

BIBLIOTECA DELL'ARCADIA

Studi e testi

1



MARIA LUISA DOGLIO

MANLIO PASTORE STOCCHI

Rime degli Arcadi I-XIV

1716-1781

Un repertorio



ROMA 2013

EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA

Studi e testi

1

BIBLIOTECA DELL'ARCADIA

Studi e testi

Comitato scientifico

Savio Collegio dell'Arcadia: Rosanna Pettinelli, custode generale, Rino Avesani, procuratore, Nino Borsellino, Nicola Longo, Francesco Sabatini, Luca Serianni, consiglieri, Riccardo Gualdo, segretario, Eugenio Ragni, tesoriere, Fiammetta Terlizzi, direttrice della Biblioteca Angelica

Maria Teresa Acquaro Graziosi, Claudio Ciociola, Maria Luisa Doglio, Manlio Pastore Stocchi, Franco Piperno, Paolo Procaccioli, Corrado Viola, Alessandro Zuccari

Redattore editoriale

Pietro Petteruti Pellegrino

«Studi e testi» è una collana con revisione paritaria

«Studi e testi» is a Peer-Reviewed Series

BIBLIOTECA DELL'ARCADIA

Studi e testi

1



MARIA LUISA DOGLIO

MANLIO PASTORE STOCCHI

Rime degli Arcadi I-XIV

1716-1781

Un repertorio



ROMA 2013

EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA

Prima edizione: aprile 2013

ISBN 978-88-6372-481-3

© Arcadia, 2013

*È vietata la copia, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata
Ogni riproduzione che eviti l'acquisto di un libro minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza*

Tutti i diritti riservati

EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA

00165 Roma - via delle Fornaci, 24

Tel. 06.39.67.03.07 - Fax 06.39.67.12.50

e-mail: info@storiaeletteratura.it

www.storiaeletteratura.it

INDICE

| | |
|---|-----|
| Premessa | vii |
| Nota sul testo..... | 1 |
| Bibliografia essenziale..... | 3 |
| Custodi generali d’Arcadia dal 1690 al 1781..... | 5 |
| Sommario delle <i>Rime degli Arcadi</i> | 7 |
| Incipitario | 35 |
| Onomastico arcadico | 245 |
| Onomastico civile..... | 257 |
| Indice degli <i>incipit</i> ordinati per autore | 271 |

PREMESSA

Vivrà l'Arcadia. Un dì Talia mel disse
Polibo Emonio, III, 250, sonetto

Arcadi o voi che i fior di vostre rime
Ila Orestasio, VIII, 186, sonetto

Questo nostro repertorio vuol essere, al di là di un omaggio all'Accademia alla quale abbiamo il privilegio di appartenere, un libro per studiosi e cultori di poesia del Settecento. Abbiamo scelto di pubblicare gli *incipit* delle *Rime degli Arcadi*, non gli interi componimenti, e proprio per questo abbiamo preposto all'incipitario vero e proprio i Sommari dei quattordici tomi usciti fra il 1716 e il 1781. Il lettore interessato potrà facilmente risalire dai Sommari ai tomi, di cui ci auguriamo vengano letti direttamente per esteso tutti i testi e non solo qui i versi iniziali. In altri termini, vorremmo che l'incipitario fosse un invito alla lettura o alla rilettura di sonetti, madrigali, sestine, canzoni, canzonette, odi, egloghe, terze rime, distici latini di Arcadi più e meno noti. Ci sembra, infatti, che sia giunto il momento per una rivalutazione, se non proprio per un'apologia, dell'Arcadia e delle rime degli Arcadi su cui per lungo tempo ha pesato un giudizio severo e disdegnoso, talvolta persino sprezzante. Come si sa, già nei primi anni dell'Ottocento il prestigio dell'Arcadia era in declino e molti letterati, tra cui il Foscolo, ne presero atto con un bilancio assai negativo dei pregi dell'istituzione accademica. Lo stesso De Sanctis riteneva che gli arcadi restassero sempre e soltanto pastori, privi di dignità civile, quasi relitti ignari ed estranei al processo che conduceva al risveglio della coscienza nazionale. Da così basse fortune e dall'immagine vieta, profondamente ingiusta, di un circolo di poeti disimpegnati, immersi in svaghi futili e bizzarrie capricciose, che perpetuavano una poetica e un rituale fuori tempo, da passare sotto silenzio o accennandovi di sfuggita solo quale segno della letteratura «vecchia» e della condizione che connotava «il vecchio uomo italiano, di cui era espressione letteraria l'arcade e l'accademico», l'Arcadia fu in parte risollevata dalla memorabile prolusione

che Benedetto Croce vi tenne il 24 novembre 1945, inaugurandone la ripresa dell'attività dopo le distruzioni, gli orrori e le sofferenze della guerra. Ed è di per sé significativo che in quei tempi tanto difficili e oppressi dalla violenza e dal peso di sofferenze ancora presenti e laceranti, Croce andasse a Roma per testimoniare con la sua persona e il suo discorso la rilevanza e i meriti dell'*Arcadia*.

Quanto la critica e la storiografia successive abbiano accolte e sviluppate le premesse crociane, approfondendo la definizione della poetica arcadica non è il caso di ripetere qui, dopo gli studi, ormai classici, di Carlo Calcaterra, Mario Fubini, Umberto Bosco, Walter Binni, Amedeo Quondam, Gianfranco Folena. Oggi, dalle ricerche più recenti emerge in tutta evidenza che l'*Arcadia*, accademia non più ristretta a una dimensione locale o addirittura municipale, come erano state le accademie precedenti, fu la prima istituzione culturale veramente *nazionale* dell'Italia intera. Istituzione caratterizzata da un forte senso di appartenenza e di continuo dialogo tra i soci, nella comune consapevolezza di una condivisa identità storico-culturale, di una «fraterna» dedizione al culto e all'«alta memoria» della poesia che si avverte soprattutto nei primi nove dei quattordici tomi delle *Rime degli Arcadi* e qui appare in molti degli *incipit*, nella ripresa non passiva del modello lirico petrarchesco e tassiano di rime amorose, rime celebrative (dalle specifiche «Corone poetiche» ai sonetti per le vittorie di Eugenio di Savoia sui Turchi in Ungheria) e rime «sacre» o più propriamente religiose, morali, edificanti, in una serie fittissima di componimenti a Dio, a Maria Vergine e Madre, a Gesù, ai Santi. Inoltre l'*Arcadia* risulta un'Accademia segnata da un condiviso amore per l'Italia, qui attestato dal numero elevato di *incipit* di sonetti e canzoni, con qualche soprassalto di orgogliosa italianità rimasta non senza effetto sull'Alfieri delle *Rime*. Un'Accademia che ha posto le premesse per una accezione davvero nazionale della cultura, aperta manifestamente a interessi didascalici, scientifici, tecnici e al gusto europeo, in specie per le atmosfere notturne, i boschi, i giardini, i sepolcri, le tombe (indicativa quella di Torquato Tasso, poi meta nell'Ottocento di tanti pellegrinaggi), in una prospettiva sempre legata al culto dei monumenti, delle statue, dei resti della Roma imperiale che sembra preludere alla grande poesia sepolcrale e alla poesia delle rovine dell'età tra Neoclassicismo e Romanticismo. In più – e non è poco – l'Accademia Arcadia ha contribuito al rinnovamento della società italiana, scegliendo i propri soci senza alcuna distinzione di censo, di ceto, di religione, di cittadinanza, aristocratici e borghesi, uomini e donne, forse intenzionalmente secondo l'esempio della grande Cristina di Svezia. Di fatto alle donne ha dato spazio e dignità ben più larga e incondizionata che in altre società letterarie precedenti e coeve, acco-

gliendo figure rappresentative della varietà dell'universo femminile, dalle aristocratiche *Lesbia Cidonia* (Paolina Secco Suardo Grismondi, celebrata da Lorenzo Mascheroni nel famoso *Invito*) e *Fidalma Partenide* (Petronilla Paolini Massimi, dei cui versi Leopardi potrebbe aver serbato qualche eco nel *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*) alla borghese *Aglauro Cidonia* (Faustina Maratti Zappi). Se come scrive l'Algarotti in una celebre lettera a Voltaire «la vera Accademia è una capitale», l'Arcadia pare essere stata per vari aspetti capitale delle donne, principesse, duchesse, contesse, borghesi colte e raffinate, mogli, vedove, attrici, cantanti, poetesse di corte incoronate in Campidoglio come *Corilla Olimpica* (Maria Maddalena Morelli), conosciuta a Roma e in Europa quasi soltanto col nome pastorale.

Per queste ragioni che si sono sedimentate in noi negli anni e per l'impegno di ricordare, tanto più ineludibile, a nostro avviso, in un periodo troppo lungo di volgare vilipendio cui soggiace il valore della *memoria*, esecrata quale pericoloso ostacolo a quella desertificazione del pensiero critico cui vanno attendendo con zelo accanito caste e liturgie di ogni sorta, abbiamo preso a rileggere per riportarla alla memoria la poesia dell'Arcadia. Non solo come ricordo che la nostra Accademia vuole conservare di se stessa, ma soprattutto come rivendicazione di quel dovere, arduo e insostituibile in questi giorni grami, di tutelare e vivificare il presente ripensando al passato anche per dare forma al mondo di domani. Così abbiamo deciso di cominciare umilmente da un incipitario delle *Rime degli Arcadi*, con la speranza che altri più giovani e con maggiori energie portino avanti il nostro progetto di pubblicare almeno un'antologia o magari alcuni tomi se non l'intera raccolta.

Il nostro repertorio molto deve all'Arcadia, al Savio Collegio e *in primis* alla Custode Rosanna Pettinelli, alla quale va la nostra gratitudine. Siamo grati anche a Maria Teresa Acquaro Graziosi, Custode dal 2000 al 2008. E vogliamo ricordare con profondo rimpianto insigni Custodi e Arcadi che non sono più fra di noi ma che continuano a rimanere con noi, in particolare Aulo Greco, Umberto Bosco, Giorgio Petrocchi.

Un ringraziamento particolare per tanti suggerimenti preziosi vogliamo esprimere a Maurizio Vitale che ha seguito il farsi del volume sino alla formula ultima del titolo. Grazie anche a Luca Serianni, a Francesco Bruni e Alfredo Stussi per le discussioni veneziane a Campo Santo Stefano.

Ci è caro ricordare in fine, ma non ultima, Marta Martini, che ha iniziato anni fa una parte del lavoro nell'ambito della tesi di laurea in Letteratura italiana discussa a Padova nell'anno accademico 2000-2001, ma poi ha scelto, in convento, la via del silenzio.

NOTA SUL TESTO

Di ciascuno dei quattordici tomi che raccolgono le *Rime degli Arcadi* abbiamo deciso di non dare qui la descrizione bibliografica completa, perché la riproduzione fotografica dei rispettivi frontespizi nel *Sommario* pone direttamente sotto gli occhi del lettore tutti i dati necessari.

L'*Incipitario* registra, per ogni componimento compreso nelle *Rime degli Arcadi*, il primo verso, il nome arcadico dell'autore (per la cui identità civile rinviando ai successivi *Onomastici*), il tomo, il numero della pagina (nel tomo VIII la stampa originale premette alla normale compaginazione un fascicolo di pagine numerate in cifre romane; alla fine del tomo XI segue un fascicolo di pagine non numerate, da noi indicate con la formula *n. n.*), il metro.

Nelle stampe i versi sono raccolti di regola sotto i nomi arcadici dei rispettivi autori, dei quali in calce a ciascun volume è fornito il nome civile; eccezionale l'uso del solo nome civile, che anche noi registriamo così nell'*Incipitario*, tacitamente rinviando agli *Onomastici* per l'identità arcadica.

Nell'ordinare l'*Incipitario*, che è la parte principale, più ampia e più impegnativa, di questo nostro lavoro, abbiamo disposto i lemmi, numerati progressivamente, secondo un rigoroso ordine alfabetico dei versi, cioè tenendo conto della successione delle lettere più che di quella delle parole iniziali: quindi, ad esempio, *Alma ben fida, e di quel numer una* precede *Al tribunal d'Amore un dì n'andai* (mentre a considerare soltanto la parola iniziale, come avviene di solito negli ordinamenti informatici, *Al tribunal d'Amore un dì n'andai* precederebbe *Alma ben fida, e di quel numer una*). Con lo stesso criterio si sono redatti il sommario e gli onomastici. A volte il medesimo componimento compare in più di un tomo delle *Rime degli Arcadi*, e componimenti di autori diversi propongono talora il medesimo verso incipitario: in questi casi abbiamo ovviamente registrato tutte le occorrenze degli *incipit* ripetuti.

Il testo degli *incipit* si è reso con la massima fedeltà agli originali, conservando di norma la grafia, l'interpunzione, le maiuscole quali compaiono nelle stampe. Si è perciò rinunciato a uniformare grafie volta per volta

ricorrenti in modi diversi, ma ugualmente legittime (per esempio, *allor che* e *allorché*, *ogn'ora* e *ognora*, e simili).

Tuttavia si è regolarizzato l'uso degli accenti e degli apostrofi, ad esempio scrivendo sempre *benché*, *finché*, *poiché*, ecc. in luogo degli occasionali *benchè*, *finchè*, *poichè* ecc., eliminando l'eventuale accento su *nò*, *sò*, *vò* e analoghi, distinguendo tra *vo'* (=voglio) e *vo* (=vado), tra *so'* (=sono) e *so*, tra *fé* (=fede) e *fe'* (=fece), eccetera. Inoltre, si è eliminato l'apostrofo nel caso di troncamenti dove le stampe recano *fatal'urna*, *qual'uom*, *son'io*, e simili (resi con *fatal urna*, *qual uom*, *son io*, ecc.). Quando occorresse, si è segnato l'accento sulle forme verbali *ài*, *ànno* (da *avere*). La semivocale *j* si è resa sempre con *i*, salvo lo sporadico *j* di *Incipit* 2967 che si è reso con *i'* (=io).

Si è ridotta a minuscola la seconda lettera dell'*incipit*, sempre maiuscola nelle stampe quando segue al capolettera che designa lo stacco tra i componimenti di un autore e quelli di un altro (per esempio, O [capolettera] *Treccia* è trascritto O *treccia*, ecc.). I nomi propri che a volte compaiono stampati, per enfasi, in tutte maiuscole, sono stati resi con il tondo normale.

Delle stampe, inoltre, si sono tacitamente corretti piccoli, evidenti refusi, anche tenendo conto, eventualmente, degli *Errata corrige* annessi alle edizioni originali.

I nomi arcadici degli autori, sia nell'*Incipitario* sia nei due onomastici, si sono conservati (a parte gli interventi grafici di cui sopra) come compaiono nei tomi; per i nomi civili si sono tralasciati titoli nobiliari o ecclesiastici. A volte del nome arcadico, generalmente binomio, le stampe recano solo una parte: il nome completo si è integrato, nell'*incipitario* e negli onomastici – ma non nel *Sommario* –, tra parentesi uncinate, con l'aggiunta di un punto interrogativo se l'identificazione non ci è parsa sicura.

L'assai varia e (più spesso di quanto non si creda) ricercata fisionomia metrica dei componimenti arcadici non sempre rende agevole distinguere tra 'ode', 'ode canzonetta', 'canzonetta', 'canzone libera'. Nei casi in cui era possibile optare per l'una o l'altra di queste definizioni ci siamo attenuti volta per volta al criterio che – considerato l'argomento e l'intonazione del testo – ci sembrava più ragionevole.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Vite degli Arcadi illustri*, tt. I-IV, Roma, A. de Rossi, 1708-1727; t. V, ivi, 1751.
- M. G. MOREI, *Memorie storiche dell'adunanza degli Arcadi*, Roma, A. de Rossi, 1761.
- E. PORTAL, *L'Arcadia*, s. l., Sandron, 1922.
- M. MAYLENDER, *Storia delle Accademie d'Italia*, vol. I, Bologna, Cappelli, 1926, pp. 232-291.
- G. NATALI, *L'Arcadia*, Roma, Arcadia, 1946.
- G. TOFFANIN, *L'Arcadia*, Bologna, Zanichelli, 1946.
- M. FUBINI, *Arcadia e Illuminismo*, in *Questioni e correnti di storia letteraria*, Milano, Marzorati, 1949, pp. 503-595.
- C. CALCATERRA, *Barocco in Arcadia e altri scritti sul Settecento*, Bologna, Zanichelli, 1950.
- U. BOSCO, *Dal Rinascimento all'Arcadia*, Lecce, Pajano, 1959.
- E. SALA DI FELICE, *Petrarca in Arcadia*, Palermo, Palumbo, 1959.
- P. GIANNANTONIO, *L'Arcadia napoletana*, Napoli, Liguori, 1962.
- W. BINNI, *L'Arcadia e il Metastasio*, Firenze, La Nuova Italia, 1963.
- A. PIROMALLI, *L'Arcadia*, Palermo, Palumbo, 1967, 1975².
- A. QUONDAM, *Cultura e ideologia di Gianvincenzo Gravina*, Milano, Mursia, 1968.
- F. VENTURI, *Settecento riformatore*, Torino, Einaudi, 1969.
- C. DI BIASE, *Arcadia edificante. Menzini-Filicaia-Guidi-Maggi-Lemene*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1969.
- E. ESPOSITO, *Annali di Antonio de Rossi stampatore in Roma (1695-1755)*, Firenze, Olschki, 1972.
- B. MAIER, *Rimatori d'Arcadia Giambattista Felice Zappi, Faustina Maratti Zappi, Eustachio Manfredi, Carlo Innocenzo Frugoni*, Udine, Del Bianco, 1972.
- A. QUONDAM, *L'istituzione Arcadia: sociologia e ideologia di un'Accademia*, «Quaderni storici», XXX, 1973, pp. 369-438.
- M. FUBINI, *Dal Muratori al Baretti, Studi sulla critica e sulla cultura del Settecento*, Roma-Bari, Laterza, 1975.
- Gli Arcadi dal 1690 al 1800. Onomasticon*, a cura di A. M. Giorgetti Vichi, Roma, Arcadia, 1977.
- E. SALA DI FELICE, *L'età dell'Arcadia*, Palermo, Palumbo, 1978.
- G. FOLENA, *L'italiano in Europa*, Torino, Einaudi, 1983.

- D. ISELLA, *I Lombardi in rivolta. Da Carlo Maria Maggi a Carlo Emilio Gadda*, Torino, Einaudi, 1984.
- La Colonia Renia. Profilo documentario e critico dell'Arcadia bolognese*, a cura di M. Saccenti, Modena, Mucchi, 1988, in 2 voll.
- D. PEDRINI, *Bosco Parrasio. Un giardino per l'Arcadia*, Modena, Mucchi, 1990.
- W. SPAGGIARI, *L'armonico tremore. Cultura settentrionale dall'Arcadia all'età napoleonica*, Milano, Franco Angeli, 1990.
- Arcadia. Inventario dei manoscritti (1-41)*, a cura di B. Tellini Santoni, Roma, La Meridiana, 1991.
- Tre secoli di storia dell'Arcadia*, Roma, La Meridiana, 1991.
- M. T. ACQUARO Graziosi, *L'Arcadia. Trecento anni di storia*, Roma, Palombi, 1991.
- Atti del Convegno di Studi (15-18 maggio 1991) per il terzo centenario dell'Arcadia*, Roma, Arcadia, 1991-1994.
- L. RICALDONE, *La scrittura nascosta. Donne di lettere e loro immagine tra Arcadia e Restaurazione*, Paris - Fiesole, Champion - Cadmo, 1996.
- M. PASTORE STOCCHI, *L'Arcadia e le accademie letterarie del Settecento*, in *Cultura letteraria e sapere scientifico nelle accademie tedesche e italiane del Settecento*, a cura di S. Ferrari, Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, 2003.
- Francesco de Lemene (1634-12704). Atti del Convegno, Lodi 16 aprile 2004*, a cura di L. Samarati, Lodi, Edizioni dell'«Archivio Storico Lodigiano», 2005.
- L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra*, a cura di A. Mango, Milano, Angeli, 2007.
- C. VIOLA, *Canoni d'Arcadia. Muratori Maffei Lemene Ceva Quadrio*, Pisa, ETS, 2009.
- M. PASTORE STOCCHI, *Appunti per un'apologia dell'Arcadia*, in *La Repubblica delle Lettere, il Settecento e la scuola del secolo XXI. Atti del Congresso internazionale di Udine*, a cura di A. Battistini e C. Griggio, Pisa-Roma, Serra, 2011, pp. 19-26.
- S. BARAGETTI, *I poeti e l'Accademia. Le «Rime degli Arcadi» (1716-1781)*, Milano, LED, 2012.

CUSTODI GENERALI D'ARCADIA
DAL 1690 AL 1781

1. GIOVAN MARIO CRESCIMBENI (*Alfesibeo Cario*) dal 1690 al 1728.
2. FRANCESCO MARIA LORENZINI (*Filacida Eliaco* prima dello scisma, poi *Filacida Luciniano*) fino al 1743.
3. MICHELE GIUSEPPE MOREI (*Mireo Rofeatico*) fino al 1766.
4. GIUSEPPE BROGI (*Acamante Pallanzio*) fino al 1772.
5. GIOACCHINO PIZZI (*Nivildo Amarinzio*) fino al 1790.

SOMMARIO DELLE RIME DEGLI ARCADI

Tomo I

| | | | |
|-------------------|-----|------------------|-----|
| Alessi Cillenio | 1 | Irene Pamisia | 212 |
| Alfesibeo Cario | 52 | Siralgo Ninfasio | 217 |
| Erilo Cleoneo | 120 | Siringo Reteo | 259 |
| Fidalma Partenide | 163 | Tirsi Leucasio | 282 |
| Ila Orestasio | 194 | Uranio Tegeo | 312 |

Tomo II

| | | | |
|-------------------|-----|----------------------|-----|
| Aci Delpusiano | 1 | Mireo Rofeatico | 226 |
| Aglauro Cidonia | 28 | Mirtilo Dianidio | 239 |
| Citisso Bleninio | 43 | Mirtinda Parraside | 263 |
| Clidemo Trivio | 58 | Montano Falanzio | 266 |
| Coralbo Aseo | 72 | Nidalmo Tiseo | 295 |
| Elagildo Leuconio | 118 | Ottinio Corineo | 341 |
| Euganio Libade | 147 | Palemone Licurio | 370 |
| Eurindo Olimpiaco | 189 | Teleste Ciparissiano | 390 |
| Gelindo Teccaleio | 212 | | |

Tomo III

| | | | |
|------------------|-----|---------------------|-----|
| Adalsio Metoneo | 356 | Alindo Scirtoniano | 346 |
| Adelindo Gerenio | 1 | Alisco Tortunio | 22 |
| Agero Nonacride | 3 | Amaranto Sciaditico | 31 |
| Agésilò Brentico | 343 | Amireno ... | 347 |
| Alarco Erinnidio | 9 | Aristeo Cratio | 347 |
| Alasto Liconeo | 344 | Aurisco Elafio | 37 |
| Alcrindo ... | 393 | | 348 |
| Alfesibeo Cario | 344 | Autone Manturese | 349 |

R I M E
 D E G L I
 A R C A D I
 TOMO PRIMO.

All' Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signore
 IL SIGNOR

D. FRANCESCO
 MARIA
 R U S P O L I
 PRINCIPE DI CERVETERI.



In ROMA, Per Antonio Rosfi alla Piazza di Ceri. 1716.
 CON LICENZA DE' SUPERIORI.

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO SECONDO.

All' Illustrissima, ed Eccellentissima Signora
L A S I G N O R A

DONNA MARIA
C O S T A N Z A
BUONCOMPAGNI GIUSTINIANI

Principessa di Bassano &c.



In ROMA, Per Antonio Roffi alla Piazza di Ceri. 1716.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO TERZO.
All' Altezza Serenissima
DEL PRINCIPE
E U G E N I O
D I S A V O J A.



In ROMA, Per Antonio Rossi alla Piazza di Ceri. 1716.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

| | | | |
|---------------------|-----|---------------------|-----|
| Benalگو Chelidorio | 349 | Linco Telpusio | 165 |
| Citisso Bleninio | 351 | Lisippo Inacheo | 383 |
| Cleogene Nassio | 352 | Logisto Nemeo | 171 |
| Cleomanto ... | 354 | | 384 |
| Cloriso Scotaneo | 354 | Lucinda Coritesia | 185 |
| Coralbo Aseo | 355 | Megalbo ... | 384 |
| Corineo Lessio | 395 | Mireo Rofeatico | 350 |
| Corsildo Alfeio | 355 | | 376 |
| Crateo Ericinio | 356 | | 385 |
| Dareno Minteo | 80 | Mirtilide Langiano | 188 |
| Elagildo Leuconio | 357 | | 387 |
| Elettra Citeria | 107 | Nadasto Licoate | 192 |
| Elmante Lirceate | 361 | | 387 |
| Eneto Ereo | 362 | Nicalbo ... | 388 |
| Enotro Pallanzio | 122 | Nicandro Tueboate | 206 |
| Epinetو Isiate | 367 | Nidaste Patroclio | 386 |
| Erillio Filippeو | 367 | Nitilo Geresteo | 388 |
| Eurialو Liceano | 345 | Orialo Minieiano | 209 |
| Eurindo Olimpiaco | 371 | Orsatto Cidario | 228 |
| Eustasio Ocio | 377 | | 389 |
| Fenicio Larisseo | 378 | Palemone Licurio | 389 |
| Fertilio Lileo | 131 | Polibo Emonio | 243 |
| Fidalma Partenide | 381 | Rosindo Lisiade | 390 |
| Filacida Luciniano | 380 | Semiro Acidonio | 376 |
| Filisto Trezenio | 395 | Silvia Licoatide | 325 |
| Flamisto Termeو | 381 | Sinesio Troconeو | 390 |
| Gantila Peleneو | 140 | Teone Cleonense | 391 |
| Gelindo Teccaleio | 382 | Tirsi Leucasio | 392 |
| Griseldo Toledermio | 382 | Trisalگو Larisseate | 296 |
| Idaste Pauntino | 146 | Velalbo Trifiliano | 394 |
| Ilindo Paragenite | 383 | Verindo Tueboate | 394 |
| Leandro Oresteو | 159 | | |

Tomo IV

| | | | |
|------------------|----|--------------------|-----|
| Adalsio Metoneو | 1 | Eureno Licio | 95 |
| Autone Manturese | 26 | Filotima Innia | 108 |
| Eneto Ereo | 40 | Flamisto Termeو | 123 |
| Estrio Cauntino | 69 | Fortunio Maloetide | 127 |

R I M E
D E G L I
A R C A D I
T O M O Q U A R T O .

All' Illustriss. ed Eccellentiss. Signore
I L S I G N O R

D. C A R L O
A L B A N I

Nipote di N. S. Papa C L E M E N T E X I .



In ROMA, Per Antonio Roffi alla Piazza di Ceri. 1717.
Con licenza de' Superiori.

| | | | |
|---------------------|-----|--------------------|-----|
| Fronimo Epirio | 129 | Nedisto Collide | 255 |
| Griseldo Toledermio | 134 | Nicio Meneladio | 272 |
| Idalba Corintea | 142 | Ofelte Nedeo | 288 |
| Idalmo Trigonio | 145 | Olimpio Batilliano | 300 |
| Lacone Cromizio | 147 | Onemio Dianio | 305 |
| Leonte Prineo | 175 | Orito Piliaco | 319 |
| Leucride Ionide | 181 | Pisandro Antiniano | 328 |
| Licida Orcomenio | 189 | Teone Creonense | 350 |
| Lindoro Elateo | 218 | Tirinto Trofeo | 361 |
| Melinto Leuttronio | 250 | | |

Tomo V

| | | | |
|--------------------|-----|-----------------------|-----|
| Acasto Lampeatico | 1 | Efesio Arneo | 203 |
| Agesilo Brentico | 19 | Eladio Maleo | 207 |
| Alasto Liconeo | 38 | Eliso Euteio | 222 |
| Alindo Scirtoniano | 39 | Elmiro Miceneo | 228 |
| Alterio Eleo | 72 | Entello Epiano | 232 |
| Anicio Traustio | 91 | Eritro Faresio | 242 |
| Arezio Gateatico | 121 | Eubeno Buprastio | 279 |
| Aristeo Cratio | 142 | Eustasio Oeio | 297 |
| Aurasco Pamisiano | 156 | Felicio Orcomeniano | 330 |
| Clarimbo Palladico | 158 | Frondisio Leonideio | 355 |
| Clarisco Egireo | 167 | Ircano Lampeo | 332 |
| Clorasto Eubeio | 170 | Neralco Castrimeniano | 335 |
| Coreso Evanziano | 174 | Nosside Ecalia | 363 |
| Crateo Ericinio | 183 | Salico Lepreonio | 367 |
| Cresfonte Cauconeo | 187 | Velalbo Trifiliano | 370 |
| Diante Prosense | 192 | | |

Tomo VI

| | | | |
|----------------------|----|--------------------|----|
| Almaspe Steniclerio | 1 | Aulideno Melichio | 48 |
| Altemio Leucianitico | 8 | Benalgo Chelidorio | 49 |
| Amiro Citeriano | 15 | Celiro Straziano | 51 |
| Araste Ceraunio | 22 | Celisto Tegeatico | 53 |
| Arpalio Abeatide | 30 | Cleandro Elideo | 58 |
| Ateste Mirsinio | 39 | Coridone Marachio | 59 |

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO QUINTO.

All' Illustriss. ed Eccellentiss. Signora
LA SIGNORA
D. MARIA ISABELLA
CESI RUSPOLI
Principessa di Cerveteri, &c.



IN ROMA, Per Antonio de Rossi alla Piazza di Cesi.
Con Licenza de' Superiori.

R I M E
DEGLI
ARCADI
TOMO SESTO.

All' Illustriss. ed Eccellentiss. Signore
IL SIGNOR

D. GIO. ANTONIO

MONCADA, E ARAGONA

Conte di S. Pietro, de' Principi di Monforte &c.



IN ROMA, Per Antonio de Roffi alla Piazza di Ceri.
M DCC XVII.
Con licenza de' Superiori.

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO SETTIMO
Alle Altezze Sereniss. de' Principi
FILIPPO MAURIZIO,
E
CLEMENTE AUGUSTO
D I B A V I E R A .



IN ROMA , Per Antonio de Rossi alla Piazza di Ceri.
M DCC XVII.
Con licenza de' Superiori .

| | | | |
|---------------------|-----|-----------------------|-----|
| Criseno Elisstoneo | 63 | Idalia Elisiana | 217 |
| Cromeno Tegeatico | 73 | Ilindo Paragenite | 218 |
| Dafne Eurippea | 88 | Laristo Carmoneo | 235 |
| Dalete Carnasio | 90 | Leucoto Gateate | 237 |
| Dalindo Cinosurio | 106 | Nelindo Acontimacario | 239 |
| Doralgo Euritidio | 122 | Nice Euripiliana | 246 |
| Echeno Eurimedonzio | 107 | Odalmo Apesanzio | 249 |
| Egeo Bufagiano | 112 | Olinto Arsenio | 252 |
| Egeria Nestanea | 112 | Ormonte Pereteo | 252 |
| Egone Cerausio | 115 | Placisto Amitaonio | 261 |
| Elenco Bocalide | 123 | Perideo Trapezunzio | 262 |
| Elmante Lirceate | 167 | Rosindo Lisiade | 278 |
| Elpina Aroete | 170 | Salenzio Itomeo | 283 |
| Elviro Triasio | 173 | Simandro Inachio | 285 |
| Emaro Simbolio | 190 | Talete Elateo | 292 |
| Emiro Plausteriano | 192 | Timaste Pisandeo | 294 |
| Eurinda Anomidia | 195 | Torrалbo Maloetide | 301 |
| Fedrio Epicuriano | 196 | Tegeso Acroniano | 315 |
| Fenicio Larisseo | 204 | Tisameno Pelopide | 324 |
| Filomolpo Corebio | 208 | Vallesio Gareatico | 328 |
| Getilde Faresia | 215 | Verildo Eleuterio | 350 |

Tomo VII

| | | | |
|----------------------|-----|--------------------|-----|
| Alidalgo Epicuriano | 1 | Clangio Agoriense | 154 |
| Alinda Panichia | 5 | Cleote Literio | 157 |
| Alpago Milaonzio | 18 | Cleone Epitese | 159 |
| Amicla Orio | 19 | Cloanto Epizio | 167 |
| Arbio Gortiniano | 33 | Cloasco Echeo | 173 |
| Archidamo Acheliano | 47 | Clorano Alesiceate | 176 |
| Aristile Pentelio | 69 | Cloriso Scotaneo | 184 |
| Armiro Elettreo | 74 | Darisco Gortinio | 191 |
| Astaco Elicio | 76 | Doralio Egemonio | 194 |
| Atelmo Leucasiano | 79 | Dubeno Erimanzio | 196 |
| Benaco Deomeneio | 99 | Edelio Acheliano | 205 |
| Benalgo Chelidorio | 121 | Enilo Ammonio | 210 |
| Cerinto Alcmeonio | 128 | Erminia Meladia | 216 |
| Cesennio Issunteo | 137 | Euchero Tiriano | 218 |
| Cillabari Asterioneo | 152 | Eudalbo Enuseo | 220 |

| | | | |
|-----------------------|-----|---------------------|-----|
| Eufemo Batio | 220 | Citisso Bleninio | 351 |
| Eurialo Liceano | 223 | Cleogene Nassio | 352 |
| Eutemio Calidio | 228 | Cloriso Scotaneo | 352 |
| Fabillo Giunonio | 228 | Eneto Ereo | 353 |
| Forbante Ippodamico | 233 | Eristo Filatridio | 353 |
| Idauro Leontino | 235 | Eulisco** | 354 |
| Inalbo Eumenidio | 239 | Eurindo Olimpico | 354 |
| Inaste Dindimeno | 248 | Faleso <Alfeoniano> | 360 |
| Laddaco Teledamio | 253 | Fidalma Partenide | 361 |
| Liseno Apaturio | 262 | Gelindo Teccaleio | 362 |
| Megalbo Oileio | 263 | Laudeno | 363 |
| Melanto Arateo | 272 | Liseno Apaturio | 364 |
| Miralbo Calunteo | 275 | Logisto Nemeo | 364 |
| Namiro Etidio | 281 | Melanto Arateo | 365 |
| Neralco Castrimeniano | 283 | Mireo Rofeaticeo | 365 |
| Nitilo Geresteo | 290 | Mirtilide Langiano | 368 |
| Olandro Pentelio | 296 | Nedisto Collide | 369 |
| Orgildo Egireo | 304 | Eupalte <Lampeo>*** | 370 |
| Orildo Berenteaticeo | 308 | Olmino <Titanidio> | 370 |
| Orintio Aminiano | 336 | Orintio Aminiano | 376 |
| Retilo Castoreo | 339 | Ormonte Pereteo | 377 |
| Tirseno Liconeo | 341 | Palemone Licurio | 379 |
| Ulindo Briseo | 343 | Teone Cleonense | 379 |
| | | Tirsi Leucasio | 380 |
| Adalsio Metoneo* | 349 | Trinuro Naviano | 382 |
| Agésilio Brentico | 350 | Uranio Tegeo | 382 |
| Celisteo Tegeaticeo | 350 | | |

* Questi poeti contribuiscono alla corona *Varie rime degli Arcadi In occasione della disfatta dell'Esercito Turchesco, e della conquista di Belgrado fatta dalle armi Cesaree Nel presente Anno MDCCXVII*, posta alla fine del volume VII con proprio ordine alfabetico degli autori.

** *Sic*; ma crediamo sia da leggere *Eulisto*, e in tal caso si tratterebbe di Eulisto Macariano.

*** Costui compare, fuori dell'ordine alfabetico, quale co-autore e interlocutore dell'*Egloga* di Olmino Titanidio.

Tomo VIII

| | | | |
|------------------------|-------|---------------------|-----|
| Adelindo Gerenio | II | Cluento Nettunio | 124 |
| Alfesibeo Cario | [XVI] | Crotingo Epineo | 130 |
| Automedonte Abeatico | IX | Damisto Aristodemio | 132 |
| Cesennio Issunteo | XV | Egelio Tesmiano | 138 |
| Cleogene Nassio | XIV | Eliaste Macistiaco | 147 |
| Elasgo Crannonio | XIII | Elnoro Epionio | 154 |
| Erildo Teumesio | VI | Estrio Cauntino | 160 |
| Eupalte Lampeo | VII | Eurindo Olimpico | 162 |
| Eurialo Liceano | XI | | 345 |
| Eustasio Oeio | VIII | Faleso Alfeoniano | 176 |
| Lindreno Issuntino | V | Felicio Orcomeniano | 178 |
| Mireo Rofeatico | [IV] | Gantila Pelleneo | 179 |
| Nealce Euriteo | X | Gelindo Teccaleio | 180 |
| Palemone Licurio | XII | Ila Orestasio | 186 |
| Tirsindo Lusiano* | III | Laufilo Terio | 193 |
| Aci Delpusiano | 1 | Leonte Prineo | 207 |
| Aclasto Eurotano | 16 | Mireo Rofeatico | 211 |
| Adelno Deomeneio | 17 | Mirteo Teneate | 220 |
| Alasto Liconeo | 21 | Nealce Euriteo | 222 |
| Alfesibeo Cario | 23 | Nedisto Collide | 230 |
| Alminto Tereano | 40 | Nidalmo Tiseo | 238 |
| Alpago Milaonzio | 44 | Palemone Licurio | 257 |
| Alzindo Epiziano | 46 | Polibo Emonio | 263 |
| Anicio Traustio | 50 | Polindo Cautoneo | 284 |
| Ardenio Platanio | 63 | Rosindo Lisiade | 287 |
| Atelmo Leucasiano | 66 | Rutilio Teneo | 293 |
| Ateste Mirsinio | 76 | Sirante Melichio | 301 |
| Britone Dionisiopolita | 98 | Siringo Reteo | 303 |
| Cesennio Issunteo | 104 | Sorasto Trisio | 320 |
| Clangio Agoriense | 110 | Teone Cleonense | 322 |
| Cleogene Nassio | 111 | Termisto Marateo | 328 |
| Clidemo Trivio | 118 | Tirsi Leucasio | 331 |
| Cloristo Meradio | 120 | Uranio Tegeo | 343 |

* Questi autori contribuiscono a una *Corona Poetica offerta dagli Arcadi all'Eminentissimo, e Reverendissimo Principe Fra Marco Antonio Zondadari nella sua Esaltazione alla Dignità di Gran Maestro della Sacra Religione Gerosolimitana*, premessa, in un fascicolo con numerazione separata delle pagine in cifre romane, al Tomo viii.

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO OTTAVO

All'Eminentissimo, e Reverendissimo
P R I N C I P E

FRA MARCO ANTONIO
Z O N D A D A R I

*Gran Maestro della Sacra Religione
Gerosolimitana.*



IN ROMA, Per Antonio de' Rossi. MDCCXX.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

RACCOLTA

DI VARJ POEMETTI LIRICI,
DRAMMATICI, E DITIRAMBICI

DEGLI ARCADI

TOMO PRIMO,

CHE E' IL NONO DELLE RIME.

All' Eminentiss. e Reverendiss. Principe

IL CARDINAL

PIETRO OTTHOBONI

VICECANCELLIERE DI S. CHIESA.



IN ROMA, Per Antonio de' Rosfi. 1722.

Con licenza de' Superiori.

Tomo IX

| | | | |
|---------------------|-----|----------------------|-----|
| Acarinto Oressio | 55 | | 335 |
| | 134 | Alidalgo Epicuriano | 99 |
| | 47 | Alindo Scirtoniano | 53 |
| | 164 | | 126 |
| Acasto Lampeatico | 218 | | 157 |
| Aci Delpusiano | 63 | Alpago Milaonzio | 5 |
| | 95 | | 117 |
| Adalsio Metoneo | 34 | | 200 |
| Adelindo Gerenio | 173 | Anasco Ninfadio | 202 |
| Agaristo Teutidio | 66 | Anicio Traustio | 304 |
| Agero Nonacride | 26 | Arato Alalcomenio | 56 |
| Agesilo Brentico | 107 | | 135 |
| | 204 | | 149 |
| | 210 | Aristeo Cratio | 36 |
| | 281 | | 65 |
| Aglauro Cidonia | 96 | Aristile Pentelio | 62 |
| | 199 | Arpalio Abeatico | 75 |
| Alarco Erinnidio | 52 | Atelmo Leucasiano | 12 |
| Albiro Mirtunziano | 277 | | 350 |
| Alcidalgo Sparziate | 7 | Ateste Mirsinio | 38 |
| Alessi Cillenio | 64 | | 159 |
| | 97 | | 387 |
| | 118 | Ati Argiretico | 50 |
| | 139 | Aurindo Buraico | 73 |
| | 196 | Automedonte Abeatico | 180 |
| | 220 | | 369 |
| Alfesibeo Cario | 42 | Autone Manturese | 3 |
| | 84 | Benaco Deomeneio | 57 |
| | 101 | Brennalio Reteo | 22 |
| | 119 | | 89 |
| | 136 | Callimbo Feneio | 15 |
| | 152 | Cesennio Issunteo | 33 |
| | 169 | | 114 |
| | 187 | | 132 |
| | 205 | | 186 |
| | 209 | | 219 |
| | 233 | | 278 |
| | 241 | Cleogene Nassio | 28 |

| | | | |
|--------------------|-----|---------------------|-----|
| | 112 | | 178 |
| | 185 | | 284 |
| | 194 | Eurialo Liceano | 31 |
| | 225 | | 92 |
| Cleone Epitese | 30 | | 182 |
| Clidemo Trivio | 45 | Eurindo Olimpico | 113 |
| | 198 | | 155 |
| | 222 | Eustasio Oeio | 179 |
| Clonimo Evoreo | 39 | | 282 |
| Cloriso Scotaneo | 90 | Fedrio Epicuriano | 59 |
| | 215 | Ferildo Azaniano | 4 |
| Cluento Nettunio | 23 | Fertilio Lileo | 76 |
| | 355 | Fidalma Partenide | 72 |
| Coralbo Aseo | 216 | | 100 |
| Corisbo Catarsio | 10 | | 162 |
| Corsildo Alfeio | 221 | Filacida Luciniano | 211 |
| Crateo Ericinio | 67 | Fiorillo Cromonio | 283 |
| Criseno Elisstoneo | 35 | Flamindo Irmineo | 61 |
| | 69 | Florimbo Efirio | 78 |
| Cromiro Dianio | 77 | | 168 |
| | 116 | Floristo Gnausonio | 49 |
| Dareno Minto | 158 | Forbante Ippodamico | 105 |
| Darisco Gortinio | 83 | Gantila Pelleneo | 68 |
| Dolasco Pierio | 285 | | 141 |
| Egelio Tesmiano | 108 | | 193 |
| Elasgo Crannonio | 40 | Gelindo Teccaleio | 93 |
| | 184 | | 166 |
| | 279 | | 217 |
| Elenco Bocalide | 74 | Gomero Aloneo | 294 |
| Enilo Ammonio | 24 | Ila Orestasio | 51 |
| Erildo Teumesio | 177 | | 129 |
| | 287 | | 145 |
| Eritro Faresio | 60 | | 203 |
| | 125 | Lamindo Cratidio | 48 |
| Estrio Cauntino | 71 | | 133 |
| | 148 | | 142 |
| Etolo Silleneo | 14 | Lamisto Dafneo | 37 |
| Eulisto Macariano | 286 | | 280 |
| Eumante Acheleio | 18 | Lauso Diofania | 165 |
| Eupalte Lampeo | 88 | Lavillo Elicese | 156 |

| | | | |
|-----------------------|-----|--------------------|-----|
| Leandro Oresteo | 9 | Oratino Boreatico | 131 |
| Leonte Prineo | 11 | | 146 |
| Lindreno Issuntino | 176 | Orminto Agoreo | 213 |
| Logisto Nemeo | 124 | Ottinio Corineo | 111 |
| | 160 | Palemone Licurio | 54 |
| | 201 | | 183 |
| Lucanio Cinureo | 81 | | 286 |
| Matildo Stinfelio | 6 | Pomildo Geraniarco | 281 |
| Metagene Erio | 47 | Retilo Castoreo | 79 |
| Metisto Olbiano | 128 | Salento Elafieio | 21 |
| | 143 | Semiro Acidonio | 109 |
| Mireo Rofeatico | 41 | | 163 |
| | 91 | | 365 |
| | 115 | Sidonte Linnate | 150 |
| | 175 | Silauro Pandosiano | 16 |
| | 212 | Silvago Teneo | 127 |
| | 261 | | 140 |
| Mirteo Teneate | 161 | Silvia Licoatide | 80 |
| Mirtilo Dianidio | 58 | Simaco Egano | 144 |
| | 94 | Simonide Acheloio | 279 |
| | 192 | Sofronio Ladeo | 19 |
| Montano Falanzio | 46 | Solimbo Badio | 283 |
| | 123 | Teone Cleonense | 27 |
| | 151 | Tigello Gorgasio | 20 |
| | 167 | Tirsi Leucasio | 82 |
| | 195 | | 197 |
| Nadasto Licoate | 32 | | 214 |
| Nealce Euriteo | 181 | | 241 |
| Nedisto Collide | 70 | Tirsindo Lusiano | 174 |
| | 130 | Uranio Tegeo | 106 |
| Neralbo Miragetico | 17 | | 191 |
| Neralco Castriméniano | 87 | Vallesio Gareatico | 29 |
| Olandro Pentelio | 98 | Velalbo Trifiliano | 110 |
| Olasco Panacheo | 8 | | 223 |
| Olasto Teario | 13 | Vormindo Amasiano | 284 |
| Olpindo Coccigio | 25 | | |

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO DECIMO.
AL SERENISSIMO PRINCIPE
PIETRO GRIMANI
DOGE DI VENEZIA.



In ROMA , Per Antonio de' Rossi nella Strada del Sem.
Romano . 1747.

CON LICENZA DE' SUPERIORI .

R I M E
 D E G L I
 A R C A D I
 TOMO UNDECIMO
 ALLE SACRE REALI MAESTA'
 D I
 CARLO DI BORBONE
 E
 MARIA AMALIA
 DI SASSONIA
Re, e Regina delle due Sicilie.



IN ROMA, per Antonio de' Rossi, MDCCXLIX.
 CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Tomo X

| | | | |
|--------------------|----|--------------------|-----|
| Abasto Tiseo | 1 | Eubeno Buprastio | 164 |
| Acamante Pallanzio | 4 | Eupalte Lampeo | 165 |
| Adimanto Autonidio | 18 | Falanto Partenio | 215 |
| Aglauro Cidonia | 24 | Filacida Luciniano | 245 |
| Algindo Ileo | 26 | Nealmo Pirronio | 282 |
| Alidauro Pentalide | 27 | Nicalbo Cleoniense | 285 |
| Artino Corasio | 47 | Nidastio Pegeate | 302 |
| Atreno Alittorio | 59 | Nivildo Amarinzio | 306 |
| Audalgo Toledermio | 65 | Selago Galeatico | 357 |
| Ciminio Nedano | 70 | Silvillo Coritense | 361 |
| Doralbo Triasio | 74 | Tirsi Leucasio | 363 |
| Egina Tritonia | 88 | Zelalgo Arassiano | 372 |
| Eniso Pelasgo | 88 | Zitalce Melenidio | 387 |

Tomo XI

| | | | |
|-----------------------|-----|-----------------------|-----|
| Aberisto Temidense | 1 | Mirteno Melpeo | 152 |
| Adimanto Autonidio | 8 | Nealmo Pirronio | 156 |
| Argino Calcodonteo | 13 | Nedalco Garanziaco | 162 |
| Aiace Giardaneo | 14 | Nicasio Porriniano | 165 |
| Caricleo Chermario | 16 | Nivildo Amarinzio | 170 |
| Clarimbo Palladico | 24 | Oriana Echalidea | 175 |
| Clario Pedotrosoniano | 28 | Ormido Leuttronio | 208 |
| Cleante Corintiense | 30 | Penteo Alcimedonziaco | 258 |
| Efiria Corilea | 35 | Racleto Preteio | 271 |
| Enisildo Prosindio | 39 | Ramisco Mirracchio | 276 |
| Ergisto Balirio | 49 | Silvano Zacintio | 305 |
| Evagora Acroceraunio | 53 | Simonide Acheloio | 307 |
| Euridalco Corinteo | 75 | Tiresia Timosteniano | 336 |
| Fausto Erasineo | 103 | Tirsido Antinoide | 356 |
| Ferecide Leonideio | 105 | Tirsindo Lusiano | 367 |
| Fibreno Melissiano | 125 | Trisalgo Larisseate | 389 |
| Lauresto Pegeo | 129 | Zelindo Cillenio | 400 |
| Laurillo Geronteio | 133 | | |
| Licofonte Trezenio | 135 | Abarinto Dionisiaco* | |
| Lisippo Inacheo | 147 | Abisio Cratidio | |
| Melesigene Penelopeo | 149 | Acamante Pallanzio | |

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Alidauro Pentalide | Genisto Nidemio |
| Amildo Cilleneo | Isimbro Mirtidio |
| Argesto Dafneo | Laurillo Geronteio |
| Caricleo Chermario | Logistide Ippomedonteo |
| Carminio Tennacriano | Mireo Rofeatico |
| Clario Pedotrosoniano | Narindo Tritonide |
| Cleante Corintiense | Nicasio Porriniano |
| Cleanore Palladiaco | Nidastio Pegeate |
| Crispino Dardanio | Numenio Anigreo |
| Enisildo Prosindio | Polimedonte Eutresio |
| Eurasio Nonacride | Quiristo |
| Euridalco Corinteo | Rivisco Smirnense |
| Evagora Acroceraunio | Sillace Stomiate |
| Fabesio Meganitico | Sillano Eurinomiaco |
| Fabisio Chelidonio | Sisimbro Tersiliano |
| Falcisco Caristio | Tersindo Drianteo |
| Febisco Fesaniense | Tibrio Ellespontico |
| Ferecide Leonideio | Tirteo Solaidio |
| Fibildo Palladico | Valdesto Calcidico |
| Fibreno Melissiaco | Viminio Delfense |
| Firmisco Zetiense | |

* Questi autori contribuiscono a una *Adunanza tenuta nel Bosco Parrasio per l'acclamazione seguita in Arcadia delle Sacre Reali Maestà di Carlo di Borbone e Maria Amalia di Sassonia Re e Regina delle Due Sicilie Il giorno delle Calende di Agosto dell'anno mdccxlviii. Alla Presenza dell'Eminentissimo e Reverendissimo Sig. Cardinale Domenico Orsini Protettore de' suddetti due Regni, Fra gli Arcadi Accl. Rodaspe Agoretico*, corona poetica collocata, in un fascicolo di pagine non numerate, alla fine del tomo XI, di seguito al relativo indice.

Tomo XII

| | | | |
|--------------------|-----|---------------------|-----|
| Antistio Trochio | 1 | Euresto Leontiniade | 61 |
| Atelmo Leucasiano | 9 | Euriclea Doriense | 68 |
| Dasmonè Andriaco | 22 | Euridalco Corinteo | 70 |
| Doralbo Triasio | 375 | Euridice Aiacidense | 77 |
| Emalgo Acritanio | 23 | Falcisco Calistio | 87 |
| Enisildo Prosindio | 26 | Galisio Enopeo | 91 |
| Erifilo Criuntino | 36 | Gilindo Arpinnatide | 92 |
| Eubeno Buprastio | 42 | Idalce Trofeo | 98 |
| Eumaro Marateo | 52 | Ilisso Glafiride | 100 |

R I M E
D E G L I
A R C A D I
TOMO DUODECIMO

All' Eñno, e Rño Principe
IL CARDINALE
GIO: FRANCESCO
ALBANI



IN ROMA MDCCLIX.



PER NICCOLÒ E MARCO PAGLIARINI

Con Licenza de' Superiori.

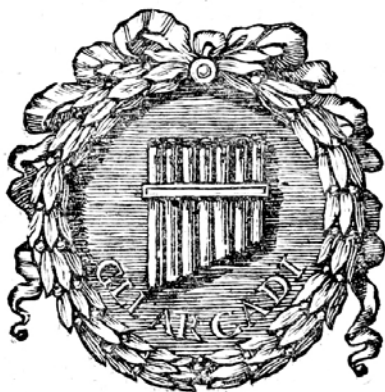
R I M E
D E G L I
A R C A D I

TOMO DECIMOTERZO

A sua Eccellenza il Signor Conte

JACOP' ANTONIO
SANVITALE

Cavaliere degli Ordini di S.M. Cristianissima.



IN ROMA 1780. Presso Paolo Giunchi.

Con Licenza de' Superiori.

| | | | |
|-----------------------|-----|----------------------|-----|
| Labisco Teredonio | 110 | Odisio Licurio | 277 |
| Laonico Parorio | 121 | Ormildo Emeresio | 280 |
| Lealgo Iranese | 149 | Palmerino Parebasio | 281 |
| Logisto Nemeo | 152 | Polimedonte Eutresio | 282 |
| Maurimbo Pirgense | 153 | Protenore Attico | 317 |
| Mesamo Medamio | 158 | Racilio Euboico | 328 |
| Mireo Rofeatico | 159 | Rivisco Smirnense | 329 |
| Mitrindo Collide | 171 | Sisimbrot Tersiliano | 334 |
| Neralco Castrimeniano | 174 | Stellidio Frissanio | 349 |
| Nevillo Aracinzio | 188 | Tamirisco Falonetide | 368 |
| Niceno Alcimedonzio | 205 | Tegeso Acroniano | 371 |
| Nigidio Misiato | 203 | Terimbo Manturese | 373 |
| Nitidio Lisiaco | 207 | Tirsillo Erinnidio | 374 |
| Nivildo Amarinzio | 225 | Trisalgo Larisseate | 399 |
| Norildo Acheo | 252 | Ugildo Oronteio | 399 |
| Numicio Filosorgio | 258 | Zitalce Melenidio | 400 |

Tomo XIII

| | | | |
|---------------------|-----|-----------------------|-----|
| Alceste Priamideo | 1 | Iperide Foceo | 266 |
| Alceta Eseno | 26 | Labisco Teredonio | 270 |
| Aminta Orciano | 34 | Lavisio Eginetico | 276 |
| Arcesindo Menalio | 37 | Licinio Folaniano | 281 |
| Arcesio Iziano | 47 | Meronte Larisseo | 294 |
| Armeste Pelopide | 50 | Nidasio Leuttroniense | 317 |
| Armonide Elideo | 58 | Nivildo Amarinzio | 320 |
| Cimante Micenio | 93 | Odimo Olimpico | 354 |
| Comante Eginetico | 119 | Orminto Gnossiano | 372 |
| Corilla Olimpica | 136 | Parmenio Dirceo | 373 |
| Darisbo Elidonio | 139 | Pollianazio Dorico | 377 |
| Diodoro Delfico | 149 | Polidete Melpomenio | 380 |
| Dorillo Dafneio | 168 | Rimero Celenio | 386 |
| Eaco Panellenio | 181 | Sargesio Cretense | 387 |
| Egimo Afroditico | 195 | Senarte Linnatico | 390 |
| Eritisco Pileneio | 213 | Tamarisco Alagonio | 393 |
| Ermonide Epirio | 219 | Teleio Focidense | 407 |
| Falimbo Tilangiense | 221 | Tereo Ciparissio | 408 |
| Felsineo Macedonico | 245 | Ticofilo Cimerio | 409 |
| Filidoro Meonidense | 247 | | |

R I M E
D E G L I
A R C A D I

TOMO DECIMOQUARTO

A sua Eccellenza il Signor

DON BALDASSARE
ODESCALCHI

*Duca di Ceri, Commendatore dell'Ordine
Reale di S. Stefano d'Ungheria, Ciam-
ber. di S.M. I. R. A. &c. &c.*



IN ROMA 1781. Presso Paolo Giunchi.

Con Licenza de' Superiori.

Tomo XIV

| | | | |
|-----------------------|-----|---------------------|-----|
| Acasto Larissiano | 1 | Ilmeno Iretrio | 208 |
| Acato Evoetico | 6 | Iperide Foceo | 209 |
| Adimanto Autonidio | 9 | Labinto Pisauro | 217 |
| Agatopisto Cromaziano | 17 | Lauso Clitorio | 218 |
| Alfesindo Criuntino | 33 | Lesbia Cidonia | 221 |
| Arbante Calcidico | 36 | Licofonte Trezenio | 225 |
| Aristeno Parrasideo | 42 | Lidinio Teseio | 228 |
| Arenio Triense | 47 | Lisideo Ozoneo | 231 |
| Aristofonte Enonio | 51 | Metabo Prianeo | 236 |
| Armino Triasio | 54 | Moronte Tespiense | 239 |
| Armonide Elideo | 84 | Nivildo Amarinzio | 251 |
| Autonide Saturniano | 56 | Orneo Saturniaco | 311 |
| Cimante Micenio | 115 | Parmenio Dirceo | 314 |
| Cleanto Ereate | 142 | Pelide Lidio | 327 |
| Cloridano Dulichiense | 144 | Penelao Zacintio | 335 |
| Darcilio Egiride | 150 | Polidete Melpomenio | 340 |
| Daulide Omagiriano | 165 | Polifilo Alfeo | 345 |
| Decilio License | 168 | Robesio Tornaceo | 349 |
| Desippo Focense | 171 | Rosmiro Celenio | 356 |
| Doriclo Dioneo | 178 | Tagete Castalio | 359 |
| Egisto Iparmeo | 182 | Tamarisco Alagonio | 372 |
| Ergeade Tifeo | 184 | Telesindo Matunno | 380 |
| Ermildo Isauride | 187 | Tersalgo Lidiaco | 386 |
| Euridamante Cassiopeo | 189 | Virbinio Naupazio | 398 |
| Felsineo Macedonico | 194 | Virmino Climenio | 407 |
| Floreno Corcirese | 200 | Zerindo Iameio | 409 |
| Galisio Enopeo | 203 | | |

INCIPITARIO

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------|------|-------|--------------------|
| 1. Abito eletto, e sovra ogni altro altero, | Filotima Innia | IV | 118 | Sonetto |
| 2. Accendi il foco, Elpin, mentr'io mi bendo | Dariso Elidonio | XIII | 143 | Sonetto |
| 3. A che piangete Amici? Il vostro pianto | Anistio Trochio | XII | 8 | Sonetto |
| 4. A che più stai su questa avara sponda, | Nadasto Licoate | III | 196 | Sonetto |
| 5. A che pur tardi, e lenta urtando vai | Tamarisco Alagonio | XIII | 394 | Sonetto |
| 6. A che rimembri Amor l'alte tue prove, | «Doralbo» Triasio | XII | 384 | Sonetto |
| 7. A che su 'l tergo Amor sì forti vanni, | Fronimo Epirio | IV | 131 | Sonetto |
| 8. A chi dirà di voi, Ninfe, e Pastori, | Nidalmo Tiseo | VIII | 240 | Sonetto |
| 9. Achille alfin morì: con questa mano | Sisimbro Tersiliano | XII | 336 | Sonetto |
| 10. A chi mai tesson gli amori | Maurimbo Pirgense | XII | 154 | Madrigale |
| 11. A' ciechi abissi in sen miste le cose | Olandro Pentelio | VII | 301 | Sonetto |
| 12. Aci, in me solo il tuo gentil sembrante, | Eritro Faresio | V | 255 | Sonetto |
| 13. Aci, non ti partir, stiam cheti, e bassi, | Eritro Faresio | V | 256 | Sonetto |
| 14. A conquistar nuove Province intento | Laonico Parorio | XII | 130 | Sonetto |
| 15. Acque del sacro Fonte, Acque adorate; | Elenco Bocalide | VI | 162 | Sonetto |
| 16. Addio, Castalio fiume: il Ciel cortese | Nidalmo Tiseo | II | 300 | Sonetto |
| 17. Addio Parrasio Bosco, addio Pastori | Nivildo Amarinzio | XI | 178 | Egloga (polimetro) |
| 18. Addio, Santa Città, 've la Colonna | Alpago Milaonzio | VIII | 44 | Sonetto |
| 19. Addio, Terra, addio, Mare: | Dubeno Erimanzio | VII | 197 | Canzone |
| 20. Ad Esculapio in dono io voglio offrire | Melesigene Penelopeo | XI | 149 | Sonetto |
| 21. Ad inondar della Pannonia il piano | Melanto Arateo | VII | 365 | Sonetto |
| 22. Adorna sì, che al vulgo vil non splende, | Alfesibeo Cario | IX | 234 | Sonetto |
| 23. Aegram si vacuis vitam traducimus arvis, | Numenio Anigreo | XI | n. n. | Distici |
| 24. Aer fosco, e maligno, e qual conviensi | Ateste Mirsinio | VIII | 78 | Sonetto |
| 25. A Febo un dì chiedei, | Coralbo Asco | II | 92 | Canzone |
| 26. Affé! Che sotto il tedioso incarico | Polimedonte Eutresio | XII | 305 | Egloga |
| 27. Affrettatevi omai, Ninfe, e Pastori, | Alfesibeo Cario | IX | 238 | Sonetto |
| 28. A generose prove | Coralbo Asco | II | 82 | Ode-canzonetta |
| 29. Aggiò Madonna sudato, e tremato | Alidauro Pentalide | X | 29 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|---------------------|------|------|---------------------|
| 30. Aglauro, e Tirsi, onde sen va superba | Tegeso Acroniano | VI | 322 | Sonetto |
| 31. Agli occhi il cor, se il solito alimento, | Alfesibeo Cario | I | 62 | Sonetto |
| 32. Agnelletto vezzosetto, | Orialo Miniciano | III | 226 | Sonetto di ottonari |
| 33. A governar di Piero il sacro Legno | Tirsi Leucasio | VIII | 335 | Sonetto |
| 34. A governar di Piero il Sacro Legno | Tirsi Leucasio | IX | 82 | Sonetto |
| 35. A governar di Piero il sacro Legno | Metagene Erio | IX | 47 | Sonetto |
| 36. A governar di Piero il sacro Legno | Gantila Pelleneco | IX | 68 | Sonetto |
| 37. Agresti Dii, su quest'opaco Altare, | Siralgo Ninfasio | I | 228 | Sonetto |
| 38. Ah che mie non son già le gemme, e i fiori, | Filotima Innia | IV | 123 | Sonetto |
| 39. Ah che si cerca in vano | Decilio License | XIV | 168 | Ode |
| 40. Ah ch'io sentiva ben per l'aria attorno | Fronimo Epirio | IV | 131 | Sonetto |
| 41. Ah dove son le prische glorie, dove? | Verildo Eleuterio | VI | 360 | Sonetto |
| 42. Ah fiera Morte! e non ti sazi ognora | Cesennio Issunteo | VIII | 109 | Sonetto |
| 43. Ahi ben mel disse in sua favella il core, | Aglauro Cidonia | II | 33 | Sonetto |
| 44. Ahi cara Immago, tu mi guardi, e taci? | Nealmo Pirronio | XI | 159 | Sonetto |
| 45. Ahi che a me stesso, e a tua bontà tiranno, | Montano Falanzio | II | 274 | Sonetto |
| 46. Ahi, che ben veggio al lito avvinta ogn'ora | Flamisto Terneo | IV | 124 | Sonetto |
| 47. Ahi che giovò di cento Regi, e cento | Adalsio Metoneo | IV | 23 | Sonetto |
| 48. Ahi che la faccia moribonda al petto | Aristeno Parassideo | XIV | 45 | Sonetto |
| 49. Ahi, che pur mi conviene: e al sen stringea, | Clorasto Eubeio | V | 173 | Sonetto |
| 50. Ahi che si turba, ahi che s'innalza e cresce | Aglauro Cidonia | II | 42 | Sonetto |
| 51. Ahi ch'io sento fischiar per l'aer denso, | Eureno Licio | IV | 102 | Sonetto |
| 52. Ahi ch'io son morto: ahi ch'inferral Vesuvio | Eritro Faresio | V | 259 | Sonetto |
| 53. Ahi come il pianto al suon funebre, e mesto | Palemone Licurio | II | 377 | Sonetto |
| 54. Ahi come io vidi impetuosa, e fiera | Palemone Licurio | VIII | 258 | Sonetto |
| 55. Ahi come siede addolorata, e mesta, | Licida Oromenio | IV | 192 | Sonetto |
| 56. Ahi con qual forza de' tormenti l'onda | Damisto Aristodemio | VIII | 134 | Sonetto |
| 57. Ahi con qual volto io mi vedrò rapito | Ateste Mirsinio | VIII | 83 | Sonetto |
| 58. Ahi fera vista! ah troppo acerbo die! | Trisalgo Larisseate | III | 308 | Sonetto |

| | | | | | |
|-----|--|--------------------|------|-----|------------|
| 59. | Ahi Francia! afflitta Francia! E quando in tutto | Cleone Epitese | VII | 166 | Sonetto |
| 60. | Ahimè, che ascolto quella Tromba altera, | Nealmo Pirronio | X | 284 | Sonetto |
| 61. | Ahimè, che il carro mio fragile, e carco | Acasto Lampeatico | V | 1 | Sonetto |
| 62. | Ahimè, che ovunque il reo pensier mi mena, | Ila Orestasio | I | 203 | Sonetto |
| 63. | Ahimè, ch'io sento la terribil tromba, | Dareno Minto | III | 85 | Sonetto |
| 64. | Ahimè, ch'io sento sbigottito, e smorto | Clidemo Trivio | II | 69 | Sonetto |
| 65. | Ahimè, ch'io vedo il carro, e la catena, | Ofelte Nedeo | IV | 288 | Sonetto |
| 66. | Ahimè, ch'io veggio infruttuosa, o vile | Alfesibeo Cario | I | 64 | Sonetto |
| 67. | Ahimè il fiero angue ecco già stride, e fischia, | Laddaco Teledamio | VII | 255 | Sonetto |
| 68. | Ahimè, preda fatal d'Arabi, e Mori | Melanto Arateo | VII | 274 | Sonetto |
| 69. | Ahimè: risponde ahimè la valle e 'l monte, | Nedisto Collide | IV | 264 | Canzone |
| 70. | Ahimè tutto in tempesta è l'Oceano, | Arelmo Leucasiano | VII | 86 | Sonetto |
| 71. | Ahi mi si oscura il Cielo, e 'l tuono mugge! | Alceste Priamideo | XIII | 8 | Sonetto |
| 72. | Ahi Morte! Ahi fatal colpo! ahi giorni miei | Racilio Euboico | XII | 328 | Sonetto |
| 73. | Ahi perché ti vid'io, perché cortesi | Nivildo Amarinzio | XIII | 321 | Sonetto |
| 74. | Ahi qual da me lungo Ocean si varca! | Zerindo Iameio | XIV | 411 | Sonetto |
| 75. | Ahi qual mi scorre per le vene intorno | Alzindo Epiziano | VIII | 50 | Sonetto |
| 76. | Ahi quante, ahi quante di pietate ignudi | Darisbo Elidonio | XIII | 142 | Sonetto |
| 77. | Ahi quante volte Anglico pino ardito | Diodoro Delfico | XIII | 152 | Sonetto |
| 78. | Ahi quanto afflitto, e sconsolato io trassi | Tegeso Acroniano | VI | 323 | Sonetto |
| 79. | Ahi questo è l'Imeneo frutto si coglie, | Egimo Afroditico | XIII | 196 | Sonetto |
| 80. | Ahi questo è il vorticoso orrido speco, | Cimante Micenio | XIII | 93 | Sonetto |
| 81. | Ahi su lurido vien carro di piombo | Cimante Micenio | XIV | 117 | Sonetto |
| 82. | Ah meraviglia non più in donna, udita! | Aristeo Cratio | V | 150 | Sonetto |
| 83. | Ah morte, e come mai render potesti | Ormido Leutronio | XI | 215 | Sonetto |
| 84. | Ah Morte, Morte se tu avessi gli occhi, | Acasto Lampeatico | V | 4 | Sonetto |
| 85. | Ah! non è ver che il Tracio | Nivildo Amarinzio | XIV | 260 | Ode |
| 86. | Ah non fosse mai nata in Ciel l'Aurora, | Nicalbo Cleoniense | X | 298 | Terza rima |
| 87. | Ah! no, non è sacrilego | Penelao Zacintio | XIV | 335 | Ode |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|--------------------|------|------|----------------|
| 88. Ah questo è pur l'avventurato Chiostro, | Nealce Euriteo | VIII | 225 | Sonetto |
| 89. Ah rio velen delle create cose, | Aglauro Cidonia | II | 39 | Sonetto |
| 90. Ah temeraria, ah stolta! è forse un folle | Eneto Ereo | IV | 42 | Sonetto |
| 91. Aita aita il debil mio Naviglio | Nicalbo Cleoniense | X | 286 | Sonetto |
| 92. Alato Vecchio in rabbuffata chioma | Velalbo Trifiliano | V | 370 | Sonetto |
| 93. Al balenar de l'una e l'altra face | Floreno Corciresè | XIV | 202 | Sonetto |
| 94. Al bel giogo maritale | Nidalmo Tiseo | VIII | 246 | Ode-canzonetta |
| 95. Albina, e pur dietro alle fere ognora, | Dalete Carnasio | VI | 100 | Egloga |
| 96. Al braccio di Colui, che tutto doma, | Erifilo Criuntino | XII | 36 | Sonetto |
| 97. Al chiaro Sole, alla più vaga stella, | Ilindo Paragenite | VI | 224 | Sonetto |
| 98. Al Cielo di poggiare ebbi ardimento | Autone Manturese | IV | 39 | Sonetto |
| 99. Al Ciel, sì come vento arida paglia, | Trisalgo Larissate | XI | 395 | Terza rima |
| 100. Al dolce risonar de' carmi altrui | Olandro Pentelio | VII | 299 | Sonetto |
| 101. Al feroce destriero il corso arresta | Eubeno Buprastio | XII | 51 | Sonetto |
| 102. Alfesibeo lo disse! Et Io rammento, | Nidastio Pegate | X | 304 | Sonetto |
| 103. Al fin cangiario i lieti dì la faccia, | Nevillo Aracinzio | XII | 192 | Sonetto |
| 104. Alfin col teschio d'atro sangue intriso | Tirsi Leucasio | I | 283 | Sonetto |
| 105. Alfin compare il formidabil giorno, | Cleogene Nassio | III | 352 | Sonetto |
| 106. Alfin de l'arsa Semele | Dorillo Dafneio | XIII | 177 | Ode-canzonetta |
| 107. Alfine in questo solitario Bosco, | Euridalgo Corinteo | XI | 78 | Sonetto |
| 108. Al fin forte ragione, e forte sdegno, | Eniso Pelasgo | X | 89 | Sonetto |
| 109. Alfin mi lasci, o forte, e pio sostegno | Filacida Luciniano | X | 254 | Sonetto |
| 110. Alfin per opra di vil ferro indegno, | Armando Triasio | XIV | 56 | Sonetto |
| 111. Al fortunato speco | Polibo Emonio | VIII | 279 | Canzone |
| 112. Al freddo sasso, al nobile | Falimbo Tilangense | XIII | 235 | Ode-canzonetta |
| 113. Al gelido fischiar di rea procella | Virbinio Naupazio | XIV | 400 | Sonetto |
| 114. Al gran Clemente in sul fiorir primiero | Lauso Diofano | IX | 165 | Sonetto |
| 115. Al gran Fattor, che il tuo bel volto accende | Clorano Alesiceate | VII | 178 | Sonetto |
| 116. All'alto Ciel da questa bassa terra | Megalbo Oileio | VII | 265 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|---------------------|------|-----|----------------|
| 117. | Alla più eccelsa Donna, itene, o Carte, | Idauro Leontino | VII | 235 | Sonetto |
| 118. | Alla real Clemenza ergasi un Arco, | Ilisso Glafride | XII | 104 | Sonetto |
| 119. | All'armi, all'armi, o forti miei pensieri, | Megalbo Oileo | VII | 267 | Sonetto |
| 120. | Alle porte d'Autunno omai languente | Cluento Nettunio | VIII | 127 | Sonetto |
| 121. | All'eterno del Cielo almo soggiorno | Ilindo Paragenite | VI | 221 | Sonetto |
| 122. | Allora, che si sfiorano | Nidalmo Tiseo | II | 326 | Ode-canzonetta |
| 123. | Allor ch'acceso nella mente io vidi | Uranio Tegeo | I | 361 | Canzone |
| 124. | Allorché Aclasto infra di voi fu accolto, | Aclasto Eurotano | VIII | 16 | Sonetto |
| 125. | Allor che Adamo del suo Figlio esangue | Ramisco Mirracchio | XI | 279 | Sonetto |
| 126. | Allor che a Lui, onde l'immenso è pieno | Egisto Iparneo | XIV | 182 | Sonetto |
| 127. | Allor che contro Noi dalla Divina | Eniso Pelasgo | X | 102 | Sonetto |
| 128. | Allor, che dal più alto Ciel discese | Idaste Pauntino | III | 146 | Sonetto |
| 129. | Allor che d'alta immensa luce adorno | Aristile Pentelio | VII | 74 | Sonetto |
| 130. | Allor che d'Asia il poderoso Impero | Cleote Literio | VII | 158 | Sonetto |
| 131. | Allor che d'Asia il Regnator possente | Laonico Parorio | XII | 129 | Sonetto |
| 132. | Allor che delle sfere il gran Fattore | Filotima Innia | IV | 109 | Sonetto |
| 133. | Allorché di Madonna il fragil velo | Cesennio Issunteo | VII | 137 | Sonetto |
| 134. | Allorché fece dalla spoglia strale | Euridalco Corinteo | XI | 100 | Ottava rima |
| 135. | Allorché Filli, ed io nascemmo, il volo | Uranio Tegeo | I | 312 | Sonetto |
| 136. | Allor, che gli elementi il Fabbro eterno | Alterio Eleo | V | 87 | Sonetto |
| 137. | Allor che il forte Condottier Romano | Eniso Pelasgo | X | 125 | Canzone |
| 138. | Allor che il freddo giel l'erbetta, e 'l fiore | Celiro Straziano | VI | 52 | Sonetto |
| 139. | Allor che il Tebro sull'antico dorso | Eniso Pelasgo | X | 101 | Sonetto |
| 140. | Allor che io vidi dal furor di Marte | Silvano Zacintio | XI | 305 | Sonetto |
| 141. | Allor, che l'increato eterno Amore, | Clidemo Trivio | II | 67 | Sonetto |
| 142. | Allorch'Elpino a dissetar traea | Eliaste Macistiaco | VIII | 150 | Sonetto |
| 143. | Allor che manca il sole alla capanna | Idalce Trofeo | XII | 100 | Sonetto |
| 144. | Allorché morte a lacerar fu volta | Forbante Ippodamico | VII | 234 | Sonetto |
| 145. | Allorché morte il grand'Orazio tolse | Ottinio Corineo | II | 344 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-------------------------|------|-------|----------------|
| 146. Allor, che nell'età più bella è giunto | Audalgo Toledermio | X | 64 | Sonetto |
| 147. Allor che oppressa dal gravoso incarco | Aglauro Cidonia | II | 42 | Sonetto |
| 148. Allor che Osmino incominciò Natura | Mirtilo Dianidio | II | 250 | Sonetto |
| 149. Allor che Osmin vide a seguirlo appresso | Mirtilo Dianidio | II | 253 | Sonetto |
| 150. Allor che per dar forma all'opra immensa | Araste Ceraunio | VI | 25 | Sonetto |
| 151. Allor, che per formar Donna sì bella, | Dareno Minteo | III | 87 | Sonetto |
| 152. Allor che pien d'un vivo immenso ardore | Clidemo Trivio | II | 58 | Sonetto |
| 153. Allor, ch'ergeva Babilonia altera, | Audalgo Toledermio | X | 65 | Sonetto |
| 154. Allor che Roma incerta e palpitante | Lauso Clitorio | XIV | 218 | Sonetto |
| 155. Allor che ruinoso ampio torrente | Aristile Pentelio | VII | 72 | Sonetto |
| 156. Allor, che sciolto dalla terra il volo | Autone Manturese | IV | 30 | Sonetto |
| 157. Allor, che son più solo, e che non sento | Eritro Faresio | V | 249 | Sonetto |
| 158. Allor, che sulle piume in dolce obbligo | Eliaste Macistiaco | VIII | 153 | Sonetto |
| 159. Allor, che Tifi su la poppa Achea | Cleanto Ereate | XIV | 142 | Sonetto |
| 160. Allor, che trattate dalle dense, e nere | Adalsio Metoneo | IV | 18 | Sonetto |
| 161. Allor, che volli innamorarmi anch'io, | Palemone Licurio | II | 370 | Sonetto |
| 162. Allor, ch'il Sole dal nostro orizzonte | Quiristo «Calcidonense» | XI | n. n. | Sonetto |
| 163. Allor, ch'il superbo Ilio, e l'alte mura | Melinto Leutronio | IV | 251 | Sonetto |
| 164. Allor ch'io miro in Donna il bello esterno, | Ardenio Platano | VIII | 63 | Sonetto |
| 165. Allorch'io penso al mio sdegnato Amore, | Polindo Cautoneo | VIII | 286 | Sonetto |
| 166. Allor, ch'io sarò giunto al passo estremo | Orialo Mineiano | III | 215 | Sonetto |
| 167. Allor ch'Italia si slacciò dal petto | Eniso Pelasgo | X | 105 | Sonetto |
| 168. Allor, quando la più bella | Tirsi Leucasio | X | 368 | Ode-canzonetta |
| 169. Al lungo pianto, al duolo acerbo, e forte, | Dareno Minteo | III | 106 | Sonetto |
| 170. All'uom che col pensier tant'alto sale, | Arezio Gateatico | V | 127 | Sonetto |
| 171. Alma beata onnipotente e bella | Tirsindo Lusiano | XI | 371 | Sonetto |
| 172. Alma bella, gentil, che ti partisti | Cromeno Tegeatico | VI | 77 | Sonetto |
| 173. Alma, benché poggiando ascendi all'erto, | Estrio Cauntino | IV | 72 | Sonetto |
| 174. Alma ben fida, e di quel numer una, | Alfesibeo Cario | I | 57 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|----------------------|------|-----|------------|
| 175. | Alma, che in carcer volontario chiusa, | Altemio Leucianitico | VI | 12 | Sonetto |
| 176. | Alma che levi a la celeste sfera | Nivildo Amarinzio | XIII | 323 | Sonetto |
| 177. | Alma, che non finito anche il tuo die, | Nadasto Licoate | III | 198 | Sonetto |
| 178. | Alma, che pensi? Avrassi un dì mai pace? | Tirsindo Lusiano | XI | 387 | Sestina |
| 179. | Alma, che sciolta dal mortal tuo velo | Clarimbo Palladico | XI | 27 | Sonetto |
| 180. | Alma, che sei nella prigion de' sensi | Eladio Maleo | V | 208 | Sonetto |
| 181. | Alma, cui diero in la mortal tua sede | Criseno Elisoneo | VI | 64 | Sonetto |
| 182. | Alma diletta, che dal Ciel m'ascolti, | Egeria Nestanea | VI | 113 | Sonetto |
| 183. | Alma Diva possente, | Nivildo Amarinzio | XIV | 265 | Ode |
| 184. | Alma felice, o ne' superni giri | Tirsindo Lusiano | XI | 372 | Sonetto |
| 185. | Alma gentil, che dalla terza sfera, | Dareno Minto | III | 86 | Sonetto |
| 186. | Alma gentil, che de' beati, e santi | Tirseno Liconeo | VII | 342 | Sonetto |
| 187. | Alma gentil, che in sul bel fior degli anni | Elmiro Miceneo | V | 231 | Sonetto |
| 188. | Alma gentil, che la tua bella spoglia | Orildo Berenteatico | VII | 326 | Terza rima |
| 189. | Alma gentile amor non prende a sdegno, | Licofonte Trezenio | XIV | 225 | Sonetto |
| 190. | Alma grande, e beata, che t'aggiri | Nicalbo Cleoniense | X | 293 | Sonetto |
| 191. | Alma, gran tempo errasti, e i tuoi deliri | Alessi Cillenio | I | 26 | Sonetto |
| 192. | Alma immortal degnissima d'Impero, | Alpago Milaonzio | IX | 200 | Sonetto |
| 193. | Alma, in che duri ceppi, ah! lasso! in quali | Alterio Eleo | V | 74 | Sonetto |
| 194. | Alma mia, che sull'ale or mossa sei, | Filomolpo Corebio | VI | 209 | Sonetto |
| 195. | Alma mia, se per te non sorge mai | Megalbo Oileio | VII | 271 | Sonetto |
| 196. | Alma mia, sei quell'arbores, che porte | Dalete Carnasio | VI | 95 | Sonetto |
| 197. | Alma, or che puoi colle sicure scorte | Alessi Cillenio | I | 4 | Sonetto |
| 198. | Alma real, che la tua frale spoglia | Orildo Berenteatico | VII | 321 | Canzone |
| 199. | Alma Real degnissima d'Impero | Cesennio Issunteo | VIII | xv | Sonetto |
| 200. | Alma Real degnissima d'Impero, | Cesennio Issunteo | IX | 186 | Sonetto |
| 201. | Alma Real, poiché del fragil velo | Aurasco Panisiano | V | 157 | Sonetto |
| 202. | Alma regal, che sei da noi partita | Gilindo Arpinatide | XII | 94 | Canzone |
| 203. | Al marmo, all'urna, or che fa il biondo Dio, | Lacone Cromizio | IV | 151 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|----------------------|------|------|-------------------|
| 204. Alma, se cinta da tue fide scorte, | Nadasto Licoate | III | 193 | Sonetto |
| 205. Alma, se la ragion non è sì forte, | Termisto Marateo | VIII | 328 | Sonetto |
| 206. Alma, sta lieta, e ti serena omai: | Idalmo Trigonio | IV | 146 | Sonetto |
| 207. Alme gentili, or d'ogni grazia ornate | Elpina Aroete | VI | 170 | Sonetto |
| 208. Alme leggiadre, e pure | Estrio Cauntino | IV | 85 | Ode |
| 209. Alme Suore d'Apolline | Nivildo Amarinzio | XIV | 257 | Ode-canzonetta |
| 210. Al mio pensier lungo le sponde altere | Alicdalgo Epicuriano | VII | 4 | Sonetto |
| 211. Al mio pensier non s'appresenta oggetto, | Aurisco Elafio | III | 43 | Sonetto |
| 212. Al mio pensiero è sì molesta, e dura | Nevillo Aracinzio | XII | 189 | Sonetto |
| 213. Al mirarvi, che fo coll'occhio interno | Cleogene Nassio | VIII | 115 | Sonetto |
| 214. Almo Babin, che la perduta pace | Inalbo Eumenidio | VII | 241 | Sonetto |
| 215. Al mobile s'appressa ondoso piano | Eritisco Pileneo | XIII | 214 | Sonetto |
| 216. Almo Fanciullo eterno, | Perideo Trapezunzio | VI | 273 | Canzone pindarica |
| 217. Almo Nochier, Tu, che al governo siedi | Gelindo Teccaleio | III | 382 | Sonetto |
| 218. Almo Pastor, che dell'empireo giorno | Orialo Minieiano | III | 223 | Sonetto |
| 219. Almo Signore, che tra ciglio, e ciglio | Nealmo Pirronio | XI | 156 | Sonetto |
| 220. Almo Signore, un dì per man mi prese | Coreso Evanziano | V | 181 | Sonetto |
| 221. Al nascer di Gesù la pietra istessa | Vormindo Amasiano | IX | 284 | Sonetto |
| 222. Al nascer tuo fu tra gli Dei diviso | Egimo Afrodittico | XIII | 200 | Sonetto |
| 223. Al pel più candido | Tersalgo Lidiaco | XIV | 392 | Ode-canzonetta |
| 224. Al prato, al prato, Elpin: flauti, e zampogne | Tirinto Trofeo | IV | 369 | Sonetto |
| 225. Al risuonar de' bellici metalli | Protenore Attico | XII | 320 | Sonetto |
| 226. Al rozzo stato suo volgendo il ciglio | Alarco Erinnidio | IX | 52 | Sonetto |
| 227. Al rozzo stato suo volgendo il ciglio, | Eritro Faresio | IX | 60 | Sonetto |
| 228. Al rozzo stato suo volgendo il ciglio, | Cromiro Dianio | IX | 77 | Sonetto |
| 229. Al sacro delle Muse eccelso Monte | Alinda Panichia | VII | 8 | Sonetto |
| 230. Al semplicetto Pastorel Montano, | Racletto Preteio | XI | 272 | Sonetto |
| 231. Al Sempre, al Mai, se tu pensassi, oh quanto | Eneto Ereo | IV | 42 | Sonetto |
| 232. Al sermon dolce, alle sante ire ardenti | Numicio Filosorgio | XII | 259 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 233. Alta è già l'urna su l'Insubre sponda | Egimo Afroditico | XIII | 198 | Sonetto |
| 234. Alta Reïna, che all'antico culto | Alfesibeo Cario | III | 344 | Sonetto |
| 235. Alta Virtù, che gl'incoronì il crine | Clidemo Trivio | VIII | 118 | Sonetto |
| 236. Alta Virtù, che gl'incoronì il Crine, | Clidemo Trivio | IX | 222 | Sonetto |
| 237. Alto amor meco nacque: è centro a lui | Araste Ceraunio | VI | 22 | Sonetto |
| 238. Alto desio di gloria il cor mi punge, | Clorasto Eubeo | V | 170 | Sonetto |
| 239. Alto gridai mosso da zelo ardente: | Coralbo Aseo | IX | 216 | Sonetto |
| 240. Alto grido: poi tacque: e perché tacque, | Elenco Bocalide | VI | 163 | Sonetto |
| 241. Alto, immenso Ocean, che larghi rivi | Montano Falanzio | II | 269 | Sonetto |
| 242. Alto levommi un giorno il mio pensiero, | Adalsio Metoneo | VII | 349 | Sonetto |
| 243. Alto, possente Dio, che i buon desiri | Estrio Cauntino | IV | 69 | Sonetto |
| 244. Alto sen corre il Tebro, e ferve Roma | Doralio Egemonio | VII | 194 | Sonetto |
| 245. Alto Signor, che glorioso al Mondo | Clidemo Trivio | II | 59 | Sonetto |
| 246. Alto Signor del fato, | Nelindo Acontimacario | VI | 239 | Canzone |
| 247. Alto Signor, di lei Padre, e sostegno, | Clidemo Trivio | IX | 45 | Sonetto |
| 248. Alto Signor, di lei Padre, e sostegno, | Alfesibeo Cario | IX | 84 | Sonetto |
| 249. Alto Signor, la Mosa, io vidi, e 'l Reno, | Atelmo Leucasiano | VII | 85 | Sonetto |
| 250. Alto Signor, più di fallace il nome | Laufilo Terio | VIII | 197 | Canzone |
| 251. Alto Signor, vorrei versare in carte | Simandro Inachio | VI | 289 | Sonetto |
| 252. Altri anderanno ad abitar foreste, | Numicio Filosorgio | XII | 258 | Sonetto |
| 253. Al tribunal d'Amore un dì n'andai, | Tirsi Leucasio | I | 292 | Sonetto |
| 254. Altri cerchi il mio Dio dentro gli abissi | Altemio Leucianitico | VI | 14 | Sonetto |
| 255. Altri, in carte non già con puro inchiostro, | Cloanto Epizio | VII | 169 | Sonetto |
| 256. Altri la Rosa | Euganio Libade | II | 161 | Ode-canzonetta |
| 257. Altri le memorande opre vetuste | Olandro Pentelio | VII | 302 | Sonetto |
| 258. Altri ne veggio in sulle vie degli anni | Cleogene Nassio | IX | 231 | Sonetto |
| 259. Altri, o Signore, in Voi lodi le tante | Eniso Pelasgo | X | 92 | Sonetto |
| 260. Altri per trarre dagli estranei lidi, | Sirante Melichio | VIII | 301 | Sonetto |
| 261. Altri piangan che Amor co' strali suoi | Aristeno Parrasideo | XIV | 42 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------|------|------|----------------|
| 262. Altri s'innalzi, e della mente il volo | Cleone Epitese | VII | 166 | Sonetto |
| 263. Altro che Morte a togliermi d'affanni | Racilio Euboico | XII | 328 | Sonetto |
| 264. Altro serto, Signor, che i lauri suoi, | Gelindo Teccaleio | IX | 217 | Sonetto |
| 265. Al volto, al moto, al portamento, a i gesti | Elmante Lirceate | VI | 167 | Sonetto |
| 266. Alza, o fiera empietà, dalla fumante | Faleso Alfeoniano | VIII | 176 | Sonetto |
| 267. Alza Titiro il capo, e amor gli nasce | Alceste Priamideo | XIII | 25 | Sonetto |
| 268. Alzommi un dì sull'ale del desio | Retilo Castoreo | VII | 341 | Sonetto |
| 269. Ama i Poeti; e a la stagion futura, | Metabo Prianeo | XIV | 237 | Sonetto |
| 270. Amai, poichè ragion conobbi, ed amo, | Elagildo Leuconio | II | 129 | Canzone |
| 271. Amarilli ad Elpin dicea: la bruna | Filacida Luciniano | X | 247 | Sonetto |
| 272. Amarillide vezzosa, | Siralgo Ninfasio | I | 244 | Ode-canzonetta |
| 273. Amato Figlio, or che la dolce vista | Aglauro Cidonia | II | 36 | Sonetto |
| 274. Amato mio German, che l'onorate | Argino Calcodonteo | XI | 14 | Sonetto |
| 275. Ambo i Tritoni in mezzo al Mar spumante | Tirsillo Erinidio | XII | 374 | Sonetto |
| 276. A me d'intorno | Euganio Libade | II | 155 | Ode-canzonetta |
| 277. Amene valli, e belle piagge apriche, | Euchero Tiriano | VII | 218 | Sonetto |
| 278. Ameno è 'l calle, e di bei fiori adorno, | Anicio Traustio | V | 96 | Sonetto |
| 279. A me piacciono pur tanto | Nidalmo Tiseo | II | 326 | Ode-canzonetta |
| 280. Amiche Selve, oh come in voi soave, | Filotima Innia | IV | 108 | Sonetto |
| 281. Amici ho risoluto: in un Deserto | Melesigene Penelopeo | XI | 151 | Sonetto |
| 282. A' miei sguardi, o Signor quell'atra benda | Antistio Trochio | XII | 6 | Sonetto |
| 283. Ammirò il Vatican tuoi pensier vasti, | Erildo Teumesio | VIII | VI | Sonetto |
| 284. Ammirò il Vatican tuoi pensier vasti, | Erildo Teumesio | IX | 177 | Sonetto |
| 285. Amo, Donna, di Voi l'alta immortale | Nedisto Collide | VIII | 235 | Sonetto |
| 286. Amo, e quel dolce amor, che chiudo in petto | Efiria Corilea | XI | 37 | Sonetto |
| 287. Amo Filli, amo Tirsi; entro tenace | Tisamenio Pelopide | VI | 326 | Sonetto |
| 288. Amo, né so perché, so ben, che astretto | Nivildo Amarinzio | X | 306 | Sonetto |
| 289. Amor batte due porte all'Alma mia, | Amaranto Sciaditico | III | 35 | Sonetto |
| 290. Amor, che a spirar fiamme entro al mio seno, | «Doralbo» Triasio | XII | 384 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|---------------------|------|-----|------------|
| 291. | Amor, che a voglia sua regge, e governa | Citisso Bleninio | II | 43 | Sonetto |
| 292. | Amor, che fai? già sull'eterno corso | Atelmo Leucasiano | VIII | 73 | Sonetto |
| 293. | Amor, che fia di me? Fra due pensieri | Emalgo Acritanio | XII | 24 | Sonetto |
| 294. | Amor, che forse vezzosetto intorno | Cloasco Echeo | VII | 174 | Sonetto |
| 295. | Amor, che giva tra le selve errando | Cesennio Issunteo | VIII | 105 | Sonetto |
| 296. | Amor, che in sé vede, pria di crearmi, | Estrio Cauntino | VIII | 160 | Sonetto |
| 297. | Amor, ch'è mio nemico, una battaglia | Anicio Traustio | V | 114 | Sonetto |
| 298. | Amor, ch'entro del core a me favella, | Eustasio Oeio | V | 316 | Sonetto |
| 299. | Amor, che stassi ognora al fianco unito | Alarco Erinnidio | III | 12 | Sonetto |
| 300. | Amor, che superò la mia Ragione | Euridcalco Corinteo | XI | 89 | Terza rima |
| 301. | Amor, che tutto in dar fama a costei | Flamisto Terneo | IV | 126 | Sonetto |
| 302. | Amor, chi è questa, che sì lieta move | Odalmo Apesanzio | VI | 249 | Sonetto |
| 303. | Amor, ch'un tempo placido, e soave. | Alessi Cillenio | I | 10 | Sonetto |
| 304. | Amor coll'invisibil sua catena, | Aurisco Elafio | III | 50 | Sonetto |
| 305. | Amor, Costei, che in forma d'Angioletta | Alterio Eleo | V | 74 | Sonetto |
| 306. | Amor crudel m'ha posto al duro giogo, | Eniso Pelasgo | X | 111 | Sonetto |
| 307. | Amor, de' casti labbri il dolce riso, | Olandro Pentelio | VII | 304 | Sonetto |
| 308. | Amor di Figlio, e non servil timore | Lealgo Iranese | XII | 151 | Sonetto |
| 309. | Amor di me, che in tua balia mi porti, | Estrio Cauntino | VIII | 160 | Sonetto |
| 310. | Amor, dov'è, dov'è l'antico dardo | Ormonte Pereteo | VI | 260 | Sonetto |
| 311. | Amore alfin, che cosa è questo Amore? | Filacida Luciniano | X | 261 | Sonetto |
| 312. | Amore, Amor, da ognun si sente Amore: | Aiace Giardaneo | XI | 15 | Sonetto |
| 313. | Amore, a tue lusinghe il cor non fido | Eustasio Oeio | V | 304 | Sonetto |
| 314. | Amore, e Genio s'abbracciar fra loro | Rivisco Smirnense | XII | 332 | Sonetto |
| 315. | Amore, e quale è mai la bella mano, | Orintio Aminiano | VII | 336 | Sonetto |
| 316. | Amore, io non ti chieggio o triegua, o pace, | Amiro Citeriano | VI | 19 | Sonetto |
| 317. | Amore Io so, che la tua dolce forza | Ormido Leutronio | XI | 225 | Canzone |
| 318. | Amore, ond'è, che ovunque gli occhi gira | Linco Telpusio | III | 166 | Sonetto |
| 319. | Amore un di sotto mentiti panni | Leonte Prineo | IV | 176 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|--------------------|------|------|---------|
| 320. Amore un giorno i rari pregi, e soli, | Ila Orestasio | I | 199 | Sonetto |
| 321. Amor, Fortuna, e l'ostinata voglia, | Cromeno Tegeatico | VI | 75 | Sonetto |
| 322. Amor mi fe' vedere una Catena | Nivildo Amarinzio | X | 310 | Sonetto |
| 323. Amor mi prese per la chioma, e fiero | Nivildo Amarinzio | X | 316 | Sonetto |
| 324. Amor, mira costei con qual disdegno | Acì Delpusiano | II | 6 | Sonetto |
| 325. Amor mi tolse il core e in un drappello | Fertilio Lileo | III | 130 | Sonetto |
| 326. Amor negli occhi vostri abita, e regna, | Aristeo Cratio | V | 144 | Sonetto |
| 327. Amor non sapev'lo, che quando cresci, | Nivildo Amarinzio | X | 313 | Sonetto |
| 328. Amor nudria infedel'empio disegno | Doralbo Triasio | X | 78 | Sonetto |
| 329. Amorosetta, e pallida Viola, | Selago Galeatico | X | 357 | Sonetto |
| 330. Amor pensando stabilir sua reggia | Nedisto Collide | VIII | 236 | Sonetto |
| 331. Amor, perché sì tardi mi rammento | Nicalbo Cleoniense | X | 290 | Sonetto |
| 332. Amor, per farmi del tuo laccio pago | Eustasio Oeio | V | 318 | Sonetto |
| 333. Amor per lungo tempo a scherno ho preso, | Licofonte Trezenio | XIV | 216 | Sonetto |
| 334. Amor per trarmi al giogo antico, e duro, | Alessi Cillenio | I | 22 | Sonetto |
| 335. Amor, quanto più forza ha nel suo braccio, | Doralbo Triasio | X | 77 | Sonetto |
| 336. Amor, quest'è la via fiorita, e vassi | Aurisco Elafio | III | 52 | Sonetto |
| 337. Amor, questo è quel giorno, in cui già tolto | Torralbo Maloetide | VI | 302 | Sonetto |
| 338. Amor, se la mia vita incendi, e chiudi, | «Doralbo» Triasio | XII | 389 | Sonetto |
| 339. Amor, se tanti invan sospiri ho sparsi | Cromeno Tegeatico | VI | 73 | Sonetto |
| 340. Amor, se tu pur vuoi, ch'io solo sia | Amiro Citeriano | VI | 17 | Sonetto |
| 341. Amor, se vuoi soggiorno entro al mio petto, | Nedisto Collide | VIII | 236 | Sonetto |
| 342. Amor si asside alla mia Filli accanto; | Tirsi Leucasio | I | 299 | Sonetto |
| 343. Amor sì di repente al sen s'apprese, | Mirtinda Parraside | II | 264 | Sonetto |
| 344. Amor, s'oltre misura arde il mio core, | Agero Nonacride | III | 3 | Sonetto |
| 345. Amor tiranno avaro al cor mi pose | Arbio Gortiniano | VII | 33 | Sonetto |
| 346. Amor, tu che alla massa informe, antica, | Nivildo Amarinzio | X | 308 | Sonetto |
| 347. Amor, tu la vuoi meco; e non t'appaga | Anicio Traustio | V | 118 | Sonetto |
| 348. Amor, tu piangi, e la faretra, e l'arco | Citusso Bleninio | II | 46 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 349. | Amor veggio, il santo Amore | Eurindo Olimpico | VIII | 167 | Ode-canzonetta |
| 350. | Ampia al mio cor mercede è sol ch'io miri | «Doralbo» Triasio | XII | 387 | Sonetto |
| 351. | Ampio fiume reale, allor, che l'onda | Aristile Pentelio | VII | 69 | Sonetto |
| 352. | Ancorché io sia rustico, e vil Pastore, | Polimedonte Eutresio | XII | 286 | Sonetto |
| 353. | Ancor dal sacro, ed onorato busto | Euganio Libade | II | 175 | Ode |
| 354. | Ancor, Febo risplendi? Ancor dell'aria | Simonide Acheloio | XI | 311 | Egloga |
| 355. | Ancor io per farti onore | Polimedonte Eutresio | XII | 295 | Ode-canzonetta |
| 356. | Ancor non ha l'antico sdegno pago | Aurisco Elafio | III | 348 | Sonetto |
| 357. | Ancor non sazio degli affanni miei | Laonico Parorio | XII | 122 | Sonetto |
| 358. | Angeli eterni, dappoiché soggiorno | Aminta Orciano | XIII | 35 | Sonetto |
| 359. | Angioli, o voi, che alla gran Donna accanto | Orialo Miniciano | III | 217 | Sonetto |
| 360. | Anguicrinita furia, che 'l veleno | Eustasio Oeto | V | 309 | Sonetto |
| 361. | Anima augusta, ch' i begli occhi apristi, | Elagildo Leuconio | II | 121 | Sonetto |
| 362. | Anima bella, ch' in leggiadro velo | Arpalio Abeatide | VI | 31 | Sonetto |
| 363. | Anima bella da quel nodo sciolta, | Silvia Licoatide | III | 335 | Sonetto |
| 364. | Anima eccelsa, che da Noi disciolta | Eniso Pelasgo | X | 102 | Sonetto |
| 365. | Anima gloriosa, ove a posarte | Alterio Eleo | V | 83 | Sonetto |
| 366. | Anima grande, che dal Corpo uscita | Laonico Parorio | XII | 124 | Sonetto |
| 367. | Anima mia dolente, e sbigottita, | Salico Lepreonio | V | 368 | Sonetto |
| 368. | Anime accese da gentil desire | Nidalmo Tiseo | II | 304 | Sonetto |
| 369. | Anime elette, che nel vero Eliso | Penteo Alcimedonziaco | XI | 263 | Sonetto |
| 370. | Anime illustri, il cui gran nome in queste | Tirsi Leucasio | VII | 380 | Canzone libera |
| 371. | Anime imbelli, voi, che mal soffrite | Efriria Corilea | XI | 36 | Sonetto |
| 372. | Annosi boschi, e voi colline apriche | Pelide Lidio | XIV | 333 | Terza rima |
| 373. | Antico bosco, onde di fama cresce | Diante Prosenze | V | 194 | Sonetto |
| 374. | Antonio poi, che il Vincitore Augusto | Anicio Traustio | VIII | 60 | Sonetto |
| 375. | Antro superbo, a me simile oh come; | Fertilio Lileo | III | 129 | Sonetto |
| 376. | Anzi privo di lei quanto riserra | Filotima Innia | IV | 111 | Sonetto |
| 377. | Ape gentil, che intorno a queste erbette | Anicio Traustio | V | 108 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|----------------------|------|------|----------------|
| 378. Aperte or mira il mio pensier due strade, | Oriolo Miniciano | III | 214 | Sonetto |
| 379. Aperto aveva il parlamento Amore | Anicio Traustio | V | 95 | Sonetto |
| 380. Apollo, io non t'invoco | Nirilo Geresteo | VII | 292 | Ode-canzonetta |
| 381. Appena all'aura del desio le vele | Autone Manturese | IV | 31 | Sonetto |
| 382. Appena io nacqui, che ancor nacque meco | Ilindo Paragenite | VI | 219 | Sonetto |
| 383. Appena io pien d'ardir posi le piante | Almaspe Steniclerio | VI | 5 | Sonetto |
| 384. Appena io posi in questa egra, e mortale | Almaspe Steniclerio | VI | 2 | Sonetto |
| 385. Appena sorge la vermiglia aurora | Tamirisco Falonetide | XII | 368 | Sonetto |
| 386. Appena vide la fatal tua spada | Orintio Aminiano | VII | 376 | Sonetto |
| 387. Appiè de l'aureo Trono, u' Dio s'asside | Virbinio Naupazio | XIV | 400 | Sonetto |
| 388. Appiè del simulacro di Diana | Odimo Olimpico | XIII | 354 | Egloga |
| 389. Appiè del Tronco, in che purgar dovea | Acasto Larissiano | XIV | 6 | Sonetto |
| 390. Appiè d'un colle, e presso ad una fonte | Mirtilo Dianidio | II | 240 | Sonetto |
| 391. Appunto in questo rio, che puro, e schietto | Egone Cerausio | VI | 115 | Sonetto |
| 392. Apre il fiero Selim le vele al vento, | Sargesio Cretense | XIII | 387 | Sonetto |
| 393. Apri lo sguardo, Alma infelice, e mira | Estrio Caentino | IV | 84 | Sonetto |
| 394. Apri Morte quell'Urna, ove chiudesti | Filacida Luciniano | X | 247 | Sonetto |
| 395. Aprite al pianto pur più larghe vene, | Alisco Tortunio | III | 27 | Sonetto |
| 396. A qual mai non portò vietato errore | Aglauro Cidonia | X | 24 | Sonetto |
| 397. A quel divo d'Amor Raggio possente, | Estrio Caentino | IV | 78 | Sonetto |
| 398. A quel principio, che non ha misura, | Ranisco Mirracchio | XI | 283 | Sonetto |
| 399. A queste amare lagrime dolenti, | Gantila Pellenco | III | 144 | Sonetto |
| 400. A questi tetri, e magici delubri, | Fibreno Melisiaco | XI | 126 | Sonetto |
| 401. Aquilon procelloso | Alceta Eseno | XIII | 28 | Ode-canzonetta |
| 402. Arbia gentil, sulle tue sponde altere | Leucride Ionide | IV | 185 | Sonetto |
| 403. Arbore avventurosa, arbor sublime, | Nidasio Leutroniense | XIII | 317 | Sonetto |
| 404. Arbore diletta, Arbor vitale | Orsatto Cidario | III | 229 | Sonetto |
| 405. Arbor Regale, e dove or son le tante | Vallesio Gareatico | VI | 329 | Sonetto |
| 406. Arcade fiume, pastorale Alfeo | Euridalco Corinteo | XI | 80 | Terza rima |

| | | | | | |
|------|---|----------------------|------|-----|----------------|
| 407. | Arcadia Arcadia il cui gran Nome vola | Norildo Acheo | XII | 252 | Canzone |
| 408. | Arcadia Arcadia io non di GREGGE, o Armenti | Euresto Leontiniade | XII | 63 | Sonetto |
| 409. | Arcadia, Arcadia, o qual mai fausto giorno | Adimanto Autonidio | XI | 13 | Sonetto |
| 410. | Arcadia mia, col crin sparso, ed incolto, | Agesilo Brentico | V | 20 | Sonetto |
| 411. | Arcadi, o voi, che i fior di vostre rime | Ila Orestasio | VIII | 186 | Sonetto |
| 412. | Archidamo gentil, pria, che disciolto | Elmiro Miceneo | V | 230 | Sonetto |
| 413. | Archimede non già, Fidia, né Apelle | Uranio Tegeo | I | 316 | Sonetto |
| 414. | Ardean fin là nella natia lor sfera | Celisto Tegeatico | VI | 55 | Sonetto |
| 415. | Ardeano, o Filli, entro d'un Astro solo | Orgildo Egireo | VII | 305 | Sonetto |
| 416. | Ardea per l'auree spire | Lavisio Egnetico | XIII | 277 | Ode-canzonetta |
| 417. | Arde il Rovo in Orebbe, e tutta accoglie | Ergisto Balirio | XI | 50 | Sonetto |
| 418. | Arde, né m'ingann'io, verde Roveto, | Nivildo Amarinzio | X | 314 | Sonetto |
| 419. | Arde, Signor; di doppio lume, è vero, | Cillabari Asterioneo | VII | 153 | Sonetto |
| 420. | Ardito alzommi un mio pensier da terra, | Ilindo Paragenite | VI | 233 | Sonetto |
| 421. | Ardo, e la fiamma mia celar m'ingegno, | Benalgo Chelidorio | VII | 125 | Sonetto |
| 422. | Ardo, e non già d'amor, che il piede, e l'ale | Siringo Reteo | VIII | 303 | Sonetto |
| 423. | Ardo per Filli. Ella non sa, non ode | Tirsi Leucasio | I | 289 | Sonetto |
| 424. | Ardo per voi, mio Sole; e l'ardor mio | Dareno Minteo | III | 88 | Sonetto |
| 425. | Ardua è la via che guida al core, e mille, | Eumaro Marateo | XII | 61 | Sonetto |
| 426. | Arezzo, Arezzo, ergi la mesta fronte, | Autone Manturese | IV | 34 | Sonetto |
| 427. | Aridi Teschi ignudi, udire udire | Eubeno Buprastio | XII | 43 | Sonetto |
| 428. | A riposarsi il Sole appiè d'Atlante | Miralbo Calunteo | VII | 279 | Sonetto |
| 429. | Armato di que' vetri, che palese | Silvano Zacintio | XI | 305 | Sonetto |
| 430. | Arruota l'armi, e baldanzosa i tuoi | Adelno Deomeneio | VIII | 18 | Sonetto |
| 431. | Arse il losco Affrican di rabbia in volto | Tersalgo Lidiaco | XIV | 386 | Sonetto |
| 432. | Arsenio, e dove sei? torna, dicea | Elenco Bocalide | VI | 125 | Sonetto |
| 433. | Arser gran tempo in Ciel d'ira, e di sdegno | Alindo Scirtoniano | V | 49 | Sonetto |
| 434. | Arsi di bel desire, e il desir mio | Ilindo Paragenite | VI | 234 | Sonetto |
| 435. | Arsi di nobil foco, e 'l foco mio | Polibo Emonio | III | 251 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-----------------------|------|------|----------------|
| 436. Arsi lunga stagion fuori di spene; | Arelmo Leucasiano | VIII | 72 | Sonetto |
| 437. Arsi un tempo, e cantai l'intensa doglia | Tirsindo Lusiano | XI | 367 | Sonetto |
| 438. Arte de' Carmi addio; toccar la Cetra | Erfilo Criuntino | XII | 38 | Sonetto |
| 439. Ascolta, o cruda: un dì trovai la bella | Aristeo Cratio | V | 156 | Sonetto |
| 440. Ascolta, o sonno, o placido | Dorillo Dafneio | XIII | 174 | Ode-canzonetta |
| 441. Ascolta, o vago Tirsi: appena avea | Nice Euripiliana | VI | 246 | Sonetto |
| 442. A seguir l'empio Amor de' miei primi anni | Emiro Plausteriano | VI | 194 | Sonetto |
| 443. Asia superba pria d'orgoglio, e sdegno, | Agesilo Brentico | VII | 350 | Sonetto |
| 444. Aspectu Superi, felix Europa, secundo | Nidaste Patroclio | III | 386 | Distici |
| 445. Aspra Colonna, che mi narri ognora | Eumaro Marateo | XII | 53 | Sonetto |
| 446. Assorta in Dio la Verginella Ebrea | Teone Cleonense | IV | 353 | Sonetto |
| 447. Astrea, dice talun, stava fra nui, | Diante Prosenze | V | 195 | Sonetto |
| 448. Astri fieri, | Leucride Ionide | IV | 186 | Ode-canzonetta |
| 449. A Te che siedì immota, | Falimbo Tilangense | XIII | 225 | Ode-canzonetta |
| 450. A Te, che vivi in tua grandezza umile, | Fidalma Partenide | IX | 162 | Sonetto |
| 451. A Te, cui fulgid'oro il crin corona, | Leandro Oresteo | IX | 9 | Sonetto |
| 452. A Te, cui fulgid'oro il crin corona, | Neralbo Miragetico | IX | 17 | Sonetto |
| 453. A Te, cui fulgid'oro il crin corona, | Aristeo Cratio | IX | 36 | Sonetto |
| 454. A Te, cui servo inchina il Mondo intero, | Corisbo Catarasio | IX | 10 | Sonetto |
| 455. A Te, cui Servo inchina il Mondo intero, | Eumante Achelleio | IX | 18 | Sonetto |
| 456. A Te, cui servo inchina il Mondo intero, | Criseno Elisoneo | IX | 35 | Sonetto |
| 457. A Te Gesù, d'ogni Signor più degno, | Nealmo Pirronio | X | 284 | Sonetto |
| 458. A Te, gran Dio, ch'in aspri affanni, e duri | Alessi Cillenio | I | 27 | Sonetto |
| 459. A te, Numidia, a te mi volgo, e parlo, | Penteo Alcimedonziaco | XI | 260 | Sonetto |
| 460. A tergo un dì del numeroso Armento | Selago Galeatico | X | 360 | Sonetto |
| 461. A tuo dispetto, Amor, l'aspra catena | Citisso Bleninio | II | 47 | Sonetto |
| 462. A' tuoi pennelli, Emulator del vero, | Ilisso Glafiride | XII | 106 | Sonetto |
| 463. Attila quando al mal tentato ponte | Diodoro Delfico | XIII | 151 | Sonetto |
| 464. Augel, che vai | Egone Cerausio | VI | 116 | Ode-canzonetta |

| | | | | | |
|------|---|---------------------|------|-----|----------------|
| 465. | Augello io son, che su mal fide penne | Cloriso Scotaneo | VII | 185 | Sonetto |
| 466. | Augusta Donna, che lieta ti stai | Eurindo Olimpico | VIII | 162 | Sonetto |
| 467. | Augusto Eroe, non senza alto consiglio | Alindo Scirtoniano | III | 346 | Sonetto |
| 468. | Aura di libertà spira al Giordano, | Eurindo Olimpico | II | 192 | Sonetto |
| 469. | Aura dolce, e soave, e dolce ardore, | Estrio Cauntino | IV | 74 | Sonetto |
| 470. | Aura gentil, se mai d'Amor talento | Dareno Minto | III | 96 | Sonetto |
| 471. | Aurato stame Amor fanciullo un giorno | Cleante Corintense | XI | 30 | Sonetto |
| 472. | Aure amiche, aure beate, | Eurialo Liceano | VII | 226 | Ode-canzonetta |
| 473. | Aure, che a far le pene mie canore, | Polibo Emonio | III | 249 | Sonetto |
| 474. | Aure, ch'intorno a queste piante antiche | Pisandro Antiniano | IV | 338 | Sonetto |
| 475. | Aure lievi odorate, | Euganio Libade | II | 165 | Canzone libera |
| 476. | Aure soavi, ameni, e verdi prati, | Alfesibeo Cario | VIII | 23 | Sonetto |
| 477. | Aure tranquille, acque ridenti, e chiare | Miralbo Calunteo | VII | 275 | Sonetto |
| 478. | Aure tranquille, e chete, onde beate | Clorano Alesiceate | VII | 181 | Terza rima |
| 479. | Avanti a gli occhi tuoi dell'infinite | Logisto Nemeo | III | 181 | Canzone |
| 480. | Aveano il seno ambo d'amor piagato, | Dareno Minto | III | 97 | Sonetto |
| 481. | Avea prefisso un dì venirti avanti | Emalgo Acritanio | XII | 24 | Sonetto |
| 482. | Averno, Averno, ardente lago, e nero, | Estrio Cauntino | IV | 75 | Sonetto |
| 483. | Aveste pur più tosto, irati Numi | Acasto Lampeatico | V | 10 | Sonetto |
| 484. | Avido di punir le ree vicende | Laristo Carmoneo | VI | 235 | Sonetto |
| 485. | A voi parlo, o Giovanette, | Onemio Dianio | IV | 315 | Ode-canzonetta |
| 486. | Avrà mai pace? Avrà mai triegua almeno | Mirtene Melpéo | XI | 155 | Sonetto |
| 487. | Avranno il Tebro, e l'Arno invidia, e scorno, | Perideo Trapezunzio | VI | 263 | Sonetto |
| 488. | Avrem più questa sì ostinata e sorda | Comante Eginetico | XIII | 122 | Sonetto |
| 489. | Avveziamci a soffrir, se 'l viver nostro | Cromeno Tegeatico | VI | 74 | Sonetto |
| 490. | Avvezzo al crudo mar solca il Nocchiero | Eliaste Macistiaco | VIII | 153 | Sonetto |
| 491. | Bacio l'arco, e lo strale, e bacio il nodo, | Aglauro Cidonia | II | 30 | Sonetto |
| 492. | Bambino ancor d'accorgimento, e d'anni | Ottinio Corineo | II | 348 | Sonetto |
| 493. | Barbaro usurpator del Regno santo, | Siralgo Ninfasio | I | 223 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|-----------------------|------|------|-------------------|
| 494. Bastò per Giuda, che dal mio tesoro | Eumaro Marateo | XII | 57 | Sonetto |
| 495. Batti pur quanto sai, batti tamburo; | Anicio Traustio | VIII | 53 | Sonetto |
| 496. Beati un tempo, ora infelici armenti, | Gantila Pelleneco | III | 145 | Sonetto |
| 497. Beato l'uom, che da moleste cure, | Licofonte Trezenio | XIV | 226 | Sonetto |
| 498. Begli occhi, dove all'amorosa insegna, | Aurisco Elafio | III | 53 | Sonetto |
| 499. Bei colli, un tempo già ricchi, e fecondi | Benaco Deomeneio | VII | 112 | Sonetto |
| 500. Bella cagion della gran Donna sei, | Neralco Castriméniano | VII | 286 | Sonetto |
| 501. Bella Clemenza al tuo gran Nume accanto | Cesennio Issunteo | IX | 114 | Sonetto |
| 502. Bella, del Serchio onor, pompa di Flora | Leucride Ionide | IV | 184 | Sonetto |
| 503. Bella di Gioventute eccelsa Diva, | Alfesibeco Cario | I | 104 | Canzone pindarica |
| 504. Bella, e rara virtù, che gemmi, ed ori | Orsatto Cidario | III | 236 | Sonetto |
| 505. Bella e ridente è la vezzosa Flora. | Licofonte Trezenio | XIV | 227 | Sonetto |
| 506. Bella Felicità, dov'hai tu sede, | Falimbo Tilanginese | XIII | 233 | Ode-canzonetta |
| 507. Bella Iella, Donzelletta | Alfesibeco Cario | I | 75 | Ode-canzonetta |
| 508. Bella immago di Dio, che lo splendore | Amiro Citeriano | VI | 19 | Sonetto |
| 509. Bella Iuturna, che l'acerba sorte | Adalsio Metoneo | IV | 20 | Sonetto |
| 510. Bella la prisca etate al giusto amico, | Ila Orestasio | I | 204 | Sonetto |
| 511. Bella, leggiadra, e, qual credeami, onesta | Elagildo Leuconio | II | 119 | Sonetto |
| 512. Bell'Arno, o tu, che alle canore Dive, | Orildo Berenteatico | VII | 314 | Sonetto |
| 513. Belle chiome, che spargete | Oriana Echaleida | XI | 206 | Ode-canzonetta |
| 514. Belle figlie d'Anfitrite, | Euganio Libade | II | 168 | Ode-canzonetta |
| 515. Belle Ninfe, che ascoltate. | Pelide Lidio | XIV | 330 | Canzonetta |
| 516. Bellezza è sacro nome, | Fertilio Lileo | III | 136 | Canzone |
| 517. Bello è quel rio, che in liquidi cristalli | Inaste Dindiménio | VII | 250 | Sonetto |
| 518. Bello il veder la Gioventù feroce | Eniso Pelasgo | X | 133 | Canzone |
| 519. Bell'ornamento in fronte al tuo valore | Silauro Pandosiano | IX | 16 | Sonetto |
| 520. Bell'ornamento in fronte al tuo valore, | Vallesio Gareatico | IX | 29 | Sonetto |
| 521. Bel veder l'aure, che a costei d'intorno | Celisto Tegeatico | VI | 56 | Sonetto |
| 522. Ben anco in cor l'acerba | Trisalgo Larisseate | III | 314 | Ode |

| | | | | | |
|------|---|---------------------|------|-----|----------------|
| 523. | Ben a ragion dell'immortale onore | Eureno Licio | IV | 99 | Sonetto |
| 524. | Ben a ragion d'un dolce, almo, e giocondo | Trisalgo Larisscate | III | 296 | Sonetto |
| 525. | Benché conviemmi il piè lasso, e ramingo | Benaco Deomeneio | VII | 110 | Sonetto |
| 526. | Benché d'Amor nel vasto mare infido | Nadasto Licoate | III | 192 | Sonetto |
| 527. | Benché dell'armi dell'invitto Achille | Mireo Rofeatico | VIII | 214 | Sonetto |
| 528. | Benché del mar d'Amore i venti, e l'onde | Areste Mirsinio | VIII | 78 | Sonetto |
| 529. | Benché di duro, ed infrangibil smalto, | Benaco Deomeneio | VII | 115 | Sonetto |
| 530. | Benché di vaghe rime, e di purgati | Oriana Echaldeia | XI | 188 | Sonetto |
| 531. | Benché, Donna gentil, dal tuo bel viso | Lacone Cromizio | IV | 149 | Sonetto |
| 532. | Benché fra l'altre sì diverse, e tante | Adalsio Metoneo | IV | 20 | Sonetto |
| 533. | Benché fra l'erbe sia ridotto in cenere. | Adalsio Metoneo | IV | 4 | Sonetto |
| 534. | Benché fra lo spavento, e fra la doglia | Ramisco Mirracchio | XI | 286 | Sonetto |
| 535. | Benché giurai sull'arco | Diodoro Delfico | XIII | 161 | Ode-canzonetta |
| 536. | Benché grande sia il don, che il Ciel cortese | Dareno Munteo | III | 89 | Sonetto |
| 537. | Benché in finta tenzone, e in bionda chioma, | Teone Cleonense | IV | 354 | Sonetto |
| 538. | Benché l'antica trionfal tua chioma | Mireo Rofeatico | VIII | 217 | Sonetto |
| 539. | Benché la sorte in fiero, orribil tuono | Atelmo Leucasiano | VII | 84 | Sonetto |
| 540. | Benché lungi, Signor, dal nido, ov'io | Araste Ceraunio | VI | 24 | Sonetto |
| 541. | Benché m'allunghi Amor la mia catena, | Benaco Deomeneio | VII | 100 | Sonetto |
| 542. | Benché nel tuo gran Padre alta difesa | Fidalma Partenide | I | 164 | Sonetto |
| 543. | Benché non abbia in me costei girato | Filomolpo Corebio | VI | 215 | Sonetto |
| 544. | Benché non belva in antro, e non fra l'erba | Aci Delpusiano | II | 14 | Sonetto |
| 545. | Benché per guida abbia propizia stella, | Orintio Aminiano | VII | 338 | Sonetto |
| 546. | Benché quel fuoco, che la mia nimica | Gelindo Teccaleio | II | 213 | Sonetto |
| 547. | Benché questa mia rozza umil zampogna, | Amiro Citeriano | VI | 21 | Sonetto |
| 548. | Benché qui dura sorte il piè m'annode, | Naniro Etidio | VII | 282 | Sonetto |
| 549. | Benché sopra degli Astri eccelso è il segno | Autone Manturese | IV | 31 | Sonetto |
| 550. | Benché spirito creato in questo immondo | Inalbo Eumenidio | VII | 245 | Canzone |
| 551. | Benché Tu spazi nel gran giorno eterno, | Erilo Cleoneo | I | 132 | Canzone |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------|------|------|-------------------|
| 552. Bench'io scorga la strada alpestre, e dura, | Megalbo Oileio | VII | 265 | Sonetto |
| 553. Bench'io scriva di Voi, so, che non basta | Eneto Ereo | IV | 46 | Sonetto |
| 554. Ben conservò l'alme sembianze, e rare | Mireo Rofeatico | IX | 91 | Sonetto |
| 555. Ben d'altro ornossi, che di perle, e d'ostro: | Inaste Dindimenio | VII | 250 | Sonetto |
| 556. Ben da più ricche, e preziose vene | Benaco Deomeneio | VII | 116 | Sonetto |
| 557. Ben di sé l'alma, e di sua frale scorza, | Pisandro Antiniano | IV | 329 | Sonetto |
| 558. Ben di sì dure adamantine tempre, | Doralbo Triasio | X | 82 | Sonetto |
| 559. Ben fosti tu; ben fosti tu con questi | Orito Piliaco | IV | 325 | Sonetto |
| 560. Ben fu lieta, e per me benigna stella | Alessi Cillenio | I | 2 | Sonetto |
| 561. Ben fu quel giorno più ch'altro sereno, | Daulide Omagiriano | XIV | 166 | Sonetto |
| 562. Ben ha di doppio acciar tempre possenti | Acì Delpusiano | II | 8 | Sonetto |
| 563. Benigno Padre se a punir la prole | Galisio Enopeo | XIV | 206 | Sonetto |
| 564. Ben io dentro a quegli occhi, onde uscian strali | Verildo Eleuterio | VI | 353 | Sonetto |
| 565. Ben lo diss'io quel dì, mentre all'usato | Tirsindo Lusiano | XI | 373 | Sonetto |
| 566. Ben mi credeva un dì ritrarre il piede | Damisto Aristodemio | VIII | 132 | Sonetto |
| 567. Ben mille volte, e mille io vidi il bieco | Almaspe Stenicerio | VI | 6 | Sonetto |
| 568. Ben mille volte il giorno accolgo insieme | Efesio Arneo | V | 205 | Sonetto |
| 569. Ben mille volte io benedico il giorno, | Dareno Minto | III | 81 | Sonetto |
| 570. Ben mi può torre, che a mirar non giunga | Trisalgo Larisseate | III | 305 | Sonetto |
| 571. Ben mi rimembra, quando al mio dolore | Doralbo Triasio | X | 79 | Sonetto |
| 572. Ben mi scorgea quel di benigna stella, | Alinda Panichia | VII | 7 | Sonetto |
| 573. Ben nell'alma Sionne | Perideo Trapezunzio | VI | 276 | Canzone pindarica |
| 574. Ben or m'avveggo manifestante | Alidauro Pentaliide | X | 33 | Terza rima |
| 575. Ben puoi l'oro, onde va lieta e superba | Floreno Corcires | XIV | 201 | Sonetto |
| 576. Ben quegli indarno a i dolci rai del giorno | Daulide Omagiriano | XIV | 166 | Sonetto |
| 577. Ben quella canerei, dove m'ascondo | Pisandro Antiniano | IV | 334 | Sonetto |
| 578. Ben, rio Trace, è ragion, che a te d'intorno | Megalbo «Oileio» | III | 384 | Sonetto |
| 579. Ben s'accorge il mio Cuor, che mi s'involà | Nicio Meneladio | IV | 283 | Sonetto |
| 580. Ben si conosce la virtù possente, | Teleste Ciparissiano | II | 395 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 581. | Ben son lungi da te, vago mio Nume, | Lucinda Coritesia | III | 187 | Sonetto |
| 582. | Ben sotto il raggio di propizia stella | Tagete Castalio | XIV | 370 | Sciolti |
| 583. | Ben tu d'Averno uscisti, e te l'immonda | Robesio Tornaceo | XIV | 350 | Sonetto |
| 584. | Ben Tu in tela ritrar a parte a parte | Doriclo Dioneo | XIV | 179 | Sonetto |
| 585. | Ben vedo il raro magistero e l'arte | Agatopisto Cromaziano | XIV | 21 | Sonetto |
| 586. | Ben veggio, ove ch'io vada, i segni aperti | Diodoro Delfico | XIII | 150 | Sonetto |
| 587. | Ben vel diss'io, solinghe, atre foreste | Orito Piliaco | IV | 326 | Sonetto |
| 588. | Ben venuto il pampinoso | Comante Eginetico | XIII | 130 | Ode-canzonetta |
| 589. | Beviamo, Amici, olà, | Alfesibeo Cario | IX | 335 | Ditirambo |
| 590. | Bevi sul primo mio fatal momento | Tirsede Antinoide | XI | 358 | Sonetto |
| 591. | Bizanzio è in man dell'Arabo Ladrone, | Aurisco Elafio | III | 42 | Sonetto |
| 592. | Bologna eccelsa de' Licei Regina | Enisildo Proindio | XI | 40 | Sonetto |
| 593. | Borea, che irato giù dall'Alpi scende, | Ormido Leutronio | XI | 216 | Sonetto |
| 594. | Bosco caliginoso, orrido, e cieco, | Aglauro Cidonia | II | 37 | Sonetto |
| 595. | Brama il desio di dolce gloria amico | Perideo Trapezunzio | VI | 265 | Sonetto |
| 596. | Brindis brindis al sovrano | Lindoro Elateo | IV | 229 | Ode-canzonetta |
| 597. | Bronzo guerrier, che l'aria tutta intorno | Dorillo Dafneio | XIII | 170 | Sonetto |
| 598. | Cadde Agnelletto ad Armellin simile, | Mirtilo Dianidio | II | 251 | Sonetto |
| 599. | Cadde alfin l'alta Rocca, ed il furore | Cesennio Issunteo | VIII | 110 | Sonetto |
| 600. | Cadde il Fanciul sotto destrier fatale, | Mirtilo Dianidio | II | 239 | Sonetto |
| 601. | Cadde il Gigante, e un gran rimbombo mise | Aurisco Elafio | III | 56 | Sonetto |
| 602. | Cadde il Tarpeo: chi di sua gran ruina | Dareno Minteo | III | 101 | Sonetto |
| 603. | Cadder preda di morte, e in pena ria | Aglauro Cidonia | II | 36 | Sonetto |
| 604. | Cade, in amando Urania, omai mia vita; | Alfesibeo Cario | I | 62 | Sonetto |
| 605. | Cadrà, Belgrado. A' miei pensier la spene, | Ilindo Paragenite | VI | 229 | Sonetto |
| 606. | Cadrà, cadrà da mio furore acceso | Eubeno Buprastio | XII | 42 | Sonetto |
| 607. | Caldo sospir, che dell'interno affanno | Euchero Tiriano | VII | 219 | Sonetto |
| 608. | Candida face, che di fresco estinta | Dareno Minteo | III | 94 | Sonetto |
| 609. | Candido giglio, che di giorno in giorno | Edelio Acheliano | VII | 207 | Sonetto |

INCIPIIT

| | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|------|--|------|------|----------------|
| 610. | Candido, vago, e solo a te simile, | VIII | 70 | Sonetto |
| 611. | Candido, vezzosetto Cagnolino, | VIII | 63 | Sonetto |
| 612. | Canta, e lieto il Nocchier prende diletto | II | 58 | Sonetto |
| 613. | Cantai con dolci note il lume adorno | XII | 391 | Sonetto |
| 614. | Cantando un di per queste rive altere | III | 142 | Sonetto |
| 615. | Cantar che giova, se quand'io sotterra | XIII | 1 | Sonetto |
| 616. | Cantar più volte Io d'Imeneo sdegnai, | VIII | 213 | Sonetto |
| 617. | Cantate, o sacre Muse. A voi rispondono | XIII | 242 | Canzone |
| 618. | Cantin gli Omeri, ecco risorto Achille, | IX | 139 | Sonetto |
| 619. | Canto il trionfo, e la gran Donna augusta | XIV | 150 | Ottava rima |
| 620. | Cara, ah! tu mi abbandoni, e ten ritorni | XII | 68 | Sonetto |
| 621. | Carca qualor di meste cure ho l'Alma, | VIII | 149 | Sonetto |
| 622. | Carco già d'anni, e dalle cure oppresso | V | 174 | Sonetto |
| 623. | Carco già d'anni, e più di palme onusto | II | 232 | Sonetto |
| 624. | Care leggiadre figlie | VI | 140 | Canzonetta |
| 625. | Care luci del mio Bene, | XIII | 30 | Ode-canzonetta |
| 626. | Care pupille, che negl'occhi state | XI | 134 | Sonetto |
| 627. | Care Selve innocenti, amabil Rio, | VIII | 331 | Sonetto |
| 628. | Care selve, ombre chete, alme pendici, | VII | 163 | Sonetto |
| 629. | Care, soavi, e liete | VI | 342 | Canzone |
| 630. | Carlo morì; e alla sua Tomba intorno | V | 182 | Sonetto |
| 631. | Carlo! quando a ritrar s'accinse Apelle | I | 53 | Sonetto |
| 632. | Carlo quel dì, che al Savo incontro fersi | VIII | 45 | Sonetto |
| 633. | Caro Arboscel, che, d'alti faggi a scorno, | I | 329 | Sonetto |
| 634. | Caro Fileno, addio: breve ma rea | VII | 241 | Sonetto |
| 635. | Caro leggiadro Pesce, in cui natura | VIII | 220 | Sonetto |
| 636. | Carole, magnanimo Europam qui protegis ense, | III | 345 | Distici |
| 637. | Caro suon, che ritorni a me sovente, | VI | 214 | Sonetto |
| 638. | Caro Tirsi, oh che bel giorno, | IV | 355 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 639. | Caro Usignuol, che sfoghi i tuoi tormenti | Ila Orestasio | I | 198 | Sonetto |
| 640. | Castalie Dive, che di verdi allori | Silvano Zacintio | XI | 306 | Sonetto |
| 641. | Casto Pastore di più casta Agnella | Amaranto Sciaditico | III | 32 | Sonetto |
| 642. | Ceda il bel lido Eoo, ceda omai vinto | Leucride Ionide | IV | 183 | Sonetto |
| 643. | Celebre ancor sotto le sacre piante | Lacone Cromizio | IV | 156 | Ode |
| 644. | Celebri Amaniti, che la forma amica | Ferecide Leonideio | XI | 106 | Sonetto |
| 645. | Celeste Dea non solito ardimento | Damisto Aristodemio | VIII | 133 | Sonetto |
| 646. | Celia, che un tempo a me parve sì bella, | Eufemo Batio | VII | 220 | Sonetto |
| 647. | Cento amorose elette | Alfesibeo Cario | I | 94 | Ode-canzonetta |
| 648. | Cento bianche giovenche, e cento tori, | Enilo Ammonio | VII | 212 | Sonetto |
| 649. | Cento vezzosi pargoletti Amori | Tirsi Leucasio | I | 296 | Sonetto |
| 650. | Cercai lunga stagione, ov'io credea | Alasto Liconeo | VIII | 22 | Sonetto |
| 651. | Certo, che Amor d'un saldo marmo, e bianco | Benaco Deomeneio | VII | 118 | Sonetto |
| 652. | Certo che annida insiem falco e colomba, | Agatopisto Gromaziano | XIV | 17 | Sonetto |
| 653. | Certo, che il mio Cignan fu in Paradiso, | Benaco Deomeneio | VII | 103 | Sonetto |
| 654. | Certo i bei labbri della Donna mia | Euridalco Corinteo | XI | 77 | Sonetto |
| 655. | Certo l'Aonie Dee | Diodoro Delfico | XIII | 158 | Ode-canzonetta |
| 656. | Certo, Resani, certo già tu festi | Numicio Filosorgio | XII | 259 | Sonetto |
| 657. | Certo sempre tu fosti in Paradiso, | Eurindo Olimpiaco | VIII | 345 | Sonetto |
| 658. | Cesare poi, che del Rivale estinto | Autone Manturese | IV | 37 | Sonetto |
| 659. | Cessa, bronzo lugubre, il tristo metro, | Tamarisco Alagonio | XIII | 395 | Sonetto |
| 660. | Cessa, se puoi, dal pianto, Etruria, e senti | Arbio Gortiniano | VII | 34 | Sonetto |
| 661. | Cessi il pianto, o mio cor: La mia Nemica | Lauresto Pegeo | XI | 130 | Sonetto |
| 662. | Cetra del grande Iddio son l'auree sfere, | Anicio Traustio | V | 105 | Sonetto |
| 663. | Che al primo sguardo de' begli occhi vostri | Ateste Mirsinio | VIII | 82 | Sonetto |
| 664. | Che cosa ài tu negli occhi traditori, | Elenco Bocalide | VI | 149 | Sonetto |
| 665. | Che cosa è mai quella, che sento al core, | Laonico Parorio | XII | 123 | Sonetto |
| 666. | Che cosa è quel pensier, che meco ho sempre, | Citisso Bleninio | II | 45 | Sonetto |
| 667. | Che da duo vaghi rai vibro lo strale, | Eliaste Macistiaco | VIII | 154 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-----------------------|------|------|---------|
| 668. Che d'angui avvolta la terribil testa | Virbinio Naupazio | XIV | 402 | Sonetto |
| 669. Che dirà allor, Sorella, allor che sciolto | Trisalgo Larissate | III | 299 | Sonetto |
| 670. Che diranno, Madonna, le brigate | Alidauro Pentalide | X | 31 | Sonetto |
| 671. Che di tua saggia impresa a dir m'accinga | Protenore Attico | XII | 322 | Sonetto |
| 672. Che fai, Alma, che pensi? avrà mai pace | Lucinda Coritesia | III | 186 | Sonetto |
| 673. Che fai Callindo mio sì mesto, e tacito | Eupalte Lampeo | X | 169 | Egloga |
| 674. Che fai, Maria, che pensi? Ecco il Gran Padre | Neralco Castriméniano | V | 339 | Sonetto |
| 675. Che fai Micon fra quelle irsute selci? | Nivildo Amarinzio | X | 350 | Egloga |
| 676. Che fai Mopso costì sopra quell'Elice, | Eupalte Lampeo | X | 176 | Egloga |
| 677. Che fa l'alta Fenice all'Arno in riva, | Leucride Ionide | IV | 186 | Sonetto |
| 678. Che fan qui gli archi stesi, e le colonne, | Numicio Filosoigio | XII | 258 | Sonetto |
| 679. Che far dovrà la sfortunata Dido | Penteo Alcimedonziaco | XI | 261 | Sonetto |
| 680. Che far potea la sventurata, e sola | Tirsi Leucasio | I | 284 | Sonetto |
| 681. Che fate in questi orrori, estremi avanzi | Aminta Orciano | XIII | 36 | Sonetto |
| 682. Che fortuna da me, che vuole, Amore, | Nivildo Amarinzio | XIII | 321 | Sonetto |
| 683. Ché fuor non esci, o Trace, e fuor non guidi | Orito Piliaco | IV | 321 | Sonetto |
| 684. Che giova a me, che dietro al carro altero, | Eustasio Oeio | V | 307 | Sonetto |
| 685. Che giova a me tanti vedere alzarsi | Adalsio Metoneo | IV | 14 | Sonetto |
| 686. Che giova, o Donna, ch'io per ogni via | Lauresto Pegeo | XI | 132 | Sonetto |
| 687. Che guardi, e pensi, Pellegrin divoto? | Acasto Lampeatico | V | 9 | Sonetto |
| 688. Che guardi e pensi? Squalid'urna algente | Odimo Olimpico | XIII | 354 | Sonetto |
| 689. Che importa a me se intorno a Cuma, e ad Ischia | Mireo Rofeatico | XII | 163 | Sonetto |
| 690. Che luce è questa mai così serena, | Teone Cleonense | IV | 353 | Sonetto |
| 691. Che mai finse Almeon, che su quest'ora | Mireo Rofeatico | VIII | 213 | Sonetto |
| 692. Che mi celi costei gli occhi lucenti, | Fronimo Epirio | IV | 129 | Sonetto |
| 693. Che mi giova mirar riviere, e valli, | Acasto Lampeatico | V | 11 | Sonetto |
| 694. Che? non ancor sei doma Asia superba? | Arelmo Leucasiano | VIII | 68 | Sonetto |
| 695. Che? non credevi forse Anima schiva | Aglauro Cidonia | II | 28 | Sonetto |
| 696. Che non ottenne, e che ottenere non spera | Gelindo Teccaleio | VII | 362 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 697. | Che non v'è più Vittoria, ed egli privo | Filotima Innia | IV | 112 | Sonetto |
| 698. | Che per ovunque muova, o muover tente, | Ofelte Nedeo | IV | 289 | Sonetto |
| 699. | Che pietoso spettacolo a vedersi | Darisbo Elidonio | XIII | 141 | Sonetto |
| 700. | Che sarà mai, che sarà mai, Pastori? | Arelmo Leucasiano | IX | 350 | Dirrambo |
| 701. | Che sì, che sì, che ti schiaccio la testa | Adimanto Autonidio | XI | 12 | Sonetto |
| 702. | Che si farà di questa ampia Antonina | Tirsi Leucasio | VIII | 332 | Sonetto |
| 703. | Che soave morir! Che amabil sorte | Trisalgo Larisate | XI | 389 | Sonetto |
| 704. | Che sol di Voi l'augusto Tebro è degno, | Montano Falanzio | IX | 123 | Sonetto |
| 705. | Che sperasti di fare, ingiusta Morte, | Clarisco Egireo | V | 169 | Sonetto |
| 706. | Che tirannia d'Amor! volermi stretto | Logisto Nemeo | III | 172 | Sonetto |
| 707. | Che val con aurea poppa, ed auree vele | Nidalmo Tiseo | II | 306 | Sonetto |
| 708. | Che valle è questa? e qual vorago, e quale | Aurisco Elafo | III | 45 | Sonetto |
| 709. | Che volete accennar, luci vezzose, | Filomolpo Corebio | VI | 208 | Sonetto |
| 710. | Chi alfin trionferà Senso, o Ragione? | Eliaste Macistiaco | VIII | 148 | Sonetto |
| 711. | Chi alto spiegar l'ale si consiglia | Rosindo Lisiade | VI | 283 | Sonetto |
| 712. | Chiamando entro al regal vostro soggiorno | Clidemo Trivio | IX | 198 | Sonetto |
| 713. | Chiara, o Signor, nol niego è la mercede | Eniso Pelasgo | X | 116 | Sonetto |
| 714. | Chiaro, dolce, sottil, caldo vapore, | Eubeno Buprastio | V | 281 | Sonetto |
| 715. | Chiaro Ruscel, che fra solinghi orrori, | Nadasto Licoate | III | 195 | Sonetto |
| 716. | Chi cela mai sì barbaro | Iperide Focoe | XIV | 214 | Ode-canzonetta |
| 717. | Chi cerca la Virtù, schivi d'Amore | Anicio Traustio | V | 95 | Sonetto |
| 718. | Chi conoscer desia | Silvia Licoatide | III | 339 | Ode-canzonetta |
| 719. | Chi di me più scortese, aspro, inumano | Nidalmo Tiseo | II | 297 | Sonetto |
| 720. | Chi di Minerva, e chi di Temi figlio, | Arenio Triense | XIV | 48 | Sonetto |
| 721. | Chi è costei, che a mezza notte è desta, | Acasto Lampeatico | V | 9 | Sonetto |
| 722. | Chi è costei, che dal natio deserto | Logisto Nemeo | III | 173 | Sonetto |
| 723. | Chi è costei, che di beltà novella | Alindo Scirtoniano | V | 52 | Sonetto |
| 724. | Chi è costei, che fa dell'uom vendetta, | Neralco Castrimeniano | V | 335 | Sonetto |
| 725. | Chi è Costei, che fra noi spunta, e nasce | Eurindo Olimpiaco | VIII | 163 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|-----------------------|------|------|---------|
| 726. Chi è costei, che ha sì superba a sdegno | Ottinio Corineo | II | 347 | Sonetto |
| 727. Chi è costei, che in volto delicato | Aglauro Cidonia | X | 24 | Sonetto |
| 728. Chi è costei, che tanto orgoglio mena, | Anicio Traustio | V | 93 | Sonetto |
| 729. Chi è costei, ch'in sulle fulgid'ale | Dareno Minto | III | 86 | Sonetto |
| 730. Chi è costui, ch'al tenebroso Regno | Ramisco Mirracchio | XI | 289 | Sonetto |
| 731. Chi è costui, che coll'ignuda spada | Teone Cleonense | III | 391 | Sonetto |
| 732. Chi è costui, che in fresca etade acerba | Nedisto Collide | VIII | 231 | Sonetto |
| 733. Chi è costui, che in pio volto, e devoto | Laonico Parorio | XII | 124 | Sonetto |
| 734. Chi è Costui; che in sì gran pietra scolto | Tirsi Leucasio | I | 283 | Sonetto |
| 735. Chi è costui, che per più ingiuria farmi | Tegeso Acroniano | VI | 322 | Sonetto |
| 736. Chiedea dal ciglio del Fattor primiero | Alfesindo Criutino | XIV | 34 | Sonetto |
| 737. Chi è, dicean le sovraumane menti, | Fidalma Partenide | I | 168 | Sonetto |
| 738. Chiedi in van la cagion prima del moto | Eubeno Buprastio | XII | 47 | Sonetto |
| 739. Chi è fermato d'esaltare in Rima | Neralco Castrimeniano | XII | 186 | Sestina |
| 740. Chieggio ov'è Filli a Ninfe, ed a Pastori, | Teone Cleonense | IV | 352 | Sonetto |
| 741. Chi è questa mai che dalla Terra ascende | Neralco Castrimeniano | XII | 181 | Sonetto |
| 742. Chi fia, che al suon d'avena or canti meco? | Tamarisco Alagonio | XIV | 376 | Egloga |
| 743. Chi fia Costei, che i vanni al Ciel distende, | Termisto Marateo | VIII | 329 | Sonetto |
| 744. Chi fia questa, che in Ciel sì chiara, e bella | Ilindo Paragenite | VI | 231 | Sonetto |
| 745. Chi fia questa, ch'io miro, umil Donzella | Mireo Rofeatice | VIII | 216 | Sonetto |
| 746. Chi fu, chi fu, che al barbaro Anniballe | Aurisco Elafio | III | 43 | Sonetto |
| 747. Chi fuor d'un mar pien di tempeste in porto | Citisso Bleninio | II | 50 | Sonetto |
| 748. Chi già te vide con fulminea spada | Laddaco Teledamio | VII | 261 | Sonetto |
| 749. Chi la falce crudele a morte fura, | Ciminio Nedano | X | 70 | Sonetto |
| 750. Chi l'antiche mie pompe, e l'fiero giuoco | Orsatto Cidario | III | 234 | Sonetto |
| 751. Chi mai pensar potea, che l'passar l'ore | Orildo Berenteatico | VII | 310 | Sonetto |
| 752. Chi mai ti fe' quelle pupille ardenti, | Aristeo Cratio | V | 151 | Sonetto |
| 753. Chi mai vide di te Città più bella, | Nadasto Licoate | III | 203 | Sonetto |
| 754. Chi m'apre il petto, e mi trae fuor dal seno | Orsatto Cidario | III | 230 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|---|---------------------|------|-----|----------------|
| 755. | Chi mi dischiuse le Tartaree porte? | Zitalce Melenidio | X | 388 | Sonetto |
| 756. | Chi mi farà mai strada a veder quella | Irene Pamisia | I | 215 | Sonetto |
| 757. | Chi mi porge una gran tazza | Eustasio Oeio | V | 324 | Canzonetta |
| 758. | Chi mi precorre colla chioma bianca | Cluento Nettunio | VIII | 129 | Sonetto |
| 759. | Chi mi rammenta più volgo, o fortuna? | Ofelte Nedeeo | IV | 291 | Canzone libera |
| 760. | Chi mi richiama? E da sì lungo oblio | Tirsindo Lusiano | XI | 374 | Sonetto |
| 761. | Chi mi schiude Parnaso, e chi mi crea | Doralio Egeonio | VII | 195 | Sonetto |
| 762. | Chi mi vide soletto, in viso smorto | Orildo Berenteatico | VII | 313 | Sonetto |
| 763. | China, e solinga a' tuoi di tristi, e neri, | «Doralbo» Triasio | XII | 379 | Sonetto |
| 764. | Chi ne' fallaci, e perigliosi lidi | Filotima Innia | IV | 116 | Sonetto |
| 765. | Chi nel veder l'estremo Fato amaro | Nevillo Aracinzio | XII | 193 | Sonetto |
| 766. | Chi non sa come Amor dall'arco scocchi | Olandro Pentelio | VII | 300 | Sonetto |
| 767. | Chi non sa quanto Amore imperi, e vaglia, | Antistio Trochio | XII | 6 | Sonetto |
| 768. | Ch'io paragoni al Ciel la chiara fronte | Clarimbo Palladico | V | 158 | Sonetto |
| 769. | Ch'io vedessi due volte all'onda Eusina | Alterio Eleo | V | 76 | Sonetto |
| 770. | Ch'io prendessi a lodar voi, Donna sublime | Areste Mirsinio | VIII | 81 | Sonetto |
| 771. | Chi prende a lodar voi, Donna sublime | Nivildo Amarinzio | X | 307 | Sonetto |
| 772. | Chi può mirarvi, | Oriana Echaldea | XI | 205 | Madrigale |
| 773. | Chi può tacer? Si scotono | Falimbo Tilanginese | XIII | 238 | Ode-canzonetta |
| 774. | Chi sente, e vede e pur non vede, e sente, | Eneto Ereo | IV | 51 | Sonetto |
| 775. | Chi sia colei, che su per l'alto move | Cleogene Nassio | VIII | 112 | Sonetto |
| 776. | Chi ti dà aiuto, oimè, chi ti consola, | Silvia Licoatide | III | 336 | Sonetto |
| 777. | Chi turba la mia pace? e quali ascolto | Pisandro Antiniano | IV | 343 | Canzone |
| 778. | Chiudea le ferme adamantine porte | Estrio Cauntino | IV | 79 | Sonetto |
| 779. | Chiudeva i vaghi lumi in dolce obbligo | Autone Manturese | IV | 28 | Sonetto |
| 780. | Chiunque fra' Pastori aspira al vanto | Mireo Rofeatico | XII | 165 | Ode-canzonetta |
| 781. | Chiunque, Madonna, m'incontra per via | Alidauro Pentalide | X | 28 | Sonetto |
| 782. | Chiunque nasce, e sue vestigia impronta | Siralgo Ninfasio | I | 257 | Sonetto |
| 783. | Chiuso è l'Arcade Bosco; ogni Pastore, | Mireo Rofeatico | VIII | 220 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|---------------------|------|-------|-----------|
| 784. Chi veder vuol, come ferisca Amore, | Aglauro Cidonia | II | 30 | Sonetto |
| 785. Chi vide mai, o di veder presume | Agesilo Brentico | V | 24 | Sonetto |
| 786. Chi vide un rapidissimo torrente | Aristile Pentelio | VII | 73 | Sonetto |
| 787. Chi vuol veder gentil nuova beltate, | Odalmo Apesanzio | VI | 251 | Sonetto |
| 788. Chi vuol veder quant'alto poggi, e quanto | Edelio Acheliano | VII | 205 | Sonetto |
| 789. Chi vuol veder quanto di Ciel risplende | Benalگو Chelidorio | VII | 126 | Sonetto |
| 790. Chi vuol veder quanto di Ciel risplende | Cluento Nettunio | VIII | 126 | Sonetto |
| 791. Chi vuol veder quanto operar tra noi | Alterio Eleo | V | 84 | Sonetto |
| 792. Chi vuol veder, quantunque arte, ed ingegno, | Eurindo Olimpico | II | 190 | Sonetto |
| 793. Chi vuol veder quantunque in cuor gentile | Archidamo Acheliano | VII | 57 | Sonetto |
| 794. Cieca di mente, e di consiglio priva | Cluento Nettunio | VIII | 128 | Sonetto |
| 795. Cieco desio, come Destrier feroce, | Dareno Minto | III | 84 | Sonetto |
| 796. Cigno gentil da stelle amiche eletto | Uranio Tegeo | I | 325 | Sonetto |
| 797. Cigno gentile, il tuo canoro ingegno | Getilde Faresia | VI | 215 | Sonetto |
| 798. Gilauda, se avverrà, che a voi ritorno | Olandro Pentelio | VII | 300 | Sonetto |
| 799. Cingi di nuovo alloro il crine adorno, | Cloriso Scotaneo | VII | 187 | Sonetto |
| 800. Cingite frode comas, et carmina fundite ovantes | Viminio Delfense | XI | n. n. | Esamettri |
| 801. Cinta di nero, luttuoso amanto, | Ilindo Paragenite | VI | 230 | Sonetto |
| 802. Cinta la mente di que' rei pensieri, | Acasto Lampeatico | V | 13 | Canzone |
| 803. Cinta rimiro del natio splendore | Arbio Gortiniano | VII | 36 | Sonetto |
| 804. Cinto co' rai d'insolito splendore | Alindo Scirtoniano | V | 49 | Sonetto |
| 805. Cinto dall'ombre appiè d'erta montagna | Velalbo Trifiliano | V | 371 | Sonetto |
| 806. Cinto di luce in atto trionfale | Nivildo Amaranzio | XIII | 326 | Sonetto |
| 807. Cinto d'innumerabili mortali, | Simonide Acheloio | XI | 310 | Sonetto |
| 808. Cinto d'umana spoglia è ver, che giace | Cesennio Issunteo | IX | 278 | Sonetto |
| 809. Cinto il canuto crin di regie bende, | Perideo Trapezunzio | VI | 267 | Sonetto |
| 810. Ciò dissi appena, quando il vechio fora | Idalce Trofeo | XII | 99 | Sonetto |
| 811. Ci serpe in sen l'estro Febeo; ma poi | Mirtilde Langiano | III | 189 | Sonetto |
| 812. Città, che a prova il Ciel, Natura, ed Arte | Rosindo Listade | VIII | 288 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|----------------------|------|-----|----------------|
| 813. | Città felice, che nel suol ti stendi, | Alfesibeo Cario | I | 65 | Sonetto |
| 814. | Città real, che d'alta parte imperi | Araste Ceraunio | VI | 26 | Sonetto |
| 815. | Città Reina: a te rivolse il ciglio | Elenco Bocalide | VI | 163 | Sonetto |
| 816. | Clori, il rigor di mia nimica stella, | Nadasto Licoate | III | 202 | Sonetto |
| 817. | Clori infedel, poichè i miei gravi, e tanti | Nadasto Licoate | III | 198 | Sonetto |
| 818. | Clori, mio dolce ben, | Comante Eginetico | XIII | 127 | Ode-canzonetta |
| 819. | Co' chiari carmi, ch'àn sugli anni impero | Alidalgo Epicuriano | IX | 99 | Sonetto |
| 820. | Colà dove il Muson placido corre | Orgildo Egireo | VII | 308 | Sonetto |
| 821. | Colà dove orgogliosa, e mai non chiara | Crotingo Epineo | VIII | 131 | Sonetto |
| 822. | Colà ne' regni della bella Aurora | Echeno Eurimedonizio | VI | 111 | Sonetto |
| 823. | Col cerchio d'or, che sol serba agli Eroi | Corsildo Alfeio | IX | 221 | Sonetto |
| 824. | Col cor dolente, e co' pensieri immersi | Ateste Mirsinio | VIII | 82 | Sonetto |
| 825. | Col crin di bende vario-pinte avvolto, | Arenio Triense | XIV | 48 | Sonetto |
| 826. | Col dolce manto di pietà si adombra | Teleste Ciparissiano | II | 399 | Sonetto |
| 827. | Colei, ch' a danno di natura, e lutto | Ramisco Mirracchio | XI | 288 | Sonetto |
| 828. | Colei, che cieca la volubil ruota | Verildo Eleuterio | VI | 359 | Sonetto |
| 829. | Colei, che di beltà porta corona | Olandro Pentelio | VII | 303 | Sonetto |
| 830. | Colei, che già di me qualche cura ebbe, | Selago Galeatico | X | 358 | Sonetto |
| 831. | Colei, che in basso ciglio, e in rozza veste | Gelindo Teccaleio | II | 216 | Sonetto |
| 832. | Colei, che mira con cent'occhi, e cento | Amireno Manturico | III | 347 | Sonetto |
| 833. | Colei, che sola la mia mente assale, | Damisto Aristodemio | VIII | 135 | Sonetto |
| 834. | Colei, che su i Pastori, e sull'altare | Cloriso Scotaneo | VII | 189 | Sonetto |
| 835. | Colei, Damon, colei che più d'un angue | Darisbo Elidonio | XIII | 144 | Sonetto |
| 836. | Col ferro industre al bel lavoro intento, | Erilo Cleoneo | I | 158 | Selva |
| 837. | Col fuoco appena il fier Duce Africano | Onemio Dianio | IV | 311 | Sonetto |
| 838. | Coll'arco teso Amor femmisi avanti: | Citisso Bleninio | II | 43 | Sonetto |
| 839. | Colle felice, ov'io talor mi spazio | Adalsio Metoneo | IV | 7 | Sonetto |
| 840. | Colle figlie di Giove un tempo scorsi | Nedalco Garanziaco | XI | 162 | Sonetto |
| 841. | Colle sue proprie mani il crudo Amore | Anicio Traustio | V | 99 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|----------------------|------|------|----------------|
| 842. Collinetta aprica, e bella, | Eladio Maleo | V | 210 | Ode-canzonetta |
| 843. Col pensier da i pensier stanco, ed oppresso, | Fabillo Giunonio | VII | 232 | Sonetto |
| 844. Col piè sinistro sovra l'altro piede, | Racleto Preteio | XI | 273 | Sonetto |
| 845. Col santo Segno trionfar d'intorno | Cleogene Nassio | IX | 194 | Sonetto |
| 846. Colse Filli una rosa: io di lontano, | Elagildo Leuconio | II | 126 | Sonetto |
| 847. Col senno, che ti fe' di gloria oggetto, | Automedonte Abeatico | VIII | ix | Sonetto |
| 848. Col senno, che ti fe' di gloria oggetto, | Automedonte Abeatico | IX | 180 | Sonetto |
| 849. Col sole il giovinetto anno sorgea | Dorillo Dafneio | XIII | 166 | Sonetto |
| 850. Colti in povero suol da man non vile, | Logisto Nemeo | IX | 160 | Sonetto |
| 851. Colti v'ho pur, fischando allor, qual angue, | Eritro Faresio | V | 256 | Sonetto |
| 852. Coltomi al laccio di sue luci ardenti | Anicio Traustio | V | 116 | Sonetto |
| 853. Col tuo dono, Signor, dove feconda | Mirtinda Parraside | II | 265 | Sonetto |
| 854. Colui, ch'Africa mosse, e che già venne | Onemio Dianio | IV | 306 | Sonetto |
| 855. Colui, che solo a gran contesa accinto | Eupalte Lampeo | X | 167 | Sonetto |
| 856. Colui non è, che sotto al peso grave | Eustasio Oeio | V | 323 | Sonetto |
| 857. Combattano tra lor con pari ardore | Retilo Castoreo | VII | 339 | Sonetto |
| 858. Come a colomba timida innocente | Lauso Clitorio | XIV | 220 | Sonetto |
| 859. Come allor, che di Gange uscito fuori | Orsatto Cidario | III | 228 | Sonetto |
| 860. Come allor, che dispare amica Stella, | Euridalcò Corinteo | XI | 79 | Sonetto |
| 861. Come al nascer del dì tutto riluce | Filotima Innia | IV | 115 | Sonetto |
| 862. Come augel, che nel nascere la spoglia | Nivildo Amarinzio | XIII | 322 | Sonetto |
| 863. Come Augellin, che colla Madre allato | Telestè Ciparissiano | II | 394 | Sonetto |
| 864. Come Augellin, che infra canoro stuolo, | Inalbo Eumenidio | VII | 242 | Sonetto |
| 865. Come Augel, quando in Ciel l'Aurora spunta, | Leonte Prineo | IV | 181 | Sonetto |
| 866. Come a velar di tenebrosa veste | Racleto Preteio | XI | 275 | Sonetto |
| 867. Come bramoso suol Cervo assetato | Aristile Penelio | VII | 73 | Sonetto |
| 868. Come Cervetta che dal bosco fuore | Aurisco Elafio | III | 48 | Sonetto |
| 869. Come Cervetta, che fuggendo errante | Orintio Aminiano | VII | 337 | Sonetto |
| 870. Come chi nato in sotterraneo speco | Aristeo Cratio | V | 142 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|--|------------------------|------|-----|----------------|
| 871. | Come colui, che rapido torrente | Abasto Tiseo | X | 3 | Sonetto |
| 872. | Come costei, che quando i lumi aperse | Autone Manturese | IV | 36 | Sonetto |
| 873. | Come da Boreal soffio percossa | Cimante Micenio | XIII | 95 | Sonetto |
| 874. | Come dal rogo, cui coll'ali accende, | Idaste Pauntino | III | 148 | Sonetto |
| 875. | Come dal Sol tutta esce fuor la luce, | Britone Dionisiopolita | VIII | 98 | Sonetto |
| 876. | Come, dappoi che l'occhio alquanto fiso | Alfesibeo Cario | I | 61 | Sonetto |
| 877. | Come dapprima foste poco accorte | Trisalgo Larissate | III | 297 | Sonetto |
| 878. | Come depono alla stagion novella, | Aristile Pentelio | VII | 71 | Sonetto |
| 879. | Come destrier, ch'è in mezzo all'armi usato, | Oriana Echalidea | XI | 187 | Sonetto |
| 880. | Come diffonde in terra almo splendore | Illa Orestasio | I | 200 | Sonetto |
| 881. | Come diffonde in terra almo splendore | Illa Orestasio | IX | 129 | Sonetto |
| 882. | Come di fiore in fiore Ape ingegnosa | Citisso Bleninio | II | 48 | Sonetto |
| 883. | Come è il laccio, ond'Amor tiemmi legato, | Eustasio Oeto | V | 306 | Sonetto |
| 884. | Come esser puote mai, che non veggiate | Alisco Tortunio | III | 26 | Sonetto |
| 885. | Come fanciul, che in erta via fra i sassi | Crotingo Epineo | VIII | 131 | Sonetto |
| 886. | Come farò | Tirsi Leucasio | VIII | 337 | Ode-canzonetta |
| 887. | Come fortuna va cangiando stile, | Floreno Corcirense | XIV | 200 | Sonetto |
| 888. | Come il bel, ch'altri finse, a noi fa vero | Fronimo Epirio | IV | 132 | Sonetto |
| 889. | Come il gregge tornando al pasco usato | Benaco Deomeneio | VII | 117 | Sonetto |
| 890. | Come il Pastor con amorosi accenti, | Ilindo Paragenite | VI | 230 | Sonetto |
| 891. | Come improvvisa, il tergo a me rivolto, | Termisto Marateo | VIII | 330 | Sonetto |
| 892. | Come in suo real soglio, almo soggiorno | Benaco Deomeneio | VII | 114 | Sonetto |
| 893. | Come l'antica Madre a noi produce | Megalbo Oileio | VII | 266 | Sonetto |
| 894. | Come là presso a Baia, ove chi passi, | Diante Prosenze | V | 196 | Sonetto |
| 895. | Come la real giuba aspro, e feroce | Benaco Deomeneio | VII | 115 | Sonetto |
| 896. | Come lo stral del Cacciator percosse | Idaste Pauntino | III | 149 | Sonetto |
| 897. | Come nave, che 'l mar veloce passa | Aristeo Cratio | V | 147 | Sonetto |
| 898. | Come nel Mondo al chiaro di succede | Perideo Trapezunzio | VI | 264 | Sonetto |
| 899. | Come Nocchier, che in mezzo al mar molt'anni | Telete Ciparissiano | II | 392 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|--------------------|------|------|----------------|
| 900. Come Nocchier, che le procelle, e l'onde | Nidalmo Tiseo | II | 295 | Sonetto |
| 901. Come novo al mio petto acuto strale | Doralbo Triasio | X | 81 | Sonetto |
| 902. Come palma feconda, a cui se toglie | Eliso Euteio | V | 226 | Sonetto |
| 903. Come parta, e come arrivi | Nidalmo Tiseo | II | 320 | Ode-canzonetta |
| 904. Come potrà cantar com'io solea, | Erminta Meladia | VII | 217 | Sonetto |
| 905. Com'è proprio de' fiori | Elenco Bocalide | VI | 135 | Ode-canzonetta |
| 906. Come se allor, che si pascea tra' fiori | Mirrilo Dianidio | II | 239 | Sonetto |
| 907. Come, se cacciatore ardito, e franco | Aristile Pentelio | VII | 72 | Sonetto |
| 908. Come se dal bel nido almo, natio | Acì Delpusiano | II | 16 | Sonetto |
| 909. Come se il Padre a mensa, o presso al foco | Eniso Pelago | X | 108 | Sonetto |
| 910. Come, se il Villanello a un ceppo verde | Darisco Gortunio | VII | 193 | Sonetto |
| 911. Come sen va l'Aurora innanzi al Sole | Cluento Nettunio | VIII | 127 | Sonetto |
| 912. Come sì chiaro, o bell'Isauro, e donde | Eureno Licio | IV | 97 | Sonetto |
| 913. Come sì oltre in così poca etade, | Agero Nonacride | III | 4 | Sonetto |
| 914. Come soffri in costei cotanto orgoglio, | Ateste Mirsinio | VIII | 77 | Sonetto |
| 915. Com'esser può, che dall'ardente lume, | Verildo Eleuterio | VI | 354 | Sonetto |
| 916. Com'esser può, che in così amene, e belle | Egeria Nestanea | VI | 114 | Sonetto |
| 917. Come talor fida Nutrice amante | Ardenio Platanio | VIII | 64 | Sonetto |
| 918. Come Tempi, e Trionfi, e Statue ergete, | Agasilò Brentico | V | 28 | Sonetto |
| 919. Come tenera Madre, a cui dolente | Montano Falanzio | II | 285 | Sonetto |
| 920. Come tra' gigli, e flessuosi acanti | Benaco Deomeneio | VII | 106 | Sonetto |
| 921. Come un tempo sì bella, e al Ciel diletta, | Benalگو Chelidorio | VII | 123 | Sonetto |
| 922. Come Uom, che per sinistro avvertimento | Cleante Corintense | XI | 32 | Sonetto |
| 923. Come vago Augellino, allorché rende | Inalbo Eumenidio | VII | 239 | Sonetto |
| 924. Come vago Usignuolo in gabbia stretto, | Alindo Scirtoniano | V | 50 | Sonetto |
| 925. Come vanno, e come tornano | Nidalmo Tiseo | II | 326 | Madrigale |
| 926. Compìe Febo tre volte il gran cammino | Nicalbo Cleonense | X | 285 | Sonetto |
| 927. Compito ormai l'eterno Figlio avea | Eumaro Marateo | XII | 55 | Sonetto |
| 928. Compose Amor di meraviglie estreme | Fronimo Epirio | IV | 129 | Sonetto |

| | | | | | |
|------|---|----------------------|------|-----|------------|
| 929. | Compunto il cor da gravi acerbe doglie | Telesindo Matunno | XIV | 380 | Terza rima |
| 930. | Con bassa fronte, e scarmigliata chioma | Montano Falanzio | II | 278 | Sonetto |
| 931. | Con che sottil lavoro, e di che eletto | Idaste Pauntino | III | 153 | Sonetto |
| 932. | Con diverse sembianze, e notte, e giorno | Megalbo Oileio | VII | 264 | Sonetto |
| 933. | Con fé costante, e con venusto aspetto | Pentego Alcedonziaco | XI | 258 | Sonetto |
| 934. | Con forze aperte, e con occulto inganno | Tegeso Acroniano | VI | 321 | Sonetto |
| 935. | Con ira dolce, e con soave orgoglio | Placisto Amitaonio | VI | 262 | Sonetto |
| 936. | Con l'uno e l'altro piè fermo e raccolto | Metabo Prianeo | XIV | 238 | Sonetto |
| 937. | Con mille altri Amoretti il Duce Amore | Ardenio Platano | VIII | 65 | Sonetto |
| 938. | Con nuova, e non mortal penna un di spero | Eureno Licio | IV | 96 | Sonetto |
| 939. | Conosco ben, che la perversa sorte | Salico Lepreonio | V | 367 | Sonetto |
| 940. | Con pietà di tuo stato ognun ti vede, | Onemio Dianio | IV | 311 | Sonetto |
| 941. | Con qual mai larga vena i raggi suoi | Zitalce Melenidio | XII | 405 | Sonetto |
| 942. | Con quel poter, ch'ebbi da sacri allori, | Eumaro Marateo | XII | 58 | Sonetto |
| 943. | Con questa anch'io, con questa Croce, ardità | Orito Piliaco | IV | 325 | Sonetto |
| 944. | Con rozza veste, e con incolte chiome | Amicla Orio | VII | 21 | Sonetto |
| 945. | Con sì forte catena Amor mi stringe, | Eladio Maleo | V | 209 | Sonetto |
| 946. | Con tale acerbo, e sì vario tormento | «Doralbo» Triasio | XII | 379 | Sonetto |
| 947. | Contra le stelle io basso verme alzai | Griseldo Toledermio | IV | 137 | Sonetto |
| 948. | Contrario affetto il cor m'assale, e stringe, | Entello Epiano | V | 232 | Sonetto |
| 949. | Contrari venti di Fortuna, e Amore | Agesilo Brentico | V | 26 | Sonetto |
| 950. | Con tre fiamme innocenti il mio diletto | Orialo Minieiano | III | 220 | Sonetto |
| 951. | Contro di me la sorte rìa congiuri; | Benalgo Chelidorio | VII | 124 | Sonetto |
| 952. | Contro Goffredo a ribellar son spinte | Entello Epiano | V | 239 | Sonetto |
| 953. | Con un me fuor di me detesto, oh Dio, | Lindoro Elateo | IV | 219 | Sonetto |
| 954. | Con vetri eletti erge alle stelle il volo | Alterio Eleo | V | 83 | Sonetto |
| 955. | Con voce umil per grazia, e per mercede | Autone Manturese | IV | 33 | Sonetto |
| 956. | Coppia felice, il tuo bel nodo stretto | Logisto Nemeo | III | 171 | Sonetto |
| 957. | Coppia gentil dell'età nostra onore | Enisildo Prosendio | XI | 41 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------|------|-------|---------------------|
| 958. Coppia Real degnissima d'Impero, | Carminio Tennacriano | XI | n. n. | Sonetto |
| 959. Coppia regal degna d'etemi onori | Tirteo Solaidio | XI | n. n. | Ottava rima |
| 960. Coppia regal degna d'etemi onori | Fabio Chelidonio | XI | n. n. | Ottava rima |
| 961. Coronata di gigli, e di viole | Vallesio Gareatico | VI | 333 | Sonetto |
| 962. Correa la nave mia d'Amor per l'onda, | Dareno Minto | III | 94 | Sonetto |
| 963. Corre Arianna de l'amante in traccia | Moronte Tespiense | XIV | 239 | Sonetto |
| 964. Corre superba, e poderosa nave | Anicio Traustio | V | 118 | Sonetto |
| 965. Corri, Amore, a veder (che il tempo un'ora | Tirsindo Lusiano | XI | 375 | Sonetto |
| 966. Corron, Filippo, gli anni | Sargesio Cretense | XIII | 388 | Ode-canzonetta |
| 967. Corrono all'armi i rei pensieri, e fanno | Emalgo Acritanio | XII | 25 | Sonetto |
| 968. Corron talor dietro all'insane voglie | Montano Falanzio | II | 275 | Sonetto |
| 969. Corsi audace Nocchier l'onda tranquilla, | Siralgo Ninfasio | I | 223 | Sonetto |
| 970. Cosa in Terra non v'è, ch' a lunga etade, | Alessi Cillenio | I | 12 | Sonetto |
| 971. Cosa mortal spesso tal grazia acquista, | Siralgo Ninfasio | I | 221 | Sonetto |
| 972. Cose del Cielo al basso volgo ignote | Anicio Traustio | V | 102 | Sonetto |
| 973. Così con saggio avviso i giorni, e l'ore | Polibo Emonio | VIII | 266 | Sonetto |
| 974. Così Dafne un dì fuggiva | Vallesio Gareatico | VI | 341 | Sonetto di ottonari |
| 975. Così di forze a poco a poco io manco, | Montano Falanzio | II | 276 | Sonetto |
| 976. Così di Mare in Mar, di Regno in Regno | Aci Delpusiano | VIII | 1 | Sonetto |
| 977. Così girassi men veloce e presta, | Adalsio Metoneo | IV | 23 | Sonetto |
| 978. Così liete spiravano, e seconde | Benalgo Chelidorio | VII | 121 | Sonetto |
| 979. Così parlò, così di zel s'accese, | Zitalce Melenidio | XII | 402 | Sonetto |
| 980. Così tenaci, e tanto acerbe, e dure | Idalba Corintea | IV | 144 | Sonetto |
| 981. Così va, Linco: quando men tel pensi, | Nidalmo Tiseo | VIII | 243 | Sonetto |
| 982. Costei, che, o Pellegrino, in marmo scolta, | Acasto Lampeatico | V | 8 | Sonetto |
| 983. Costui, c'ha in terra onor d'Ara, e di Tempio, | Zitalce Melenidio | XII | 403 | Sonetto |
| 984. Creata, ch'ebbe sì bell'alma Iddio, | Diante Prosenze | V | 192 | Sonetto |
| 985. Credean d'Erebo i Mostri (ahi par, che ancora | Montano Falanzio | II | 274 | Sonetto |
| 986. Cresce il nembro oltraggioso, e l'arbor nuda | Nedisto Collide | VIII | 235 | Sonetto |

987. Crescon le lievi spiritali penne,
 988. Croce, spine, flagelli, obbrobri, sdegno,
 989. Cruda non già, non già d'Amor rubella,
 990. Crudo pensiero, intorno al duol mortale,
 991. Cui tragge sol di fido Amor consiglio,
 992. Cui tragge sol di fido Amor consiglio,
 993. Cui tragge sol di fido amor consiglio,
 994. Cupidigia, ed Amor, forti guerrieri
 995. Cura, che da l'abisso imo d'Averno
 996. Cura, che, furiaando entro il mio seno,
 997. Cura forse immortale
 998. Dacché colei, per cui piagommi Amore,
 999. Dacché, dal numer vostro (o splendor vero
 1000. Dacché il prim'Uomo cadde e reo divenne
 1001. Dacché Innocenzo al Vaticano ascese,
 1002. Dacché mi tolse a i sette colli alteri
 1003. Dacché morte crudel la freddà mano
 1004. D'acerbo pianto e di funeree grida
 1005. Dacché m'innamorai Bella di Voi
 1006. Da febre ria, ma più dal duolo oppressa
 1007. Da' fioretti di Pindo almi, e soavi
 1008. Da gli ampi alberghi tuoi a questa sede
 1009. Dagli anni eterni entro al comun periglio
 1010. Da gli antri loro a lacerarti il petto,
 1011. Dagli occhi al cor, dal Cor di vena in vena
 1012. Da grotta uscito solitaria e nera
 1013. Da i chiari orrori di quel puro inchiostro,
 1014. Dai Monti eterni, ove il bell'Astro splende,
 1015. Da i Tusculani Colli il volo stendi,

| | | | |
|---------------------|------|-----|---------|
| Nedisto Collide | VIII | 232 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 281 | Sonetto |
| Dafne Eurippea | VI | 88 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 108 | Sonetto |
| Ati <Argiretico> | IX | 50 | Sonetto |
| Aristile Pentelio | IX | 62 | Sonetto |
| Retilo Castoreo | IX | 79 | Sonetto |
| Tirindo Lusiano | XI | 381 | Sonetto |
| Acato Evoetico | XIV | 9 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 328 | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 156 | Canzone |
| Efesio Arneo | V | 204 | Sonetto |
| Ormildo Emeresio | XII | 280 | Sonetto |
| Ergisto Balirio | XI | 49 | Sonetto |
| Illa Orestasio | VIII | 187 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 117 | Sonetto |
| Felsineo Macedonico | XIII | 246 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 403 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 249 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 23 | Sonetto |
| Benaco Diomeneio | VII | 109 | Sonetto |
| Ermildo Isauride | XIV | 188 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | VI | 66 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | VII | 109 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 312 | Sonetto |
| Metabo Prianeo | XIV | 238 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 266 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | XI | 157 | Sonetto |
| Mirteo Teneate | VIII | 221 | Sonetto |

INCIPIIT

1016. Da l'Alpi estreme per orrenda traccia
1017. Da l'ardente meriggio arsa la gota
1018. Dal bel colle di Quirino
1019. Dal Cielo eletto nel maggior periglio
1020. Dal Cielo eletto nel maggior periglio
1021. Dal Cielo eletto nel maggior periglio
1022. Dal cupo Abisso io strido: odami l'empio,
1023. Dal cupo abominevol speco io uscia,
1024. Dal dì, che a te dintorno, alpestre Fiume,
1025. Dal dì, che 'nfin del mio pugnar già stanco,
1026. Da le Cimmerie profonde grotte
1027. Da lei, ch'è in Dio, santa immortal sua idea
1028. Da le porte vermiglie
1029. D'Alessandro, e d'Augusto i vasti onori,
1030. Dal faggio all'elce, e poi dall'elce all'ischio
1031. Dal fondo algoso, ov'hai la Sede, e il Regno
1032. Dal gelido Trion le procellose
1033. Dal gran Pianeta, che ne aggiorna, parte
1034. Dal grave sonno, in cui, già son tanti anni,
1035. Da l'intenso tormento, ond'io mi doglio
1036. Dalla fama dipinta entro il pensiero
1037. Dalla più pura, e più leggiadra stella,
1038. Dalla più pura, e più sublime sfera
1039. Dalla più rara, e preziosa vena,
1040. Dalla Terra, dal tempo, e dalla Morte
1041. Dalla vegliata inesorabil notte
1042. Dalle ciglia alla mente, e quindi al core
1043. Dalle dolci tue piaghe, onde a noi porta
1044. Dall'empia rabbia Oriental nemica

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------------------------|
| Autonide Saturniano | XIV | 56 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 7 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | XI | 160 | Ode-canzonetta |
| Lamindo Cratidio | IX | 48 | Sonetto |
| Agaristo Teutidio | IX | 66 | Sonetto |
| Lucanio Cinureo | IX | 81 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 11 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 178 | Terza rima |
| Ila Orestasio | I | 198 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 380 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 13 | Terza rima di decasillabi |
| Fedrio Epicuriano | VI | 198 | Sonetto |
| Lavisio Eginetico | XIII | 279 | Ode |
| Nosside Ecalia | V | 366 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | VII | 79 | Sonetto |
| Ilisso Glafride | XII | 103 | Sonetto |
| Dorillo Dafneio | XIII | 169 | Sonetto |
| Oriana Echaleida | XI | 188 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 202 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | XII | 381 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 315 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 290 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 346 | Sonetto |
| Ilisso Glafride | XII | 108 | Sonetto |
| Lealgo Iranese | XII | 150 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 243 | Sonetto |
| Efiria Corilea | XI | 38 | Sonetto |
| Altetmio Leucianitico | VI | 13 | Sonetto |
| Eurialo Liceano | IX | 92 | Sonetto |

1045. Dalle rive dell'Elba origin prese
 1046. Dalle rupi di gel carche, e di brine
 1047. Dall'estremo Occidente o tu, che 'l piede
 1048. D'Allor che adorna l'Eliconia gente
 1049. D'allor ch'ì' fui del mortal colpo anciso
 1050. Dallo stato tranquillo, ove io vivea,
 1051. Dal Mar respinto e d'alte piogge carico
 1052. D'Alnano altri pur canti: io tanto in seno
 1053. Dal Pellegrin, che torna al suo soggiorno,
 1054. Dal più lucido Oriente
 1055. Dal primo dì, che pargoleto in cuna
 1056. Dal profond'antro, ove sempr'orrid'ombra
 1057. Dal soglio augusto, ove immortal ti assidi
 1058. Da lusinghiera amabil aura scorto,
 1059. Dal vasto sen de l'Ocean spumante
 1060. Da man di Morte inesorabil fiera
 1061. Da mille, e mille spade Austria trafitta,
 1062. D'amor fallace e del tartareo mostro
 1063. D'Amor l'aspre radici empie, che m'anno
 1064. D'angusta Rocca al sacro albergo eletto
 1065. Da pochi, o Amor, la tua virtude è intesa,
 1066. Dappoich'Amore insidioso un vago
 1067. Dappoi che 'l mio bel Sol s'è fatto duce
 1068. Dappoi che per tant'anni in mar di sangue
 1069. Dappoi ch'è ritornata ad esser ombra
 1070. Dappresso alla capanna, in sulla sponda
 1071. Da quel, che noi governa, alto splendore
 1072. Da quel, che noi governa, alto splendore,
 1073. Da quel dì, che rita fortuna

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Eumaro Marateo | XII | 59 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 345 | Terza rima |
| Polibo Emonio | III | 247 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | IV | 214 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | XII | 377 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 297 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 15 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 207 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 273 | Sonetto |
| Alfisebo Cario | I | 68 | Ode |
| Montano Falanzio | II | 279 | Sonetto |
| Zitalce Melenidio | XII | 401 | Sonetto |
| Tereo Ciparissio | XIII | 408 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 21 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 326 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 105 | Sonetto |
| Licida Orcomenio | IV | 190 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 404 | Sonetto |
| Megalbo Oileio | VII | 267 | Sonetto |
| Ila Orestasio | VIII | 190 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 12 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 299 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 32 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 266 | Canzone |
| Dalindo Cinosurio | VI | 107 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 188 | Sonetto |
| Crateo Ericinio | V | 187 | Sonetto |
| Alinda Panichia | VII | 6 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 277 | Ode-canzonetta |

INCIPIIT

1074. Da quel giorno fatal, ch'aspra partita
 1075. D'Arcadia ecco a' tuoi piè l'agreste Regno,
 1076. D'Arcadia ecco a' tuoi piè l'agreste Regno,
 1077. D'Arcadia ecco a' tuoi piè l'agreste Regno
 1078. D'Arcadia il chiaro stíl, ch'oggi risuona
 1079. D'Arcadia un tempo il peregrino ovile
 1080. D'aspri acerbi legami intorno avvinto,
 1081. D'Astri novelli una serena luce,
 1082. Da Te già reso più temuto, e altero
 1083. Da Te già reso più temuto, e altero
 1084. Datemi, amici,
 1085. Da te, mio Bene, ahí, c'ho fuggito invano,
 1086. Da Te mio Dio, da Te fonte primiera
 1087. Dato alla colpa universal riparo
 1088. Da' tuoi begli occhi uscìo l'alto splendore,
 1089. Da umile Donna a te, Signore, Ancella
 1090. Da una medesima idea formate, e tolte
 1091. Da un pensier, non so come, al Cielo un giorno
 1092. D'ebano il crine in vaghe anella avvolto,
 1093. Debbo sempre empier io d'alti lamenti
 1094. Debil femmineo sesso e qual destino
 1095. De' famosi Avi tuoi gli eccelsi vanti
 1096. De' Filistei crudel Gigante un giorno
 1097. De' fiori in grembo, al susurrar dell'ora,
 1098. Degg'io mai sempre sospirare, e deggio
 1099. Degli anni il verno algente io mi credea,
 1100. Degli Arridi io canterei,
 1101. Degli Eserciti Dio, Dio di Vendette,
 1102. De' gran tributi al par grato ti rende

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Benaco Deomeneio | VII | 113 | Sonetto |
| Floristo <Gnausonio> | IX | 49 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | IX | 64 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | IX | 80 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 381 | Sonetto |
| Olinto Arsenio | VI | 252 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 80 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 210 | Sonetto |
| Eurialo Liceano | VIII | xi | Sonetto |
| Eurialo Liceano | IX | 182 | Sonetto |
| Euridalco Corinteo | XI | 84 | Dirrambo |
| Olimpio Batilliano | IV | 303 | Sonetto |
| Mirrindo Collide | XII | 173 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 6 | Sonetto |
| Talete Elateo | VI | 293 | Sonetto |
| Mirtinda Parraside | II | 263 | Sonetto |
| Inalbo Eumenidio | VII | 244 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 357 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 280 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 346 | Canzone |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 256 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IX | 148 | Sonetto |
| Nigidio Misiato | XII | 203 | Sonetto |
| Leandro Oresteo | III | 160 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 52 | Sonetto |
| Elmante Lirceate | VI | 169 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 56 | Ode-canzonetta |
| Montano Falanzio | II | 269 | Sonetto |
| Alpago Milaonzio | IX | 117 | Sonetto |

1103. Deh cangiar potess'io teco il mio stato,
 1104. Deh che non torni a nascere
 1105. Deh mira a quanto dura, ed aspra vita,
 1106. Deh non aver suoi puri voti a sdegno,
 1107. Deh non aver suoi puri voti a sdegno
 1108. Deh non aver suoi puri voti a sdegno
 1109. Deh non aver suoi puri voti a sdegno
 1110. Deh perché gli occhi miei la via ti apriro,
 1111. Deh perché mai degnarvi, Arcadi Illustri,
 1112. Deh perché mie del Gange ora non sono
 1113. Deh perché tanto il pigro andar dell'ore
 1114. Deh per pietà chi la mia fiamma ammorza,
 1115. Deh portatemi del vino
 1116. Deh qual mi scorre, oh Dio! di vena in vena
 1117. Deh quando mai verrà quel giorno, ond'io
 1118. Deh sian più lieti, ed altrettanti almeno
 1119. Deh t'arresta per poco, ove torreggia
 1120. Deh ti sovvien quel dì, mia bella Clori,
 1121. De la micidial fraterna pugna
 1122. Del bel piacer, con cui lusinga Amore,
 1123. Del bel Vatroeno nel gentil soggiorno
 1124. Del biondo Tebro in sulla destra riva
 1125. Del buon Foggini l'ingegnosa mente
 1126. Del buon sangue Latino a me pareo
 1127. Del chiaro Germe, che da noi si attese,
 1128. Del cieco Amor, che sovra ogn'arte maga
 1129. Del cieco Edippo la fatal sciagura,
 1130. Del cieco Limbo allor le tenebrose
 1131. Del Cuor, de' Sensi, e del Voler l'impero

| | | | |
|----------------------|------|-----|----------------|
| Gelindo Teccaleio | II | 218 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 62 | Ode-canzonetta |
| Orildo Berenteaticeo | VII | 310 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | VI | 199 | Sonetto |
| Ila Orestasio | IX | 51 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | IX | 59 | Sonetto |
| Florimbo «Efrio» | IX | 78 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 286 | Sonetto |
| Euridice Aiacidense | XII | 78 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 109 | Sonetto |
| Echeno Eurimedonizio | VI | 108 | Sonetto |
| Arezio Gateatico | V | 122 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 326 | Ode-canzonetta |
| Agesilo Brentico | V | 23 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 18 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 232 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 17 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 150 | Sonetto |
| Eaco Panellenio | XIII | 184 | Sonetto |
| Irene Pamisia | I | 213 | Sonetto |
| Ergisto Balirio | XI | 51 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | V | 21 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 231 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 117 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VIII | 104 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 211 | Sonetto |
| Ormido Leuttronio | XI | 211 | Sonetto |
| Autonide Saturniano | XIV | 58 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 311 | Sonetto |

INCIPIIT

1132. De le vivaci immagini,
 1133. Del figlio al grido, che del suo piacere
 1134. Del fiume Babilonico a la sponda
 1135. Del grande Augusto rallegrossi l'Ombra,
 1136. Delia, il Sol cangia albergo, e la diletta
 1137. Della candida Aurora al fresco pianto
 1138. Della celeste via giunta sul passo,
 1139. Della colpa a fuggir talor mi provo
 1140. Dell'Alma, o Cinzia, luminosa, e bella,
 1141. Dell'amenò Giordan presso alle sponde
 1142. Della mia Donna esce da gli occhi fuore
 1143. Della mia gioventù nel primo fiore
 1144. Della mia Ninfa io non vo' far parole
 1145. Dell'ampio Mondo in ogni parte è Dio,
 1146. Dell'Arbia intorno alla fiorita riva,
 1147. Dell'Aventino Colle all'erte cime
 1148. Della Vergine Madre Immago antica,
 1149. Delle celesti Porte a me la Fede
 1150. Delle possenti sue quadrelle scarco
 1151. Dell'Esquilie qualor sul colle altero
 1152. Dell'esser vinta il disonor mi toglie
 1153. Dell'età prisca, o dell'età presente
 1154. Delle vostre bellezze a dir mi sforza
 1155. Del Ligustico Mar Venere bella,
 1156. Dell'immortal Rifiuto il gran pensiero
 1157. Dell'indico Oriente
 1158. Del livido torrente ecco la riva
 1159. Dell'universo al glorioso pondo
 1160. Dell'Universo al glorioso pondo

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Sargesio Cretense | XIII | 387 | Ode-canzonetta |
| Acasto Larissiano | XIV | 2 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 250 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 126 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 23 | Sonetto |
| Sirante Melichio | VIII | 302 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 238 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 268 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 50 | Sonetto |
| Altemio Leucianitico | VI | 12 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 120 | Sonetto |
| Idalia Elisiana | VI | 217 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 248 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 280 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | V | 25 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 220 | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | IX | 88 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 4 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 285 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 231 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 114 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 113 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | VII | 301 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 53 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 227 | Sonetto |
| Anicio Traustio | IX | 304 | Ditirambo |
| Dorillo Dafneio | XIII | 170 | Sonetto |
| Palemone Licurio | IX | 54 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | IX | 63 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-------------------------|------|-------|----------------|
| 1161. Dell'Universo al glorioso pondo | Arpalio Abeatide | IX | 75 | Sonetto |
| 1162. Dell'Universo alta Reina augusta, | Arpalio Abeatide | VI | 34 | Sonetto |
| 1163. Del magnanimo Re, che col consiglio, | Clidemo Trivio | II | 60 | Sonetto |
| 1164. Del Mar Partenopeo presso a le sponde | Rivisco Smirnese | XI | n. n. | Ottava rima |
| 1165. Del Mar Partenopeo presso le sponde | Quiristo «Calcidonense» | XI | n.n. | Ottava rima |
| 1166. Del Mar Partenopeo presso alle sponde | Mireo Rofeatico | XI | n. n. | Ottava rima |
| 1167. Del minaccioso Capaneo gli accenti | Ereade Tifeo | XIV | 187 | Sonetto |
| 1168. Del Mincio in riva, e in mezzo i fiori e l'erba | Acato Evoetico | XIV | 6 | Sonetto |
| 1169. Del mio voler troppo fedel seguace | Telestes Ciparissiano | II | 397 | Sonetto |
| 1170. Del Mondo in questa solitaria parte | Eubeno Buprastio | V | 282 | Sonetto |
| 1171. Del nulla trar dagli infiniti abissi | Alterio Eleo | V | 86 | Sonetto |
| 1172. Del nuovo Fonte al cristallino umore | Fenicio Larisseo | VI | 206 | Sonetto |
| 1173. Del picciol Reno, anzi del Mondo onore, | Griseldo Toledermio | IV | 136 | Sonetto |
| 1174. Del più amoroso cigno, e più gentile, | Filidoro Meonidense | XIII | 252 | Sonetto |
| 1175. Del più sortile fuoco, e del più eletto, | Pelide Lidio | XIV | 328 | Sonetto |
| 1176. Del quinto Pio l'alma tra i Divi accolta | Alceta Eseno | XIII | 26 | Sonetto |
| 1177. Del Re dell'Alpi il Pargoletto ignudo | Fidalma Partenide | I | 164 | Sonetto |
| 1178. Del roseo nembro, ove il sol crea le bionde | Diodoro Delfico | XIII | 150 | Sonetto |
| 1179. Del sangue sparso da l'Ebreo furore | Rosmiro Celenio | XIV | 357 | Sonetto |
| 1180. Del Signor, che qui mira i vostri pregi, | Alfesibeo Cario | VIII | 24 | Sonetto |
| 1181. Del Signor della Dora inclito erede, | Montano Falanzio | IX | 151 | Sonetto |
| 1182. Del sonoro | Alfesibeo Cario | I | 73 | Ode-canzonetta |
| 1183. Del Tebro augusto sulla destra riva | Mireo Rofeatico | XI | n. n. | Ottava rima |
| 1184. Del Tessalo fatale | Alfesibeo Cario | I | 100 | Ode |
| 1185. Del tuo Sol sono i capelli | Alfesibeo Cario | I | 74 | Ode-canzonetta |
| 1186. Del vago Adon, per gelosia di Marte, | Eubeno Buprastio | V | 292 | Sonetto |
| 1187. Del vecchio Adamo a ristorar l'oppressa | Altemio Leucianitico | VI | 8 | Sonetto |
| 1188. Del viver mio, Signor, per varie strade | Altemio Leucianitico | VI | 9 | Sonetto |
| 1189. Densa nube, che nereggià, | Lindoro Elateo | IV | 240 | Ode-canzonetta |

INCIPIIT

1190. Denso vapor, ch' il Sole un giorno estivo
 1191. Dentro al mio seno addormentato Amore
 1192. Dentro la mente mi dipinge Amore
 1193. Dentro la Sagra d'Alba eccelsa Mole,
 1194. Dentro vaghe pupille accolte avea
 1195. Deponi de gli strali il grave incarco
 1196. De' prischi Eroi Latin l'inclita mano
 1197. D'Eracleide, e d'Olimpia i Nomi, e il vanto
 1198. D'Eracleide, e d'Olimpia i nomi, e il vanto
 1199. Desiando talor, ch'alto, e in disparte
 1200. Desio di gloria, ch'a virtù conduce,
 1201. Desio di gloria, che nel cuor mi stai,
 1202. Desio d'onore, che sol virtù comparte,
 1203. Desio d'onore, e di virtù m'inspira
 1204. Desio qualor d'alma virtù sull'erto
 1205. Desolata Città, Città di lutto
 1206. Desta dal mortal sonno ecco ten riedi,
 1207. Desto al fragor, tremar la Stigia riva
 1208. Destrier, che rotto il laccio, e in campo uscito,
 1209. D'eterni affanni, e d'implacabil ira
 1210. D'eternità su l'orlo, ov'ha la cuna,
 1211. Dettico mio, che per l'alpestre, e duro
 1212. D'Eugenio, e prode in guerra, e saggio in pace,
 1213. D'Europa al pianto, ah! Crebbe il pianto mio
 1214. De' vostri carmi il suon sì colto, e solo,
 1215. Di acerba servitù tra gli aspri nodi,
 1216. Diana illustre chi lodar presume
 1217. Diane Fortuna pur gli ampi tesori
 1218. Dianzi io piantai un ramuscel d'Alloro,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|-------|-------------|
| Crateo Ericinio | V | 186 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 96 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 47 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 106 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 52 | Sonetto |
| Doriclo Dioneo | XIV | 182 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 53 | Sonetto |
| Laurillo Geronteio | XI | n. n. | Ottava rima |
| Firmisco Zetense | XI | n. n. | Ottava rima |
| Eritro Faresio | V | 252 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 246 | Terza rima |
| Archidamo Acheliano | VII | 57 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 317 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 104 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | II | 51 | Sonetto |
| Araste Ceraunio | VI | 26 | Sonetto |
| Elpina Aroete | VI | 172 | Sonetto |
| Acasto Larissiano | XIV | 3 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 292 | Sonetto |
| Cleante Corintense | XI | 34 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 251 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 331 | Sonetto |
| Melanto Arateo | VII | 275 | Sonetto |
| Odisio Licurio | XII | 278 | Sonetto |
| Clangio Agoricense | VII | 154 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 271 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 218 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 89 | Terza rima |
| Euganio Libade | II | 153 | Sonetto |

1219. Di bei Giacinti, ch'èmpia Morte atterra,
 1220. Di Belgrado espugnato è il forte muro;
 1221. Di bel pallor le vaghe membra sparse,
 1222. Di Bisanzio l'Impero intorno ardea
 1223. Di Bosco in bosco io vo sovente errando,
 1224. Dicea la Ninfa, a cui Siralgo piacque:
 1225. Diceami Alcon nella mia prima etate,
 1226. Diceami Aminta (e in mezzo agli occhi avea
 1227. Dicea superbo l'Arno: è mio Clemente:
 1228. Dice, e ben erra il volgo, allor che solo
 1229. Dice l'orgoglio Umano a me la Terra
 1230. Dicemi Amor sovente: ancor s'oppono
 1231. Di chiara fonte in mezzo a bianca neve,
 1232. Di cieco sdegno e di crudel furore
 1233. Di cinque Eroi l'almo tuo grembo onusto
 1234. Di cinque Regni io miro là schierate
 1235. Dico a me stesso: sulle patrie sponde
 1236. Diconmi i miei pensier: deh ti consola:
 1237. Dico spesso a Colei, che le mie voglie
 1238. Di cui già fosti difensore, e Figlio
 1239. Di cui già fosti difensore, e Figlio,
 1240. Di cui già fosti difensore, e Figlio,
 1241. Di due luci leggiadre, e sovrumane
 1242. Di duo Corsier la Mente nostra è guida
 1243. Di duolo in duolo, e d'una in altra pena
 1244. Dieci del Gregge mio sono le agnelle,
 1245. Dietro al tuo lume, Amore, i teneri anni
 1246. Dietro l'ali d'Amor, che lo desvia,
 1247. Dietro la scorta de' tuoi chiari passi,

| | | | |
|---------------------|------|-----|---------|
| Amicla Orio | VII | 21 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VII | 370 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 225 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 3 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | II | 45 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 233 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 219 | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | IX | 284 | Sonetto |
| Ergisto Balirio | XI | 50 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 305 | Sonetto |
| Zelalgo Arassiano | X | 373 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 112 | Sonetto |
| Audalgo Toledermio | X | 68 | Sonetto |
| Galisio Enopeo | XIV | 207 | Sonetto |
| Egimo Afroditico | XIII | 197 | Sonetto |
| Audalgo Toledermio | X | 66 | Sonetto |
| Clorasto Eubeo | V | 172 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 60 | Sonetto |
| Lauresto Pegeo | XI | 131 | Sonetto |
| Montano Falanzio | IX | 46 | Sonetto |
| Nedisto Collide | IX | 70 | Sonetto |
| Darisco «Gorinio» | IX | 83 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 22 | Sonetto |
| Orgildo Egireo | VII | 307 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 120 | Sonetto |
| Nealce Euriteo | VIII | 223 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 75 | Sonetto |
| Uranio Tegno | I | 315 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 16 | Sonetto |

INCIPIIT

1248. Dietro pesante Carro trionfale,
 1249. Diè un alto grido, gittò i fiori, e volta
 1250. Di fé, di speme, e d'amor puro ardente
 1251. Di Filli il biondo fior della ginestra
 1252. Di fitto verno in temporal gelato
 1253. Di folte nubi il luminoso e bello
 1254. Di fresca gioventù luce vermiglia,
 1255. Di frondi ignote al basso uman pensiero,
 1256. Di frondi ignote al basso uman pensiero,
 1257. Di frondi ignote al basso uman pensiero
 1258. Di già pasciuto avean le pecorelle,
 1259. Di Gioventù spunta il ridente Sole
 1260. Di Giovinezza la ferace pianta
 1261. Di gran Corte Real tu pur andrai
 1262. Di grazia un fonte al nulla in seno Iddio
 1263. Di là, dove salir non lice altrui,
 1264. Di larga messe ingordo
 1265. Dilegua il nulla: vòto globo, informe
 1266. Di lei, che sì mi strazia, e quasi morto
 1267. Diletto giovanil volto in affanni,
 1268. D'illustri Ulivi, e di famosi Allori,
 1269. D'illustri Ulivi, e di famosi Allori
 1270. Di lui, che in duolo Italia, e 'l Mondo or tiene,
 1271. Di lui, che si dirà, che noi di spene,
 1272. Dimando al pensier mio come s'intenda
 1273. Di mille destre, e mille età lavoro
 1274. Di mio pensier lo sguardo io volgo, ed ergo
 1275. Di mirto, e Lauro colle verdi fronde
 1276. Di Mirto, e Lauro colle verdi fronde

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|-------|----------------|
| Fibreno Melissiano | XI | 127 | Sonetto |
| Acasto Larissiano | XIV | 2 | Sonetto |
| Illa Orestasio | VIII | 189 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 75 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 112 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XIV | 227 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 146 | Sonetto |
| Ferildo Azariano | IX | 4 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 28 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | IX | 41 | Sonetto |
| Ircano Lampeo | V | 333 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 233 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 234 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 107 | Sonetto |
| Rosmiro Celenio | XIV | 356 | Sonetto |
| Orildo Berenteatrico | VII | 328 | Terza rima |
| Armeste Pelopide | XIII | 50 | Ode-canzonetta |
| Arbante Calcidico | XIV | 36 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 7 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 278 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | IX | 155 | Sonetto |
| Alfesebo Cario | IX | 169 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 111 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 113 | Sonetto |
| Citiso Bleninio | II | 49 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 162 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 271 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | n. n. | Ottava rima |
| Enisildo Proindio | XI | n. n. | Ottava rima |

| | | | | |
|--|--------------------|------|-----|----------------|
| 1277. D'immagini, e pensier pascere la mente, | Benalgo Chelidorio | VII | 122 | Sonetto |
| 1278. Dimmi, Nicea: T'ha mai scoperto Amore | Amiro Citeriano | VI | 16 | Sonetto |
| 1279. Dimmi, o Nocchier, che sul deserto lito | Logisto Nemeo | III | 172 | Sonetto |
| 1280. Dimmi, perfido Ulisse, o stai nel porto, | Eustasio Oeio | V | 321 | Sonetto |
| 1281. Dimmi, Torralbo mio, poichè nell'onde | Torralbo Maloetide | VI | 311 | Egloga |
| 1282. Dimmi, vezzosa Ermilla, | Elenco Bocalide | VI | 133 | Ode-canzonetta |
| 1283. Di Mongibello in sull'arsiccia balza | Anicio Traustio | VIII | 61 | Sonetto |
| 1284. D'Intelligenza coll'imprese forme | Nedisto Collide | VIII | 232 | Sonetto |
| 1285. Di nuovo io torno a questa cetra d'oro, | Euganio Libade | II | 169 | Canzone |
| 1286. Dio parla, e 'l suon de le possenti note | Eritisco Pileneio | XIII | 213 | Sonetto |
| 1287. Di passo in passo, e d'uno in altro affanno | Alessi Cillenio | I | 4 | Sonetto |
| 1288. Di Pindo al sacro colle, ove sublime | Nadasto Licoate | III | 200 | Sonetto |
| 1289. Di Popol denso, e d'aurea Pompa adorno | Mireo Rofeatico | XII | 163 | Sonetto |
| 1290. Di procurare al nome vostro onore | Pisandro Antiniano | IV | 337 | Sonetto |
| 1291. Di purissimo amor l'affetto mio | Tegeso Acroniano | VI | 318 | Sonetto |
| 1292. Di qual materia, Amore, ed in qual parte | Cromeno Tegeatico | VI | 78 | Sonetto |
| 1293. Di qual piacer senti la mente accesa, | Olandro Pentelio | VII | 299 | Sonetto |
| 1294. Di quell'ardor, che sparso in ogni parte | Salenzio Iromeo | VI | 284 | Sonetto |
| 1295. Di quell'illustre, e gloriosa Fronda, | Tirside Antinoide | XI | 357 | Sonetto |
| 1296. Di quello Amor , che cieco Arcier s'appella, | Teone Cleonense | IV | 351 | Sonetto |
| 1297. Di quel Tronco il gran Germe ecco già sorto, | Pisandro Antiniano | IV | 341 | Sonetto |
| 1298. Di questi vaghi fior tra cento, e cento | Eubeno Buprastio | V | 291 | Sonetto |
| 1299. Di questo Mare; in cui più d'un Piloto, | Orialo Minieiano | III | 212 | Sonetto |
| 1300. Dircea cetera eburnea | Tamarisco Alagonio | XIII | 398 | Ode-canzonetta |
| 1301. Di Roma, in tempo giovanile, e lieto, | Palemone Licurio | II | 373 | Sonetto |
| 1302. Di sacrosanto Usbergo armato il petto, | Tirsindo Lusiano | VIII | III | Sonetto |
| 1303. Di sacrosanto Usbergo armato il petto, | Tirsindo Lusiano | IX | 174 | Sonetto |
| 1304. Di salcio un forte ramo ho già ficcato | Fibreno Melissiano | XI | 125 | Sonetto |
| 1305. Di saper, che cosa è Amore | Alfesibeo Cario | I | 78 | Ode-canzonetta |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|--------------------|------|------|----------------|
| 1306. Di sdegnoso furor tutto ripieno | Mirtinda Parraside | II | 266 | Sonetto |
| 1307. Di semplice Fanciul non è follia, | Odisio Licurio | XII | 279 | Sonetto |
| 1308. Di Siracusa intorno all'alte mura | Antistio Trochio | XII | 7 | Sonetto |
| 1309. Disse ad Amore un fra lo stuol di mille | Dalete Carnasio | VI | 97 | Sonetto |
| 1310. Disse al saggio Alessandro il gran Clemente: | Agesilo Brentico | IX | 210 | Sonetto |
| 1311. Disse Apollo a Saturno: e quando avranno | Filacida Luciniano | X | 246 | Sonetto |
| 1312. Disse Carlo ad Eugenio: i Traci ardit, | Fenicio Larisseo | III | 380 | Sonetto |
| 1313. Disse d'Arcadia il gran Custode, e disse | Dalindo Cinosurio | VI | 106 | Sonetto |
| 1314. Disse Giove a Cupido: | Tirsi Leucasio | VIII | 341 | Madrigale |
| 1315. Disse Lesbino, lagrimando forte, | Nidalmo Tiseo | VIII | 241 | Sonetto |
| 1316. Dissesemi Amor, mentre io da lui fuggiva, | Orintio Aminiano | VII | 339 | Sonetto |
| 1317. Disse un di la Pittura: alzarsi a tanto | Euganio Libade | II | 150 | Sonetto |
| 1318. Dissi ad Amor, che tutto lieto io vidi | Citisso Bleninio | II | 52 | Sonetto |
| 1319. Dissi ad Apollo: E qual mai nuova fronde | Ferecide Leonideio | XI | 107 | Sonetto |
| 1320. Dissi a Febo: una ghirlanda | Tirsi Leucasio | VIII | 340 | Ode-canzonetta |
| 1321. Dissi all'Etadi antiche, ed alle nuove, | Eupalte Lampeo | X | 167 | Sonetto |
| 1322. Dissi al mio cor, che delle Tracie schiere | Elagildo Leuconio | III | 357 | Sonetto |
| 1323. Dissi un giorno ad Amore: oh se l'amico | Tisameno Pelopide | VI | 324 | Sonetto |
| 1324. Di sua fama Ginevra afflitta, e bella | Antistio Trochio | XII | 2 | Sonetto |
| 1325. Di suo corso mortale allor che vede | Ermonide Epirio | XIII | 219 | Sonetto |
| 1326. Di Te grand'opra, e variata immago | Armonide Elideo | XIII | 77 | Canzone |
| 1327. Ditemi, o Donne voi, che per la via | Lauresto Pegeo | XI | 129 | Sonetto |
| 1328. Di Terebinto alla gran Valle scorto | Lisenio Apaturio | VII | 262 | Sonetto |
| 1329. Di tua bontà dal luminoso fonte | Otinio Corineo | II | 344 | Sonetto |
| 1330. Di tua Clemenza al simulacro altero | Ilisso Glafiride | XII | 104 | Sonetto |
| 1331. Di tua mente uno sguardo almo, e giocondo, | Cratео Ericinio | V | 185 | Sonetto |
| 1332. Di tua mente uno sguardo almo, e giocondo | Arato Alalcomenio | IX | 56 | Sonetto |
| 1333. Di tua mente uno sguardo almo, e giocondo | Cratео Ericinio | IX | 67 | Sonetto |
| 1334. Di tua mente uno sguardo almo, e giocondo, | Aurindo «Buraico» | IX | 73 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 1335. Di tua stirpe, Signor, la Gente altera, | Feliseo Macedonico | XIV | 195 | Sonetto |
| 1336. Diva, che un nuovo e non più udito esempio | Desippo Focense | XIV | 171 | Sonetto |
| 1337. Di viole odorose adorna, e bella, | Nadasto Licoate | III | 199 | Sonetto |
| 1338. Di vivaci di Gloria alme faville | Metisto Olbiano | IX | 143 | Sonetto |
| 1339. Di voi farsi lavacro a Nice piacque; | Zitalce Melenidio | X | 388 | Sonetto |
| 1340. D'odorosetti | Alfesibeo Cario | I | 83 | Ode-canzonetta |
| 1341. Dogliosi affetti miei, | Archidamo Acheliano | VII | 61 | Canzone |
| 1342. D'ogni prato vezzoso, e lusinghiero | Cesennio Issunteo | VII | 142 | Sonetto |
| 1343. D'ogni Tosco Cantor l'illustre idea | Alfesibeo Cario | VIII | 25 | Sonetto |
| 1344. Dolce Armonia, che 'l vario | Tamarisco Alagonio | XIII | 396 | Ode-canzonetta |
| 1345. Dolce aura, e pura, che spirando intorno | Rosindo Listade | VI | 282 | Sonetto |
| 1346. Dolce de' mali oblio | Autonide Saturniano | XIV | 79 | Terza rima |
| 1347. Dolce è il sentir di placid'aura il fremito | Licida Orcomenio | IV | 212 | Terza rima |
| 1348. Dolce è la pena, ed è soave il fuoco, | Olandro Pentelio | VII | 297 | Sonetto |
| 1349. Dolce è lo stral d'Amor se punge, o fiede: | Tirsindo Lusiano | XI | 374 | Sonetto |
| 1350. Dolce m'alletta, e mi lusinga Amore, | Eustasio Oeio | V | 298 | Sonetto |
| 1351. Dolce mia morte, io veggio ben, ch'omai | Alisco Tortunio | III | 26 | Sonetto |
| 1352. Dolce Nemica mia dall'alba a sera | Lauresto Pegeo | XI | 130 | Sonetto |
| 1353. Dolce pensier, ch'all'agitata mente | Eustasio Oeio | V | 310 | Sonetto |
| 1354. Dolce pensier della mia mente figlio, | Telestes Ciparissiano | II | 398 | Sonetto |
| 1355. Dolce sollievo delle umane cure, | Aglauro Cidonia | II | 31 | Sonetto |
| 1356. Dolce un tempo, e gentil, quanto più lice | «Doralbo» Triasio | XII | 390 | Sonetto |
| 1357. Dolcissima quiete, obbligo soave | Eustasio Oeio | V | 308 | Sonetto |
| 1358. Dolcissimo Usignol, che a tutte l'ore | Nice Euripiliana | VI | 247 | Sonetto |
| 1359. Dolor, perché mi guidi | Criseno Elisoneo | VI | 69 | Canzone |
| 1360. Doma in Lamagna la rubella gente, | Cromeno Tegeatico | VI | 81 | Sonetto |
| 1361. Dond'ài tu l'armi, e donde i lacci, e l'ali | Aurisco Elafio | III | 41 | Sonetto |
| 1362. D'onde, gentil Pittrice, uscì l'idea, | Dorillo Dafneio | XIII | 168 | Sonetto |
| 1363. Donde il nuovo colore, e i nuovi canti | Entello Epiano | V | 234 | Sonetto |

INCIPIIT

1364. Donna, a cui mortal Sposo il Ciel destina,
 1365. Donna, anzi Dea, sovra di bianco manto
 1366. Donna, che scesa dall'empireo Coro
 1367. Donna, che sì crudele, e sì superba
 1368. Donna, che solo in esser cruda, e fera
 1369. Donna, che tanto al mio bel Sol piacesti,
 1370. Donna crudele, omai son giunto a segno,
 1371. Donna, cui par non vidi, e forse in pria
 1372. Donna, dal dì, che di me prese impero
 1373. Donna, dal Tebro, ov'io da te lontano
 1374. Donna, dal volto tuo muover vegg'io,
 1375. Donna d'etern piume, e d'anni carica,
 1376. Donna, è pur ver, che una minuta parte,
 1377. Donna, è sol tua mercé, ch'io son qual sono,
 1378. Donna è ver, che s'io miro a parte a parte
 1379. Donna felice, a cui dal Cielo è dato
 1380. Donna gentil, ch'il nobil petto adorno,
 1381. Donna gentil, la vostra lontananza
 1382. Donna Gentil, per voi mi accende il cuore
 1383. Donna immortal, del secol nostro onore,
 1384. Donna immortale, io veggio
 1385. Donna, in quel dì, che il primo sguardo amante
 1386. Donna, in quel punto, ch'i miei lumi ardirò
 1387. Donna, in quel vago tuo divino aspetto,
 1388. Donna i vostri occhi invan coprìr tentate
 1389. Donna, l'alma beltà, che in te risplende,
 1390. Donna la tua bellezza, in cui risplende
 1391. Donna, mentre io vivea libero, e sciolto,
 1392. Donna, negli occhi vostri

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------|
| Trisalgo Larisseate | III | 311 | Sonetto |
| Rosindo Listade | VIII | 287 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 80 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 32 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 25 | Sonetto |
| Aglauro Gidonia | II | 34 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 17 | Sonetto |
| Ofelte Nedeco | IV | 289 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 101 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 201 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 80 | Sonetto |
| Atreno Alittorio | X | 60 | Sonetto |
| Megalbo Oileio | VII | 269 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 14 | Sonetto |
| Megalbo Oileio | VII | 272 | Sonetto |
| Cratéo Ericinio | V | 186 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 29 | Sonetto |
| Olimpio Batilliano | IV | 300 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 92 | Sonetto |
| Arato Alalcomenio | IX | 135 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 349 | Canzone |
| Tisameno Pelopide | VI | 327 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 17 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VIII | 106 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 217 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 81 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 137 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 22 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 21 | Canzone |

1393. Donna, non mi duol già, che voi superba
 1394. Donna, poiché per me non v'è più scampo,
 1395. Donna, poiché saran mie luci spente,
 1396. Donna, quel vel, che per sua gloria ordio
 1397. Donna Real, cui d'Appollinea fronda
 1398. Donna real, cui diè Senna la cuna,
 1399. Donna real di maestoso aspetto
 1400. Donna Real nelle cui man recaro
 1401. Donna, se avvien giammai, che rime io scriva
 1402. Donna, se per voi scrivo, e per voi canto
 1403. Donna, se tanto in voi potesse Amore,
 1404. Donna, sin dal fatal giorno primiero,
 1405. Donna, s'io miro la beltà divina
 1406. Donna, sovra te stessa, e sovra quante
 1407. Donna, sta il mio pensier fiso in voi sola,
 1408. Donna, tant'è possibile lasciarvi,
 1409. Donna vidd'Io gran Carlo a te d'avanti
 1410. Donna vid'io, gran Carlo, a te davanti
 1411. Donna vorrei, di voi qualora io canto,
 1412. Donne, che in breve al caro albergo andrete,
 1413. Donne gentili, che le nostre spiagge
 1414. Donne Gentili divote d'Amore,
 1415. Donne gentili, io con voi parlo : udite.
 1416. Dopo la breve sì, ma ognor dubbiosa
 1417. Dopo l'amenda io sento ancor, che freme
 1418. Dopo le Palme gloriose altere,
 1419. Dopo le tante, vigilate e sparte
 1420. Dopo lunga stagion pur a voi torno,
 1421. Dopo mille aver fatti aspri lamenti,

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------|
| Alessi Cillenio | I | 5 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 340 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XI | 9 | Sonetto |
| Idauro Leontino | VII | 236 | Sonetto |
| Antistio Trochio | XII | 5 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 365 | Sonetto |
| Sirante Melichio | VIII | 302 | Sonetto |
| Sirango Reteo | VIII | 304 | Sonetto |
| Emaro Simbolio | VI | 191 | Sonetto |
| Zerindo Iameio | XIV | 409 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 25 | Sonetto |
| Flamisto Terneo | IV | 123 | Sonetto |
| Inaste Dindimeno | VII | 249 | Sonetto |
| Coreso Evanziano | V | 178 | Sonetto |
| Emaro Simbolio | VI | 191 | Sonetto |
| Linco Telpusio | III | 168 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | X | 26 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VII | 352 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 196 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VIII | 76 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 25 | Sciolti |
| Anicio Traustio | V | 93 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 20 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 273 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 287 | Sonetto |
| Coralbo Asco | III | 355 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 58 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 318 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 101 | Sonetto |

INCIPIIT

1422. Dopo mille tormenti, e mille affanni,
 1423. Dopo molto soffrire, e pianger molto
 1424. Dopo tante d'Amor veraci prove
 1425. Dopo vinta la terra, il tempo invito
 1426. Doppio raggio divino ampie scintille
 1427. Dorinda ha un non so che nel sen, negli occhi,
 1428. Dorinda mia col ciglio suo lucente
 1429. Dorme colei, che sovra ogn'altra il vanto
 1430. Dotti Pastori, or che da noi si gode
 1431. Dotto Salvin, che il mio vil nome oscuro
 1432. Dove chiara virtù giammai non scende,
 1433. Dov'è chi dice, che gentil Donzella
 1434. Dove corri Dasmon con tanta fretta
 1435. Dov'è, dolce mio caro, amato Figlio,
 1436. Dov'è, dolce mio caro amato Pegno,
 1437. Dov'è, dov'è Colei, che d'armi cinta
 1438. Dov'è, dov'è Colui, che in seno a queste
 1439. Dov'è, dov'è, del Pico la famosa
 1440. Dove, dove, o pensier? t'intendo, il mio
 1441. Dove, dove portasti i Teucri Legni
 1442. Dove il breve cammin di nostra vita
 1443. Dov'è il gran Carro, in cui superbo assiso
 1444. Dov'è il superbo formidabil campo
 1445. Dov'è, Italia, il tuo braccio? e a che ti servi
 1446. Dov'è la bella età, che gigli, e rose
 1447. Dov'è la gloria del beato monte,
 1448. Dov'è la pompa, che circonda il Trono,
 1449. Dove l'aria intorno ingombra
 1450. Dov'è, nobil Donzella,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Gantila Pellenco | III | 143 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 205 | Sonetto |
| Tisameno Pelopide | VI | 325 | Sonetto |
| Eudalbo Enuseo | VII | 220 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | VI | 321 | Sonetto |
| Palemone Licurio | VIII | 261 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 374 | Sonetto |
| Alminto Tereano | VIII | 41 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | VI | 323 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 345 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 235 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 323 | Sonetto |
| Stellidio Frissanio | XII | 361 | Egloga |
| Aglauro Cidonia | II | 35 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 372 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 90 | Sonetto |
| Atrieno Alittorio | X | 59 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 351 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 245 | Sonetto |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 261 | Sonetto |
| Tamarisco Alagonio | XIII | 394 | Sonetto |
| Cratseo Ericinio | III | 356 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VII | 369 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 256 | Sonetto |
| Acasto Lampeatico | V | 7 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 54 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 123 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 260 | Terza rima |
| Trisalgo Larisseate | III | 311 | Ode-canzonetta |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 1451. Dove or dietro mi guidi, acerba sorte | Tirindo Lusiano | XI | 369 | Sonetto |
| 1452. Dove più l'aure a noi spiran gioconde, | Zelindo Cillenio | XI | 400 | Sonetto |
| 1453. Dov'è quella famosa, alta, superba | Acì Delpusiano | II | 1 | Sonetto |
| 1454. Dov'eri tu, Cerinto, l'altro giorno, | Arelmo Leucasiano | VIII | 69 | Sonetto |
| 1455. Dov'è, Signor, la tua grandezza antica, | Cerinto Alceonio | VII | 130 | Egloga |
| 1456. Dov'è, Signor, la tua pietade antica, | Vallesio Gareatico | VI | 330 | Sonetto |
| 1457. Dov'è, Signor, la tua pietade antica, | Estrio Cauntino | IV | 69 | Sonetto |
| 1458. Dove sono, e quali aure oggi respiro, | Euridamante Cassiopeo | XIV | 190 | Sonetto |
| 1459. Driadi e Napee, che i graziosi volti | Aristeno Parassideo | XIV | 42 | Sonetto |
| 1460. Driadi Silvestri delle piante amiche, | Efiria Corilea | XI | 35 | Sonetto |
| 1461. Duce, ch'entrato in mischia orrida, e fiera | Ramisco Mirracchio | XI | 292 | Sonetto |
| 1462. Duce di forti e d'animose schiere, | Nivildo Amarinzio | XIV | 252 | Sonetto |
| 1463. Due bell'Anime grandi avea creato, | Illa Orestasio | I | 209 | Sonetto |
| 1464. Due Caprioli, che dal covo tolti | Idalce Trofeo | XII | 99 | Sonetto |
| 1465. Due Carnefici Amori ecco vegg'io | Arbio Gortiniano | VII | 34 | Sonetto |
| 1466. Due Donne ambo divine innanzi al Trono | Neralco Castrimeniano | XII | 176 | Sonetto |
| 1467. Due famose Vittorie a gran litigi | Amaranto Sciaditico | III | 32 | Sonetto |
| 1468. Due Fiamme illustri, e nel bel nascer una | Illa Orestasio | I | 208 | Sonetto |
| 1469. Due luci adoro, e un dolce irato sguardo, | Lacone Cromizio | IV | 151 | Sonetto |
| 1470. Due nate al dilettar chiare Sorelle | Euganio Libade | II | 150 | Sonetto |
| 1471. Due nate a trionfar chiare Sorelle | Eurindo Olimpico | II | 191 | Sonetto |
| 1472. Due nemici tra loro in gran cimento | Eliaste Macistiaco | VIII | 147 | Sonetto |
| 1473. Due Ninfe, emule al volto, e alla favella, | Tirsi Leucasio | I | 298 | Sonetto |
| 1474. Due sentieri, o Mortal ti addito: in uno | Acamante Pallanzio | X | 9 | Sonetto |
| 1475. Due sole Agnelle io aveva: un rio Pastore | Melesigene Penelopeo | XI | 150 | Sonetto |
| 1476. D'una grand'elce all'ombra, | Egone Cerausio | VI | 118 | Canzone libera |
| 1477. D'un anno uscìa dal primo lustro appena | Mirtilo Dianidio | II | 240 | Sonetto |
| 1478. D'un Dio vendicator la tremend'ira | Floreno Corciresè | XIV | 202 | Sonetto |
| 1479. D'un falso ben disingannato, e stanco, | Armiro Elettreo | VII | 76 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|----------------------|------|------|--------------------|
| 1480. D'un gran nome alto immortale | Uranio Tegeo | I | 334 | Ode-canzonetta |
| 1481. D'un'invitta costanza esempio raro | Anicio Traustio | VIII | 54 | Sonetto |
| 1482. D'un limpido Ruscello in sulle sponde | Tirinto Trofeo | IV | 370 | Sonetto |
| 1483. Dunque Colui, che diè lustro, ed onore, | Clarimbo Palladico | V | 159 | Sonetto |
| 1484. Dunque di nuovo ardisce, e più non sente | Trisalgo Larisseate | III | 305 | Sonetto |
| 1485. Dunque fia ver, che quell'Italia, quella | Rosindo Listade | VI | 278 | Sonetto |
| 1486. Dunque il gran Dio, che nell'Empireo regna | Nealce Euriteo | VIII | 223 | Sonetto |
| 1487. Dunque, io diceva, al tuo Pastor fedele, | Tegeso Acroniano | VI | 317 | Sonetto |
| 1488. Dunque Israello poté andare esente | Polimedonte Eutresio | XII | 285 | Sonetto |
| 1489. Dunque l'alma tra risse ài sempre accesa? | Agesilo Brentico | V | 30 | Egloga (polimetro) |
| 1490. Dunque l'Asia rubella avrà baldanza | Logisto Nemeo | III | 176 | Sonetto |
| 1491. Dunque l'eccelsa trionfal colonna | Nedisto Collide | IV | 255 | Canzone |
| 1492. Dunque muor tra gl'infami il Glorioso? | Arezio Gateatico | V | 128 | Sonetto |
| 1493. Dunque non puote in giovinetta etade | Eustasio Oeio | V | 318 | Sonetto |
| 1494. Dunque, o terribil Dio, dunque dell'empio | Zitalce Melenidio | XII | 402 | Sonetto |
| 1495. Dunque, o Vergin, dovrà questa sì bella | Alfesindo Criuntino | XIV | 35 | Sonetto |
| 1496. Dunque Roma, che strinse alla catena | Fibreno Melissiano | XI | 126 | Sonetto |
| 1497. Dunque si mora: eccoti l'arco, e i dardi, | Archidamo Acheliano | VII | 59 | Sonetto |
| 1498. Dunque sull'Arco non mai teso invano | Polimedonte Eutresio | XII | 289 | Sonetto |
| 1499. Duo fier tiranni ài, miser'Alma, al fianco, | Estrio Cauntino | IV | 79 | Sonetto |
| 1500. Duo vasti laghi, uno di gelid'onda, | Estrio Cauntino | IV | 81 | Sonetto |
| 1501. Durisone, tu invan tenti eccitarmi | Moronte Tespiense | XIV | 242 | Egloga (polimetro) |
| 1502. E ancor vermiglie, e d'uve bionde riede | Nitidio Lisiaco | XII | 214 | Terza rima |
| 1503. E ancor vivrò? Disse due volte Elpino, | Polimedonte Eutresio | XII | 289 | Sonetto |
| 1504. E balenando in lui della sua luce | Filotima Innia | IV | 120 | Sonetto |
| 1505. Ebbi già del tuo stral l'anima punta, | Siralgo Ninfasio | I | 228 | Sonetto |
| 1506. È breve, o Figlio, il viver nostro; e l'ore, | Elettra Citeria | III | 109 | Sonetto |
| 1507. Eccelsa Diva, che tra noi scendesti, | Alfesibeo Cario | IX | 239 | Sonetto |
| 1508. Eccelsa Donna, Altri lodando Voi, | Eniso Pelasgo | X | 97 | Sonetto |

| | | | | | |
|---|--|--|--------------------|------|---------------|
| 1509. Eccelsa Donna, or che al principio nostro, | | | | | |
| 1510. Eccelsa Donna, que' duo germi eletti, | | | | | Sonetto |
| 1511. Eccelse menti, ad ornar sempre intese | | | | 9 | Sonetto |
| 1512. Eccelso Re, cui dalla patria cuna, | | | Aci Delpusiano | II | Sonetto |
| 1513. Ecco alfin dopo lungo amaro esiglio, | | | Eurindo Olimpico | VIII | Sonetto |
| 1514. Ecco, Amici Pastori, ecco ove è giunto | | | Uranio Tegeo | I | Sonetto |
| 1515. Ecco Amore, Alma mia, qual si trastulla | | | Eurialo Liceano | VII | Sonetto |
| 1516. Ecco Amore, ecco Amore, | | | Eniso Pelasgo | X | Canzone |
| 1517. Ecco Amore, ecco Amor: sia vostro incarco, | | | Uranio Tegeo | I | Sonetto |
| 1518. Ecco a noi torna verdeggiente il Maggio, | | | Tirsindo Lusiano | XI | Terza rima |
| 1519. Ecco Bromo, Pastori, ecco Lico | | | Alfesibeo Cario | I | Ode-canonetta |
| 1520. Ecco che alfin dalle rimote Arene | | | Entello Epiano | V | Sonetto |
| 1521. Ecco, che giù dall'albero vietato | | | Tirsindo Lusiano | XI | Sonetto |
| 1522. Ecco, che il viver mio noioso, e grave | | | Darisbo Elidonio | XIII | Sonetto |
| 1523. Ecco, che sceso giù dalla Mont agna | | | Enisildo Proindio | XII | Canzone |
| 1524. Ecco ch'io pur ritorno, o valli amene, | | | Nivildo Amarinzio | XII | Sonetto |
| 1525. Ecco dalle lor cupe atre ruine | | | Tirsindo Lusiano | VIII | Sonetto |
| 1526. Ecco d'Amor l'Amazone guerriera, | | | Eniso Pelasgo | X | Canzone |
| 1527. Ecco del Ciel dalla più eccelsa parte | | | Acasto Lampeatico | V | Sonetto |
| 1528. Ecco dell'uman germe e pura, e bella | | | Arelmo Leucasiano | XII | Sonetto |
| 1529. Ecco di Costantino il pio valore | | | Tirsindo Lusiano | XI | Sonetto |
| 1530. Ecco d'oscure nubi il Sol covrirsi; | | | Ila Orestasio | VIII | Sonetto |
| 1531. Ecco egli è giunto, o Simeon, quel giorno | | | Ila Orestasio | I | Sonetto |
| 1532. Ecco, Erasto, il bel colle altero, e santo, | | | Gantila Pellenco | IX | Sonetto |
| 1533. Ecco già Progne, ed ecco Filomena; | | | Filomolpo Corebio | VI | Sonetto |
| 1534. Ecco già riede il fortunato giorno, | | | Eaco Panellenio | XIII | Sonetto |
| 1535. Ecco gli ami, ecco l'esca, ecco le reti: | | | Alindo Scirtoniano | V | Sonetto |
| 1536. Ecco il barbaro teschio, ecco quel duro | | | Acasto Lampeatico | V | Sonetto |
| 1537. Ecco il bel Lago, e le famose sponde, | | | Nosside Ecalia | V | Sonetto |
| | | | Arelmo Leucasiano | VIII | Sonetto |
| | | | Lidinio Teseio | XIV | Sonetto |
| | | | Adalsio Metoneo | IV | Sonetto |

INCIPIIT

| | | | | |
|---|----------------------|------|-----|----------------|
| 1538. Ecco il campo, ecco l'armi, ecco le schiere | Archidamo Acheliano | VII | 50 | Sonetto |
| 1539. Ecco il carcere aperto, e il crudo, e strano | Agesilo Brentico | V | 28 | Sonetto |
| 1540. Ecco il Delfico bosco; ombra e corona | Robesio Tornaceo | XIV | 350 | Sonetto |
| 1541. Ecco il felice, ecco il beato giorno, | Laddaco Teledamio | VII | 254 | Sonetto |
| 1542. Ecco il Figlio Minor del Re Britanno, | Cariceo Chermario | XI | 23 | Canzone libera |
| 1543. Ecco il giocondo avventuroso giorno: | Nealce Euriteo | VIII | 226 | Sonetto |
| 1544. Ecco il Leone da la fulva chioma, | Filidoro Meonidense | XIII | 260 | Terza rima |
| 1545. Ecco il Parnaso: ecco gli allori, e 'l biondo | Tirsi Leucasio | VIII | 334 | Sonetto |
| 1546. Ecco il Sina, Israel, odi d'intorno | Ramisco Mirracchio | XI | 280 | Sonetto |
| 1547. Ecco il tempo, o Israele, ed ecco il giorno, | Alessi Cillenio | I | 11 | Sonetto |
| 1548. Ecco il volto leggiadro, al cui splendore | Siringo Reteo | I | 263 | Sonetto |
| 1549. Ecco la Donna, che dal Regno franco | Eniso Pelasgo | X | 103 | Sonetto |
| 1550. Ecco laggù, dove il suo corno altero | Adalsio Metoneo | IV | 6 | Sonetto |
| 1551. Ecco l'Albergo, che al Soratte Monte | Ormido Leuttronio | XI | 229 | Canzone |
| 1552. Ecco la Mole, il cui gran piede ingombra | Clidemo Trivio | II | 63 | Sonetto |
| 1553. Ecco langue dell'Arno il più bel fiore, | Cesennio Issunteo | VII | 140 | Sonetto |
| 1554. Ecco l'Anno già vecchio, eccol canuto, | Polibo Emonio | VIII | 265 | Sonetto |
| 1555. Ecco la pianta, a cui ferì la fronte | Palemone Licurio | II | 370 | Sonetto |
| 1556. Ecco la saggia, gloriosa, e forte | Edelio Acheliano | VII | 206 | Sonetto |
| 1557. Ecco la strada, onde al Calvario vassi, | Altemio Leucianitico | VI | 9 | Sonetto |
| 1558. Ecco la Terra, ch'all'età futura | Siringo Reteo | I | 267 | Sonetto |
| 1559. Ecco l'Augusta Sposa, oh come il Fato, | Palemone Licurio | II | 378 | Sonetto |
| 1560. Ecco le già battute audaci mura, | Cleogene Nassio | III | 353 | Sonetto |
| 1561. Ecco l'Eroe d'inclite palme onusto | Teone Cleonense | III | 391 | Sonetto |
| 1562. Ecco l'estinto Genitore mio, | Ramisco Mirracchio | XI | 294 | Sonetto |
| 1563. Ecco l'età, che riconduce il giorno, | Cloriso Scotaneo | VII | 185 | Sonetto |
| 1564. Ecco l'Etna, che in alto erge la fronte | Lisideo Ozoneo | XIV | 231 | Sonetto |
| 1565. Ecco Libia in Europa; ecco Cartago, | Logisto Nemeo | III | 176 | Sonetto |
| 1566. Ecco l'Immenso cui natura cole | Cimante Micenio | XIV | 115 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|--------------------|
| 1567. Ecco l'inclito Giulio: in questa riva | Clorasto Eubeio | V | 171 | Sonetto |
| 1568. Ecco nato | Ila Orestasio | VIII | 191 | Ode-canzonetta |
| 1569. Ecco Ninfe, e Pastor, dal fier cimento | Cloanto Epizio | VII | 169 | Sonetto |
| 1570. Ecco, o Giulia, il tuo Fabio: a te sen riede | Cloriso Scotaneo | VII | 190 | Sonetto |
| 1571. Ecco, o Gran Padre, il memorabil giorno, | Mireo Rofeatico | II | 229 | Sonetto |
| 1572. Ecco ondoso torrente i boschi atterra, | Galisio Enopeo | XIV | 204 | Sonetto |
| 1573. Ecco per vendicar la sua Regina, | Penteo Alcimedonziaco | XI | 260 | Sonetto |
| 1574. Ecco pur dopo il terzodecim'anno | Trisalgo Larissate | III | 309 | Sonetto |
| 1575. Ecco quel forte Alcide, a cui dié tanto | Eniso Pelago | X | 112 | Sonetto |
| 1576. Ecco ritoman sui Parrasii Colli | Rivisco Smirnense | XII | 330 | Sonetto |
| 1577. Ecco s'appressa la Tiranna Mia: | Lauresto Pegeo | XI | 129 | Sonetto |
| 1578. Ecco Scipione e Annibale venuti | Euridamante Cassiopeo | XIV | 193 | Sonetto |
| 1579. Ecco sculta ne' bronzi, Alme Latine, | Amicla Orio | VII | 20 | Sonetto |
| 1580. Ecco sovra di me m'inalza, e scuote | Acamante Pallanzio | X | 15 | Ottava rima |
| 1581. Ecco spirto gentil con quai sembianti | Nicio Meneladio | IV | 279 | Sonetto |
| 1582. Eccoti, o Carlo, al Trono augusto avanti | Alpago Milaonzio | VIII | 44 | Sonetto |
| 1583. Ecco un angue, ecco un angue. Elpino, in fretta | Dubeno Erimanzio | VII | 197 | Egloga |
| 1584. Ecco vinte già sono, Almo Pastore | Cesennio Issunteo | VII | 145 | Sonetto |
| 1585. È certo alfin, ch'abbandonar tu dei | Eneto Ereo | IV | 43 | Sonetto |
| 1586. E che! Forse pensaste, o miei Pastori, | Euridice Aiacidense | XII | 81 | Terza rima |
| 1587. E cosí? Fino a quando avrem da scorrere | Evagora Acrocerauinio | XI | 61 | Egloga (polimetro) |
| 1588. E crollar le gran torri, e le colonne | Trisalgo Larissate | III | 304 | Sonetto |
| 1589. E dal suolo, e dal mar spesso sgombrasti | Mireo Rofeatico | VIII | IV | Sonetto |
| 1590. E dal suolo, e dal mar spesso sgombrasti | Mireo Rofeatico | IX | 175 | Sonetto |
| 1591. È d'antico romor fresca memoria | Lacone Cromizio | IV | 158 | Canzone |
| 1592. Ed Anzio è questo? E qui fu già il capace | Adalsio Metoneo | IV | 24 | Sonetto |
| 1593. E da qual astro mai questa discese. | Alessi Cillenio | I | 1 | Sonetto |
| 1594. Ed io del canto amica | Falimbo Tilangense | XIII | 221 | Ode-canzonetta |
| 1595. E di qual aspra vena alpestra e dura, | Tirsindo Lusiano | XI | 370 | Sonetto |

INCIPIIT

1596. E d'onde a tanti mali alcun rimedio
 1597. Ed or qualvolta del mio stato indegno,
 1598. E dove è Filli? oh Dio! Ninfe, Pastori,
 1599. E dov'è la celeste arpa di Davide?
 1600. E dove sono le nostr'erbe tenere
 1601. E dove spieghi i dolci vanni tuoi,
 1602. È dunque ver, che tra i silvestri orrori
 1603. E fermo il piè sulle superbe sponde,
 1604. È fola, che rinasca la Fenice,
 1605. È follia,
 1606. È forza, ch'io di te ragioni, e scriva:
 1607. È già Madre Maria, né prova i mali,
 1608. E giudizio di padri, e lungo d'avi
 1609. È gran tempo ch'io t'amo, e t'ho in pensiero,
 1610. Egro lingua il gran Nicandro, e seco
 1611. Ei che di Mirto Idalio
 1612. E il bel riso, e il bel guardo, onde costei
 1613. Ei non però volge ad Amor le spalle,
 1614. E in qual parte di Ciel torbido, e nero
 1615. E la mia meraviglia, e il mio piacere
 1616. È l'Amor crucio, e tormento;
 1617. E le bell'Ari, e le bell'Opre, e i santi
 1618. E le remote Piagge, e le vicine
 1619. Eletto io sono del Prudente Armiro
 1620. Elettra, Elettra, ahimè Ninfa gentile,
 1621. Ella ben vede, e col pensier comprende
 1622. E l'ozio, e l'ore ad ingannar del giorno
 1623. Elpino, esce il Leon fuor delle orrende
 1624. El si vedrà, saggio Garzone altero,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--------------------|------|-------|----------------|
| Montano Falanzio | II | 284 | Sonetto |
| Ofelte Nedeo | IV | 290 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 197 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIII | 110 | Canzone |
| Eupalte Lampeo | X | 186 | Egloga |
| Atelmo Leucastano | VIII | 75 | Sonetto |
| Laurillo Geronteio | XI | n. n. | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 120 | Sonetto |
| Nitilo Gerestreo | VII | 292 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 324 | Ode-canzonetta |
| Nedisto Collide | IV | 259 | Canzone |
| Arezio Gateatico | V | 127 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 59 | Sonetto |
| Euridalgo Corinteo | XI | n. n. | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 116 | Sonetto |
| Lesbia Cidonia | XIV | 221 | Ode-canzonetta |
| Laddaco Teledamio | VII | 254 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 255 | Sonetto |
| Atelmo Leucastano | VII | 87 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XI | 9 | Sonetto |
| Elmante Lirceate | VI | 169 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 114 | Sonetto |
| Acasto Lampeatico | IX | 218 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 321 | Egloga |
| Ila Orestasio | VIII | 190 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 236 | Sonetto |
| Racletto Preteio | XI | 274 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 102 | Sonetto |
| Montano Falanzio | IX | 167 | Sonetto |

1625. È Monarchia, benché, come discerno,
 1626. È morta? Ah non è vero: A noi presente
 1627. Empia, se credi il tante volte offeso
 1628. Empie di stupor nuovi, e di contenti
 1629. Empio tiranno Amore, io dissi un giorno,
 1630. Emulo del famoso alto Elicona
 1631. Emulo del famoso alto Elicona
 1632. Emulo del famoso alto Elicona
 1633. Enìlo, se così fosse cortese
 1634. En metuenda dies, quae per declivia Savi
 1635. E nol diceva io dunque, occhi miei, lassi,
 1636. E non è già, ch'io non ritenga il morso
 1637. Entro a povera culla Iddio sen giace,
 1638. Entro a questa navicella,
 1639. Entro gli abissi dell'eterna Idea
 1640. Entro io mi struggo al vostro alto e divino
 1641. Entro speco d'orribili tenebre
 1642. Entro una selva di funeste piante
 1643. Entro un orrido albergo in ferreo trono
 1644. Entro un tempio di mirti coronato
 1645. E osò Morte cotanto? ah del suo stolto
 1646. E perch'io dunque in parte
 1647. E Pietade, e Virtù t'offron le fasce,
 1648. È pronto già su l'Adria,
 1649. E pugnar gli elementi in aspra guerra;
 1650. E pure ad onta de' suoi danni il Trace
 1651. E pure al fine a rivederti io torno
 1652. E pure, Italia, e pure
 1653. E pur la cruda ingiuriosa Etate

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Tegeso Acroniano | XII | 372 | Sonetto |
| Ergisto Balirio | XI | 52 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 44 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 337 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 288 | Sonetto |
| Alpago Milaonzio | IX | 5 | Sonetto |
| Agero Nonacride | IX | 26 | Sonetto |
| Elasgo Crannonio | IX | 40 | Sonetto |
| Clangio Agortense | VII | 155 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | III | 352 | Distici |
| Archidamo Acheliano | VII | 49 | Sonetto |
| Cluento Nettunio | VIII | 130 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 282 | Sonetto |
| Damisto Aristodemio | VIII | 136 | Ode-canzonetta |
| Cesennio Issunteo | VII | 145 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 376 | Sonetto |
| Virmino Climenio | XIV | 407 | Sonetto |
| Egelio Tesmiano | VIII | 140 | Egloga |
| Arenio Triense | XIV | 47 | Sonetto |
| Lisideo Ozoneo | XIV | 232 | Sonetto |
| Clorasto Eubeio | V | 170 | Sonetto |
| Arcesindo Menalio | XIII | 42 | Ode-canzonetta |
| Lamindo Cratidio | IX | 142 | Sonetto |
| Ticofilo Cimerio | XIII | 410 | Ode-canzonetta |
| Elmiro Miceneo | V | 231 | Sonetto |
| Elasgo Crannonio | IX | 279 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 372 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 258 | Canzone |
| Adalsio Metoneo | IV | 25 | Sonetto |

INCIPIIT

1654. E pur le fiamme, che dal guardo avventi,
 1655. E pur tu m'ami, e ad onta ancor di quelle
 1656. E quai cinte n'andran, se delle fronde
 1657. E quai vegg'io qui d'improvviso intorno
 1658. E qual cagion t'arresta
 1659. E qual di Navi orribil Selva è quella,
 1660. E qual Diva è Costei, che in sen l'accoglie,
 1661. E qual fia mai del fral nostro intelletto
 1662. E qual mai Furia disperata è questa,
 1663. E qual mai per l'aereo ampio sentiero
 1664. E qual sì industrie man ritrar poteo,
 1665. E qual sul Tebro pellegrina, e rada
 1666. E quando fia, che bella Pace amica
 1667. E quando mai col crin fiorito, e biondo,
 1668. E quando mai con sì crudel ventura
 1669. E quando ombre di morte alfin levate
 1670. E quel, donde derivi, illustre, e chiaro
 1671. È questa, è questa l'Asia, o Augusta Roma,
 1672. E questa è Roma? O dell'antico Marte
 1673. È questa, Eupalte mio, questa è l'Arcadia?
 1674. È questa la stagion, che a te ricorda
 1675. È questo Alme Regali, il lieto giorno
 1676. È questo il bel Paese? e la feconda
 1677. È questo il Colle d'orror sacro adorno,
 1678. È questo il fabbro, senza cui non era
 1679. E qui lontano da la patria ingrata
 1680. Era al suo gran valor ben lieve pondo,
 1681. Era disposta l'esca, ed il focile,
 1682. Era Gesù alla destra, e al manco lato

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|-------|----------------|
| Echeno Eurimedonizio | VI | 107 | Sonetto |
| Areste Mirsinio | VIII | 80 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 309 | Sonetto |
| Elmiro Miceneo | V | 229 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 328 | Ode-canzonetta |
| Eniso Pelasgo | X | 114 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 4 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 180 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 90 | Sonetto |
| Sisimbrio Tersiliano | XII | 339 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 306 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 295 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 262 | Canzone |
| Montano Falanzio | II | 273 | Sonetto |
| Aurasco Pamisiano | V | 157 | Sonetto |
| Rosmiro Celenio | XIV | 358 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 310 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VII | 350 | Sonetto |
| Nicasio Porriniano | XI | 167 | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | X | 199 | Egloga |
| Labinto Pisauro | XIV | 217 | Sonetto |
| Narindo Tritonide | XI | n. n. | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 201 | Sonetto |
| Clangio Agorienze | VIII | 110 | Sonetto |
| Alfesindeo Criuntino | XIV | 33 | Sonetto |
| Lavisio Eginetico | XIII | 277 | Sonetto |
| Semirot Acidonio | IX | 109 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 117 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VI | 54 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|------------|
| 1683. Era già il verno, ed io piangeva un giorno | Illa Orestasio | VIII | 188 | Sonetto |
| 1684. Era il Caos confuso allor, che Dio | Fidalma Partenide | I | 167 | Sonetto |
| 1685. Era il giorno più lieto, e più sereno, | Orinto Aminiano | VII | 338 | Sonetto |
| 1686. Era il mio cuor, Vergine bella, armato | Archidamo Acheliano | VII | 58 | Sonetto |
| 1687. Era il primiero Caos, e dall'oscuro | Anicio Traustio | V | 92 | Sonetto |
| 1688. Era l'animo mio rozzo, e selvaggio | Anicio Traustio | V | 116 | Sonetto |
| 1689. Era la notte, ed io tra molli piume | Melanto Arateo | VII | 273 | Sonetto |
| 1690. Era la notte, e in dolce obbligo profondo | Alterio Eleo | V | 72 | Sonetto |
| 1691. Era la notte, e senza Sole il giorno, | Mirtilo Dianidio | II | 241 | Sonetto |
| 1692. Era lontano Amore, e le quadrella | Atreno Alittorio | X | 60 | Sonetto |
| 1693. Era Natura all'opre eccelse intesa | Ramisco Mirracchio | XI | 293 | Sonetto |
| 1694. Eran d'Amor l'amare sorti ascose | Siralgo Ninfasio | I | 217 | Sonetto |
| 1695. Eran di tenebroso obbligo cospersi | Cresfonte Cauconeo | V | 187 | Sonetto |
| 1696. Eran di Vienna i campi ancor vermigli, | Fenicio Larisseo | III | 379 | Sonetto |
| 1697. Era nella stagion, che l'erba, e i fiori | Alterio Eleo | V | 73 | Sonetto |
| 1698. Eran gli Angeli intorno al mio Signore, | Fenicio Larisseo | VI | 207 | Sonetto |
| 1699. Eran le Dee del Mar liete, e gioconde | Erilo Cleoneo | I | 125 | Sonetto |
| 1700. Erano i miei pensier rivolti altrove, | Coreso Evanziano | V | 181 | Sonetto |
| 1701. Erano i rai del Sol tinti, e cospersi | Cromeno Tegeatico | VI | 74 | Sonetto |
| 1702. Era ogni cosa orror, notte, e procella, | Amaranto Sciaditico | III | 33 | Sonetto |
| 1703. Era quel dì, che de' Pisan la finta | Orsatto Cidario | III | 233 | Sonetto |
| 1704. Era quel dì che per gran doglia il Sole | Archidamo Acheliano | VII | 64 | Canzone |
| 1705. Era tranquillo il mare, e il Ciel sereno, | Nidalmo Tiseo | II | 300 | Sonetto |
| 1706. Ercole, figlio de la lunga notte | Agatopisto Cromaziano | XIV | 28 | Sciolti |
| 1707. Ergi, Eridano allegro, il capo algooso, | Alarco Erinnidio | III | 19 | Sonetto |
| 1708. Ergi, Eridano altier, dal letto ondoso | Archidamo Acheliano | VII | 50 | Sonetto |
| 1709. Ergi, o Roma, la fronte, e lieta mira | Tirinto Trofeo | IV | 366 | Sonetto |
| 1710. Ermilla bella | Elenco Bocalide | VI | 141 | Canzonetta |
| 1711. Errai gran tempo in questa, e in quella selva, | Alterio Eleo | V | 88 | Sestina |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|------------------------|------|------|----------------|
| 1712. E sarà ver, che rotte le catene | Nivildo Amarinzio | X | 320 | Sonetto |
| 1713. E sarà ver, ch'io nella Età matura | Mesamo Medamio | XII | 158 | Sonetto |
| 1714. Esce da cavo sen di rupe alpina | Aristeo Cratio | V | 145 | Sonetto |
| 1715. Esce picciol desio dalla mia Mente, | Nivildo Amarinzio | X | 318 | Sonetto |
| 1716. E scherzi? e ridi? e senti Dio, che irato | Licida Orcomenio | IV | 192 | Sonetto |
| 1717. Esci di quella ruinosa mole, | Aristofonte Enonio | XIV | 51 | Egloga |
| 1718. Esclami (e pur fia poco) il Mondo intero, | Anasco Ninfadio | IX | 202 | Sonetto |
| 1719. E seco il bel desio, che all'alto il volo | Filotima Innia | IV | 112 | Sonetto |
| 1720. E sempre avrai d'intorno a gli occhi avvolta | Trisalgo Larisseate | III | 310 | Sonetto |
| 1721. È sì fosca la nebbia de' pensieri | Ilindo Paragenite | VI | 219 | Sonetto |
| 1722. E sotto il freddo, e sotto il clima ardente, | Arezio Gateatico | V | 126 | Sonetto |
| 1723. Espero appar: sù, giovanetti. In cielo | Polidete Melpomenio | XIV | 342 | Sciolti |
| 1724. Estinguer mai non credo il grande ardore, | Anicio Traustio | V | 100 | Sonetto |
| 1725. Estinto è il saggio Orazio. Arabi odori | Autone Manturese | IV | 38 | Sonetto |
| 1726. E tal son io d'allor, che infermo a morte | Ofelte Nedeo | IV | 290 | Sonetto |
| 1727. E tardi ancor? Forse t'arresta il pianto, | Alceste Priamideo | XIII | 23 | Sonetto |
| 1728. Eterno Genitore, eterna Prole, | Montano Falanzio | II | 277 | Sonetto |
| 1729. Eterno Sol, che luminoso, e vago, | Arezio Gateatico | V | 126 | Sonetto |
| 1730. E t'è sì presto dalla mente uscita, | Eniso Pelasgo | X | 142 | Canzone |
| 1731. E tu nel duro sen nutrici ancora, | Astaco Elicio | VII | 77 | Sonetto |
| 1732. E tu pur fremiti, e tu pur gonfi, e spumi, | Aci Delpusiano | II | 11 | Sonetto |
| 1733. E tu pur riedi? E pure ancor contrasti | Britone Dionisiopolita | VIII | 99 | Sonetto |
| 1734. E un folgor parve, e alle nimiche schiere | Alpago Milaonzio | VIII | 45 | Sonetto |
| 1735. Eupalte pastorel sull'erba tenera | Eupalte Lampeo | X | 191 | Egloga |
| 1736. Eurilla, del mio core | Areste Mirsinio | VIII | 87 | Ode-canzonetta |
| 1737. Eurilla, Eurilla, quante volte il giorno | Areste Mirsinio | VIII | 93 | Terza rima |
| 1738. È ver, che Scipio col valor guerriero | Rivisco Smirnense | XII | 331 | Sonetto |
| 1739. Fabbri industri, che fate? Al Tebro in riva | Melanto Arateo | VII | 273 | Sonetto |
| 1740. Fabio che fa? Così dicea di Roma | Palemone Licurio | VII | 379 | Sonetto |

1741. Faccia pur quanto vuole il fier rivale
 1742. Facciasi l'Uom, disse Chi legge impose
 1743. Fa consiglio nel Ciel pietoso Amore,
 1744. Famoso Bosco, infra i cui rami eletto
 1745. Fanciulla amante, al Genitor gradita,
 1746. Fan sì duro conflitto entro il mio core
 1747. Far pompa in te quaggiù volle Natura
 1748. Far pompa non desio del suo splendore,
 1749. Far pompa non desio del suo splendore
 1750. Far pompa non desio del suo splendore,
 1751. Farsi veder del tempo edace a scorno
 1752. Farsi veder del tempo edace a scorno
 1753. Farsi veder del tempo edace a scorno,
 1754. Fastose mura, che col piè robusto
 1755. Fastose Mura, che l'acerba etate
 1756. Fate al tempo, e all'oblio sì illustre scorno,
 1757. Fatto di me signor l'Ozio, e tiranno,
 1758. Fatto sereno il Ciel, l'aure tranquille,
 1759. Febo, o tu, che all'onda nera
 1760. Felice Bosco ove a colei che nacque
 1761. Felice chi lunge dal volgo errante
 1762. Felice l'Uom, cui d'Ippocrene al fonte
 1763. Felice te, che al fianco tuo sì forte
 1764. Felice te, che l'ingannevol esca
 1765. Felice te, che ne l'età più acerba
 1766. Felici Euganei Colli, e d'ombre, e d'acque,
 1767. Felicità, che della Gente umana
 1768. Felici voi Pastor, che lo vedeste
 1769. Felsina: e non sei Tu Madre d'Eroi,

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------|
| Neralco Castriméniano | VII | 285 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 278 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 231 | Sonetto |
| Gantila Pellenco | III | 143 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 36 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 15 | Sonetto |
| Amiro Citeriano | VI | 17 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | IX | 12 | Sonetto |
| Salento Elafieo | IX | 21 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | IX | 33 | Sonetto |
| Callimbo Feneio | IX | 15 | Sonetto |
| Teone Cleonense | IX | 27 | Sonetto |
| Cleone Epitese | IX | 30 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | VIII | 119 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 9 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | IX | 196 | Sonetto |
| Alasto Liconeo | VIII | 22 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | VI | 315 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 357 | Sonetto |
| Ormido Leuttronio | XI | 213 | Sonetto |
| Rutilio Teneo | VIII | 293 | Canzone |
| Idalmo Trigonio | IV | 145 | Sonetto |
| Arcesio Izziano | XIII | 47 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 49 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 4 | Sonetto |
| Rosindo Lisiade | VIII | 288 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 128 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 285 | Sonetto |
| Aberisto Temidense | XI | 2 | Sonetto |

INCIPIIT

1770. Felsina mia, se ne' tuoi tanti marmi,
 1771. Fera cosa è veder su prato adorno
 1772. Ferimmi un giorno, e non a fior di sangue,
 1773. Ferisce Amor due Serafini amanti,
 1774. Ferma Eugenio sull'Istro il gran Cavallo,
 1775. Ferma, grido al pensier, qualor s'accinge
 1776. Ferma l'aurato carro, alma, e splendente
 1777. Ferma, mio Bene, a che disciorre al Vento
 1778. Fermare a i fiumi il corso, a i venti il moto,
 1779. Fermati, o Pellegrin: la spoglia frale
 1780. Fermo su l'ale il trionfal momento
 1781. Fernando, il sai, non dove ardea gemmato
 1782. Feroce il guardo, d'Acheronte avaro
 1783. Ferocemente la visiera bruna
 1784. Fertili di sciagure adunque solo,
 1785. Festosi i bronzi tuoi sonar da lunge
 1786. Fia sol suo pregio, e non fia già minore
 1787. Fia sol suo pregio, e non fia già minore
 1788. Fia sol suo pregio, e non fia già minore
 1789. Fidansi a un tempo istesso al procelloso
 1790. Fido pensier, che tenti ognor mostrarmi
 1791. Fiera vista dolorosa
 1792. Fier Mal, che porti a i lassi membri doglia,
 1793. Figlia d'eccelsa infaticabil mente
 1794. Figlia del ciel soave,
 1795. Figlia, io credea, che 'l solitario loco,
 1796. Figlia, più non ti veggo; io ti perdei
 1797. Figli dell'aria tenebrosa, e nera
 1798. Figlie de' miei sospiri, aure amorose,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Onemio Dianio | IV | 314 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 245 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 56 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 33 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VII | 369 | Sonetto |
| Algindo Ileo | X | 27 | Sonetto |
| Timaste Pisandeo | VI | 294 | Sonetto |
| Silvillo Coritense | X | 362 | Sonetto |
| Diante Prosenze | V | 193 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 36 | Sonetto |
| Cleanto Ereate | XIV | 142 | Sonetto |
| Tamarisco Alagonio | XIII | 393 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIII | 94 | Sonetto |
| Comante Eginetico | XIII | 120 | Sonetto |
| Cleone Epitese | VII | 164 | Sonetto |
| Nicasio Porriniano | XI | 167 | Sonetto |
| Etolo Silleneo | IX | 14 | Sonetto |
| Olpindo Coccigio | IX | 25 | Sonetto |
| Eurialo Liceano | IX | 31 | Sonetto |
| Euriclea Dorienne | XII | 68 | Sonetto |
| Ilisso Glafiride | XII | 105 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 71 | Ode-canzonetta |
| Aminta Orciano | XIII | 36 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | IX | 212 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIV | 118 | Ode |
| Cresfonte Cauconeo | V | 189 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 346 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | XI | 25 | Sonetto |
| Olimpio Batilliano | IV | 303 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-------|----------------|
| 1799. Figlie di Giove, che le mie capanne | Evagora Acrocerauinio | XI | n. n. | Canzone |
| 1800. Figlio, che a te vedi partir dal piede | Mirilo Dianidio | II | 247 | Sonetto |
| 1801. Figlio, se già d'eternità il sentiero | Logisto Nemeo | III | 175 | Sonetto |
| 1802. Filli, a lodar le tue bellezze altere, | Leandro Oresteo | III | 161 | Canzone |
| 1803. Filli, amato mio bene, odi: se mai | Tegeso Acroniano | VI | 318 | Sonetto |
| 1804. Filli a Tirsi dicea: Tirsi che fai | Archidamo Acheliano | VII | 53 | Sonetto |
| 1805. Fillide al suo Pastore: | Tirsi Leucasio | VIII | 341 | Madrigale |
| 1806. Filli dinanzi a questo sacro Altare | Adimanto Autonidio | XI | 10 | Sonetto |
| 1807. Filli, il tuo vago portamento altero, | Ulinido Briseo | VII | 344 | Sonetto |
| 1808. Filli mia, non è credibile, | Nidalmo Tiseo | II | 328 | Ode-canzonetta |
| 1809. Filli, s'appressa l'ora matutina, | Fibreno Melissiaco | XI | 127 | Sonetto |
| 1810. Filli sotto quel faggio Alcone un giorno | Uranio Tegeso | I | 313 | Sonetto |
| 1811. Filli, ti sacrai l'anima, e non fu mai | Eliso Euteio | V | 224 | Sonetto |
| 1812. Finché Amor tolse da più bassa sfera | Siringo Reteo | I | 259 | Sonetto |
| 1813. Finché dietro al desire avrà diletto | Silvia Licoatide | III | 327 | Sonetto |
| 1814. Finché il governo di mia debil nave | Linco Telpusio | III | 169 | Sonetto |
| 1815. Finché l' sereno uman, benché bugiardo | Nicio Meneladio | IV | 279 | Sonetto |
| 1816. Finché regna il Carnovale, | Cluento Nettunio | IX | 355 | Dirrambo |
| 1817. Fin dove puote le sue tarde piume | Aurisco Elafo | III | 51 | Sonetto |
| 1818. Finoché Roma si vantò regina | Mesamo Medamio | XII | 159 | Sonetto |
| 1819. Finse il gran Costantino, ed egli è il vero, | Agesilo Brentico | IX | 204 | Sonetto |
| 1820. Fiorenza mia, se lagrimoso il ciglio | Darisco Gortinio | VII | 193 | Sonetto |
| 1821. Fiume, che d'alta dirupata parte | Mireo Rofeatico | II | 230 | Sonetto |
| 1822. Fiume orgoglioso, che l'alme feconde | Trisalgo Larisseate | III | 304 | Sonetto |
| 1823. Fiume, se Febo il suo Lion non faccia | Filacida Luciniano | X | 259 | Sonetto |
| 1824. Florio, chi vuol saper, sopra qual traccia | Cleone Epitesse | VII | 164 | Sonetto |
| 1825. Foco eran l'ale folgoranti, ed era | Comante Eginetico | XIII | 121 | Sonetto |
| 1826. Folle degli anni miei nel verde Aprile | Eneto Ereo | IV | 49 | Sonetto |
| 1827. Folle è Colui, che nell'amar si appiglia | Eniso Pelasgo | X | 110 | Sonetto |

INCIPIIT

1828. Folle, mi disse Amor, cui grave incarco
 1829. Folli pensieri, che sol vaghi in vista
 1830. Forma gentil d'altera, e dolce idea
 1831. Forma Scultor su l'onorata pietra,
 1832. Forse al suo fin s'affretta il ferreo mondo,
 1833. Forse a Voi, del Greco Alfeo
 1834. Forse avverrà, che tua mercede, o sdegno,
 1835. Forse celarmi in quelle Piaghe io spero
 1836. Forse, ch'è giunto il desiato fine
 1837. Forse, chi sa? benché per lor giacesse
 1838. Forse in tua voglia a maggior trono aspiri
 1839. Forse o Signor l'ultima volta è questa
 1840. Forse perché tra lieta, e folta gente
 1841. Fors'è quegli Annibal, che sì veloce,
 1842. Forse udrà 'l Mondo un dì queste ch'io canto
 1843. Forte, altero Leon, cui lega, e affrena
 1844. Forte campion, ch'in sul bel fior degli anni
 1845. Forte Città de la Giudea Reina,
 1846. Forte, e robusto il giovenil mio fianco
 1847. Forte pensier ne' miei desiri assiso
 1848. Fortuna, Io dissi, e volo, e mano arresta,
 1849. Fortunata Cicala, a cui sostenta
 1850. Fosco pensier, che della mente il chiaro
 1851. Fosti pur Tu, che del Tibisco un giorno
 1852. Fra cento d'alto sangue illustri, e conte,
 1853. Fragil barca vegg'io, che la funesta
 1854. Fra i contrasti del cuore io sol pavento
 1855. Fra il silenzio e la notte Orfeo reggea
 1856. Fra il silenzio, e l'orror di notte oscura

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Eustasio Oeio | V | 299 | Sonetto |
| Odalmo Apesanzio | VI | 251 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 374 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 21 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 257 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 318 | Ode-canzonetta |
| Nivildo Amarinzio | X | 312 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | V | 23 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | II | 191 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 9 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 123 | Sonetto |
| Tirsillo Erinnidio | XII | 374 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VIII | 211 | Sonetto |
| Aiace Giardaneo | XI | 14 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 81 | Sonetto |
| Daletè Carnasio | VI | 92 | Sonetto |
| Coreso Evanziano | V | 180 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 136 | Sonetto |
| Nicasio Porriniano | XI | 165 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | V | 162 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 36 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 281 | Sonetto |
| Fortunio Maloetide | IV | 128 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | III | 385 | Sonetto |
| Aglauro Cidonìa | II | 39 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 186 | Sonetto |
| Dafne Eurippea | VI | 89 | Sonetto |
| Metabo Prianeo | XIV | 236 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 240 | Terza rima |

| | | | | |
|--|---------------------|------|-----|---------|
| 1857. Fra la Chiesa, che pugna in questo esiglio, | Eumaro Marateo | XII | 56 | Sonetto |
| 1858. Fra l'ampia schiera de i pensieri ardenti, | Siringo Reteo | I | 266 | Sonetto |
| 1859. Fra l'aspre mie catene ognor mi giaccio, | Eliaste Macistiaco | VIII | 149 | Sonetto |
| 1860. Fra le candide mie poche agnелlette | Enisildo Proindio | XII | 27 | Sonetto |
| 1861. Fra me stesso io dicea : pur verrà un giorno | Alarco Ennidio | III | 16 | Sonetto |
| 1862. Franto a morte lo stral, che in Lete tinsè, | Cimante Micenio | XIII | 95 | Sonetto |
| 1863. Fra quanti intorno al suo gran carro accolse | «Doralbo» Triasio | XII | 376 | Sonetto |
| 1864. Fra queste selve, e questi boschi errante | Erminia Meladia | VII | 217 | Sonetto |
| 1865. Fra Spighe d'or candida Cerva ascosa | Arbio Gortiniano | VII | 35 | Sonetto |
| 1866. Fra sterili virgulti in loco umile | Alinda Panichia | VII | 11 | Sonetto |
| 1867. Fra tante frodi omai viver ricuso: | Fortunio Maloetide | IV | 127 | Sonetto |
| 1868. Freddo timor, che la mia mente stringi, | Aurisco Elafo | III | 41 | Sonetto |
| 1869. Freddo vapor, che colle tacit'ali | Ormonto Pereteo | VI | 254 | Sonetto |
| 1870. Frena pur di fortuna il mare irato, | Clarimbo Palladico | V | 159 | Sonetto |
| 1871. Freno d'orrore al rimirare in croce | Labinto Pisauro | XIV | 218 | Sonetto |
| 1872. Frena, dicea il Diletto alla sua Sposa, | Estrio Cauntino | IV | 78 | Sonetto |
| 1873. Fresco, soave, amabil Rusculetto, | Adalsio Metoneo | IV | 16 | Sonetto |
| 1874. Fugge il vento dal lido sclerato, | Laonico Parorio | XII | 126 | Sonetto |
| 1875. Fugge la Cerva, a cui dipinge il tergo | Eustasio Oeio | V | 315 | Sonetto |
| 1876. Fugge l'oste Amorrea: ecco già pingè | Arbante Calcidico | XIV | 41 | Sonetto |
| 1877. Fuggiva l'empio, e il suo fuggir tal era, | Perideo Trapezunzio | VI | 269 | Sonetto |
| 1878. Fuggo, ah! lasso, sovente, e indietro torno; | Simandro Inachio | VI | 289 | Sonetto |
| 1879. Fuggo dagli occhi, dove alberga Amore, | Leonte Prineo | VIII | 208 | Sonetto |
| 1880. Fuggo l'alte Cittadi, e la superba | Entello Epiano | V | 235 | Sonetto |
| 1881. Fuma già da due Lustri il Sacro Altare | Zelalgo Arassiano | X | 374 | Sonetto |
| 1882. Fumo accecommi ambizioso, e rio, | Benalگو Chelidorio | VII | 122 | Sonetto |
| 1883. Funesto Carro uscir da nere porte, | Acamante Pallanzio | X | 10 | Sonetto |
| 1884. Funesto un dì d'eternità pensiero, | Estrio Cauntino | IV | 81 | Sonetto |
| 1885. Fuoco è la bionda chioma ricciutella, | Aristile Pentelio | VII | 70 | Sonetto |

INCIPIIT

1886. Fuor del fido ricetta, in cui dall'ira
 1887. Furia, che all'altrui danno, e tuo sei nata,
 1888. Furia, che solo di velen ti pasci,
 1889. Furia gentil dell'amoroso Regno,
 1890. Fu sua pietà, quando il tuo bel sembante
 1891. Gelar per tema, e respirar con pena,
 1892. Gelsomini, onor di Flora,
 1893. Generoso invincibile Destriero,
 1894. Gente già eletta, or Plebe vil, che a sdegno
 1895. Genti, l'anno ora compie, e il giorno, in cui
 1896. Gentil Filarco, allor ch'io m'era accinta
 1897. Gentili leggiadrette Pastorelle,
 1898. Gentil Signor, se con durevol fama
 1899. Germe, che altero sorgi all'Elba in riva
 1900. Germi di nobil stirpe, onde il primiero
 1901. Gerusalemme: e qual cieco furore
 1902. Gerusalemme ingrata, il guardo gira
 1903. Gesù, se col portar devoti in giro
 1904. Ghedin, non vedi, che i miei stanchi, e lenti
 1905. Giacché ammollir non san pianti, né preghi
 1906. Giacché la vaga mia dolce nemica
 1907. Giace gran donna di color di morte
 1908. Giace il sopito mondo, il sol non vibra
 1909. Giace l'Eroe sul suolo: orrido letto
 1910. Giace l'Italia addormentata in questa
 1911. Giacinto mio, già l'aspre, e fere doglie,
 1912. Già cinto son da quei tuoi dolci amari
 1913. Già da gran tempo con acerbo strale
 1914. Già di bell'opre scinta, e già percossa,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Eumaro Marateo | XII | 59 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 125 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 208 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | VIII | 342 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 11 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 58 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | VIII | 335 | Ode-canzonetta |
| Gelindo Teccaleio | II | 215 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | XII | 371 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 222 | Sonetto |
| Nice Euripiliana | VI | 249 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 257 | Sonetto |
| Leucride Ionide | IV | 182 | Sonetto |
| Antistio Trochio | XII | 4 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 104 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 338 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 42 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 241 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 302 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 107 | Sonetto |
| Teone Cleonense | IV | 352 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 283 | Sonetto |
| Robesio Tornaceo | XIV | 351 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 52 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 285 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 330 | Sonetto |
| Leonte Prineo | VIII | 210 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 287 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 122 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 1915. Già dieci, e dieci volte ha il Sol trascorso, | Nicandro Tueboate | III | 208 | Sonetto |
| 1916. Già dieci lustri ho di mia vita scorsi, | Citiso Bleninio | II | 51 | Sonetto |
| 1917. Già dieci volte, e sette ha corso il Sole | Elenco Bocalide | VI | 129 | Sonetto |
| 1918. Già dirozzata, e ben disposta al ratto, | Anicio Traustio | VIII | 57 | Sonetto |
| 1919. Già distendea questa del Tebro antica | Aurisco Elafio | III | 54 | Sonetto |
| 1920. Già due fiata di Virtù provvisto | Perideo Trapezunzio | VI | 267 | Sonetto |
| 1921. Già due volte col Sole | Pollanzio Dorico | XIII | 378 | Ode-canzonetta |
| 1922. Già due volte il Mietitore | Eniso Pelasgo | X | 149 | Ode-canzonetta |
| 1923. Già fatta alfin da' propri danni accorta | Montano Falanzio | II | 276 | Sonetto |
| 1924. Già gran Madre d'Imperi, ora sen giace | Eubeno Buprastio | V | 287 | Sonetto |
| 1925. Già il fiero Duce avea nel sen versato | Tersalgo Lidiaco | XIV | 387 | Sonetto |
| 1926. Già il Mondo sotto il freddo, e vaporoso | Licofonte Trezenio | XI | 139 | Terza rima |
| 1927. Già la Civetta preparata, e il fischio | Anicio Traustio | V | 103 | Sonetto |
| 1928. Già la Donzella dalla rosea veste | Euresto Leontiniade | XII | 64 | Canzone |
| 1929. Già l'alme Grazie ministranti avea | Aristeno Parrasideo | XIV | 43 | Sonetto |
| 1930. Già la mia Mente del tuo Nume è piena | Ormido Leutronio | XI | 242 | Canzone |
| 1931. Già la Stigia palude e i lenti gorgi | Licinio Folaniano | XIII | 281 | Sciolti |
| 1932. Già l'ombrosa del giorno atra nemica | Artino Corasio | X | 47 | Terza rima |
| 1933. Già lungo tempo imprigionato il cuore | Autone Manturese | IV | 27 | Sonetto |
| 1934. Già mercé tua, mio Dio, mio Redentore, | Silvia Licoatide | III | 328 | Sonetto |
| 1935. Già mi credea, che nell'età men fresca, | Alterio Eleo | V | 79 | Sonetto |
| 1936. Già pien d'anni il buon Sileno | Eritisco Pileneo | XIII | 218 | Sonetto |
| 1937. Già presso è il fin del mio mortal viaggio | Neralco Castrimeniano | XII | 184 | Sonetto |
| 1938. Già prima d'ora il glorioso amanto | Eubeno Buprastio | V | 280 | Sonetto |
| 1939. Già quattro lustri, alle procelle in seno | Cleogene Nassio | IX | 230 | Sonetto |
| 1940. Già quattro lustri, e senza un dì sereno | Cleogene Nassio | IX | 231 | Sonetto |
| 1941. Già quattro volte il Sol le oblique vie | Alterio Eleo | V | 77 | Sonetto |
| 1942. Già s'appressa il bel giocondo | Alfesibeo Cario | I | 87 | Ode-canzonetta |
| 1943. Già sette volte in Ciel la bionda Aurora | Eubeno Buprastio | V | 288 | Sonetto |

INCIPIIT

1944. Già son molti anni, che di giorno in giorno
 1945. Già spero alzarmi, ov'Uom per sé non sale,
 1946. Già spiravan le faci odor Sabeo,
 1947. Già splende il chiaro giorno,
 1948. Già splende il Sol: venite all'Antro amato;
 1949. Già stende all'Olmo la feconda Moglie
 1950. Già sul Mincio e sul Po secondo arrise
 1951. Già tanto omai quest'aure, e queste arene,
 1952. Già torna Aprile; e i congelati umori
 1953. Già traggisti il Savo,
 1954. Già venti, e venti volte il Sol dall'onde
 1955. Già vidi il Po men gonfio, e il picciol Reno
 1956. Gioite, o Genti: il Re del Ciel si move,
 1957. Giornata felice, in cui superbo Amore
 1958. Giovane Donna al primo, e leggiadretto
 1959. Giovane Donna sotto verde ammantato
 1960. Giovanetto Pastor, se d'improvviso
 1961. Giovani incauti seguaci d'Amore
 1962. Giove, che d'alto ogni tesor diffondi,
 1963. Giove, che 'l primo seggio avesti in cielo
 1964. Giovin, che il quarto lustro empivo appena,
 1965. Gitene almeno a ricercar la salma,
 1966. Giù deposta la faretra,
 1967. Giudice eterno in maestosa sede
 1968. Giugne il Tracce sull'Istro a' nostri danni
 1969. Giunta del Precursor l'alma severa
 1970. Giunta è l'età, che dietro ogni fidanza
 1971. Giunta Maria col pargoletto Figlio,
 1972. Giunto all'estremo irreperabil male,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Benalgo Chelidonio | VI | 50 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | VII | 303 | Sonetto |
| Fausto Erasineo | XI | 104 | Sonetto |
| Alfisebo Caro | I | 96 | Ode |
| Elenco Bocalide | VI | 124 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 265 | Sonetto |
| Felsineo Macedonico | XIV | 195 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 111 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 119 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 56 | Ode |
| Miralbo Calunteo | VII | 278 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 20 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | XI | 389 | Terza rima |
| Pelide Lidio | XIV | 327 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 149 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 306 | Sonetto |
| Elmiro Miceneo | V | 230 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniese | X | 296 | Terza rima |
| Euganio Libade | II | 178 | Canzone |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 270 | Canzone |
| Selago Galeatico | X | 358 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 147 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 163 | Ode-canzonetta |
| Estrio Cauntino | IV | 82 | Sonetto |
| Linco Telpusio | III | 166 | Sonetto |
| Labisco Tereдонio | XIII | 270 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 280 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 163 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 143 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-----|---------|
| 1973. Giunto all'etade, in cui della Ragione | Acamante Pallanzio | X | 7 | Sonetto |
| 1974. Giunto Cesare al soglio, ove s'asside | Teleo Focidense | XIII | 407 | Sonetto |
| 1975. Giunto, ch'è l'Uomo all'atra età cadente, | Audalgo Toledermio | X | 65 | Sonetto |
| 1976. Giunto del Reggio Fiume alle chiare onde | Eniso Pelasgo | X | 99 | Sonetto |
| 1977. Giunto quel dì, che di Parnaso al monte | Coreso Evanziano | V | 176 | Sonetto |
| 1978. Giunto quel Grande, ove l'altrui gran torto, | Polibo Emonio | III | 254 | Sonetto |
| 1979. Giurai per l'acqua del Castalio fonte, | Arenio Triense | XIV | 47 | Sonetto |
| 1980. Giurato aveami Amor, che il dolce aspetto | Linco Telpusio | III | 168 | Sonetto |
| 1981. Giuro pel Santo Pane che a Narindo, | Stellidio Frissanio | XII | 353 | Egloga |
| 1982. Giuro per l'Avernal Letea palude | Cimante Micenio | XIII | 94 | Sonetto |
| 1983. Giva Febo di sé fastoso un giorno | Leucride Ionide | IV | 185 | Sonetto |
| 1984. Giva per un tranquillo aer sereno | Erilo Cleoneo | I | 121 | Sonetto |
| 1985. Gli astri più bei della superna mole | Orsatto Cidario | III | 230 | Sonetto |
| 1986. Gli occhi, il dì cui fulgore io non soffersi, | Autone Manturese | IV | 32 | Sonetto |
| 1987. Gl'occhi, che fur crudi Ministri, e rei | Mirteno Melpéo | XI | 153 | Sonetto |
| 1988. Gloria a voi, Selve amiche, e gloria a voi, | Montano Falanzio | II | 277 | Sonetto |
| 1989. Gloria, che in Dio può solo aver sua stanza, | Eaco Panellenio | XIII | 181 | Sonetto |
| 1990. Gloria, che sei mai tu? per te l'audace | Tirinto Trofeoio | IV | 366 | Sonetto |
| 1991. Gloria del già trascorso, e del presente | Ulindo Briseo | VII | 344 | Sonetto |
| 1992. Gloria se mai de' tuoi splendori al lume | Tirinto Trofeoio | IV | 361 | Sonetto |
| 1993. Gode costei, ch'io l'ami, e 'l mio desire | Ila Orestasio | I | 206 | Sonetto |
| 1994. Gode giorni tranquilli, ore di pace | Velalbo Trifiliano | V | 372 | Sonetto |
| 1995. Gode, o real Garzon, l'augusta Madre, | Ilisso Glafiride | XII | 107 | Sonetto |
| 1996. Godiam, Pastori; e con Noi goda ancora | Albiro Mirtunziano | IX | 277 | Sonetto |
| 1997. Godo, Andreozzi, anch'io le Pecorelle | Citisso Bleninio | II | 50 | Sonetto |
| 1998. Godo, Miralbo, anch'io nel dolce orrore | Emiro Plausteriano | VI | 192 | Sonetto |
| 1999. Gonfio più che non suol sovra la sponda, | Erifilo Criuntino | XII | 37 | Sonetto |
| 2000. Gonfio torrente, di palustri canne | Eubeno Buprastio | V | 291 | Sonetto |
| 2001. Gran beltà, gran ruine al piede, e al core | Tirinto Trofeoio | IV | 368 | Sonetto |

INCIPIIT

| | | | | |
|---|-----------------------|------|------|----------------|
| 2002. Gran Carlo invitto, eccelso, inclito figlio | Nadasto Licoate | III | 204 | Sonetto |
| 2003. Grande Annibal, che da' piacer tiranni | Benalgo Chelidorio | VII | 127 | Sonetto |
| 2004. Grande ben a ragion costui si noma: | Cromeno Tegeatico | VI | 79 | Sonetto |
| 2005. Grande è il poter dei vati: ad essi ognora | Eumaro Marateo | XII | 60 | Sonetto |
| 2006. Grande è l'onor; ma non già 'l premio intero, | Elasgo Crannonio | VIII | XIII | Sonetto |
| 2007. Grande è l'onor; ma non già 'l premio intero, | Elasgo Crannonio | IX | 184 | Sonetto |
| 2008. Grand'Eroe, che col senno, e colla mano | Velalbo Trifiliano | III | 394 | Sonetto |
| 2009. Grande fui, mentr'io vissi, e Scetiro tenne | Polibo Emonio | III | 245 | Sonetto |
| 2010. Grande visse Innocenzo, e grande il nome | Palemone Licurio | II | 372 | Sonetto |
| 2011. Gran Dio, ch'al sommo d'onestà Maria | Neralco Castrimeniano | V | 339 | Sonetto |
| 2012. Gran Dio, che in tutte alle create cose | Labisco Teredonio | XII | 110 | Canzone |
| 2013. Gran Dio, di cui son dono i buon desiri, | Alceta Eseno | XIII | 27 | Sonetto |
| 2014. Gran Dio, pietà! Co l'umil core afflito | Parmenio Dirceo | XIII | 374 | Ode-canzonetta |
| 2015. Gran Donna, che fra l'alte empiree squadre | Dalere Carnasio | VI | 96 | Sonetto |
| 2016. Gran Donna, entro il cui seno il divo Amore | Verildo Eleuterio | VI | 362 | Canzone |
| 2017. Gran Donna, onor del Reno, onor di quella | Teleio Focidense | XIII | 407 | Sonetto |
| 2018. Gran Duce, ài vinto la Città più forte, | Benalgo Chelidorio | VII | 125 | Sonetto |
| 2019. Gran madre è la mia mente, e a un parto solo | Megalbo Oileio | VII | 271 | Sonetto |
| 2020. Gran Metilde, non te, che al Ciel sei gita, | Flamisto Termeo | IV | 125 | Sonetto |
| 2021. Gran misfatti commessi aver sapea | Anicio Traustio | V | 99 | Sonetto |
| 2022. Gran Padre Alfeo, che tra l'amene, erbose | Arelmo Leucasiano | VII | 81 | Sonetto |
| 2023. Gran Padre, un dì, che dall'usato scempio | Cloanto Epizio | VII | 171 | Sonetto |
| 2024. Gran Reina del Cielo, io pur vorrei, | Archidamo Acheliano | VII | 60 | Sonetto |
| 2025. Gran Rocca ergesti, e nuovi Legni armasti, | Eustasio Oeio | VIII | viii | Sonetto |
| 2026. Gran Rocca ergesti, e nuovi legni armasti, | Eustasio Oeio | IX | 179 | Sonetto |
| 2027. Gran Rovere sull'Arno alto s'ergea, | Orsatto Cidario | III | 242 | Sonetto |
| 2028. Gran Saggio, a cui d'invidia, o di fortuna | Fidalma Partenide | I | 187 | Canzone |
| 2029. Gran Santo, onde a ragion la tua si vanta | Idaste Pauntino | III | 150 | Sonetto |
| 2030. Gran tempo è già, ch'io peno, e al lungo affanno, | Alessi Cillenio | I | 9 | Sonetto |

| | | | | |
|--|----------------------|------|-------|----------------|
| 2031. Grati in dono ti sieno e fronde, e fiori; | Alfesebeo Cario | IX | 239 | Sonetto |
| 2032. Gravan l'Alma così cure, ed affanni, | Irene Pamisia | I | 212 | Sonetto |
| 2033. Grave d'affanni, e più di colpe carco, | Rosindo Lisiade | VI | 282 | Sonetto |
| 2034. Grave d'anni, e di colpe, al doppio incarco | Polibo Emonio | III | 247 | Sonetto |
| 2035. Grazia, e favore amico Cielo appresta | Perideo Trapezunzio | VI | 263 | Sonetto |
| 2036. Grazie ad Amor, ch'al mio pregar costante, | Alessi Cilleno | I | 20 | Sonetto |
| 2037. Grazie al propizio ciel. Coraggio il fato | Polidete Melpomenio | XIII | 380 | Canzone |
| 2038. Grecia, ah Grecia, ti scuoti: eccoti i fieri | Orito Piliaco | IV | 320 | Sonetto |
| 2039. Greco Cantor, qualora io fiso aperte | Mirtilde Langiano | III | 190 | Sonetto |
| 2040. Gregorio, che per doti al Mondo rade | Autone Manturese | IV | 36 | Sonetto |
| 2041. Grida arme Grecia, e giura alta vendetta | Laonico Parorio | XII | 125 | Sonetto |
| 2042. Grifagno Augel, chiuso tra fronda e fronda | Alceste Priamideo | XIII | 6 | Sonetto |
| 2043. Guardati, Italia: ecco un terribil Duce, | Cromeno Tegeatico | VI | 78 | Sonetto |
| 2044. Guari non è, che Marte a noi d'appresso | Ramisco Mirracchio | XI | 295 | Sonetto |
| 2045. Guazza e tempra nel fonte, a cui fan sponda | Acasto Larissiano | XIV | 4 | Sonetto |
| 2046. Guerrier di Dio, che a vendicar l'offese | Autone Manturese | III | 349 | Sonetto |
| 2047. Ha già la nostra piccioletta barca | Eritro Faresio | V | 254 | Sonetto |
| 2048. Ho detto a Dorco, che m'aspetti al fosso; | Polimedonte Eutresio | XII | 292 | Sonetto |
| 2049. Ho di me stesso una pietà sì forte, | Arezio Gateatico | V | 124 | Sonetto |
| 2050. Ho in petto un non so che | Alidauro Pentilide | XI | n. n. | Canzone libera |
| 2051. Ho vinto, o Mori. Io di nimici, e rei, | Orialo Minieiano | III | 216 | Sonetto |
| 2052. Ho vinto, o Ninfe, o Pastorelli, ho vinto; | Mireo Rofeatico | XII | 159 | Sonetto |
| 2053. Iam tria lustra (precor tibi centum, et mille supersint) | Mireo Rofeatico | III | 376 | Distici |
| 2054. I chiari fregi del Febeo soggiorno | Acarinto Oressio | IX | 164 | Sonetto |
| 2055. Idalba, Idalba, ancor non senti? Idalba, | Benaco Deomeneio | VII | 100 | Sonetto |
| 2056. Idalgo, andrai là, dove al Sol nascente | Clidemo Trivio | II | 66 | Sonetto |
| 2057. Iddio, che impera a l'universo intero, | Corilla Olimpica | XIII | 136 | Sonetto |
| 2058. Iddio parlò: Nuda comparve allora | Eubeno Buprastio | XII | 43 | Sonetto |
| 2059. Ieri mi disse Alcon ch'egro languiva | Nicasio Porriniano | XI | 169 | Sonetto |

INCIPIIT

2060. Ier, menando i bianchi agnelli
 2061. Ier mi guardasti men superba, e fera,
 2062. Ier tra quei folti salci, riva riva
 2063. I famosi tuoi colli io al fin saluto,
 2064. I gran nomi a pianger usa,
 2065. I' ho veduti talvolta i miei desiri,
 2066. Il bel crin crespo, ora raccolto, or sparso
 2067. Il bel di tue virtù splendor giocondo,
 2068. Il buon Guerrier, ch' a vendicar la morte
 2069. Il cieco Arcier, che sempre guerra apporta
 2070. Il Ciel ti salvi, o Elpin, l'erbe, e le zolle,
 2071. Il Condottier del giorno in seno a gli ampi
 2072. Il cor, che tanto contrastò l'impero
 2073. Il cor sovente udii, che disse: oh s'io
 2074. Il cor va per la via d'Amore, e crede
 2075. Il dardo, che sta fisso entro il mio seno,
 2076. Il dì, che l'alma Donna in terra nacque,
 2077. Il dì, che l'Alma tua, Madonna, in terra
 2078. Il dì primier, ch'entro mortale amanto,
 2079. Il dissi pur, che alle lusinghe infide
 2080. Il dissi pure, che di Borea nato
 2081. Il dolce, onesto portamento adorno,
 2082. Il dotto spirito, ch' a l'umana vita
 2083. Il faggio è questo, in cui Serrano incise
 2084. Il fartrato Amor, che in fuga volse
 2085. Il fato, il fato sol dopo tant'anni
 2086. Il Figliuol di Citera
 2087. Il forte è questo a gli avi tuoi sì caro
 2088. Il fuoco già creduto impuro, e rio,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|---------------------|
| Vallesio Gareatico | VI | 337 | Sonetto di ottonari |
| Siralgo Ninfasio | I | 239 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 292 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | XII | 11 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | II | 199 | Ode-canzonetta |
| Orildo Berenteatico | VII | 315 | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 147 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | IX | 107 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 300 | Sonetto |
| Teone Cleonense | VIII | 323 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | VIII | 71 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 14 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 301 | Sonetto |
| Fabillo Giunonio | VII | 231 | Sonetto |
| Leonte Prineo | VIII | 207 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 110 | Sonetto |
| Melinto Leutronio | IV | 252 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 78 | Sonetto |
| Uranio Tego | I | 324 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VIII | 79 | Sonetto |
| Egisto Iparneo | XIV | 183 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 54 | Sonetto |
| Parmenio Dirceo | XIV | 314 | Sonetto |
| Salenzio Itomeo | VI | 284 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 227 | Sonetto |
| Penteo Alcedonziaco | XI | 262 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 342 | Sonetto di ottonari |
| Alceste Priamideo | XIII | 21 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | VI | 319 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|---------------------|
| 2089. Il gentil, vago fioretto, | Lindoro Elato | IV | 238 | Ode-canzonetta |
| 2090. Il Giovane Pelleo, che l'Orbe intero | Laonico Parorio | XII | 130 | Sonetto |
| 2091. Il Gondolier, sebben la notte imbruna, | Tirsi Leucasio | I | 288 | Sonetto |
| 2092. Il gran Vate, appo cui divenne roco, | Ormido Leutronio | XI | 210 | Sonetto |
| 2093. Ilindo, sotto un'elce canterai | Ilindo Paragenite | VI | 223 | Sonetto |
| 2094. Il lento passo, e il mio guardo dimesso, | Frondisio Leonideio | V | 359 | Sonetto |
| 2095. Illustre Colle, che d'ospizio, e sede | Erilo Cleoneo | I | 141 | Selva |
| 2096. Illustre Colle, il tuo valor primiero, | Fausto Erasineo | XI | 104 | Sonetto |
| 2097. Illustre Donna, allor che cinta miro | Nicalbo Cleonense | X | 287 | Sonetto |
| 2098. Illustre Duce, che i trionfi tuoi | Tirsi Leucasio | III | 393 | Sonetto |
| 2099. Illustri Sposi, quando Amor v'unio | Ormido Leutronio | XI | 212 | Sonetto |
| 2100. Il magnanimo vostro invito core, | Oratino Boreatico | IX | 131 | Sonetto |
| 2101. Il mio bel fuoco, e l'aurea mia catena | Nidalmo Tiseo | II | 301 | Sonetto |
| 2102. Il mio cuor, che infelice, e reo già nacque, | Tegeso Acroniano | VI | 319 | Sonetto |
| 2103. Il nome di Teresa è un nome altero, | Egimo Afroditico | XIII | 198 | Sonetto |
| 2104. Il Padre, il figlio, e l'increato Amore | Neralco Castrimeniano | VII | 289 | Sonetto |
| 2105. Il Paterno valor largo ti pasce, | Simaco «Egano» | IX | 144 | Sonetto |
| 2106. Il Pellegrin, ch'in sul notturno orrore | Eustasio Oeio | V | 312 | Sonetto |
| 2107. Il Pellegrin, cui folta notte oscura | Efesio Arneo | V | 206 | Sonetto |
| 2108. Il pio brando fatal poiché impugnasti, | Alfesibeo Cario | VIII | II | Sonetto |
| 2109. Il pio brando fatal poiché impugnasti, | Adelindo Gerenio | VIII | XVI | Sonetto |
| 2110. Il pio brando fatal poiché impugnasti, | Adelindo Gerenio | IX | 173 | Sonetto |
| 2111. Il pio brando fatal poiché impugnasti, | Alfesibeo Cario | IX | 187 | Sonetto |
| 2112. Il più vago fiorellino | Orialo Minieiano | III | 227 | Sonetto di ottonari |
| 2113. Il Popol empio al rio Macon soggetto, | Lindreno Issuntino | VIII | V | Sonetto |
| 2114. Il popol empio al rio Macon soggetto, | Lindreno Issuntino | IX | 176 | Sonetto |
| 2115. Il primo albor non appariva ancora | Aci Delpusiano | II | 15 | Sonetto |
| 2116. Il primo, ch'offrì Roma a Cristo, onore, | Uranio Tegeo | IX | 191 | Sonetto |
| 2117. Il primo, che offrì Roma a Cristo, onore, | Alfesibeo Cario | IX | 205 | Sonetto |

INCIPIIT

2118. Il primo seme del mio bel desio,
 2119. Il regno tutto de' Poeti io sfido
 2120. Il riso, il pianto, l'allegrezza, e 'l duolo,
 2121. Il sermon saggio del buon Duca mio
 2122. Il soglio, che ti offrir Giustizia, e Fede,
 2123. Il soglio, che ti offrir Giustizia, e Fede,
 2124. Il Sol pria dell'usato è giunto a sera!
 2125. Il Sol riporta da' bei lidi Eoi,
 2126. Il Sole è cuor del Mondo; il Sol comparte
 2127. Il suol d'Arcadia, ch'è per Te sì altero,
 2128. Il suol d'Arcadia, ch'è per Te sì altero,
 2129. Il suol d'Arcadia, ch'è per Te sì altero,
 2130. Il Tempio augusto, ad esser primo eletto
 2131. Il Tempo io son; spegni la face Amore,
 2132. Il tempo vola, e nel suo volo anch'io,
 2133. Il trionfal vagito udissi a pena
 2134. Il tuo gran nome, alto Signore, oscura
 2135. Il vario seme, che Natura avea
 2136. Il Vincitor delle più dubbie imprese,
 2137. I miei pensier, che fra la gioia, e 'l duolo
 2138. Immacolata, e bella esser dovresti
 2139. Impara di salire, Anima mia,
 2140. Impertuno pensier, ma vago insieme,
 2141. Impressa ognor della beltà di lei,
 2142. In agonia di morte era il mio cuore,
 2143. In altra età cantai sotto l'amena
 2144. In Campo armate alle tue mura intorno
 2145. Incauto Arpalio in arido alimento
 2146. Incauto Augel, cui più d'un laccio è teso

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|------------|
| Felicio Orcomeniano | V | 331 | Sonetto |
| Rimero Celenio | XIII | 386 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 307 | Sonetto |
| Falanto Partenio | X | 218 | Terza rima |
| Palemone Licurio | VIII | xii | Sonetto |
| Palemone Licurio | IX | 183 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 260 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 106 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 77 | Sonetto |
| Matildo Stinfelio | IX | 6 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | IX | 24 | Sonetto |
| Clonimo Evoreo | IX | 39 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 118 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 35 | Sonetto |
| Elpina Aroete | VI | 173 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 226 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 277 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 302 | Terza rima |
| Elmante Lirceate | III | 361 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 146 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 41 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 18 | Sonetto |
| Altenio Leucianitico | VI | 11 | Sonetto |
| Cillabari Asterioneo | VII | 152 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 115 | Sonetto |
| Armiro Elettreeo | VII | 75 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 137 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 30 | Sonetto |
| Eufemo Batio | VII | 221 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 2147. Incauto Peregrin, che i passi allenta | Fertilio Lileo | III | 130 | Sonetto |
| 2148. Incauto Peregrin, cui nel cammino | Alarco Erinnidio | III | 20 | Sonetto |
| 2149. Inclita illustre Donna or ch'io ravviso | Aglauro Cidonia | X | 25 | Sonetto |
| 2150. Inclita Patria, già son cinque lustri, | Siringo Reteo | I | 270 | Sonetto |
| 2151. Inclita Patria, s'a girare io torno | Ramisco Mirracchio | XI | 295 | Sonetto |
| 2152. Inclita, saggia, valorosa, e forte | Griseldo Toledermio | IV | 139 | Sonetto |
| 2153. Inclito Eroe, che mai non pugni invano, | Palemone Licurio | III | 389 | Sonetto |
| 2154. Inclito Eroe, che non rifiuti, o sdegni | Cleone Epitese | VII | 160 | Sonetto |
| 2155. Inclito Germe de' Crescenzi Eroi, | Nealmo Pirronio | X | 282 | Sonetto |
| 2156. In compagnia d'Amor, che ratto il guida, | Alfesibeo Cario | I | 63 | Sonetto |
| 2157. Indarno, Amor, tu mi sospingi, e sproni | Trisalgo Larissate | III | 296 | Sonetto |
| 2158. Indarno, Italia mia, ti diè natura | Benalگو Chelidorio | III | 349 | Sonetto |
| 2159. Indi seguendo il bel moto natio | Cillabari Asterioneo | VII | 152 | Sonetto |
| 2160. In dolce, e lieto volto al cuor l'infida | Alinda Panichia | VII | 9 | Sonetto |
| 2161. Industre agricoltor, che a mille stenti | Ilindo Paragenite | VI | 225 | Sonetto |
| 2162. Inerme e nudo in ferrei lacci stretto | Tersalgo Lidiaco | XIV | 388 | Sonetto |
| 2163. In erto poggio in selva, e giù nel piano | Raclero Preteio | XI | 274 | Sonetto |
| 2164. In faccia là delle Dardanie mura | Erifilo Criuntino | XII | 37 | Sonetto |
| 2165. Infino al petto uscì Trebbia de l'onda, | Dorillo Dafneio | XIII | 173 | Sonetto |
| 2166. Inganni son le vanità, che a i lumi | Eneto Ereo | IV | 44 | Sonetto |
| 2167. Ingiustamente, Amore, io non mi dolgo, | Anicio Traustio | VIII | 50 | Sonetto |
| 2168. In goder per la Campagna | Teone Cleonense | VIII | 324 | Ode-canzonetta |
| 2169. Iniqua larva dell'onor nimica, | Ottinio Corineo | II | 346 | Sonetto |
| 2170. In ira a' be' vostri occhi aggio pensato, | Alidauro Pentalide | X | 35 | Terza rima |
| 2171. In libertade io mi vivea beato, | Anicio Traustio | VIII | 62 | Sonetto |
| 2172. In mezzo a vasto Campo io rimirai | Filacida Luciniano | X | 260 | Sonetto |
| 2173. Innalzì all'atra aquilonar tempesta, | Nidasio Leuttroniense | XIII | 319 | Sonetto |
| 2174. Inni, della mia mente | Eubeno Buprastio | V | 294 | Ode |
| 2175. I' non credeva quel Fanciul sì crudo, | Eustasio Oeio | V | 301 | Sonetto |

INCIPIIT

2176. In orrida, profonda, oscura parte
 2177. In parte, ove non sia, ch' uom lieto passi,
 2178. In qual luogo sovran fosse l'altra
 2179. In qual parte del Ciel la stella ardea,
 2180. In quel gran dì, che a disserrar le porte
 2181. In quel gran dì, che d'alta voce al suono
 2182. In quell'età, ch'al giuoco intenta, e al riso
 2183. In quell'età, ch'alla bambina mente
 2184. In quella età, ch'io misurar solea
 2185. In quell'ora, in cui dal Cielo
 2186. In quel sì amaro e memorabil giorno,
 2187. In questa bella, antica, e nobil parte
 2188. In questo dì, che la letizia illumina,
 2189. In questo Mare, dov'è Amor nocchiero
 2190. In servitù di crudo, empio Tiranno,
 2191. In sì acerba stagione a i fior nemica,
 2192. In sì bel dì che Arcadia ha per costume
 2193. Insieme uniti Maestade, e Amore
 2194. In suolo ignoto il Villanel le dure
 2195. Intorno ai rai d'alta virtù, che splende,
 2196. Intorno al carro, onde pomposa al Chiostro
 2197. I Numi, o Aminta, che l'Arcadia onora
 2198. In un boschetto ombroso
 2199. Invano, iniquo spiro, or dall'orrore
 2200. Invan resisti, un saldo cuore, e fido
 2201. Invida Morte, l'affrettato passo
 2202. Invidia rea di mille insanie accesa,
 2203. Invido Sol, che riconduce a noi
 2204. In villa oggi sen va la Ninfa mia

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Irene Pamisia | I | 214 | Sonetto |
| Almaspe Stenicerio | VI | 5 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 243 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 174 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 253 | Sonetto |
| Echeno Eurimedonizio | VI | 109 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 150 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 314 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 289 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 339 | Ode-canzonetta |
| Eaco Panellenio | XIII | 187 | Canzone |
| Felicio Orcomeniano | V | 332 | Sonetto |
| Caricleo Chermario | XI | 20 | Canzone libera |
| Eustasio Oeio | V | 311 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 80 | Sonetto |
| Clangio Agoriense | VII | 156 | Sonetto |
| Euridice Aiacidense | XII | 84 | Terza rima |
| Lamindo Cratidio | IX | 133 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 121 | Sonetto |
| Egelio Tesmiano | VIII | 138 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 220 | Sonetto |
| Tirside Antinoide | XI | 356 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 319 | Canzonetta |
| Sisimbrio Tersiliano | XII | 338 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 284 | Sonetto |
| Parmenio Dirceo | XIV | 318 | Sesta rima |
| Tirinto Trofeo | IV | 362 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 32 | Sonetto |
| Evagora Acroceranio | XI | 58 | Terza rima |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|---------------------|
| 2205. Invitta donna, ch'ài già 'l monte asceso, | Nealce Euriteo | VIII | 226 | Sonetto |
| 2206. Invitto Re, che, dell'avito impero | Siringo Reteo | I | 268 | Sonetto |
| 2207. In volto altero, e in barbaro ornamento | Agatopisto Cromaziano | XIV | 17 | Sonetto |
| 2208. Io amo, e l'Amor mio sembra felice, | Siringo Reteo | I | 273 | Sonetto |
| 2209. Io ben l'udia, ma non credea poi tanto | Cresfante Cauconeo | V | 190 | Sonetto |
| 2210. Io ben non so di chi debba dolermi, | Eustasio Oeio | V | 307 | Sonetto |
| 2211. Io cantar volea d'Eroi | Vallesio Gareatico | VI | 334 | Sonetto di ottonari |
| 2212. Io canterò d'Amor, sì che gl'inganni | «Doralbo» Triasio | XII | 395 | Canzone |
| 2213. Io canterò d'Elpin le rime nobili, | Vallesio Gareatico | VI | 345 | Canzone libera |
| 2214. Io cerco in Cielo, che sì vaga mostra | Ormonte Pereteo | VI | 258 | Sonetto |
| 2215. Io cerco indarno d'ammollir costei, | Anicio Traustio | V | 117 | Sonetto |
| 2216. Io, ch'a be' studi intento, un dì godea | Nadasto Licoate | III | 193 | Sonetto |
| 2217. Io, che con voi, crudel, d'umil costanza | Dareno Minteo | III | 87 | Sonetto |
| 2218. Io, che d'oltre Pirene intesi il vanto | Siringo Reteo | I | 271 | Sonetto |
| 2219. Io, che le genti dissipate, e sparte | Euganio Libade | II | 149 | Sonetto |
| 2220. Io, che sull'ali d'immortal virtude | Nivildo Amarinzio | XII | 231 | Terza rima |
| 2221. Io chiedo al Ciel, chi contra Dio l'indegno | Alfesibeo Cario | I | 67 | Sonetto |
| 2222. Io chiesi al Tempo: ed a chi surse il grande | Adalsio Metoneo | IV | 10 | Sonetto |
| 2223. Io chi son? donde mai venni? qual fine | Virbinio Naupazio | XIV | 399 | Sonetto |
| 2224. Io correva alla gloria, e l'empio Amore | Anicio Traustio | VIII | 59 | Sonetto |
| 2225. Io credea, che Dorinda al mio ritorno | Palemone Licurio | VIII | 257 | Sonetto |
| 2226. Io credea, che il mio Amor fosse infinito, | Tegeso Acroniano | VI | 320 | Sonetto |
| 2227. Io de gli Achei magnanimi | Autonide Saturniano | XIV | 58 | Ode |
| 2228. Io delle Muse amico | Coralbo Aseo | II | 75 | Ode-canzonetta |
| 2229. Io del secol fuggii la perfid'onda | Diodoro Delfico | XIII | 151 | Sonetto |
| 2230. Io diceva al pensiero, un dì, che fiso | Elagildo Leuconio | II | 124 | Sonetto |
| 2231. Io dir volea piangendo in meste rime, | Perideo Trapezunzio | VI | 266 | Sonetto |
| 2232. Io dir vorrei cosa non detta ancora | Neralco Castrimeniano | XII | 182 | Sonetto |
| 2233. Io dissi al mio desir: tu caderai | Namiro Etidio | VII | 281 | Sonetto |

INCIPIIT

2234. Io Donna e Madre? E come ciò? Se pura
 2235. Io dormo, e nel dormir mi sento al cuore
 2236. Io era in Pindo; e morte invida, e acerba
 2237. Io fui ben folle, e fuor del senno, quando
 2238. Io fui, Signor, quel traviato Figlio,
 2239. Io già Donna del Mondo, al fido specchio
 2240. Io già non curo Apollo
 2241. Io già non t'offro Indiche gemme, ed oro,
 2242. Io già piantai degli anni miei sul fiore
 2243. Io già piantai nel mio terreno un lauro,
 2244. Io giuro, Amor, sui tuoi dorati strali,
 2245. Io giuro per l'eternie alte faville,
 2246. Io grido ad alta voce, e i miei lamenti
 2247. Io grido, e griderò, fin che mi senta
 2248. Io ho un pensier sì temerario, e stolto,
 2249. Io la Cetra non prendo in man giammai,
 2250. Io lo dicea, prode Guerrier, che il forte
 2251. Io lo dissi gran Madre, e a dirlo io torno
 2252. Io lo so, lo veggio ogn' ora,
 2253. Io men vo per la via, che segna Amore,
 2254. Io, mercè del furor, che in petto accolgo,
 2255. Io, mercè delle Figlie alme di Giove,
 2256. Io mi credea dopo tant'anni, e tanti,
 2257. Io mi credea la debil Navicella
 2258. Io mi rivolgo a chi mi siegue, e grido:
 2259. Io mi rivolgo indietro a mirar quella,
 2260. Io miro, e veggio ampia ammirabil scena:
 2261. Io mi sedea di mia sorte contento,
 2262. Io mi stava una mattina

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|------------------------|------|------|----------------|
| Tagete Castalio | XIV | 360 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 232 | Sonetto |
| Criseno Elissonoe | VI | 67 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 54 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 226 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 39 | Sonetto |
| Enisldo Proindio | XI | 42 | Diirambo |
| Eubeno Buprastio | V | 284 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 39 | Sonetto |
| Criseno Elissonoe | VI | 66 | Sonetto |
| Trinto Trofeio | IV | 371 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | VI | 200 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 21 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 286 | Sonetto |
| Britone Dionisiopolita | VIII | 100 | Sonetto |
| Caricleo Chermario | XI | 21 | Canzone libera |
| Cloanto Epizio | VII | 173 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 179 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 245 | Madrigale |
| Aurisco Elafio | III | 46 | Sonetto |
| Trisalgo Larissate | III | 298 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 153 | Selva |
| Palemone Licurio | VIII | 260 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 28 | Sonetto |
| Odimo Olimpico | XIII | 360 | Terza rima |
| Neralco Castrimeniano | VII | 284 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 77 | Sonetto |
| Mirrilde Langiano | III | 191 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 314 | Canzone libera |

2263. Io mi vivea con libertà serena
 2264. Io moveva fanciullo il gregge appena
 2265. Io non adombrò il vero
 2266. Io non credea, che far men gravi e corte
 2267. Io non credea, che in letterati sdegni
 2268. Io non posso, non so, né voglio aitarne
 2269. Io non so ben di questa umana vita
 2270. Io non so come Amor, ch'oppresso, e vinto
 2271. Io non so, se Amore accenda
 2272. Io non ti chieggo il Sol, di cui t'ammanti,
 2273. Io non veggio in calma il Mare,
 2274. Io parto, ei 'l vede, e non curarlo ei finge
 2275. Io Pastori, io quel, che in pria
 2276. Io penso, e perché penso adunque io sono
 2277. Io più Cintia non amo, e pure al core
 2278. Io porsi umil preghiera a' sommi Dei,
 2279. Io porto, ahimè, trafitto il manco lato
 2280. Io prima vidi all'umido elemento
 2281. Io pur lasso vedrò quel Sole ardente,
 2282. Io pur vorrei romper quel forte nodo,
 2283. Io quella son che i Marziali odori
 2284. Io questo a te consacro Inno festoso,
 2285. Io ritornar volea del suol natio
 2286. Io sciolsi un dì ver la più vaga sponda
 2287. Io seguò Amore, e chi lo sprezza abbraccio;
 2288. Io, Signor, dicea Davide
 2289. Io so ben la cagion, perché senz'onde
 2290. Io so, che trae piangendo i mesi, e gli anni
 2291. Io son nel Mar d'un tempestoso Amore,

| | | | |
|----------------------|------|-----|----------------|
| Laonico Parorio | XII | 121 | Sonetto |
| Maurimbo Pirgense | XII | 153 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 147 | Selva |
| Amonide Elideo | XIV | 85 | Sonetto |
| Amica Orio | VII | 29 | Ode-canzonetta |
| Nidalmo Tiseo | II | 299 | Sonetto |
| Astaco Elicio | VII | 78 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 265 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | VIII | 183 | Ode-canzonetta |
| Tamirisco Falonetide | XII | 369 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 85 | Ode-canzonetta |
| Eritro Faresio | V | 253 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VII | 365 | Ode-canzonetta |
| Oriana Echalidea | XI | 189 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 46 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 213 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 29 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 310 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 260 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 18 | Sonetto |
| Lisippo Inacheo | XI | 148 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIV | 101 | Sciolti |
| Ila Orestasio | I | 207 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 264 | Sonetto |
| Eliaste Macistiaco | VIII | 151 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 168 | Ode-canzonetta |
| Alisco Tortunio | III | 24 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 191 | Sonetto |
| Eurinda Anomidia | VI | 195 | Sonetto |

INCIPIIT

2292. Io son Nocchier, che per fatali stelle
 2293. Io sono Alba, o Signor, madre, e nemica
 2294. Io sono in mezzo a duo forti Guerrieri,
 2295. Io son sì avvezzo a viver sempre in ira
 2296. Io son sì stanco di soffrir lo scempio
 2297. Io son sì vago dell'orror natio
 2298. Io sospirava, che tornasse al lido
 2299. Io so, Spirto immortal, che il tuo primiero
 2300. Io sovente, o Donzelletta
 2301. Io tanto men sento di voi pietate,
 2302. Io Te di ferità già non accuso
 2303. Io tel confesso, ingrata Donna, e il giuro
 2304. Io te piangea da troppo acerbo fato
 2305. Io te riveggio, o bella augusta Roma,
 2306. Io ti vidi, o bella Clori,
 2307. Io trascorsi i campi eletti
 2308. Io v'amo, o Lidia, e siccom' uom, che avaro
 2309. Io vedea ne' tuoi bruni occhi cervieri
 2310. Io veggio, ahimè, che il biondo crin si annegra,
 2311. Io veggio, ahì veggio il chiaro suol Latino
 2312. Io veggio aimè l'inesorabil Parca
 2313. Io veggio (alfin pur veggio, e il credo appena)
 2314. Io veggio ben, dolce mio Sol, ch' il volto
 2315. Io veggio ben siccome acerbo, e rio
 2316. Io veggio, che non può l'umile ingegno
 2317. Io veggio, e certo il veggio: Itale schiere,
 2318. Io veggio entro una bassa, e vil capanna
 2319. Io veggio il crudo Amor, che gli aurei strali
 2320. Io veggio il Sol di nuovi raggi adorno

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Nidalmo Tiseo | II | 296 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 51 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 82 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 263 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 122 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 264 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 345 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VIII | 219 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 341 | Canzone libera |
| Linco Telpusio | III | 170 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 116 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VIII | 77 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | XII | 152 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | XII | 9 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | II | 192 | Ode-canzonetta |
| Eurindo Olimpiaco | II | 202 | Ode-canzonetta |
| Montano Falanzio | II | 280 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 244 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 299 | Sonetto |
| Almaspe Stenicerio | VI | 3 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XI | 12 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | III | 343 | Sonetto |
| Fronimo Epirio | IV | 132 | Sonetto |
| Idalmo Trigonio | IV | 145 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 217 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 327 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 287 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 320 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 41 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|------------|
| 2321. Io veggio il volto tuo d'alti lucenti | Laddaco Teledamio | VII | 255 | Sonetto |
| 2322. Io veggio, io veggio il Cielo: ecco il bel chiostro | Aci Delpusiano | II | 5 | Sonetto |
| 2323. Io veggio l'Adria, che la chioma incolta | Ilindo Paragenite | VI | 220 | Sonetto |
| 2324. Io veggio, ah! dura inevitabil sorte! | Galisio Enopeo | XIV | 205 | Sonetto |
| 2325. Io vel dicea, Dalete, che d'un forte | Echeno Eurimedonzio | VI | 111 | Sonetto |
| 2326. Io viddi, e non fu sogno, io viddi un giorno | Ergisto Balirio | XI | 52 | Sonetto |
| 2327. Io viddi l'uman cuor sovra d'un scanno | Nedalco Garanziaco | XI | 164 | Sonetto |
| 2328. Io viddi un dì con la sua bianca agnella | Idalce Trofeo | XII | 98 | Sonetto |
| 2329. Io vidi Amore in trono di zaffiri, | Filomolpo Corebio | VI | 210 | Sonetto |
| 2330. Io vidi assiso in alto soglio Amore, | Amiro Citeriano | VI | 18 | Sonetto |
| 2331. Io vidi l'ombre de' miei cari estinti, | Cloridano Dulichiese | XIV | 144 | Terza rima |
| 2332. Io vidi, ohimè! delle vedute cose, | Ormido Leutronio | XI | 218 | Canzone |
| 2333. Io vidi un dì, che in luminosa vesta | Estrio Cauntino | IV | 84 | Sonetto |
| 2334. Io vidi un giorno, o di veder credei | Tegeso Acroniano | XII | 372 | Sonetto |
| 2335. Io vidi un giorno pien di meraviglia | Neralco Castrimeniano | V | 343 | Sonetto |
| 2336. Io vidi un giorno quel crudel d'Amore | Anicio Traustio | V | 119 | Sonetto |
| 2337. Io vidi un picciol legno; e il mare irato | Mireo Rofeatico | VIII | 216 | Sonetto |
| 2338. Io vi prego ad aver di me pietate | Adimanto Autonidio | XI | 10 | Sonetto |
| 2339. Io vissi un tempo in servitù di un Nume, | Teone Cleonense | VIII | 322 | Sonetto |
| 2340. Io vo' cantar d'eccelsi Eroi l'imprese | Alindo Scirtoniano | V | 39 | Sonetto |
| 2341. Io vo dicendo al povero mio cuore, | Sisimbrio Tersiliano | XII | 340 | Sonetto |
| 2342. Io vo, Donna, dicendo di che tempre | Frondisio Leonideio | V | 356 | Sonetto |
| 2343. Io vo' gridar, finché colà si senta | Anicio Traustio | VIII | 58 | Sonetto |
| 2344. Io vo' morirvi in grembo, e sol desio, | Eneto Ereo | IV | 45 | Sonetto |
| 2345. Io vo narrando alle sord'aure, a i venti | Benaco Deomeneio | VII | 120 | Sonetto |
| 2346. Io vo narrando, ovunque il duol mi mena, | Acato Evoetico | XIV | 7 | Sonetto |
| 2347. Io vo pensando, e nel pensier m'assale | Coreso Evanziano | V | 180 | Sonetto |
| 2348. Io vo per luogo solitario, ed ermo, | Griseldo Toledernio | IV | 135 | Sonetto |
| 2349. Io vorrei da te lungi, e dagli alteri | Elagildo Leuconio | II | 120 | Sonetto |

INCIPIIT

2350. Io vo seguendo chi mi fugge, e sprezza,
 2351. I Pesci di vivagno,
 2352. Irene, Irene, ahì pria, ch'io 'l dica, Irene,
 2353. Isola bella del valor più vero
 2354. Israel che farà! La tumid'onda
 2355. Italia, afflitta Italia, ov'è il sostegno,
 2356. Italia dentro il tuo regal soggiorno
 2357. Italia, Italia; ah non più Italia! appena
 2358. Italia, Italia Ancella di dolore
 2359. Italia, Italia, de' tuoi danni ognora
 2360. Italia, Italia, e il flagellar non odi
 2361. Italia, Italia, e pur convien, ch'io miri
 2362. Italia, Italia, l'Ottoman s'avanza
 2363. Italia, Italia, o tu, cui feo la Sorte
 2364. Italia mia, che sconsolata, e mesta
 2365. Italia, o tu, che fuor d'ogni confine
 2366. Italia, se ben miri al collo intorno
 2367. Ire fastosi, o carmi, itene a volo
 2368. Ire o infelici, ed ultimi sospiri
 2369. Iva da' muri a rintuzzar le avverse
 2370. I' vidi un giorno agile al corso, e presta,
 2371. I vivi almi colori, onde superba
 2372. I' volgo gli occhi a ricercar se pinto
 2373. I' vo' tornare alla prigione antica,
 2374. La bella Cipro ritornar già vede
 2375. La bella Donna al bel Garzon s'accoppia,
 2376. La bella Donna, che di sdegno, e d'ira
 2377. La bella Donna, che per gli occhi miei
 2378. La bella Filli allorché m'ode, o vede

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Pisandro Antiniano | IV | 335 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 322 | Canzonetta |
| Arelmo Leucasiano | VII | 82 | Sonetto |
| Cresfonte Cauconeo | V | 191 | Sonetto |
| Tirside Antinoide | XI | 358 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 197 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 248 | Canzone |
| Alterio Eleo | V | 85 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 250 | Sonetto |
| Mirtinda Parraside | II | 264 | Sonetto |
| Aurisco Elafo | III | 42 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 56 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 70 | Ode-canzonetta |
| Polibo Emonio | III | 255 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 91 | Sonetto |
| Dalete Carnasio | VI | 90 | Sonetto |
| Fabillo Giunonio | VII | 231 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 321 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 319 | Sonetto |
| Mirtilde Langiano | III | 190 | Sonetto |
| Nice Euripiliana | VI | 248 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 350 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 358 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 123 | Sonetto |
| Ila Orestasio | IX | 145 | Sonetto |
| Cresfonte Cauconeo | V | 191 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IV | 176 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 48 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 47 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-----|------------|
| 2379. La bella Italia un tempo già poteo | Laonico Parorio | XII | 129 | Sonetto |
| 2380. La bell'Anima vostra, o Donna altera | Anicio Traustio | V | 110 | Sonetto |
| 2381. La bella Ninfa, che fu moglie in Ida | Aurisco Elafio | III | 60 | Terza rima |
| 2382. La bell'Arte, che fu seme, e misura | Eniso Pelasgo | X | 107 | Sonetto |
| 2383. La bellezza, che 'l cor tutto t'ingombra, | Tegeso Acroniano | VI | 317 | Sonetto |
| 2384. La beltà di Madonna entro il mio cuore | Anicio Traustio | V | 97 | Sonetto |
| 2385. La carne stanca, il mesto viso, e smorto, | Nicio Meneladio | IV | 288 | Sonetto |
| 2386. La cetra ov'è d'Eniso, e il dolce suono, | Ormido Leutronio | XI | 216 | Sonetto |
| 2387. La chioma tua per man di Lei circonda, | Orminto Agoreo | IX | 213 | Sonetto |
| 2388. La cieca Invidia, che a se stessa incresce, | Falanto Partenio | X | 212 | Terza rima |
| 2389. L'Acqua, che pura sorge, e corre sciolta | Audalgo Toledermio | X | 68 | Sonetto |
| 2390. Laddove all'ombra di quei verdi allori | Mireo Rofeatico | II | 227 | Sonetto |
| 2391. Laddove a un rio giace sepolta accanto | Palemone Licurio | II | 373 | Sonetto |
| 2392. Laddove il bel Metauro i colli parte, | Felicio Orcomeniano | V | 331 | Sonetto |
| 2393. Laddove il Nilo dalle fauci ingorde | Cesennio Issunteo | VII | 148 | Sonetto |
| 2394. Laddove il suo gran capo in alto monte | Ilindo Paragenite | VI | 224 | Sonetto |
| 2395. Laddove i pensier corrono sovente, | Leonte Prineo | IV | 175 | Sonetto |
| 2396. Laddove un fresco rio fra molli erbette | Enotro Pallanzio | III | 125 | Sonetto |
| 2397. La degna opra lodate, e il pio Signore, | Fidalma Partenide | IX | 100 | Sonetto |
| 2398. La divina a ritrarre alta figura | Eniso Pelasgo | X | 91 | Sonetto |
| 2399. La divina Pietà veggio omai stanca | Agesilo Brentico | V | 20 | Sonetto |
| 2400. La Donna, che non nasce in ogni etate, | Lisideo Ozoneo | XIV | 232 | Sonetto |
| 2401. La Donna, i cui dolci atti onesti e cari | Tirsindo Lusiano | XI | 368 | Sonetto |
| 2402. La Donna mia, per vezzo un de' bei rai | Lauresto Pegeo | XI | 133 | Sonetto |
| 2403. La donna ria, che furibonda spira | Sisimbro Tersiliano | XII | 337 | Sonetto |
| 2404. Là, dove assiso in luminoso Trono | Almaspe Stenicerio | VI | 3 | Sonetto |
| 2405. Là dove eresse il fortunato Augusto | Nivildo Amarinzio | XIII | 342 | Terza rima |
| 2406. Là dove sopra il natutal costume | Filacida Luciniano | X | 245 | Sonetto |
| 2407. La Fama al suon di mille trombe, e mille | Gantila Pellenco | III | 144 | Sonetto |

INCIPIIT

2408. La Fama al suon di mille trombe, e mille
 2409. La Fama Io son, che l'alto Eroe non pieno
 2410. La feconda terra beve,
 2411. La festosa Lodoletta,
 2412. La figlia del Menfritico Tiranno,
 2413. La florida vecchiezza
 2414. La forbice ministra al gran delitto
 2415. La fragil Nave mia corre a seconda
 2416. Laggiù del bosco nell'orror più folto
 2417. L'agile danza, che tra i Mimi Achei
 2418. La gran Donna, appo cui del Paradiso
 2419. La gran Donna, che in stragi, ed in faville
 2420. La gran Donna del mar, che lungi stese,
 2421. Lagrime tolte di Gregorio al ciglio
 2422. La libertà, l'onor primiero in parte,
 2423. L'alma cetra, che appese al collo mio
 2424. L'Alma, che scese dall'etern Sfe're,
 2425. L'alma, del senso già la via negletta,
 2426. L'Alma di Carlo, che benigno, e forte
 2427. L'Alma lucente, che le ferree porte
 2428. L'alma vostra gentil di stella in stella
 2429. L'almo mio Sol quando alla mia costanza
 2430. L'alta beltà, che nel leggiadro esterno
 2431. L'alta Colonna, che innalzò superba
 2432. L'alta parola, che fra il lampo, e il tuono
 2433. L'alta pietà del Successor di Piero,
 2434. L'alte pareti, e 'l destro lato, e 'l manco
 2435. L'Alto, e sì grande agitator possente
 2436. L'alto Fattor, che le create cose

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Gantila Pelleneco | IX | 141 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 112 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 59 | Canzonetta |
| Citisso Bleninio | II | 52 | Ode-canzonetta |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 173 | Ode-canzonetta |
| Eaco Panellenio | XIII | 184 | Ode-canzonetta |
| Armando Triasio | XIV | 54 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 307 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 164 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 3 | Sonetto |
| Talete Elateo | VI | 293 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 323 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 55 | Sonetto |
| Fenicio Larisseo | VI | 206 | Sonetto |
| Ila Orestasio | VIII | 188 | Sonetto |
| Euridamante Cassiopeo | XIV | 194 | Sonetto |
| Leucride Ionide | IV | 181 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 139 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 225 | Sonetto |
| Dorillo Dafneio | XIII | 171 | Sonetto |
| Efesio Arneo | V | 205 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 111 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 89 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 80 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 92 | Sonetto |
| Giuseppe Paolucci | IX | 97 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 148 | Sonetto |
| Ilisso Glafiride | XII | 100 | Sonetto |
| Solimbo Badio | IX | 283 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|------------|
| 2437. L'alto Fattore, che perfezion volea, | Fortunio Maloetide | IV | 127 | Sonetto |
| 2438. L'alto grido, Signor, ch'ài tu nell'Armi | Aurisco Elafio | III | 348 | Sonetto |
| 2439. L'alto Motor, che all'Universo intero | Velalbo Trifiliano | V | 375 | Sonetto |
| 2440. L'altr'ier, Dorinda mia, mi fece muso; | Nidalmo Tiseo | VIII | 243 | Sonetto |
| 2441. L'altr'ier io viddi la mia Pastorella | Laurillo Geronteio | XI | 134 | Sonetto |
| 2442. L'altr'ier si cinse il pastorello Alceo | Virbinio Naupazio | XIV | 405 | Sonetto |
| 2443. L'altr'ier spuntando il Sol sull'Orizzonte, | Enilo Ammonio | VII | 214 | Sonetto |
| 2444. La maggior Tromba, onde si chiaro uscìo | Semiro Acidonio | IX | 365 | Sesta rima |
| 2445. La man, che a suo piacer tempra il futuro | Comante Eginetico | XIII | 124 | Sonetto |
| 2446. L'amar non si divieta. Alma ben nata, | Alarco Erinnidio | III | 17 | Sonetto |
| 2447. La mia bella Avversaria un dì citai | Alarco Erinnidio | III | 13 | Sonetto |
| 2448. La mia cara nemica altera, e schiva. | Illa Orestasio | I | 195 | Sonetto |
| 2449. La mia Irene dov'è, più non è meco: | Atelmo Leucasiano | VIII | 70 | Sonetto |
| 2450. La mia possente tazza è vota, e sgravida | Eritro Faresio | V | 258 | Sonetto |
| 2451. La mia spoglia più fral di giorno in giorno, | Alarco Erinnidio | III | 10 | Sonetto |
| 2452. L'amico spirto, ch'al partir suo ratto | Idaste Pauntino | III | 151 | Sonetto |
| 2453. La misera precede anima mia | Zerindo Iameio | XIV | 412 | Sonetto |
| 2454. L'Amor di due leggiadre alme pupille | Aurisco Elafio | III | 46 | Sonetto |
| 2455. La Morte io vidi (ahi dura vista rea!) | Ilindo Paragenite | VI | 232 | Sonetto |
| 2456. Lampo sì bel mi balenò sul ciglio, | Tirinto Trofeio | IV | 372 | Sonetto |
| 2457. La Nave mia, che già dal vento irato | Siralgo Ninfasio | I | 230 | Sonetto |
| 2458. La Nave, o Dio, la Nave, ohimè, di Piero | Cleogene Nassio | IX | 226 | Sonetto |
| 2459. L'Angelico sembiente, e le serene | Simandro Inachio | VI | 290 | Sonetto |
| 2460. L'Angelo ahì veggo: odo l'orribil tromba: | Comante Eginetico | XIII | 122 | Sonetto |
| 2461. Langue del Ciel la più gentil fattura, | Cloasco Echeo | VII | 175 | Sonetto |
| 2462. Langue Teresa; che Giustizia, stanca | Alceste Priamideo | XIII | 15 | Sonetto |
| 2463. Languaia l'altero, indomito Africano, | Nidasio Leuttroniense | XIII | 318 | Sonetto |
| 2464. Languaia la regal Donna, e al mesto letto | Eumaro Marateo | XII | 58 | Sonetto |
| 2465. Languaia mesta l'Italia, e il bel Tirreno | Timaste Pisandeo | VI | 295 | Sonetto |

INCIPIIT

2466. L'Anima bella, che dal vero Eliso
 2467. L'anima, con che vivo, ad amar prese,
 2468. L'anima in noi reina e prigioniera
 2469. L'Anima vostra in maestoso aspetto
 2470. L'Anno rinverde, e nuovamente il Sole
 2471. La nobil Donna, che con forte mano
 2472. La nostra speme le sembianze prende
 2473. La notte, che seguí l'alta sventura,
 2474. L'antica, e lunga fiamma, ond'arsi, e chiara
 2475. L'antica Scuola, che Parnaso aperse,
 2476. L'antiche storie in la remota etate
 2477. Lanuvio è questo; e quinci il forte, e chiaro
 2478. La Pastorella mia, che nel mio core
 2479. La prima volta, ch'io conobbi quella,
 2480. La prima volta, ch'io m'avvenni in quella
 2481. La prisca Roma, dal sepolcro fuore
 2482. Là proprio, Emiro, in su quel poggio aprico,
 2483. La pudica gelò d'alto ribrezzo
 2484. L'Aquila eccelsa dalle bianche piume,
 2485. L'Arcade suol questo è, o gran Donna: intorno
 2486. L'arco a la vostra man commise Amore,
 2487. L'Arco augusto, che a noi ritorna in mente
 2488. L'Armi, che a te porse Virtude in mano,
 2489. L'Arte, che intenta è ad animar colori,
 2490. L'Arti, onde il Greco, ed il Latin fu chiaro,
 2491. La salda Rocca, che all'invitta Fede
 2492. Lascia, che Arcadia anch'ella oggi t'onori,
 2493. Lascia il Bosco
 2494. Lascia il tuo Libano

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|-------|----------------|
| Entello Epiano | V | 233 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 210 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 2 | Sonetto |
| Orialo Minieano | III | 216 | Sonetto |
| Euresto Leontiniade | XII | 63 | Sonetto |
| Irene Pamisia | I | 212 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 290 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 242 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 77 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 149 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 154 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 19 | Sonetto |
| Egone Cerausio | VI | 115 | Sonetto |
| Placisto Amitaonio | VI | 261 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 296 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | IX | 197 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 276 | Sonetto |
| Acasto Larissiano | XIV | 4 | Sonetto |
| Echeno Eurimedonzio | VI | 109 | Sonetto |
| Amildo Cilleneo | XI | n. n. | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 383 | Sonetto |
| Cariceo Chermario | XI | 17 | Sonetto |
| Sinesio Troconeo | III | 390 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 50 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 65 | Sonetto |
| Antistio Trochio | XII | 4 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | IX | 157 | Sonetto |
| Comante Eginetico | XIII | 131 | Ode-canzonetta |
| Iperide Focéo | XIV | 209 | Ode-canzonetta |

2495. Lascia la bruna veste, afflitto core,
 2496. Lascia, mi dice la Ragion già stanca
 2497. Lasciami usar questa terribil spada;
 2498. Lascia omai l'egra campagna,
 2499. Lascia, o Musa, la campagna,
 2500. Lasciare Arcadia? Pria vedrò l'Armento
 2501. Lasciasti pur gli eterni Orbi stellanti,
 2502. Lasciate alfin le Madri Egizie a lutto
 2503. Lasciati un giorno questi bassi chiostri
 2504. La sculta immago, e la funerea è questa
 2505. La Senna io vidi in fier sembiante atroce
 2506. La speme, che precede infida scorta
 2507. La speme ecco cader, che sì profonde
 2508. Lassa, che un mar cinto di sirti io varco;
 2509. Lasso, ben mille volte in tutte l'ore
 2510. Lasso, che feci? abbandonai la bella
 2511. Lasso di girmi per lo mare infido
 2512. Lasso, dopo un cammin ben lungo in quelle
 2513. Lasso, e quando fia mai, che un sol momento
 2514. Lasso già di seguir la bella fera,
 2515. Lasso! già in me di quella età primiera
 2516. Lasso, già mille, e mille onesti ardenti
 2517. Lasso, qualor fra' miei pensier cercando
 2518. La superba Landò, che il capo altero
 2519. Là su quel monte, e tra quell'elci annose
 2520. La terribil di Dio spada guerriera
 2521. La terza volta, ah! lasso me! riveggio
 2522. La tua leggiadra Colonnese, e saggia,
 2523. L'augusto Ponte, a cui fremendo il piede

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Linco Telpusio | III | 167 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 286 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 54 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | II | 195 | Ode-canzonetta |
| Gelindo Teccaleio | VIII | 184 | Ode-canzonetta |
| Nicasio Porrinano | XI | 168 | Sonetto |
| Sidonte Linnate | IX | 150 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 134 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | XI | 158 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 293 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 135 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 303 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 48 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 116 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 331 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 52 | Sonetto |
| Alminto Tereano | VIII | 40 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 260 | Sonetto |
| Nicandro Tueboate | III | 206 | Sonetto |
| Felicio Orcomeniano | V | 330 | Sonetto |
| Efesio Arneo | V | 206 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 306 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 377 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 224 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 45 | Sonetto |
| Rimero Celenio | XIII | 386 | Sonetto |
| Acasto Lampeatico | V | 6 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | II | 46 | Sonetto |
| Aci Delpulsiano | II | 2 | Sonetto |

INCIPIIT

2524. Laura, che di beltà quaggiù splendea,
 2525. L'aura, che pura move da oriente
 2526. L'aura, che qui se avvien, che muova, e spiri,
 2527. L'aurea etade al Nocchier sembra sull'onde
 2528. Lauri amici, che forse una gran parte
 2529. La vaga, onesta Vedovella, e forte,
 2530. Là 've da un sasso zampillando fuore
 2531. La Vedova Real, che ruppe Fedè
 2532. La Vergine Romana, a cui tu vanti
 2533. Là 've s'apre fra' boschi erma valletta,
 2534. La Vistola, che già chiamovvi al Regno,
 2535. Le ali nere battendo un pensier viene,
 2536. Le belle altere luci, ov'io m'affiso
 2537. Le boschereccie Deità chiamando
 2538. Le carte mie talor con bel disegno
 2539. L'eccelso ingegno, o gran Donna regale,
 2540. Le figlie de le Grazie e del disio
 2541. Leggero io volo al par d'alato strale
 2542. Leggiadra alma Calliope,
 2543. Leggiadra Silvia, perché severa
 2544. Leggiero d'anni, e meno d'armi onusto
 2545. Legno, che dalla fera Africa uscito,
 2546. Le Grazie a l'aurea cuna eran custodi,
 2547. Le Grazie, e le Virtuti aggiunte insieme
 2548. L'egro timor, che l'invisibil vede,
 2549. Lelio, è ben ver che a l'amorosa corte
 2550. L'elmo si trasse da la testa bionda
 2551. L'empia face d'amor trassi per giuoco,
 2552. L'empio, se strinse d'amicizia unquanto,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------------------------|
| Alzindo Epiziano | VIII | 46 | Sonetto |
| Euridamante Cassiopeo | XIV | 189 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 117 | Sonetto |
| Odisio Licurio | XII | 279 | Sonetto |
| Oriana Echaleida | XI | 186 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 38 | Sonetto |
| Silvillo Coritense | X | 362 | Sonetto |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 268 | Terza rima |
| Gelindo Teccaleio | II | 214 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 303 | Sonetto |
| Silvago Teneo | IX | 127 | Sonetto |
| Nedalco Garanziaco | XI | 162 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 128 | Sonetto |
| Abasto Tiseo | X | 1 | Sonetto |
| Benalگو Chelidorio | VII | 127 | Sonetto |
| Silvano Zacintio | XI | 306 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 10 | Sonetto |
| Almaspe Steniclerio | VI | 2 | Sonetto |
| Arcesindo Menalio | XIII | 37 | Ode-canzonetta |
| Adimanto Autonidio | XIV | 12 | Terza rima di decasillabi |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 258 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 101 | Sonetto |
| Ticofilo Cimerio | XIII | 409 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 103 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 152 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 386 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 247 | Sonetto |
| Fertilio Lileo | III | 129 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 268 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|------------|
| 2553. Le nemiche ingannò Schiere Toscane; | Zitalce Melenidio | XII | 404 | Sonetto |
| 2554. Le nere querce, che fann'ombra e vesta | Alceta Eseno | XIII | 27 | Sonetto |
| 2555. Le Ninfe, che pe i colli, e le foreste | Aci Delpusiano | II | 9 | Sonetto |
| 2556. Le Ninfe del Tirren, che altere ancora | Nicalbo Cleoniese | X | 290 | Sonetto |
| 2557. Leon, che chiuso entro il natio covile | Licida Oromenio | IV | 190 | Sonetto |
| 2558. L'Eroe babin, che con invitta mano | Ilindo Paragenite | VI | 229 | Sonetto |
| 2559. L'Eroe del Tago, in cui per sangue scese | Clidemo Trivio | VIII | 119 | Sonetto |
| 2560. Le Sante Suore, che sì liete un giorno | Atreno Allittorio | X | 61 | Terza rima |
| 2561. Lesbina semplicetta, | Silvia Licoatide | III | 338 | Madrigale |
| 2562. Lesbino mio, non ho quasi più voce: | Nidalmo Tiseo | VIII | 242 | Sonetto |
| 2563. Le soglie d'or, fuori di cui sta morte, | Mirtilo Dianidio | II | 244 | Sonetto |
| 2564. Le speranze del Porto a noi togliea | Cleogene Nassio | IX | 228 | Sonetto |
| 2565. Le stupende, ch'io vidi in marmi scelte, | Velalbo Trifiliano | V | 374 | Sonetto |
| 2566. L'età bambina, che d'affanni scarca | Eustasio Oeio | V | 319 | Sonetto |
| 2567. L'eternità, che in Tempio augusto, e grande | Velalbo Trifiliano | V | 373 | Sonetto |
| 2568. L'Eterno Amor, che colle immense braccia | Evagora Acrocerauinio | XI | 54 | Sonetto |
| 2569. Lettor, se quando tolsi il primo assunto, | Falanto Partenio | X | 239 | Terza rima |
| 2570. Leucoto, io canto Amor; ma non già quello, | Oriale Minieiano | III | 211 | Sonetto |
| 2571. Leva, o gran Verbo, per un solo istante | Alceste Priamideo | XIII | 11 | Sonetto |
| 2572. Levami il mio pensiero oltre il soggiorno | Arcesio Iziano | XIII | 47 | Sonetto |
| 2573. Levami in altro il mio pensier veloce | Coreso Evanziano | V | 179 | Sonetto |
| 2574. Levar sull'Universo il gran pensiero; | Odasio Licurio | XII | 278 | Sonetto |
| 2575. Le vie seguendo del perduto Averno | Estrio Cauntino | IV | 73 | Sonetto |
| 2576. Levommi il mio pensiero in parte, ov'era | Fertilio Lileo | III | 128 | Sonetto |
| 2577. Levommi un giorno il vago mio pensiero | Neralco Castrimeniano | VII | 284 | Sonetto |
| 2578. Libera già fuor del mortal suo pondo | Lacone Cromizio | IV | 148 | Sonetto |
| 2579. Libero nacqui, e libertà concesse | Salico Lepreonio | V | 370 | Sonetto |
| 2580. Lice, udiro alfin gli Dei | Polidete Melpomenio | XIV | 341 | Ode |
| 2581. Licida mio, sai tu con qual vigore | Clidemo Trivio | II | 65 | Sonetto |

INCIPIIT

2582. L'idea de l'arte più sublime e bella
 2583. Lidi beati, ove immortal si vede
 2584. Lieta fortuna avrà fosco sembianze,
 2585. Lieta sen giva per lo Mar spumante
 2586. Lieta, soavi, fresche, e limpid'onde,
 2587. Lieta prati, erti colli, almi ruscelli,
 2588. Lieta Agnellin, che l'odorata sabbia,
 2589. Lieta d'Averno nell'orrendo soglio
 2590. Ligure Eroe, ch'oltre l'Erculeo segno
 2591. L'immagini, che passan dal pensiero
 2592. L'Immago di Giuseppe, o tu, che miri,
 2593. L'immensa luce, onde veggiam natura
 2594. L'immenso sen dell'Universo intero
 2595. Limpido rio, che a queste selve intorno
 2596. Limpido Rio, che desioso a i bassi
 2597. Limpido rio, che il liquido elemento
 2598. L'incauta mente, che i pensieri scioglie
 2599. Linco geloso un dì mirando il prato,
 2600. Linco, l'innamorarsi è gran follia;
 2601. L'incolte rime, ch'io cantar solea
 2602. Linco, mi giura non far mai palese
 2603. L'increato, immortale, alto Motore
 2604. L'indico Scettro, e 'l vasto Soglio Ibero,
 2605. L'indomito pensier, che s'avvicina
 2606. L'infelice Alma mia quel dì primiero,
 2607. L'innamorata anima mia si fugge
 2608. L'Invida fera alle tue Mandre infesta,
 2609. L'Ira ben vinse dell'etadi avere,
 2610. L'Istro, che sol per Voi libero ho il piede,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|------------|
| Aristeno Parrasideo | XIV | 46 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 45 | Sonetto |
| Cratéo Ericinio | V | 185 | Sonetto |
| Euridálco Corinteo | XI | 96 | Terza rima |
| Alfésibeo Cario | I | 61 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 357 | Egloga |
| Siralgo Ninfasio | I | 218 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 6 | Sonetto |
| Antistio Trochio | XII | 3 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 289 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 377 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 245 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 112 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 86 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 332 | Sonetto |
| Idalba Corinetea | IV | 144 | Sonetto |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 263 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 337 | Sonetto |
| Eurinda Anomidia | VI | 195 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 327 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 244 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 105 | Sonetto |
| Velalbo Trifiliano | IX | 110 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 286 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 321 | Sonetto |
| Floreno Corcirese | XIV | 201 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | 106 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | IX | 93 | Sonetto |
| Alindo «Scirtoniano» | IX | 126 | Sonetto |

2611. L'Italia io son, ch'oltre l'Erculeo segno
 2612. Lite d'aspro furor piena, e di sdegno
 2613. L'Oceano gran padre delle cose
 2614. Lodato, Nise, il Cielo,
 2615. Lode agli Dei: sparirono
 2616. L'odorosa Primavera
 2617. L'ombra de l'Alghier bieca guatando
 2618. L'ombra di Stazio, che la sorte acerba
 2619. L'Ombre guerriere degli Eroi di Rodi,
 2620. L'onda ministra del gran Dio possente,
 2621. L'onda orgogliosa, che le Volsche apriche
 2622. L'onore, che a la Senna in riva ha impero
 2623. L'Onor, la Fama, e in un la Gloria, e quante
 2624. Lontan dalla mia Ninfa oh come ardito
 2625. L'Opra, ch'altri da me colta, e gentile
 2626. L'Opre più belle, onde sudò Natura,
 2627. L'ordine arcano, e la catena intera
 2628. Lorenzo invitto, a Te Cipro ne riede.
 2629. Lo san Febo e le Dive
 2630. Lo spirto mio co i vanni avvinti in grave
 2631. Lo splendor de' Carrafi, il pregio, e 'l vanto
 2632. Lo star da voi diviso,
 2633. L'Ostro real, che vi donò colui,
 2634. Lo stuolo eletto, che primier sen venne
 2635. L'ozio, e il piacer, e la discordia ingiusta
 2636. Luce improvvisa il cieco aere accese
 2637. Luce miglior, che in dolce modo, e santo
 2638. Lucina, odi un mio voto. Egli dal core
 2639. L'umana prole del Calvario scorge,

| | | | |
|-----------------------|------|-----|----------------|
| Cleone Epitese | VII | 163 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 19 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | VI | 196 | Sonetto |
| Lindoro Elatelo | IV | 219 | Canzonetta |
| Lidinio Teseo | XIV | 229 | Ode-canzonetta |
| Evagora Acroeraunio | XI | 57 | Ode-canzonetta |
| Alceste Priamideo | XIII | 13 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 211 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | XI | 156 | Sonetto |
| Tamirisco Falonetide | XII | 370 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 403 | Sonetto |
| Rosmiro Celenio | XIV | 358 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 224 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 284 | Sonetto |
| Illa Orestasio | I | 194 | Sonetto |
| Abasto Tiseo | X | 2 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 22 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 59 | Sonetto |
| Autonide Saturniano | XIV | 63 | Ode |
| Autone Manturese | IV | 30 | Sonetto |
| Elpina Aroete | VI | 171 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 338 | Canzone |
| Siralgo Ninfasio | I | 226 | Sonetto |
| Egisto Iparneo | XIV | 184 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 46 | Sonetto |
| Tamarisco Alagonio | XIII | 395 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 119 | Sonetto |
| Parmenio Dirceo | XIV | 315 | Sonetto |
| Altemio Leucianitico | VI | 11 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------------------|------|------|-------------------|
| 2640. Lunga è l'arte d'Amor, la vita è breve, | Anicio Traustio | V | 91 | Sonetto |
| 2641. Lunga stagion mi presi Amore a giuoco, | Amiro Citeriano | VI | 15 | Sonetto |
| 2642. Lunga stagion tra ciechi orror sepulta | Arelmo Leucasiano | VIII | 66 | Sonetto |
| 2643. Lungi dal volto amato ah! così bene | Nivildo Amarinzio | XIV | 254 | Sonetto |
| 2644. Lungi da que' bei lumi, onde il mio core | Cromeno Tegeatico | VI | 85 | Sonetto |
| 2645. Lungi era un tempo Amor dal mio pensiero, | Doralbo Triasio | X | 75 | Sonetto |
| 2646. Lungi lungi da me l'alloro e il mirto. | Tagete Castalio | XIV | 361 | Sonetto |
| 2647. Lungi, lungi o profani; ecco l'augusto | Orsatto Cidario | III | 236 | Sonetto |
| 2648. Lungi profana lira, | Alinda Panichia | VII | 15 | Ode |
| 2649. Lungi vedete il torbido torrente, | Nicio Meneladio | IV | 286 | Sonetto |
| 2650. Lungo è omai troppo l'aspettar, ch'io faccio, | Eupalte Lampeo | X | 165 | Sonetto |
| 2651. Lungo il solcato trionfal sentiero | Alceste Priamideo | XIII | 20 | Sonetto |
| 2652. Lungo la Dora nel mirar dispersi | Antistio Trochio | XII | 5 | Sonetto |
| 2653. Lungo le siepi, e tra l'erbette ascosa, | Arelmo Leucasiano | VII | 83 | Sonetto |
| 2654. L'Uom, ch'è nato d'affanno, e di dolore, | Nivildo Amarinzio | XII | 227 | Sonetto |
| 2655. L'Uom non di tempra adamantina, e dura | Cleante Corintense | XI | 33 | Sonetto |
| 2656. Macchie in Maria? se l'immortal Fattore | Daletè Carnasio | VI | 94 | Sonetto |
| 2657. Ma che dissi? ancor dura il Regno, e serva | Polibo Emonio | III | 246 | Sonetto |
| 2658. Madonna, alfine el medico m'ha ditto, | Alidauro Pentalide | X | 29 | Sonetto |
| 2659. Madonna io so' questa mattina andato | Alidauro Pentalide | X | 30 | Sonetto |
| 2660. Madre amata, tu piangi? i tuoi lamenti | Parmenio Dirceo | XIV | 314 | Sonetto |
| 2661. Madre, facciamo un cambio: eccoti il Legno, | Amaranto Sciaditico | III | 34 | Sonetto |
| 2662. Madre infelice, io con pietà rimiro | Eumaro Marateo | XII | 57 | Sonetto |
| 2663. Magnanimo Clemente; allor che Voi | Eniso Pelasgo | X | 94 | Sonetto |
| 2664. Mai sempre Amor mi tiene al modo usato, | Nivildo Amarinzio | X | 310 | Sonetto |
| 2665. M'ài tu condotto alle Magion celesti, | Tirsi Leucasio e Alfesibeo Cario | IX | 241 | Egloga a due mani |
| 2666. Maladetto quel dente, e quel tricornè | Mirtilo Dianidio | II | 255 | Egloga |
| 2667. Maledetto sia 'l guardo, onde il cor bebbe | Emiro Plausteriano | VI | 194 | Sonetto |
| 2668. Malnata pianta, che orgogliosa stendi | Britone Dionisiopolita | VIII | 101 | Sonetto |

2669. M'ama la Ninfa mia, l'attesta e 'l giura,
 2670. Manca ad Acon la destra, a Leonilla
 2671. Manca la speme, ed il timor s'avviva,
 2672. Mancar vidi tua vita a mezzo il corso,
 2673. Manzi, passar quegli anni,
 2674. Ma più, che altrove, qui sul Tebro io regno,
 2675. Ma poichè 'l sommo Re, che 'l Ciel governa,
 2676. M'appar sì lieta, in sì gentile aspetto
 2677. M'apparve un dì la mia crudel Fortuna,
 2678. Ma qual folle desio mia mente induce
 2679. Ma qual orrendo risonar bisbiglio
 2680. Ma qual poi rimarrà rifugio allora,
 2681. Ma quand'ella si volge a un certo lume,
 2682. Ma quando Sirio le campagne accende,
 2683. Maraco, tu per questa spiaggia aprica,
 2684. M'ardea nel seno intenso alto desio,
 2685. M'arde talor nel sen nobil desio,
 2686. Mario, che tante volte, e sempre invitto,
 2687. Marte mi generò: me ne la cuna
 2688. Ma scolorirsi in un baleno io vidi
 2689. M'avea la bella vision d'Amore
 2690. Ma verrà pur quel dì de' giorni fine,
 2691. Me basso augel palustre or chi fe' degno
 2692. Meco già Niside
 2693. Meco io diceva: oh se veder le stelle
 2694. Meco sdegnato Io crederotti, o Apolline,
 2695. Meco sovente a dimorar ne viene
 2696. Meco sovente da che il cuor m'accese
 2697. Meco talor forte m'adiro, e doglio,

| | | | |
|-----------------------|------|-----|----------------|
| Meronte Lariseo | XIII | 296 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | VIII | 341 | Madrigale |
| Eustasio Oeio | V | 313 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 209 | Sonetto |
| Diante Prosenze | V | 199 | Canzone |
| Polibo Emonio | III | 246 | Sonetto |
| Neralco Castriméniano | V | 340 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 265 | Sonetto |
| Dalere Carnasio | VI | 90 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 271 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 259 | Sonetto |
| Numicio Filosorgio | XII | 271 | Terza rima |
| Aristeo Cratio | V | 143 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 264 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | VIII | 12 | Egloga |
| Alinda Panichia | VII | 5 | Sonetto |
| Alinda Panichia | VII | 8 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 174 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 37 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 342 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 74 | Terza rima |
| Mirtilo Dianidio | II | 249 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | V | 160 | Sonetto |
| Iperide Focoe | XIV | 209 | Ode-canzonetta |
| Enilo Ammonio | VII | 212 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 159 | Canzone libera |
| Filomolpo Corebio | VI | 211 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 208 | Sonetto |
| Mirtinda Parraside | II | 263 | Sonetto |

INCIPIIT

2698. Men crudele, o Velalbo, e men feroce
 2699. Me, nobil Nave, e per ardir sì conta,
 2700. Mentre, al Ciel ti rivolgi, e in esso ammira
 2701. Menti del terzo giro, il cui valore
 2702. Mentre a cantar con sì leggiadro stile
 2703. Mentre a Giuseppe un'agonia penosa
 2704. Mentre a i zefiri molli il crin sciogliea
 2705. Mentre all'offese d'implacabil fato
 2706. Mentre all'ombra d'un faggio al Sol m'involò,
 2707. Mentre a l'ombra d'un verde antico alloro
 2708. Mentre andava solingo lagrimando
 2709. Mentre aspetta l'Italia i venti fieri,
 2710. Mentre che in Vaticano il gran Pastore
 2711. Mentre col toscò stil, ch'alto rimbomba,
 2712. Mentre con mille atre facelle accese,
 2713. Mentre da grave morbo oppressa giace
 2714. Mentre del sacro suo purpureo manto
 2715. Mentre di lieti paschi al bel soggiorno,
 2716. Mentre fra scegli, e dirupati passi
 2717. Mentre già sazio dalle piagge apriche
 2718. Mentre il Tempo, e l'oblio volgean la fronte
 2719. Mentre io bramo lodare il vago aspetto,
 2720. Mentre io contemplo il bel secol vetusto
 2721. Mentre io d'almo sudor la fronte aspero
 2722. Mentre io guidava per la spiaggia aprica
 2723. Mentre Io volea dire ad Amore: Amore
 2724. Mentre la Donna, c'ha di me l'impero,
 2725. Mentre la generosa, alma Donzella,
 2726. Mentre la gloriosa, ed immortale

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|------------|
| Nicalbo Cleonense | X | 291 | Sonetto |
| Almaspe Stenicerio | VI | 4 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 50 | Sonetto |
| Araste Ceraunio | VI | 24 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 192 | Sonetto |
| Lauso Clitorio | XIV | 219 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 153 | Canzone |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 162 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 2 | Sonetto |
| Galisio Enopeo | XIV | 207 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 297 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 285 | Sonetto |
| Talete Elateo | VI | 292 | Sonetto |
| Fausto Erasineo | XI | 103 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 240 | Sonetto |
| Agero Nonacride | III | 6 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 115 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 222 | Sonetto |
| Cleone Epitese | VII | 162 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 191 | Terza rima |
| Lisippo Inacheo | XI | 147 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | VII | 302 | Sonetto |
| Silvano Zacintio | XI | 307 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 77 | Sonetto |
| Emiro Plausteriano | VI | 193 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 246 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 189 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 98 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 111 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-------|----------------|
| 2727. Mentre l'egro pensier più dell'usato | Rivisco Smirnense | XII | 330 | Sonetto |
| 2728. Mentre le luci, ove l'alato Nume | Uranio Tegeo | I | 319 | Sonetto |
| 2729. Mentre l'empio Amalecco ardito, e fero | Altèmio Leucianitico | VI | 15 | Sonetto |
| 2730. Mentre novo disio lega, e congiunge | Zelindo Cillenio | XI | 401 | Sonetto |
| 2731. Mentre, o Donna regal, stringi l'altera | Cleanto Ereate | XIV | 143 | Sonetto |
| 2732. Mentre ogni fonte i disperati ardori | Polibo Emonio | III | 250 | Sonetto |
| 2733. Mentre oimè 'l cielo a noi move aspra guerra, | «Doralbo» Triasio | XII | 382 | Sonetto |
| 2734. Mentre omai stanco in sul confine io siedo | Nicio Meneladio | IV | 272 | Sonetto |
| 2735. Mentre, o vezzosa Egeria | Filidoro Meonidense | XIII | 253 | Ode-canzonetta |
| 2736. Mentre penso all'ampio ardore, | Clarimbo Palladico | V | 163 | Ode-canzonetta |
| 2737. Mentre risuonan tra gli applausi, e il canto, | Tersindo Drianteo | XI | n. n. | Ottava rima |
| 2738. Mentre seguace d'amorosa cura | Aristeo Cratio | V | 143 | Sonetto |
| 2739. Mentre spiegate le purpuree penne | Diodoro Delfico | XIII | 149 | Sonetto |
| 2740. Mentre un dì mirossi al fonte | Ottinio Corineo | II | 349 | Sonetto |
| 2741. Mentre un torrente limaccioso e rio | Agatopisto Cromaziano | XIV | 18 | Sonetto |
| 2742. Mentre vinta da duol grave, e soverchio | Archidamo Acheliano | VII | 55 | Sonetto |
| 2743. Mentre Voi di Minerva, e di Bellona | Clidemo Trivio | II | 66 | Sonetto |
| 2744. Mentr'io con sì dolente, e trista voce | «Doralbo» Triasio | XII | 390 | Sonetto |
| 2745. Mentr'io dormia sotto quell'elce ombrosa, | Euganio Libade | II | 152 | Sonetto |
| 2746. Mentr'io giaceva dormendo appiè d'un orno: | Cloanto Epizio | VII | 172 | Sonetto |
| 2747. Mentr'io nel sonno, gran obbligo del male, | Ilindo Paragenite | VI | 233 | Sonetto |
| 2748. Mentr'io sedendo alla mia Ninfa allato | Cloristo Meradio | VIII | 121 | Sonetto |
| 2749. Mentr'oggi, Silvia, a pascere l'agne inteso | Uranio Tegeo | I | 323 | Sonetto |
| 2750. Men vado a morte, e di quel colpo orrendo, | Eneto Ereo | IV | 41 | Sonetto |
| 2751. Menzogna e frode impallidiro quando | Alceste Priamideo | XIII | 16 | Sonetto |
| 2752. Messaggiera de i fior, nunzia d'Aprile, | Arezio Gateatico | V | 121 | Sonetto |
| 2753. Mesto più giorni in queste amene, e belle | Simandro Inachio | VI | 292 | Sonetto |
| 2754. Mesto spettacolo | Lindoro Elateo | IV | 233 | Ode-canzonetta |
| 2755. Mia Clori, vieni: | Comante Eginetico | XIII | 125 | Ode-canzonetta |

INCIPIIT

2756. Mi apparve un giorno un, che alla benda, e all'ali,
 2757. Mie deluse speranze ! Io già credea
 2758. Mie pecorelle, che per queste prata
 2759. Mie pupille, abbastanza alfin piangeste:
 2760. Mietitor, che alla falce agreste, e dura
 2761. Mi ferma il mio pensier nella tremenda
 2762. Mi giunge un dì vicino al cuore un guardo
 2763. Mille fiata il dì, mille fiata,
 2764. Mille timori dal medesimo fonte
 2765. Mille volte pensai cantar di quella
 2766. Minacci pur con torvo aspetto il Fato
 2767. Mincio infelice, che i già freschi, e chiari
 2768. M'ingemmi il crin serto d'onore, e il manto
 2769. Mio cor, che dici, avrem riposo un giorno
 2770. Mio cor, che tenti? ed a qual dubbio, ed erto
 2771. Mio core, e puoi soffrir tanto dispezzo?
 2772. Mio cor, se in te nacque l'incendio, e crebbe,
 2773. Mio Cuor, credi, ed adora: eccoti avanti
 2774. Mio Dio, non già per aver lode io canto,
 2775. Mio Dio, quel cuor, che mi creaste in petto,
 2776. Mira Alcon, mira quel rio
 2777. Mira Alessandro il sasso, ove s'asconde
 2778. Mira, Arcadia, quel volto, in cui si vede
 2779. Mira, Clori, quei fior, che intorno al colle
 2780. Mira, e volgi, Ottomano, umido il ciglio,
 2781. Mira, Elpin, come il Rio con lenti passi
 2782. Mira, Erminia gentil, come qui intorno
 2783. Mira l'Eroe, che tutto in sé raccolto
 2784. Mirando il volto, ove le nubi, e 'l foco

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|---------|
| Alasto Liconeo | VIII | 21 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 281 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 250 | Sonetto |
| Oriana Echalea | XI | 186 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 95 | Sonetto |
| Lealgo Iranese | XII | 149 | Sonetto |
| Altèmio Leucianitico | VI | 10 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 330 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 309 | Sonetto |
| Egèlio Tesmiano | VIII | 139 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 128 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 227 | Sonetto |
| Alinda Panichia | VII | 11 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 318 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 2 | Sonetto |
| Salico Lepreonio | V | 368 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 142 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 169 | Sonetto |
| Orialo Minieano | III | 209 | Sonetto |
| Leandro Oresteo | III | 159 | Sonetto |
| Teone Cleonense | IV | 355 | Sonetto |
| Antistio Trochio | XII | 7 | Sonetto |
| Nicasio Porriniano | XI | 168 | Sonetto |
| Eubeno Puprastio | V | 284 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | III | 377 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 307 | Sonetto |
| Idalia Elisiana | VI | 218 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 142 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 222 | Sonetto |

2785. Mira, o Montan, quella Civetta folle,
 2786. Mira, o Nice crudel, da queste sponde
 2787. Mira, o Signor, come sen giace afflitta
 2788. Mira, o Tirsi, come irato
 2789. Mira quell'immortal superbo Ponte,
 2790. Mira, Signor, come mi pesi al core
 2791. Mira, Signor, mira di prede onusto
 2792. Mirate, alto Signor, mirate intorno
 2793. Mirava Eugenio intrepido, e costante
 2794. Miro il Ciel, che si turba, il Mar, che freme:
 2795. Miro il Sole, e le Stelle, e di Natura
 2796. Miro lo stuol delle Virtù accolto
 2797. Miro una Stella, che dal Ciel discende,
 2798. Mirtilo, entrasti mai per l'auree soglie
 2799. Mirtto odoroso, che le verdi braccia
 2800. Mirzia, quel già sì tenero virgulto
 2801. Misera, dove son? Qual bruno e lento
 2802. Misera Grecia, che ne' fieri ludi
 2803. Misera Italia nel tuo error già dura,
 2804. Misera Umanità! chi porge aita
 2805. Misero Ingegno, nel cui Suolo aprico
 2806. Misero io sogno, che l'assenzio piova
 2807. Misero passeggiar, ch'entro foresta
 2808. Misero tronco, a cui con folte, e spese
 2809. Mista all'umor, che da' miei lumi sgorga,
 2810. Mista fra 'l crudo stuol l'afflitta Madre
 2811. Molti altri segni entro il gran Tempio intanto
 2812. Molti, e molti begli occhi i' rimirai,
 2813. Molti pensieri mobili, e incostanti

| | | | |
|--------------------|------|-----|---------|
| Enotro Pallanzio | III | 123 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 76 | Sonetto |
| Licida Orcomenio | IV | 191 | Sonetto |
| Teone Cleonense | IV | 354 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 93 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 5 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | V | 162 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 46 | Sonetto |
| Alasto Liconeo | V | 38 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 237 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 137 | Sonetto |
| Nedisto Collide | IX | 130 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | VIII | 164 | Sonetto |
| Oriale Minieiano | III | 218 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 219 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 244 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 39 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIV | 86 | Sonetto |
| Ciminio Nedano | X | 72 | Sonetto |
| Ermonide Epirio | XIII | 220 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 248 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 317 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | XI | 27 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 118 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 275 | Sonetto |
| Virmindo Climenio | XIV | 407 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 358 | Sonetto |
| Euridalco Corinteo | XI | 76 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 321 | Sonetto |

INCIPIIT

2814. Molti son, che deludono
 2815. Monarca invito, che col braccio forte
 2816. Mopso, e Lucrino al suon delle ribebe
 2817. Mormora a me d'intorno aspra, e rubella
 2818. Moro, Amici, tradito; e il mio morire
 2819. Morso il pomo fatal, pianse la rea
 2820. Morta colei, ch' il mio destin mi diede
 2821. Morta è Colei, che con la sua bellezza,
 2822. Morta è colei, che d'ogni sacro ingegno,
 2823. Morte, ah! che festi? Ecco la salma estinta,
 2824. Morte, dimmi chi sei? Se al mio pensiero
 2825. Morte fra sé dicea: se questi è Dio,
 2826. Morte, il tuo fero artiglio invan si stende:
 2827. Morto è il gran Ferdinando. Arabi odori,
 2828. Mossa da strana forza ergo il pensiero
 2829. Mosser nobil contesa un dì fra loro
 2830. Mossi poc' anzi alla foresta Ascrea
 2831. Mosso da interno sdegno, e da cordoglio
 2832. Mosso da nostra universal querela
 2833. Mosso da un' amorosa gelosia
 2834. Mostrami armato di faretra il fianco
 2835. Mostro crudel, che il velenoso dente
 2836. Mostro d'amar Dorinda, e Filli, e Dori,
 2837. Mostro di crudeltà Donna incostante,
 2838. Mostrommi un giorno il mio pensier le tante,
 2839. Movea, Signor, fuor del tranquillo Eliso
 2840. Move la semplicità Pastorella
 2841. M'udite, o Voi mortali, e m'oda il Cielo,
 2842. Mugghia dall'Oriente orribil tuono,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Euganio Libade | II | 158 | Ode-canzonetta |
| Alfesibeo Cario | III | 345 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 107 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | VII | 85 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 175 | Sonetto |
| Eulisto Macariano | IX | 286 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 83 | Sonetto |
| Eniso Pelago | X | 117 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 266 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 49 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 253 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 56 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 288 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 82 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 118 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 250 | Sonetto |
| Mirteo Teneate | VIII | 221 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 107 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | VII | 286 | Sonetto |
| Simandro Inachio | VI | 291 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 302 | Sonetto |
| Inaste Dindimeno | VII | 251 | Sonetto |
| Celiro Straziano | VI | 51 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 148 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 267 | Sonetto |
| Tagete Castalio | XIV | 368 | Sciolti |
| Silvia Licoatide | III | 331 | Sonetto |
| Nealce Euriteo | VIII | 227 | Selva |
| Ilindo Paragenite | VI | 228 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 2843. Muoio contento; e se salir m'è dato | Eneto Ereo | IV | 46 | Sonetto |
| 2844. Muova il passo per balze, e per dirupi, | Eustasio Oeio | V | 314 | Sonetto |
| 2845. Muove virtù da' vostri rai, che regge | Dareno Minto | III | 106 | Sonetto |
| 2846. Musa, cui già cortese Apollo diede | Criseno Elisoneo | VI | 63 | Sonetto |
| 2847. Musa, non più d'Amor, non più di quelle | Neralco Castremeniano | VII | 283 | Sonetto |
| 2848. Musa, qual mai meravigliosa, e nuova | Eritro Faresio | V | 260 | Canzone |
| 2849. Musa, tu, che de' sacri Inni canori | Vallesio Gareatico | VI | 330 | Sonetto |
| 2850. Muse, che ne la mia più verde etate | «Doralbo» Triasio | XII | 392 | Sonetto |
| 2851. Muse, già non bramo io cetra, che dia | Orintio Aminiano | VII | 336 | Sonetto |
| 2852. Muse, in sì fausto giorno | Coralbo Aseo | II | 72 | Canzone |
| 2853. Muse, poichè il mio Sol gode, e desia | Aglauro Cidonia | II | 33 | Sonetto |
| 2854. Muse voi, che tutte altere | Montano Falanzio | II | 288 | Ode-canzonetta |
| 2855. Musico è Amore. Alle celesti sfere; | Anicio Traustio | V | 114 | Sonetto |
| 2856. Nacque a Tirinto ier (che gaudio ha il core!) | Tirsi Leucasio | I | 293 | Sonetto |
| 2857. Nacque dagl'ozî de' Caldei Pastori | Eubeno Buprastio | X | 165 | Sonetto |
| 2858. Nacque sull'Arno una gran Pianta augusta, | Mireo Rofeatico | VIII | 219 | Sonetto |
| 2859. Nacqu'io dal Genitor nel tempo eterno | Simonide Acheloio | IX | 279 | Sonetto |
| 2860. Nacqui sull'Adria, e al mio natal profuse | Eneto Ereo | IV | 40 | Sonetto |
| 2861. Nasce da nostra mente | Erilo Cleoneo | I | 143 | Selva |
| 2862. Nasce l'illustre Ciro, e nasce appena, | Tirsi Leucasio | VIII | 332 | Sonetto |
| 2863. Nascesti, o sasso, già figlio di dura | Eniso Pelasgo | X | 93 | Sonetto |
| 2864. Nasce tra i ghiacci delle rupi alpine | Nitilo Geresteo | VII | 291 | Sonetto |
| 2865. Nasci, deh nasci omai, Parto giocondo, | Filomolpo Corebio | VI | 212 | Sonetto |
| 2866. Nasci, o nobil Fanciullo, e i voti adempi | Dareno Minto | III | 104 | Sonetto |
| 2867. Nate, e cresciute sotto fier Pianeta | Polibo Emonio | III | 249 | Sonetto |
| 2868. Nato colà sovra il terren Numido | Autone Manturese | IV | 33 | Sonetto |
| 2869. Nato del Sacro Impero il gran sostegno, | Orsatto Cidario | III | 232 | Sonetto |
| 2870. Nato è Francesco: oh come al suo natale | Palemone Licurio | VIII | 261 | Sonetto |
| 2871. Natura allor, che di sua man compose | Dareno Minto | III | 103 | Sonetto |

INCIPIIT

2872. Natura, e Morte alteramente io vidi
 2873. Nave, che dal furor di torbid'onde
 2874. Nave degli empi, che soverchi l'onda
 2875. Nave sicura, che riposa in porto,
 2876. Naviga il viver mio per queto e piano
 2877. Né ancor dagli anni è dissipata, e spenta
 2878. Né Arcadia ancor, né Roma ancor sapea,
 2879. Né d'erba, né di rio vaghezza prende
 2880. Né fera Tigre, che dagli occhi spire
 2881. Negli anni eterni, e negli antichi giorni
 2882. Negli Elisi, colà volse il pensiero
 2883. Negli occhi di Madonna è sì gentile
 2884. Negl'occhi belli di Madonna Amore
 2885. Negre Chione leggiadre, Occhi lucenti,
 2886. Né i Cavalier feroci,
 2887. Nei tristi dì, che dal turbato ciglio
 2888. Nel bel tesor della sua immensa luce
 2889. Nel centro del mio seno il nido ha fatto,
 2890. Nel centro della Terra è una vorago,
 2891. Nel confin di prato ameno,
 2892. Nel consueto suo semplice stile
 2893. Nel desiato avventuroso giorno
 2894. Nel dì, che fuori delle tombe ombrose
 2895. Nel dì, che vidi in vostra fronte Amore
 2896. Nel dir facondo, a nobil opra eletto
 2897. Nel dir facondo, a nobil opra eletto
 2898. Nel dolce immaginare i lieti accenti,
 2899. Nel dolce tempo dell'età fiorita
 2900. Nel dolce tempo, in cui disciolto il gelo

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|-------|----------------|
| Nealce Euriteo | VIII | 225 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 268 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 83 | Sonetto |
| Frondisio Leonideio | V | 360 | Canzone |
| Comante Eginetico | XIII | 119 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 125 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 19 | Sonetto |
| Darisbo Elidonio | XIII | 145 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 248 | Sonetto |
| Neralco Castriméniano | V | 338 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 253 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 94 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 265 | Canzone |
| Eupalte Lampeo | X | 168 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 129 | Canzone |
| Eniso Pelasgo | X | 115 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 119 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 101 | Sonetto |
| Lealgo Iranceo | XII | 150 | Sonetto |
| Idauro Leontino | VII | 236 | Ode-canzonetta |
| Dareno Minteo | IX | 158 | Sonetto |
| Sillace Stomiate | XI | n. n. | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 252 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 261 | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | VIII | vii | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | IX | 178 | Sonetto |
| Alminto Tereano | VIII | 42 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 125 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 296 | Terza rima |

| | | | | |
|---|----------------------|------|-----|----------------|
| 2901. Ne l'età lieta de' miei giorni gai, | Zerindo lameio | XIV | 410 | Sonetto |
| 2902. Nel Getsemani, o Dio, mesto, e tremante | Ramisco Mirracchio | XI | 282 | Sonetto |
| 2903. Nel Giardino d'Amor novello amante | Orsatto Cidario | III | 229 | Sonetto |
| 2904. Nel giorno infausto, che ravvolse insieme | Nivildo Amarinzio | XIII | 348 | Terza rima |
| 2905. Nel gran volume degli eterni fasti | Acamante Pallanzio | X | 14 | Sonetto |
| 2906. Ne l'ingiusta d'Amor rigida corte | Licofonte Trezenio | XIV | 225 | Sonetto |
| 2907. Nel laberinto, ove divora i cori | Benalگو Chelidorio | VII | 126 | Sonetto |
| 2908. Nella Faretra eterna avea riposti | Ferecide Leonideio | XI | 115 | Canzone libera |
| 2909. Nella gran Corte, ove soggiorna Amore, | Nidalmo Tiseo | II | 303 | Sonetto |
| 2910. Nell'alta Roma, in cui se stesso abborre | Mirtillo Dianidio | II | 252 | Sonetto |
| 2911. Nella parte miglior, che chiudo in seno, | Inalbo Eumenidio | VII | 242 | Sonetto |
| 2912. Nella più interna solitaria parte | Elnoरो Epionio | VIII | 154 | Canzone |
| 2913. Nella privata mia libera sorte | Eneto Ereo | IV | 55 | Sonetto |
| 2914. Nell'arenosa region Numida | Estrio Cauntino | IV | 74 | Sonetto |
| 2915. Nell'assetato mio fervido seno | Anicio Traustio | V | 111 | Sonetto |
| 2916. Nella stagion, che forse il primo Padre, | Tirside Antinoide | XI | 360 | Terza rima |
| 2917. Nella stagion che il flebile Alcione | Tirside Antinoide | XI | 359 | Sonetto |
| 2918. Nella stagion, che 'l dì più loco acquista, | Siralgo Ninfasio | I | 236 | Sonetto |
| 2919. Nella stagion d'Autunno in su l'aurora | Eniso Pelasgo | X | 118 | Canzone |
| 2920. Nella vorago, che sfavilla, e avvampa, | Acamante Pallanzio | X | 13 | Sonetto |
| 2921. Nello stess'anno entro mortali spoglie, | Telestе Ciparissiano | II | 397 | Sonetto |
| 2922. Nell'Ungarico suol palme già mieti, | Cesennio Issunteo | VII | 151 | Sonetto |
| 2923. Nel mar del Mondo, che rie sirti asconde, | Dalete Carnasio | VI | 91 | Sonetto |
| 2924. Nel mezzo d'una placida, serena | Lindoro Elateo | IV | 243 | Terza rima |
| 2925. Nel mirar due nemici ad una spada | Nivildo Amarinzio | XIV | 283 | Terza rima |
| 2926. Nel monte, Armento mio, vanne a tua voglia | Zitalce Melenidio | XII | 401 | Sonetto |
| 2927. Nel più alto silenzio, allor che amico | Polibo Emonio | III | 278 | Canzone |
| 2928. Nel più eccelso d'Arcadia ombroso monte, | Uranio Tegeo | I | 348 | Egloga |
| 2929. Nel portar, che fean gli Angeli sull'ale | Diante Prosenese | V | 197 | Sonetto |

INCIPIIT

2930. Nel principio era il Verbo, e 'l Genitore,
 2931. Nel rimembrar l'amata, e la gioconda
 2932. Nel rozzo mio tugurio
 2933. Nel sen d'Adamo in forte nodo avvinti
 2934. Nel seno del vastissimo Oceano
 2935. Nel sentier di virtù securi e presti
 2936. Nel taciturno orror della foresta
 2937. Nel tempo, che accingesi all'alta impresa
 2938. Nel trapassare il Ligure nocchiero
 2939. Nel vasto grembo alla tirrena Dori
 2940. Né perch'io venga spesso a sparger fiori
 2941. Né per l'auree sue piume altero splende,
 2942. Né più l'usato in lei celeste, e santo
 2943. Nereggia Dite, e al torbido Acheronte
 2944. Neri, qualora in nuove forme spieghi
 2945. Neri, s'è ver, che in questi aprici seggi
 2946. Né sì dolce garri, né lieto tanto
 2947. Ne' spazi eterni dell'immenso vuoto
 2948. Nettuno un dì, che diroccate in parte
 2949. Neve di bel candor sopra le tele
 2950. Neve non tocca in fredde Alpi la veste,
 2951. Nice, diceami Elpin: scorso che sia
 2952. Nice, or che spunta l'amorosa stella
 2953. Nice, vedi tu là quel nuvol nero,
 2954. Ninfa cortese
 2955. Ninfa di bella, e maestosa immago,
 2956. Ninfa gentil, che per gli afflitti lidi
 2957. Ninfa immortale a coronar v'appella
 2958. Ninfe belle,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|-------|----------------|
| Neralco Castriméniano | V | 341 | Sonetto |
| Amiro Citeriano | VI | 18 | Sonetto |
| Egimo Afrodítico | XIII | 201 | Ode-canzonetta |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 1 | Sonetto |
| Tibrio Ellespontico | XI | n. n. | Sonetto |
| Senarte Linnatico | XIII | 391 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 50 | Sonetto |
| Alasto Liconeo | III | 344 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 253 | Sonetto |
| Artino Corasio | X | 53 | Ode-canzonetta |
| Cluento Nettunio | VIII | 124 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 219 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 113 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIV | 117 | Sonetto |
| Ulindo Briseo | VII | 345 | Sonetto |
| Felsineo Macedonico | XIII | 247 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 370 | Sonetto |
| Euridalgo Corinteo | XII | 73 | Canzone |
| Adalsio Metoneo | IV | 25 | Sonetto |
| Eutemio Calidio | VII | 228 | Sonetto |
| Dorillo Dafneio | XIII | 171 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 29 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 81 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 82 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 303 | Ode-canzonetta |
| Palemone Licurio | II | 376 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 354 | Canzone |
| Cleanto Ereate | XIV | 143 | Sonetto |
| Alfesebeo Cario | I | 80 | Canzone libera |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 2959. Ninfe del Rubicon, che gli antri, e l'onda | Siralgo Ninfasio | I | 231 | Sonetto |
| 2960. Ninfe elette, | Ateste Mirsinio | VI | 40 | Ode-canzonetta |
| 2961. Ninfe, e Pastor, che melodie funeste | Eneto Ereo | IV | 55 | Sonetto |
| 2962. Ninfe, e Pastor d'Arcadia, oh se vedeste | Arelmo Leucasiano | VII | 81 | Sonetto |
| 2963. Ninfe, e Pastori, | Aci Delpusiano | VIII | 2 | Ode-canzonetta |
| 2964. Ninfe, e Pastori, al sacro avello accanto, | Entello Epiano | V | 241 | Terza rima |
| 2965. Ninfe gentili i' lieto mi vivea | Euresto Leontiniade | XII | 62 | Sonetto |
| 2966. Ninfe innocenti, e semplici Pastori | Dasmone Andriaco | XII | 23 | Sonetto |
| 2967. Ninfe, o voi, cui gran ventura | Uranio Tegeo | I | 332 | Ode-canzonetta |
| 2968. Nobile insetto industrie un di mirai | Eumaro Marateo | XII | 60 | Sonetto |
| 2969. Nobile schiera di leggiadri Amanti | Elenco Bocalide | VI | 129 | Sonetto |
| 2970. Nobile fama, che udir l'Indo, e l'Eufrate, | Elenco Bocalide | VI | 161 | Sonetto |
| 2971. Nobile gara tra' Numi in Ciel s'accese | Orsatto Cidario | III | 235 | Sonetto |
| 2972. Nocchier, che in notte tempestosa oscura | Nicasio Porriniano | XI | 166 | Sonetto |
| 2973. Nocchier, che troppo cauto in porto accoglie | Alessi Cillenio | I | 16 | Sonetto |
| 2974. Nocchier, che vede dal furor de' venti | Alinda Panichia | VII | 9 | Sonetto |
| 2975. Nocchier, che vede dall'irato mare | Autone Manturese | IV | 26 | Sonetto |
| 2976. Nocchier, cui fiero impetuoso vento | Alterio Eleo | V | 79 | Sonetto |
| 2977. No, che il Tebro di Te, no non avea | Cleogene Nassio | IX | 229 | Sonetto |
| 2978. No, che non puote una brev'Urna insieme | Adalsio Metoneo | IV | 8 | Sonetto |
| 2979. No, che spento non è l'antico ardore, | Eustasio Oeio | V | 312 | Sonetto |
| 2980. No, Clori, de' tuoi pregi altri non canti, | Alceste Priamideo | XIII | 2 | Sonetto |
| 2981. No il muto armento abitator de l'acque | Aminta Orciano | XIII | 34 | Sonetto |
| 2982. Noi sull'orlo del campo al fier torrente | Nicio Meneladio | IV | 287 | Sonetto |
| 2983. Non anco avea le pene, e i premi nostri | Neralco Castrimeniano | V | 336 | Sonetto |
| 2984. Non anco il nome di mortal periglio | Estrio Cauntino | IV | 72 | Sonetto |
| 2985. Non ben compito il terzo lustro avea | Mireo Rofeatico | II | 226 | Sonetto |
| 2986. Non canterò la fuggitiva fonte | Eniso Pelasgo | X | 129 | Canzone |
| 2987. Non chi gemmato il crine | Eritro Faresio | V | 273 | Ode |

INCIPIIT

2988. Non chi morto si chiude in tomba oscura
 2989. Non ch'io fugga da voi, Donna, lontano
 2990. Non così bella mai si vide in Cielo,
 2991. Non così bianco mai nel verde prato
 2992. Non così cara in procelloso, e fiero,
 2993. Non così dopo lunga aspra tempesta
 2994. Non così impetuoso si disserra
 2995. Non credev'io che tanti, e sì diversi
 2996. Non d'amoroso, immortal fuoco accende
 2997. Non d'Archimede il sovrumano pensiero
 2998. Non d'atra, e tenebrosa ombra notturna
 2999. Non d'Edera amorosa,
 3000. Non de' Fabi il valor, non de' Pompei
 3001. Non del piacere in su la molle traccia
 3002. Non del Triregno avito il nobil fregio,
 3003. Non di Dedalo è questo il Laberinto
 3004. Non di Regia grandezza il fasto e l'auro
 3005. Non di sì viva gioia arsero in volto
 3006. Non dovea morte usar l'antico stile,
 3007. Non è Amor, non è Amor; ma un folle, e rio,
 3008. Non è bella così l'eburnea mano,
 3009. Non è costei della più bell'Idea,
 3010. Non è di mente Achea
 3011. Non è già solo il portator del giorno,
 3012. Non è già ver, che ai prischi tempi Atlante
 3013. Non è la lingua, che si lagna, o Amore.
 3014. Non è medico Amore; e s'ei risana
 3015. Non è, non è l'Iliade
 3016. Non è questi Colui, Sionne infida,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Cesennio Issunteo | VII | 144 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 377 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 104 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 59 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 117 | Sonetto |
| Lucinda Coritesia | III | 185 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 253 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 74 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 8 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 290 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | VII | 290 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 90 | Ode-canzonetta |
| Amicla Orio | VII | 31 | Ode-canzonetta |
| Filidoro Meonidense | XIII | 253 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 105 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 291 | Sonetto |
| Ilisso Glafride | XII | 105 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 126 | Sonetto |
| Benalگو Chelidorio | VII | 121 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 331 | Sonetto |
| Euridalgo Corinteo | XI | 77 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 120 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 73 | Ode |
| Eubeno Buprastio | XII | 47 | Sonetto |
| Rivisco Smirnense | XII | 333 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 256 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 119 | Sonetto |
| Iperide Focco | XIII | 267 | Ode-canzonetta |
| Aberisto Temidense | XI | 4 | Sonetto |

| | | | | |
|--|----------------------|------|-----|----------------|
| 3017. Non è questo il trionfo, o Duce invito, | Corsildo Alfeo | III | 355 | Sonetto |
| 3018. Non è questo l'usato amaro strale, | Leonte Prineo | IV | 180 | Sonetto |
| 3019. Non era ancor di lacrimar satollo, | Labisco Teredonio | XII | 116 | Terza rima |
| 3020. Non era ancor spuntato il dolce lume, | Nivildo Amarinzio | XII | 232 | Terza rima |
| 3021. Non era Irene ancor giunta alla bella | Arelmo Leucasiano | VIII | 69 | Sonetto |
| 3022. Non è, Signor, non è lauro novello | Cresfonte Cauconeo | V | 190 | Sonetto |
| 3023. Non è suo senno ignoto, ov'ei d'accorto | Cleogene Nassio | VIII | 113 | Sonetto |
| 3024. Non è ver, che armato Orfeo | Eritisco Pileocio | XIII | 218 | Sonetto |
| 3025. Non è viltate a tua viltà simile, | Estrio Cauntino | IV | 83 | Sonetto |
| 3026. Non è Virtù, che il mio cor muove, e punge, | Irene Pamisia | I | 214 | Sonetto |
| 3027. Non fu di Morte lo spietato strale, | Nosside Ecalia | V | 367 | Sonetto |
| 3028. Non fu possanza di beltà, ma frode, | Erilo Cleoneo | I | 122 | Sonetto |
| 3029. Non fu tanto il grande ardore, | Eustasio Oeto | V | 327 | Ode-canzonetta |
| 3030. Non già d'erbe il valor, dolce mia vita, | Daulide Omagiriano | XIV | 165 | Sonetto |
| 3031. Non già le porte del bifronte Giano | Coreso Evanziano | V | 175 | Sonetto |
| 3032. Non già, non già perché di macchia lorda | Eaco Panellenio | XIII | 182 | Sonetto |
| 3033. Non già per quello, che la Patria esigge | Tiresia Timosteniano | XI | 349 | Canzone |
| 3034. Non già qual prima in veste umile avvolto | Cleante Corintiese | XI | 32 | Sonetto |
| 3035. Non gir superba del passato acquisto, | Cloriso Scotaneo | VII | 187 | Sonetto |
| 3036. Non giunse mai, mercé d'amica sorte, | Nidalmo Tiseo | VIII | 239 | Sonetto |
| 3037. Non io cantor di morte | Felsineo Macedonico | XIV | 196 | Canzone |
| 3038. Non io di socco umil mi calzo il piede | Virbinio Naupazio | XIV | 398 | Sonetto |
| 3039. Non la Corona, che la fronte allaccia, | Cresfonte Cauconeo | V | 188 | Sonetto |
| 3040. Non l'aver Padre un Giove; | Filidoro Meonidense | XIII | 256 | Canzone |
| 3041. Non lungi al chiaro Alfeo su 'l più bel colle, | Velalbo Trifiliano | V | 371 | Sonetto |
| 3042. Non lungi al marmo, ove col sacro editto | Alceta Eseno | XIII | 26 | Sonetto |
| 3043. Non mai con sì gioconda, e lieta voglia | Silvia Licoatide | III | 330 | Sonetto |
| 3044. Non mai così leggiadra al Sol si tinse | Eliso Euteio | V | 226 | Sonetto |
| 3045. Non mai dunque, Signore, i tuoi devoti | Nadasto Licoate | III | 196 | Sonetto |

INCIPIIT

3046. Non mai il terror de' Filistei, quel forte
 3047. Non mai l'illustre Roma, o pur la forte
 3048. Non mai più giusta dall'afflitte genti
 3049. Non mai sì pronta, e sì veloce spinse
 3050. Non m'importa, e non mi curo,
 3051. Non mi vedrete più Ninfe, e Pastori,
 3052. No non è vero, che soverchio affanno
 3053. No, non potea, no, non doveva Amore
 3054. No, non poteva il portentoso serto
 3055. No, non s'erga all'Eroe Pira funesta,
 3056. Non paga ancor della sconfitta acerba,
 3057. Non pensi Morte d'involiar sì tosto
 3058. Non perché ad occhio curioso avanti
 3059. Non perché a te di regal serto, e d'ostro
 3060. Non perché da quel dì, che te disciolse,
 3061. Non perché del possente, e lungo Impero,
 3062. Non perché, Filli, del tuo bel sembiante
 3063. Non perché in te con vanto eccelso, e raro
 3064. Non perché in Voi l'altero sangue, e degno
 3065. Non perché io vada in solitaria parte,
 3066. Non perché io veggia la mia Patria farsi
 3067. Non perché l'egra Italia ha già rivolto
 3068. Non perché, o Trace, i Greci lidi ài sparsi
 3069. Non perché pochi Carraresi sassi
 3070. Non perché qui feconda sia l'arena
 3071. Non perché schiere avverse urti, e confonda,
 3072. Non perché sparso abbia d'argento, e d'oro
 3073. Non perché tra più bei fiori,
 3074. Non perché veggia Amor dal gel degli anni

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Megalbo Oileo | VII | 270 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 361 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 173 | Canzone |
| Fabillo Giunonio | VII | 230 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 329 | Ode-canzonetta |
| Clorasto Eubeio | V | 172 | Sonetto |
| Euriclea Doriense | XII | 69 | Sonetto |
| Odalmo Apesanzio | VI | 250 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 288 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 230 | Sonetto |
| Eurialo Liceano | VII | 225 | Sonetto |
| Nidastio Pegate | X | 303 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 320 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 328 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 329 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 131 | Canzone |
| Pisandro Antiniano | IV | 334 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 231 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | VIII | 343 | Sonetto |
| Efiria Corilea | XI | 35 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 268 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 324 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 305 | Sonetto |
| Doriclo Dioneo | XIV | 181 | Sonetto |
| Clangio Agoriense | VII | 155 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 321 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 249 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VIII | 83 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 124 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-------|----------------|
| 3075. Non perch'Invidia rea mi punga il dorso, | Amica Orio | VII | 26 | Ode-canzonetta |
| 3076. Non perch'io già scagliassi al tuo Natale, | Coralbo Asco | II | 85 | Ode-canzonetta |
| 3077. Non per gloria cercar, l'aure serene | Logisto Nemeo | III | 171 | Sonetto |
| 3078. Non per l'aer salubre, e perché intorno | Doriclo Dioneo | XIV | 180 | Sonetto |
| 3079. Non per mirar di mille destre illustri | Orildo Berenteatico | VII | 312 | Sonetto |
| 3080. Non per ornare atrio superbo, o loggia, | Eniso Pelasgo | X | 122 | Canzone |
| 3081. Non per quell'onde, che superbo giri | Eureno Licio | IV | 95 | Sonetto |
| 3082. Non per sovente variar d'albergo | Archidamo Acheliano | VII | 59 | Sonetto |
| 3083. Non per vaghezza d'immortal corona | Alfesibeo Cario | I | 52 | Sonetto |
| 3084. Non piango, che di Te, son già nov'anni, | Doriclo Dioneo | XIV | 178 | Sonetto |
| 3085. Non pingo un Dio, che a corso obliquo e tondo | Nivildo Amarinzio | XIII | 323 | Sonetto |
| 3086. Non più d'Amor, ma d'ira solo ardente | Uranio Tegeo | I | 319 | Sonetto |
| 3087. Non più de' gloriosi eterni allori | Edelio Acheliano | VII | 207 | Canzone |
| 3088. Non più di Mirzia, e Clori | Eritro Faresio | V | 276 | Canzone |
| 3089. Non più l'Arcade spiaggia, e non la riva | Felsineo Macedonico | XIV | 296 | Sonetto |
| 3090. Non posso più tacere: omai conviene | Anicio Traustio | VIII | 61 | Sonetto |
| 3091. Non quel, che il vulgo teme, odio, e dispetto | Doralbo Triasio | X | 82 | Sonetto |
| 3092. Non quel, che in Mar via non usata aperse | Zitalce Melenidio | XII | 403 | Sonetto |
| 3093. Non ragionate più, come una volta | Nidalmo Tiseo | II | 303 | Sonetto |
| 3094. Non ricusa, Signor, non si ritira | Parmenio Dirceo | XIII | 373 | Ode-canzonetta |
| 3095. Non ride fior nel prato, onda non fugge | Uranio Tegeo | I | 317 | Sonetto |
| 3096. Non scenda no dal sempiterno regno | Arezio Gateatico | V | 128 | Sonetto |
| 3097. Non sdegnar o gran Re, che intorno al crine | Abisio Cratidio | XI | n. n. | Sonetto |
| 3098. Non sdegnarti, o bionda Nice, | Lisideo Ozoneo | XIV | 233 | Canzonetta |
| 3099. Non sempre al falso immaginar s'appoggia | Nivildo Amarinzio | XI | 174 | Canzone |
| 3100. Non sempre i gigli, Alburnio mio, fioriscono: | Coridone Marachio | VI | 59 | Terza rima |
| 3101. Non sentii fuoco allor, ch'un guardo, un riso | Lacone Cromizio | IV | 152 | Sonetto |
| 3102. Non seppi, Amor, nella passata etade | Eustasio Oeio | V | 311 | Sonetto |
| 3103. Non si conosce Amor, né quel, che possa, | Leonte Prineo | VIII | 209 | Sonetto |

INCIPIIT

3104. Non sì leggiera nel cammin s'affretta
 3105. Non so, Elpin, se ti rammenti
 3106. Non son qual fui. Sotto gran carico oppresso
 3107. Non so per qual ria sorte, o qual mio danno
 3108. Non so, se tu, mio Cor, comprendi ancora,
 3109. Non spente già di due leggiadre gote
 3110. Non t'adornar di molle piuma, o Figlio,
 3111. Non tel dissì, Alma mia, che un di saresti
 3112. Non te lo disser cento fiata, e cento
 3113. Non templi, od archi, e non figure, o segni
 3114. Non ti fur dal tuo Re, non ti fur scossi
 3115. Non ti struggi, o dell'Uomo ingrato cuore,
 3116. Non tremo, o Festo, a le minaccie e a l'angue
 3117. Non uscir tai sospiri, e tai querele
 3118. Non va, con vostra pace, illustri ingegni,
 3119. Non v'è dal Mar gelato all'onda Maura,
 3120. Non v'esser pregio entro il terreno Chiostro.
 3121. Non viene a me pensier, che ancor non vegna
 3122. Non vo', che l' sappia, e nol saprà giammai
 3123. Nostro tributo al gran Tirregno intorno,
 3124. Nostro tributo al gran Tirregno intorno
 3125. Nostro tributo al gran Tirregno intorno
 3126. Note, sì vi ravviso; e un rio dolore
 3127. Notte non mai percossa da baleno
 3128. Notte non scorre mai, Donna, né giorno,
 3129. Nudi sassi, erti Monti, aspre caverne,
 3130. Nudò il sen, strinse il ferro; e in giro torto
 3131. Nulla pesami il fral terreno ammantato
 3132. Nume non v'è, dicea tra sé lo stolto,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------|
| Raceto Preteio | XI | 272 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | II | 215 | Sonetto |
| Clarisco Egireo | V | 167 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 29 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IV | 179 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 147 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 108 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 253 | Sonetto |
| Mitrindo Collide | XII | 171 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | II | 6 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 323 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | VIII | 182 | Sonetto |
| Rosmiro Celenio | XIV | 357 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 258 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | VII | 361 | Sonetto |
| Simonide Acheloio | XI | 309 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 235 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 275 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 55 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IX | 11 | Sonetto |
| Sofronio Ladeo | IX | 19 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IX | 34 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 114 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 22 | Sonetto |
| Senarte Linnatico | XIII | 391 | Sonetto |
| Nicalbo Cleonense | X | 288 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 39 | Sonetto |
| Clorasto Eubeio | V | 174 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 70 | Sonetto |

| | | | | |
|---|----------------------|------|-------|----------------|
| 3133. Nuovi danni a se stessa, e nuove offese | Alceste Priamideo | XIII | 3 | Sonetto |
| 3134. Nuovo al bel Tempio suo crescendo onore, | Aglauro Cidonia | IX | 96 | Sonetto |
| 3135. Nuovo d'Arcadia Pastorello io sono, | Licofonte Trezenio | XI | 135 | Sonetto |
| 3136. Nuovo pensier, che sopra le mortali | Polimedonte Eutresio | XII | 282 | Sonetto |
| 3137. Nutrir che giova a un'alma abbandonata | Nivildo Amarinzio | XIV | 255 | Sonetto |
| 3138. Nuvoletta, che al terreno | Alfesibeo Cario | I | 84 | Ode-canzonetta |
| 3139. <i>Nympha Ego Parthasiae praeses</i> notissima <i>syvae</i> | Mireo Rofateico | VIII | n. n. | Distici |
| 3140. O Amabil Clio, ch'ài sulla cetra impero, | Coralbo Aseo | II | 101 | Canzone |
| 3141. O Amarilli te il mio cor dista, | Ormido Leutronio | XI | 255 | Terza rima |
| 3142. O animata mia selce, o vivo scoglio | Griseldo Toledernio | IV | 140 | Sonetto |
| 3143. O antica alma Città, che or mesta giaci | Filacida Luciniano | X | 258 | Sonetto |
| 3144. O antiche Età, che dentro il fosco orrore | Evagora Acrocerauio | XI | 54 | Sonetto |
| 3145. O Arcadia illustre Arcadia, Io veggio all'Etera | Caricleo Chermario | XI | n. n. | Madrigale |
| 3146. O Arte illustre, ch'oggi altrui fai noto | Eniso Pelasgo | X | 96 | Sonetto |
| 3147. O Aspettato per tanti anni, e tanti, | Alfesibeo Cario | IX | 152 | Sonetto |
| 3148. O bella Donna, o fonte d'onestate, | Ormonte Pereteo | VI | 253 | Sonetto |
| 3149. O bella Idalba dalle nere chiome, | Alessi Cillenio | I | 15 | Sonetto |
| 3150. O Bella Italia, del passato affanno | Cloriso Scotaneo | III | 354 | Sonetto |
| 3151. O bella man, che reggi a tuo talento | Gantila Pellenco | III | 141 | Sonetto |
| 3152. O bella Pianta, che del mio sudore, | Verildo Eleuterio | VI | 354 | Sonetto |
| 3153. O Bella Vergine | Numicio Filosorgio | XII | 260 | Ode-canzonetta |
| 3154. O bennata, o felice Anima grande, | Aberisto Temidense | XI | 3 | Sonetto |
| 3155. O bianca amorosetta Tortorella, | Elmiro Miceneo | V | 229 | Sonetto |
| 3156. O bianca, o negra Uva pigiata, e stretta. | Nidalmo Tiseo | II | 318 | Ode |
| 3157. O boschi, o selve, voi, che tante, e tante | Agesilo Brentico | V | 19 | Sonetto |
| 3158. O boschi, o testimoni de la doglia | Euresto Leontiniade | XII | 61 | Sonetto |
| 3159. O cameretta mia, | Nidalmo Tiseo | II | 321 | Ode-canzonetta |
| 3160. O caro Alessi amico, | Alfesibeo Cario | I | 88 | Ode-canzonetta |
| 3161. O caro sasso, che sì in alto ascendi, | Orildo Berenteatico | VII | 309 | Sonetto |

INCIPIIT

3162. Occhi belli, io lo confesso
 3163. Occhi brillanti, ove ha il suo trono Amore;
 3164. Occhi, che ne' sepolcri or v'affissate,
 3165. Occhi, che per usanza sol piangete,
 3166. Occhi, dove Amor regna, e d'onde fuora
 3167. Occhi, e quando per sempre vi chiudrete
 3168. Occhi, il Sol vostro a voi non dà più lume:
 3169. Occhi leggiadri, occhi amorosi, e dove
 3170. Occhi leggiadri, onde nel mio cor piove,
 3171. Occhio lucente a maraviglia, e nero
 3172. Occhi rubelli, è ben tre volte stolto
 3173. Occhi vaghi, e leggiadri, onde distilla
 3174. Occulte insidie ad ambeduo noi tende
 3175. O celeste e vaga stella,
 3176. O chiara, invitta, e gloriosa Donna,
 3177. O chiunque Tu sia fra i Dei Celesti,
 3178. O Ciel, di cui l'aspetto, e il Sol, che appresta
 3179. O collinetta aprica
 3180. O Colombina mia, che al tuo soggiorno
 3181. O come lieto fra la Gente Achiva
 3182. O dal tuo sen, sempre a miei danni intesa,
 3183. Odami Cielo, e Terra:
 3184. O d'Anglia nata su l'estreme rive,
 3185. O Dea, cui son le molli fasce in cura,
 3186. O Dea de' boschi in questa bianca pietra
 3187. O de' fuggiti miei dolci contenti,
 3188. O degli affanni, e de' piacer compagna
 3189. O degli altri nemico, empio pensiero,
 3190. O degli altri Poeti onore, e lume,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Nidalmo Tiseo | II | 331 | Ode-canzonetta |
| Echeno Eurimedonzio | VI | 110 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 48 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 122 | Sonetto |
| Eupalte Lampeo | X | 169 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 313 | Sonetto |
| Nosside Ecalia | V | 365 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 111 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 320 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 57 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | VII | 298 | Sonetto |
| Cloristo Meradio | VIII | 122 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 385 | Sonetto |
| Euridalgo Corinteo | XII | 70 | Madrigale |
| Alindo Scirtoniano | V | 43 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 160 | Sonetto |
| Nealce Euriteo | VIII | 224 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 268 | Canzone |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 345 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 126 | Sonetto |
| Areste Mirsinio | VIII | 80 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 89 | Canzone |
| Metabo Prianeo | XIV | 236 | Sonetto |
| Dorillo Dafneio | XIII | 173 | Sonetto |
| Galisio Enopeo | XII | 91 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 228 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 147 | Sonetto |
| Rosindo Listade | VI | 279 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 165 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-------|----------------|
| 3191. O degli Arcadi estinti ombre onorate | Acamante Pallanzio | XI | n. n. | Sonetto |
| 3192. O degli Austriaci Eroi magnanimi'Ombre, | Zitalce Melenidio | X | 387 | Sonetto |
| 3193. O dei Campi d'Italia alto ornamento | Zelalgo Arassiano | X | 374 | Canzone |
| 3194. O de la notte soporoso figlio | Meronte Lariseo | XIII | 296 | Sonetto |
| 3195. O del Bifronte Colle | Siralgo Ninfasio | I | 245 | Canzone |
| 3196. O de l'eletto farnaco | Omeco Saturniaco | XIV | 311 | Ode |
| 3197. O della Brenta sacro illustre fonte, | Armiro Elettreeo | VII | 75 | Sonetto |
| 3198. O della cieca ombrosa umida notte | Fedrio Epicuriano | VI | 198 | Sonetto |
| 3199. O della Croce offesa | Eneto Ereo | IV | 62 | Ode |
| 3200. O della man di Dio figlie dilette, | Alessi Cilleneo | I | 24 | Sonetto |
| 3201. O della Notte Figlio, o dell'Oblio | Eupalte Lampeo | X | 166 | Sonetto |
| 3202. O dell'Arbia gentil sulle cui sponde | Eliaste Macistiaco | VIII | 152 | Sonetto |
| 3203. O dell'Arno, e del Tebro alto ornamento, | Eniso Pelasgo | X | 96 | Sonetto |
| 3204. O della stirpe dell'invitto Marte | Tirsi Leucasio | I | 285 | Sonetto |
| 3205. O dell'eccelsa Etruria inclitro Figlio, | Nivildo Amarinzio | XII | 229 | Sonetto |
| 3206. O dell'eccelsa Urbino inclitro Figlio, | Eniso Pelasgo | X | 95 | Sonetto |
| 3207. O delle Donne altero, e vago mostro, | Pisandro Antiniano | IV | 336 | Sonetto |
| 3208. O dell'Ingegno mio piante infeconde, | Megalbo Oileio | VII | 263 | Sonetto |
| 3209. O dell'obblío nemiche, | Orildo Berenteatico | VII | 317 | Ode-canzonetta |
| 3210. O de l'opaca terra umida figlia, | Dorillo Dafneio | XIII | 172 | Sonetto |
| 3211. O del più limpid'etere | Armonide Elideo | XIII | 65 | Ode |
| 3212. O del Popol fedel salute, e speme, | Gelindo Teccaleio | VII | 362 | Sonetto |
| 3213. O del Sarmata Re decoro, e Figlio, | Eniso Pelasgo | X | 107 | Sonetto |
| 3214. O del valor gran Padre, o forte sdegno, | Nevillo Aracinzio | XII | 190 | Sonetto |
| 3215. O del vero valor gloria, e sostegno, | Filotima Innia | IV | 122 | Sonetto |
| 3216. O de l'uman pensiero | Cimante Micenio | XIII | 101 | Ode-canzonetta |
| 3217. O deserti Paesi, ignota, e bruna | Siralgo Ninfasio | I | 222 | Sonetto |
| 3218. O desiato, avventuroso giorno, | Cleandro Elideo | VI | 58 | Sonetto |
| 3219. Odia Alcippo le greggi, odia gli armenti, | Euganio Libade | II | 153 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|----------------------|------|-------|----------------|
| 3220. Odi, Damon, quel sì soave canto, | Filomolpo Corebio | VI | 213 | Sonetto |
| 3221. O di erbette novelle, e vaghi fiori, | Elagildo Leuconio | II | 120 | Sonetto |
| 3222. O di Febo immortal trаселта Ancella, | Teleste Ciparissiano | II | 395 | Sonetto |
| 3223. O di Figlio maggior gran Madre, e Sposa, | Polibo Emonio | III | 285 | Terza rima |
| 3224. O di Giove alme, e pure | Alessi Cillenio | I | 28 | Ode |
| 3225. Odi, Italia, i miei detti, intendi. Altero | Eritro Faresio | V | 248 | Sonetto |
| 3226. O diletta, onorata, e cara salma, | Silvia Licoatide | III | 333 | Sonetto |
| 3227. O di Magdalo onor, se in rime io voglio, | Protenore Attico | XII | 319 | Sonetto |
| 3228. Odimi, Arcadia, e la più culta prole, | Valdesto Calcidico | XI | n. n. | Sonetto |
| 3229. Odimi, o Re Toscano: a te prescritto | Cromeno Tegeatico | VI | 79 | Sonetto |
| 3230. O di Natura, e d'arte altro stupore, | Fenicio Larisseo | VI | 205 | Sonetto |
| 3231. Odi, Nise, che vivanda | Lindoro Elateo | IV | 224 | Ode-canzonetta |
| 3232. Odio col Tebro, ed implacabil guerra | Laonico Parorio | XII | 125 | Sonetto |
| 3233. Odi, o Dio de le fredde ombre tacenti, | Robesio Tornaceo | XIV | 351 | Sonetto |
| 3234. Odio, e dispetto, ah! quanto ingiusto, e rio | Fabillo Giunonio | VII | 233 | Sonetto |
| 3235. Odio il volgo profano: i ciechi inganni, | Aristeo Cratio | V | 153 | Sonetto |
| 3236. Odio, Invidia, Vendetta, avete vinto: | Idalba Corintea | IV | 142 | Sonetto |
| 3237. Odi, o Tu, che con guardo aspro, ed infesto | Alessi Cillenio | I | 15 | Sonetto |
| 3238. O di Provincie mille | Polibo Emonio | VIII | 272 | Canzone |
| 3239. Odi, qual per noi parla, e qual n'affida, | Acarinto Oressio | IX | 55 | Sonetto |
| 3240. Odi, qual per noi parla, e qual n'affida | Aristeo Cratio | IX | 65 | Sonetto |
| 3241. Odi, qual per noi parla, e qual n'affida | Elenco Bocalide | IX | 74 | Sonetto |
| 3242. Odi selve e di ninfe, o d'odorate | Pollanzio Dorico | XIII | 377 | Sonetto |
| 3243. Odi, Signor, l'armonico concento, | Amildo Cilleneo | XI | n. n. | Sonetto |
| 3244. Odi urlare il Ciclope? ah tu non sai | Eustasio Oeio | V | 324 | Sonetto |
| 3245. O di virtute amica luce, e bella, | Irene Pamisia | I | 215 | Sonetto |
| 3246. O dolce, o cara, o mia diletta Fille, | Nidalmo Tiseo | II | 302 | Sonetto |
| 3247. O dolce un tempo, or lagrimosa oscura | Siringo Reteo | I | 259 | Sonetto |
| 3248. O Donna eccelsa, e di quel numer una, | Alfesibeo Cario | I | 92 | Ode-canzonetta |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-------|---------------------|
| 3249. Odo talor da chi passar mi vede | Alisco Tortunio | III | 23 | Sonetto |
| 3250. Odo una voce tenera d'argento, | Mirilo Dianidio | II | 246 | Sonetto |
| 3251. O Duce invito, al di cui fianco in guerra | Griseldo Toledermio | III | 382 | Sonetto |
| 3252. O Duce invito, per cui solo or porta | Erillio Filippeo | III | 367 | Sonetto |
| 3253. O fama di Callimaco onorata | Nitidio Lisiaco | XII | 207 | Terza rima |
| 3254. O famoso incito Vate, | Oriale Miniciano | III | 218 | Sonetto di ottonari |
| 3255. O Fanciulla crudel, Fanciulla ingrata, | Eniso Pelago | X | 110 | Sonetto |
| 3256. O felici Campagne, in cui l'antica | Elagildo Leuconio | II | 141 | Canzone libera |
| 3257. Offrite il bel tributo agili, e presti, | Alfesebo Cario | IX | 237 | Sonetto |
| 3258. Offron colmi d'ossequio i nostri cori | Mirteo Teneate | IX | 161 | Sonetto |
| 3259. O fiume, o dell'erbose, alme, feconde | Acì Delpusiano | II | 11 | Sonetto |
| 3260. O Fiume, o tu che la sassosa balza | Diante Prosenze | V | 198 | Sonetto |
| 3261. O Fiume tu, che scendi a noi dal monte, | Efesio Arneo | V | 204 | Sonetto |
| 3262. O Fiumicello, che fra sterpi, e sassi | Mireo Rofeatico | XII | 164 | Sonetto |
| 3263. O Fiumicello, che l'aprica sponda | Ila Orestasio | I | 197 | Sonetto |
| 3264. O Folle Nume, occhibendato Arciero | Euganio Libade | II | 180 | Canzone libera |
| 3265. O Fortunate amene piagge floride | Tiresia Timosteniano | XI | 341 | Egloga |
| 3266. O fortunato Pastorel, che fuori | Alminto Tereano | VIII | 43 | Sonetto |
| 3267. O fra mill'altre a me diletta e cara | Tirsindo Lusiano | XI | 369 | Sonetto |
| 3268. O fra quanti dal Gange il Sol rimena | Archidamo Acheliano | VII | 48 | Sonetto |
| 3269. O Fresche, umide rive, acque correnti, | Aurisco Elafio | III | 67 | Terza rima |
| 3270. O funesto pensier, che mi rammenti | Euridamante Cassiopeo | XIV | 190 | Sonetto |
| 3271. O Galatea, che l'umida tua treccia | Selago Galeatico | X | 360 | Sonetto |
| 3272. O generosa su destrier spumante | Polimedonte Eutresio | XII | 294 | Sonetto |
| 3273. O Germano valor, gloria di Marte | Ilisso Glafiride | XII | 106 | Sonetto |
| 3274. Oggi che in velo pastoral s'asconde | Febisco Fesaniese | XI | n. n. | Ottava rima |
| 3275. Oggi è il dì, che del Ciel, s'aprir le porte, | Orgildo Egircio | VII | 307 | Sonetto |
| 3276. Oggi è il giorno dolente, e questa è l'ora, | Anicio Traustio | V | 97 | Sonetto |
| 3277. Oggi già compie un lustro, in cui lontano | Olimpio Batilliano | IV | 301 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|-----------------------|------|-------|----------------|
| 3278. Oggi, Pierie Dive, | Coralbo Aseo | II | 96 | Canzone |
| 3279. Ogni dì da quell'orrida Foresta, | Fibreno Melissiaco | XI | 125 | Sonetto |
| 3280. Ogni esser puro e ogni più grave oggetto | Galisio Enopeo | XIV | 206 | Sonetto |
| 3281. Ogni qual volta ch'io rimiro adorno | Neralco Castriméniano | VII | 285 | Sonetto |
| 3282. Ogni virtù fa scorta al piè sovrano | Ottinio Coríneo | II | 347 | Sonetto |
| 3283. Ognor, che te rivedo, o di mia vita | Ircano Lampeo | V | 333 | Sonetto |
| 3284. Ognor pensoso e pallido d'aspetto | Ilmeno Iretrio | XIV | 208 | Sonetto |
| 3285. O grande, o invitta, o sempre augusta Roma, | Nivildo Amarinzio | X | 317 | Sonetto |
| 3286. O Gran Donna del Tebro invan rammenti | Rivisco Smirnense | XII | 331 | Sonetto |
| 3287. O gran momento in cui Morte divide | Lealgo Iranese | XII | 149 | Sonetto |
| 3288. O gran possanza! o vincitrice, e forte | Eureno Licio | IV | 100 | Sonetto |
| 3289. O Gran Rege invitto, e forte, | Abarinto Dionisiaco | XI | n. n. | Ode-canzonetta |
| 3290. O graziosa e placida | Armonide Elideo | XIII | 61 | Ode-canzonetta |
| 3291. O Grecia, o Grecia, la tua forte mano | Sisimbro Tersiliano | XII | 335 | Sonetto |
| 3292. Oh bella, se ridete, | Montano Falanzio | II | 285 | Ode-canzonetta |
| 3293. Oh chiusa valle, che sì spesso sei | Oriana Echaleide | XI | 185 | Sonetto |
| 3294. Oh come acerbo mi divenne il santo | Alceste Priamideo | XIII | 16 | Sonetto |
| 3295. Oh come bella in Ciel fra l'alme sante | Dareno Mínteo | III | 93 | Sonetto |
| 3296. Oh come in fronte al buon Mian traluce | Ermonide Epirio | XIII | 219 | Sonetto |
| 3297. Oh, come l'onda ài tu, limpido rio, | Mirtilo Dianidio | II | 254 | Terza rima |
| 3298. Oh con qual torvo ciglio, e fier sembante, | Eliaste Macistiaco | VIII | 148 | Sonetto |
| 3299. Oh con quanta sua gioia il Mondo or vede | Logisto Nemeo | IX | 124 | Sonetto |
| 3300. Oh della ombrosa Aganippea foresta | Gilindo Arpinatide | XII | 92 | Canzone |
| 3301. Oh dolce Immago, Tu pur quella sei, | Nealmo Pirronio | XI | 159 | Sonetto |
| 3302. Oh dolce vin, mio solo amor, mia Dea, | Eritro Faresio | V | 258 | Sonetto |
| 3303. Oh Duce invitto, o memoranda, e forte | Faleso «Alfeoniano» | VII | 360 | Sonetto |
| 3304. Oh fra mille disastri amata e cara | Tirsindo Lusiano | XI | 384 | Canzone |
| 3305. Oh fra quante del Sol l'occhio rimira | Rutilio Teneo | VIII | 297 | Canzone |
| 3306. Oh gente d'Israele afflitta, e mesta, | Agesilo Brentico | V | 22 | Sonetto |

| | | | | | |
|-------|---|--------------------|------|-------|----------------|
| 3307. | Oh Germe degl'Eraclidi, oh d'Eroi | Nidastio Pegate | XI | n. n. | Sonetto |
| 3308. | Oh Grazia, e che non puoi? Trionfi d'alto | Egimo Afroditico | XIII | 196 | Sonetto |
| 3309. | Ohimè, che io veggio avvolta in vesta nera | Ormido Leutronio | XI | 213 | Sonetto |
| 3310. | Ohimè, che uscìo lo spaventoso arresto | Estrio Cauntino | IV | 76 | Sonetto |
| 3311. | Ohimè ch'io veggio Amor, quello, che tende | Teone Cleonense | VIII | 324 | Sonetto |
| 3312. | Ohimè d'Etruria il solo almo conforto | Ottinio Corineo | II | 359 | Terza rima |
| 3313. | Ohimè lasso! il cieco Arciero, | Cloristo Meradio | VIII | 123 | Ode-canzonetta |
| 3314. | Ohimè lo Sposo, ohimè la fida scorta, | Egeria Nestanea | VI | 113 | Sonetto |
| 3315. | Ohimè quel Capro, che del Gregge è guida, | Arelmo Leucasio | VIII | 66 | Sonetto |
| 3316. | Oh in quanti affanni mi ritrovo, oh in quante | Teone Cleonense | VIII | 323 | Sonetto |
| 3317. | Oh lieta notte, chiara più del giorno, | Adelindo Gerenio | III | 3 | Sonetto |
| 3318. | Oh me felice appieno! ed io simile | Virbinio Naupazio | XIV | 402 | Sonetto |
| 3319. | Oh morte, morte gloriosa, e chiara, | Acasto Lampeatico | V | 2 | Sonetto |
| 3320. | Oh morte, oh morte che a ragion superba | Ciminio Nedano | X | 71 | Sonetto |
| 3321. | Oh più, che assenzio, e fiele amaro frutto, | Alindo Scirtoniano | V | 51 | Sonetto |
| 3322. | Oh qual da lei benigno guardo scende, | Mireo Rofeatico | II | 228 | Sonetto |
| 3323. | Oh qual da lei benigno guardo scende, | Mireo Rofeatico | IX | 115 | Sonetto |
| 3324. | Oh qual di schiavi io veggio orrida schiera, | Almaspe Stenicerio | VI | 1 | Sonetto |
| 3325. | Oh qual d'ombre coperta oscure e crebre | Alceste Priamideo | XIII | 10 | Sonetto |
| 3326. | Oh quale interno, oh qual divin mi sprona | Diante Prosenze | V | 192 | Sonetto |
| 3327. | Oh quali, o Pastorelli, oh quanti appresta | Mireo Rofeatico | VIII | 218 | Sonetto |
| 3328. | Oh qual mi scende ignoto Nume in seno! | Arelmo Leucasio | VII | 86 | Sonetto |
| 3329. | Oh quante volte al gran Danubio in riva | Palemone Licurio | VIII | 257 | Sonetto |
| 3330. | Oh quante volte benedico il loco, | Alminto Tereano | VIII | 41 | Sonetto |
| 3331. | Oh quante volte io dissi: Amor, quei santi | Torralbo Maloetide | VI | 302 | Sonetto |
| 3332. | Oh quanti inganni in giovenil pensiero, | Nicio Meneladio | IV | 277 | Sonetto |
| 3333. | Oh quanto al Divin Sol ben si assomiglia | Mirindo Collide | XII | 172 | Sonetto |
| 3334. | Oh se quello mirar fosse permesso | Entello Epiano | V | 240 | Sonetto |
| 3335. | Oh se tornar dopo tant'anni, e tanti | Tirsi Leucasio | VIII | 333 | Sonetto |

INCIPIIT

3336. Oh s'io ritorno all'amoroso intrico,
 3337. Oh sovra ogn'altro a noi bello, e lucente
 3338. Oh te beato cento volte, e cento,
 3339. Oimè, che incauto Giovanetto i passi
 3340. Oimè infelice! Che più temo, o spero?
 3341. Oimè la sferza alza il Maestro eterno!
 3342. Oimè! son questi i marmi argenti e l'urna,
 3343. O incolta, o opaca, inospita pianura,
 3344. O 'l dolce tempo, ch'io di te godei,
 3345. O Leggiadra Verginella,
 3346. O libertà, che de' viventi al core
 3347. O lieta di bei Colli ombrosa Chiostra,
 3348. Olmi, faggi, ed abeti, e lauri, e pini,
 3349. Olmo gentil, che tue sacre radici
 3350. O Lodoletta,
 3351. Oltre l'eccelsa più stella lucente,
 3352. Oltre le mete, che segnò del Mondo
 3353. Oltre l'usanza sua, un giorno Amore
 3354. O Luccioletta, che di qua dall'Orno
 3355. O lungo tempo disiato invano,
 3356. Omai, che de' miei di son giunto a sera,
 3357. Omai ribolle in le sanguigne vene
 3358. Omai ritorna all'ermo tuo covile,
 3359. Omai, Signor, di questo basso Egitto
 3360. Ombra del Caro mio terreno sole,
 3361. Ombre de' prischi Eroi, che al Tebro in riva
 3362. Ombre eccelse di Roma al fin potrete
 3363. Ombre tacite, e voi ermi recessi
 3364. Ombrose valli, e solitari orrori,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|--------------------|
| Nicio Meneladio | IV | 273 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 343 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 144 | Sonetto |
| Trisalgo Larissateo | III | 298 | Sonetto |
| Corilla Olimpica | XIII | 137 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 294 | Sonetto |
| Lidinio Teseio | XIV | 228 | Sonetto |
| Euridalco Corinteo | XI | 76 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 263 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 53 | Ode-canzonetta |
| Lauso Clitorio | XIV | 221 | Sonetto |
| Clangio Agoriense | VIII | 111 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | II | 47 | Sonetto |
| Desippo Focense | XIV | 172 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 178 | Sonetto di quinari |
| Cleante Corintiese | XI | 34 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 161 | Canzone |
| Anicio Traustio | V | 111 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 292 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 363 | Egloga |
| Dalete Carnasio | VI | 91 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 233 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VII | 377 | Terza rima |
| Araste Ceraunio | VI | 28 | Sonetto |
| Mirteno Melpceo | XI | 154 | Sonetto |
| Timaste Pisandeo | VI | 295 | Sonetto |
| Zelalgo Arassiano | X | 373 | Sonetto |
| Ilmeno Iretrio | XIV | 208 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 34 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 3365. O Mente eterna, eterna alma motrice | Cleote Literio | VII | 157 | Sonetto |
| 3366. O Mergellina sì agli Dei diletta, | Arelmo Leucasiano | XII | 13 | Sonetto |
| 3367. O mi conduca in cavo alpestre speco | Acamante Pallanzio | X | 8 | Sonetto |
| 3368. O Miei pensieri, se poneste mente | Elagildo Leuconio | II | 118 | Sonetto |
| 3369. O Misera Città, che in faccia al Sole | Penteo Alcimedonziaco | XI | 265 | Canzone |
| 3370. O molli, o verdi, o tenerelle erbette, | Adimanto Autonidio | XI | 11 | Sonetto |
| 3371. O Mopso, Mopso, quella tua sì ardità. | Acasto Lampeatico | V | 10 | Sonetto |
| 3372. O Mortali desir, voi, che per queste | Orildo Berenteatico | VII | 331 | Terza rima |
| 3373. O muoia il Cigno, o nasca il Rusignuolo, | Nitilo Geresteo | VII | 291 | Sonetto |
| 3374. O Muse Voi, che su l'alpestri, e liete | Eniso Pelasgo | X | 156 | Terza rima |
| 3375. O nata di terren basso desio, | Archidamo Acheliano | VII | 47 | Sonetto |
| 3376. O nave, nave, che per l'altro Mare | Elagildo Leuconio | II | 123 | Sonetto |
| 3377. O Navi, o d'Asia, e dell'Egeo spavento, | Aurisco Elafo | III | 37 | Sonetto |
| 3378. Onda, che di Traiano al dolce impero | Fenicio Larisseo | VI | 204 | Sonetto |
| 3379. Ond'è, che dell'Arcadico soggiorno | Tamirisco Falonetide | XII | 371 | Sonetto |
| 3380. Ond'è, che innanzi tempo irato il Mare | Mirteno Melpeo | XI | 153 | Sonetto |
| 3381. Ond'è, che Osmín, quel sì felice, al cui | Alfesibeo Cario | I | 55 | Sonetto |
| 3382. Ond'è, Nadasto mio, che sì dolente | Nadasto Licoate | III | 195 | Sonetto |
| 3383. Onde per lei la terra in forme nuove, | Filotima Innia | IV | 113 | Sonetto |
| 3384. Onde s'io spargo inchiostri, e carte vergo | Polibo Emonio | III | 252 | Sonetto |
| 3385. O nera invidia, d'ignoranza figlia, | Darisco Gortinio | VII | 192 | Sonetto |
| 3386. O nere, o vive pupillette amate | Eniso Pelasgo | X | 112 | Sonetto |
| 3387. Onesto Amor, che fai sopra la terra | Penteo Alcimedonziaco | XI | 264 | Sonetto |
| 3388. O Niccolini! o immagine | Nivildo Amarinzio | XIV | 262 | Ode |
| 3389. Onnipotente Dio tra i forti invito, | Egimo Afroditico | XIII | 195 | Sonetto |
| 3390. O Nobil Donzelletta, | Nevillo Aracinzio | XII | 195 | Ode-canzonetta |
| 3391. O Noi d'Arcadia fortunata Gente, | Erilo Cleoneo | I | 136 | Selva |
| 3392. Opaco bosco e solitario, e scuro. | Eliso Euteio | V | 224 | Sonetto |
| 3393. O Passaggier, che alle smarrite rive | Siringo Reteo | I | 267 | Sonetto |

INCIPIIT

3394. O Pastorella, che su verde riva
 3395. O Pastorelle, se a voi sia cortese
 3396. O Pastorelli, che nella Capanna
 3397. O Pastorelli, di ben largo pianto
 3398. O Pastorello delle bionde Chiome,
 3399. O Patria gloriosa al par di quante
 3400. O Pellegrin, che in questa selva il piede
 3401. O pellegrine amiche Rondinelle,
 3402. O Pellican, ch'ove più il calle è incerto,
 3403. O Peregrin, che muovi errante il passo
 3404. O per gloria, per senno, e per valore
 3405. O per noi lieto avventuroso giorno,
 3406. O piaggia, dove più che mai risorta
 3407. O pieno di salute, o pien d'impero
 3408. O possente di speme, o dolce aspetto,
 3409. Opra è, Signor, del Ciel quel, che a noi scende,
 3410. O praticel, che fosti un dì premuto
 3411. Opre tutte d'Iddio, che dal niente
 3412. O quai candidi spiriti apronsi il volo
 3413. O quale interno, o qual nuovo m'innalza
 3414. O quanto bramerei che dall'Eliso
 3415. Ora, lasso, intend'io quel che dir volle
 3416. Or ch'all'Aquila d'Austria è nato un figlio
 3417. Or che alla Cetra io torno,
 3418. Or che Clori sulla sponda
 3419. Or che da' colli Euganei, e dal soggiorno,
 3420. Or, che d'Adria la Vergine sdegnata
 3421. Or che dee risonar mio rozzo canto
 3422. Or che d'intorno al cuor freddi pensieri,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--------------------|------|------|---------------------|
| Alisco Tortunio | III | 27 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 246 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 255 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 184 | Sonetto |
| Selago Galeatico | X | 357 | Sonetto |
| Diante Prosenze | V | 194 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 286 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 151 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 270 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 177 | Sonetto |
| Rosindo Lisiade | III | 390 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | III | 371 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 191 | Sonetto |
| Comante Eginetico | XIII | 121 | Sonetto |
| Irene Pamisia | I | 216 | Sonetto |
| Nosside Ecalia | V | 366 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 48 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 168 | Ode |
| Doralio Egeonio | VII | 196 | Sonetto |
| Trisalgo Larissate | III | 299 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 138 | Sonetto |
| Mirteno Melpéo | XI | 154 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 53 | Sonetto |
| Coralbo Asco | II | 79 | Ode-canzonetta |
| Illa Orestasio | I | 199 | Sonetto di ottonari |
| Rosindo Lisiade | VI | 278 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 98 | Sonetto |
| Nosside Ecalia | V | 363 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 112 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-----|----------------|
| 3423. Or che dolce n'invita | Alfesibeo Cario | IX | 249 | Cantata |
| 3424. Or che d'Olimpia il sacro nome intorno | Alfesibeo Cario | I | 64 | Sonetto |
| 3425. Orché Donna Real nel Trono assisa, | Termisto Marateo | VIII | 329 | Sonetto |
| 3426. Or che Fillide alfin più non vi cura, | Tirindo Lusiano | XI | 376 | Sonetto |
| 3427. Or che fra boschi solitari amici | Alinda Panichia | VII | 7 | Sonetto |
| 3428. Or che i dolci son lungi occhi vivaci | Coreso Evanziano | V | 177 | Sonetto |
| 3429. Or che il Genio de' Secoli vetusti | Rivisco Smirnense | XII | 333 | Sonetto |
| 3430. Or che il suolo impetrai, per far più bella | Ila Orestasio | I | 200 | Sonetto |
| 3431. Or che i petrosi fianchi | Trisalgo Larissateo | III | 316 | Ode |
| 3432. Or, che la benda sua resi ad Amore, | Laristo Carmonco | VI | 236 | Sonetto |
| 3433. Or, che la nostra greggia | Elviro Triasio | VI | 174 | Egloga |
| 3434. Or che la rende al gran culto primiero | Aci Delpusiano | VIII | 2 | Sonetto |
| 3435. Orché la rende al gran culto primiero | Aci Delpusiano | IX | 95 | Sonetto |
| 3436. Or che lasciar convienci il bel paese, | Ircano Lampeo | V | 334 | Sonetto |
| 3437. Orché la selva annosa | Fidalma Partenide | I | 186 | Ode-canzonetta |
| 3438. Or che la terra e il Mar tace d'intorno, | Tirindo Lusiano | XI | 375 | Sonetto |
| 3439. Or che l'Azio immortal sangue regnante, | Enotro Pallanzio | III | 126 | Sonetto |
| 3440. Or che le mura cittadine avvampano, | Armonide Elideo | XIII | 82 | Ottava rima |
| 3441. Or che l'Europa d'alto sdegno accesa | Moronte Tespiense | XIV | 241 | Sonetto |
| 3442. Orché lontana da i guerrier nitriti | Ateste Mirsinio | VIII | 85 | Canzone |
| 3443. Or che 'l rigido verno e l'erba e 'l fiore | Tirindo Lusiano | XI | 373 | Sonetto |
| 3444. Or che nell'almo tuo dolce soggiorno | Simandro Inachio | VI | 288 | Sonetto |
| 3445. Or che nobil desio lasciar l'Aniene | Lisippo Inacheo | XI | 147 | Sonetto |
| 3446. Orché nostra Campagna alluma intorno | Alfesibeo Cario | VIII | 36 | Egloga |
| 3447. Or che pien d'un magnanimo desio | Orialo Minieiano | III | 223 | Sonetto |
| 3448. Or, che ride in calma il mare, | Eladio Maleo | V | 214 | Ode-canzonetta |
| 3449. Or, che ritorna il sacro di beato, | Eurindo Olimpico | II | 205 | Egloga |
| 3450. Or che sen viene alla Città dal Taro | Lacone Cromizio | IV | 148 | Sonetto |
| 3451. Or che siam giunti alla Spelonca, o Aminta, | Tirside Antinoide | XI | 359 | Sonetto |

INCIPIIT

3452. Or, che Sirio in Ciel risplende,
 3453. Orché si vede sulle placide acque
 3454. Or che tanto da voi lontano io vivo,
 3455. Or che tien chiusi i lumi in dolce obbligo
 3456. Or ch'il gran braccio del Motor sovrano
 3457. Or ch'il rigor d'una Beltrà tiranna
 3458. Or chi m'addita, ove del Colle Albano,
 3459. Or dal centro, ove stai, dove penosa
 3460. Or dimmi: ov'è la tua vittoria, o Morte?
 3461. Or eccovi, crudel, la cagion vera,
 3462. O Re de' fiumi, che in tributo accogli
 3463. O Reno, or alzati
 3464. Or godi del tuo zelo alta mercede,
 3465. Or godi del tuo zelo alta mercede
 3466. Or gridi ove il Sol muore, ove rinasce
 3467. Oriana, Oriana; Vedi? questa,
 3468. O Rime, Rime, che, le valli ascose
 3469. Or l'uno, or l'altro de' pensieri miei
 3470. Or m'ascolta, o Sionne, e frena intanto,
 3471. Ornar l'alto Garzon veggan fra noi
 3472. O Roma, se l'origine traesti
 3473. O Ronco, ed o del Ronco in sulla riva
 3474. Or piangi orba, e dolente in negra vesta,
 3475. Or più non veggio florido, e ridente
 3476. Or qual mai darem lode al pregio vostro
 3477. Orribilmente il mar fuor del mar esce
 3478. Orridi avanzi, e voi, funeste scene,
 3479. Orrido è il Mare allor che in alto spinge
 3480. Or sì che appare il mito Filindo in vista

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Alessi Cillenio | I | 32 | Ode-canzonetta |
| Ormido Leutronio | XI | 214 | Sonetto |
| Felicio Orcomeniano | V | 330 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 168 | Sonetto |
| Illa Orestasio | I | 203 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 32 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 11 | Sonetto |
| Trisalgo Larissate | III | 303 | Sonetto |
| Zitalce Melenidio | XII | 400 | Sonetto |
| Orgildo Egireo | VII | 306 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 225 | Sonetto |
| Numicio Filosorgio | XII | 269 | Ode-canzonetta |
| Nealce Euriteo | VIII | x | Sonetto |
| Nealce Euriteo | IX | 181 | Sonetto |
| Silvago Teneo | IX | 140 | Sonetto |
| Oriana Echlidea | XI | 198 | Egloga |
| Ottinio Corineo | II | 341 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 311 | Sonetto |
| Ilisso Glafiride | XII | 108 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | IX | 219 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 14 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 15 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 12 | Sonetto |
| Euridice Aiacidense | XII | 77 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | IX | 199 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 248 | Sonetto |
| Adelno Deomeneio | VIII | 19 | Canzone |
| Nigidio Mistate | XII | 204 | Sonetto |
| Agero Nonacride | III | 4 | Sonetto |

| | | | | |
|--|---------------------|------|-----|---------------------|
| 3481. O Ruscelletto avventuroso appieno | Uranio Tegeo | I | 354 | Egloga |
| 3482. O Ruscelletto, che gli sterpi, e i sassi | Adasio Metoneo | IV | 13 | Sonetto |
| 3483. O ruscelletto, che l'arsura estiva | Arenio Triense | XIV | 50 | Sonetto |
| 3484. O Ruscelletto, che vai lento lento | Eureno Licio | IV | 98 | Sonetto |
| 3485. Or vada l'Asia, e appiè del Caspio monte | Logisto Nemeo | VII | 364 | Sonetto |
| 3486. Or vanne, e d'armi, e di guerrieri legni | Mireo Rofeatico | III | 385 | Sonetto |
| 3487. Or vedi, Amore, in quanti affanni, e in quante | Teone Cleonense | IV | 351 | Sonetto |
| 3488. O Sacra Immago, che l'immago sei | Arbio Gortiniano | VII | 42 | Terza rima |
| 3489. O sacro, ed immortal Cigno, per cui | Archimado Acheliano | VII | 52 | Sonetto |
| 3490. O Saggie abitatrici d'Elicona | Nevillo Aracinzio | XII | 188 | Sonetto |
| 3491. O saggio, invito, glorioso, e forte | Erillio Filippeo | III | 368 | Canzone libera |
| 3492. O saggio, o forte, o glorioso, invito | Elagildo Leuconio | III | 358 | Canzone |
| 3493. O santa Madre, che d'amaro pianto | Elenco Bocalide | VI | 162 | Sonetto |
| 3494. O sconsolata flebile Elegia, | Ormido Leutronio | XI | 253 | Terza rima |
| 3495. O se, allorché paventa il core amante | Celiro Straziano | VI | 52 | Sonetto |
| 3496. O se il buon Greco, che a le prime ascese | Armonide Elideo | XIV | 85 | Sonetto |
| 3497. O se il Duce Africano oggi il sentiero | Ergisto Balirio | XI | 49 | Sonetto |
| 3498. O selva opaca, e contro al tempo immota | Galisio Enopeo | XIV | 204 | Sonetto |
| 3499. O selve ombrose, o fresche aure soavi, | Euresto Leontiniade | XII | 62 | Sonetto |
| 3500. O Selve, o Prati, o Valli, o gran Torrenti | Odisio Licurio | XII | 277 | Sonetto |
| 3501. O se per te rinata | Perideo Trapezunzio | VI | 275 | Canzone pindarica |
| 3502. O Sileno, il tuo giumento | Vallesio Gareatico | VI | 337 | Sonetto di ottonari |
| 3503. Osmín, s'appressa il nembro. Odi che mugge | Alfesibeo Cario | I | 54 | Sonetto |
| 3504. O Sol, che il Cielo, e le Titanie stelle, | Ormonte Pereteo | VI | 257 | Sonetto |
| 3505. O sole, o luna, o tu pruina e gelo, | Filidoro Meonidense | XIII | 249 | Sonetto |
| 3506. O Sole, o Sol, senza il cui lume prive | Efesio Arneo | V | 203 | Sonetto |
| 3507. O sonno placido, che con liev'orme | Darisbo Elidonio | XIII | 145 | Sonetto |
| 3508. O sorga l'alba ruggiadosa, e grata, | Audalgo Toledermio | X | 69 | Sonetto |
| 3509. O speme, o gloria del Romano impero, | Nivildo Amarinzio | XIII | 327 | Sonetto |

INCIPIIT

3510. O stolta Gente, cui tra l'ozio imbellè,
 3511. O superbetto mio picciolo Reno,
 3512. O Tebro tu, che in grembo all'Apennino
 3513. O Tempo, e chi narrar potrà tue lodi
 3514. O tenero Arbuscel, tardi nascesti;
 3515. O Terra, o Madre dell'oscura, e cheta
 3516. O tese indarno a custodir la vista,
 3517. O Teti, o Dori, o Galatea fugace,
 3518. O tortorella, che al natio tuo nido
 3519. O treccia, o treccia d'oro
 3520. O troppo altero, e rigoglioso Fiume,
 3521. O troppo vaghe, e poco fide scorte,
 3522. O tu che al suon di tue soavi accorte
 3523. O tu, che del mio Ben l'alto sembante
 3524. O tu, che gli anni preziosi, e l'ore
 3525. O tu, che in guise sì leggiadre, e scorte
 3526. O tu, che passi, e l'Urna eccelsa ammiri,
 3527. O tu, che sei soave cura, e pena
 3528. O tu, che un dì dalle giocose Scene,
 3529. O tu, che vinci ogni più basso affetto,
 3530. O tu chi sei, che dal color di morte
 3531. O Tu, cui trasse fin dagl'Indi estremi
 3532. O tuoi ben spesi
 3533. O vaga Rondinella, che ten vieni,
 3534. O vaghi boschi! o dolci aure serene!
 3535. O vago giorno, e più d'ogni altro lucido,
 3536. O vago Rusignuol, che i tuoi lamenti
 3537. O vana del saper brama possente,
 3538. Ove Amor tiene albergo in sulla sera

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Adalsio Metoneo | IV | 18 | Sonetto |
| Acasto Lampeatico | V | 6 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | II | 214 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 404 | Sonetto |
| Clorasto Eubeio | V | 173 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 50 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 314 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 231 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 338 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 241 | Canzone libera |
| Palmerino Parebasio | XII | 281 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 233 | Sonetto |
| Doriclo Dioneo | XIV | 181 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | V | 161 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 80 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 152 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 160 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 327 | Sonetto |
| Sisimbrio Tersiliano | XII | 336 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VIII | 215 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 114 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 271 | Canzone |
| Eureno Licio | IV | 104 | Ode-canzonetta |
| Gelindo Teccaleio | VIII | 181 | Sonetto |
| Arelmo Leucastano | VII | 79 | Sonetto |
| Caricleo Chermario | XI | 17 | Canzone libera |
| Elpina Aroete | VI | 170 | Sonetto |
| Doralio Egemonio | VII | 195 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IV | 178 | Sonetto |

| | | | | |
|--|---------------------|------|-----|----------------|
| 3539. Ove corron d'Alfeo le limpid'onde | Melinto Leutronio | IV | 252 | Canzone |
| 3540. Ove è la saggia nobile Donzella, | Otinio Corineo | II | 349 | Sonetto |
| 3541. O veglio più fugace assai del vento, | Eustasio Oeio | V | 315 | Sonetto |
| 3542. Ov'è la mia, d'aurata ambra, e di bianco | Arelmo Leucasio | XII | 12 | Sonetto |
| 3543. Ov'è l'aurato Carro? U' sono i mostri | Orsatto Cidario | III | 237 | Sonetto |
| 3544. Ove le a me promesse ore serene | Pisandro Antiniano | IV | 332 | Sonetto |
| 3545. Ov'è, misera Arcadia, ov'è il tuo Tirsi? | Arelmo Leucasio | VIII | 68 | Sonetto |
| 3546. Ov'è! Non già l'incognita riviera | Alfesibeo Cario | I | 58 | Sonetto |
| 3547. O venticello, che scuotendo vai | Evagora Acroeraunio | XI | 56 | Sonetto |
| 3548. Ov'è quel volto d'ogni grazia adorno, | Adimanto Autonidio | X | 19 | Sonetto |
| 3549. O verdi piante, e voi tranquille, e quiete | Cesennio Issunteo | VIII | 107 | Sonetto |
| 3550. O Verginella Mammola Viola, | Filacida Luciniano | X | 251 | Sonetto |
| 3551. O verginella umile, | Acì Delpusiano | II | 18 | Canzone |
| 3552. O verginelle, che il bel fior degli anni | Acasto Lampeatico | V | 4 | Sonetto |
| 3553. O verno, o tu, che sotto l'Orse algenti | Eureno Licio | IV | 96 | Sonetto |
| 3554. O vero, e buon Pastor, ch'ài data ancora | Inalbo Eumenidio | VII | 243 | Sonetto |
| 3555. O vestita di Sol Vergine bella, | Mirtilde Langiano | VII | 368 | Sonetto |
| 3556. Ove valor non poggia, ed uom non sale | Melinto Leutronio | IV | 251 | Sonetto |
| 3557. O Violetta bella, che ti stai | Tirsi Leucasio | I | 290 | Sonetto |
| 3558. O Viti, Viti, avventuroso Fiume, | Agesilo Brentico | V | 27 | Sonetto |
| 3559. O Voi, che Amor schernite, | Euganio Libade | II | 161 | Canzone libera |
| 3560. O Voi, che del mio lungo lagrimare | Alidauro Pentaltide | X | 31 | Terza rima |
| 3561. Ovunque il passo volgo, o il guardo io giro, | Aglauro Cidonia | II | 35 | Sonetto |
| 3562. Ovunque il piede, ovunque il passo io giri, | Simandro Inachio | VI | 288 | Sonetto |
| 3563. Ovunque io volga i passi, o gli occhi giri, | Elagildo Leuconio | II | 121 | Sonetto |
| 3564. Ovunque i piè rivolgi, Augusta Donna | Ilisso Glafiride | XII | 102 | Sonetto |
| 3565. O zefiretto, che movendo vai | Ormonte Pereteo | VI | 255 | Sonetto |
| 3566. O zeffiretto dalle pinte piume, | Filacida Luciniano | X | 256 | Sonetto |
| 3567. Padre amoroso, che talor s'adira | Fertilio Lileo | III | 128 | Sonetto |

INCIPIIT

3568. Padre, che luogo è questo?
3569. Padre del Ciel, che val, ch'io gridi, e piagna,
3570. Padre del Cielo, in te vittoria, e palma
3571. Padre del Ciel, se giovanil desio
3572. Padre del Ciel, voi di mia spoglia il fango
3573. Padre del muto obbligo,
3574. Padre, e Signor, ch' a i figli tuoi con tanto
3575. Padre, e Signor, tu sei su gli astri asceso,
3576. Padre, la via de' Saggi è sempre bella,
3577. Padre, ma sento, che già vengo meno,
3578. Padre Neuton, che in la superna chiostra
3579. Padre Ocean, che coll'algose braccia
3580. Pallante, oh quanto è giusto il tuo furore,
3581. Pallida in volto, e quasi estinta or giace
3582. Pallor di morte in fosca macchia intinse
3583. Pane, ecco Pane! E strider non udite
3584. Pareami pure omai tempo, che Amore,
3585. Parla, o Signor, che il servo tuo t'ascolta;
3586. Parlar sol di rigor, di crudeltate
3587. Parli la Senna, a cui già il Ciel vi diede,
3588. Parmi non vero, che l'oscuro, e folto
3589. Parrà forse a talun, che quella spene
3590. Parrasio Bosco, a cui non già natura,
3591. Parte allegro nocchier dal patrio lito,
3592. Partendo l'ore in caro, umil soggiorno
3593. Parti, Febea gentil, da queste sponde,
3594. Passa la Nave altrui ricca di spene
3595. Passa la nave tua di merci carca
3596. Passò al Cielo Alessandro il saggio, il prode;

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|-------|---------------------|
| Mireo Rofeatico | IX | 289 | Cantata (parte III) |
| Elagildo Leuconio | II | 127 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 37 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 44 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 33 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 277 | Canzone |
| Eneto Ereo | III | 363 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 378 | Sonetto |
| Crateo Ericinio | V | 184 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 281 | Sonetto |
| Aminta Orciano | XIII | 34 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 53 | Sonetto |
| Alasto Liconeo | V | 39 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 278 | Sonetto |
| Melinto Leuttronio | IV | 250 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | 105 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IV | 178 | Sonetto |
| Aulideno Melichio | VI | 48 | Sonetto |
| Niceno Alcimedonzio | XII | 206 | Sonetto |
| Metisto Olbiano | IX | 128 | Sonetto |
| Clorasto Eubeio | V | 171 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 185 | Sonetto |
| Clario Pedotrosoniano | XI | n. n. | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 147 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 332 | Sonetto |
| Salico Lepreonio | V | 369 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 243 | Sonetto |
| Namiro Etidio | VII | 283 | Sonetto |
| Illa Orestasio | I | 201 | Sonetto |

| | | | | |
|--|---------------------|------|-----|------------|
| 3597. Pastor, che involi al sanguinoso artiglio | Estrio Cauntino | IV | 73 | Sonetto |
| 3598. Pastor, correte a rinforzar le sponde, | Enotro Pallanzio | III | 123 | Sonetto |
| 3599. Pastore io sono, e tra gli applausi, e i gridi | Atelmo Leucasiano | VII | 83 | Sonetto |
| 3600. Pastor gentil, tu, che vantavi un giorno | Cloasco Echeo | VII | 173 | Sonetto |
| 3601. Pastori il credereste? ho ritrovata | Mesigene Penelopeo | XI | 150 | Sonetto |
| 3602. Pastori, udite. Mentre io stava un giorno | Cerinto Alcmeonio | VII | 128 | Sestina |
| 3603. Peccai, ma qual del mio peccar vendetta | Perideo Trapezunzio | VI | 269 | Sonetto |
| 3604. Pel ceruleo del mar leggiadro manto | Moronte Tespiense | XIV | 240 | Sonetto |
| 3605. Pellegrina affannata in velo oscuro | Siralgo Ninfasio | I | 227 | Sonetto |
| 3606. Pellegrin, che dal freddo, o dall'adusto | Clidemo Trivio | II | 61 | Sonetto |
| 3607. Pellegrin, che t'arresti, e segni espressi | Verildo Eleuterio | VI | 360 | Sonetto |
| 3608. Pellegrin vago, a piè de la montagna | Diodoro Delfico | XIII | 154 | Sonetto |
| 3609. Pende da duro tronco (ahi cruda vista!) | Antistio Trochio | XII | 3 | Sonetto |
| 3610. Pender vegg'io cinta di rai Donzella | Mirtilo Dianidio | II | 253 | Sonetto |
| 3611. Penne immortali, a sciorre il volo intese | Uranio Tegeo | I | 318 | Sonetto |
| 3612. Pensai, fuorché a me stesso, a tutti ignoto | Benaco Deomeneio | VII | 104 | Sonetto |
| 3613. Pensando io stava a quell'acerbo strazio, | Zelalgo Arassiano | X | 379 | Terza rima |
| 3614. Pensi, Amor, forse per mostrarmi l'arco, | Eureno Licio | IV | 101 | Sonetto |
| 3615. Pensier, ch'in dubbia mente si volgea | Eustasio Oeio | V | 313 | Sonetto |
| 3616. Pensier robusto nell'età men forte, | Polibo Emonio | VIII | 263 | Sonetto |
| 3617. Pensoso stette il Padre Tiberino | Ciminio Nedano | X | 72 | Sonetto |
| 3618. Pentito alfin de' miei sì lunghi affanni, | Nadasto Licoate | III | 206 | Sonetto |
| 3619. Pera il fellon, che da gli umani petti | Virbinio Naupazio | XIV | 399 | Sonetto |
| 3620. Per cagion vie più bella, Idol più chiaro | Eliso Euteio | V | 223 | Sonetto |
| 3621. Perché barca io non ho, né rete allargo | Siralgo Ninfasio | I | 234 | Sonetto |
| 3622. Perché, Bologna mia, gli umidi rai | Acasto Lampeatico | V | 3 | Sonetto |
| 3623. Perché di tua follia siegui l'ambasce | Mesamo Medamio | XII | 158 | Sonetto |
| 3624. Perché fregi non ha d'oro, né d'ostro | Alfesibeo Cario | IX | 233 | Sonetto |
| 3625. Perché gli argini rompe, e i campi inonda | Eneto Ereo | IV | 50 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|------------------------|------|------|----------------|
| 3626. Perché gran Donna, con penose, e meste | Eniso Pelaso | X | 108 | Sonetto |
| 3627. Perché la Dea, che a Pindaro | Armeste Pelopide | XIII | 52 | Ode-canzonetta |
| 3628. Perché la forte Gioventude eletta | Mireo Rofeatico | II | 233 | Sonetto |
| 3629. Perché l'alma io ritolga in parte al fiero | Cromeno Tegeatico | VI | 84 | Sonetto |
| 3630. Perché, Licida mio, sì solitario | Licida Orcomenio | IV | 199 | Egloga |
| 3631. Perché l'orno ramoso, e l'arduo faggio, | Galisio Enopeo | XIV | 203 | Sonetto |
| 3632. Perché l'Uom fosse al ben desto, e giocondo, | Illa Orestasio | VIII | 187 | Sonetto |
| 3633. Perché mai tutte l'onde a poco a poco | Leandro Oresteo | III | 160 | Sonetto |
| 3634. Perché men vivo in solitaria parte | Coreso Evanziano | V | 178 | Sonetto |
| 3635. Perché nel verno, e negli estivi ardori | Adalsio Metoneo | IV | 16 | Sonetto |
| 3636. Perché non stesi in più rimota parte | Acasto Lampeatico | V | 3 | Sonetto |
| 3637. Perché, o Dameta, il gregge oggi s'aduna | Tamarisco Alagonio | XIV | 372 | Egloga |
| 3638. Perché perché sì varie larve assembrì | Floreno Corcirese | XIV | 200 | Sonetto |
| 3639. Perché pur Io, perché non ho la sorte | Clarimbo Palladico | XI | 26 | Sonetto |
| 3640. Perché romper tuo corso, e al comun danno | Trisalgo Larisseate | III | 300 | Sonetto |
| 3641. Perché s'emendi il rio tenor de' tempi, | Armonide Elideo | XIII | 59 | Sonetto |
| 3642. Perché sì lenta, e pavida, | Alidauro Pentalide | X | 39 | Canzone libera |
| 3643. Perché sì pronta torni al mio pensiero | Ormonte Pereteo | VI | 259 | Sonetto |
| 3644. Perché, spirito gentil, perché la cetra | Robesio Tornaceo | XIV | 352 | Sciolti |
| 3645. Perché superbo oltre il mortal costume | Aristile Pentelio | VII | 70 | Sonetto |
| 3646. Perché t'affliggi, e ti disciogli in pianto, | Acì Delpusiano | II | 12 | Sonetto |
| 3647. Perché, Teone, ora che ride il Maggio, | Teone Cleonense | IV | 356 | Egloga |
| 3648. Perché tu fosti quella, | Neralco Canstrimeniano | V | 345 | Canzone |
| 3649. Perché turbarmi l'anima | Darisbo Elidonio | XIII | 146 | Ode-canzonetta |
| 3650. Perché tutto costei negli occhi spiega | Eritro Faresio | V | 245 | Sonetto |
| 3651. Perché 'io rieda al suo antico aspro soggiorno, | Alessi Cillenio | I | 20 | Sonetto |
| 3652. Per consolare in parte il mio dolore, | Clorano Alesiceate | VII | 177 | Sonetto |
| 3653. Per consumarmi l'affannato cuore | Criseno Elisoneo | VI | 63 | Sonetto |
| 3654. Per dar conforto Amore al mio tormento | Celiro Straziano | VI | 51 | Sonetto |

3655. Per dar tregua al mio cuor, che per le tante
 3656. Per desio di spezzar la rìa catena,
 3657. Peregrinando un giorno, ah! fiero giorno,
 3658. Per fabbricar quel bel purpureo Serto,
 3659. Per far, ch'io torni al duro laccio antico
 3660. Per fare al Tempo, alla Fortuna, e a Morte,
 3661. Per fare i giorni miei tristi, e dolenti,
 3662. Per far serti ad Alnano, io veggio ir pronte
 3663. Per figurare a noi Angiol celeste
 3664. Per freno imporre alla baldanza rea
 3665. Per gli atri immensi e le purpuree sale,
 3666. Per gli Dei non mel vietate,
 3667. Per la bella mia collina
 3668. Per l'aer fosco su la Stigia fove
 3669. Per l'ampie vie dell'Ocean crudele;
 3670. Per la più bella, e gloriosa immago,
 3671. Per la selva io vidi un giorno
 3672. Per la terrestre impenetrabil massa
 3673. Per le dome Provincie, e i vinti Regi
 3674. Per l'erta via, che guida, ove riluce
 3675. Per le strade del senso empie, e fallaci
 3676. Per liberarmi dal cocente ardore,
 3677. Per liberarmi da quel rio veleno,
 3678. Per lungo, faticoso, ed aspro calle,
 3679. Per me surser dal suol marmoree mura,
 3680. Per mia ventura a rivedervi io torno,
 3681. Per nero fiume, che sulfurea l'onda
 3682. Per non veder del Vincitor la sorte,
 3683. Per onorar le nostre umane inferme

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Benaco Deomeneio | VII | 111 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 205 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 240 | Sonetto |
| Leandro Oresteo | III | 159 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 285 | Sonetto |
| Sorasto Trisio | VIII | 320 | Sonetto |
| Elmante Lirceate | VI | 167 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 286 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 145 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 138 | Sonetto |
| Labisco Tereдонio | XIII | 271 | Terza rima |
| Aurisco Elafio | III | 57 | Canzonetta |
| Ramisco Mirracchio | XI | 300 | Ode-canzonetta |
| Arbante Calcidico | XIV | 38 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 229 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 76 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 79 | Ode-canzonetta |
| Arbante Calcidico | XIV | 41 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 61 | Sonetto |
| Crotingo Epineo | VIII | 130 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 51 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 211 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 109 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 149 | Sonetto |
| Tersalgo Lidiaco | XIV | 387 | Sonetto |
| Erminia Meladia | VII | 216 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 293 | Sonetto |
| Aglauro Cidonìa | II | 41 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 49 | Sonetto |

INCIPIIT

3684. Perpetuo Sempre, al cui possesso in tanti
3685. Per più d'un angue al fero tescchio attorto
3686. Per poco io crederei, che in fogge nuove,
3687. Per prender del peccato alta vendetta
3688. Per quella via, che ancor tien l'orme impresse
3689. Per quella via, che la virtute corre,
3690. Per quelle vie, che cento strali, e cento
3691. Per quelli ameni, e floridi sentieri,
3692. Per quel sentiero, onde alla gloria vanno
3693. Per tanti Serti, ond'or ti mostri adorno
3694. Per te, Donna gentil, solo al primiero
3695. Per Te nacquer miei versi, e a Te gli dono
3696. Per tollerare il sitibondo, e fello
3697. Per tua beltade, e in tua virtù sicura
3698. Per vendicarmi di ben mille offese,
3699. Per voi dal primo dì, ch'io vi mirai,
3700. Piacciati, o gran Principio delle cose,
3701. Piacciavi, o gloriose eccelse Mura,
3702. Piangea il Villano, e ognun con lui piangea
3703. Piange, e l'guardo infelice intorno gira,
3704. Piange la Tortorella, e si dispera,
3705. Pianger teco dovrei, gentil Pastore,
3706. Pianger vid'io
3707. Piangesti, Roma, e in te si vide espressa
3708. Piangete, Anime illustri, e fate prova,
3709. Pianse, e il fido Consorte, e il Padre antico
3710. Pianse il Metauro, ed a ragion, quel figlio
3711. Piansi, e cantai nel più bel fior degli anni,
3712. Pianta gentile, che nel buon terreno

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Eneto Ereo | IV | 43 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 147 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 359 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 313 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 351 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 301 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 256 | Sonetto |
| Melanto Arateo | VII | 272 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 51 | Sonetto |
| Florimbo Efirio | IX | 168 | Sonetto |
| Gantila Pelleneo | VIII | 179 | Sonetto |
| Tagete Castalio | XIV | 365 | Terza rima |
| Aristeo Cratio | V | 152 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 298 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 36 | Sonetto |
| Nicandro Tueboate | III | 207 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 258 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 42 | Sonetto |
| Palmerino Parbasio | XII | 281 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | VII | 361 | Sonetto |
| Dolasco Pierio | IX | 285 | Sonetto |
| Lucinda Coritesia | III | 185 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 156 | Ode-canzonetta |
| Polibo Emonio | III | 253 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 140 | Sonetto |
| Areste Mirsino | VIII | 84 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 23 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 82 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 20 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|------------|
| 3713. Pianta gentil, se 'l mio cor t'ama, e onora, | Megalbo Oileio | VII | 268 | Sonetto |
| 3714. Pianta son io, lo di cui verde Aprile | Fedrio Epicuriano | VI | 197 | Sonetto |
| 3715. Pianto, che sgorgi da le mie palpebre | Adimanto Autonidio | XIV | 10 | Sonetto |
| 3716. Piantò già buon cultor vigna diletta | Eritro Faresio | V | 248 | Sonetto |
| 3717. Picciol capretto, or or nato, che adorna | Orito Piliaco | IV | 326 | Sonetto |
| 3718. Picciol verme, che fra l'erba | Gelindo Teccaleio | II | 217 | Sonetto |
| 3719. Piccola nave, fuggi alle vicine | Onemio Dianio | IV | 309 | Sonetto |
| 3720. Piccola Nuvoletta, or del Carmelo, | Oriolo Miniciano | III | 213 | Sonetto |
| 3721. Piccola pianta, che si scorge appena, | Nidalmo Tiseo | II | 304 | Sonetto |
| 3722. Piena di santo ardore, o bella, o forte | Agesilo Brentico | V | 29 | Sonetto |
| 3723. Pien de la tetra vision funesta, | Nivildo Amarinzio | XIII | 337 | Terza rima |
| 3724. Pien di morte il pensier si forte ingombra | Elettra Citeria | III | 119 | Sonetto |
| 3725. Pien di quella Virtù, che lo sostiene | Lauso Clitorio | XIV | 220 | Sonetto |
| 3726. Pien d'un vago pensier, che dolcemente | Neralco Castrimeniano | V | 337 | Sonetto |
| 3727. Piene del lor natio valor primiero | Agesilo Brentico | V | 25 | Sonetto |
| 3728. Pieno del vero Dio lo sguardo mise | Ergeade Tifeo | XIV | 184 | Sonetto |
| 3729. Pietà chiesi a Licori, ed ella immoti, | Arpalio Abeatide | VI | 30 | Sonetto |
| 3730. Pietà, giustizia, ed equità s'aduna | Algindo Ileo | X | 26 | Sonetto |
| 3731. Pietà mio Dio, mio Dio, pietà, perdono: | Atelmo Leucasiano | VIII | 73 | Sonetto |
| 3732. Pietà, Morte, pietà; l'ottenga il pianto | Pelide Lidio | XIV | 328 | Sonetto |
| 3733. Pietoso Notator, se di lontano | Gelindo Teccaleio | II | 213 | Sonetto |
| 3734. Pietro, la cui mercé l'Itale scene | Alceste Priamideo | XIII | 14 | Sonetto |
| 3735. Pigra Filosofia, che veli e fasci | Armonide Elideo | XIII | 60 | Sonetto |
| 3736. Pinga d'ogni furor l'idea più viva | Astaco Elicio | VII | 78 | Sonetto |
| 3737. Pinger fece i vostr'Avi; indi dicea | Egelio Tesmiano | VIII | 139 | Sonetto |
| 3738. Pingi, Euterpe, l'Eroe: di virtù viva | Alceste Priamideo | XIII | 13 | Sonetto |
| 3739. Pingi Te stessa in maestevol Sede | Ilisso Glafride | XII | 102 | Sonetto |
| 3740. Piovàn dolce rugiada aure seconde | Megalbo Oileio | VII | 264 | Sonetto |
| 3741. Piove da' bei vostr'occhi un dolce raggio | Benaco Deomeneio | VII | 114 | Sonetto |

INCIPIIT

3742. Pittor, che il vago fanciulletto Amore
 3743. Pittor, se di formar l'immagin tenti
 3744. Pittura un di le luci sue serene
 3745. Più che d'Alghè, e d'Allor cinto la fronte
 3746. Più, che di ferro ostil, d'empio furore
 3747. Più che leggiadra sei, più che vezzosa
 3748. Più non gira lontan, già sulla testa
 3749. Più non ha il mio pensier forza, né piume
 3750. Più non udran l'Arcadi selve intorno
 3751. Più primavera omai varcate sono,
 3752. Più veloce costei, che Damma, o Pardo,
 3753. Più volte Amor di libertà pregai,
 3754. Più volte il piè rivolgo in altra terra
 3755. Più volte i miei sì gravi affanni, e tanti,
 3756. Placida ombrosa notte, il van desio
 3757. Placido figlio di colui, che i venti,
 3758. Placido rio, che da pendice amena
 3759. Placido sonno colle tarde piume
 3760. Placossi al fin la sorte, e all'or che vidi
 3761. Platani ombrosi, che in quest'almo loco
 3762. Platano antico, che dispieghi intorno
 3763. Poc'anzi un Lauro al fiumicello in riva
 3764. Poco mi resta, è ver, da solcar l'onda,
 3765. Poiché a ber su questo lito
 3766. Poiché Adamo osò tanto alzare il ciglio,
 3767. Poiché adornando il suo bel crin di fiori
 3768. Poiché ad un vate immaginoso è dato
 3769. Poiché a ferirmi del secondo telo
 3770. Poiché al fin de l'incerto aspro cammino,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Laddaco Teledamio | VII | 259 | Sonetto |
| Desippo Focense | XIV | 171 | Sonetto |
| Aristeno Parrasideo | XIV | 46 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | XII | 9 | Sonetto |
| Eliaste Macistiaco | VIII | 152 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 5 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 287 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 320 | Sonetto |
| Oriana Echalidea | XI | 187 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 154 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 353 | Sonetto |
| Alarco Erinididio | III | 9 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 342 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 340 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 380 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 308 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 35 | Sonetto |
| Ciminio Nedano | X | 73 | Sonetto |
| Nicalbo Cleonense | X | 285 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 113 | Sonetto |
| Melesigene Penelopeo | XI | 152 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 40 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 282 | Sonetto |
| Coralbo Aseo | II | 114 | Ode-canzonetta |
| Enisildo Prosidio | XI | 41 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VIII | 106 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 290 | Terza rima |
| Eustasio Oeio | V | 317 | Sonetto |
| Diodoro Delfico | XIII | 153 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|------|------------|
| 3771. Poiché alla fin dopo tant'anni, e tanti | Uranio Tegeo | I | 343 | Egloga |
| 3772. Poiché a noi riede il giorno (ahi nero giorno!) | Odalmo Apesanzio | VI | 250 | Sonetto |
| 3773. Poich'ebbe Amor con lusinghiero inganno | Eritro Faresio | V | 251 | Sonetto |
| 3774. Poich'ebbe fine il formidabil scempio, | Liseno Apaturio | VII | 364 | Sonetto |
| 3775. Poich'ebbe in forme inusitate, e nuove | Criseno Elisoneo | VI | 64 | Sonetto |
| 3776. Poiché Belgrado la superba, e forte | Laudeno | VII | 363 | Sonetto |
| 3777. Poiché cinger costei d'aspre ritorte | Aci Delpusiano | II | 8 | Sonetto |
| 3778. Poiché colui, che dalla terra sorse | Aurisco Elafio | III | 63 | Terza rima |
| 3779. Poiché con chiaro, e generoso esempio | Autone Manturese | IV | 40 | Sonetto |
| 3780. Poiché contro del Ciel superbo s'erse | Almaspe Stenicerio | VI | 7 | Sonetto |
| 3781. Poiché contro di morte etade acerba | Griseldo Toledernio | IV | 141 | Sonetto |
| 3782. Poiché costei, che m'arde a parte a parte, | Illa Orestasio | I | 197 | Sonetto |
| 3783. Poiché costei, quale in quel tristo giorno | Celisto Tegeatico | VI | 57 | Sonetto |
| 3784. Poiché d'Arcadia dentro il sacro orrore | Fibreno Melissiaco | XI | n.n. | Sonetto |
| 3785. Poiché da' suoi tenaci nodi sciolta | Eniso Pelasgo | X | 117 | Sonetto |
| 3786. Poiché da valle paludosa, ed ima, | Simonide Acheloio | XI | 310 | Sonetto |
| 3787. Poiché del Genitor la via non tenne | Acasto Larissiano | XIV | 1 | Sonetto |
| 3788. Poiché dell'empio Trace alle rapine | Tirsi Leucasio | I | 287 | Sonetto |
| 3789. Poiché del Mondo ebbe il gran Fabro eterno | Caricleo Chermario | XI | 16 | Sonetto |
| 3790. Poiché del sommo bel vera, e spirante | Benalگو Chelidorio | VI | 49 | Sonetto |
| 3791. Poiché del suo fallire Adam s'accorse, | Neralco Castrimeniano | V | 342 | Sonetto |
| 3792. Poiché de' mostri ogni feroce asprezza | Pisandro Antiniano | IV | 328 | Sonetto |
| 3793. Poiché deposto il fral terreno incarco | Eritisco Pileneo | XIII | 216 | Sonetto |
| 3794. Poiché destar pietade in voi non posso, | Eubeno Buprastio | V | 285 | Sonetto |
| 3795. Poiché d'Idalba, Amor, chiedi, ch'io scriva, | Citisso Bleninio | II | 44 | Sonetto |
| 3796. Poiché di Fille il vago, e bel sembiante | Adimanto Autonidio | X | 18 | Sonetto |
| 3797. Poiché di Gloria omai toccaste il segno, | Eritro «Faresio» | IX | 125 | Sonetto |
| 3798. Poiché d'Italia alla fatal ruina | Onemio Dianio | IV | 315 | Sonetto |
| 3799. Poiché d'Italia in ogni parte appare | Nelindo Acontinacario | VI | 239 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|--------------------|------|------|---------|
| 3800. Poiché di mille incliti fregi adorno, | Flamisto Termeo | IV | 125 | Sonetto |
| 3801. Poiché di morte in preda avrem lasciate | Aci Delpusiano | II | 5 | Sonetto |
| 3802. Poiché di morte in preda avrem lasciata | Onemio Dianio | IV | 312 | Sonetto |
| 3803. Poiché di nuove forme il cuor m'ha impresso, | Entello Epiano | V | 238 | Sonetto |
| 3804. Poiché di Tifi il glorioso Legno | Alfesibeo Cario | I | 66 | Sonetto |
| 3805. Poiché di tristo umor gravida il ciglio, | Salenzio Iromeo | VI | 285 | Sonetto |
| 3806. Poiché d'usberghi e Latin elmi infranti | Eritisco Pileneio | XIII | 216 | Sonetto |
| 3807. Poiché Febo a Piton con mille, e mille | Eustasio Oeio | V | 302 | Sonetto |
| 3808. Poiché già per tant'anni essere io soglio | Montano Falanzio | II | 278 | Sonetto |
| 3809. Poiché già tutte impallidir le cose | Ferecide Leonideio | XI | 108 | Sonetto |
| 3810. Poiché gl'insulti per lungo uso appresi | Efiria Corilea | XI | 36 | Sonetto |
| 3811. Poiché gli umili prieghi, e il lungo pianto | Eliso Euteio | V | 227 | Sonetto |
| 3812. Poiché il Fabbro divin l'eterne, e belle | Tirinto Trofeio | IV | 373 | Sonetto |
| 3813. Poiché il folle Garzon fuor dell'eterne | Eureno Licio | IV | 97 | Sonetto |
| 3814. Poiché il pomo fatal morse Colei, | Zitalce Melenidio | XII | 404 | Sonetto |
| 3815. Poiché il Tiranno dell'umane cose | Siralgo Ninfasio | I | 226 | Sonetto |
| 3816. Poiché i miei gravi error pur troppo àn desta, | Dareno Minto | III | 98 | Sonetto |
| 3817. Poiché in dura battaglia il crudo, e fero | Daletè Carnasio | VI | 93 | Sonetto |
| 3818. Poiché in mirar mio biondo crin già bianco | Cesennio Issunteo | VIII | 107 | Sonetto |
| 3819. Poiché in serica tela, o bella Clori, | Velalbo Trifiliano | V | 372 | Sonetto |
| 3820. Poiché in sonno dolcissimo di morte | Dareno Minto | III | 82 | Sonetto |
| 3821. Poiché in suo cuor da meraviglia oppressa | Dareno Minto | III | 100 | Sonetto |
| 3822. Poiché invan, mercé tua, l'Asia minaccia, | Eristo Filatridio | VII | 353 | Sonetto |
| 3823. Poiché in virtù d'un forte acceso sdegno | Alessi Cilleno | I | 13 | Sonetto |
| 3824. Poiché irata Giunone il fin prescisse | Onemio Dianio | IV | 314 | Sonetto |
| 3825. Poiché i sacranti onnipotenti carmi | Ottinio Corneo | II | 350 | Canzone |
| 3826. Poiché la bella Ebrea l'alto pensiero | Tirinto Trofeio | IV | 367 | Sonetto |
| 3827. Poiché la cara libertà perdei, | Cesennio Issunteo | VII | 141 | Sonetto |
| 3828. Poiché la forte, la pudica Sposa | Ateste Mirsinio | VIII | 84 | Sonetto |

3829. Poiché l'alto decreto in Ciel si scrisse,
 3830. Poiché la mia spietata aspra sventura
 3831. Poiché Landò, la pertinace, e dura
 3832. Poiché l'anima mia fuor del suo grave
 3833. Poiché l'aquila augusta al gran tragitto
 3834. Poiché l'artiglio de l'angel Romano
 3835. Poiché la tua virtù Ti fe' di Piero
 3836. Poiché la Vita al par del tempo corre,
 3837. Poiché le fervide ore d'estate
 3838. Poiché le mie speranze ad una ad una
 3839. Poiché l'emula immagine alfin compita
 3840. Poiché le Rime mie non son sì conte,
 3841. Poiché l'illustre, e memorando esempio
 3842. Poiché l'Immago del gran Fabbro Eterno
 3843. Poiché l'incilfro Blanco, il saggio, il giusto,
 3844. Poiché 'l mio basso stil non giunge al segno
 3845. Poiché lo spirito lasso alfin predice
 3846. Poiché lo stato suo l'alma comprende,
 3847. Poiché l'umil, devota, accesa voglia
 3848. Poiché l'uom cadde nel poter di morte,
 3849. Poiché men grave all'Uom si feo l'esiglio,
 3850. Poiché mi nega il Ciel, che più t'appresti
 3851. Poiché, mio Dio, fui sordo alla tua voce,
 3852. Poiché mi vide errar libero, e franco
 3853. Poiché Morte crudel con mano ardità
 3854. Poiché narrò la mal sofferta offesa
 3855. Poiché nel cor mille ferite, e mille
 3856. Poiché nel puro sen desti ricetta,
 3857. Poiché non ho stabile Patria, il piede

| | | | |
|---------------------|------|-----|------------|
| Dareno Minto | III | 99 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 243 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 224 | Sonetto |
| Eriilo Cleoneo | I | 126 | Sonetto |
| Orminto Gnossiano | XIII | 372 | Sonetto |
| Armando Triasio | XIV | 55 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 277 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 261 | Sonetto |
| Lisideo Ozoneo | XIV | 233 | Terza rima |
| Nicio Meneladio | IV | 274 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 150 | Sonetto |
| Zitalce Melenidio | X | 387 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniense | X | 288 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 136 | Canzone |
| Sorasto Trisio | VIII | 321 | Sonetto |
| Polindo Cautoneo | VIII | 285 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 371 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 165 | Sonetto |
| Laufilo Terio | VIII | 202 | Canzone |
| Faleso Alfeoniano | VIII | 177 | Sonetto |
| Tirside Antinoide | XI | 357 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 238 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 134 | Sonetto |
| Atreno Alittorio | X | 59 | Sonetto |
| Leucride Ionide | IV | 184 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 41 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 370 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 233 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 7 | Sonetto |

INCIPIIT

3858. Poiché non sazio ancor di sue rapine,
 3859. Poiché non sdegni, o nobil'Euridice,
 3860. Poiché nulla vi cale, o Dei protervi,
 3861. Poiché o Signor, dal fero stral di morte
 3862. Poiché, o Signore, ne lasciò dolenti
 3863. Poiché pensosa, e colla man tremante
 3864. Poiché per colpa de l'Ideo Pastore
 3865. Poiché per mia ventura
 3866. Poiché piacque agli Dei, che il Frigio Regno,
 3867. Poiché più che 'l mio corso all'aure sciolto
 3868. Poiché quel nodo, a cui formar molt'anni,
 3869. Poiché qui più d'un Appollo
 3870. Poiché rotto si vide il mar trascendere,
 3871. Poiché salisti, ove ogni mente aspira,
 3872. Poiché scioglier le rime alte, e famose
 3873. Poiché seguendo il desir vostro, o il fero
 3874. Poiché sempre è di gel chi m'arde il core,
 3875. Poiché sempre più forte a mio dispetto
 3876. Poiché serbato dall'eccidio indegno
 3877. Poiché si vide soggiogato, e vinto
 3878. Poiché son giunte all'arcade foresta
 3879. Poiché son pago di quel dolce male,
 3880. Poiché sorda qual Aspe i miei lamenti
 3881. Poiché sotto il gran sasso Aci sepolto
 3882. Poiché strazio crudel colmi di sdegno
 3883. Poi, che superbia rea l'alme più belle,
 3884. Poiché Terra coperse il grande Albano,
 3885. Poiché tornando dal famoso Fiume,
 3886. Poiché tra mille furie alfin cadeo

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|-------|----------------|
| Nadasto Licoate | III | 205 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 197 | Canzone |
| Eustasio Oeio | V | 322 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 171 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 193 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 260 | Sonetto |
| Alfesindo Criuntino | XIV | 35 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 351 | Canzone |
| Aurisco Elafio | III | 65 | Terza rima |
| Filotima Innia | IV | 119 | Sonetto |
| Teleste Ciparissiano | II | 390 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 179 | Ode-canzonetta |
| Armonide Elideo | XIV | 92 | Ottava rima |
| Arezio Gateatico | V | 123 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 30 | Sonetto |
| Trisalgo Larissate | III | 307 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 333 | Sonetto |
| Euchero Tiriano | VII | 219 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 22 | Sonetto |
| Gomero Aloneo | IX | 294 | Dirrambo |
| Crispino Dardanio | XI | n. n. | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 298 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniense | X | 293 | Terza rima |
| Eritro Faresio | V | 257 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 62 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 363 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 233 | Sonetto |
| Siringo Reteo | VIII | 305 | Sonetto |
| Tirside Antinoide | XI | 356 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 3887. Poiché udire ebbe Davidde | Ramisco Mirracchio | XI | 296 | Ode-canzonetta |
| 3888. Poiché vid'io la pallida, la rea | Almaspe Stenclerio | VI | 7 | Sonetto |
| 3889. Poiché Vincenzo colla cetra d'oro | Darisco Gortinio | VII | 192 | Sonetto |
| 3890. Poiché Vitalbo alto del Tebro onore, | Adelindo Gerenio | III | 2 | Sonetto |
| 3891. Poiché voi stesse in altre conoscete, | Alidauro Pentaside | X | 27 | Sonetto |
| 3892. Poich'in Tessaglia, e fra vil gente misto | Zitalce Melenidio | X | 389 | Sonetto |
| 3893. Poi di morte cadrà quel ferreo telo, | Anicio Traustio | V | 107 | Sonetto |
| 3894. Pompeo non già, che la Latina sorte | Nivildo Amarinzio | XIII | 325 | Sonetto |
| 3895. Ponesti pur nel basso Mondo il piede, | Arato «Alalcomenio» | IX | 149 | Sonetto |
| 3896. Ponmi, ove il Sole coll'ardente raggio | Ormido Leutronio | XI | 209 | Sonetto |
| 3897. Porgete, o Dive d'Aretusa amiche, | Rosindo Listade | VIII | 289 | Terza rima |
| 3898. Porgi a me quella tua Lira, | Citisso Bleninio | II | 53 | Ode-canzonetta |
| 3899. Porta l'insegne sue vittoriose | Anicio Traustio | VIII | 56 | Sonetto |
| 3900. Porta negli occhi un arco Persiano | Anicio Traustio | VIII | 62 | Sonetto |
| 3901. Portar fin dove nasce, e more il Sole | Pisandro Antiniano | IV | 336 | Sonetto |
| 3902. Porto da te lontano il piede, e 'l core, | Nadasto Licoate | III | 203 | Sonetto |
| 3903. Posa negando al pio Fedele, e tregua, | Orialo Minieiano | III | 219 | Sonetto |
| 3904. Pose il corno a' Tori in fronte, | Aurisco Elafio | III | 57 | Canzonetta |
| 3905. Possa morir, se più ti guardo in volto, | Nidalmo Tiseo | VIII | 241 | Sonetto |
| 3906. Possente Dio che fra gl'oscuri Abissi | Penteo Alcimedonziaco | XI | 259 | Sonetto |
| 3907. Possente Diva elettrica, | Diodoro Delfico | XIII | 154 | Ode-canzonetta |
| 3908. Posso dir, che il mio cuore è un Mongibello | Aristeo Cratio | V | 155 | Sonetto |
| 3909. Posso io sperare, o mute rupi, e sorde | Nitidio Lisiaco | XII | 218 | Terza rima |
| 3910. Posto Adamo in obbligo quel fango umile, | Uranio Tegeo | I | 331 | Sonetto |
| 3911. Poteva, e 'l dovea forse, alto Signore, | Alfesibeco Cario | VIII | 27 | Sonetto |
| 3912. Potrei col forte immaginar possente | Mireo Rofeatico | VIII | 217 | Sonetto |
| 3913. Povera disadorna Pastorella | Acamante Pallanzio | X | 12 | Sonetto |
| 3914. Poveri Fior! destra crudel vi coglie, | Fenicio Larisseo | VI | 207 | Sonetto |
| 3915. Povero cor, qual astro rio, qual fato | Acato Evoetico | XIV | 8 | Sonetto |

INCIPIIT

3916. Povero d'ogni pregio il mio pensiero,
 3917. Precipitoso, e rapido torrente,
 3918. Prega armato il buon Duce d'Israelle;
 3919. Prema oblio col piè pesante
 3920. Prence Guerrier, ch'al gran natale unisti
 3921. Prendi dissemi un giorno il Padre mio
 3922. Prendi il fucile, e dalla viva selce
 3923. Prendi, o Duce immortal, questo possente
 3924. Prese per vendicar l'onta, e l'esiglio,
 3925. Presi dietro gli affetti il cammin torto,
 3926. Presi in età più verde il camin torto
 3927. Preso a varcare arditò Pellegrino
 3928. Preso ha in uso quel Capro al bosco intorno,
 3929. Presso alla Terra, ond'ebbe Adamo esiglio,
 3930. Presso al mar la Dea di Gnido,
 3931. Presso a un ruscello, che con lucid'onde
 3932. Presso è, cor mio, che faccia a noi ritorno
 3933. Presso è il dì, che cangiato il destin rio,
 3934. Presso è quel dì (ma oh come lento, e tardo)
 3935. Presso era omai quel tempo, in cui l'etàe
 3936. Presso l'urna funebre io veggio intenti
 3937. Presso nobil Colonna, a cui d'intorno
 3938. Prestamì l'ale, Amor, ch'inutilmente
 3939. Pria che a vestir venisse il fragil manto
 3940. Pria, che de' Monti il Sol le cime indori,
 3941. Pria, che Fille io mirassi, eran di Fille
 3942. Pria, che forma si desse alla natura
 3943. Pria, che fuori di sé si fosse espresso,
 3944. Pria, che il fatale ultimo dì le spoglie

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Filotima Innia | IV | 121 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 44 | Sonetto |
| Clario Pedotrosoniano | XI | 29 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 270 | Ditrambo |
| Eneto Ereo | VII | 353 | Sonetto |
| Idalce Trofeo | XII | 98 | Sonetto |
| Aurisco Elafo | III | 69 | Egloga |
| Ilindo Paragenite | III | 383 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 40 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 284 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 8 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 35 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | VII | 80 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 161 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 328 | Ode-canzonetta |
| Galisio Enopeo | XIV | 205 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 79 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 298 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | VIII | 71 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 43 | Sonetto |
| Cluento Nettunio | VIII | 125 | Sonetto |
| Palemone Licurio | VIII | 258 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 303 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 233 | Sonetto |
| Audalgo Toledermio | X | 64 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 40 | Sonetto |
| Lamisto «Dafneo» | IX | 280 | Sonetto |
| Inalbo Eumenidio | VII | 244 | Sonetto |
| Inalbo Eumenidio | VII | 240 | Sonetto |

3945. Pria, che l'età s'avanzi, o morte assaglia
 3946. Pria che l'Eterno sapiente Duce
 3947. Pria, che l'eterno Spirto e vita, e moto
 3948. Pria che lo spirto mio si sgombri e sciolga
 3949. Pria, che torni Gesù, che un tronco ascese,
 3950. Pria chiuderò quest'occhi al sonno eterno,
 3951. Pria del manto vestir caduco, e frale,
 3952. Pria di raccomandar lo Spirto al Padre
 3953. Prima d'ogni principio a voi concesse
 3954. Principe, caro al Ciel, non fu la stella,
 3955. Principe generoso; il pregio, e l' merto
 3956. Prode Signor, che il piede
 3957. Prode Signor nel cui sublime aspetto
 3958. Prodi Guerrieri, che di Libia a scorno
 3959. Prole di tua belta nacque l'ardore,
 3960. Pronta è già la barchetta; al Mare, o Filli,
 3961. Prora, che dei su l'oceano infido
 3962. Proteo Pastore de' marinari armenti,
 3963. Provo sovente un impeto d'affetto,
 3964. Pugnan spesso fra loro amore e sdegno,
 3965. Pugnar ben spesso entro il mio petto io sento
 3966. Punta da amica man Rosalba un giorno
 3967. Punta da la fatale asta di morte,
 3968. Punto d'Ape celata infra le rose
 3969. Può ben l'empio destin, che mi diparte
 3970. Pupille care, s'ï vi miro ognora,
 3971. Pura colomba, che a seguir m'inviti
 3972. Purch'io su 'l Colle, o al biondo Tebro in riva
 3973. Pur con quest'occhi alfin visto ho l'altero

| | | | |
|-----------------------|-----|-----|----------------|
| Illa Orestasio | I | 210 | Sonetto |
| Euridalcò Corinteo | XI | 92 | Canzone |
| Aurascò Pamisiano | V | 156 | Sonetto |
| Daulde Omagiriano | XIV | 167 | Sonetto |
| Astaco Elicio | VII | 76 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 328 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 237 | Sonetto |
| Neralco Castriméniano | XII | 179 | Sonetto |
| Neralco Castriméniano | V | 337 | Sonetto |
| Simonide Acheloio | XI | 308 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 84 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | VII | 89 | Ode-canzonetta |
| Gimintio Nedano | X | 70 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 234 | Sonetto |
| Fortunio Maloetide | IV | 128 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 151 | Sonetto |
| Cimante Micénio | XIV | 116 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 259 | Sonetto |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 262 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 254 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 166 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 304 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 382 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 282 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 28 | Sonetto |
| Laurillo Geronteio | XI | 133 | Sonetto |
| Desippo Focense | XIV | 172 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 218 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 3 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|---------------------|------|-------|------------|
| 3974. Pure ad onta del forte | Eneto Ereo | III | 363 | Ode |
| 3975. Pure in tanta grandezza oh qual risplende | Eurindo Olimpico | IX | 113 | Sonetto |
| 3976. Pur giunto è 'l giorno, in cui salir si vede | Enilo Ammonio | VII | 213 | Sonetto |
| 3977. Pur io ti vidi, né gran tempo scorse | Tisameno Pelopide | VI | 325 | Sonetto |
| 3978. Pur negletta era omai tra gente amica | Mirtilo Dianidio | IX | 94 | Sonetto |
| 3979. Pur nel gran Tempio, che non ha misura, | Nivildo Amarinzio | XIV | 301 | Terza rima |
| 3980. Puro sereno ciel che i sguardi alletta, | Meronte Larisseo | XIII | 295 | Sonetto |
| 3981. Pur qual già ti bramai, con sorte amica | Amicla Orto | VII | 22 | Sonetto |
| 3982. Pur salva in porto ti ricovri o Nave | Ermildo Isauride | XIV | 187 | Sonetto |
| 3983. Pur ti risvegli, Italia, al suon guerriero | Clidemo Trivio | II | 63 | Sonetto |
| 3984. Pur ti riveggio in lagrimoso ciglio, | Cloriso Scotaneo | VII | 352 | Sonetto |
| 3985. Pur ti riveggio, o bell'Arcadia antica, | Nicasio Porriniano | XI | n. n. | Sonetto |
| 3986. Pur tra l'orror del tenebroso giorno | Ottinio Corineo | II | 342 | Sonetto |
| 3987. Pur tu fuggendo al successor comparti | Eritisco Pileneo | XIII | 215 | Sonetto |
| 3988. Pur vi riveggio, amate Selve ombrose | Alisco Tortunio | III | 29 | Sonetto |
| 3989. Pur vi riveggio, avventurose tanto | Trisalgo Larisseate | III | 307 | Sonetto |
| 3990. Pur vuol, né so se fiera, o lieta, sorte, | Rosindo Lisiade | VI | 281 | Sonetto |
| 3991. Quae nimis audaci Turres, et Moenia fronte | Cleogene Nassio | III | 353 | Distici |
| 3992. Quaggiù battendo l'ali | Agero Nonacride | III | 7 | Canzone |
| 3993. Qual Agnellina dal sentiero uscita, | Gantila Pellenco | III | 145 | Sonetto |
| 3994. Qual Alma è questa, che l'eccelse, e belle | Simonide Acheloio | XI | 307 | Sonetto |
| 3995. Qual Ape, industrie in odoroso prato, | Laristo Carmonco | VI | 235 | Sonetto |
| 3996. Qual aprono al mio sguardo Amore, e Sdegno | Tirinto Trofeo | IV | 367 | Sonetto |
| 3997. Qual Arco trionfal, qual Tempio, e quale | Ilindo Paragenite | VI | 228 | Sonetto |
| 3998. Qual Angel, cui sovvien della dolc'esca, | Olandro Pentelio | VII | 297 | Sonetto |
| 3999. Qual Aggellin, che da lontana parte | Siralgo Ninfasio | I | 220 | Sonetto |
| 4000. Qual Bambinel, che a comparire oggetto | Nicasio Porriniano | XI | 169 | Sonetto |
| 4001. Qual breve rosa, o qual caduco fiore, | Nice Euripiliana | VI | 247 | Sonetto |
| 4002. Qual buon cultor, che della terra in seno | Aristile Pentelio | VII | 71 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|-----|-----|------------|
| 4003. Qual Cacciator Fanciullo, a cui davante | Ottinio Corineo | II | 348 | Sonetto |
| 4004. Qual Cacciator per selve affaticato, | Ilindo Paragenite | VI | 223 | Sonetto |
| 4005. Qual cervetta gentil, ch'ora il desio | Silvia Licoatide | III | 333 | Sonetto |
| 4006. Qual chi altrui vuol dare morte, arditò, e franco | Daletè Carnasio | VI | 94 | Sonetto |
| 4007. Qual chi da furiosa atra tempesta | Gelindo Teccaleio | II | 212 | Sonetto |
| 4008. Qual chi per Selva, allor che tace il giorno, | Filotima Innia | IV | 110 | Sonetto |
| 4009. Qual chi talor da tempestoso, e grave | Filotima Innia | IV | 114 | Sonetto |
| 4010. Qual da ignoto lacciul preso augelletto | Zerindo Iameio | XIV | 412 | Sonetto |
| 4011. Qual da l'Ibero suol rapidamente | Parmenio Dirceo | XIV | 315 | Sonetto |
| 4012. Qual dalle piante rigogliosi innesti, | Benaco Deomeneio | VII | 101 | Sonetto |
| 4013. Qual dentro di me fassi orribil pugna? | Acamante Pallanzio | X | 9 | Sonetto |
| 4014. Qual di più lustrì al tardo volger riede | Antistio Trochio | XII | 2 | Sonetto |
| 4015. Qual di Rebecca in sen, che n'era incinto, | Araste Ceraunio | VI | 29 | Sonetto |
| 4016. Qual dolce aura soave ora mi spiega | Dubeno Erimanzio | VII | 196 | Sonetto |
| 4017. Qual dolente Usignol di ramo in ramo | Tegeso Acroniano | VI | 316 | Sonetto |
| 4018. Qual dopo fiera orribile battaglia | Adalsio Metoneo | IV | 10 | Sonetto |
| 4019. Qual d'opre esperto, e d'alta mente accorto, | Uranio Tegeo | I | 323 | Sonetto |
| 4020. Qual d'Oriente il Messaggier del giorno | Fedrio Epicuriano | VI | 197 | Sonetto |
| 4021. Quale a torrente minaccioso, irato, | Trisalgo Larisseate | XI | 391 | Terza rima |
| 4022. Quale avrò forza, e quale avrò consiglio | Elagildo Leuconio | II | 124 | Sonetto |
| 4023. Qual edera serpendo Amor mi prese | Aristeo Cratio | V | 144 | Sonetto |
| 4024. Quale il mal saggio, e contumace figlio | Dareno Minto | III | 98 | Sonetto |
| 4025. Quale il Naviglio, che per l'ampio Mare | Odisio Licurio | XII | 280 | Sonetto |
| 4026. Quale in mezzo a crudele orribil mischia | Adalsio Metoneo | IV | 26 | Sonetto |
| 4027. Quale innanzi al gran campo, ed all'altero | Celisto Tegeatiko | VI | 53 | Sonetto |
| 4028. Quale in terrestre ancor materia accolta | Agero Nonacride | III | 5 | Sonetto |
| 4029. Quale l'Augel, che sì soave canta, | Leonte Prineo | IV | 177 | Sonetto |
| 4030. Qual Elce ombrosa, che più s'erge, ed alza | Simonide Acheloio | XI | 308 | Sonetto |
| 4031. Quale orror melanconico | Parmenio Dirceo | XIV | 316 | Ode |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-----------------------|------|------|------------|
| 4032. Quale selvaggia timida cervetta, | Nicasio Porriniano | XI | 165 | Sonetto |
| 4033. Qual è tua gloria, altero nume Amore, | Pisandro Antiniano | IV | 340 | Sonetto |
| 4034. Quale un giorno sarà l'adulta speme | Alceste Priamideo | XIII | 20 | Sonetto |
| 4035. Qual fanciullin, se mira in trono assiso | Dalete Carnasio | VI | 95 | Sonetto |
| 4036. Qual feroce Leon, che assalir' abbia | Acì Delpusiano | II | 10 | Sonetto |
| 4037. Qual feroce Leon, che invitto, e franco | Perideo Trapezunzio | VI | 270 | Sonetto |
| 4038. Qual feroce Leone, a cui nel fianco | Elagildo Leuconio | II | 119 | Sonetto |
| 4039. Qual fia di noi gente più chiara al Mondo, | Mirtilo Dianidio | IX | 58 | Sonetto |
| 4040. Qual fia di noi Gente più chiara al Mondo, | Estrio Cauntino | IX | 71 | Sonetto |
| 4041. Qual fiamma alla sua sfera, al Cielo sale | Ormido Leutronio | XI | 215 | Sonetto |
| 4042. Qual Fiumicel, che se tra verdi sponde | Uranio Tegeo | I | 312 | Sonetto |
| 4043. Qual forza è questa, onde ogni cor costei | Celisto Tegeatico | VI | 56 | Sonetto |
| 4044. Qual forza io sento? e qual ignoto foco | Dafne Eurippea | VI | 89 | Sonetto |
| 4045. Qual fosse Roma al Secolo vetusto, | Filacida Luciniano | X | 258 | Sonetto |
| 4046. Qual Garzoncel affaticato, e lasso | Polimedonte Eutresio | XII | 300 | Terza rima |
| 4047. Qual già sul Mincio maestoso in atto | Illa Orestasio | I | 211 | Sonetto |
| 4048. Qual giel t'ingombra, Anima mia, qual gielo | Fiorillo Cromonio | IX | 283 | Sonetto |
| 4049. Qual gioia or sento a' nostri boschi intorno, | Cesennio Issunteo | VII | 146 | Sonetto |
| 4050. Qual gran Popolo è questo? ed in qual parte | Agatopisto Cromaziano | XIV | 21 | Sonetto |
| 4051. Qual improvviso scuotemi | Tersalgo Lidiaco | XIV | 388 | Ode |
| 4052. Qual Libico Leon, che la feroce | Eulisto Macariano | VII | 354 | Sonetto |
| 4053. Qual lupo ingordo, e pien d'ira, e di rabbia, | Adalsio Metoneo | IV | 22 | Sonetto |
| 4054. Qual Madre i Figli con pietoso affetto | Polibio Emonio | III | 251 | Sonetto |
| 4055. Qual mai m'udi sul colle aura pietosa, | Dorillo Dafneio | XIII | 167 | Sonetto |
| 4056. Qual mai Natura scelse, o di Natura | Araste Ceraunio | VI | 25 | Sonetto |
| 4057. Qual mai non vide in terra occhio, o pensiero, | Uranio Tegeo | IX | 106 | Sonetto |
| 4058. Qual mai pensier può immaginar, che quella, | Benaco Deomeneio | VII | 99 | Sonetto |
| 4059. Qual mano industrie eletto ramo toglie, | Illa Orestasio | I | 195 | Sonetto |
| 4060. Qual meraviglia io sento in sen destarmi | Protenore Attico | XII | 325 | Terza rima |

| | | | | | |
|-------|--|----------------------|------|-------|----------------|
| 4061. | Qual mesta Tortorella egra, e languente; | Cesennio Issunteo | VIII | 109 | Sonetto |
| 4062. | Qual mette novo suon Pindo e 'l torrente, | Cimante Micenio | XIV | 129 | Ottava rima |
| 4063. | Qual mi destano in petto alto stupore | Tirinto Trofeo | IV | 368 | Sonetto |
| 4064. | Qual misero Cultor, che al campo arriva | Adalsio Metoneo | IV | 2 | Sonetto |
| 4065. | Qual mi serpe nel sen vivace Ardore | Eupalte Lampeo | X | 168 | Sonetto |
| 4066. | Qual mostrò pien d'orgoglio il petto, e il volto | Araste Ceraunio | VI | 29 | Sonetto |
| 4067. | Qual navicella, che si vede in alto | Cesennio Issunteo | VII | 150 | Sonetto |
| 4068. | Qual Naviglio agitato in mezzo al Mare | Eniso Pelasgo | X | 104 | Sonetto |
| 4069. | Qual nell'autunno condensato in gelo | Clidemo Trivio | II | 69 | Sonetto |
| 4070. | Qual nell'umido suol placida giace | Audalgo Toledermio | X | 67 | Sonetto |
| 4071. | Qual Nocchier, che più volte a duro scoglio | Orsatto Cidario | III | 240 | Sonetto |
| 4072. | Qual?... non già pace; che il sofferto danno | Polimedonte Eutresio | XII | 290 | Sonetto |
| 4073. | Qual nuova luce il Colle orna, e rischiara? | Leonte Prineo | VIII | 209 | Sonetto |
| 4074. | Qual nuovo giubbilo | Lindoro Elateo | IV | 237 | Ode-canzonetta |
| 4075. | Qual nuovo lume col divin suo raggio | Laufilo Terio | VIII | 193 | Canzone |
| 4076. | Qualora il mio Signor dal cocchio scende | Acasto Lampeatico | V | 5 | Sonetto |
| 4077. | Qualora io penso, e qualor gli occhi io volgo | Nidalmo Tiseo | II | 333 | Canzone |
| 4078. | Qualora io veggio in bel seren le Stelle, | Nidalmo Tiseo | II | 301 | Sonetto |
| 4079. | Qualor alla voragine d'Averno | Ramisco Mirracchio | XI | 284 | Sonetto |
| 4080. | Qualor a mirar te, Signor, m'appiglio, | Polimedonte Eutresio | XI | n. n. | Sonetto |
| 4081. | Qualor avido il guardo in Clori io fiso, | Emiro Plausteriano | VI | 192 | Sonetto |
| 4082. | Qualor co i lumi di mia mente io guardo | Cloriso Scotaneo | VII | 189 | Sonetto |
| 4083. | Qualor colei, per cui mio cor sospira, | Acasto Lampeatico | V | 2 | Sonetto |
| 4084. | Qualor colui, che i miei pensier governa | Sorasto Trisio | VIII | 321 | Sonetto |
| 4085. | Qualor concedo alla notturna stanza | Siringo Reteo | I | 260 | Sonetto |
| 4086. | Qualor con gli occhi del pensier vi guardo, | Ateste Mirsinio | VIII | 91 | Terza rima |
| 4087. | Qualor con troppa accesa brama interna | Dareno Minto | III | 91 | Sonetto |
| 4088. | Qualor costei, che sembra agli atti, al viso | Benaco Deomeneio | VII | 117 | Sonetto |
| 4089. | Qualor da me scacciar cerco, e m'ingegno | Acasto Lampeatico | V | 11 | Sonetto |

INCIPIIT

4090. Qualor del chiaro estinto Atleta io canto
 4091. Qualor dell'Oceano i flutti annera
 4092. Qualor di strali carco
 4093. Qualor ferita vien tigre superba,
 4094. Qualor fra Ninfe in bel soggiorno assiso
 4095. Qualor la Donna umil verso le stelle
 4096. Qualor l'Alma sia giunta a creder vera
 4097. Qualor mi specchio di Nereo sul lito
 4098. Qualor mi volgo indietro, e a' più begli anni,
 4099. Qualor ne' boschi, e nelle valli ombrose
 4100. Qualor nobil vaghezza il cuor ti prenda
 4101. Qualor peccai, tema, e viltà turbato
 4102. Qualor rivolgo a te Germana il ciglio,
 4103. Qualor spiego ad Irene i miei tormenti,
 4104. Qualor tra' miei pensier men vo sospeso,
 4105. Qualor tuo sommo merto il premio eccede,
 4106. Qualor tuo sommo merto il premio eccede,
 4107. Qual or vegg'io non sol le sculte forme
 4108. Qual Pastrello, che sul piano erbose
 4109. Qual pecorella abbandonata, e sola,
 4110. Qual Pecorella, il magro fianco, e smunto
 4111. Qual Pellegrin, che dal viaggio stanco
 4112. Qual Pellegrin, che desioso il piede
 4113. Qual Pellegrin, che sul morir del giorno
 4114. Qual per cieco desio correndo all'esca,
 4115. Qual per l'onroso Mar di Galilea
 4116. Qual per nevi, e per pioggia inonda, e ingrossa
 4117. Qual per questi occhi miei più dolce oggetto
 4118. Qual presa fera in cittadino tetto,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|---------|
| Laddaco Teledamio | VII | 261 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 221 | Sonetto |
| Trisalgo Larissate | III | 322 | Canzone |
| Frondisio Leonideio | V | 359 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 3 | Sonetto |
| Faleso Alfeoniano | VIII | 176 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 285 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 238 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 83 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 178 | Sonetto |
| Ilisso Glafiride | XII | 101 | Sonetto |
| Araste Ceraunio | VI | 27 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 321 | Sonetto |
| Benalgo Chelidorio | VII | 124 | Sonetto |
| Forbante Ippodamico | VII | 233 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | xiv | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 185 | Sonetto |
| Aristeno Parassideo | XIV | 44 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 4 | Sonetto |
| Inalbo Eumenidio | VII | 243 | Sonetto |
| Mirtilde Langiano | III | 188 | Sonetto |
| Eladio Maleo | V | 208 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 109 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 246 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 283 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 115 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 19 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 46 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 277 | Sonetto |

4119. Qual Proteo, il Ben sotto diverse spoglie
 4120. Qual pruova Aquila i figli, e loro fassi
 4121. Qual rio, che divertito in regio parco
 4122. Qual s'alza simulacro a me davante
 4123. Qual se ad uscir dalla spelonca fuore
 4124. Qual se da falce è tocco, e via reciso
 4125. Qual se formato dall'impura massa
 4126. Qual, se innocente incauta Lodoletta
 4127. Qual se per arte, o per destino ignoto
 4128. Qual si presenta mai tenero oggetto
 4129. Qual solea farsi il Tebro, allor che cinti
 4130. Qual sotto l'ombra mesto augel si lagna,
 4131. Qual stanco Peregrin, che poi che sorge
 4132. Qual sull'inferme piume egro, che giace,
 4133. Qual sull'Ionio, o sull'Egeo spumante
 4134. Qual sul meriggio, se da nube oscura,
 4135. Qual talor per grande tratto in Ciel s'accende
 4136. Qual timido Nocchier, che quasi assorto
 4137. Qual, togliendo a la notte il velo oscuro,
 4138. Qual Tu pingi Costei? Togli a quel ciglio
 4139. Qualunque dotto ingegno a lodar prende,
 4140. Qualunque uom vide il mio primo colore,
 4141. Qual Uom, che all'alto grido disonora
 4142. Qual uom, che chiuso in cupa, orrida, e mesta
 4143. Qual Uom, che per gran cura a capo chino
 4144. Qual uomo oppresso d'affannosa febre
 4145. Qual Uomo, o quale Eroe lungo Ippocrene
 4146. Qual uomo unqua non uso a gir per l'onde,
 4147. Qual Uom, qual Dio, mentre l'Europa è in armi,

| | | | |
|---------------------|------|-------|------------|
| Uranio Tegeo | I | 322 | Sonetto |
| Araste Ceraunio | VI | 23 | Sonetto |
| Enotro Pallanzio | III | 122 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 23 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 44 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 327 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | VII | 349 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 282 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 327 | Sonetto |
| Audalgo Toledermio | X | 66 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 95 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 17 | Sonetto |
| Placisto Amitaonio | VI | 261 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 375 | Sonetto |
| Nicalbo <Cleonense> | III | 388 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 96 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 135 | Sonetto |
| Sorasto Trisio | VIII | 322 | Sonetto |
| Eaco Panellenio | XIII | 183 | Sonetto |
| Nidastio Pegate | X | 303 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 39 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 74 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 104 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 303 | Sonetto |
| Oriana Echalea | XI | 190 | Terza rima |
| Adimanto Autonidio | XIV | 15 | Terza rima |
| Tersindo Drianteo | XI | n. n. | Canzone |
| Palemone Licurio | VIII | 259 | Sonetto |
| Amicla Orio | VII | 19 | Sonetto |

INCIPIIT

4148. Qual Uom sen va talor, cui di repente
 4149. Qual vasto fiume impetuoso, e fiero
 4150. Qual vecchio, e già stanco Nocchier, che a sorte,
 4151. Qual veggio il Tebbro andar lieto, e fastoso
 4152. Qual verso il Sol, che sì l'adorna, e abbella,
 4153. Qual villanello col suo ferro adunco
 4154. Quam ferus Aegeo super astitit aequore! quanta
 4155. Quand'io credea, che in me gli ardori intensi
 4156. Quand'io giunsi d'Amor nell'empia corte
 4157. Quand'io penso all'Angel, che dal Ciel venne,
 4158. Quand'io ripenso a le stagioni andate,
 4159. Quand'io sto innanzi a que' due lumi bei
 4160. Quand'io talor rivolgo il mio pensiero
 4161. Quando addivien, che intorno gli occhi giri
 4162. Quando al chiaror de l'alba mattutina
 4163. Quando alcun bene l'intelletto apprende,
 4164. Quando a legger, Morei, prendo i tuoi versi,
 4165. Quando a l'Eliso la gran Donna scese,
 4166. Quando al Figliol su la Sidonia arena
 4167. Quando al gradito altrui dolce riposo
 4168. Quando all'antica età volgo il pensiero,
 4169. Quando, alma mia, da la prigion dolente
 4170. Quando al nido natio volgesti il tergo,
 4171. Quando Amor m'invescò tenero ancora,
 4172. Quando Amor per suo diletto
 4173. Quando a più forte coraggiosa guerra
 4174. Quando apparve il Sol, che adori,
 4175. Quando apre gl'occhi la mia Ninfa, il Sole
 4176. Quando a tergo mi volgo, e il guardo giro

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Adalsio Metoneo | IV | 11 | Sonetto |
| Darisco Gortinio | VII | 191 | Sonetto |
| Flamisto Terneo | IV | 126 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 324 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 56 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 12 | Sonetto |
| Corineo Lessio | III | 395 | Distici |
| Coreso Evanziano | V | 175 | Sonetto |
| Inaste Dindimenio | VII | 248 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 319 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 60 | Sonetto |
| Dariso Elidonio | XIII | 140 | Sonetto |
| Euridalco Corinteo | XI | 75 | Sonetto |
| Alinda Panichia | VII | 10 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 274 | Canzone |
| Daulide Omagririano | XIV | 167 | Sonetto |
| Argino Calcodonteo | XI | 13 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 7 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 113 | Sonetto |
| Telestes Ciparissiano | II | 391 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 225 | Sonetto |
| Corilla Olimpica | XIII | 137 | Sonetto |
| Echeno Eurimedonzio | VI | 108 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 388 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 154 | Ode-canzonetta |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 307 | Terza rima |
| Vallesio Gareatico | VI | 341 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 249 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 65 | Sonetto |

4177. Quando averrà com'io pur credo, e spero
 4178. Quando chiamarsi al dolce onor di Madre
 4179. Quando chiari, e tranquilli i giorni nostri
 4180. Quando Clemente, nell'età più bella
 4181. Quando colei, ch'io già fanciullo amai,
 4182. Quando coll'aurea luce il dì nascente
 4183. Quando coll'occhio della mente io scerno,
 4184. Quando col nome di sua sposa bella
 4185. Quando con gli occhi della mente io miro
 4186. Quando da duo begli occhi offerse Amore
 4187. Quando dal Chaos orrido, e deforme,
 4188. Quando dall'Alpi il barbaro Anniballe,
 4189. Quando dall'alto a noi drizzò le penne
 4190. Quando dall'urne oscure
 4191. Quando dal patrio suolo al Reno argente
 4192. Quando da mille affanni oppresso il cuore
 4193. Quando da voi, che del mio cor le chiavi
 4194. Quando de l'Asia la città reina,
 4195. Quando del Ciel per l'ampie strade, e belle
 4196. Quando della prigione, ove sei chiusa,
 4197. Quando di duo bei lumi il dolce strale
 4198. Quando di sé più, che del Sol vestita,
 4199. Quando di tue Virtudi il santo, altero
 4200. Quando di Turbe ostili ampio torrente
 4201. Quando Eugenio pugnò, del gran Clemente
 4202. Quando fansi dappresso agli occhi miei
 4203. Quando Febo mal saggio i suoi destrieri
 4204. Quando Fetonte pel grand'aer vano
 4205. Quando fondò dell'immortal sua Fede

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Mirteno Melpoe | XI | 155 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 124 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 139 | Sonetto |
| Ornido Leutronio | XI | 212 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 52 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 48 | Sonetto |
| Cleante Corintense | XI | 31 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 21 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 332 | Sonetto |
| Alfisebo Cario | I | 59 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 277 | Sonetto |
| Silvillo Coritense | X | 361 | Sonetto |
| Termisto Marateo | VIII | 328 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 178 | Canzone |
| Ramisco Mirracchio | XI | 276 | Sonetto |
| Alinda Panichia | VII | 12 | Sestina |
| Alessi Cillenio | I | 3 | Sonetto |
| Virmino Climenio | XIV | 409 | Sonetto |
| Amicla Orio | VII | 22 | Ode-canzonetta |
| Arpalio Abeatide | VI | 38 | Sonetto |
| Linco Telpusio | III | 170 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 169 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 234 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | III | 346 | Sonetto |
| Eneto Ereo | III | 362 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 319 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 21 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 109 | Sonetto |
| Alfisebo Cario | I | 57 | Sonetto |

INCIPIIT

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-----------------------|------|------|---------|
| 4206. Quando fra i gridi delle Perse schiere | Mirtilde Langiano | III | 387 | Sonetto |
| 4207. Quando giù da i gran Monti bruna bruna | Polibo Emonio | III | 257 | Sonetto |
| 4208. Quando gl'occhi son lungi dall'oggetto, | Filacida Luciniano | X | 262 | Sonetto |
| 4209. Quando il buon Genio di mia sorte amico | Nivildo Amarinzio | XIII | 320 | Sonetto |
| 4210. Quando il celeste Messagero, eletto | Rivisco Smirnense | XII | 334 | Sonetto |
| 4211. Quando il core era mio, tranquille l'ore | Nosside Ecalia | V | 364 | Sonetto |
| 4212. Quando il gran Pico a noi scese dal Cielo | Alfesileo Cario | I | 56 | Sonetto |
| 4213. Quando il gran Re, che ha sovra l'onde impero, | Mireo Rofeatico | II | 228 | Sonetto |
| 4214. Quando il gran Scipio da l'ingrata terra, | Comante Eginetico | XIII | 119 | Sonetto |
| 4215. Quando il Pianeta, che a noi porta il giorno | Eubeno Buprastio | XII | 44 | Sonetto |
| 4216. Quando il Pittore, ad animar rivolto | Dareno Minto | III | 102 | Sonetto |
| 4217. Quando il più chiaro Parlator d'Atene | Agatopisto Cromaziano | XIV | 23 | Sciolti |
| 4218. Quando il tempo, ed il loco, ov'io perdei | Nice Euripiliana | VI | 246 | Sonetto |
| 4219. Quando il verno a far legne al Bosco spingene | Nivildo Amarinzio | X | 343 | Egloga |
| 4220. Quando i' men vo verso l'Ascrea Montagna, | Tirsi Leucasio | I | 282 | Sonetto |
| 4221. Quando in me risvegliossi il bel desio, | Cleote Literio | VII | 157 | Sonetto |
| 4222. Quando io mi posi ad adorar costei, | Anicio Traustio | V | 106 | Sonetto |
| 4223. Quando io vidi Costei sul giovanile | Daletè Carnasio | VI | 93 | Sonetto |
| 4224. Quando la bella Europa, oh Dio! lasciai, | Olimpio Batilliano | IV | 301 | Sonetto |
| 4225. Quando la cetra flebile | Polifilo Alfeio | XIV | 347 | Ode |
| 4226. Quando la Fé, Signor, di sfera in sfera | Eritro Faresio | V | 246 | Sonetto |
| 4227. Quando la Giovinetta d'Oriente | Siralgo Ninfasio | I | 232 | Sonetto |
| 4228. Quando l'alma natura a formar prese, | Uranio Tegeo | I | 330 | Sonetto |
| 4229. Quando l'Alma Real vider le Stelle. | Uranio Tegeo | I | 315 | Sonetto |
| 4230. Quando l'alme di Pindo imperatrici | Aristeno Parrasideo | XIV | 45 | Sonetto |
| 4231. Quando l'alta di Dio mente infinita | Eubeno Buprastio | XII | 49 | Sonetto |
| 4232. Quando l'alta immortal Figlia di Eunielo | Arelmo Leucasiano | XII | 11 | Sonetto |
| 4233. Quando la mente al gran decreto eterno | Illa Orestasio | I | 202 | Sonetto |
| 4234. Quando la mente vostra il guardo attento | Fabillo Giunonio | VII | 229 | Sonetto |

4235. Quando la noia del cammin già corso
 4236. Quando la sera sul tranquillo Mare
 4237. Quando lasciò del suo Ticin la sponda,
 4238. Quando le belle, angeliche, serene
 4239. Quando l'età future un dì sapranno,
 4240. Quando l'eterno sdegno entro un profondo
 4241. Quando le vostre colle mie pupille
 4242. Quando lieto men giva, e baldanzoso
 4243. Quando l'immortal Donna al Ciel fu scorta
 4244. Quando l'ira di Dio stanca non puote
 4245. Quando lungi da voglia indegna, e vile,
 4246. Quando mai qualche tregua ho dal dolore,
 4247. Quando Maria con tanta Gloria, e tanto
 4248. Quando Maria le candid'ali aperse
 4249. Quando Maria per l'ampie vie de' venti
 4250. Quando Maria su vaga nube aurata
 4251. Quando Matilde al suo Sepolcro accanto
 4252. Quando meco talor penso a quel die,
 4253. Quando mi accese in seno il primo fuoco
 4254. Quando mi giunse al cor quel raggio ardente,
 4255. Quando mira, Madonna, in te la luce
 4256. Quando mi volgo a tergo, e all'aspro, e duro
 4257. Quando ne l'Astro, che per lui si accese
 4258. Quando nella più verde età novella
 4259. Quando nel patrio Egitto
 4260. Quando non era ancor chiusa nell'urna
 4261. Quando nuovo ad amare incominciai
 4262. Quando, o Coppia Real, per fausto evento
 4263. Quando, o gran Donna, il Nome, ed il Soggetto

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------|
| Tamarisco Alagonio | XIII | 393 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 237 | Sonetto |
| Orialo Minieano | III | 224 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | VI | 65 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 30 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 99 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 371 | Sonetto |
| Coreso Evanziano | V | 177 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 27 | Sonetto |
| Alceta Eseno | XIII | 28 | Sonetto |
| Damisto Aristodemio | VIII | 133 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 329 | Sonetto |
| Palemone Licurio | VIII | 262 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 269 | Sonetto |
| Lauso Clitorio | XIV | 219 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 168 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 285 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniense | X | 292 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 283 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 81 | Sonetto |
| Damisto Aristodemio | VIII | 134 | Sonetto |
| Licida Orcomenio | IV | 189 | Sonetto |
| Nidasio Leuttroniense | XIII | 319 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 46 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | IX | 253 | Cantata |
| Ormonte Pereteo | VI | 259 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 316 | Sonetto |
| Arenio Triense | XIV | 48 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 114 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--|-----------------------|------|------|----------------|
| 4264. Quando partì dalla natia sua stella | Elenco Bocalide | VI | 128 | Sonetto |
| 4265. Quando partì da me ver la sua sfera | Crateo Ericinio | V | 184 | Sonetto |
| 4266. Quando penso a i consigli di ragione, | Nivildo Amarinzio | X | 309 | Sonetto |
| 4267. Quando, perché racquisti la ragione | Silvia Licoatide | III | 332 | Sonetto |
| 4268. Quando, per colpa del fatal tiranno | Polifilo Alfeio | XIV | 346 | Sonetto |
| 4269. Quando per girne al Ciel di morte a scherno, | Tirsi Leucasio | I | 294 | Sonetto |
| 4270. Quando per morte al fin del suo bel frate | Virmindo Climenio | XIV | 408 | Sonetto |
| 4271. Quando, per rara sorte, avvien, ch'io veggia | Benaco Deomeneio | VII | 105 | Sonetto |
| 4272. Quando più tormentoso il duol m'ingombra, | Elettra Citeria | III | 116 | Sonetto |
| 4273. Quando quaggiù del grand'Eugenio scese | Epineto Isiate | III | 367 | Sonetto |
| 4274. Quando ripenso a quel funesto giorno, | Cerinto Alcmeonio | VII | 129 | Sestina lirica |
| 4275. Quando s'appressa a me la donna mia | Filacida Luciniano | X | 248 | Sonetto |
| 4276. Quando sapran, che un dì vinti, e domati | Eritro Faresio | V | 244 | Sonetto |
| 4277. Quando sarà, che de i begli occhi il Sole | Leonte Prineo | IV | 180 | Sonetto |
| 4278. Quando s'asconde il sol nell'Orizzonte | Antistio Trochio | XII | 8 | Sonetto |
| 4279. Quando scendeva ne le valli inferne | Autonide Saturniano | XIV | 57 | Sonetto |
| 4280. Quando scese tra noi l'Anima bella, | Ardenio Platanio | VIII | 64 | Sonetto |
| 4281. Quando Scipio la mano entro la chiama | Cleomanto <Tasiano> | III | 354 | Sonetto |
| 4282. Quando scorrean per le Affricane tende | Euridamante Cassiopeo | XIV | 193 | Sonetto |
| 4283. Quando stese la mano al gran lavoro | Nicasio Porriniano | XI | 166 | Sonetto |
| 4284. Quando sul doppio di virtù sentiero, | Eurialo Liceano | VII | 223 | Sonetto |
| 4285. Quando sull'ali io vo d'un mio pensiero | Clorano Alesiceate | VII | 179 | Sonetto |
| 4286. Quando sulle acque del Nocchier Romano | Ormido Leuttronio | XI | 214 | Sonetto |
| 4287. Quando sul Tebro il fier Caton già sazio | Cimante Micenio | XIII | 93 | Sonetto |
| 4288. Quando talor mi volgo a mirar queste | Alinda Panichia | VII | 6 | Sonetto |
| 4289. Quando talor mi volto addietro, e guardo | Alessi Cillenio | I | 21 | Sonetto |
| 4290. Quando tra noi l'eterno Figlio nacque | Tegeso Acroniano | VI | 324 | Sonetto |
| 4291. Quando tu in aria di pietà risplendi, | Aristeo Cratio | V | 152 | Sonetto |
| 4292. Quando Tullia con fronte alta e sicura | Nivildo Amarinzio | XIII | 325 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-------|----------------|
| 4293. Quando un giorno a Madonna Amor mi offerse, | Linco Telpusio | III | 167 | Sonetto |
| 4294. Quando vaga d'onor sciolgo al pensiero | Silvia Licoatide | III | 325 | Sonetto |
| 4295. Quando vedrò l'aspre catene infrante, | Ermonide Epirio | XIII | 220 | Sonetto |
| 4296. Quando veggio apparir dall'Oceano | Acasto Lampeatico | V | 12 | Sonetto |
| 4297. Quando venne fra voi, d'Arezia o Belle, | Autone Manturese | IV | 28 | Sonetto |
| 4298. Quando verrà dell'ira il fatal giorno, | Eurialo Liceano | VII | 224 | Sonetto |
| 4299. Quando vibrò da' vostri lumi Amore | Palemone Licurio | II | 375 | Sonetto |
| 4300. Quando vide la Fé sotto il tuo impero | Uranio Tegeo | I | 313 | Sonetto |
| 4301. Quando vide Satan Morte veloce | Nidasio Leuttroniense | XIII | 318 | Sonetto |
| 4302. Quando volgo la mente al divin volto | Gantila Pellenceo | III | 141 | Sonetto |
| 4303. Quant'è, ch'io sospirava, e ch'io piangea | Nidalmo Tiseo | II | 306 | Sonetto |
| 4304. Quant'è dal Nilo all'onde Caspe, e quanto | Diante Prosenze | V | 196 | Sonetto |
| 4305. Quante fiате il Sol dell'Oriente | Idaste Pauntino | III | 152 | Sonetto |
| 4306. Quante fiате mi dicesti, Amore: | Clarisco Egireo | V | 168 | Sonetto |
| 4307. Quante fiате, o troppo incauto core, | Montano Falanzio | II | 282 | Sonetto |
| 4308. Quante ha quell'olmo foglie, | Euganio Libade | II | 164 | Canzone libera |
| 4309. Quante, oh quante ingorde fiere | Vallesio Gareatico | VI | 335 | Sonetto |
| 4310. Quante volte promisi a un giusto sdegno | Alessi Cillenio | I | 6 | Sonetto |
| 4311. Quante volte sull'ali al mio pensiero | Eladio Maleo | V | 207 | Sonetto |
| 4312. Quanto a ragione il Giovine Pelleo | Argesto Dafneo | XI | n. n. | Sonetto |
| 4313. Quanto cieco fu l'uomo, allorché altero | Orildo Berenteatico | VII | 316 | Sonetto |
| 4314. Quanto è dolce, o mia Clori, il tuo bel canto! | Elenco Bocalide | VI | 150 | Sonetto |
| 4315. Quanto l'Alma natura a formar prese, | Uranio Tegeo | I | 330 | Sonetto |
| 4316. Quanto l'ingiuriosa età fatale | Alfesibeo Cario | I | 66 | Sonetto |
| 4317. Quanto perfetta sia l'eterna Cura, | Arezio Gateatico | V | 125 | Sonetto |
| 4318. Quanto più dal principio di mia vita, | Fabillo Giunonio | VII | 230 | Sonetto |
| 4319. Quanto sei bella, o Lidia ! Io veggio il fiume | Montano Falanzio | II | 281 | Sonetto |
| 4320. Quant'osi, o Morte! In pochi rei momenti | Cleone Epitesse | VII | 161 | Sonetto |
| 4321. Quanto vi deggio mai, vergini Dive | Orildo Berenteatico | VII | 316 | Sonetto |

INCIPIIT

4322. Quanto volete, o Nuvole,
 4323. Quantunque l'orme tue superbe antiche
 4324. Quasi la voce di soave cigno
 4325. Quasi un popol selvaggio, entro del cuore
 4326. Que' fieri lacci, onde il mio core avvolsi,
 4327. Quegli, che spira ovunque vuole, e muove
 4328. Quei che a Te ved' intorno Augusti Figli,
 4329. Quei che colà di rozze avene al suono
 4330. Quei, che dal centro delle cose muove,
 4331. Quei, che maligno a sì funesta sera
 4332. Quei, che primiero per invidia asperse
 4333. Quei voti, o Pio, che un dì superba e strana
 4334. Quel bel viso, che a duolo, e a pianto sfida,
 4335. Quel ben, che mai non muor, da cui quel santo
 4336. Quel, bench' oppresso, non estinto ancora
 4337. Quel candido Agnellin, che in questo seno
 4338. Quel Capro maladetto ha preso in uso
 4339. Quel, che a Dio fu nel gran principio appresso,
 4340. Quel, che appare colà, languido rio
 4341. Quel, che d'Adria in difesa il Ciel già diede,
 4342. Quel, che dà legge dal suo Trono augusto
 4343. Quel, che infinito prende esser superno
 4344. Quel che in riva del mar Ligure nacque
 4345. Quel, che l'Aurelio, ed il Traian sormonta
 4346. Quel, che lunga stagion sì mi distrinse
 4347. Quel, che miri a sinistra altero Monte
 4348. Quel, che Patria gentil ora tu plori
 4349. Quel, che scaltro, e maligno entro al deserto
 4350. Quel, che termine al mar, quand'anco è in ira,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Lindoro Elateo | IV | 234 | Ode-canzonetta |
| Filidoro Meonidense | XIII | 248 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 405 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 113 | Sonetto |
| Orlido Berenteatico | VII | 313 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 163 | Sonetto |
| Ilisso Glafride | XII | 101 | Sonetto |
| Falcisco Caristio | XI | n.n. | Sonetto |
| Aurisco Elafo | III | 39 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 80 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 279 | Sonetto |
| Egisto Iparneo | XIV | 183 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 385 | Sonetto |
| Adelno Deomeneio | VIII | 17 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 22 | Sonetto |
| Olimpio Batilliano | IV | 302 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 151 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 52 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | V | 160 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VI | 55 | Sonetto |
| Aberisto Temidense | XI | 3 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | VII | 287 | Sonetto |
| Doriclo Dioneo | XIV | 280 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 67 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 83 | Sonetto |
| Nicalbo Cleonense | X | 292 | Sonetto |
| Palmerino Parebasio | XII | 282 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VI | 54 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | XI | 393 | Terza rima |

4351. Quel, che tiene in mia mente alto ricetto,
 4352. Quel, che t'offre l'Arcadia, umil suo canto
 4353. Quel denso nuvol rio, che in lontananza
 4354. Quel desir folle, che ne' più verd'anni
 4355. Quel dì, che al Ciel costei prestì, e repenti
 4356. Quel dì, che giunse di Parnaso al Monte
 4357. Quel dì, che in vesta sanguinosa, e bruna
 4358. Quel dì, che tua mercé, cortese Amore,
 4359. Quel dì, ch'io vidi, o mio fedel Montano,
 4360. Quel dì d'oscura tinto orribil ombra,
 4361. Quel dì funesto, in cui di bruno ammantò
 4362. Quel Dio che, sciolto il giogo, al gran tragitto,
 4363. Quel Dio, che solo fa splendere eletta
 4364. Quel dì! Quel dì! No; per mille anni, e cento
 4365. Quel dì, Signor, che la tua destra ottenne
 4366. Quel divin fuoco di valor sovrano,
 4367. Quel di virtude vivo raggio eletto,
 4368. Quel dolce Strale, onde piagar solea
 4369. Quel faggio umil, che di Dorinda impresso
 4370. Quel faretrato Arciero,
 4371. Quel fervido affetto,
 4372. Quel fiume ove è di Maestà ripieno,
 4373. Quel flebil rio, che urta fra sasso e sasso,
 4374. Quel freddo sasso fra que' due Cipressi
 4375. Quel genio io son, che di timor disombra,
 4376. Quel Giove adunque, che potea di strali
 4377. Quella bell'Alma, che dal vivo lume
 4378. Quella beltà, che a Dio n'unisce, e fura
 4379. Quella, ch'ambe le mani entro la chioma

| | | | |
|----------------------|------|-----|--------------------|
| Aristeo Cratio | V | 148 | Sonetto |
| Alessi Cilleno | IX | 118 | Sonetto |
| Tirindo Lusiano | XI | 378 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 300 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VI | 53 | Sonetto |
| Ornido Leutronio | XI | 238 | Canzone |
| Clidemo Trivio | II | 68 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 13 | Sonetto |
| Griseldo Toledernio | IV | 141 | Sonetto |
| Arcesio Izzano | XIII | 48 | Sonetto |
| Arcesio Izzano | XIII | 49 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 305 | Sonetto |
| Iperide Focéo | XIII | 266 | Sonetto |
| Nidastio Pegate | X | 302 | Sonetto |
| Laonico Parorio | XII | 145 | Terza rima |
| Alfesibeo Cario | I | 58 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 53 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 67 | Sonetto |
| Tisameno Pelopide | VI | 326 | Sonetto |
| Arbio Gortiniano | VII | 37 | Canzone |
| Mireo Rofeatico | IX | 273 | Cantata (parte II) |
| Erifilo Criuntino | XII | 36 | Sonetto |
| Acato Evoetico | XIV | 8 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 287 | Sonetto |
| Rosmiro Celenio | XIV | 359 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 6 | Sonetto |
| Melesigene Penelopeo | XI | 151 | Sonetto |
| Cloristo Meradio | VIII | 121 | Sonetto |
| Oriolo Miniciano | III | 221 | Sonetto |

INCIPIIT

4380. Quella, che, alzando fiammeggiante spada,
 4381. Quella, ch'ebbe in Sparta il regno,
 4382. Quella, che dell'altrui ben si rattrista,
 4383. Quella, che il cor dolente aggrava, e stringe,
 4384. Quella, che in man di Titiro contento
 4385. Quella, che m'ange il sen, cura molesta,
 4386. Quella, che nacque al picciol Reno in riva,
 4387. Quella, che ora sul destro, ora sul manco
 4388. Quella, che tanto, e Sorgia, ed Arno onora,
 4389. Quella che vanta per suo manto il Sole
 4390. Quella, che veggio intorno ir folgorando,
 4391. Quella, ch'io nutro in mio pensiero interno,
 4392. Quella col crin, di cui gian l'aure in traccia,
 4393. Quella, cui sempre il plettro mio celebra,
 4394. Quella del negro obbligo Donna nimica,
 4395. Quella Donna, che vedi il guardo altero
 4396. Quella fiamma sì viva, ardente, e forte,
 4397. Quella fierrezza a' miei desir nemica,
 4398. Quell'Agnelletta, che vezzosa tanto
 4399. Quella incontro d'Amore alma superba
 4400. Quella, in cui videsi
 4401. Quella io son, o Mortal, che ignota al Mondo
 4402. Quell'alta Donna, che nel cuor mi siede,
 4403. Quell'alto Amor, che da' begli occhi io trassi
 4404. Quell'Amor, che del tutto è il Mastro eterno,
 4405. Quella morio, se può chiamarsi morte
 4406. Quella nave, che or franta, e in secca arena,
 4407. Quella nel Cielo accesa eterna vampa,
 4408. Quella, o sacro Orator, faconda piena,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Nedisto Collide | IV | 267 | Canzone |
| Elenco Bocalide | VI | 130 | Ode-canzonetta |
| Aiace Giardaneo | XI | 15 | Sonetto |
| Eliaste Macistiaco | VIII | 150 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 29 | Sonetto |
| Eliaste Macistiaco | VIII | 151 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 100 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | III | 343 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 211 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 180 | Sestina |
| Silvia Licoatide | III | 326 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 102 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 252 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 280 | Sonetto |
| Citiso Bleninio | III | 351 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 101 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 204 | Sonetto |
| Orildo Berenteatiko | VII | 311 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 371 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 76 | Sonetto |
| Numicio Filosorgio | XII | 265 | Ode-canzonetta |
| Cloanto Epizio | VII | 167 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 102 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 279 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 98 | Sonetto |
| Aulideno Melichio | VI | 49 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 104 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 149 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 355 | Sonetto |

| | | | | |
|--|----------------------|------|------|----------------|
| 4409. Quella parte, che in noi vive immortale | Cratéo Ericinio | V | 183 | Sonetto |
| 4410. Quella perla, | Lindoro Elateo | IV | 235 | Ode-canzonetta |
| 4411. Quella pianta gentì, ch'avea battuta | Dariso Elidonio | XIII | 143 | Sonetto |
| 4412. Quella pietà, che te, Signor, già prese, | Idaste Pauntino | III | 147 | Sonetto |
| 4413. Quella pietà, con cui, Sommo Signore, | Adelmo Deomeneio | VIII | 18 | Sonetto |
| 4414. Quella Quercia alta, e frondosa, | Orialo Minieano | III | 227 | Sonetto |
| 4415. Quella quercia, ch'or tanto alta, e superba | Nidalmo Tiseo | II | 299 | Sonetto |
| 4416. Quell'ardor, che per te nel petto io celo, | Ircano Lampeo | V | 334 | Sonetto |
| 4417. Quella sì eccelsa altera Quercia antica, | Arelmo Leucasiano | VIII | 67 | Sonetto |
| 4418. Quella somma beltà, che già solea | Rosindo Listade | VI | 280 | Sonetto |
| 4419. Quella sopita alma virtù natia, | Elettra Citeria | III | 110 | Sonetto |
| 4420. Quella tua generosa inclita Figlia, | Telestè Ciparissiano | II | 391 | Sonetto |
| 4421. Quell'augellin colmo di gioia il volo | Teone Cleonense | IV | 350 | Sonetto |
| 4422. Quel Lauro istesso, che già feo corona | Elenco Bocalide | VI | 153 | Sonetto |
| 4423. Quelle che prima in guisa occulta e ignota | Arelmo Leucasiano | XII | 13 | Sonetto |
| 4424. Quelle pupille tue, dove raccolte | Eufemo Batio | VII | 221 | Sonetto |
| 4425. Quelle virtù, che nell'età passate | Emalgo Acritanio | XII | 25 | Sonetto |
| 4426. Quell'incauto Nocchièr, che al suo naviglio | Cloriso Scotaneo | VII | 186 | Sonetto |
| 4427. Quell'interna beltà, che non si vede, | Olandro Pentelio | VII | 298 | Sonetto |
| 4428. Quell'invitta Umiltà, che ti fu guida | Fertilio Lileo | III | 131 | Sonetto |
| 4429. Quell'invitta Umiltà, che ti fu guida | Alindo <Scirtoniano> | IX | 53 | Sonetto |
| 4430. Quell'invitta Umiltà, che ti fu guida | Flamindo <Irmineo> | IX | 61 | Sonetto |
| 4431. Quell'invitta Umiltà, che ti fu guida | Fertilio Lileo | IX | 76 | Sonetto |
| 4432. Quell'io, ch'un tempo nell'età fervente | Salenzio Iromeo | VI | 283 | Sonetto |
| 4433. Quell'io de' Filistei flagello e scorno, | Eaco Panellenio | XIII | 183 | Sonetto |
| 4434. Quello è il mio ovil, questa è la patria sponda, | Arelmo Leucasiano | VII | 84 | Sonetto |
| 4435. Quello è il Sebeto, il Tebro eccolo là, | Cleante Corintiese | XI | n.n. | Sonetto |
| 4436. Quell'Ombra taciturna, e lagrimosa, | Eubeno Buprastio | XII | 45 | Sonetto |
| 4437. Quello smunto Destrier squallido, e nero | Acamante Pallanzio | X | 5 | Sonetto |

INCIPIIT

4438. Quell'Usignol, che sta tra fronda, e fronda
 4439. Quel magnanimo spiro eccelso, e forte,
 4440. Quel mago Fanciullin, che Amore è detto
 4441. Quel mesto sguardo umil, che lagrimando,
 4442. Quel mio bramar ciò, che bramar non deggio,
 4443. Quel Nappo, o Galatea, che a me dal collo
 4444. Quel nuovo Apelle, che non vide eguale
 4445. Quel Passaggier, che in mezzo alle foreste,
 4446. Quel Pastorel, che con sì attenta fede
 4447. Quel pastorel, che steso appié del faggio
 4448. Quel pianger mio, che da l'incendio ardente
 4449. Quel Pianto illustre oh quanto dir volea!
 4450. Quel picciol rio, che il vicin prato bagna,
 4451. Quel primo sguardo, che io rivolsi a lei,
 4452. Quel primo strale, che avventommi Amore
 4453. Quel sacro Legno, che l'eterno Amore
 4454. Quel sì dolce infocarmi al caldo raggio,
 4455. Quel sì feroce indomito Destriero,
 4456. Quel Torel, ch'or vedi il mare
 4457. Quel Toro avvezzo a muover guerra al vento
 4458. Quel tuo chiaro soggiorno
 4459. Quel tuo negar Te stesso al sommo Impero,
 4460. Quel tuo negar Te stesso al sommo Impero,
 4461. Quel volator più, che scorrente piede
 4462. Quercia, che tanto al Ciel l'altera fronte
 4463. Quercia non tanto infra la terra, e i sassi
 4464. Questa, amante mio Dio, sola fidanza
 4465. Questa amica del Ciel nobil Donzella,
 4466. Questa bella d'Amor nemica, e mia,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Enilo Ammonio | VII | 214 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 113 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 406 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 376 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 47 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 238 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 149 | Sonetto |
| Velalbo Trifiliano | V | 373 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 215 | Sonetto |
| Maurimbo Pirgense | XII | 153 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 378 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 226 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 305 | Sonetto |
| Agasilò Brentico | V | 21 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 58 | Sonetto |
| Griseldo Toledermio | IV | 138 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 115 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 103 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 59 | Canzonetta |
| Eubeno Buprastio | V | 293 | Sonetto |
| Orildo Berenteatico | VII | 319 | Ode-canzonetta |
| Cleogene Nassio | IX | 225 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 232 | Sonetto |
| Egimo Afroditico | XIII | 199 | Sonetto |
| Agasilò Brentico | V | 22 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 302 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 278 | Sonetto |
| Illa Orestasio | I | 202 | Sonetto |
| Filomolpo Corebio | VI | 210 | Sonetto |

4467. Questa Capra è la più smunta,
 4468. Questa, ch'ebbe ne l'Asia ancor suo regno,
 4469. Questa, che già v'accolse, ed or v'inchina,
 4470. Questa, che in bianco ammantò, e in bianco velo
 4471. Questa che incontro a' miei caldi desiri
 4472. Questa, che mi diè 'l Ciel, vigna gentile,
 4473. Questa, che mi distrugge, e vita ha nome,
 4474. Questa, che miri di cadere in atto
 4475. Questa, che miro abominevol fossa,
 4476. Questa, che muove generosa l'ale,
 4477. Questa, che noi miriam, Mole superba
 4478. Questa, che or vedi, Elpin, crinita stella
 4479. Questa, che ordi non vile alma Corona
 4480. Questa, che ordi, non vile alma Corona
 4481. Questa, che qui giacer distesa al suolo
 4482. Questa, che scarca di sua fragil veste
 4483. Questa, che scossa di sue regie fronde
 4484. Questa, che sulla sabbia erma, infeconda
 4485. Questa, che tien sopra il tuo cuore il vanto,
 4486. Questa, che un tempo si volgea d'intorno
 4487. Questa, che veneriam su sacro Altare,
 4488. Questa, che veneriam su sacro Altare,
 4489. Questa, che veneriam su sacro Altare
 4490. Questa, ch'io calco ognor, terrena strada
 4491. Questa, ch'or cingon brevi mura intorno,
 4492. Questa Città, che alteramente alzarse
 4493. Questa cotanto alle bell'arti amica
 4494. Questa, cui lunga invida età fe' guerra
 4495. Questa, d'alte Virtudi illustre albergo,

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------------------|
| Vallesio Gareatico | VI | 338 | Sonetto di ottonari |
| «Doralbo» Triasio | XII | 375 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 230 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 40 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 83 | Sonetto |
| Cluento Nettunio | VIII | 129 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | VI | 67 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 14 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 282 | Sonetto |
| Inaste Dindimeno | VII | 249 | Sonetto |
| Erilo Cleoneo | I | 123 | Sonetto |
| Darisbo Elidonio | XIII | 140 | Sonetto |
| Autone Manturese | IX | 3 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 42 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 140 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 11 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 244 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | VII | 80 | Sonetto |
| Cromiro Dianio | IX | 116 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | VI | 68 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 27 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | IX | 87 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 101 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 272 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 24 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 8 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 262 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 100 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 60 | Sonetto |

INCIPIIT

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 4496. Questa d'Arcadia illustre Insegna: questa | Uranio Tegeo | I | 322 | METRO |
| 4497. Questa deformità sol d'odio degna, | Fabullo Giunonio | VII | 232 | Sonetto |
| 4498. Questa dell'Universo Arbitra, e Diva | Neralco Castriméniano | V | 343 | Sonetto |
| 4499. Questa del Re d'Averno alta nemica, | Neralco Castriméniano | VII | 289 | Sonetto |
| 4500. Questa di bianco avorio ornata, e bella | Nadasto Licoate | III | 194 | Sonetto |
| 4501. Questa di brune Violette, e gialle | Eubeno Buprastio | XII | 45 | Sonetto |
| 4502. Questa di fila d'oro | Desippo Focense | XIV | 173 | Ode |
| 4503. Questa di fino argento | Lindoro Elateo | IV | 220 | Ode-canzonetta |
| 4504. Questa di fior ghirlanda | Inaste Dindiménio | VII | 252 | Madrigale |
| 4505. Questa di gemme, e d'or lucida, e bionda | Siringo Reteo | I | 269 | Sonetto |
| 4506. Questa di nervi, fibre, arterie, ed ossa | Ramisco Mirracchio | XI | 291 | Sonetto |
| 4507. Questa di squame armata, e di ferrigno | Polimedonte Eutresio | XII | 293 | Sonetto |
| 4508. Questa Donna regal, che in altra etade | Nicio Meneladio | IV | 283 | Sonetto |
| 4509. Questa d'ossa, e di nervi in un composta | Cloanto Epizio | VII | 170 | Sonetto |
| 4510. Questa è colei, che abbandonata, e mesta | Eubeno Buprastio | V | 292 | Sonetto |
| 4511. Questa è Colei, che già col piè la balda | Alceste Priamideo | XIII | 25 | Sonetto |
| 4512. Questa è dell'or l'avventurosa Etade | Ilisso Glafride | XII | 103 | Sonetto |
| 4513. Questa è l'Imago, o pure il Volto vero | Filacida Luciniano | X | 254 | Sonetto |
| 4514. Questa è la porta, ov'io sovente entrando | Mirtilo Dianidio | II | 247 | Sonetto |
| 4515. Questa è la Selva, nel cui seno ombroso | Adalsio Metoneo | IV | 4 | Sonetto |
| 4516. Questa è la tomba, ove Alessandro giace, | Aglauro Cidonìa | X | 25 | Sonetto |
| 4517. Questa è la valle, questa è l'aria, e queste | Cluento Nettunio | VIII | 126 | Sonetto |
| 4518. Questa è l'invidia: al ceffo la conosco | Euridamante Cassiopeo | XIV | 192 | Sonetto |
| 4519. Questa è quella grand'Alma, ch'io creai, | Diante Prosenese | V | 193 | Sonetto |
| 4520. Questa Fenice da le piume d'oro, | Pelide Lidio | XIV | 329 | Sonetto |
| 4521. Questa fresca valletta, e questa fonte, | Mireo Rofeatico | II | 235 | Egloga |
| 4522. Questa ghirlanda di leggiadri fiori, | Areste Mirsinio | IX | 159 | Sonetto |
| 4523. Questa ghirlanda di novelle rose, | Elenco Bocalide | VI | 123 | Sonetto |
| 4524. Questa ghirlanda umil, che in Elicon | Adimanto Autonidio | X | 20 | Sonetto |

4525. Questa gran Pelle, che tu vedi appesa,
 4526. Questa gran Selva, che di cigni asconde
 4527. Questa infedel barbara Donna, e fiera,
 4528. Quest'alma, cui per tempo a i santi Amori,
 4529. Questa mia Cetra, che negletta tace
 4530. Questa, mi disse, Amore, è la catena,
 4531. Questa Mole superba, in cui si vede
 4532. Quest'ampia Valle, che al desio risponde
 4533. Quest'ampio Foro, ove da lieti, ardenti
 4534. Questa negli ozi suoi Mole eminente
 4535. Quest'Angeletta, che dal sommo coro
 4536. Questa, o illustre Alfesibeo,
 4537. Questa, o Rodolfo, è la Provincia altera,
 4538. Questa parte di noi, che viva, e pura
 4539. Questa Perla vezzosella
 4540. Questa pianta odorata, e verginella,
 4541. Quest'Ara, onde veggiamo il Tempio ornarse
 4542. Quest'armonia di Pastoral aveve,
 4543. Questa Selva, e quest'aure, e questo Cielo
 4544. Questa sì bella, nobil donna, e degna,
 4545. Questa sì cara al Ciel bella Guerriera
 4546. Questa vellosa Spoglia, ed innocente,
 4547. Questa vita mortal, ch'altri sospira,
 4548. Queste, che bella, e vaga man recise,
 4549. Queste, che un dì del mio duro destino
 4550. Queste, ch'io pur col piè calco, e misuro,
 4551. Queste ch'or leggi d'ogni grazia ignude
 4552. Queste d'Allor cinte, e d'Ulivo ancora,
 4553. Queste ghirlande di novelli fiori,

| | | | |
|----------------------|------|-------|---------------------|
| Polimedonte Eutresio | XII | 291 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 325 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | XI | 158 | Sonetto |
| Leucoto Gateate | VI | 238 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 11 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | V | 24 | Sonetto |
| Timaste Pisandeo | VI | 296 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 12 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | II | 17 | Sonetto |
| Arezio Gateatico | V | 121 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 108 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 210 | Sonetto |
| Cleone Epiteese | VII | 159 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 110 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 226 | Sonetto di ottonari |
| Mirtilo Dianidio | II | 249 | Sonetto |
| Nedalco Garanziaeo | XI | 164 | Sonetto |
| Eurasio Nonacride | XI | n. n. | Sonetto |
| Euridice Aiacidense | XII | 77 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 98 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 239 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 26 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 364 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 383 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 391 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | XII | 10 | Sonetto |
| Lesbia Cidonia | XIV | 223 | Sciolti |
| Orialo Minieiano | III | 225 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 287 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|------------------------|------|------|---------------------|
| 4554. Quest'è la mano immacolata e pura, | Diodoro Delfico | XIII | 153 | Sonetto |
| 4555. Quest'è l'amena valle, ove il bel viso | Clangio Agoricense | VII | 156 | Sonetto |
| 4556. Queste le piaggie son dove mia Fille | Aristeno Parassideo | XIV | 43 | Sonetto |
| 4557. Queste mie rime, ond'io vostra beltade | Orildo Berenteatico | VII | 312 | Sonetto |
| 4558. Queste, onde il Tebro, e 'l nostro Alfeo si gloria, | Dareno Minto | III | 102 | Sonetto |
| 4559. Queste Rime infelici e questo pianto | Racilio Euboico | XII | 329 | Sonetto |
| 4560. Queste soavi Collinette, e queste | Eniso Pelago | X | 100 | Sonetto |
| 4561. Queste son pur l'elette | Fidalma Partenide | I | 189 | Canzone |
| 4562. Questi arboscelli teneri e negletti | Agatopistro Cromaziano | XIV | 30 | Sciolti |
| 4563. Questi, che agli occhi or parmi aver presenti, | Trisalgo Larissate | XII | 399 | Sonetto |
| 4564. Questi, che colla vaga, e nobil Arte, | Darisco Gortinio | VII | 191 | Sonetto |
| 4565. Questi è il grand'Alessandro: il ciglio inarca | Eneto Ereo | IV | 48 | Sonetto |
| 4566. Questi è il gran Raffaello. Ecco l'idea | Tirsi Leucasio | VIII | 334 | Sonetto |
| 4567. Questi è l'Eroe, cui dal destin fu dato | Getilde Faresia | VI | 216 | Sonetto |
| 4568. Questi è l'Eroe, il cui gran braccio invitto | Nadasto Licoate | III | 199 | Sonetto |
| 4569. Questi è quel Dio, che su nel Cielo ha il Trono? | Agesilo Brentico | IX | 281 | Sonetto |
| 4570. Questi più assai, che del mio rozzo ingegno, | Adalsio Metoneo | IV | 1 | Sonetto |
| 4571. Questo, al nascer di cui su bianca pietra | Armando Triasio | XIV | 55 | Sonetto |
| 4572. Questo, amici Pastori, è quel felice | Pomildo <Geraniarco> | IX | 281 | Sonetto |
| 4573. Questo Amor nostro lusinghiero, e rio | Estrio Cauntino | VIII | 161 | Sonetto |
| 4574. Questo bel vaso all'arte, all'ornamento, | Euganio Libade | II | 151 | Sonetto |
| 4575. Questo bianco, e grasso Agnello | Vallesio Gareatico | VI | 336 | Sonetto |
| 4576. Questo bosco romito, ove s'asconde. | Arezio Gateatico | V | 122 | Sonetto |
| 4577. Questo Cane, o Filen, ch'un tempo fido | Selago Galeatico | X | 359 | Sonetto |
| 4578. Questo Capro maledetto | Vallesio Gareatico | VI | 339 | Sonetto di ottonari |
| 4579. Questo, Cesare, è il tempo. Il Ciel balena | Eneto Ereo | III | 362 | Sonetto |
| 4580. Questo, che coll'altere onde frementi | Arelmo Leucasiano | VII | 88 | Sonetto |
| 4581. Questo, che fa doglioso a noi ritorno | Dareno Minto | III | 85 | Sonetto |
| 4582. Questo che in lungo pueril lamento | Dorillo Dafneio | XIII | 169 | Sonetto |

4583. Questo, che in regio pian bronzo ammirando
 4584. Questo, che scorre in tante vene, e tante
 4585. Questo, che spiega verdi rami ombrosi,
 4586. Questo, che vedi in rozzi panni avvolto,
 4587. Questo, ch'io veggio in nobil tela espresso
 4588. Questo de' lieti miei scorsi verd'anni
 4589. Questo di verdi mirti, e sacri allori
 4590. Questo è Belgrado; e già sull'alte mura
 4591. Questo eccelso dell'Austria Ercol bambino,
 4592. Questo è dei Vati l'immortal ricetta,
 4593. Questo è dunque il Parrasio? Ozi d'Arcadia
 4594. Questo è il beato Ciel? Questa è la sede
 4595. Questo è il dì, che nel Cielo il Sol vestissi
 4596. Questo è il faggio, o Amarilli, e questo è il rio,
 4597. Questo è il gran Colle sì temuto un giorno
 4598. Questo è il Parrasio Bosco? il nido è questo
 4599. Questo è il Parrasio! Voi che qui siete
 4600. Questo è il Ruscello? ah secchisi nel fonte
 4601. Questo è il suol fortunato, e quest'è il loco,
 4602. Questo è il Velin che dal sassoso Monte
 4603. Questo è l'augusto Tebro, e questo è il Ponte,
 4604. Questo è quel colle, ch'oggi ancor si noma
 4605. Questo è quel dì, che pien di fasto altero
 4606. Questo è quel giorno in cui sul Firmamento
 4607. Questo erto colle, che di nuovi allori
 4608. Questo in terra di gloria inclito Mostro,
 4609. Questo mio cor, qual Pellegrin, che in via
 4610. Questo ove inciso è il Nome almo, immortale
 4611. Questo pianto, o Signor, che in larga vena

| | | | |
|--------------------|------|-----|------------|
| Cleone Epitese | VII | 160 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 291 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 49 | Sonetto |
| Agesilo Brentico | V | 26 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 283 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 80 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 210 | Sonetto |
| Teone Cleonense | VII | 379 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 227 | Sonetto |
| Ugildo Oroniteo | XII | 399 | Sonetto |
| Erfilo Criuntino | XII | 39 | Terza rima |
| Comante Eginetico | XIII | 123 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | VIII | 331 | Sonetto |
| Aglauro Gidonia | II | 31 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 137 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 54 | Sonetto |
| Falcisco Caristio | XII | 87 | Ode |
| Aurisco Elafio | III | 38 | Sonetto |
| Cloasco Echeo | VII | 175 | Sonetto |
| Ormido Leutronio | XI | 217 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VIII | 218 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 252 | Sonetto |
| Simandro Inachio | VI | 291 | Sonetto |
| Getilde Faresia | VI | 216 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 229 | Sonetto |
| Ila Orestasio | IX | 203 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 305 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 172 | Sonetto |
| Tisameno Pelopide | VI | 327 | Sonetto |

INCIPIIT

4612. Questo, Signor, che ascendi, è il Campidoglio,
 4613. Questo, s'io non m'inganno, è il prato lugubre
 4614. Questo Sol, questa Luna, e queste Stelle,
 4615. Questo Torello, a cui le corna ancora
 4616. Questo vago fanciul, che se le piume
 4617. Quest'urna breve, o Pellegrino, accoglie
 4618. Qui cadde Tullio, e al suo cader fur viste
 4619. Qui dove ad alleggiare il caldo intenso
 4620. Qui dove arida felce, e sterpo ed erba
 4621. Qui, dove con barbarici ornamenti
 4622. Qui dove gli Augelletti, e l'aure, e l'onde
 4623. Qui, dove il Cacciator, che mai non langue,
 4624. Qui dove ogni buon cor malizia oltraggia,
 4625. Qui dove or dall'Oronte, or dall'Ibero
 4626. Qui dove orgogliosetta a metter foci
 4627. Qui dove pria boscaglie, antri, e dirupi
 4628. Qui, dove Roma a i curvi pini un giorno
 4629. Qui dove salutò Giano bifronte
 4630. Qui, dove scoglio in mar sorge eminente,
 4631. Qui, dove sfoga con canori accenti
 4632. Qui dove sol si vede arena, ed erba,
 4633. Qui dove surse un dì famosa reggia
 4634. Qui dove un tempo il sanguinoso Marte
 4635. Qui dunque, dove il Pastorel la greggia
 4636. Qui finto è il grand'Eroe, che il soglio a Piero
 4637. Qui giace il Tasso: ah non ti sembri angusto
 4638. Qui la Reggia di Menfi: e a' Dei temuti
 4639. Qui mi crucia mi strazia, e grava e pure
 4640. Qui nacque Arcadia, in questo Colle, in questa

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|-------------------|
| Cesennio Issunteo | VIII | 108 | Sonetto |
| Olmino e Eupalte | VII | 370 | Egloga a due mani |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 238 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 256 | Sonetto |
| Nidasio Leuttroniense | XIII | 317 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 76 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 24 | Sonetto |
| Filomolpo Corebio | VI | 208 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 251 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | III | 347 | Sonetto |
| Alpago Milaonzio | VII | 18 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 21 | Sonetto |
| Elpina Aroete | VI | 172 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 62 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 113 | Sonetto |
| Eufemo Batio | VII | 222 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 317 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 54 | Sonetto |
| Lacone Cromizio | IV | 149 | Sonetto |
| Nice Euripiliana | VI | 248 | Sonetto |
| Euchero Tiriano | VII | 218 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 250 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 327 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 3 | Sonetto |
| Ergisto Balirio | XI | 53 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 187 | Terza rima |
| Orminto Gnossiano | XIII | 373 | Sonetto |
| Lealgo Iranese | XII | 151 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | VIII | 212 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-------|-------------|
| 4641. Qui ne venne a beare il Ciel Toscano | Leucide Ionide | IV | 183 | Sonetto |
| 4642. Qui non loggie, e non tetto oltra il costume | Doriclo Dioneo | XIV | 179 | Sonetto |
| 4643. Qui pur dianzi atra nebbia intorno intorno | Laddaco Teledamio | VII | 260 | Sonetto |
| 4644. Qui pur s'assise il gran Bernardo, e vosco | Laddaco Teledamio | VII | 257 | Sonetto |
| 4645. Qui spesso venne il buon Lauriso, e quiui | Euridamante Cassiopeo | XIV | 191 | Sonetto |
| 4646. Qui stette, qui superbo alzò la fronte | Autonide Saturniano | XIV | 70 | Ottava rima |
| 4647. Qui un rio che scorre fra le verdi sponde, | Moronte Tespiense | XIV | 239 | Sonetto |
| 4648. Qui vidi Clori: ah giorno infausto! ah vista, | Ormonte Pereteo | VI | 256 | Sonetto |
| 4649. Quod felix, faustum, fortunatumque, tibique | Cleanore Palladiaco | XI | n. n. | Distici |
| 4650. Quo, quo currus iit, cui veste inseat in aurea | Adalsio Metoneo | III | 356 | Distici |
| 4651. Rabbioso mare infra Cariddi, e Scilla, | Eritro Faresio | V | 257 | Sonetto |
| 4652. Raggio dello splendor sommo immortale, | Tirinto Trofeo | IV | 362 | Sonetto |
| 4653. Ragon, che mira i suoi vassalli affetti, | Efiria Corilea | XI | 38 | Sonetto |
| 4654. Ragon, che spesso a buon cammin conduce | Clorano Alesiceate | VII | 177 | Sonetto |
| 4655. Ragon per man mi prende: il passo incerto | Entello Epiano | V | 239 | Sonetto |
| 4656. Ragon, se Amor dal tuo poter m'ha tolta, | Irene Pamisia | I | 213 | Sonetto |
| 4657. Ragon, siamo assaliti; all'arme, all'arme: | Nedisto Collide | VIII | 237 | Sonetto |
| 4658. Ragon, tu porgi alla confusa mente | Elettra Citeria | III | 112 | Sonetto |
| 4659. Rapace mano, un dì, che Amor dormia, | Orsatto Cidario | III | 232 | Sonetto |
| 4660. Rapida spiega verso il ciel sereno | Daulide Omagiriano | XIV | 165 | Sonetto |
| 4661. Rapido fiume, che d'alpestre vena | Alpago Milaonzio | VII | 19 | Sonetto |
| 4662. Rara gloria da l'armi in pria v'offerse | «Doralbo» Triasio | XII | 378 | Sonetto |
| 4663. Reale Unghera Donna, che a sì dura | Orsatto Cidario | III | 389 | Sonetto |
| 4664. Re de' secoli eterni, ond'è, ch'io veggio | Vallesio Gareatico | VI | 333 | Sonetto |
| 4665. Re de' Spiriti rubelli Angue d'Averno | Neralco Castrimeniano | XII | 175 | Sonetto |
| 4666. Re degli altri felice altiero Monte, | Rosindo Lisiade | VI | 279 | Sonetto |
| 4667. Re di me stesso io fui: ma poi mi prese, | Araste Ceraunio | VI | 27 | Sonetto |
| 4668. Regga pure il Guerrier forte Michele | Nivildo Amarinzio | XII | 228 | Sonetto |
| 4669. Reggere il fren con man soave, e forte | Alinda Panichia | VII | 12 | Sonetto |

INCIPIIT

4670. Regio Garzon, che dell'età sul fiore
 4671. Regnò l'Assiro in sul veloce Eufrate,
 4672. Re grande, e forte, a cui compagne in guerra
 4673. Renditi, o qui t'uccido: a lei, che stretta
 4674. Ricco di merci, e vincitor de' venti
 4675. Ricco di nova luce il gran Pianeta,
 4676. Ricco di quest'eccelsa altera Immago
 4677. Riconoscendo in te Roma, e la Fede
 4678. Ride la gloria sol tra l'orror nostro,
 4679. Riguarda il Ciel con placid'occhio amico,
 4680. Rime così gentili, e così grate
 4681. Rimena il tempo l'ore atre funeste,
 4682. Rimira, o Galatea, quel, che t'amava
 4683. Rimprovera il mio core
 4684. Rinnoverassi allor la prisca lode
 4685. Ritorna, o bella Clori: erma foresta
 4686. Ritorna, o Roma, allo splendor primiero
 4687. Ritrassi il piede alfin dal crudo Regno,
 4688. Riveggio pur dall'alta poppa omai,
 4689. Rividi alfin la vaga Pastorella,
 4690. Rivolse un dì la torva fronte altera
 4691. Rivolte in fuga omai rotte, e perdute
 4692. Rivolto al Mar, che del suo molle vetro
 4693. Rivolto il guardo alla superna mole,
 4694. Roma allorché vedea, nudo le piante,
 4695. Roma, che il braccio formidabil stese
 4696. Roma, ch'ergesti le tue moli altere,
 4697. Roma, de' Colli tuoi poggiati sull'erto,
 4698. Roma è ver, che superba un tempo andasti

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|-------|-------------------|
| Abasto Tiseo | X | 2 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 137 | Canzone |
| Polibo Emonio | III | 264 | Canzone |
| Ergeade Tifeo | XIV | 185 | Sonetto |
| Leucoto Gateate | VI | 237 | Sonetto |
| Aristeno Parrasideo | XIV | 44 | Sonetto |
| Ottinio Corineo | II | 341 | Sonetto |
| Acarinto Oressio | IX | 147 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 234 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | III | 386 | Sonetto |
| Euridice Aiacidense | XII | 78 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | XI | 28 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 323 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 325 | Canzonetta |
| Alfesibeo Cario | I | 106 | Canzone pindarica |
| Nadasto Licoate | III | 194 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 228 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 84 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 334 | Sonetto |
| Palemone Licurio | VIII | 262 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 17 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 312 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 235 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 184 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 48 | Sonetto |
| Enisildo Prosindio | XII | 27 | Sonetto |
| Alasto Liconeo | V | 38 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 47 | Sonetto |
| Enisildo Prosindio | XI | n. n. | Sonetto |

4699. Roma, è ver, che superba un tempo andasti
 4700. Roma in veder dall'empia etade avara
 4701. Roma tu cerchi in Roma, o Pellegrino,
 4702. Rompe tonando il Polo: ecco il gran Giove
 4703. Rondine amica il nido a' nostri tetti.
 4704. Rondine, che dal Nilo al Tebro arrivi,
 4705. Rondinella garruletta
 4706. Rondinella pellegrina,
 4707. Rosa del Ciel, ch'all'apparir d'Aprile
 4708. Rosa, quel santo ardor, con cui le prime
 4709. Rotò la falce, e del gran Rege Ispano
 4710. Rotta è la cetra, e l'Apollinea fronde,
 4711. Rotto dall'onde umane, ignudo, e lasso
 4712. Rotto è pur l'aspro nodo, e il laccio indegno,
 4713. Ruscelletto, che in queste amene, e care
 4714. Ruscelletto gentil da chiaro fonte
 4715. Sabaudo Eroe, mirasti pur la face,
 4716. S' accampa Amor cinto di faci, e dardi
 4717. Sacre Parrasie selve, è questo il giorno,
 4718. Sacro bosco, a te parlo; i miei concenti
 4719. Sacro, felice, avventuroso altero
 4720. Sacro Signor, cinto di Lauro, e d'Ostro
 4721. Sacro Signor, cui l'immortal Fattore,
 4722. Saggi amici Pastori, oneste e belle
 4723. Saggio Cultor, che in vecchia pianta vede
 4724. Saggio Fanciul, che nell'etade appunto,
 4725. Saggio Mireo: chi fia che non rammente
 4726. Saggio Nochiero dall'amiche sponde
 4727. Saggio Pastor, che lungo il bel Permessio

| | | | |
|---------------------|------|-----|---------------------|
| Enisildo Proindio | XII | 26 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 25 | Sonetto |
| Mirteo Teneate | VIII | 222 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 36 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 281 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 250 | Sonetto |
| Darisbo Elidonio | XIII | 146 | Sonetto di ottonari |
| Aurisco Elafio | III | 58 | Canzonetta |
| Ila Orestasio | I | 201 | Sonetto |
| Coreso Evanziano | V | 183 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 81 | Sonetto |
| Corilla Olimpica | XIII | 139 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 274 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 19 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 310 | Sonetto |
| Adelno Deomeneio | VIII | 17 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | VIII | 161 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 235 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 211 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 324 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 4 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 153 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 200 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 378 | Sonetto |
| Erifilo Criuntino | XII | 36 | Sonetto |
| Alfesibeco Cario | VIII | 25 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 334 | Sonetto |
| Audalgo Toledermio | X | 67 | Sonetto |
| Simandro Inachio | VI | 290 | Sonetto |

INCIPIIT

4728. Saggio Pittor, ch'a figurar t'accingi
 4729. Saggio Pittor cortese,
 4730. Saggio Pittor, Giovine Eroe figura,
 4731. Saggio Pittor, se d'eternar sei vago
 4732. Saggio Signor di cui più saggio forse
 4733. Sai, Flora, che desia
 4734. Sai, Francesco, con chiara, e nobil arte
 4735. Sai perché l'acque sue quel rio distenda
 4736. Sai quanti miei pensier corsero al vento
 4737. Saliste al Ciel, di nostra nebbia scarco,
 4738. S'alla virtù, che all'Alme Saggie è guida,
 4739. S'altri osa dir, che non distingua, e raro
 4740. Salve Italica Atene, a cui d'intorno
 4741. Salve Madre di Dio, salve Divina
 4742. S'alza ohimè là dall'Orse un vento armato
 4743. San le vicine genti, e le remote
 4744. Santa Ragione, ecco il mio cuor presento
 4745. Santa Religion, dentro il mio core
 4746. Santificata pria del gran natale,
 4747. Santo Amor, che con nodo almo, e tenace
 4748. Santo dover, tu di terren diletto
 4749. Santo Pastor, che al forte, e pio Guerriero
 4750. Santo pensier, che dietro alla possente
 4751. S'apre l'ampia vorago: ardon là cinte
 4752. S'arma di ferro, e di pietà si spoglia
 4753. Sarò dunque tuo figlio, e meco intanto,
 4754. Saturnio Colle, che d'opime spoglie
 4755. S'avvien giammai, che fra l'altere ciglia
 4756. S'avvien talor, che augel fugga dal vischio,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|--------------------|------|------|----------------------|
| Cleone Epitese | VII | 162 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 158 | Ode-canzonetta |
| Fenicio Lariseo | III | 379 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 289 | Sonetto |
| Ulindo Briseo | VII | 343 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 178 | Sonetto di settenari |
| Pisandro Antiniano | IV | 329 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 116 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 389 | Sonetto |
| Simonide Acheloio | XI | 309 | Sonetto |
| Euriclea Doriese | XII | 69 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 232 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 18 | Sonetto |
| Falanto Partenio | X | 229 | Terza rima |
| Diante Prosenze | V | 195 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | VII | 351 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 105 | Sonetto |
| Corilla Olimpica | XIII | 138 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 215 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 331 | Sonetto |
| Meronte Lariseo | XIII | 294 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | VII | 382 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 356 | Sonetto |
| Comante Eginetico | XIII | 123 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | VIII | 67 | Sonetto |
| Ergeade Tifeo | XIV | 185 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 257 | Sonetto |
| Filomolpo Corebio | VI | 213 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 286 | Sonetto |

| | | | | |
|---|--------------------|------|-----|------------|
| 4757. Sazio di vagheggiar beltà mortale | Tegeso Acroniano | XII | 372 | Sonetto |
| 4758. Sbigottito Nocchier, cui ria tempesta | Mirindo Collide | XII | 172 | Sonetto |
| 4759. Scarco d'ogni pensier tristo, e noioso | Pisandro Antiniano | IV | 341 | Sonetto |
| 4760. Scarso premio a gran merto è lieve fronda, | Cloriso Scotaneo | IX | 215 | Sonetto |
| 4761. Scempio recava, e morte al Gregge eletto | Trinuro Paviano | VII | 382 | Sonetto |
| 4762. Scende il Ver dalle Stelle, e adombra, e sface | Fidalma Partenide | I | 166 | Sonetto |
| 4763. Scende per gli occhi al cor l'amato riso, | Tirsindo Lusiano | XI | 382 | Sonetto |
| 4764. Scendete a schiera dall'alpestre monte | Ormido Leutronio | XI | 233 | Canzone |
| 4765. Scende virtù da' quei begli occhi, in cui | Leonte Prineo | IV | 175 | Sonetto |
| 4766. Scendi dal carro, e non curar del giorno | Nitidio Lisiaco | XII | 216 | Terza rima |
| 4767. Scesa alfine sul lido, Amore, or dove, | Eritro Faresio | V | 254 | Sonetto |
| 4768. Scese dal Ciel su bianca nuvoletta | Corilla Olimpica | XIII | 138 | Sonetto |
| 4769. Sceso Giuseppe dal suo fral diviso | Labisco Teredonio | XIII | 270 | Sonetto |
| 4770. Scervo de' sensi dal contagio, e sciolto | Anicio Traustio | V | 109 | Sonetto |
| 4771. Scherza vago Augellin di fronda in fronda, | Alinda Panichia | VII | 10 | Sonetto |
| 4772. Schiera gentil d'alme leggiadre, e belle | Emiro Plausteriano | VI | 193 | Sonetto |
| 4773. Schiere tumultuanti | Eneto Ereo | IV | 59 | Canzone |
| 4774. Schifar le rose, ed abbracciar le spine, | Orsatto Cidario | III | 238 | Sonetto |
| 4775. Scinta le bende imperiali, e il manto, | Acasto Lampeatico | V | 8 | Sonetto |
| 4776. Scioglie dal porto amico, e all'infedele | Fronimo Epirio | IV | 133 | Sonetto |
| 4777. Scioglie Eurilla dal lido. Io corro, e stolto | Nicio Meneladio | IV | 275 | Sonetto |
| 4778. Scioglierai tu dall'arenosa sponda | Ormonte Pereteo | VI | 252 | Sonetto |
| 4779. Sciogliesti appena, o candida Colomba, | Siringo Reteo | I | 261 | Sonetto |
| 4780. Sciogli, Fillide, il crine, e meco t'ungi | Dariso Elidonio | XIII | 144 | Sonetto |
| 4781. Sciolto da' lacci era io del crudo Amore, | Adimanto Autonidio | X | 18 | Sonetto |
| 4782. Sciolto già son da l'amoroso impaccio | Adimanto Autonidio | XIV | 10 | Sonetto |
| 4783. Sciolto il laccio io credeva, in cui molti anni | Miralbo Calunteo | VII | 279 | Sonetto |
| 4784. Scomposta il crin la Libertà Latina | Laonico Parorio | XII | 127 | Sonetto |
| 4785. Scorgo d'Aure vagar stuolo gentile, | Enotro Pallanzio | III | 124 | Sonetto |

INCIPIIT

4786. Scorgo due grandi Altari. Uno è d'Abelle,
 4787. Scorgo Eugenio del Savo in sulla sponda
 4788. Scorre le vene mie doppio veleno,
 4789. Scorrendo un dì del Vatican le soglie
 4790. Scorresti in fresca età l'Istro, e i Germani
 4791. Scorsi i foschi Pianeti, e le spirali
 4792. Scorto del Mondo ogni pensiero fallace,
 4793. Scossa la sepulcral polve dal crine,
 4794. Scrivi, dissemi Amor, su quella scorza
 4795. Scrivi: mi dice un valoroso sdegno,
 4796. Scuote dell'età verde acerbo vento
 4797. Scuote sua face Aletto, e le faville
 4798. Scuoti l'umido scettro, ergi il possente
 4799. Scuoti pur la polverosa
 4800. Scusa or de' Numi collo sdegno atroce,
 4801. Sdegna Clorinda a i femminili uffici
 4802. Sdegnato Amor, che libero mi vante,
 4803. Sdegno, che sei delle più grandi imprese
 4804. Sdegno, della ragion forte guerriero,
 4805. Sdegno e ragion entro al mio cor ristretti
 4806. Se a ciò, che meritai può la mia rima
 4807. Se aggio sviato mai rigida Iole
 4808. Se a la futura età mie rime andranno,
 4809. Se a l'alme infide e vili
 4810. Se alcun dal lido mira il tempestoso
 4811. Se all'amoroso viso, agli occhi belli
 4812. Se alla vostra giustizia, o alla pesante
 4813. Se alle nostre foreste avvien, che arida,
 4814. Se alle nostre foreste avvien, che arida

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Arbio Gortiniano | VII | 36 | Sonetto |
| Lisippo Inacheo | III | 383 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 253 | Sonetto |
| Fertilio Lileo | III | 127 | Sonetto |
| Cleone Epiteze | VII | 161 | Sonetto |
| Licofonte Trezenio | XI | 136 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 284 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 40 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 245 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 38 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 234 | Sonetto |
| Citisso Bleninio | II | 49 | Sonetto |
| Atelmo Leucasiano | VII | 87 | Sonetto |
| Aberisto Temidense | XI | 6 | Ode-canzonetta |
| Laonico Parorio | XII | 127 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 165 | Sonetto |
| Orgildo Egireo | VII | 304 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 318 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | VI | 199 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 332 | Terza rima |
| Aurisco Elafio | III | 37 | Sonetto |
| Terimbo Manturese | XII | 373 | Sonetto |
| Niceno Alcimedonzio | XII | 206 | Sonetto |
| Desippo Focense | XIV | 175 | Ode |
| Laonico Parorio | XII | 122 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 298 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | VIII | 120 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 167 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | VI | 65 | Sonetto |

4815. Se alle nostre foreste avvien, che arrida
 4816. Se alle nostre Foreste avvien, che arrida
 4817. Se alle nostre Foreste avvien, che arrida
 4818. Se allor, che dietro al tuo chiaro, famoso
 4819. Se all'Uomo è il nascer sua colpa, e tormento,
 4820. Se al poco, e falso dolce, e al molto amaro,
 4821. Se a lui, che siede in guardia del mio core
 4822. Se a me fo spoglio di ben terso vetro,
 4823. Se a me sai numerar quant'Astri ha il Polo,
 4824. Se Amor, che solo i miei pensier governa,
 4825. Se ancor vivesse il mio Padre diletto,
 4826. Se a pro dell'Uom tu sei la Nave eletta
 4827. Se a quel, che m'arde in cor, puro disio,
 4828. Se a quel, c'ho d'onorarvi, alto desio
 4829. Se a questa luce gli occhi vezzosetti
 4830. Se a te l'offrisce il nostro Amor, perdona,
 4831. Se a Te l'offrisce il nostro Amor, perdona,
 4832. Se a te l'offrisce il nostro Amor, perdona,
 4833. Se avvien, che a' versi miei l'orecchio porga
 4834. Se avvien, che di Natura oggi tra voi
 4835. Se avvien, che tratto dal piacer del vero,
 4836. Sebben delusa dalla steril terra
 4837. Sebbene i meriti tuoi, nobil Donzella,
 4838. Sebben Madonna mossa da vertute
 4839. Sebben tu cingi il dotto crin gentile
 4840. Se bel desire in me nascere io sento
 4841. Se bontà grave, e senno, e fede, e zelo
 4842. Se brami, Amor, di trionfar d'un petto,
 4843. Se buon lavor di cetra

| | | | |
|----------------------|------|-----|------------|
| Benaco Deomeneio | IX | 57 | Sonetto |
| Criseno Elisoneo | IX | 69 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | IX | 72 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 320 | Sonetto |
| Benalگو Chelidorio | VI | 50 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 305 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 63 | Sonetto |
| Radeto Preteo | XI | 271 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 248 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VIII | 79 | Sonetto |
| Galisio Enopeo | XII | 91 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 284 | Sonetto |
| Zitalce Melenidio | XII | 400 | Sonetto |
| Polindo Cautoneo | VIII | 285 | Sonetto |
| Eurindo Olimpiaco | VIII | 346 | Sonetto |
| Alcidalگو Sparziato | IX | 7 | Sonetto |
| Brennalio Reteo | IX | 22 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | IX | 38 | Sonetto |
| Polindo Cautoneo | VIII | 284 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 24 | Sonetto |
| Ferecide Leoneideo | XI | 112 | Terza rima |
| Eurindo Olimpiaco | II | 189 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 330 | Sonetto |
| Alidauro Pentallide | X | 28 | Sonetto |
| Lavillo Elicese | IX | 156 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 179 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 161 | Sonetto |
| Frondisio Leoneideo | V | 358 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIII | 71 | Canzone |

INCIPIIT

4844. Se carco di pensier vommene in parte
 4845. Se cela il viso adorno
 4846. Se chi tanto a me piacque or più non bramo,
 4847. Se co' begli occhi al mio languir discenda
 4848. Se colla voce, e più col zelo ardente,
 4849. Se colle mie pupille un sol momento
 4850. Se col pensiero a contemplar mi volto,
 4851. Se col pensier sovra me stesso io m'ergo
 4852. Se col suo fosco di lor luce accende
 4853. Se, come il dice, incerta fama, e scarsa,
 4854. Se con puri pensier, con salda fede,
 4855. Se cruda è Filli, e più s'inaspra al pianto,
 4856. Se dai begli occhi della Vergin pura
 4857. Se da' lacci, ove ancor languendo vivo,
 4858. Se da' primi anni miei tua forte mano
 4859. Se da que' gravi affanni,
 4860. Se da quell'una aquilonar tempesta,
 4861. Se da taluno della dotta Gente,
 4862. Se da te apprese, Amore, e non altronde,
 4863. Sedeami un di sopra una verde riva
 4864. Sedean sotto un muscoso, e cavo sasso,
 4865. Se del biondo, e vago Apollo
 4866. Se del Ciel tra le piagge alme, e serene
 4867. Se della benda, onde mi cinse Amore,
 4868. Se della magra Invidia il rio veneno
 4869. Se della Terra per le vie profonde
 4870. Se del morto Signor furon figura
 4871. Se de' nemici più crudeli a scorno,
 4872. Se de' raggi solari alle sferzate

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Alessi Cillenio | I | 5 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | VIII | 172 | Madrigale |
| Autone Manturese | IV | 37 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 386 | Sonetto |
| Alzindo Epiziano | VIII | 49 | Sonetto |
| Leonte Prineo | VIII | 211 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | IX | 132 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 267 | Sonetto |
| Fronimo Epirio | IV | 133 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 5 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 14 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 231 | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 284 | Sonetto |
| Filomolpo Corebio | VI | 211 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 381 | Sonetto |
| Coralbo Aseo | II | 87 | Canzone |
| Tirsindo Lusiano | XI | 381 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | 105 | Sonetto |
| Felicio Orcomeniano | VIII | 179 | Sonetto |
| Armiro Elettreo | VII | 74 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 107 | Egloga |
| Adimanto Autonidio | X | 21 | Ode-canzonetta |
| Montano Falanzio | II | 271 | Sonetto |
| Fabillo Giunonio | VII | 228 | Sonetto |
| Simandro Inachio | VI | 287 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 290 | Sonetto |
| Altêmio Leucianitico | VI | 13 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 12 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XI | 170 | Terza rima |

4873. Se dell'immensa tua somma bontade
 4874. Sediaci; ed or, che più vento non freme;
 4875. Se di Clemente al piè s'apriro i fonti
 4876. Se di non pure brame un folto orrore
 4877. Se di nube talor turba e confonde
 4878. Se Dio non è delle Città custode,
 4879. Se di virtù l'inessicabil fiume
 4880. Se dolce sussurrar tra fronda e fronda
 4881. Sedotto dalla credula Consorte
 4882. Se è ver, che a nullo amato amar perdona
 4883. Se è ver, che a un cenno del crudel Caronte,
 4884. Se è ver, che l'Uom dalla natia sua stella
 4885. Se è ver, che ogn'Uomo integro era da pria,
 4886. Se fia, ch'a forza altrui pietà mi tiri
 4887. Se fia, che io sappia un giorno al suono altero
 4888. Se fia che un dì, Io pur faccia ritorno
 4889. Se fia, che un giorno impietosito Amore
 4890. Se fia mai, che Pastor per la foresta
 4891. Se fia mai, che s'annidi entro 'l mio petto,
 4892. Se fia mai, ch'io sovrasti alla mia morte,
 4893. Se fiammeggiar il Sole, e l'auree stelle,
 4894. Se fiso il guardo al real vostro volto,
 4895. Se fosse Amor così, qual si dipinge,
 4896. Se fosse ver, che al Mondo si trovasse,
 4897. Se fui, sono, e sarò sempre costante
 4898. Se già del Mondo presagir l'Impero
 4899. Se Giove, Giove, che il gran braccio armato
 4900. Se gisser pari a' pensier duri, e tristi
 4901. Se giunger mai tant'oltre in te non puote

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------|
| Vallesio Gareatico | VI | 332 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | VIII | 118 | Sonetto |
| Fenicio Larisseo | VI | 205 | Sonetto |
| Megalbo Oileio | VII | 266 | Sonetto |
| Senarte Linnatico | XIII | 392 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 268 | Sonetto |
| Tereo Ciparissio | XIII | 408 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 377 | Sonetto |
| Acamante Pallanzio | X | 5 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 9 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 37 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 122 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 291 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 335 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 47 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XI | 11 | Sonetto |
| Abasto Tiseo | X | 3 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VIII | 105 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 115 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 107 | Sonetto |
| Neralco Castriméniano | V | 344 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 136 | Sonetto |
| Cluento Nettunio | VIII | 125 | Sonetto |
| Ormido Leuttronio | XI | 209 | Sonetto |
| Clarisco Egireo | V | 167 | Sonetto |
| Semiro Acidonio | IX | 163 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 339 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 75 | Sonetto |
| Orgildo Egireo | VII | 305 | Sonetto |

INCIPIIT

4902. Se giusto duol può meritâr pietate:
 4903. S'egli avverrà, che in tenebroso orrore
 4904. S'egli è mai ver, che per vie cupe, e ascose
 4905. Se grazia il Vinto al Vincitor veruna
 4906. Seguano pure nubilosi, e brevi
 4907. Segue affannoso Elpin l'ispido, e fero
 4908. Segue il suo vincitor di valle in monte
 4909. Seguendo scorta adorna il viso, e piena
 4910. Segui, Donna, a fuggire il basso volgo,
 4911. Segui, mi disse Amor, la mia bandiera,
 4912. Seguite pur seguite;
 4913. Se i bei pensier, che Amor mi pone in mente,
 4914. Se i duo, ch'entro il futuro ancor si stanno,
 4915. Se il cangiar forma, e l' variar natura
 4916. Se il Ciel sempre sereno, e verdi i prati
 4917. Se il ferro stringi, e la più bella parte
 4918. Se il Franco Vate nel formar l'idea
 4919. Se il Mar, che dorme, e l'ingemmato Aprile
 4920. Se il nodo del dover saldo, e tenace,
 4921. Se il pensier, che in assedio ognor mi tiene
 4922. Se il piacer del pensar mi fosse tolto,
 4923. Se il seguir sempre in faticosa impresa
 4924. Se il superbo Ladron dell'Oriente
 4925. Se i lustri interi alto Ocean crudele
 4926. Se il vago Sol d'accesi raggi altero
 4927. Se il vostro bello a vagheggiare inteso,
 4928. Se incauto mai libero Agnello il corso
 4929. Se incoraggite il giovanil mio fianco,
 4930. Se in mente io volgo i giorni, i mesi e gli anni

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|-----------|
| Idaste Pauntino | III | 150 | Sonetto |
| Tirsindo Lusiano | XI | 379 | Sonetto |
| Cresfonte Cauconeo | V | 189 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 243 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 305 | Sonetto |
| Enotro Pallanzio | III | 124 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 17 | Sonetto |
| Rosindo Lisiade | VI | 280 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 153 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 316 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | VIII | 171 | Madrigale |
| Pelide Lidio | XIV | 327 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 322 | Sonetto |
| Ateste Mirsinio | VI | 40 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 58 | Egloga |
| Eritro Faresio | V | 251 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 230 | Sonetto |
| Leucoto Gateate | VI | 238 | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 153 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 262 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 295 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 272 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | III | 387 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 250 | Sonetto |
| Tamirisco Falonetide | XII | 369 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 138 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 231 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | 109 | Canzone |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 252 | Sonetto |

4931. Se in me reo di più colpe, il giusto Dio
 4932. Se, in rimirando a parte a parte infranto,
 4933. Se in sull'erbeta la dolente spoglia
 4934. Se intento il guardo io fermo in quel sereno
 4935. Se in Te, o Gran Prence, garregiar rimiro
 4936. Se in un Prato vegg'io leggiadro fiore:
 4937. Se in un vaso commossa acqua si mira
 4938. Sei pur tu, che a Maria l'augusto, e degno
 4939. Sei pur tu diva Immago. A le tue piante
 4940. Sei pur tu, pur ti veggio, o gran Latina
 4941. Sei qui Tersillo? E chi ti trasse fuori
 4942. Sei tu, che desti al suon la cetra eburna
 4943. Sei tu quel Dio, che nel furor cammina
 4944. Sei tutta amabile sei tutta bella
 4945. Sei vaga, e bella,
 4946. Se i versi, e sospir miei forza non hanno
 4947. Se la Donna infedel, che il folle vanto
 4948. Se la grand'Ombra di Colui, che scrisse
 4949. Se l'alme de' Monarchi, e i lor natali
 4950. Se la misera incauta Farfalletta
 4951. Se lascia alquanto alla ragion offesa
 4952. Se l'aspetto del Serpe lusinghiero
 4953. Se le fortune io scopro aspre, o gioconde,
 4954. Se leggiadra oltre il costume
 4955. Se le luci costei d'orgogli, e d'ire
 4956. Se l'empio ode per selva, in cui s'aggira,
 4957. Se le sacre di Pindo alme Reine
 4958. Se l'Idol veggio, che da Greca mano
 4959. Se Linco tuo, se il tuo Germano è morto,

| | | | |
|---------------------|------|-----|----------------|
| Alessi Cillenio | I | 26 | Sonetto |
| Adasio Metoneo | IV | 2 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 256 | Sonetto |
| Miralbo Calunteo | VII | 277 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XII | 229 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 334 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 109 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 328 | Sonetto |
| Tagete Castalio | XIV | 359 | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 146 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | IX | 261 | Egloga |
| Robesio Tornaceo | XIV | 349 | Sonetto |
| Autonide Saturniano | XIV | 57 | Sonetto |
| Falcisco Caristio | XII | 89 | Terza rima |
| Fibreno Melissiaco | XI | 128 | Ode-canzonetta |
| «Doralbo» Triasio | XII | 380 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 7 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 103 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 9 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 18 | Sonetto |
| Coreso Evanziano | V | 179 | Sonetto |
| Erildo Teumesio | IX | 287 | Sonetto |
| Velalbo Trifiliano | V | 374 | Sonetto |
| Falimbo Tilangiese | XIII | 230 | Ode-canzonetta |
| Filomolpo Corebio | VI | 214 | Sonetto |
| Estrio Cauntino | IV | 70 | Sonetto |
| Eureno Licio | IV | 98 | Sonetto |
| Lisippo Inacheo | XI | 148 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 336 | Sonetto |

INCIPIIT

4960. Se 'l Mondo ammirator, gran Padre, intesse
 4961. Se lo spiro infedel, che il rio pensiero
 4962. Se l'usato desio ti sprona ancora,
 4963. Selva di Lauri scelti, e mar di rare
 4964. Selve Aricine, ov'io talor mi seggio
 4965. Selve d'Arcadia liete
 4966. Selve, felici selve, in cui sovente
 4967. Selve incognite al Sol torbide fonti,
 4968. Se mai (come pur suol) da quella orrenda
 4969. Se mai corser le vie de' prischi Eroi
 4970. Se mai cura di me, Figlie di Giove,
 4971. Se mai da valle paludosa, ed ima
 4972. Se mai da' lunghi, e rei strazi di morte,
 4973. Se mai degli anni in un col corso andranno
 4974. Se mai di Giove il formidabil dardo
 4975. Se mai fu, che in verde sponda
 4976. Se mai l'aprico, il dolce almo terreno
 4977. Se mai nobil pensier m'accende il seno
 4978. Se mai non fu largo perdon conteso
 4979. Se mai pensato avessi o bella Nice
 4980. Se mai per meraviglia il Sol risorgere
 4981. Se mai ritolto da' caduchi oggetti
 4982. Se mai vera cagion di largo pianto
 4983. Se mai volgo lo sguardo ai di primieri
 4984. Se mi dovesse il fiero duolo intenso,
 4985. Se mi tornano a mente i sospir vani,
 4986. Se mi volgi, o Signor lo sguardo irato
 4987. Semplicetto Fanciullo
 4988. Sempre avrò in mente il giorno ultimo, e l'ora,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|----------------|
| Verildo Eleuterio | VI | 352 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 362 | Sonetto |
| Perideo Trapezunzio | VI | 271 | Ode-canzonetta |
| Leucride Ionide | IV | 182 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 13 | Sonetto |
| Egimo Afroditico | XIII | 208 | Ode-canzonetta |
| Simandro Inachio | VI | 285 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 120 | Terza rima |
| Eureno Licio | IV | 103 | Sonetto |
| Doralio Egemonio | VII | 194 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 85 | Canzone |
| Dasmone Andriaco | XII | 22 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 392 | Sonetto |
| Aglauro Cidonia | II | 38 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 6 | Sonetto |
| Licida Orcomenio | IV | 193 | Ode-canzonetta |
| Mirteno Melpéo | XI | 152 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 93 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 252 | Sonetto |
| Niceno Alcimedonzio | XII | 205 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIV | 96 | Ottava rima |
| Tirinto Trofeo | IV | 371 | Sonetto |
| Darcilio Egride | XIV | 158 | Terza rima |
| Eubeno Buprastio | XII | 49 | Sonetto |
| Cleone Epitese | VII | 165 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 126 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 287 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 143 | Canzonetta |
| Celisto Tegeatico | VI | 58 | Sonetto |

4989. Sempre, ch'io riedo a te, vedova soglia,
 4990. Sempre da Ninfe, e da Pastor negletto
 4991. Sempre fisso il pensier nel suo Diletto
 4992. Se ne i sentier d'insospita foresta
 4993. Se ne l'abisso d'infiniti rai
 4994. Se nella prima età del viver vostro
 4995. Se non che a tanto è scarso il merto nostro,
 4996. Se non pendevi ancor Giove secondo
 4997. Se non vibrava Amor sì forte il telo
 4998. Senti, Elpin, quella Cornacchia,
 4999. Sentier di latte su nel Ciel fiammeggia,
 5000. Senti, Guerrier di Dio, Campion del fato,
 5001. Sentimi, e dimmi, Albin: tu Eurinda, io Nice
 5002. Senti Mirtillo mio: l'insidie e l'onte
 5003. Senti quel Tortorel come si lagna,
 5004. Senti vecchio Capron; già aTe non resta
 5005. Sento, che l'età mia da primavera
 5006. Sento dirmi talor dal Vulgo insano;
 5007. Sento improvvisa in mezzo al cor discesa
 5008. Sento in quel fondo gracidar la Rana,
 5009. Sento spesso destarsi entro 'l mio core
 5010. Se nulla è in me, di cui fregiato ir goda,
 5011. Se nulla io sono, è per virtù d'Amore,
 5012. Se nulla ponno in Ciel d'un infelice
 5013. Senza cagion di noi sì lagna il core,
 5014. Senza che avessi aita, o pur consiglio,
 5015. Senza, che scopra il tempo il tuo desio,
 5016. Senza il fuoco d'Amor nulla è giocondo
 5017. Senza l'onor de' grappoli

| | | | |
|--------------------|------|-----|---------------------|
| Aminata Orciano | XIII | 35 | Sonetto |
| Atelmo Leucasio | VIII | 75 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 180 | Sonetto |
| Elmante Lirceate | VI | 168 | Sonetto |
| Amonide Elideo | XIV | 110 | Terza rima |
| Alindo Scirtoniano | V | 45 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | IX | 201 | Sonetto |
| Ottinio Corneo | IX | 111 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | II | 190 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 338 | Sonetto di ottonari |
| Elenco Bocalide | VI | 125 | Sonetto |
| Arezio Gateatico | V | 129 | Canzone |
| Tirseno Liconeo | VII | 343 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 406 | Sonetto |
| Enilo Ammonio | VII | 215 | Sonetto |
| Nidastio Pegate | X | 304 | Sonetto |
| Arezio Gateatico | V | 123 | Sonetto |
| Aberisto Temidense | XI | 4 | Ode-canzonetta |
| Citisso Bleninio | II | 48 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 152 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 176 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 88 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 120 | Sonetto |
| Alisco Tortunio | III | 31 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIV | 255 | Sonetto |
| Adelindo Gerenio | III | 2 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 147 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 184 | Terza rima |
| Nevillo Aracinzio | XII | 194 | Ode-canzonetta |

INCIPIIT

5018. Senza portare altr'armi da ferire,
5019. Se opposti studi, e idee nemiche e crebre
5020. Se pari avessi al gran desir il canto,
5021. Se Pastorello innamorato scriva
5022. Se penso al di, ch'al suo primiero albergo
5023. Se penso al giorno, che l'umano ovile
5024. Se per aver pietà convien ch'io pera
5025. Se per condurre oltre il prescritto segno
5026. Se per op'ra talor del van desir,
5027. Se pietosi talor ver me volgete,
5028. Se più mi suona quel vil grido intorno,
5029. Se portai fiamme al core ebbi acque al ciglio;
5030. Se poteste internarvi nel mio petto,
5031. Se presso i rai di mattutina stella
5032. Se pur cura di voi, vergini Dive,
5033. Se pur leggiero vento
5034. Se quante in voci, od in sudate carte
5035. Se quanto al guardo tuo celar si prova
5036. Se quegli, che 'l Romano, almo Senato,
5037. Se quei, che spargo ognor, sospiri ardenti
5038. Se quei sospir, ch'io vo spargendo al vento,
5039. Se quel, che di ragion saggio pensier
5040. Se quel, che nella mente Amor m'ha impresso,
5041. Se quel, che nel più grave, e nel più eletto
5042. Se quel desio gentil, che già molti anni
5043. Se quella fiamma, che di vena in vena
5044. Se quel pensier, ch'amaramente piagne,
5045. Se quel pensier, che inutilmente fiso
5046. Se quel pensier, che mi tien sempre in doglie,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|------------|
| Anicio Traustio | V | 106 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 19 | Sonetto |
| Emalgo Acritanio | XII | 23 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 51 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 283 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 55 | Sonetto |
| Acato Evoetico | XIV | 7 | Sonetto |
| Eritisco Pilenio | XIII | 217 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 42 | Sonetto |
| Olimpio Batilliano | IV | 300 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 18 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 33 | Sonetto |
| Lauresto Pegeo | XI | 132 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 105 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 103 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 145 | Canzonetta |
| Benaco Deomeneio | VII | 106 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 272 | Sonetto |
| Nealce Euriteo | VIII | 222 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | VIII | 344 | Sonetto |
| Areste Mirsinio | VIII | 95 | Terza rima |
| Tirsindo Lusiano | VIII | 343 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | VII | 296 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 322 | Sonetto |
| Timaste Pisandeo | VI | 294 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 296 | Sonetto |
| Linco Telpusio | III | 169 | Sonetto |
| Aulideno Melichio | VI | 48 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 12 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|------------|
| 5047. Se quel piacer, che sente l'Alm'avezza | Orrido Leutronio | XI | 210 | Sonetto |
| 5048. Se quel pietoso duol, che il sen v'ingombra, | Dareno Minto | III | 101 | Sonetto |
| 5049. Se questa, ove desio ferve di lode, | Nidalmo Tiseo | VIII | 239 | Sonetto |
| 5050. S'erge fuori dal Mar tenue vapore, | Evagora Acrocerauio | XI | 55 | Sonetto |
| 5051. S'erge in aprico suol pianta frondosa | Nivildo Amarinzio | XIII | 324 | Sonetto |
| 5052. Se rio voler di crude stelle irate | Alisco Tortuio | III | 28 | Sonetto |
| 5053. Servi d'Amor; se fia, che mai leggiate | Anicio Traustio | V | 91 | Sonetto |
| 5054. Se sapesse il Destrier perché col freno | Zelalgo Arassiano | X | 372 | Sonetto |
| 5055. Se soddisfare alta infinita offesa | Neralco Castremeniano | V | 345 | Sonetto |
| 5056. Se spesso in vita non ti furo a sdegno, | Senarte Linnatico | XIII | 390 | Sonetto |
| 5057. Se stringe il plettro, e colle fila d'oro | Tirinto Trofeo | IV | 361 | Sonetto |
| 5058. Se talora i martiri, onde son lasso, | Pisandro Antiniano | IV | 339 | Sonetto |
| 5059. Se talor dalle nubi al suol discende | Nedalco Garanziazo | XI | 163 | Sonetto |
| 5060. Se talor quercia, che ne l'Alpi pose | Comante Eginetico | XIII | 124 | Sonetto |
| 5061. Se t'innalzi, Alma mia, se forza prendi | Damisto Aristodemio | VIII | 132 | Sonetto |
| 5062. Se ti porrà le mani entro i capegli | Diante Prosenze | V | 198 | Sonetto |
| 5063. Se togliesse alla morte, Anima bella, | Ateste Mirsinio | VIII | 81 | Sonetto |
| 5064. Settecento fiata, e mille, ed otto | Mirtilo Dianidio | II | 241 | Sonetto |
| 5065. Se tu crudel non fossi, o Ninfa mia | Nevillo Aracinzio | XII | 200 | Terza rima |
| 5066. Se tu leggiadra in petto ardente voglia | Ilisso Glafiride | XII | 107 | Sonetto |
| 5067. Se tu sei Serafina, insegna Amore | Eurinda Anomidia | VI | 196 | Sonetto |
| 5068. Se v'ha cui Febo ornarsi il crin non vieti | Tamarisco Alagonio | XIII | 402 | Egloga |
| 5069. Se vedi il suol nella stagion novella | Elettra Citeria | III | 117 | Sonetto |
| 5070. Se vedi, o Cinzia, quando il Ciel s'anvera | Eubeno Buprastio | XII | 48 | Sonetto |
| 5071. S'è ver, ch'a un tempo il vostro core, e il mio | Siralgo Ninfasio | I | 221 | Sonetto |
| 5072. S'è ver che Amor nel sangue altrui si mese | Orrido Leutronio | XI | 208 | Sonetto |
| 5073. S'è ver, che Amor sia di beltà desio, | Polindo Cautoneo | VIII | 284 | Sonetto |
| 5074. S'è ver, che i bellicosi epici carmi | Enisildo Prosendio | XII | 31 | Canzone |
| 5075. S'è ver, che il lauro sia per fin da Giove | Penteo Alcimedonziaco | XI | 264 | Sonetto |

INCIPIIT

5076. S'è ver, che l'Alma alla sua propria Stella
 5077. S'è ver di Niobe, che qual marmo in riva
 5078. S'è vero, o Febo, ch'a' seguaci tuoi
 5079. Se v'incontrate, o Amici, per la via
 5080. Se Voi Madonna non frenate l'ira,
 5081. Se Voi Madre immortal non foste quella
 5082. Se volessi ridire ad una ad una
 5083. Se volete mascherarvi
 5084. Se volete, o mio Ben, ch'io canti, e scriva
 5085. Se vuoi, Greca Melpomene
 5086. Sfoga pur contra me, Cielo adirato,
 5087. Sgombra, Ninfa gentil, deh sgombra omai
 5088. Sgombra, Ninfa gentile (a che contendi
 5089. Sgombrato da' terrestri umidi veli,
 5090. Siamo, dicono a me gli occhi d'Eurilla,
 5091. Siam pellegrini in terra, e il patrio albergo
 5092. Si appresta il tempo alle conquiste altere,
 5093. Siasi chi curioso abbia diletto
 5094. Sic ait Eugenio Carolus : simulaverat audax
 5095. Siccome a' raggi del sovrano Pianeta
 5096. Siccome corre ogni momento al mare
 5097. Siccome è molto sminuito il danno,
 5098. Siccome venti al mar, con varie tempe
 5099. Si ch'io brev'ora almen dal duro artiglio
 5100. Sì ch'io merito pena aspra, infinita
 5101. Sì come toro fuor di mandra spinto
 5102. Si desti al fine il gran Cantor di Manto,
 5103. Sì dunque, e gli angui, e le feroci attore
 5104. Sì dunque reo destin di nero ammanto

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Raceto Preteio | XI | 271 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 243 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 321 | Sonetto |
| Arenio Triense | XIV | 49 | Sonetto |
| Enisildo Proindio | XI | 39 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 182 | Sonetto |
| Frondisio Leonideio | V | 356 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | X | 363 | Canzonetta |
| Gantila Pellenco | III | 140 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIII | 96 | Ode-canzonetta |
| Lucinda Coritesia | III | 186 | Sonetto |
| Polifilo Alfeio | XIV | 346 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 17 | Sonetto |
| Mirindo Collide | XII | 173 | Sonetto |
| Nicio Meneladio | IV | 276 | Sonetto |
| Termisto Marateo | VIII | 330 | Sonetto |
| Liseno Apaturio | VII | 263 | Sonetto |
| Tegeso Acroniano | VI | 316 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | III | 380 | Distici |
| Lucinda Coritesia | III | 187 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 308 | Sonetto |
| Euridalcò Corinteo | XI | 79 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 267 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 388 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 173 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 236 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 320 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 13 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 356 | Sonetto |

| | | | | |
|--|------------------------|------|-----|---------|
| 5105. Siede entro vaga, illustre, augusta Regia | Aristeo Cratio | V | 146 | Sonetto |
| 5106. Siegui, o Signor (son voti, e plausi insieme) | Nitilo Geresteo | III | 388 | Sonetto |
| 5107. Sì fere avventa in me la face, e l'armi | Benaco Deomeneio | VII | 116 | Sonetto |
| 5108. Sì feroce i miei sensi Amor governa, | Alarco Ennidio | III | 11 | Sonetto |
| 5109. Sì fieri pianti un dì su le triste orme | Aresio Izano | XIII | 48 | Sonetto |
| 5110. Sì fluttuarmi in sen odo gl'affetti | Clarimbo Palladio | XI | 25 | Sonetto |
| 5111. Sì forte Amore in sua balia mi porta, | Agesilo Brentico | V | 29 | Sonetto |
| 5112. Sì, fremi pur, sì pur ti rodi, e stendi | Britone Dionisiopolita | VIII | 100 | Sonetto |
| 5113. Signor aspetta da Tessaglia un giorno | Eniso Pelago | X | 94 | Sonetto |
| 5114. Signor, che d'Avi gloriosi al Mondo | Tirseno Liconeo | VII | 341 | Sonetto |
| 5115. Signor, che dell'invitto Avo guerriero | Cillabari Asterioneo | VII | 153 | Sonetto |
| 5116. Signor, che fin sulle temute Porte | Flamisto Terneo | III | 381 | Sonetto |
| 5117. Signor, che gli altri Eroi, da cui discendi | Silvia Licoatide | III | 328 | Sonetto |
| 5118. Signor, che imprimi inimitabil orme | Armonide Elideo | XIII | 58 | Sonetto |
| 5119. Signor, che in fresca adolescenza covi, | Agero Nonacride | III | 7 | Sonetto |
| 5120. Signor, che lume spandi ampio, e profondo | Forbante Ippodamico | VII | 234 | Sonetto |
| 5121. Signor, che lume spandi ampio, e profondo | Forbante Ippodamico | IX | 105 | Sonetto |
| 5122. Signor, che lume spandi ampio, e profondo | Alfesibeo Cario | IX | 119 | Sonetto |
| 5123. Signor, che miri in qual gran pianto è involta | Ottinio Corineo | II | 343 | Sonetto |
| 5124. Signor, che nella destra, orror del Trace, | Silvia Licoatide | III | 326 | Sonetto |
| 5125. Signor, che sotto Imperial bandiera | Moronte Tespiense | XIV | 241 | Sonetto |
| 5126. Signor, che, sovra ogn'altro inclito, e forte, | Clarimbo Palladio | V | 161 | Sonetto |
| 5127. Signor, che tutto il Mondo orni, e rischiari | Simandro Inachio | VI | 286 | Sonetto |
| 5128. Signor, cui l'alto glorioso impero | Eurialo Liceano | VII | 224 | Sonetto |
| 5129. Signor, cui tinge Ostro sacro il manto, | Eneto Ereo | IV | 49 | Sonetto |
| 5130. Signor, del Mincio, in su la destra riva, | Diodoro Delfico | XIII | 152 | Sonetto |
| 5131. Signor, del tempo or mi sovvien primiero, | Mireo Rofeatico | VIII | 214 | Sonetto |
| 5132. Signor, di tante glorie il Mondo empiente, | Alindo Scirtoniano | V | 47 | Sonetto |
| 5133. Signor, di tue Vittorie il chiaro grido | Logisto Nemeo | III | 384 | Sonetto |

INCIPIIT

5134. Signor, d'un servo, che a lodarti intende
5135. Signore, apristi a quel pensier le porte,
5136. Signor eccelso, allorché Morte ardita
5137. Signore, ecco a' tuoi piè mesta, e negletta
5138. Signor, è tempo, che quest'alma sciolta
5139. Signore, è ver, che l'opre eccelse, e chiare
5140. Signor, fia mai, che tua somma pietade
5141. Signor, la fede a questa mi sospinge
5142. Signor, non già perché l'eterne, e belle
5143. Signor, non istupir, se i giorni tuoi
5144. Signor, non più: l'innamorato seno
5145. Signor, più volte a gravi imprese intento
5146. Signor, quando in tua mente eterna, e pura,
5147. Signor, quel dì, che d'Imeneo la face
5148. Signor, quel dì, che il tuo leggiadro pegno
5149. Signor, quel dì, che per voler de' fati
5150. Signor, quel giorno, che dal Ciel Germano
5151. Signor quella virtù, che in te risplende,
5152. Signor, quel sangue, che ti ferve in petto
5153. Signor, se già del tuo natale il frutto
5154. Signor, se irata contra te risorge
5155. Signor tant'oltre il tuo valor si stende
5156. Signor, tempra l'affanno, e al ciglio augusto
5157. Signor, ti lagni perché al dotto acciaio,
5158. Signor Tu nasci appena, e in quel momento
5159. Signor, tutto dell'Asia il Popol empio
5160. Signor vegg'io nel tuo consiglio espressa
5161. Signor, verso l'Italia egra, e languente
5162. Signor, voi nella prima acerba etate

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|-------|------------|
| Trisalgo Larisate | XI | 398 | Terza rima |
| Namiro Etidio | VII | 282 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 100 | Sonetto |
| Licida Orcomenio | IV | 191 | Sonetto |
| Dasmone Andriaco | XII | 22 | Sonetto |
| Sisimbro Tersiliano | XII | 335 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 309 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 245 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 372 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 319 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 151 | Sonetto |
| Palemone Licurio | VIII | 259 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 270 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 51 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 170 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 167 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 60 | Sonetto |
| Isimbrio Miridio | XI | n. n. | Sonetto |
| Enotro Pallanzio | III | 125 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 188 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 112 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 204 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 364 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 22 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 280 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | III | 392 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 109 | Sonetto |
| Faleso Alfeoniano | VIII | 177 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 304 | Sonetto |

5163. Signor, vostra mercé, fa a noi ritorno
 5164. S'il dissi mai, che sovra il crin mi piova
 5165. Sillo, nol niego: la dolente, e cara
 5166. Silvilla oh come a i vostri rozzi onori,
 5167. Silvino mio, conosci tu la figlia
 5168. Silvio la Ninfa, che ti punse il core,
 5169. Sì maestosa in volto, e sì pudica,
 5170. Simile a sé mi fe' l'alto Fattore,
 5171. Simile al fonte, che, se 'l ver n'ascolto,
 5172. Sinché il volto di Cintia ebb'io presente
 5173. Sin che nocchiero della stanca, e frale
 5174. Sin dal primo momento in cui la sorte,
 5175. Sin da 'primi anni, or vilipeso, or grato
 5176. Sin da quel primo istante,
 5177. S'intrecci un serto de' più scelti fiori,
 5178. S'intrecci un serto de' più scelti fiori,
 5179. S'io arsi un tempo, ed in mio ardor non pago
 5180. S'io credessi restar di vita spento
 5181. S'io deggia amarti, o vezzosetta Clori,
 5182. S'io dell'aurea eloquenza andassi adorno
 5183. S'io di mio forte immaginar talora
 5184. S'io fossi stato a seguir l'orme inteso
 5185. S'io 'l dissi mai, che Amor tutte in me scocchi
 5186. S'io 'l dissi mai, che di veleno è intriso
 5187. S'io mi fermo a pensare in che fu spesa
 5188. Sionne, il divin sdegno in volto acceso
 5189. S'io non posso discior l'empia catena,
 5190. S'io penso al tuo leggiadro almo sembiante,
 5191. S'io per le vie dell'invisibili ombre

| | | | |
|------------------------|------|-------|-------------|
| Mirtilo Dianidio | IX | 192 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 32 | Sonetto |
| Idalia Elisiana | VI | 217 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 237 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | VIII | 244 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | X | 21 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | IX | 90 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 258 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 252 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 14 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 27 | Sonetto |
| Clarisco Egireo | V | 169 | Sonetto |
| Nicandro Tueboate | III | 207 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 182 | Canzone |
| Fibildo Palladico | XI | n. n. | Ottava rima |
| Genisto Nidemio | XI | n. n. | Ottava rima |
| Britone Dionisiopolita | VIII | 101 | Canzone |
| Alisco Tortunio | III | 23 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 152 | Sonetto |
| Clarimbo Palladico | XI | 26 | Sonetto |
| Britone Dionisiopolita | VIII | 98 | Sonetto |
| Gelindo Teccaleio | II | 216 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 78 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 256 | Sonetto |
| Eladio Maleo | V | 209 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 249 | Sonetto |
| Evagora Acrocerauio | XI | 57 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 115 | Sonetto |
| Benaco Deomeneio | VII | 108 | Sonetto |

INCIPIIT

5192. S'io potessi lassù poggjar con ale
5193. S'io potessi ridire con parole
5194. S'io sapessi lodar l'eccelsa Donna,
5195. S'io sapessi parlar dell'alma Donna,
5196. S'io vi bendo, occhi miei, non vi dolete,
5197. S'io vinca ne le tante inique lutte
5198. S'io volgo il guardo all'altre belle, o bella,
5199. S'io volgo intorno il guardo al Germe umano
5200. Si possente virtù delle tue luci
5201. Si queste son le selve, e questi i lidi,
5202. Si queto un giorno il mar, l'aure seconde
5203. Sire: il Sol nel vedersi impresso ognora
5204. Siringo mio, dimmi qual cieca insania
5205. Si scherza pur, si salta pur per l'erbe,
5206. Si scuote indarno per uscir d'impaccio
5207. Si sì Maria qual propria cosa, e quale
5208. Si, sì, ti veggio, a che saltelli, e scappi
5209. Si sì vivrai, o Arcadia mia, vivrai:
5210. Si son folli, e superbi i miei martiri,
5211. Si spesso Amor di crudeltà condanno
5212. Si vaga pianta, e sì gentile avea
5213. Si vivo lume di virtù matura
5214. Si: voglio gir; né fia, che il Padre irato
5215. Si, volgi pur per nostra colpa e pena
5216. Smisurato è il piacer, che in cuor m'abbonda
5217. Smunta le guancie, e rabuffata il ciglio,
5218. So, ch' al sen di Maria l'eterno Bene
5219. So, che Tu sai, che al bello degl'Iddei
5220. Soffri, misera, soffri. Ecco al tuo foco

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------------------|------|-------|-------------------|
| Pisandro Antiniano | IV | 342 | Sonetto |
| Nitidio Lisiaco | XII | 221 | Canzone |
| Enisildo Proindio | XI | 40 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 255 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 239 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 83 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 130 | Sonetto |
| Eumaro Marateo | XII | 52 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 10 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 308 | Sonetto |
| Uranio Tego | I | 314 | Sonetto |
| Astaco Elicito | VII | 77 | Sonetto |
| Alessi Cillenio e Siringo Reteo | VIII | 311 | Egloga a due mani |
| Idaste Pauntino | III | 148 | Sonetto |
| Alminto Tereano | VIII | 42 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 185 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 239 | Sonetto |
| Fabesio Meganitico | XI | n. n. | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 149 | Sonetto |
| Alessi Cillenio | I | 8 | Sonetto |
| Dariso Elidonio | XIII | 142 | Sonetto |
| Uranio Tego | I | 326 | Sonetto |
| Evagora Acroeraunio | XI | 55 | Sonetto |
| Agatopisto Cromaziano | XIV | 19 | Sonetto |
| Tiresia Timosteniano | XI | 345 | Egloga |
| Dareno Minteo | III | 95 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 341 | Sonetto |
| Ferecide Leonideio | XI | 107 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 258 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 5221. S'oggi a cingerti il crine Arcadia riede | Ferecide Leonideio | XI | 108 | Sonetto |
| 5222. S'oggi veggiam di Pindo le Reine | Coreso Evanziano | V | 176 | Sonetto |
| 5223. Sognai sul far dell'Alba, e mi pareo, | Tirsi Leucasio | I | 297 | Sonetto |
| 5224. Sognata Dea, che da principi ignoti | Tirinto Trofeo | IV | 363 | Sonetto |
| 5225. So il destin di chi nasce, e che non giunge | Eneto Ereo | IV | 52 | Sonetto |
| 5226. Sola cura di Filli, e sol diletto, | Telete Ciparissiano | II | 398 | Sonetto |
| 5227. Solcar fra scegli oh quanto mar dovea | Cleogene Nassio | IX | 227 | Sonetto |
| 5228. Sol da' begli occhi alteri in pria mi venne | Doralbo Triasio | X | 76 | Sonetto |
| 5229. Sol di sospir mi nutro, e questo seno | Orintio Aminiano | VII | 337 | Sonetto |
| 5230. Sole, perché d'un velo atro e funebre | Pelide Lidio | XIV | 329 | Sonetto |
| 5231. Soli, se non che Amor venia con noi, | Siralgo Ninfasio | I | 218 | Sonetto |
| 5232. Solitaria, e polverosa | Eurindo Olimpiaco | VIII | 165 | Ode-canzonetta |
| 5233. Solitario, e pensoso un di men giva | Simandro Inachio | VI | 286 | Sonetto |
| 5234. Sollecita al lavoro Ape vezzosa | Tegeso Acroniano | VI | 320 | Sonetto |
| 5235. Sollevava dal Gange il roseo petto | Lavisio Eginetico | XIII | 276 | Sonetto |
| 5236. Solo, se non che meco è il mio dolore, | Dareno Minto | III | 92 | Sonetto |
| 5237. Solo, se non ch'è meco il pensier mio, | Cluento Nettunio | VIII | 128 | Sonetto |
| 5238. Solo, se non che meco era il dolore, | Nicalbo Cleoniense | X | 291 | Sonetto |
| 5239. Somiglianza d'affetti e lunga prova | Armonide Elideo | XIV | 84 | Sonetto |
| 5240. Sommo eterno Signor, d'uman servaggio | Alindo Scirtoniano | V | 52 | Sonetto |
| 5241. Sommo Padre, e Signor che regni in Cielo, | Neralco Castrimeniano | XII | 174 | Sestina |
| 5242. Sommo Padre, e Signore, a cui sue some | Egeo Bufagiano | VI | 112 | Sonetto |
| 5243. Sommo Pastore dell'Ovil di Piero, | Olasco Panacheo | IX | 8 | Sonetto |
| 5244. Sommo Pastore dell'Ovil di Piero, | Tigello Gorgasio | IX | 20 | Sonetto |
| 5245. Sommo Pastore dell'Ovil di Piero, | Lamisto «Dafneo» | IX | 37 | Sonetto |
| 5246. Sommo Pastor, tua sia la gloria, ed abbia | Fidalma Partenide | III | 381 | Sonetto |
| 5247. Sommo Pastor, Tu sai, che il Campidoglio | Filacida Luciniano | X | 257 | Sonetto |
| 5248. Sommo Signor, che dal celeste Regno | Uranio Tegeo | I | 320 | Sonetto |
| 5249. Son già tre lustri (ah sian pur cento, e mille) | Eurindo Olimpiaco | III | 375 | Sonetto |

INCIPIIT

| | | | | |
|---|-----------------------|------|------|---------|
| 5250. Son io, misera Europa, io son, che strinsi | Autore | TOMO | PAG. | METRO |
| 5251. Sono, Italia, per te discordia, e morte | Arbante Calcidico | XIV | 38 | Sonetto |
| 5252. Son pur vani i desiri, e vana e folle | Polibo Emonio | III | 257 | Sonetto |
| 5253. Son vani sogni della Plebe Achea, | Tirindo Lusiano | XI | 380 | Sonetto |
| 5254. S'opposte al nostro Polo il Cielo accese | Eubeno Buprastio | X | 164 | Sonetto |
| 5255. Sopra le nubi ai lati d'Aquilone | Alessi Cillenio | I | 14 | Sonetto |
| 5256. Sopra l'infame arena Abel languia; | Polimedonte Eutresio | XII | 283 | Sonetto |
| 5257. Sopra un de' piedi tutto s'è librato, | Eumaro Marateo | XII | 55 | Sonetto |
| 5258. Sopra un pensier, che alla ragion prevale, | Polimedonte Eutresio | XII | 293 | Sonetto |
| 5259. Sorgea già l'alba, e asperso | Forbante Ippodamico | VII | 235 | Sonetto |
| 5260. Sorge coll'armi d'un leggiadro sdegno | Atelmo Leucasiano | VII | 92 | Ode |
| 5261. Sorge dall'Ocean la vaga Aurora | Erilo Cleoneo | I | 121 | Sonetto |
| 5262. Sorgete omai da vostre cene immonde, | Protenore Attico | XII | 317 | Sonetto |
| 5263. Sorge tra i sassi limpido un ruscello, | Perideo Trapezunzio | VI | 270 | Sonetto |
| 5264. Sorgi, Elpin, vedi il Sol, gli Augelli ascolta; | Palemone Licurio | VIII | 260 | Sonetto |
| 5265. Sorgi, Eurilla, col Sole, e il sonno in pria, | Atelmo Leucasiano | VIII | 74 | Sonetto |
| 5266. Sorgi Micon: l'aurora porporina | Ateste Mirsinio | VIII | 76 | Sonetto |
| 5267. Sargon del dì felice i chiari albori, | Ticofilo Cimerio | XIII | 409 | Sonetto |
| 5268. S'oscura il Sol, che langue il suo Fattore, | Alfesibeo Cario | IX | 240 | Sonetto |
| 5269. Sospir traendo da la gelid'anca | Elettra Citeria | III | 118 | Sonetto |
| 5270. Sostenta omai, mio Dio, l'aspro flagello, | Alceste Priamideo | XIII | 9 | Sonetto |
| 5271. Sotto benigno avventurato segno | Frondisio Leonideio | V | 355 | Sonetto |
| 5272. Sotto di un Cielo minaccioso, e scuro | Aristeo Cratio | V | 151 | Sonetto |
| 5273. Sotto il duro, pesante, ed aspro pondo | Evagora Acrocerauio | XI | 53 | Sonetto |
| 5274. Sotto il grand'Antro nella valle ascoso, | Orgildo Egireo | VII | 306 | Sonetto |
| 5275. Sotto il gran fascio de' miei tristi affanni | Mireo Rofeatico | VIII | 215 | Sonetto |
| 5276. Sotto il gran peso di mie gravi cure, | Frondisio Leonideio | V | 357 | Sonetto |
| 5277. Sotto i suoi segni gloriosi, e santi | Telestes Ciparissiano | II | 394 | Sonetto |
| 5278. Sotto la scorta luminosa, e bella | Oratino Boreatico | IX | 146 | Sonetto |
| | Emalgo Acritano | XII | 26 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|-----|-----|------------|
| 5279. Sotto l'Orse colà (se dice il vero | Polibo Emonio | III | 255 | Sonetto |
| 5280. Sotto mi cadde quel Destrier feroce, | Tirsi Leucasio | I | 300 | Sonetto |
| 5281. Sotto quel faggio, in riva a quel ruscello, | Silvia Licoatide | III | 337 | Sonetto |
| 5282. Sotto quel monte, che 'l gran capo estolle, | Entello Epiano | V | 232 | Sonetto |
| 5283. Sotto spoglia mortale un Dio s'asconde: | Palemone Licurio | IX | 286 | Sonetto |
| 5284. Sotto una fioca, oscura, e dubbia luce | Aristeo Cratio | V | 148 | Sonetto |
| 5285. Sotto un Allor di cento rami, e cento | Palemone Licurio | II | 376 | Sonetto |
| 5286. Sotto un ombroso faggio al fiume in riva | Enilo Ammonio | VII | 216 | Sonetto |
| 5287. Sovente all'ombra degli eterni allori | Euridaco Corinteo | XI | 75 | Sonetto |
| 5288. Sovente d'Alba sull'ameno colle | Acamante Pallanzio | X | 13 | Sonetto |
| 5289. Sovente in ascoltar quel, che spargea | Montano Falanzio | II | 279 | Sonetto |
| 5290. Sovente io cerco per miglior consiglio | Illa Orestasio | I | 206 | Sonetto |
| 5291. Sovra Carro di gloria infra i minori | Mitrindo Collide | XII | 171 | Sonetto |
| 5292. Sovra cocchio aureo gemmato, | Elenco Bocalide | VI | 154 | Ode |
| 5293. Sovra i figli d'Adamo iniquo, ed empio | Neralco Castriméniano | V | 344 | Sonetto |
| 5294. Sovra il negro del mare orrido smalto | Siralgo Ninfasio | I | 229 | Sonetto |
| 5295. Sovra i sensi innalzato infermi, e bassi | Neralco Castriméniano | V | 342 | Sonetto |
| 5296. Sovra la bassa region de' Sensi, | Acamante Pallanzio | X | 11 | Sonetto |
| 5297. Sovra l'erto cammino, ove compagno | Orialo Minieiano | III | 217 | Sonetto |
| 5298. Sovra le vie del fulgido Oriente, | Estrio Cauntino | IV | 71 | Sonetto |
| 5299. Sovra lo sposo al guardo suo disdetto | Acasto Larissiano | XIV | 5 | Sonetto |
| 5300. Sovra mal corredata Navicella, | Cesennio Issunteo | VII | 149 | Sonetto |
| 5301. Sovra me stesso, oltre il poter mortale | Trisalgo Larisseate | III | 302 | Sonetto |
| 5302. Sovra placido mar la speme ardita | Megalbo Oileio | VII | 268 | Sonetto |
| 5303. Sovra quel Trono, ove fur tanti Eroi | Alessi Cillenio | I | 51 | Sonetto |
| 5304. Sovra queste or sì chiare, e limpid'acque | Adalsio Metoneo | IV | 15 | Sonetto |
| 5305. Sovra un'alta colonna io vidi assisa | Citisso Bleninio | II | 44 | Sonetto |
| 5306. Sovra un Trono di fuoco il Dio d'Amore | Anicio Traustio | V | 100 | Sonetto |
| 5307. Spada, non fia giammai, che io taccia sempre | Numicio Filosorgio | XII | 274 | Terza rima |

INCIPIIT

5308. Sparsa d'insidie e perigliosi inciampi
5309. Sparo di sangue, e in vel funereo avvolto
5310. Sparo il crin di fioretti di ginestra
5311. Sparo intorno ad Osmín su bara eburna
5312. Specchio vid'io di bel Cristallo eletto
5313. Spegner vorrei quel nuovo ardor, che nasce,
5314. Speme infedel, se pur vuoi nel mio petto
5315. Spenta era in Cielo ogni benigna stella,
5316. Spenta non è con la virtude antica
5317. Spenta non è la tua virtude antica,
5318. Spento Annibal, vinta Cartago, e sparte
5319. Sperai, che Amore per miglior sentiero
5320. Spesso avrei meco la canora Euterpe
5321. Spesso con un pensier fido compagno
5322. Spesso de' miei desir l'ali raffrena
5323. Spesso di Roma a contemplar io torno
5324. Spesso io grido: ah vorrei pur una volta
5325. Spesso la mente ad alzar l'ali intesa
5326. Spesso mi fugge il cuor: veggio talora
5327. Spesso mi levo col pensiero in alto,
5328. Spesso ragion cura di me si prende,
5329. Spesso rivolgo il mio pensier in parte,
5330. Spesso spesso Amor vedea
5331. Spesso taluno m'arresta per via,
5332. Spesso tentai con passo tardo, e lento
5333. Spezzinsi i ceppi, e le catene, ond'io
5334. Spiega candide vele, e in crudo verno
5335. Spieghiamo i vanni, io dissi all'Alma un giorno;
5336. Spieghi le chiome irate

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------------------|
| Senarte Linnatico | XIII | 392 | Sonetto |
| Virbinio Naupazio | XIV | 401 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 235 | Sonetto |
| Mirtilo Dianidio | II | 242 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 87 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 223 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 47 | Sonetto |
| Eliso Euteio | V | 222 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIV | 135 | Sciolti |
| Alceste Priamideo | XIII | 12 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 257 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 305 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 272 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 92 | Sonetto |
| Telestes Ciparissiano | II | 392 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 288 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 247 | Sonetto |
| Alfisebeo Cario | I | 54 | Sonetto |
| Altemio Leucianitico | VI | 8 | Sonetto |
| Siringo Reteo | VIII | 304 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 97 | Sonetto |
| Amiro Citeriano | VI | 20 | Sonetto |
| Dalete Carnasio | VI | 96 | Sonetto di ottonari |
| Alidauro Pentalide | X | 30 | Sonetto |
| Elviro Triasio | VI | 173 | Sonetto |
| Alterio Eleo | V | 85 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 355 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 304 | Canzone |
| Fidalma Partenide | I | 171 | Canzone |

5337. Spina, che fosti del gran numero una
 5338. Spingo per lunga dirupata strada
 5339. Spira da te con invidiabil luce
 5340. Spirando verso me rabbia, e vendetta,
 5341. Spiritello d'Amor, che vieni, e fuggi,
 5342. Spirti del Ciel, che trenta lustri, e trenta
 5343. Spirti onorati, che la mortal vesta
 5344. Spirto, che di spirare in me si degna,
 5345. Spirto, che troppo di sua gloria altero
 5346. Spirto felice, onde pur è che questa
 5347. Spirto gentil, ch'al primo onor salisti
 5348. Spirto gentil, ch'anzi il tuo di partisti
 5349. Spirto gentil, che d'immortale onore
 5350. Spirto gentil, che i giovanetti passi
 5351. Spirto gentil, che i lievi e presti vanni
 5352. Spirto gentil, che in bel corporeo manto
 5353. Spirto gentil, che in Elicona or cogli
 5354. Spirto gentil, che in giovanetta etade
 5355. Spirto gentil, che sovra noi v'alzate
 5356. Spirto gentile, o in viva voce, e rara
 5357. Spirto gentil, l'acerbo onorat'anno
 5358. Spirto gentil, per cui d'Atene a scorno
 5359. Spirto immortal, che d'Arno i lidi, e l'onda
 5360. Spirto immortal, che forse ancor t'aggiri
 5361. Spirto immortal, cui Dio nel gran momento
 5362. Spirto Real, che queste selve onori
 5363. Spirto sublime a dimostrare eletto
 5364. Splendor d'alti Natali è dono vile
 5365. Sposa, tu pensa a me, ch'a te pens'io:

| | | | |
|-----------------------|------|-----|---------|
| Orsatto Cidario | III | 241 | Sonetto |
| Trisalgo Larisscate | III | 301 | Sonetto |
| Idalba Corinetea | IV | 143 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 53 | Sonetto |
| Megalbo Oileio | VII | 270 | Sonetto |
| Felicio Orcomeniano | VIII | 178 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 40 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 335 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 336 | Sonetto |
| Pollanzio Dorico | XIII | 378 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 135 | Canzone |
| Elenco Bocalide | VI | 127 | Sonetto |
| Alindo Scirtoniano | V | 48 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 55 | Sonetto |
| «Doralbo» Triasio | XII | 387 | Sonetto |
| Nicandro Tueboate | III | 208 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 26 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | VIII | 5 | Canzone |
| Vallesio Gareatico | VI | 329 | Sonetto |
| Orito Piliaco | IV | 324 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 84 | Canzone |
| Orildo Berenteatico | VII | 308 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 123 | Sonetto |
| Uranio Tegeo | I | 314 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 361 | Sonetto |
| Ircano Lampeo | V | 332 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 329 | Sonetto |
| Agero Nonacrìde | III | 6 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 31 | Sonetto |

INCIPIIT

5366. Spunta, o Vergin, quell'alba, in cui l'ordita
5367. Squallida, e fredda d'una valle sorse
5368. Sta Giove in Cielo, or fra riposo, e pace,
5369. Stanca di più soffrir gli acerbi affanni,
5370. Stancato già di più vedermi intorno
5371. Stanchi, ed oppressi i miei pensier non sanno
5372. Stanchi talora i miei pensier funesti
5373. Stanco di più dolermi della speme
5374. Stanco di più servir canuto amante
5375. Stanco di più soffrir l'acerbo Impero
5376. Stanco, e già sazio di seguir la dura
5377. Stanco omai di più soffrire
5378. Stanco omai di pugar lo sguardo altero
5379. Stanco oramai della fatal vendetta,
5380. Stanco un dì l'arciero Amore
5381. Standomi all'ombra di un antico alloro
5382. Standomi un dì lungo il bell'Arno, io vidi
5383. Sta, Niso; odo una voce, che dall'erto
5384. Stassi di Cipro in sulla spiaggia amena
5385. Stava dubbiosa con la man sul ciglio
5386. Stavami assiso sotto un verde lauro
5387. Stavami ieri a pascolar l'armento,
5388. Stava presso a gentil Ninfa Cupido
5389. Stavasi in due brune pupille ascoso
5390. Stavasi lieta un dì la Gloria nostra
5391. Stava un dì Clori soletta,
5392. Stella, che in Oriente ardi amorosa
5393. Stenda inopia se può l'ali nemiche,
5394. Stendea l'opaco velo in fronte al giorno

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|---------------------|
| Alfesinde Criuntino | XIV | 34 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 196 | Sonetto |
| Frondisio Leonideio | V | 357 | Sonetto |
| Cloristo Meradio | VIII | 120 | Sonetto |
| Clarisco Egireo | V | 168 | Sonetto |
| Irene Pamisia | I | 216 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 281 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 64 | Sonetto |
| Cleante Corintense | XI | 31 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniese | X | 286 | Sonetto |
| Polibo Emonio | VIII | 268 | Canzone |
| Fertilbo Lileo | III | 131 | Ode-canzonetta |
| Ergeade Tifeo | XIV | 186 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | II | 7 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 340 | Sonetto di ottonari |
| Tirsi Leucasio | I | 300 | Canzone |
| Daletè Carnasio | VI | 98 | Canzone |
| Nidastio Pegate | X | 305 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 293 | Sonetto |
| Alfesinde Criuntino | XIV | 33 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 177 | Sesta rima |
| Olimpio Batilliano | IV | 302 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 188 | Sonetto |
| Fidalma Partenide | I | 170 | Sonetto |
| Orialo Minieano | III | 221 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 334 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIV | 116 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 22 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 19 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 5395. Stendete a l'augurata urna la mano | Alceste Priamideo | XIII | 17 | Sonetto |
| 5396. Stiamo, Adamo, a veder la gloria nostra, | Neralco Castrimeniano | VII | 288 | Sonetto |
| 5397. Stiamo o Genti a veder la gloria nostra, | Ciminio Nedano | X | 71 | Sonetto |
| 5398. Stiamo, o luci, a veder, come dal fondo | Fabillo Giunonio | VII | 229 | Sonetto |
| 5399. Stolto Amator, che a folli cure inteso | Cesennio Issunteo | VII | 138 | Sonetto |
| 5400. Stolto! ben potev'io ne' miei verdi anni, | Pisandro Antiniano | IV | 338 | Sonetto |
| 5401. Stommi talor del mio pensier sull'ale | Enisildo Prosendio | XI | 39 | Sonetto |
| 5402. Stranie Genti, che fuor di legge, e guida | Eureno Licio | IV | 99 | Sonetto |
| 5403. Stravaganza d'un sogno! A me pareo | Arezio Gateatico | V | 124 | Sonetto |
| 5404. Stretta gli omeri e il fianco in viril manto, | Metabo Prianeo | XIV | 237 | Sonetto |
| 5405. Stuol di beltà per lunga via s'aggiri | Mirtilo Dianidio | II | 248 | Sonetto |
| 5406. Su curva pianta lieve capro asceso | Racleto Preteio | XI | 273 | Sonetto |
| 5407. Suda il buon Villanello allor, che fende | Archidamo Acheliano | VII | 52 | Sonetto |
| 5408. S'udrete un dì, che 'l dispietato e rio | «Doralbo» Triasio | XII | 393 | Canzone |
| 5409. Su forti penne insolite | Cimante Micenio | XIV | 124 | Ode |
| 5410. Su fronte giovenil con vago errore | Ilindo Paragenite | VI | 226 | Sonetto |
| 5411. Su i cardini lucenti | Arezio Gateatico | V | 137 | Canzone |
| 5412. Su i Teatri de' Scauri, e de' Pompei, | Eniso Pelasgo | X | 95 | Sonetto |
| 5413. Su, lacci, e reti, Elpino, al colle, al prato: | Tirinto Trofeio | IV | 369 | Sonetto |
| 5414. Sul bel verde io riposava | Eladio Maleo | V | 219 | Ode-canzonetta |
| 5415. Sul Colle che da l'alta Alba si noma | Filidoro Meonidense | XIII | 252 | Sonetto |
| 5416. Sul dorso di un destrier, che mai non posa, | Zerindo Iameio | XIV | 411 | Sonetto |
| 5417. Su le agitate penne, ancor non era | Dorillo Dafneio | XIII | 167 | Sonetto |
| 5418. Sul far del giorno una gentil Donzella | Nedalco Garanziao | XI | 163 | Sonetto |
| 5419. Sul fatal varco, ove si giunge in questa | Alceste Priamideo | XIII | 6 | Sonetto |
| 5420. Sulla bella del Po riva gentile | Arelmo Leucasiano | VII | 88 | Sonetto |
| 5421. Sulla bella di Giano amena sponda | Perideo Trapezunzio | VI | 264 | Sonetto |
| 5422. Sulla gran tela de' miei propri danni, | Megalbo Oileio | VII | 269 | Sonetto |
| 5423. Sull'ali alzato di mia dolce speme, | Eritro Faresio | V | 242 | Sonetto |

| INCIPIIT | AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---|----------------------|------|------|-------------------|
| 5424. Sulla riva del Peneo | Siringo Reteo | I | 273 | Ode-canzonetta |
| 5425. Sulla sponda d'Alfeo gente discesa | Melinto Leuttronio | IV | 250 | Sonetto |
| 5426. Sulla sponda di Lete afflitto, e lasso | Cleante Corintense | XI | 30 | Sonetto |
| 5427. Sulle bilance dal pensier divoto | Altemio Leucianitico | VI | 14 | Sonetto |
| 5428. Sull'erto colle, ch'il frondoso tergo | Siringo Reteo | I | 265 | Sonetto |
| 5429. Sulle rupi di Tessaglia, | Elenco Bocalide | VI | 138 | Ode-canzonetta |
| 5430. Sulle sponde d'un rivo appiè d'un colle | Atelmo Leucastano | VII | 82 | Sonetto |
| 5431. Sull'estinta d'Orazio inclita salma | Autone Manturese | IV | 38 | Sonetto |
| 5432. Sull'Istro, e il Savo, con sì vasta idea, | Fenicio Larisseo | III | 378 | Sonetto |
| 5433. Sull'Olimpica arena oggi non scese | Alfesibeo Cario | I | 98 | Canzone |
| 5434. Sull'Olimpico corso oggi non arde | Erilo Cleoneo | I | 151 | Selva |
| 5435. Sullo spuntar del nuovo inclito giorno, | Orialo Minieiano | III | 214 | Sonetto |
| 5436. Sul mare Ibero al trapassar de' lustri | Criseno Elissonico | VI | 68 | Sonetto |
| 5437. Sul monte eccelso, e quasi al Ciel confine | Entello Epiano | V | 234 | Sonetto |
| 5438. Sul nobil Colle, che già un tempo è stato | Nealmo Pironio | X | 283 | Sonetto |
| 5439. Sul santo Abete a pro di noi t'affanni, | Cleogene Nassio | IX | 230 | Sonetto |
| 5440. Sul Tebro io l'ebbi, e poichè gli occhi al vero | Polibo Emonio | III | 245 | Sonetto |
| 5441. Su maestoso Carro io veggio alzarsi | Antistio Trochio | XII | 1 | Sonetto |
| 5442. S'uom nasce a vita sì dogliosa, e ria, | Nidalmo Tiseo | VIII | 238 | Sonetto |
| 5443. Suona la fatal Tromba, e in ampia Valle | Cleante Corintense | XI | 33 | Sonetto |
| 5444. Suora diletta, che nel fior degl'anni | Eniso Pelasgo | X | 97 | Sonetto |
| 5445. Su Pastori | Mireo Rofeatico | IX | 265 | Cantata (parte I) |
| 5446. Superba morte, ah no che ugal tua possa | Egimo Afrodittico | XIII | 199 | Sonetto |
| 5447. Superbe navi, che i tranquilli, e lenti | Aci Delpusiano | II | 2 | Sonetto |
| 5448. Superbetta Pastorella, | Efesio Arneo | V | 207 | Sonetto |
| 5449. Superbi avanzi de l'antico Impero | Polifilo Alfeo | XIV | 345 | Sonetto |
| 5450. Superbo Colle, che bagnarti il piede | Nicalbo Cleonense | X | 289 | Sonetto |
| 5451. Superbo Lago, il cui gran nome, e 'l vanto, | Adalsio Metoneo | IV | 3 | Sonetto |
| 5452. Superno, augusto, di pietade adorno, | Nealce Euriteo | VIII | 224 | Sonetto |

5453. Su per queste deserte orride rupi
 5454. Su quell'altero colle, ove gli allori
 5455. Su quelle balze, ove una Capra appena
 5456. Su questa ancora illustre salma, e degna
 5457. Su questo Colle, o Arsenio, arida è l'erba:
 5458. Su questo lauro, a questo fiume appresso,
 5459. Su questo legno, ostia d'amor se stesso
 5460. Svegliati, ebbro Ciclope, e 'l guardo gira
 5461. Svegliati, Eolia cetra
 5462. Svegliati omai, Torralbo: ah come ponno,
 5463. Svegliossi in sogno un torbido pensiero,
 5464. Svelta dal fianco degli aerei monti
 5465. Tacciasi Menfi i barbari portenti
 5466. Tacete, o venti, e tu, che volgi l'onde,
 5467. Taci, o superbo, taci. In van credesti
 5468. Taci superbo Amor, non è tuo vanto
 5469. Tacitamente sì di vena in vena
 5470. Tacita notte, che le fosche piume
 5471. Tacite grotte, ombrose oltre misura,
 5472. Tacque ciò detto; ed indi in suon più forte
 5473. Tacque il mio Duca, e in un con esso tacque
 5474. Tal, cred'io, nel confuso atro soggiorno
 5475. Tal da' begli occhi una crudel battaglia
 5476. Tal da' Romulei rostri, o innanzi al trono,
 5477. Tal di beltà vegg'io luce in Costei;
 5478. Tale al partir di quel gran lume altero,
 5479. Tal era il cuore, e tal era il sembante
 5480. Tale, e sì folta Gente un dì vid'io
 5481. Tal forse apparve avvolta in negro manto

| | | | |
|------------------------|------|-------|----------------|
| Atelmo Leucasio | XII | 14 | Terza rima |
| Filomolpo Corebio | VI | 209 | Sonetto |
| Silvia Licoatide | III | 335 | Sonetto |
| Britone Dionisiopolita | VIII | 99 | Sonetto |
| Gelindo Tecaaleio | II | 218 | Egloga |
| Mireo Rofeatico | VIII | 212 | Sonetto |
| Falimbo Tilangense | XIII | 221 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 321 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIV | 86 | Canzone libera |
| Torralbo Maloetide | VI | 306 | Egloga |
| Arpalio Abeatide | VI | 37 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 252 | Canzone |
| Mirtilde Langiano | III | 191 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 290 | Sonetto |
| Clario Pedotrosoniano | XI | 29 | Sonetto |
| Protenore Attrico | XII | 324 | Sonetto |
| Ilindo Paragenite | VI | 222 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | XIII | 324 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 258 | Sonetto |
| Falanto Partenio | X | 224 | Terza rima |
| Falanto Partenio | X | 234 | Terza rima |
| Fronimo Epirio | IV | 130 | Sonetto |
| Damisto Aristodemio | VIII | 135 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 18 | Sonetto |
| Zitalce Melenidio | XII | 405 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 110 | Sonetto |
| Abisio Cratidio | XI | n. n. | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 227 | Sonetto |
| Meronte Larisseo | XIII | 295 | Sonetto |

INCIPIIT

5482. Tal forse Efeso, e Rodi, e l'altra parte,
5483. Tal forse era in sembianza il Garzon fero
5484. Tal forse un dì, sparte le chione al vento,
5485. Tal già si vide a i tre Nemici a fronte,
5486. Tal grazia acquista ne' tuoi lumi il pianto,
5487. Tal la Gloria favella, e insieme aduna
5488. Tal m'ha ridotto un fiero volto, e bello,
5489. Tal mi fe' piaga un Garzon fero, e rio
5490. Talora il Leon forte ha per costume
5491. Talora il mio pensier m'alza su l'ale,
5492. Talora lusingando il mio Pensiero
5493. Talora un bel desio nell'alma io sento
5494. Talor de' sensi miei l'alta Reina
5495. Talor di mia magion la più romita
5496. Talor l'anima mia per l'aer vago
5497. Talor meco medesimo mi rido
5498. Talor men vado in compagnia di quella,
5499. Talor nell'alta Region de i venti,
5500. Talor s'innalza dal terreno limo
5501. Talor solo fra me pensoso, e stanco,
5502. Talor sulla mia cetra incolta, e vile
5503. Talor vagheggio una conchiglia, un fiore,
5504. Tal schiudea la tua man dolce contento,
5505. Talun del volgo, che a la mente avvezza
5506. Tal vedo fiamma inusitata, e rara,
5507. Tal vibrò luce da' begli occhi alteri
5508. Tal vibrò luce da' begli occhi un giorno
5509. Talvolta l'alma mia tanto in sull'ale
5510. Tanta invidia ti porto,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|------------|
| Laddaco Teledamio | VII | 253 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 13 | Sonetto |
| Verildo Eleuterio | VI | 352 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VII | 351 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | II | 230 | Sonetto |
| Filotima Innia | IV | 121 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 60 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 294 | Sonetto |
| Rivisco Smirnense | XII | 332 | Sonetto |
| Oriana Echalidea | XI | 189 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 11 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 318 | Sonetto |
| Enotro Pallanzio | III | 126 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 115 | Sonetto |
| Almaspe Stenicerio | VI | 6 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 308 | Sonetto |
| Cloristo Meradio | VIII | 122 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | X | 164 | Sonetto |
| Elagildo Leuconio | II | 133 | Canzone |
| Dareno Minto | III | 83 | Sonetto |
| Archidamo Acheliano | VII | 53 | Sonetto |
| Nitilo Geresteo | VII | 290 | Sonetto |
| Tagete Castalio | XIV | 360 | Sonetto |
| Euridcalco Corinteo | XI | 78 | Sonetto |
| Eufemo Batio | VII | 222 | Sonetto |
| Damisto Aristodemio | VIII | 136 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 220 | Sonetto |
| Cromeno Tegeatico | VI | 82 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 323 | Canzonetta |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 5511. Tanta pietà di me stesso mi assale, | Telestes Ciparissiano | II | 393 | Sonetto |
| 5512. Tante grazie, o Signore, in me spargete, | Alindo Scirtoniano | V | 48 | Sonetto |
| 5513. Tante in Amor provai pene, ed affanni | Cesennio Issunteo | VII | 143 | Sonetto |
| 5514. Tanti, o Bernieri, son per tutto, il sai, | Comante Eginetico | XIII | 133 | Canzone libera |
| 5515. Tanto ardor, tanta fé, tanti tormenti, | Fronimo Epirio | IV | 130 | Sonetto |
| 5516. Tanto di Amor non son fiera nimica, | Mirtinda Parraside | II | 265 | Sonetto |
| 5517. Tanto è, che avvinto io son da tua beltade, | Frondisio Leonideio | V | 358 | Sonetto |
| 5518. Tanto in questi del Mondo oggetti frali | Alessi Cillenio | I | 25 | Sonetto |
| 5519. Tanto mi alletta il dolce salutare | Lauresto Pegeo | XI | 131 | Sonetto |
| 5520. Tardi sei giunto, Elpin; già tolto è a noi | Archidamo Acheliano | VII | 54 | Sonetto |
| 5521. Tarpatte ho l'ali, onde mal atto al volo | Dalindo Cinosurio | VI | 106 | Sonetto |
| 5522. T'arresta alquanto, o portentoso Auriga, | Polimedonte Eutresio | XII | 283 | Sonetto |
| 5523. Teco partir l'alte sue cure un giorno | Gelindo Teccaleio | IX | 166 | Sonetto |
| 5524. Te, cui spinse di gloria un bel desio | Orsatto Cidario | III | 234 | Sonetto |
| 5525. Te frustra natura suis, Terra Italia, circum | Mireo Rofeatico | III | 350 | Distici |
| 5526. Te già sul Tebro pargoletta in fasce | Siralgo Ninfasio | I | 256 | Sonetto |
| 5527. Tel dissì pure mille volte: io t'amo | Sisimbro Tersiliano | XII | 341 | Sonetto |
| 5528. Temesia ài vinto; e le superbe mura, | Citisso Bleninio | III | 351 | Sonetto |
| 5529. Tempo, che la maligna ala tacente | Cimante Micenio | XIV | 118 | Sonetto |
| 5530. Tempo divorator, che tanta fai | Leucoto Gateate | VI | 237 | Sonetto |
| 5531. Tempo fu già, che il vano pensier mio | Filacida Luciniano | X | 255 | Sonetto |
| 5532. Tempo già fu, ch'Amore, armato il fianco | Alessi Cillenio | I | 10 | Sonetto |
| 5533. Tempo già fu, che d'atro oblio cospersi | Clario Pedotrosoniano | XI | 28 | Sonetto |
| 5534. Tempo già fu, che in solitario tetto, | Fidalma Partenide | I | 170 | Sonetto |
| 5535. Tempo già fu che le celesti Muse, | Meronte Lariseo | XIII | 297 | Sonetto |
| 5536. Tempo già fu, che spaventosa, e fiera | Cesennio Issunteo | VII | 150 | Sonetto |
| 5537. Tempo già fu, ch'io rallegrar solia | Siralgo Ninfasio | I | 236 | Sonetto |
| 5538. Tempo, o tu, che d'oblio col nero manto | Verildo Eleuterio | VI | 365 | Canzone |
| 5539. Tempore, quo Eugenius se se accingebat ad arma, | Filisto Trezenio | III | 395 | Distici |

INCIPIIT

5540. Tempo tu vedi, come Amor mi tiene,
 5541. Tempo verrà, che il gaudio d'oggi e il canto
 5542. Tempra, mio cor, l'acerbo, e rio sospetto,
 5543. Tempra omai, l'eburnea Lira,
 5544. Tenero Angel, che l'ali sue non sente
 5545. Te, non ben anco a morbo aspro ritolta,
 5546. Tentai, Lucina, e ben n'ha doglia il core,
 5547. Tentai più volte al fiammeggiante lume
 5548. Teone, ahimè, la mia leggiadra Iole,
 5549. Te pur riveggio, e umile a te mi prostro
 5550. Terminato, ch'egli ebbe il Dio del Vino
 5551. Terrena opra non è: sì bella appare
 5552. Tertiam numeras (numeres centena, precamur)
 5553. T'è scudo un Nume; ei la mortal saetta
 5554. Tesi poc' anzi un forte laccio all'Orso,
 5555. Tessala, ah Tu non sai, non sai Tu Tessala,
 5556. Tessea ghirlande al crin la bionda Clori
 5557. Tessiam serto d'alloro
 5558. Teti in udìr ciò che d'Achille infante
 5559. T'ho pur giunto, furfantello,
 5560. Tigre selvaggia in chiusa valle oscura
 5561. Timida Cerva, allor, che intorno stretta
 5562. Timide pecorelle, e fuggitive,
 5563. Timido Amante in mezzo al cor concentro
 5564. Timido a riguardar la via, che corsi
 5565. Ti mosse alfin Pietà de i nostri danni;
 5566. Tinta di duolo, di pietà, di rabbia
 5567. Tinta di sangue; e d'atro fiel grondando
 5568. Tiresia? – E chi m'appella? – Eupalte; e come

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Nivildo Amarinzio | X | 315 | Sonetto |
| Armonide Elideo | XIV | 84 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 80 | Sonetto |
| Coralbo Aseo | II | 105 | Ode-canzonetta |
| Ramisco Mirracchio | XI | 284 | Sonetto |
| Dorillo Dafneio | XIII | 168 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 330 | Sonetto |
| Ilisso Glafride | XII | 109 | Sonetto |
| Elmante Lirceate | VI | 168 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 11 | Sonetto |
| Marcello Malaspina | IX | 369 | Dirrambo |
| Brennalio Reteo | IX | 89 | Sonetto |
| Semiro Acidonio | III | 376 | Distici |
| Lavisio Eginetico | XIII | 276 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | I | 55 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 331 | Egloga |
| Alterio Eleo | V | 73 | Sonetto |
| Fedrio Epicuriano | VI | 201 | Ode-canzonetta |
| Rivisco Smirnense | XII | 329 | Sonetto |
| Nidalmo Tiseo | II | 309 | Selva |
| Alindo Scirtoniano | V | 41 | Sonetto |
| Amiro Citeriano | VI | 20 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 236 | Sonetto |
| Siringo Reteo | I | 264 | Sonetto |
| Namiro Etidio | VII | 281 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 229 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | VIII | 72 | Sonetto |
| Efesio Arneo | V | 203 | Sonetto |
| Tiresia Timosteniano | XI | 336 | Egloga |

5569. Tirsi, così per tempo? ancor su i prati
 5570. Tirsi, di ripigliar vicina è l'ora
 5571. Tirsi, qui appunto, ove in quest'Orno incisa
 5572. Tirsi, sei tu pur desso? Il Ciel cortese,
 5573. Tirsi, se udrò mai più, che Aglauro canti
 5574. Tirsi, Tirsi, quel Montone
 5575. Ti sei Tu fatto, Amor così funesto
 5576. Tiro, e Coridon, l'uno d'Arcadia
 5577. Tiro forse sotto l'ombra amena
 5578. Tiro, tu di largo faggio al rezzo
 5579. Ti veggio, Giano, la tua doppia antica
 5580. Toglie a Bizanzio rio l'ingiuste prede
 5581. Togliendo dal mio sen quell'aureo dardo,
 5582. Tolga gli auguri il Ciel. Spenti per anco
 5583. Tolse all'Aurora i suoi purpurei fiori,
 5584. Tolta al furor delle Nemiche spade
 5585. Tolto il conforto al cor d'ogni speranza,
 5586. Tomba del gran Sincero. Almi Pastori
 5587. Torbido Veglio guidator de gli anni
 5588. Torna l'avaro a riveder sovente
 5589. Tornami a mente il dolce atto natio,
 5590. Tornami a mente quel fatal momento
 5591. Tornami a mente quella trista, e nera
 5592. Torna, misero core, in questo seno;
 5593. Tornan, Dorillo, i placidi
 5594. Tornar poi volle a rivestir l'usbergo
 5595. Tornate, o agnelle mie, tornate a pascere;
 5596. Tomato in mente al primo Genitore
 5597. Tomava allor, che in Ciel sorgean le stelle,

| | | | |
|---------------------|------|-----|---------------------|
| Alessi e Tirsi | I | 37 | Egloga |
| Oriolo Minieano | III | 222 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 244 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | VIII | 28 | Egloga |
| Ottinio Corineo | II | 350 | Sonetto |
| Vallesio Gareatizio | VI | 339 | Sonetto di ottonari |
| Nivildo Amarinzio | X | 319 | Sonetto |
| Simonide Acheloio | XI | 322 | Egloga |
| Licofonte Trezenio | XI | 138 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | II | 25 | Egloga |
| Gelindo Teccaleio | VIII | 181 | Sonetto |
| Logisto Nemeo | III | 177 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 303 | Sonetto |
| Emaro Simbolio | VI | 190 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 148 | Sonetto |
| Nicalbo Cleoniense | X | 287 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 91 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 154 | Sonetto |
| Cimante Micenio | XIII | 106 | Canzone |
| Benaco Deomencio | VII | 119 | Sonetto |
| Aristeo Cratio | V | 155 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 9 | Sonetto |
| Tirsi Leucasio | I | 297 | Sonetto |
| Nosside Ecalia | V | 365 | Sonetto |
| Tagete Castalio | XIV | 361 | Ode |
| Eurindo Olimpiaco | VII | 354 | Terza rima |
| Tersalgo Lidiaco | XIV | 395 | Ottava rima |
| Ramisco Mirracchio | XI | 278 | Sonetto |
| Palemone Licurio | II | 382 | Egloga (polimetro) |

INCIPIIT

5598. Torniam, Pastori, al ritornar di Flora
 5599. Torno, e non a te già, perché giammai
 5600. Toro Acheloo si fe', visto che invano
 5601. Tortorella vedovella,
 5602. Torvo d'abisso Condottier, che siedi
 5603. Toscana mia, se con dolente ciglio
 5604. Tosto, che del valor trofeo la bella
 5605. Tosto che 'l Sol co i temperati rai
 5606. Tosto, Ireno, a prender vanne
 5607. Tosto, o Ninfe dell'Arno, un'ara ergete;
 5608. Traballa il lido; e nel balzar de l'onda
 5609. Traditrici bellezze, a voi sol deggio
 5610. Tra duri sterpi, e tra silvestri ortiche
 5611. Traea per le boscaglie orride, e sole,
 5612. Traggo i giorni piangendo; ed in quell'ore,
 5613. Tra i bei serti regali, ond'Egli è adorno,
 5614. Tra i bei serti regali, ond'egli è adorno,
 5615. Tra i bei serti regali, ond'egli è adorno
 5616. Tra i fieri venti d'un crudele inverno,
 5617. Tra i lascivi piacer dell'empia Armida
 5618. Tra il forte Ibero, e il Lusitano invito
 5619. Tra lacci d'oro imprigionato il core
 5620. Tra l'Arabiche selve unico Augello,
 5621. Tra l'atre vampe d'alta febbre ardente
 5622. Tra lauri, ed ostri, e palme, e scettri, ed armi,
 5623. Tra le Donne più belle onesta, e bella
 5624. Tra le famose ampie ruine involta,
 5625. Tra le vaghe due Ninfe Eurilla, e Clori
 5626. Tra l'ombre della notte i miei pensieri

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|---------------------|------|------|---------------------|
| Moronte Trespense | XIV | 240 | Sonetto |
| Diante Prosenze | V | 197 | Sonetto |
| Acasto Larissiano | XIV | 5 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 340 | Sonetto di ottonari |
| Cimante Micenio | XIII | 113 | Canzone libera |
| Autone Manturese | IV | 35 | Sonetto |
| Autone Manturese | IV | 35 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 331 | Sonetto |
| Oriolo Minieiano | III | 225 | Sonetto |
| Orildo Berenteatico | VII | 315 | Sonetto |
| Arbante Calcidico | XIV | 37 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 15 | Sonetto |
| Egeria Nestanea | VI | 112 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 237 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 333 | Sonetto |
| Olasto Teario | IX | 13 | Sonetto |
| Cluento Nettunio | IX | 23 | Sonetto |
| Nadasto Licoate | IX | 32 | Sonetto |
| Anicio Traustio | V | 94 | Sonetto |
| Entello Epiano | V | 240 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 254 | Sonetto |
| Retilo Castoreo | VII | 340 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 293 | Ode-canzonetta |
| Anicio Traustio | V | 108 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 154 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 51 | Sonetto |
| Flamisto Terneo | IV | 124 | Sonetto |
| Montano Falanzio | II | 280 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 289 | Sonetto |

5627. Tra 'l rigor d'Artico gelo,
 5628. Tra queste due famose anime altere,
 5629. Tra queste selve inospiti e lugubri,
 5630. Tra questi colli, ove lasciò la fralle
 5631. Tra suoi gran Figli altro miglior Nocchiero
 5632. Tratte da morte al sempiterno esiglio
 5633. Tratto da sdegno al tribunal d'Amore
 5634. Tratto Noè fuor de l'antico legno
 5635. Tre dolci, e cari nomi, ha in Te raccolti,
 5636. Trema il suol, trema il mare; e mare il suolo
 5637. Trenta, e sei volte cento lustri, e cento
 5638. Tre volte intorno sopra il capo rota
 5639. Trionfa ancor degli anni, e dell'obblío
 5640. Tristo pensier, che dal funereo monte
 5641. Tristo pensiero, ecco noi siamo a fronte
 5642. Troppo noiosa, e miserabil vita
 5643. Tua bella immagine, o cara Dori,
 5644. Tu ancor contro di me lieto congiuri,
 5645. Tu, che cantando, ovver piangendo vai,
 5646. Tu, che d'alta virtù, Pianta sublime,
 5647. Tu, che fai col pennel viver le tele,
 5648. Tu, che fosti, o Ruscel, coll'onda pura
 5649. Tu, che il cauto tardare, e le dimore
 5650. Tu, che il mar cangi in selve, Asia superba,
 5651. Tu, che immenso ognor traggi almo diletto
 5652. Tu che l'agili piume impazienti
 5653. Tu che l'atro velen sparger non temi
 5654. Tu, che le Greche, e le Latine carte
 5655. Tu, che mercé dell'Idol mio, sostieni

| | | | |
|----------------------|------|-----|---------------------------|
| Elenco Bocalide | VI | 137 | Ode-canzonetta |
| Uranio Tegeo | I | 316 | Sonetto |
| Galisio Enopeo | XIV | 203 | Sonetto |
| Rosindo Lisiade | VIII | 287 | Sonetto |
| Cleogene Nassio | IX | 228 | Sonetto |
| Neralco Castriménio | VII | 288 | Sonetto |
| Clangio Agorinese | VII | 154 | Sonetto |
| Alceste Priamideo | XIII | 8 | Sonetto |
| Cloanto Epizio | VII | 168 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 126 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | V | 280 | Sonetto |
| Comante Eginetico | XIII | 120 | Sonetto |
| Protenore Attico | XII | 322 | Sonetto |
| Autonide Saturniano | XIV | 75 | Terza rima |
| Nivildo Amarinzio | X | 307 | Sonetto |
| Salico Lepreonio | V | 369 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 14 | Terza rima di decasillabi |
| Teleste Ciparissiano | II | 393 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 313 | Sonetto |
| Eritro Faresio | V | 247 | Sonetto |
| Agero Nonacride | III | 5 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 190 | Sonetto |
| Nivildo Amarinzio | X | 317 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 54 | Sonetto |
| Oriolo Minieiano | III | 212 | Sonetto |
| Eritisco Pileneo | XIII | 214 | Sonetto |
| Senarte Linnatico | XIII | 390 | Sonetto |
| Laudeno | VII | 363 | Sonetto |
| Polindo Cautoneo | VIII | 286 | Sonetto |

INCIPIIT

5656. Tu, che miri quest'Urna, e che t'affliggi
5657. Tu, che mortal dall'alta tua magione
5658. Tu, che piangesti alla grand'Urna accanto
5659. Tu, che sei d'amore ignuda,
5660. Tu, che sì dolce ogn'or, vago Usignuolo,
5661. Tu che su i Toschi fiumi imperi, e 'l freno
5662. Tu, cui di Pindo il doppio giogo è sacro,
5663. Tu del Romano impavido Pompeo
5664. Tu dunque, Albino, in sì festevol giorno
5665. Tu dunque e in Roma, iniquo, e su per questi
5666. Tu fra mille donzelle il crin spiranti
5667. Tu l'Estro sei animator de' Vati,
5668. Tu loolesti Iddio; rapirmi il Figlio
5669. Tu mi sfidi Pastore al Suono, al Canto
5670. Tunisi ancora, e l'empia Algier pe i vasti
5671. Tu nol credevi, empia Sionne, il forte,
5672. Tu non fosti, Signor, giammai sì sciolto,
5673. Tu piangi, Italia mia, nuove catene
5674. Tu, qui tot numeras, numeras quot bella, triumphos,
5675. Turbato, e mosso da ria febre ardente
5676. Turbe d'Amanti al grand'acquisto intese
5677. Tu sei amante, Elpin, mel dice il viso,
5678. Tu sei l'audace sventurato figlio,
5679. Tu sembri, o tempo, sì palese a noi,
5680. Tu sempre, Amor, vai saettando i cuori,
5681. Tutta intesa ad unir nel debil sesso
5682. Tutte l'Alme del Ciel fuor di se stesse,
5683. Tutti scendan d'Arcadia oggi i Pastori,
5684. Tutti scendan d'Arcadia oggi i Pastori

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|------------------------|------|-------|----------------|
| Fertilio Lileo | III | 127 | Sonetto |
| Clorano Alesiceate | VII | 176 | Sonetto |
| Gantila Pellenco | VIII | 180 | Sonetto |
| Siringo Reteo | VIII | 305 | Ode-canzonetta |
| Teleste Ciparissiano | II | 396 | Sonetto |
| Arcesio Izzano | XIII | 49 | Sonetto |
| Eritisco Pilenio | XIII | 217 | Sonetto |
| Egimo Afroditico | XIII | 200 | Sonetto |
| Tiresno Liconeo | VII | 342 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 5 | Sonetto |
| Filidoro Meonidense | XIII | 251 | Sonetto |
| Ilisso Glafiride | XII | 109 | Sonetto |
| Eubeno Buprastio | XII | 51 | Sonetto |
| Egina Tritonia | X | 88 | Sonetto |
| Felsineo Macedonico | XIII | 245 | Sonetto |
| Onemio Dianio | IV | 308 | Sonetto |
| Idaste Pauntino | III | 151 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 38 | Sonetto |
| Alcirindo | III | 393 | Distici |
| Nicalbo Cleoniense | X | 289 | Sonetto |
| Orildo Berenteatico | VII | 311 | Sonetto |
| Daletè Carnasio | VI | 92 | Sonetto |
| Nealmo Pirronio | X | 282 | Sonetto |
| Racletto Preteio | XI | 275 | Sonetto |
| Frondisio Leonideio | V | 355 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 90 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | VII | 287 | Sonetto |
| Caricleo Chermario | XI | n. n. | Ottava rima |
| Logistide Ippomedonteo | XI | n. n. | Ottava rima |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|----------------|
| 5685. Tutto allegro mirava il rio serpente | Caricleo Chermario | XI | 16 | Sonetto |
| 5686. Tutto d'Arcadia il venerando Coro | Stellidio Frissanio | XII | 349 | Egloga |
| 5687. Tutto morte crudel turba, e dilegea | Elettra Citeria | III | 118 | Sonetto |
| 5688. Tutto questo dirupo, e tutta quella | Aci Delpusiano | VIII | 9 | Egloga |
| 5689. Tutto sente d'Amor l'immensa forza, | Eaco Panellenio | XIII | 181 | Sonetto |
| 5690. Tu vedi or come in su le Renie sponde | Felsinego Macedonico | XIV | 194 | Sonetto |
| 5691. Tu vivi a l'ozio in braccio ed al piacere, | Virbinio Naupazio | XIV | 401 | Sonetto |
| 5692. Udiste d'Austria il Fato acerbo, e tristo, | Linco Telpusio | III | 165 | Sonetto |
| 5693. Udire collì, e piani, | Idaste Pauntino | III | 154 | Canzone |
| 5694. Udire o Cieli: Chi a voi parla è Dio! | Acamante Pallanzio | X | 10 | Sonetto |
| 5695. Uditò il tuono del Romano editto, | Onemio Dianio | IV | 306 | Sonetto |
| 5696. Un'Agnelletta bianca com'il latte | Melesigene Penelopeo | XI | 149 | Sonetto |
| 5697. Una leggiadra Pecorella io vidi, | Torralbo Maloetide | VI | 304 | Sonetto |
| 5698. Un allegro pensier, che in gioia, e in riso | Ateste Mirsinio | IX | 387 | Ottava rima |
| 5699. Un alto io misi e doloroso grido | Nivildo Amarinzio | XIII | 322 | Sonetto |
| 5700. Un amico pensier talor mi sgrida: | Gantila Pelleneo | III | 142 | Sonetto |
| 5701. Un bel riso lusinghiero, | Siralgo Ninfasio | I | 240 | Ode-canzonetta |
| 5702. Un cestellin di paglie un di tessèa | Tirsi Leucasio | I | 291 | Sonetto |
| 5703. Un chiaro suon di nuove cetre elette | Ermildo Isauride | XIV | 189 | Sonetto |
| 5704. Un confuso desio nel cuor mi sento, | Archidamo Acheliano | VII | 51 | Sonetto |
| 5705. Un degli empi son io, che al destro lato | Nicio Meneladio | IV | 276 | Sonetto |
| 5706. Un dì, che Amore, e 'l mio bel Sol vid'io, | Leonte Prineo | VIII | 208 | Sonetto |
| 5707. Un dì, ch'io sol men già stanco senz'ame, | Almaspe Stenicerio | VI | 4 | Sonetto |
| 5708. Un di Fortuna minacciosa in volto | Nidalmo Tiseo | VIII | 242 | Sonetto |
| 5709. Un di gli spirti, a cui forse dovea | Telestè Ciparissiano | II | 390 | Sonetto |
| 5710. Un di volai col mio pensier sul Monte, | Neralco Castrimeniano | XII | 178 | Sonetto |
| 5711. Un doppio raggio di Beltà mi punge, | Leonte Prineo | VIII | 207 | Sonetto |
| 5712. Unendo ai rai del prisco sangue altero | Eglio Tesmiano | IX | 108 | Sonetto |
| 5713. Un giorno a i miei pensier disse il cor mio: | Tirsi Leucasio | VIII | 333 | Sonetto |

INCIPIIT

5714. Un giorno all'ombra di due querce annose
 5715. Un giorno lusingando mi dicea
 5716. Unì scaltra Giuditta al suo bel viso
 5717. Un lustro è corso, che d'amor sospiro,
 5718. Un lustro è già, che in sua Prigion mi tiene
 5719. Un Mare io veggio di tempeste armato
 5720. Un non più inteso empito audace oh quanti
 5721. Un non so che sento, che l'alma invoglia
 5722. Uno è il Gran Dio, che all'Universo impera,
 5723. Un'ombra io vidi, in suo sembiante vero,
 5724. Un'ombra, un'ombra senza corpo, ond'ella
 5725. Un'Ombra veggio colla falce adonca
 5726. Un Orto chiuso, un salutevol Fonte,
 5727. Un perenne monumento
 5728. Un picciol verme entro di me già nato
 5729. Un saggio mio pensier diceami un giorno:
 5730. Un tempo anch'Io per l'ampio Mar d'Amore
 5731. Un tempo già sotto nemico impero
 5732. Un tempo io già vivea libero, e sciolto,
 5733. Un verde e vivo giovinetto lauro
 5734. Uom, ch'al remo è dannato, egro, e dolente
 5735. Uom, che d'Uom solo avea gli accenti, e il viso
 5736. Uom, che fuggì dal rio servaggio indegno
 5737. Uom frale in Ciel con temeraria mano,
 5738. Uom non troua piacer, finché da terra
 5739. Urta pur quanto sai, urta col corno,
 5740. Usasti, o Lidia, invano arti, ed inganni
 5741. Usignuol, che non anche uscì del nido,
 5742. Uso all'erma di Trebbia ignuda ghiaia,

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Coreso Evanziano | V | 182 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 256 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 5 | Sonetto |
| Leonte Prineo | VIII | 210 | Sonetto |
| Selago Galeatico | X | 359 | Sonetto |
| Nigidio Mistrate | XII | 204 | Sonetto |
| Oriolo Minieiano | III | 209 | Sonetto |
| Clidemo Trivio | II | 59 | Sonetto |
| Eurindo Olimpico | VIII | 165 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 84 | Sonetto |
| Ormonte Pereteo | VI | 257 | Sonetto |
| Penteo Alcimedonziaco | XI | 259 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 161 | Sonetto |
| Iperide Focoe | XIV | 211 | Ode-canzonetta |
| Lindoro Elato | IV | 218 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VIII | 108 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 88 | Sonetto |
| Cesennio Issunteo | VII | 141 | Sonetto |
| Cloriso Scotaneo | VII | 190 | Sonetto |
| Ermildo Isauride | XIV | 188 | Sonetto |
| Alarco Erinnidio | III | 16 | Sonetto |
| Mirtilde Langiano | III | 189 | Sonetto |
| Daletre Carnasio | VI | 97 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 2 | Sonetto |
| Faleso Alfeoniano | VIII | 178 | Sonetto |
| Ardenio Platanio | VIII | 65 | Sonetto |
| Laristo Carmoneo | VI | 236 | Sonetto |
| Mirtilde Langiano | III | 188 | Sonetto |
| Arelmo Leucasiano | XII | 10 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-----|----------------|
| 5743. Vada alla guerra quei, che crede avere | Nitidio Lisiaco | XII | 210 | Terza rima |
| 5744. Va del Metauro a riveder la sponda, | Alfesibeo Cario | IX | 209 | Sonetto |
| 5745. Va del Metauro a riveder la sponda: | Velalbo Trifiliano | IX | 223 | Sonetto |
| 5746. Va, Figlio, e regna; e sul regnar primiero | Arbante Calcidico | XIV | 40 | Sonetto |
| 5747. Vaga Cervetta, che sul Ronco nacque, | Siralgo Ninfasio | I | 231 | Sonetto |
| 5748. Vaga di riveder l'amato figlio | Melanto Arateo | VII | 274 | Sonetto |
| 5749. Vaga Dorinda, eccomi a te ritorno: | Palemone Licurio | II | 379 | Egloga |
| 5750. Vaga Isabella, oh come ben sapete, | Eniso Pelasgo | X | 113 | Sonetto |
| 5751. Vaga notte gentil, di cui più bella | Archidamo Acheliano | VII | 56 | Sonetto |
| 5752. Vaga Rosa, orgoglio setta | Alfesibeo Cario | I | 70 | Ode-canzonetta |
| 5753. Vaghe Donne amorosette, | Fedrio Epicuriano | VI | 200 | Ode-canzonetta |
| 5754. Vaghe foreste, e dilettevol monte, | Elpina Aroete | VI | 171 | Sonetto |
| 5755. Vaghi augelletti, che di fronde, in fronde, | Trisalgo Larisseate | III | 300 | Sonetto |
| 5756. Vaghi augelletti, che su verdi fronde | Aberisto Temidense | XI | 2 | Sonetto |
| 5757. Vago Armellin, che di tua bianca spoglia | Elmiro Miceneo | V | 228 | Sonetto |
| 5758. Vago Augellin, che allo spuntar del giorno | Anicio Traustio | VIII | 60 | Sonetto |
| 5759. Vago augellin, che da lacciuolo, o rete, | Rosindo Lisiade | VI | 281 | Sonetto |
| 5760. Vago Augellin, che in sì soavi accenti | Alterio Eleo | V | 75 | Sonetto |
| 5761. Vago Augellin, che sul nascente giorno | Gelindo Teccaleio | II | 217 | Sonetto |
| 5762. Vago Augellino, che di ramo, in ramo, | Elettra Citeria | III | 111 | Sonetto |
| 5763. Vago di fare una gentil vendetta | Edelio Acheliano | VII | 206 | Sonetto |
| 5764. Vago di render chiara, ed immortale | Estrio Cauntino | IV | 82 | Sonetto |
| 5765. Vago, e saggio Pastor, che il fato elesse | Cesennio Issunteo | VII | 139 | Sonetto |
| 5766. Vago Fancul, pria, che spuntasse il giorno, | Alindo Scirtoniano | V | 45 | Sonetto |
| 5767. Vago, leggiadro, caro fanciullino, | Tirsi Leucasio | I | 295 | Sonetto |
| 5768. Vago mio Sole, s'io per voi sospiri, | Alisco Tortunio | III | 24 | Sonetto |
| 5769. Vago pensier, che per l'oscura valle, | Timaste Pisandeo | VI | 296 | Canzone |
| 5770. Vago rio, spiagge apriche, e verde bosco, | Griseldo Toledermio | IV | 136 | Sonetto |
| 5771. Vago ruscel, che mormorando inviti | Silvia Licoatide | III | 331 | Sonetto |

INCIPIIT

5772. Vago Usignuol, che a mezza notte suoli
 5773. Va intorno il grido,
 5774. Valor, che per gran gemme, e in aureo trono
 5775. Vanerello mio cuor, che giri intorno,
 5776. Vanità de' pensieri
 5777. Vanne, o Castro, ed il corno innalza altero,
 5778. Vanne, o Signor, dove d'eccelsi Eroi
 5779. Vanne, selvaggia Musa, ove co' lenti
 5780. Vanno a un termine sol con passi eguali
 5781. Vanta la mia nemica un cuor di smalto,
 5782. Va pur, va, Ninfa, a quella rea capanna,
 5783. Vasta, nuda, infeconda e pigra arena
 5784. Vasta Quercia nodosa, o antico Pino,
 5785. Vate son io: e il mito parlar non erra.
 5786. Vati di Arcadia, in su 'l colle di Giano,
 5787. Vecchio sì, son vecchio, e voglio
 5788. V'è chi pensa se intorno al Sol la terra,
 5789. V'è colei, che dapresso ne minaccia,
 5790. Vede l'Alba, che sorge; e si consola
 5791. Vedesti Eurillo il Tempio? e quai d'intorno
 5792. Vedesti mai come suol far Melampo;
 5793. Vedesti mai nero Sparvier, che grifi
 5794. Vedi, Amor, come fugge occulta, e sola,
 5795. Vedi, Elpin, colui, che fissi
 5796. Vedi il Tritone, che nel mar s'attuffa,
 5797. Vedi in quel solitario ermo soggiorno
 5798. Vedi, Iren, quell'alta Nave,
 5799. Vedi, o Signor que' boscarecci orrori,
 5800. Vedi que' Lauri già cresciuti al paro

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|-------|---------------------|
| Aurisco Elafio | III | 40 | Sonetto |
| Euganio Libade | II | 166 | Ode-canzonetta |
| Eritro Faresio | V | 271 | Canzone |
| Anicio Traustio | V | 103 | Sonetto |
| Eneto Ereo | IV | 65 | Canzone |
| Autone Manturese | IV | 34 | Sonetto |
| Tirinto Trofeo | IV | 365 | Sonetto |
| Alminto Tereano | VIII | 43 | Sonetto |
| Polibo Emonio | III | 256 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 3 | Sonetto |
| Filacida Luciniano | X | 251 | Sonetto |
| Egimo Afroditico | XIII | 195 | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 44 | Sonetto |
| Adimanto Autonidio | XIV | 12 | Sonetto |
| Sillano Eurinomiaco | XI | n. n. | Sonetto |
| Aurisco Elafio | III | 60 | Canzonetta |
| Virmino Climenio | XIV | 408 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 89 | Sonetto |
| Ila Orestasio | I | 205 | Sonetto |
| Nidastio Pegate | X | 306 | Sonetto |
| Areste Mirsinio | VI | 41 | Egloga |
| Mirtilo Dianidio | II | 242 | Sonetto |
| Doralbo Triasio | X | 78 | Sonetto |
| Vallesio Gareatico | VI | 336 | Sonetto di ottonari |
| Eustasio Oeio | V | 322 | Sonetto |
| Tamirisco Falonetide | XII | 370 | Sonetto |
| Orialo Miniciano | III | 228 | Sonetto |
| Sisimbrio Tersiliano | XI | n. n. | Sonetto |
| Polimedonte Eutresio | XII | 288 | Sonetto |

| | | | | |
|---|---------------------|------|-----|---------------------|
| 5801. Vedi quell'Edra, Elpin, che scherza, ed erra | Alessi Cillenio | I | 13 | Sonetto |
| 5802. Vedi quel Sol, come vezzoso appare | Retilo Castoreo | VII | 340 | Sonetto |
| 5803. Vedi, Signor l'Europa egra, e dolente | Sirante Melichio | VIII | 303 | Sonetto |
| 5804. Vedi Tirsi come il prato, | Adimante Autonidio | X | 20 | Sonetto di ottonari |
| 5805. Vedovo oror, che fosti al bel soggiorno | Clidemo Trivio | II | 68 | Sonetto |
| 5806. Vedrai, diletta a i Numi alta Cittade, | Onemio Dianio | IV | 307 | Sonetto |
| 5807. Vedrai Donna immortal presso a quell'onda | Filacida Luciniano | IX | 211 | Sonetto |
| 5808. Vedremo alfin vedrem gli ultimi scempi | Eustasio Oeio | III | 378 | Sonetto |
| 5809. Veggan fra le più degne Alme Latine | Alessi Cillenio | IX | 220 | Sonetto |
| 5810. Veggendo il duro inevitabil strale | Clarimbo Palladico | XI | 24 | Sonetto |
| 5811. Veggio al gran Dio mirabil tazza in mano, | Eritisco Pileneio | XIII | 215 | Sonetto |
| 5812. Veggio ben io, ch'oltre il mortal costume | Orildo Berenteatico | VII | 314 | Sonetto |
| 5813. Veggio dell'Asia il barbaro Tiranno | Verindo Tueboate | III | 394 | Sonetto |
| 5814. Veggio dell'Asia la Città Regina | Silvillo Coritense | X | 361 | Sonetto |
| 5815. Veggio di grazie in mezzo ad ordin folto | Acarinto Oressio | IX | 134 | Sonetto |
| 5816. Veggio il gran dì della Giustizia eterna | Erilo Cleoneo | I | 124 | Sonetto |
| 5817. Veggio il senso, che qual destrier feroce, | Ilindo Paragenite | VI | 227 | Sonetto |
| 5818. Veggio incontro de' Cieli altera, e balda | Estrio Cauntino | IV | 77 | Sonetto |
| 5819. Veggio l'iniqua Frode, e il cieco Inganno | Clidemo Trivio | II | 64 | Sonetto |
| 5820. Veggioni, ahimè vicino a un rio periglio, | Inaste Dindimenio | VII | 251 | Sonetto |
| 5821. Veggio nel soglio tuo, Città di Giano, | Siralgo Ninfasio | I | 232 | Sonetto |
| 5822. Veggio, ohimè, quel, che io bramo, e veggio quella, | Ormonte Pereteo | VI | 254 | Sonetto |
| 5823. Veggio, o Tirsi, in Ciel le stelle, | Liseno Apaturio | VII | 262 | Sonetto |
| 5824. Veggio pien di mestizia il Colle, e 'l Prato, | Gelindo Teccaleio | VIII | 180 | Sonetto |
| 5825. Veggio, s'alzarsi il guardo mio s'arrischia, | Eubeno Buprastio | V | 279 | Sonetto |
| 5826. Veggio talor sì l'una, e l'altra stella | Alessi Cillenio | I | 7 | Sonetto |
| 5827. Veggio l'ampia del Ciel esterna faccia | Mireo Rofeatico | XII | 160 | Sonetto |
| 5828. Veggio l'anima sua, veggio che brilla | Alceste Priamideo | XIII | 24 | Sonetto |
| 5829. Veggio l'aurata cuna e 'l regio altero | Felsineo Macedonico | XIII | 246 | Sonetto |

INCIPIIT

5830. Veggomi innanzi per l'umana via
 5831. Veggio nel mar fremente una barchetta,
 5832. Vegliar le notti, e or l'una, or l'altra sponda
 5833. Veglio edace vegg'io scorrer pel vasto
 5834. Velato il volto sotto lunga vesta
 5835. Velen, che corso m'è di vena in vena
 5836. Venere eterna, in variopinto soglio,
 5837. Venne, girò tre volte orrido il guardo,
 5838. Vennemi incontro coll'usato riso
 5839. Vennero un giorno a singolar cimento
 5840. Venni d'Alfeo peregrinando al lido,
 5841. Venti perversi, inesorabil onda
 5842. Verde Colle, erma Selva, ameni prati,
 5843. Verde Parrasia Selva,
 5844. Verdi mirti, ed allori,
 5845. Verdi Olivi, aspri Monti in vario aspetto
 5846. Vergin, cui poche in giovenile etade
 5847. Vergine Astrea, che questa umil terrena
 5848. Vergine bella, che di Sol vestita
 5849. Vergine bella, che in sì chiaro giorno,
 5850. Vergine, che nel Ciel fai scorno al Sole
 5851. Vergine eccelsa al sagra Altare, e degno
 5852. Vergine eccelsa che alla Destra siedi
 5853. Vergine eccelsa, che nel più fiorito
 5854. Vergine eccelsa, di ridire invano
 5855. Vergine illustre, nel cui vago aspetto
 5856. Verginella gentil di Nazarette,
 5857. Vergine Madre che nel tuo bel seno
 5858. Vergine, o tu che al minacciato scorno

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|-----------------------|------|------|----------------|
| Aurisco Elafo | III | 47 | Sonetto |
| Mireo Rofeatico | XII | 162 | Sonetto |
| Acì Delpusiano | II | 14 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 259 | Sonetto |
| Efria Corilea | XI | 37 | Sonetto |
| Niceno Alcimedonzio | XII | 205 | Sonetto |
| Polidete Melpomenio | XIV | 340 | Ode |
| Labisco Tereдонio | XIII | 271 | Sonetto |
| Celisto Tegeatico | VI | 57 | Sonetto |
| Arbio Gortiniano | VII | 35 | Sonetto |
| Cleone Epitese | VII | 159 | Sonetto |
| Siralgo Ninfasio | I | 234 | Sonetto |
| Elenco Bocalide | VI | 164 | Terza rima |
| Elenco Bocalide | VI | 157 | Canzone libera |
| Elagildo Leuconio | II | 127 | Canzone |
| Audalgo Toledermio | X | 63 | Sonetto |
| Ergeade Tifeo | XIV | 186 | Sonetto |
| Orsatto Cidario | III | 235 | Sonetto |
| Nevillo Aracinzio | XII | 192 | Sonetto |
| Orialo Minieiano | III | 213 | Sonetto |
| Oriana Echalidea | XI | 190 | Sonetto |
| Ramisco Mirracchio | XI | 276 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 176 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 110 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | V | 338 | Sonetto |
| Eniso Pelasgo | X | 99 | Sonetto |
| Ciminio Nedano | X | 73 | Sonetto |
| Neralco Castrimeniano | XII | 183 | Sesta rima |
| Dorillo Dafneio | XIII | 172 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|---------------------|
| 5859. Vergine pura, che del Tempo figlia, | Benalgo Chelidorio | VII | 123 | Sonetto |
| 5860. Vergine saggia a coronar tuo merto | Protenore Attico | XII | 323 | Sonetto |
| 5861. Vergine saggia, che di luci priva | Araste Ceraunio | VI | 23 | Sonetto |
| 5862. Vergine Santa, che sul Cielo intendi | Alzando Epiziano | VIII | 47 | Sonetto |
| 5863. Vergine Santa, che talor chiamasti | Acasto Lampeatico | V | 5 | Sonetto |
| 5864. Vergine santa, e pura, e Madre insieme | Nidalmo Tiseo | II | 308 | Sonetto |
| 5865. Vergine, udisti? Il sacro bronzo ha dato | Arenio Triense | XIV | 50 | Sonetto |
| 5866. Vergini al Mondo innumerabil sono, | Neralco Castrimeniano | V | 340 | Sonetto |
| 5867. Vergini, che pensose a lenti passi | Acì Delpusiano | II | 10 | Sonetto |
| 5868. Vero ritratto de' suoi bei sembianti, | Arpalio Abeatide | VI | 31 | Sonetto |
| 5869. Verso gloria non frale un dì tentai | Idalba Corintea | IV | 143 | Sonetto |
| 5870. Verso l'eccelso glorioso Colle, | Eurialo Liceano | VII | 223 | Sonetto |
| 5871. Ver voi lo spirito mio sì ratto n' esce, | Teleste Ciparissiano | II | 396 | Sonetto |
| 5872. Vespa, ronzava al vago orecchio intorno | Egimo Afrodittico | XIII | 197 | Sonetto |
| 5873. Vespina desiosa | Silvia Licoatide | III | 340 | Madrigale |
| 5874. Vezzosa erbetta, e più del sonno molle, | Estrio Cauntino | IV | 75 | Sonetto |
| 5875. Vezzossissima Ermilla, | Elenco Bocalide | VI | 146 | Canzonetta |
| 5876. Vezzoso, amabile, caro Angioletto, | Ateste Mirsinio | VIII | 89 | Terza rima |
| 5877. Vibrò tre strali, e tre grand' Alme accese | Cleogene Nassio | VIII | 117 | Sonetto |
| 5878. Viddi il Vattreno, che lugubri l'onde | Ergisto Balirio | XI | 51 | Sonetto |
| 5879. Viddi Mopso (ohimè, che al solo | Vallesio Gareatico | VI | 335 | Sonetto di ottonari |
| 5880. Vide Amor Filli, che superba, e cruda | Siringo Reteo | I | 266 | Sonetto |
| 5881. Vide Eridano a l'opra agili e pronte | Alceste Priamideo | XIII | 18 | Sonetto |
| 5882. Vide il gran Re, che l'Universo regge | Orsatto Cidario | III | 237 | Sonetto |
| 5883. Vide il Po, vide Italia il prode, il forte | Alessi Cillenio | I | 16 | Sonetto |
| 5884. Vide il Tevere, e l'Arno, in altra etade | Elenco Bocalide | VI | 160 | Sonetto |
| 5885. Vide il valor, che fe' ammutir la terra, | Alfesibeo Cario | I | 105 | Canzone pindarica |
| 5886. Vide i prodigi, e i chiari segni intese | Zitalce Melenidio | X | 389 | Sonetto |
| 5887. Vide la mia Ragion turbati, e sparsi | Nivildo Amarinzio | X | 320 | Sonetto |

INCIPIIT

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-----|----------------|
| 5888. Vider Marte, e Quirino | Erilo Cleoneo | I | 127 | Ode-canzonetta |
| 5889. Vide sue forze, e ben conobbe il core, | Inalbo Eumenidio | VII | 240 | Sonetto |
| 5890. Vidi (ahi vista principio alle mie pene!) | Entello Epiano | V | 237 | Sonetto |
| 5891. Vidi ciò che d'eccelso, e di più adorno | Aberisto Temidense | XI | 1 | Sonetto |
| 5892. Vidi (e tanto m'increbbe il caso fiero, | Cleogene Nassio | VIII | 116 | Sonetto |
| 5893. Vidi famosa Tela, ove il pennello | Gelindo Teccaleio | VIII | 182 | Sonetto |
| 5894. Vidi fuori di me quasi portato | Audalgo Toledermio | X | 69 | Sonetto |
| 5895. Vidi il tempo agitar la fatal urna | Alceste Priamideo | XIII | 12 | Sonetto |
| 5896. Vidi in un campo allo spuntar del giorno | Montano Falanzio | II | 270 | Sonetto |
| 5897. Vidi la colpa antica, e 'l van desio | Eustasio Oeio | IX | 282 | Sonetto |
| 5898. Vidi l'alta Cittade di Quirino, | Adimanto Autonidio | XI | 8 | Sonetto |
| 5899. Vidi l'Arcadia avvolta in bruna veste | Tirsillo Erinnidio | XII | 375 | Sonetto |
| 5900. Vidi l'Austriaca Donna, e tal mi prese | Alceste Priamideo | XIII | 19 | Sonetto |
| 5901. Vidi l'Italia col crin sparso, incolto, | Aci Delpusiano | II | 3 | Sonetto |
| 5902. Vidi l'Uom come nasce, e chi sostiene | Amicla Orio | VII | 20 | Sonetto |
| 5903. Vidi mercé d'un chiaro, e vivo lume, | Nivildo Amarinzio | X | 309 | Sonetto |
| 5904. Vid'io poc' anzi in solitaria parte | Miralbo Calunteo | VII | 276 | Sonetto |
| 5905. Vid'lo, sognando nel primiero albore, | Ila Orestasio | VIII | 189 | Sonetto |
| 5906. Vidi poc' anzi un torbido, e veloce | Polibo Emonio | VIII | 267 | Sonetto |
| 5907. Vidi Signor la più terribil fiera | Egeria Nestanea | VI | 114 | Sonetto |
| 5908. Vidi sorgere l'abisso, e della rea | Orildo Berenteatico | VI | 309 | Sonetto |
| 5909. Vidi sul Tebro duo Fanciulli armati | Agesilo Brentico | V | 27 | Sonetto |
| 5910. Vieni, Amor, vieni in questo sacro albergo, | Telesindo Matunno | XIV | 382 | Sciolti |
| 5911. Vieni aspettata in Ciel, vieni gran Diva, | Alceste Priamideo | XIII | 24 | Sonetto |
| 5912. Vieni dal bel Metauro, almo Marcello, | Nealmo Pirronio | X | 283 | Sonetto |
| 5913. Vieni dal bel Metauro almo Marcello, | Nealmo Pirronio | XI | 157 | Sonetto |
| 5914. Vieni, deh vieni, amica Pale, ed ora | Cleone Epitese | VII | 165 | Sonetto |
| 5915. Vieni dolce e gentil aura, che spiri | Euridamante Cassiopeo | XIV | 192 | Sonetto |
| 5916. Vieni, Ergesto, a veder come vezzosa | Cloasco Echeo | VII | 174 | Sonetto |

| | | | | |
|---|-----------------------|------|-------|----------------|
| 5917. Vieni Imeneo dolce Signor de' Cuori, | Eupalte Lampeo | X | 166 | Sonetto |
| 5918. Vieni: mi disse Amore. | Tirsi Leucasio | I | 307 | Canzone libera |
| 5919. Vieni, o Signor, che regni in Vaticano, | Tersalgo Lidiaeo | XIV | 386 | Sonetto |
| 5920. Vieni meco Elisa; intorno | Genisto Nidemio | XI | n. n. | Madrigale |
| 5921. Vieni, qui siedi: a l'Ebreo garzon diletto | Acasto Larissiano | XIV | 3 | Sonetto |
| 5922. Vigna di dolci elette uve feconda, | Eritisco Pileneo | XIII | 213 | Sonetto |
| 5923. Vincenzo (ahimè!) Vincenzo il grande è morto; | Elenco Bocalide | VI | 127 | Sonetto |
| 5924. Vincesti, o Carlo. D'atro sangue impura | Tirsi Leucasio | III | 392 | Sonetto |
| 5925. Vinta dal sonno la vezzosa Iole | Siringo Reteo | I | 262 | Sonetto |
| 5926. Virtù, che a tanti Eroi per chiare imprese | Amiro Citeriano | VI | 16 | Sonetto |
| 5927. Virtù donasti al sol, che i sei pianeti | Darisbo Elidonio | XIII | 139 | Sonetto |
| 5928. Virtù maggior d'ogni più eccelso Impero | Amiro Citeriano | VI | 21 | Sonetto |
| 5929. Vissi, e gran tempo, involta in densa nube, | Alinda Panichia | VII | 13 | Sestina |
| 5930. Vissi lunga stagione al Mondo ignoto | Adelindo Gerenio | III | 1 | Sonetto |
| 5931. Visto ho già sette volte a i prati intorno | Ateste Mirsinio | VI | 39 | Sonetto |
| 5932. Visto l'avrei d'elmo e lorica adorno, | Zerindo Iameio | XIV | 410 | Sonetto |
| 5933. Viva, o Pittor, del mio già Figlio il viso, | Mirtilo Dianidio | II | 251 | Sonetto |
| 5934. Vivea contento, alla capanna mia | Olimpio Batilliano | IV | 304 | Sonetto |
| 5935. Vive in speranza debile, e fallace, | Leonte Prineo | IV | 177 | Sonetto |
| 5936. Vivendo in altra età cieco seguace | Montano Falanzio | II | 266 | Sonetto |
| 5937. Vive sì, vive ancor l'illustre, e chiaro | Egelio Tesmiano | VIII | 140 | Sonetto |
| 5938. Vivrà l'Arcadia: il mio pensier non erra: | Euridamante Cassiopeo | XIV | 191 | Sonetto |
| 5939. Vivrà l'Arcadia. Un dì Talia mel disse, | Polibo Emonio | III | 250 | Sonetto |
| 5940. Voce udì dal divino almo Senato | Estrio Cauntino | IV | 76 | Sonetto |
| 5941. Voci in Cielo or turbate, ed or tranquille | Estrio Cauntino | IV | 71 | Sonetto |
| 5942. Voi ben mi fate un grazioso invito, | Benaco Deomeneio | VII | 102 | Sonetto |
| 5943. Voi, che ad oprar gran cose il Ciel destina, | Onemio Dianio | IV | 310 | Sonetto |
| 5944. Voi, che Cittadi, e Regni, e ad una ad una | Cleote Literio | VII | 158 | Sonetto |
| 5945. Voi, che degli occhi, ond'io trafitto ho il core, | Alterio Eleo | V | 72 | Sonetto |

INCIPIIT

5946. Voi, che gli Arcadi vanti in nobil coro
 5947. Voi, che piangete in servitù d'Amore,
 5948. Voi, che sovente il giovenil desio
 5949. Voi, che Sovrane intelligenze siete,
 5950. Voi, che traete placide, e tranquille
 5951. Voi, ch'intessete in rime varie il serto
 5952. Voi, cui cinge di gloria il suo favore,
 5953. Voi, cui nobil desio di morte accende,
 5954. Voi, cui posto ha giustizia in man il freno
 5955. Voi, cui vostra ventura or porta in parte,
 5956. Voi d'ogni uman pensier reso maggiore
 5957. Voi Inni audaci, ed agili,
 5958. Voi mi battete al cuor, come avess'io,
 5959. Voi pure, orridi monti, e voi petrose
 5960. Voi pur qui foste, altere inclite Mura
 5961. Vola il mio cor di duo begli occhi al lume,
 5962. Volasi un pensier mio là, dove estinto
 5963. Volge bramosa i begli occhi modesti,
 5964. Volgemi spesso Amor benigno il guardo,
 5965. Volgete a me, Somma del Ciel Regina,
 5966. Volgi altrove, Signor, le mie pupille,
 5967. Volgi a quel Tronco, che colà inalzato
 5968. Volgi, Fortuna, per un sol momento
 5969. Volgi, o Donna infedel, lo sguardo altero
 5970. Volgo al tempo lo sguardo, ed il trascorso
 5971. Volgo d'iniqui affetti in mezzo al core
 5972. Volle Virtude un dì mostrarsi anch'ella
 5973. Volta a un forte pensier fido compagno
 5974. Volto colà, dove più bella parte

| AUTORE | TOMO | PAG. | METRO |
|----------------------|------|------|----------------|
| Idalmo Trigonio | IV | 146 | Sonetto |
| Anicio Traustio | VIII | 55 | Sonetto |
| Arezio Gateatico | V | 125 | Sonetto |
| Trisalgo Larisseate | III | 297 | Sonetto |
| Arpalio Abeatide | VI | 34 | Sonetto |
| Simandro Inachio | VI | 287 | Sonetto |
| Olandro Pentelio | IX | 98 | Sonetto |
| Cresfonte Cauconeo | V | 188 | Sonetto |
| Araste Ceraunio | VI | 28 | Sonetto |
| Pisandro Antiniano | IV | 339 | Sonetto |
| Montano Falanzio | IX | 195 | Sonetto |
| Numicio Filosorgio | XII | 262 | Ode-canzonetta |
| Altemio Leucianifico | VI | 10 | Sonetto |
| Aci Delpusiano | II | 4 | Sonetto |
| Adalsio Metoneo | IV | 7 | Sonetto |
| Dareno Minto | III | 90 | Sonetto |
| Laddaco Teledamio | VII | 258 | Sonetto |
| Alfesibeo Cario | IX | 236 | Sonetto |
| Eustasio Oeio | V | 308 | Sonetto |
| Lealgo Iranese | XII | 152 | Sonetto |
| Torralbo Maloetide | VI | 301 | Sonetto |
| Sisimbrio Tersiliano | XII | 337 | Sonetto |
| Leonte Prineo | IV | 179 | Sonetto |
| Alidalgo Epicuriano | VII | 4 | Sonetto |
| Nedisto Collide | VIII | 230 | Sonetto |
| Echeno Eurimedonzio | VI | 110 | Sonetto |
| Amaranto Sciaditico | III | 34 | Sonetto |
| Elettra Citeria | III | 114 | Sonetto |
| Aurasco Pamisiano | V | 158 | Sonetto |

| | | | | |
|--|-----------------------|------|-----|------------|
| 5975. Vorrebbe Amor, che almen per breve istante | Mireo Rofeatico | II | 234 | Sonetto |
| 5976. Vorrei poter nell'erudite scuole | Euridice Aiacidense | XII | 79 | Canzone |
| 5977. Vorrei saper dov'è quella fontana, | Evagora Acrocerauinio | XI | 56 | Sonetto |
| 5978. Vorrei spiegar l'inestringuibil fiamma, | Filacida Luciniano | X | 262 | Terza rima |
| 5979. Vorrei un zefiretto, | Tirsi Leucasio | IX | 251 | Cantata |
| 5980. Vostra beltade ad amar voi mi sforza, | Amiro Citeriano | VI | 22 | Sonetto |
| 5981. Vostra faccia serena è così bella, | Aristeo Cratio | V | 150 | Sonetto |
| 5982. Vuole, e disvuole a un tempo il mio pensiero | Eliaste Macistiaco | VIII | 147 | Sonetto |
| 5983. Zanotti, il Ciel mi diè scarsi talenti, | Idaste Pauntino | III | 152 | Sonetto |
| 5984. Zappi, tu, che nel Foro, e in Elicona | Doralgo Euritidio | VI | 122 | Sonetto |
| 5985. Zeuside è questi: alle onorate spoglie, | Nidastio Pegate | X | 305 | Sonetto |

ONOMASTICO ARCADICO
DAL NOME ARCADICO AL NOME CIVILE

| | | |
|------------------------------|-----------------------------|------------------|
| <i>Abarinto Dionisiaco</i> | Pasquale Caetani d'Aragona | XI |
| <i>Abasto Tiseo</i> | Gio. Filippo Adami | X |
| <i>Aberisto Temidense</i> | Sigismondo Gonzaga | XI |
| <i>Abisio Cratidio</i> | Vincenzo Sabbioni Orsini | XI |
| <i>Acamante Pallanzio</i> | Giuseppe Brogi | X, XI |
| <i>Acarinto Oressio</i> | Rutilio Parracciani | IX |
| <i>Acasto Lampeatico</i> | Enea Antonio Bonini | V, IX |
| <i>Acasto Larissiano</i> | Giuliano Cassiani | XIV |
| <i>Acato Evoetico</i> | Camillo Volta | XIV |
| <i>Aci Delpusiano</i> | Eustachio Manfredi | II, IX |
| <i>Aclasto Eurotano</i> | Nicolò Duodo | VIII |
| <i>Adalsio Metoneo</i> | Gio. Antonio di S. Anna | III, IV, VII, IX |
| <i>Adelindo Gerenio</i> | Carlo Giustiniani | III, IX |
| <i>Adelno Deomeneio</i> | Alessandro Buonaccorsi | VIII |
| <i>Adimanto Autonidio</i> | Carlo Valenti Gonzaga | X, XI, XIV |
| <i>Agaristo Teutidio</i> | Alamanno Isolani | IX |
| <i>Agatopisto Cromaziano</i> | Appiano Buonafede | XIV |
| <i>Agero Nonacride</i> | Biagio Maioli d'Avitabile | III, IX |
| <i>Agesilo Brentico</i> | Francesco Domenico Clementi | III, V, VII, IX |
| <i>Aglauro Cidonia</i> | Faustina Maratti Zappi | II, IX, X |
| <i>Aiace Giardaneo</i> | Nunzio Vettini | XI |
| <i>Alarco Erinnidio</i> | Gio. Gioseffo Felice Orsi | III, IX |
| <i>Alasto Liconeo</i> | Fulvio Astalli | III, VIII |
| <i>Albiro Mirtunziano</i> | Andrea Trabucco | IX |
| <i>Alceste Priamideo</i> | Pellegrino Salandri | XIII |
| <i>Alceta Eseno</i> | Camillo Zampieri | XIII |
| <i>Alcidalgo Sparziate</i> | Giuseppe Benedetti | IX |
| <i>Alcrindo</i> | Gaetano Manfroni | III |
| <i>Alessi Cillenio</i> | Giuseppe Paolucci | I, IX |
| <i>Alfesibeo Cario</i> | Gio. Mario Crescimbeni | I, III, VIII, IX |
| <i>Alfesindo Criuntino</i> | Giuseppe Mattioli | XIV |
| <i>Algindo Ileo</i> | Nicola Maria Antonelli | X |
| <i>Alidalgo Epicuriano</i> | Pier Maria Della Rosa | VII, IX |

| | | |
|----------------------------------|---|--------------------|
| <i>Alidauro Pentalide</i> | Giampiero Tagliazucchi | X, XI |
| <i>Alinda Panichia</i> | Lisabetta Credi Fortini | VII |
| <i>Alindo Scirtoniano</i> | Filippo Ortensio Fabbri | III, V, IX |
| <i>Alisco Tortunio</i> | Giacomo Canti | III |
| <i>Almaspe Steniclerio</i> | Agostino Spinola | VI |
| <i>Alminto Tereano</i> | Emilio Emili | VIII |
| <i>Alpago Milaonzio</i> | Floriano Maria Amigoni | VII, VIII, IX |
| <i>Altemio Leucianitico</i> | Francesco Frosini | VI |
| <i>Alterio Eleo</i> | Alessandro Marchetti | V |
| <i>Alzindo Epiziano</i> | Giuseppe Lanzoni | VIII |
| <i>Amaranto Sciaditico</i> | Girolamo Gigli | III |
| <i>Amicla Orio</i> | Michele Bruguères | VII |
| <i>Amildo Cilleneo</i> | Giacomo Cemmi | XI |
| <i>Aminta Orciano</i> | Gregorio Casali | XIII |
| <i>Amireno <Manturico></i> | Tommaso Filippini | III |
| <i>Amiro Citeriano</i> | Lorenzo De Mari | VI |
| <i>Anasco Ninfadio</i> | Niccolò De Simoni | IX |
| <i>Anicio Traustio</i> | Francesco Redi | V, VIII, IX |
| <i>Antistio Trochio</i> | Francesco Landi | XII |
| <i>Araste Ceraunio</i> | Filippo Marcheselli | VI |
| <i>Arato <Alalcomenio></i> | Domenico De Angelis | IX |
| <i>Arbante Calcidico</i> | Giambattista Riva | XIV |
| <i>Arbio Gortiniano</i> | Pandolfo Spanocchi | VII |
| <i>Arcesindo Menalio</i> | Angelo Rota | XIII |
| <i>Arcesio Iziano</i> | Cesare Franchini Taviani | XIII |
| <i>Archidamo Acheliano</i> | Emiliano Emiliani | VII |
| <i>Ardenio Platanio</i> | Giulio Cesare Mantelli | VIII |
| <i>Arenio Triense</i> | Tommaso Maria Celoni | XIV |
| <i>Arezio Gateatico</i> | Francesco de Lemene | V |
| <i>Argesto Dafneo</i> | Antonio Giuseppe Della Torre di Rezzonico | XI |
| <i>Argino Calcodonteo</i> | Curzio Reginaldo Boni | XI |
| <i>Aristeno Parrasideo</i> | Pierantonio Novelli | XIV |
| <i>Aristeo Cratio</i> | Antonio Maria Salvini | III, V, IX |
| <i>Aristile Pentelio</i> | Francesco Forzoni Accolti | VII, IX |
| <i>Aristofonte Enonio</i> | Guidascanio Scutellari Aiani | XIV |
| <i>Armeste Pelopide</i> | Giuseppe Luigi Pellegrini | XIII |
| <i>Armino Triasio</i> | Giambattista Paziani | XIV |
| <i>Armiro Elettreo</i> | Pietro Grimani | VII |
| <i>Armonide Elideo</i> | Angelo Mazza | XIII, XIV |
| <i>Arpalio Abeatide</i> | Piero Andrea Forzoni Accolti | VI, IX |
| <i>Artino Corasio</i> | Pietro Metastasio | X |
| <i>Astaco Elicio</i> | Ulisse Giuseppe Gozzadini | VII |
| <i>Atelmo Leucasiano</i> | Ubertino Landi | VII, VIII, IX, XII |
| <i>Ateste Mirsinio</i> | Carlo Emanuele d'Este | VI, VIII, IX |

| | | |
|-------------------------------|---------------------------------|--------------------|
| <i>Ati</i> <Argiretico> | Paolo Ranucci | IX |
| <i>Atrano Alittorio</i> | Giuseppe Odazzi | X |
| <i>Audalgo Toledermio</i> | Girolamo Teodoli | X |
| <i>Aulideno Melichio</i> | Ottavio Gonzaga | VI |
| <i>Aurasco Pamisiano</i> | Lodovico Pico della Mirandola | V |
| <i>Aurindo</i> <Buraico> | Gio. Battista Brancadori Perini | IX |
| <i>Aurisco Elafio</i> | Gio. Battista Ciappetti | III |
| <i>Automedonte Abeatico</i> | Marcello Malaspina | IX |
| <i>Autone Manturese</i> | Gregorio Redi | III, IV, IX |
| <i>Autonide Saturniano</i> | Vincenzo Monti | XIV |
| <i>Benaco Deomeneio</i> | Giulio Cesare Grazini | VII, IX |
| <i>Benalgo Chelidorio</i> | Eustachio Crispi | III, VI |
| <i>Brennalio Reteo</i> | Gio. Francesco Baldini | IX |
| <i>Britone Dionisiopolita</i> | Gio. Battista Zappata | VIII |
| <i>Callimbo Feneio</i> | Gio. Battista Palma | IX |
| <i>Caricleo Chermario</i> | Lucio Ceccarelli | XI |
| <i>Carminio Tennacriano</i> | Filippo Saverio Franceschini | XI |
| <i>Celiro Straziano</i> | Giuseppe Leopoldo Sanseverino | VI |
| <i>Celisto Tegeatico</i> | Galeazzo Fontana | VI, VII |
| <i>Cerinto Alcmeonio</i> | Pietro Paolo Pagliai | VII |
| <i>Cesennio Issunteo</i> | Carlo Doni | VII, VIII, IX |
| <i>Cillabari Asterioneo</i> | Pier Francesco Scotti | VII |
| <i>Cimante Micenio</i> | Luigi Godard | XIII, XIV |
| <i>Ciminio Nedano</i> | Giuseppe Alessandro Ascani | X |
| <i>Citisso Bleninio</i> | Iacopo Sardini | II, III, VII |
| <i>Clangio Agoriense</i> | Gio. Battista Carminati | VII, VIII |
| <i>Clarimbo Palladico</i> | Pietro Paolo Carrara | V, XI |
| <i>Clario Pedotrosoniano</i> | Giovanni De Leva | XI |
| <i>Clarisco Egireo</i> | Bartolomeo Ceva Grimaldi | V |
| <i>Cleandro Elideo</i> | Carlo Albani | VI |
| <i>Cleanore Palladiaco</i> | Nicolò Angelio | XI |
| <i>Cleante Corintiense</i> | Giacomo Diol | XI |
| <i>Cleanto Ereate</i> | Giuseppe Vendettini | XIV |
| <i>Cleogene Nassio</i> | Francesco Maria Della Volpe | III, VII, VIII, IX |
| <i>Cleomanto</i> <Tasiano> | Filippo Cristofori | III |
| <i>Cleone Epitese</i> | Niccolò Madrisio | VII |
| <i>Cleote Literio</i> | Giovanni Cernuschi | VII |
| <i>Clidemo Trivio</i> | Cesare Bigolotti | II, VII, VIII, IX |
| <i>Cloanto Epizio</i> | Gio. Battista Gamberucci | VII |
| <i>Cloasco Echeo</i> | Giovanni Benzon | VII |
| <i>Clonimo Evoreo</i> | Francesco Maria Mancurti | IX |
| <i>Clorano Alesiceate</i> | Matteo Franzoni | VII |
| <i>Clorasto Eubeio</i> | Bernardo Spada | V |
| <i>Cloridano Dulichiense</i> | Luigi Giordani | XIV |

| | | |
|----------------------------|--|--------------|
| <i>Cloriso Scotaneo</i> | Ignazio De Bonis | III, VII, IX |
| <i>Cloristo Meradio</i> | Giuseppe Maria Quirini | VIII |
| <i>Cluento Nettunio</i> | Girolamo Baruffaldi | VIII, IX |
| <i>Comante Eginetico</i> | Carlo Innocenzo Frugoni | XIII |
| <i>Coralbo Aseo</i> | Pompeo Rinaldi | II, III, IX |
| <i>Coreso Evanziano</i> | Andrea Midalchini | V |
| <i>Coridone Marachio</i> | Paolo Francesco Carli | VI |
| <i>Corilla Olimpica</i> | Maddalena Morelli Fernandez | XIII |
| <i>Corineo Lessio</i> | Nicolò di Montevocchio | III |
| <i>Corisbo Catarsio</i> | Carlo Francesco Marcheselli | IX |
| <i>Corsildo Alfeio</i> | Antonio Coloreto | III, IX |
| <i>Crateo Ericinio</i> | Pietro Otthoboni | III, V, IX |
| <i>Cresfonte Cauconeo</i> | Carlo Ireneo Brasavoli | V |
| <i>Criseno Elissoneo</i> | Salvino Salvini | VI, IX |
| <i>Crispino Dardanio</i> | Leonardo Giordani | XI |
| <i>Cromeno Tegeatico</i> | Basilio Giannelli | VI |
| <i>Cromiro Dianio</i> | Pietro Antonio Bernardoni | IX |
| <i>Crotingo Epineo</i> | Giuseppe Maria Passagni | VIII |
| <i>Dafne Eurippea</i> | Pellegrina Maria Viali Rivaroli | VI |
| <i>Dalete Carnasio</i> | Alessandro Borghi | VI |
| <i>Dalindo Cinosurio</i> | Giuseppe Maria Serra | VI |
| <i>Damisto Aristodemio</i> | Nicolò Albizi | VIII |
| <i>Darcilio Egiride</i> | Francesco Giannetti | XIV |
| <i>Dareno Minteo</i> | Antonio Zampieri | III, IX |
| <i>Darisbo Elidonio</i> | Giuseppe Parini | XIII |
| <i>Darisco Gortinio</i> | Marco Antonio Mozzi | VII, IX |
| <i>Dasmoni Andriaco</i> | Ignazio della Croce Ciani | XII |
| <i>Daulide Omagiriano</i> | Giuseppe Torelli | XIV |
| <i>Decilio License</i> | Girolamo Pompei | XIV |
| <i>Desippo Focense</i> | Pierantonio Serassi | XIV |
| <i>Diante Prosense</i> | Francesco Brunamonti | V |
| <i>Diodoro Delfico</i> | Saverio Bettinelli | XIII |
| <i>Dolasco Pierio</i> | Niccolò Liborio Verzoni | IX |
| <i>Doralbo Triasio</i> | Filippo Maria Pirelli | X, XII |
| <i>Doralgo Euritidio</i> | Luigi Omodei | VI |
| <i>Doralio Egemonio</i> | Niccolò Cicognari | VII |
| <i>Doriclo Dioneo</i> | Filippo Hercolani | XIV |
| <i>Dorillo Dafneio</i> | Carlo Castone Della Torre di Rezzonico | XIII |
| <i>Dubeno Erimanzio</i> | Guido Grandi | VII |
| <i>Eaco Panellenio</i> | Iacopo Antonio Sanvitale | XIII |
| <i>Echeno Eurimedonzio</i> | Sante Bucchi | VI |
| <i>Edelio Abelianio</i> | Francesco Antonio Liverani | VII |
| <i>Efesio Arneo</i> | Carlo Severoli | V |
| <i>Efiria Corilea</i> | Anna Maria Parisotti Beati | XI |

| | | |
|---------------------------|------------------------------------|--------------|
| <i>Egelio Tesmiano</i> | Francesco Borgiassi | VIII, IX |
| <i>Egeo Bufagiano</i> | Carlo Sanseverino | VI |
| <i>Egeria Nestanea</i> | Cecilia Capece Minutolo Enriquez | VI |
| <i>Egimo Afroditico</i> | Anton Maria Perotti | XIII |
| <i>Egina Tritonia</i> | Margherita Corradini Stelluti | X |
| <i>Egisto Iparmeo</i> | Giuseppe Marotti | XIV |
| <i>Egone Cerausio</i> | Pietro Giubilei | VI |
| <i>Eladio Maleo</i> | Donato Antonio Leonardi | V |
| <i>Elagildo Leuconio</i> | Marco Antonio Lavaiani | II, III |
| <i>Elasgo Crannonio</i> | Domenico Fabbretti | IX |
| <i>Elenco Bocalide</i> | Francesco Del Teglia | VI, IX |
| <i>Elettra Citeria</i> | Prudenza Gabrielli Capizucchi | III |
| <i>Eliaste Macistiaco</i> | Curzio Doni | VIII |
| <i>Eliso Euteio</i> | Tiberio Carrafa | V |
| <i>Elmante Lirceate</i> | Gio. Francesco Bulgarini | III, VI |
| <i>Elmiro Miceneo</i> | Leonido Maria Spada | V |
| <i>Elnoro Epionio</i> | Vincenzo Margarita | VIII |
| <i>Elpina Aroete</i> | Ippolita Cantelmo Stuart | VI |
| <i>Elviro Triasio</i> | Nicolò Gaetano | VI |
| <i>Emalgo Acritanio</i> | Giuseppe Leone Montani | XII |
| <i>Emaro Simbolio</i> | Apostolo Zeno | VI |
| <i>Emiro Plausteriano</i> | Nicolò Garibaldi | VI |
| <i>Eneto Ereo</i> | Antonio Otthoboni | III, IV, VII |
| <i>Enilo Ammonio</i> | Bernardino Leoni Montenari | VII, IX |
| <i>Enisildo Proindio</i> | Giuseppe Petrosellini | XI, XII |
| <i>Eniso Pelasgo</i> | Domenico Ottavio Petrosellini | X |
| <i>Enotro Pallanzio</i> | Vincenzo Piazza | III |
| <i>Entello Epiano</i> | Cornelio Bentivoglio | V |
| <i>Epineto Isiate</i> | Domenico Dari | III |
| <i>Ergeade Tifeo</i> | Angelo Battaglini | XIV |
| <i>Ergisto Balirio</i> | Filippo Buttari | XI |
| <i>Erifilo Criuntino</i> | Stefano Benedetto Pallavicini | XII |
| <i>Erildo Teumesio</i> | Azzolino Malaspina | IX |
| <i>Erillio Filippeo</i> | Camillo Della Penna | III |
| <i>Erilo Cleoneo</i> | Alessandro Guidi | I |
| <i>Eristo Filatridio</i> | Girolamo Ferrari | VII |
| <i>Eritisco Pileneo</i> | Giuseppe Maria Pagnini | XIII |
| <i>Eritro Faresio</i> | Gio. Bartolomeo Stanislao Casaregi | V, IX |
| <i>Ermildo Isauride</i> | Giovangiacomo Monti | XIV |
| <i>Erminia Meladia</i> | Giulia Sarega Pellegrini | VII |
| <i>Ermonide Epirio</i> | Antonio Perabò | XIII |
| <i>Estrio Cauntino</i> | Gio. Battista Cotta | IV, VII, IX |
| <i>Etolo Silleneo</i> | Gio. Battista Boccolini | IX |
| <i>Eubeno Buprastio</i> | Gio. Battista Richeri | V, X, XII |

| | | |
|------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| <i>Euchero Tiriano</i> | Nicolò Di Negro | VII |
| <i>Eudalbo Enuseo</i> | Carlo de' Marini | VII |
| <i>Eufemo Batio</i> | Francesco Arisi | VII |
| <i>Euganio Libade</i> | Benedetto Menzini | II |
| <i>Eulisto Macariano</i> | Saverio Maria Barlettani | VII, IX |
| <i>Eumante Acheleio</i> | Pietro Ignazio Della Torre | IX |
| <i>Eumaro Marateo</i> | Alessandro Sappa | XII |
| <i>Eupalte Lampeo</i> | Giovanni Salvi | IX, X |
| <i>Eurasio Nonacride</i> | Pietro Francesco Versari | XI |
| <i>Eureno Licio</i> | Ferdinando Antonio Campeggi | IV |
| <i>Euresto Leontiniade</i> | Gio. Antonio Sandoval | XII |
| <i>Eurialo Liceano</i> | Pietro Bonaventura Savini | III, VII, IX |
| <i>Euriclea Doriense</i> | Marianna Lanfranchi Aulla | XII |
| <i>Euridalco Corinteo</i> | Gaetano Golt | XI, XII |
| <i>Euridamante Cassiopeo</i> | Angelo Maria della Mirandola | XIV |
| <i>Euridice Aiacidense</i> | Giacinta Orsini | XII |
| <i>Eurinda Annomidia</i> | Emilia Ballati Orlandini | VI |
| <i>Eurindo Olimpico</i> | Francesco Maria Gasparri | II, III, VII, VIII, IX |
| <i>Eustasio Oeio</i> | Francesco Maria Cagnani | III, V, IX |
| <i>Eutemio Calidio</i> | Sperello Sperelli | VII |
| <i>Evagora Acroceraunio</i> | Scipione Giuseppe Casale | XI |
| <i>Fabesio Meganitico</i> | Alessandro Torelli | XI |
| <i>Fabillo Giunonio</i> | Carlo Antonio Bedori | VII |
| <i>Fabisio Chelidonio</i> | Giuseppe Imperiali | XI |
| <i>Falanto Partenio</i> | Bernardo Bucci | X |
| <i>Falcisco Caristio</i> | Domenico De Sanctis | XI, XII |
| <i>Faleso Alfeoniano</i> | Romano Agostino Roberti | VII, VIII |
| <i>Falimbo Tilangiense</i> | Agostino Paradisi | XIII |
| <i>Fausto Erasineo</i> | Paolo Vannini | XI |
| <i>Febisco Fesaniense</i> | Carlo Giovio | XI |
| <i>Fedrio Epicuriano</i> | Giuseppe Antonio Vaccari Gioia | VI, IX |
| <i>Felicio Orcomeniano</i> | Domenico Lazzarini | V |
| <i>Felsineo Macedonico</i> | Iacopo Alessandro Calvi | XIII, XIV |
| <i>Fenicio Larisseo</i> | Benedetto Panfilio | III, VI |
| <i>Ferecide Leonideio</i> | Tommaso Palleschi | XI |
| <i>Ferildo Azariano</i> | Gio. Battista Ridolfi | IX |
| <i>Fertilio Lileo</i> | Pompeo di Montevercchio | III, IX |
| <i>Fibildo Palladico</i> | Gio. Battista Nicolai | XI |
| <i>Fibreno Melissiano</i> | Pasquale Fantauzzi | XI |
| <i>Fidalma Partenide</i> | Petronilla Paolini Massimi | I, III, VII, IX |
| <i>Filacida Luciniano</i> | Francesco Lorenzini | III, IX, X |
| <i>Filidoro Meonidense</i> | Giovanni Battista Vicini | XIII |
| <i>Filisto Trezenio</i> | Agostino Isimbardi | III |
| <i>Filomolpo Corebio</i> | Giuseppe Lucina | VI |

| | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| <i>Filotima Innia</i> | Maria Selvaggia Borghini | IV |
| <i>Fiorillo Cromonio</i> | Giovanni Biavi | IX |
| <i>Firmisco Zetiense</i> | Francesco Saverio Sabbioni Orsini | XI |
| <i>Flamindo. «Irmineo»</i> | Flamminio Piccioni | IX |
| <i>Flamisto Termeo</i> | Gio. Francesco Della Volpe | III, IV |
| <i>Floreno Corcirese</i> | Francesco Carcano | XIV |
| <i>Florimbo «Efirio»</i> | Fabio Ferrante | IX |
| <i>Floristo «Gnausonio»</i> | Giulio Fagnani | IX |
| <i>Forbante Ippodamico</i> | Diotallevo Buonadrati | VII, IX |
| <i>Fortunio Maloetide</i> | Alessandro Segni | IV |
| <i>Frondisio Leonideio</i> | Antonio Ghislieri | V |
| <i>Fronimo Epirio</i> | Paolo Falconieri | IV |
| <i>Galisio Enopeo</i> | Luigi Subleyras | XII, XIV |
| <i>Gantila Pelleneo</i> | Alessandro Galanti | III, VIII, IX |
| <i>Gelindo Teccaleio</i> | Florido Tartarini | II, III, VIII, IX |
| <i>Genisto Nidemio</i> | Eugenio Maria Pizzi | XI |
| <i>Getilde Faresia</i> | Anna Maria Ardoini Lodovisi | VI |
| <i>Gilindo Arpinnatide</i> | Fabrizio Paolucci | XII |
| <i>Gomero Aloneo</i> | Anton Domenico Norcia | IX |
| <i>Griseldo Toledermio</i> | Ercole Aldrovandi | III, IV |
| <i>Idalba Corinetea</i> | Lisabetta Girolami Ambra | IV |
| <i>Idalce Trofeo</i> | Giulio Cesare Bianchini | XII |
| <i>Idalia Elisiana</i> | Clarina Rangoni di Castelbarco | VI |
| <i>Idalmo Trigonio</i> | Gio. Girolamo Acquaviva | IV |
| <i>Idaste Pauntino</i> | Ferdinando Antonio Ghedino | III |
| <i>Idauro Leontino</i> | Pietro Marazzani Visconti | VII |
| <i>Ila Orestasio</i> | Angelo Antonio Somai | I, VIII, IX |
| <i>Ilindo Paragenite</i> | Tommaso Alessandro Vitali | III, VI |
| <i>Ilisso Glafiride</i> | Paolo Teresio | XII |
| <i>Ilmeno Iretrio</i> | Placido Placidi | XIV |
| <i>Inalbo Eumenidio</i> | Gio. Battista Bertucci | VII |
| <i>Inaste Dindimenio</i> | Giuseppe Bianchini | VII |
| <i>Iperide Foceo</i> | Aurelio Bernieri | XIII, XIV |
| <i>Ircano Lampeo</i> | Benedetto Paolucci | V |
| <i>Irene Pamisia</i> | Teresa Grillo Pamphili | I |
| <i>Isimbro Mirtidio</i> | Gio. Amedeo Ricci | XI |
| <i>Labinto Pisauro</i> | Giuseppe Muratori | XIV |
| <i>Labisco Teredonio</i> | Lorenzo Fusconi | XII, XIII |
| <i>Lacone Cromizio</i> | Antonio Caraccio | IV |
| <i>Laddaco Teledamio</i> | Romualdo Magnani | VII |
| <i>Lamindo Cratidio</i> | Paolo Bernardy | IX |
| <i>Lamisto «Dafneo»</i> | Ermengildo Blasetti | IX |
| <i>Laonico Parorio</i> | Nicolò Casoni | XII |
| <i>Laristo Carmoneo</i> | Filippo Cataneo | VI |

| | | |
|-------------------------------|------------------------------|------------------------------------|
| <i>Laudeno</i> | Domenico Antonio Battisti | VII |
| <i>Laufilo Terio</i> | Gio. Battista Vico | VIII |
| <i>Lauresto Pegeo</i> | Giuseppe Casali | XI |
| <i>Laurillo Geronteio</i> | Pietro Bagnari | XI |
| <i>Lauso Clitorio</i> | Francesco Martini | XIV |
| <i>Lauso Diofanio</i> | Fabrizio Monsignani | IX |
| <i>Lavillo Elicese</i> | Giuseppe Antonio Maggi | IX |
| <i>Lavisio Eginetico</i> | Lodovico Savioli Fontana | XIII |
| <i>Lealgo Iranese</i> | Gerolamo Melani | XII |
| <i>Leandro Oresteo</i> | Angelo Antonio Sacco | III, IX |
| <i>Leonte Prineo</i> | Giacinto Vincioli | IV, VIII, IX |
| <i>Lesbia Cidonia</i> | Paolina Soardi Grismondi | XIV |
| <i>Leucoto Gateate</i> | Lodovico Antonio Muratori | VI |
| <i>Leucride Ionide</i> | Maria Buonaccorsi Alessandri | IV |
| <i>Licida Orcomenio</i> | Malatesta Strinati | IV |
| <i>Licinio Folaniano</i> | Vincenzo Corazza | XIII |
| <i>Licofonte Trezenio</i> | Antonio Di Gennaro | XI, XIV |
| <i>Lidinio Teseio</i> | Luigi Lega | XIV |
| <i>Linco Telpusio</i> | Francesco Passerini | III |
| <i>Lindoro Elateo</i> | Lorenzo Magalotti | IV |
| <i>Lindreno Issuntino</i> | Nicola Salvi | IX |
| <i>Liseno Apaturio</i> | Fulvio Briganti Colonna | VII |
| <i>Lisideo Ozoneo</i> | Nicola Martelli | XIV |
| <i>Lisippo Inacheo</i> | Francesco Antonio Lolli | III, XI |
| <i>Logistide Ippomedonteo</i> | Paolo di Campello | XI |
| <i>Logisto Nemeo</i> | Francesco Maria di Campello | III, VII, IX, XII |
| <i>Lucanio Cinureo</i> | Carlo Enrico San Martino | IX |
| <i>Lucinda Coritesia</i> | Aurora Sanseverina Gaetani | III |
| <i>Matildo Stinfelio</i> | Giovanni Guasco | IX |
| <i>Maurimbo Pirgense</i> | Luigi Bandini | XII |
| <i>Megalbo Oileio</i> | Gio. Antonio Pucci | III, VII |
| <i>Melanto Arateo</i> | Gio. Batista Grappelli | VII |
| <i>Melesigene Penelopeo</i> | Carlo Marcus | XI |
| <i>Melinto Leuttronio</i> | Tommaso d'Aquino | IV |
| <i>Meronte Larisseo</i> | Melchiorre Cesarotti | XIII |
| <i>Mesamo Medamio</i> | Giuseppe Laureana | XII |
| <i>Metabo Prianeo</i> | Clemente Bondi | XIV |
| <i>Metagene Erio</i> | Gregorio Malisardi | IX |
| <i>Metisto Olbiano</i> | Carlo Sigismondo Capece | IX |
| <i>Miralbo Calunteo</i> | Salvatore Squarciafico | VII |
| <i>Mireo Rofeatico</i> | Michele Giuseppe Morei | II, III, VII, VIII, IX, XI, XII |
| <i>Mirteno Melpeo</i> | Nicolò Maria Di Fusco | XI |
| <i>Mirteo Teneate</i> | Giovanni di Vizzaron | VIII, IX |

| | | |
|------------------------------|----------------------------|-----------------------|
| <i>Mirtilde Langiano</i> | Carlo Martelli | III, VII |
| <i>Mirtilo Dianidio</i> | Pietro Iacopo Martelli | II, IX |
| <i>Mirtinda Parraside</i> | Elena Riccoboni Balletti | II |
| <i>Mitrindo Collide</i> | Bartolomeo Gaetano Aulla | XII |
| <i>Montano Falanzio</i> | Pompeo Figari | II, IX |
| <i>Moronte Tespiense</i> | Antonio Mariotti | XIV |
| <i>Nadasto Licoate</i> | Camillo Ranieri Zucchetti | III, IX |
| <i>Namiro Etidio</i> | Simone Pancotti | VII |
| <i>Narindo Tritonide</i> | Gio. Battista Rizzardi | XI |
| <i>Nealce Euriteo</i> | Pier Francesco Lugaesi | VIII, IX |
| <i>Nealmo Pirronio</i> | Giacinto Speranza | X, XI |
| <i>Nedalco Garanziano</i> | Gio. Felice Candela | XI |
| <i>Nedisto Collide</i> | Brandaligio Venerosi | IV, VII, VIII, IX |
| <i>Nelindo Acontimacario</i> | Corrado Gonzaga | VI |
| <i>Neralbo Miragetico</i> | Giovanni Abbati | IX |
| <i>Neralco Castrimeniano</i> | Giuseppe Ercolani | V, VII, IX, XII |
| <i>Nevillo Aracinzio</i> | Muzio Scevola | XII |
| <i>Nicalbo Cleoniense</i> | Antonio Baldani | III, X |
| <i>Nicandro Tueboate</i> | Francesco Maria Carrafa | III |
| <i>Nicasio Porriniano</i> | Alessandro Pompeo Berti | XI |
| <i>Nice Euripiliana</i> | Maria Lisabetta Strozzi | VI |
| <i>Niceno Alcimedonzio</i> | Carlo Passeroni | XII |
| <i>Nicio Meneladio</i> | Carlo Maria Maggi | IV |
| <i>Nidalmo Tiseo</i> | Nicolò Forteguerra | II, VIII |
| <i>Nidasio Leuttroniense</i> | Lorenzo Rondinetti | XIII |
| <i>Nidaste Patroclio</i> | Gherardo della Gherardesca | III |
| <i>Nidastio Pegeate</i> | Bartolomeo De Rossi | X, XI |
| <i>Nigidio Misiato</i> | Domenico Dionigi | XII |
| <i>Nitidio Lisiaco</i> | Francesco Cenacchi | XII |
| <i>Nitilo Geresteo</i> | Leone Strozzi | III, VII |
| <i>Nivildo Amarinzio</i> | Gioacchino Pizzi | X, XI, XII, XIII, XIV |
| <i>Norildo Acheo</i> | Francesco Morso | XII |
| <i>Nosside Ecalia</i> | Giovanna Carracciolo | V |
| <i>Numenio Anigreo</i> | Ruggero Giuseppe Bosovich | XI |
| <i>Numicio Filosorgio</i> | Gaetano De Carli | XII |
| <i>Odalmo Apesanzio</i> | Vincenzio Maria Gabellotti | VI |
| <i>Odimo Olimpico</i> | Alfonso Varano | XIII |
| <i>Odisio Licurio</i> | Bernardino Ranieri Fabbri | XII |
| <i>Ofelte Nedeo</i> | Lorenzo Bellini | IV |
| <i>Olandro Pentelio</i> | Gio. Battista Gambi | VII, IX |
| <i>Olasco Panacheo</i> | Saverio Del Giudice | IX |
| <i>Olasto Teario</i> | Gasparo Romagnoli | IX |
| <i>Olimpio Batilliano</i> | Ferdinando Passerini | IV |
| <i>Olinto Arsenio</i> | Francesco Maria Ruspoli | VI |

| | | |
|--------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| <i>Olmino</i> «Titanidio» | Mattia Nardi | VII |
| <i>Olpindo</i> Cocciglio | Francesco Benci | IX |
| <i>Onemio</i> Dianio | Ercole Maria Zanotti | IV |
| <i>Oratino</i> Boreatico | Giorgio Gizzarone | IX |
| <i>Orgildo</i> Egireo | Giacinto Silvestri | VII |
| <i>Oriale</i> Minieiano | Alessandro Pegolotti | III |
| <i>Oriana</i> Echalidea | Veronica Cantelli Tagliazucchi | XI |
| <i>Orildo</i> Berenteatico | Scipione Maffei | VII |
| <i>Orintio</i> Aminiano | Ottaviano Lecce | VII |
| <i>Orito</i> Piliaco | Francesco Maria Zanotti | IV |
| <i>Ormido</i> Leuttronio | Niccolò Coluzzi | XI |
| <i>Ormildo</i> Emeresio | Luigi Querini | XII |
| <i>Orminto</i> Agoreo | Francesco Saverio Gori | IX |
| <i>Orminto</i> Gnosiano | Annibale Mariotti | XIII |
| <i>Ormonte</i> Pereteo | Filippo Resta | VI, VII |
| <i>Orneo</i> Saturniaco | Giulio Civetti | XIV |
| <i>Orsatto</i> Cidario | Angelo Poggesi | III |
| <i>Ottinio</i> Corineo | Giuliano Sabbatini | II, IX |
| <i>Palemone</i> Licurio | Silvio Stampiglia | II, III, VII, VIII, IX |
| <i>Palmerino</i> Parebasio | Giovanni Battista Felletti | XII |
| <i>Parmenio</i> Dirceo | Antonio Cerati | XIII, XIV |
| <i>Pelide</i> Lidio | Baldassare Odescalchi | XIV |
| <i>Penelao</i> Zacintio | Michelangelo Monti | XIV |
| <i>Penteo</i> Alcimedonziaco | Alberto Baccanti | XI |
| <i>Perideo</i> Trapezunzio | Gio. Tommaso Baciocchi | VI |
| <i>Pisandro</i> Antiniano | Nicola Amenta | IV |
| <i>Placisto</i> Amitaonio | Gio. Benedetto Gritta | VI |
| <i>Polibo</i> Emonio | Vincenzio Filicaia | III, VIII |
| <i>Polidete</i> Melpomenio | Ippolito Pindemonte | XIII, XIV |
| <i>Polifilo</i> Alfeo | Giuseppe Antonio Taruffi | XIV |
| <i>Polimedonte</i> Eutresio | Giacomo Mistichelli | XI, XII |
| <i>Polindo</i> Cautoneo | Francesco Maria Baciocchi | VIII |
| <i>Pollianizio</i> Dorico | Francesco Algarotti | XIII |
| <i>Pomildo</i> «Geraniarco» | Ermenegildo Del Cinque | IX |
| <i>Protenore</i> Attico | Marco Antonio Colonna | XII |
| <i>Quiristo</i> «Calcidonense» | Giuseppe Antonio Boccacciarì | XI |
| <i>Racilio</i> Euboico | Girolamo Sersale | XII |
| <i>Racleto</i> Preteo | Nicola Sabbioni Orsini | XI |
| <i>Ramisco</i> Mirracchio | Giovanni Carlo Antonelli | XI |
| <i>Retilo</i> Castoreo | Romano Merighi | VII, IX |
| <i>Rimero</i> Celenio | Iacopo Agnelli | XIII |
| <i>Rivisco</i> Smirnense | Antonio Gasparri | XI, XII |
| <i>Robesio</i> Tornaceo | Giovanni Devoti | XIV |
| <i>Rosindo</i> Lisiade | Giuseppe Coluccio Alaleona | III, VI, VIII |

| | | |
|-----------------------------|----------------------------------|------------------------|
| <i>Rosmiro Celenio</i> | Claudio Todeschi | XIV |
| <i>Rutilio Teneo</i> | Luca Terenzi | VIII |
| <i>Salento Elafieio</i> | Pietro Antonio Crevenna | IX |
| <i>Salenzio Itomeo</i> | Giulio Mattei | VI |
| <i>Salico Lepreonio</i> | Nicolò Caracciolo | V |
| <i>Sargesio Cretense</i> | Gio. Francesco Soave | XIII |
| <i>Selago Galeatico</i> | Eutizio Chiodi | X |
| <i>Semiroid Acidonio</i> | Antonio Francesco De Felici | III, IX |
| <i>Senarte Linnatico</i> | Durante Duranti | XIII |
| <i>Sidonte Linnate</i> | Lorenzo Poliziani | IX |
| <i>Silauro Pandosiano</i> | Girolamo Tozzi | IX |
| <i>Sillace Stomiate</i> | Filippo Caselli | XI |
| <i>Sillano Eurinomiaco</i> | Gio. Battista Carro | XI |
| <i>Silvago Teneo</i> | Tommaso Politi | IX |
| <i>Silvano Zacintio</i> | Marco Antonio Maldotti | XI |
| <i>Silvia Licoatide</i> | Gaetana Passerini | III, IX |
| <i>Silvillo Coritense</i> | Francesco Ranieri Mari | X |
| <i>Simaco «Egano»</i> | Francesco Primerio | IX |
| <i>Simandro Inachio</i> | Giovanni Enriquez | VI |
| <i>Simonide Acheloio</i> | Dionigi Fiorilli | IX, XI |
| <i>Sinesio Troconeo</i> | Gio. Paolo Forvia | III |
| <i>Siralgo Ninfasio</i> | Filippo Leers | I |
| <i>Sirante Melichio</i> | Innocenzo Montini | VIII |
| <i>Siringo Reteo</i> | Paolo Antonio Del Negro | I |
| <i>Sisimbrio Tersiliano</i> | Carlo De Sanctis | XI, XII |
| <i>Sofronio Ladeo</i> | Filippo Antonio della Concezione | IX |
| <i>Solimbo Badio</i> | Gio. Bernardino Pontici | IX |
| <i>Sorasto Trisio</i> | Francesco Maria dell'Antoglietta | VIII |
| <i>Stellidio Frissanio</i> | Vincenzo Cavazzi | XII |
| <i>Tagete Castalio</i> | Luigi Cerretti | XIV |
| <i>Talete Elateo</i> | Antonio Vidman | VI |
| <i>Tamarisco Alagonio</i> | Prospero Manara | XIII, XIV |
| <i>Tamirisco Falonetide</i> | Domenico Ferrari | XII |
| <i>Tegeso Acroniano</i> | Giuseppe Bini | VI, XII |
| <i>Teleio Focidense</i> | Anton Maria Vannucchi | XIII |
| <i>Telesindo Matunno</i> | Pietro Pasqualoni | XIV |
| <i>Teleste Ciparissiano</i> | Gio. Battista Recanati | II |
| <i>Teone Cleonense</i> | Gio. Carlo Crocchiente | III, IV, VII, VIII, IX |
| <i>Tereo Ciparissio</i> | Luigi Rondinelli | XIII |
| <i>Terimbo Manturese</i> | Francesco Di Napoli | XII |
| <i>Termisto Marateo</i> | Lodovico Adimari | VIII |
| <i>Tersalgo Lidiaco</i> | Clemente Filomarino | XIV |
| <i>Tersindo Drianteo</i> | Giovanni Battista Sampieri | XI |
| <i>Tibrio Ellespontico</i> | Filippo Van Stryp | XI |

| | | |
|-----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| <i>Ticofilo Cimerio</i> | Aurelio de Giorgi Bertola | XIII |
| <i>Tigello Gorgasio</i> | Michele Toni | IX |
| <i>Timaste Pisandeo</i> | Matteo Egizio | VI |
| <i>Tiresia Timosteniano</i> | Domenico Rolli | XI |
| <i>Tirinto Trofeo</i> | Giulio Bussi | IV |
| <i>Tirseno Liconeo</i> | Alessandro Marazzani | VII |
| <i>Tirsi Leucasio</i> | Gio. Battista Felice Zappi | I, III, VII, VIII, IX, X |
| <i>Tirsido Antinoide</i> | Giunio Bernardino Pera | XI |
| <i>Tirsillo Erinnidio</i> | Luigi Zappi | XII |
| <i>Tirsindo Lusiano</i> | Gabriello Enriquez | IX, XI |
| <i>Tirteo Solaidio</i> | Giovanni Pizzella | XI |
| <i>Tisameno Pelopide</i> | Ottavio Barattieri | VI |
| <i>Torralbo Maloetide</i> | Virginio Maria Gritta | VI |
| <i>Trinuro Naviano</i> | Domenico Chelucci | VII |
| <i>Trisalgo Larisseate</i> | Gio. Pietro Zanotti | III, XI, XII |
| <i>Ugildo Oronteio</i> | Guido Riviera | XII |
| <i>Ulando Briseo</i> | Angelo Marchetti | VII |
| <i>Uranio Tegeo</i> | Vincenzio Leonio | I, VIII, IX |
| <i>Valdesto Calcidico</i> | Pietro Antonio Di Costanzo | XI |
| <i>Vallesio Gareatico</i> | Antonio Tommasi | VI, IX |
| <i>Velalbo Trifiliano</i> | Andrea Diotallevi | III, V, IX |
| <i>Verildo Eleuterio</i> | Lorenzo Zanotti | VI |
| <i>Verindo Tueboate</i> | Bernardino di Campello | III |
| <i>Viminio Delfense</i> | Giacomo Zaghetti | XI |
| <i>Virbinio Naupazio</i> | Domenico Testa | XIV |
| <i>Virmino Climenio</i> | Giuseppe Petrucci | XIV |
| <i>Vormindo Amasiano</i> | Michele Maria Vincentini | IX |
| <i>Zelalgo Arassiano</i> | Mario Guarnacci | X |
| <i>Zelindo Cillenio</i> | Giovanni Saverio Pirelli | XI |
| <i>Zerindo Iameio</i> | Vittor Vettori | XIV |
| <i>Zitalce Melenidio</i> | Francesco Maria Ricci | X, XII |

ONOMASTICO CIVILE
DAL NOME CIVILE AL NOME ARCADICO

| | |
|-----------------------------------|------------------------------|
| Abbati Giovanni | <i>Neralbo Miragetico</i> |
| Acquaviva Giovanni Girolamo | <i>Idalmo Trigonio</i> |
| Adami Giovanni Filippo | <i>Abasto Tiseo</i> |
| Adimari Lodovico | <i>Termisto Marateo</i> |
| Agnelli Iacopo | <i>Rimero Celenio</i> |
| Alaleona Giuseppe Coluccio | <i>Rosindo Lisiade</i> |
| Albani Carlo | <i>Cleandro Elideo</i> |
| Albizi Nicolò | <i>Damisto Aristodemio</i> |
| Aldrovandi Ercole | <i>Griseldo Toledermio</i> |
| Alessandri Buonaccorsi Maria | <i>Leucride Ionide</i> |
| Algarotti Francesco | <i>Pollianizio Dorico</i> |
| Amenta Nicola | <i>Pisandro Antiniano</i> |
| Amigoni Floriano Maria | <i>Alpago Milaonzio</i> |
| Angelio Nicolò | <i>Cleanore Palladiaco</i> |
| Antoglietta Francesco Maria dell' | <i>Sorasto Trisio</i> |
| Antonelli Giovanni Carlo | <i>Ramisco Mirracchio</i> |
| Antonelli Nicola Maria | <i>Algindo Ileo</i> |
| Aquino Tommaso d' | <i>Melinto Leuttronio</i> |
| Ardoini Lodovisi Anna Maria | <i>Getilde Faresia</i> |
| Arisi Francesco | <i>Eufemo Batio</i> |
| Ascani Giuseppe Alessandro | <i>Ciminio Nedano</i> |
| Astalli Fulvio | <i>Alasto Liconeo</i> |
| Aulla Bartolomeo Gaetano | <i>Mitrindo Collide</i> |
| Baccanti Alberto | <i>Penteo Alcimedonziaco</i> |
| Baciocchi Francesco Maria | <i>Polindo Cautoneo</i> |
| Baciocchi Giovanni Tommaso | <i>Perideo Trapezunzio</i> |
| Bagnari Pietro | <i>Laurillo Geronteio</i> |
| Baldani Antonio | <i>Nicalbo Cleoniense</i> |
| Baldini Giovanni Francesco | <i>Brennalio Reteo</i> |

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| Ballati Orlandini Emilia | <i>Eurinda Annomidia</i> |
| Bandini Luigi | <i>Maurimbo Pirgense</i> |
| Barattieri Ottavio | <i>Tisameno Pelopide</i> |
| Barlettani Saverio Maria | <i>Eulisto Macariano</i> |
| Baruffaldi Girolamo | <i>Cluento Nettunio</i> |
| Battaglini Angelo | <i>Ergeade Tifeo</i> |
| Battisti Domenico Antonio | <i>Laudeno</i> |
| Bedori Carlo Antonio | <i>Fabillo Giunonio</i> |
| Bellini Lorenzo | <i>Ofelte Nedeo</i> |
| Benci Francesco | <i>Olpindo Coccigio</i> |
| Benedetti Giuseppe | <i>Alcidalgo Sparziato</i> |
| Bentivoglio Cornelio | <i>Entello Epiano</i> |
| Benzon Giovanni | <i>Cloasco Echeo</i> |
| Bernardoni Pietro Antonio | <i>Cromiro Dianio</i> |
| Bernardy Paolo | <i>Lamindo Cratidio</i> |
| Bernieri Aurelio | <i>Iperide Focelo</i> |
| Berti Alessandro Pompeo | <i>Nicasio Porriniano</i> |
| Bertola de Giorgi Aurelio | <i>Ticofilo Cimerio</i> |
| Bertucci Giovanni Battista | <i>Inalbo Eumenidio</i> |
| Bettinelli Saverio | <i>Diodoro Delfico</i> |
| Bianchini Giulio Cesare | <i>Idalce Trofeio</i> |
| Bianchini Giuseppe | <i>Inaste Dindimenio</i> |
| Biavi Giovanni | <i>Fiorillo Cromonio</i> |
| Bigolotti Cesare | <i>Clidemo Trivio</i> |
| Bini Giuseppe | <i>Tegeso Acroniano</i> |
| Blasetti Ermenegildo | <i>Lamisto «Dafneo»</i> |
| Boccacciaro Giuseppe Antonio | <i>Quiristo «Calcidonense»</i> |
| Boccolini Giovanni Battista | <i>Etolo Silleneo</i> |
| Bondi Clemente | <i>Metabo Prianeo</i> |
| Boni Curzio Reginaldo | <i>Argino Calcodonteo</i> |
| Bonini Enea Antonio | <i>Acasto Lampeatico</i> |
| Borghi Alessandro | <i>Dalet Carnasio</i> |
| Borghini Maria Selvaggia | <i>Filotima Innia</i> |
| Borgiassi Francesco | <i>Egelio Tesmiano</i> |
| Boscovich Ruggero Giuseppe | <i>Numenio Anigreo</i> |
| Brancadori Perini Giovanni Battista | <i>Aurindo «Buraico»</i> |
| Brasavoli (Brasavola) Carlo Ireneo | <i>Cresfonte Cauconeo</i> |
| Briganti (Brigante) Colonna Fulvio | <i>Liseno Apaturio</i> |
| Brogi Giuseppe | <i>Acamante Pallanzio</i> |

| | |
|--|-------------------------------|
| Brugueres Michele | <i>Amicla Orio</i> |
| Brunamonti Francesco | <i>Diante Prosense</i> |
| Bucchi Sante | <i>Echeno Eurimedonzio</i> |
| Bucci Bernardo | <i>Falanto Partenio</i> |
| Bulgarini Giovanni Francesco | <i>Elmante Lirceate</i> |
| Buonaccorsi Alessandro | <i>Adelno Deomeneio</i> |
| Buonadрати Diotallevo | <i>Forbante Ippodamico</i> |
| Buonafede Appiano | <i>Agatopisto Cromaziano</i> |
| Bussi Giulio | <i>Tirinto Trofeo</i> |
| Buttari Filippo | <i>Ergisto Balirio</i> |
| Caetani d'Aragona Pasquale | <i>Abarinto Dionisiaco</i> |
| Cagnani Francesco Maria | <i>Eustasio Oeio</i> |
| Calvi Giacomo Alessandro | <i>Felsineo Macedonico</i> |
| Campeggi Ferdinando Antonio | <i>Eureno Licio</i> |
| Campello Bernardino di | <i>Verindo Tueboate</i> |
| Campello Francesco Maria di | <i>Logisto Nemeo</i> |
| Campello Paolo di | <i>Logistide Ippomedonteo</i> |
| Candela Giovanni Felice | <i>Nedalco Garanziano</i> |
| Cantelli Tagliazucchi Veronica | <i>Oriana Echalidea</i> |
| Cantelmo Stuart Ippolita | <i>Elpina Aroate</i> |
| Canti Giacomo | <i>Alisco Tortunio</i> |
| Capece Carlo Sigismondo | <i>Metisto Olbiano</i> |
| Capece Minutolo Enriquez Cecilia | <i>Egeria Nestanea</i> |
| Caraccio Antonio | <i>Lacone Cromizio</i> |
| Caracciolo Nicolò | <i>Salico Lepreonio</i> |
| Carcano Francesco | <i>Floreno Corcirense</i> |
| Carli Paolo Francesco | <i>Coridone Marachio</i> |
| Carminati Giovanni Battista | <i>Clangio Agoriense</i> |
| Carraccioli (Caracciolo) Giovanna | <i>Nosside Ecalia</i> |
| Carrafa (Carafa) Francesco Maria | <i>Nicandro Tueboate</i> |
| Carrafa (Carafa) Tiberio | <i>Eliso Euteio</i> |
| Carrara Pietro Paolo | <i>Clarimbo Palladico</i> |
| Carro Giovanni Battista | <i>Sillano Eurinomiaco</i> |
| Casale Scipione Giuseppe | <i>Evagora Acroceraunio</i> |
| Casali Giuseppe | <i>Lauresto Pegeo</i> |
| Casali Gregorio | <i>Aminta Orciano</i> |
| Casaregi Giovanni Bartolomeo Stanislao | <i>Eritro Faresio</i> |
| Caselli Filippo | <i>Sillace Stomiate</i> |
| Casoni Nicolò | <i>Laonico Parorio</i> |

| | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| Cassiani Giuliano | <i>Acasto Larissiano</i> |
| Cataneo (Cattaneo) Filippo | <i>Laristo Carmoneo</i> |
| Cavazzi Vincenzo | <i>Stellidio Frissanio</i> |
| Ceccarelli Lucio | <i>Caricleo Chermario</i> |
| Celoni Tommaso Maria | <i>Arenio Triense</i> |
| Cemmi Giacomo | <i>Amildo Cilleneo</i> |
| Cenacchi Francesco | <i>Nitidio Lisiaco</i> |
| Cerati Antonio | <i>Parmenio Dirceo</i> |
| Cernuschi Giovanni | <i>Cleote Literio</i> |
| Cerretti Luigi | <i>Tagete Castalio</i> |
| Cesarotti Melchiorre | <i>Meronte Larisseo</i> |
| Ceva Grimaldi Bartolomeo | <i>Clarisco Egireo</i> |
| Chelucci Domenico | <i>Trinuro Naviano</i> |
| Chiodi Eutizio | <i>Selago Galeatico</i> |
| Cianci Ignazio | <i>Dasmone Andriaco</i> |
| Ciappetti Giovanni Battista | <i>Aurisco Elafio</i> |
| Cicognari Nicolò | <i>Doralio Egemonio</i> |
| Civetti Giulio | <i>Orneo Saturniaco</i> |
| Clementi Francesco Domenico | <i>Agesilo Brentico</i> |
| Colonna Marco Antonio | <i>Protenore Attico</i> |
| Coloreto (Colloreti) Antonio | <i>Corsildo Alfeio</i> |
| Coluzzi Nicolò | <i>Ormido Leuttronio</i> |
| Corazza Vincenzo | <i>Licinio Folaniano</i> |
| Corradini Stelluti Margherita | <i>Egina Tritonia</i> |
| Cotta Giovanni Battista | <i>Estrio Cauntino</i> |
| Credi Fortini Lisabetta | <i>Alinda Panichia</i> |
| Crescimbeni Giovan Mario | <i>Alfesibeo Cario</i> |
| Crevenna Pietro Antonio | <i>Salento Elafieio</i> |
| Crispi Eustachio | <i>Benalgo Chelidorio</i> |
| Cristofori Filippo | <i>Cleomanto <Tasiano></i> |
| Crocchianti Giovanni Carlo | <i>Teone Cleonense</i> |
| Dari Domenico | <i>Epineto Isiate</i> |
| De Angelis Domenico | <i>Arato <Alalcomenio></i> |
| De Bonis Ignazio | <i>Cloriso Scotaneo</i> |
| De Carli Gaetano | <i>Numicio Filosorgio</i> |
| De Felici Antonio Francesco | <i>Semirot Acidonio</i> |
| Del Cinque Ermenegildo | <i>Pomildo <Geraniarco></i> |
| De Leva Giovanni | <i>Clario Pedotrosontiano</i> |
| Del Giudice Saverio | <i>Olasco Panacheo</i> |

| | |
|---|--------------------------------|
| Della Penna Camillo | <i>Erillio Filippeo</i> |
| Della Rosa Pier Maria | <i>Alidalgo Epicuriano</i> |
| Della Torre Pietro Ignazio | <i>Eumante Acheleio</i> |
| Della Torre di Rezzonico Antonio Giuseppe | <i>Argesto Dafneo</i> |
| Della Torre di Rezzonico Carlo Castone | <i>Dorillo Dafneio</i> |
| Della Volpe Francesco Maria | <i>Cleogene Nassio</i> |
| Della Volpe Giovanni Francesco | <i>Flamisto Termeo</i> |
| Del Negro (Nero) Paolo Antonio | <i>Siringo Reteo</i> |
| Del Teglia Francesco | <i>Elenco Bocalide</i> |
| De Mari Lorenzo | <i>Amiro Citeriano</i> |
| De Rossi Bartolomeo | <i>Nidastio Pegeate</i> |
| De Sanctis Carlo | <i>Sisimbro Tersiliano</i> |
| De Sanctis Domenico | <i>Falcisco Caristio</i> |
| De Simoni Nicolò | <i>Anasco Ninfadio</i> |
| Devoti Giovanni | <i>Robesio Tornaceo</i> |
| Di Costanzo Pietro Antonio | <i>Valdesto Calcidico</i> |
| Di Fusco Nicolò Maria | <i>Mirteno Melpeo</i> |
| Di Gennaro Antonio | <i>Licofonte Trezenio</i> |
| Di Napoli Francesco | <i>Terimbo Manturese</i> |
| Di Negro Nicolò | <i>Euchero Tiriano</i> |
| Diol Giacomo | <i>Cleante Corintiense</i> |
| Dionigi Domenico | <i>Nigidio Misiato</i> |
| Diotallevi Andrea | <i>Velalbo Trifiliano</i> |
| Doni Carlo | <i>Cesennio Issunteo</i> |
| Doni Curzio | <i>Eliaste Macistiaco</i> |
| Duodo Nicolò | <i>Aclasto Eurotano</i> |
| Duranti Durante | <i>Senarte Linnatico</i> |
| Egizio Matteo | <i>Timaste Pisandeo</i> |
| Emili Emilio | <i>Alminto Tereano</i> |
| Emiliani Emiliano | <i>Archidamo Acheliano</i> |
| Enriquez Gabriello | <i>Tirsindo Lusiano</i> |
| Enriquez Giovanni | <i>Simandro Inachio</i> |
| Ercolani Giuseppe | <i>Neralco Castrimenesiano</i> |
| Este Carlo Emanuele d' | <i>Ateste Mirsinio</i> |
| Fabbretti Domenico | <i>Elasgo Crannonio</i> |
| Fabbri Bernardino Ranieri | <i>Odisio Licurio</i> |
| Fabbri Filippo Ortensio | <i>Alindo Scirtoniano</i> |
| Fagnani Giulio | <i>Floristo «Gnausonio»</i> |
| Falconieri Paolo | <i>Fronimo Epirio</i> |

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| Fantauzzi Pasquale | <i>Fibreno Melissiano</i> |
| Felletti Giovanni Battista | <i>Palmerino Parebasio</i> |
| Ferrante Fabio | <i>Florimbo «Efirio»</i> |
| Ferrari Domenico | <i>Tamirisco Falonetide</i> |
| Ferrari Girolamo | <i>Eristo Filatridio</i> |
| Figari Pompeo | <i>Montano Falanzio</i> |
| Filicaia Vincenzo da | <i>Polibo Emonio</i> |
| Filippo Antonio della Concezione | <i>Sofronio Ladeo</i> |
| Filipponi Tommaso | <i>Amireno «Manturico»</i> |
| Filomarino Clemente | <i>Tersalgo Lidiaco</i> |
| Fiorilli Dionigi | <i>Simonide Acheloio</i> |
| Fontana Galeazzo | <i>Celiso Tegeatico</i> |
| Forteguerra Nicolò | <i>Nidalmo Tiseo</i> |
| Forvia Giovanni Paolo | <i>Sinesio Troconeo</i> |
| Forzoni Accolti Francesco | <i>Aristile Pentelio</i> |
| Forzoni Accolti Piero Andrea | <i>Arpalio Abeatide</i> |
| Franceschini Filippo Saverio | <i>Carminio Tennacriano</i> |
| Franchini Taviani Cesare | <i>Arcesio Iziano</i> |
| Franzoni Matteo | <i>Clorano Alesiceate</i> |
| Frosini Francesco | <i>Altemio Leucianitico</i> |
| Frugoni Carlo Innocenzo | <i>Comante Eginetico</i> |
| Fusconi Lorenzo | <i>Labisco Teredonio</i> |
| Gabellotti Vincenzo Maria | <i>Odalmo Apesanzio</i> |
| Gabrielli Capizucchi Prudenza | <i>Elettra Citeria</i> |
| Gaetani (Caetani) Aurora Sanseverina | <i>Lucinda Coritesia</i> |
| Gaetano (Caetani) Nicolò | <i>Elviro Triasio</i> |
| Galanti (Cerrati Galanti) Alessandro | <i>Gantila Pelleneo</i> |
| Gamberucci Giovanni Battista | <i>Cloanto Epizio</i> |
| Gambi Giovanni Battista | <i>Olandro Pentelio</i> |
| Garibaldi Niccolò | <i>Emiro Plausteriano</i> |
| Gasparri Antonio | <i>Rivisco Smirnense</i> |
| Gasparri Francesco Maria | <i>Eurindo Olimpico</i> |
| Ghedino (Ghedini) Ferdinando Antonio | <i>Idaste Pauntino</i> |
| Gherardesca Gherardo della | <i>Nidaste Patroclio</i> |
| Ghislieri Antonio | <i>Frondisio Leonideo</i> |
| Giannelli Basilio | <i>Cromeno Tegeatico</i> |
| Giannetti Francesco | <i>Darcilio Egiride</i> |
| Gigli Girolamo | <i>Amaranto Sciaditico</i> |
| Giordani Leonardo | <i>Crispino Dardanio</i> |

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| Giordani Luigi | <i>Cloridano Dulichiense</i> |
| Giovanni Antonio di S. Anna | <i>Adalsio Metoneo</i> |
| Giovio Carlo | <i>Febisco Fesaniense</i> |
| Girolami Ambra Lisabetta | <i>Idalba Corinetea</i> |
| Giubilei Pietro | <i>Egone Cerausio</i> |
| Giustiniani Carlo | <i>Adelindo Gerenio</i> |
| Gizzarone Giorgio | <i>Oratino Boreatico</i> |
| Godard Luigi | <i>Cimante Micenio</i> |
| Golt Gaetano | <i>Euridalco Corinteo</i> |
| Gonzaga Corrado | <i>Nelindo Acontimacario</i> |
| Gonzaga Ottavio | <i>Aulideno Melichio</i> |
| Gonzaga Sigismondo | <i>Aberisto Temidense</i> |
| Gori Francesco Saverio | <i>Orminto Agoreo</i> |
| Gozzadini Ulisse Giuseppe | <i>Astaco Elicio</i> |
| Grandi Guido | <i>Dubeno Erimanzio</i> |
| Grappelli Giovanni Batista | <i>Melanto Arateo</i> |
| Grazini (Grazzini) Giulio Cesare | <i>Benaco Deomeneio</i> |
| Grillo Pamphili Teresa | <i>Irene Pamisia</i> |
| Grimani Pietro | <i>Armiro Elettreo</i> |
| Gritta (Gritti) Giovan Benedetto | <i>Placisto Amitaonio</i> |
| Gritta (Gritti) Virginio Maria | <i>Torralbo Maloetide</i> |
| Guarnacci Mario | <i>Zelalgo Arassiano</i> |
| Guasco Giovanni | <i>Matildo Stinfelio</i> |
| Guidi Alessandro | <i>Erilo Cleoneo</i> |
| Hercolani Filippo | <i>Doriclo Dioneo</i> |
| Imperiali Giuseppe | <i>Fabisio Chelidonio</i> |
| Isimbardi Agostino | <i>Filisto Trezenio</i> |
| Isolani Alamanno | <i>Agaristo Teutidio</i> |
| Landi Francesco | <i>Antistio Trochio</i> |
| Landi Ubertino | <i>Atelmo Leucasiano</i> |
| Lanfranchi Aulla Marianna | <i>Euriclea Doriense</i> |
| Lanzoni Giuseppe | <i>Alzindo Epiziano</i> |
| Laureana Giuseppe | <i>Mesamo Medamio</i> |
| Lavaiani Marco Antonio | <i>Elagildo Leuconio</i> |
| Lazzarini Domenico | <i>Felicio Orcomeniano</i> |
| Lecce Ottaviano | <i>Orintio Aminiano</i> |
| Leers Filippo | <i>Siralgo Ninfasio</i> |
| Lega Luigi | <i>Lidinio Teseio</i> |
| Lemene Francesco de | <i>Arezio Gateatico</i> |

Leonardi Donato Antonio
 Leoni Montenari Bernardino
 Leonio Vincenzo
 Liverani Francesco Antonio
 Lolli Francesco Antonio
 Lorenzini Francesco
 Lucina Giuseppe
 Lugaresi Pier Francesco
 Madrisio Niccolò
 Maffei Scipione
 Magalotti Lorenzo
 Maggi Carlo Maria
 Maggi Giuseppe Antonio
 Magnani Romualdo
 Maidalchini Andrea
 Maioli d'Avitabile Biagio
 Malaspina Azzolino
 Malaspina Marcello
 Maldotti Marco Antonio
 Malisardi Gregorio
 Manara Prospero
 Mancurti Francesco Maria
 Manfredi Eustachio
 Manfroni Gaetano
 Mantelli Giulio Cesare
 Maratti Zappi Faustina
 Marazzani Alessandro
 Marazzani Visconti Pietro
 Marcheselli Carlo Francesco
 Marcheselli Filippo
 Marchetti Alessandro
 Marchetti Angelo
 Marcus Carlo
 Margarita Vincenzo
 Mari Francesco Ranieri
 Marini Carlo de'
 Mariotti Annibale
 Mariotti Antonio
 Marotti Giuseppe

Eladio Maleo
Enilo Ammonio
Uranio Tegeo
Edelio Acheliano
Lisippo Inacheo
Filacida Luciniano
Filomolpo Corebio
Nealce Euriteo
Cleone Epitese
Orildo Berenteatico
Lindoro Elateo
Nicio Meneladio
Lavillo Elicese
Laddaco Teledamio
Coreso Evanziano
Agero Nonacride
Erildo Teumesio
Automedonte Abeatico
Silvano Zacintio
Metagene Erio
Tamarisco Alagonio
Clonimo Evoreo
Aci Delpusiano
Alcrindo
Ardenio Platanio
Aglauro Cidonia
Tirseno Liconeo
Idauro Leontino
Corisbo Catarsio
Araste Ceraunio
Alterio Eleo
Ulindo Briseo
Melesigene Penelopeo
Elnoro Epionio
Silvillo Coritense
Eudalbo Enuseo
Orminto Gnozziano
Moronte Tespiense
Egisto Iparmeo

| | |
|--------------------------------------|------------------------------|
| Martelli (Martello) Carlo | <i>Mirtilide Langiano</i> |
| Martelli Niccola | <i>Lisideo Ozoneo</i> |
| Martelli (Martello) Pietro Iacopo | <i>Mirtilo Dianidio</i> |
| Martini Francesco | <i>Lauso Clitorio</i> |
| Mattei Giulio | <i>Salenzio Itomeo</i> |
| Mattioli Giuseppe | <i>Alfesindo Criuntino</i> |
| Mazza Angelo | <i>Armonide Elideo</i> |
| Melani Gerolamo | <i>Lealgo Iranese</i> |
| Menzini Benedetto | <i>Euganio Libade</i> |
| Merighi Romano | <i>Retilo Castoreo</i> |
| Metastasio Pietro | <i>Artino Corasio</i> |
| Mirandola Angelo Maria della | <i>Euridamante Cassiopeo</i> |
| Mistichelli Giacomo | <i>Polimedonte Eutresio</i> |
| Monsignani Fabrizio | <i>Lauso Diofanio</i> |
| Montani Giuseppe Leone | <i>Emalgo Acritanio</i> |
| Montevecchio Niccolò di | <i>Corineo Lessio</i> |
| Montevecchio Pompeo di | <i>Fertilio Lileo</i> |
| Monti Giovangiacomo | <i>Ermildo Isauride</i> |
| Monti Michelangelo | <i>Penelao Zacintio</i> |
| Monti Vincenzo | <i>Autonide Saturniano</i> |
| Montini Innocenzo | <i>Sirante Melichio</i> |
| Morei Michele Giuseppe | <i>Mireo Rofeatico</i> |
| Morelli Fernandez Maria Maddalena | <i>Corilla Olimpica</i> |
| Morso Francesco | <i>Norildo Acheo</i> |
| Mozzi Marco Antonio | <i>Darisco Gortinio</i> |
| Muratori Giuseppe | <i>Labinto Pisauro</i> |
| Muratori Lodovico Antonio | <i>Leucoto Gateate</i> |
| Nardi Mattia | <i>Olmino «Titanidio»</i> |
| Niccolai (Nicolai) Giovanni Battista | <i>Fibildo Palladico</i> |
| Norcia Anton Domenico | <i>Gomero Aloneo</i> |
| Novelli Pierantonio | <i>Aristeno Parrasideo</i> |
| Odazzi Giuseppe | <i>Atreno Alittorio</i> |
| Odescalchi Baldassare | <i>Pelide Lidio</i> |
| Omodei Luigi | <i>Doralgo Euritidio</i> |
| Orsi Giovan Gioseffo Felice | <i>Alarco Erinnidio</i> |
| Orsini Giacinta | <i>Euridice Aiacidense</i> |
| Othoboni (Ottoboni) Antonio | <i>Eneto Ereo</i> |
| Othoboni (Ottoboni) Pietro | <i>Crateo Ericinio</i> |
| Pagliai Pietro Paolo | <i>Cerinto Alcmeonio</i> |

Pagnini Giuseppe Maria
 Pallavicini Stefano Benedetto
 Palleschi Tommaso
 Palma Giovanni Battista
 Pancotti Simone
 Panfilio (Pamphili) Benedetto
 Paolini Massimi Petronilla
 Paolo Teresio di S. Francesco
 Paolucci Benedetto
 Paolucci Fabrizio
 Paolucci Giuseppe
 Paradisi Agostino
 Parini Giuseppe
 Parisotti Beati Anna Maria
 Parracciani Rutilio
 Pasqualoni Pietro
 Passagni Giuseppe Maria
 Passerini Ferdinando
 Passerini Francesco
 Passerini Gaetana
 Passeroni Carlo
 Paziani Giambattista
 Pegolotti Alessandro
 Pellegrini Giuseppe Luigi
 Pera Giunio Bernardino
 Perabò Antonio
 Perotti Anton Maria
 Petrosellini Domenico Ottavio
 Petrosellini Giuseppe
 Petrucci Giuseppe
 Piazza Vincenzo
 Piccioni Flaminio
 Pico della Mirandola Lodovico
 Pindemonte Ippolito
 Pirelli Filippo Maria
 Pirelli Giovanni Saverio
 Pizzella Giovanni
 Pizzi Eugenio Maria
 Pizzi Gioacchino

Eritisco Pileneo
Erifilo Criuntino
Ferecide Leonideio
Callimbo Feneio
Namiro Etidio
Fenicio Larisseo
Fidalma Partenide
Ilisso Glafiride
Ircano Lampeo
Gilindo Arpinnatide
Alessi Cillenio
Falimbo Tilangiense
Darisbo Elidonio
Efiria Corilea
Acarinto Oressio
Telesindo Matunno
Crotingo Epineo
Olimpio Batilliano
Linco Telpusio
Silvia Licoatide
Niceno Alcimedonzio
Armino Triasio
Oriolo Minieiano
Armeste Pelopide
Tirside Antinoide
Ermonide Epirio
Egimo Afroditico
Eniso Pelasgo
Enisildo Prosindio
Virmino Climenio
Enotro Pallanzio
Flamindo «Armineo»
Aurasco Pamisiano
Polidete Melpomenio
Doralbo Triasio
Zelindo Cillenio
Tirteo Solaidio
Genisto Nidemio
Nivildo Amarinzio

| | |
|--------------------------------------|------------------------------|
| Placidi Placido | <i>Ilmeno Iretrio</i> |
| Poggesi Angelo | <i>Orsatto Cidario</i> |
| Politi Tommaso | <i>Silvago Teneo</i> |
| Poliziani Lorenzo | <i>Sidonte Linnate</i> |
| Pompei Girolamo | <i>Decilio License</i> |
| Pontici Giovanni Bernardino | <i>Solimbo Badio</i> |
| Primerio Francesco | <i>Simaco «Egano»</i> |
| Pucci Giovanni Antonio | <i>Megalbo Oileio</i> |
| Querini Luigi | <i>Ormildo Emeresio</i> |
| Quirini Giuseppe Maria | <i>Cloristo Meradio</i> |
| Rangoni di Castelbarco Clarina | <i>Idalia Elisiana</i> |
| Ranucci Paolo | <i>Ati «Argiretico»</i> |
| Recanati Giovanni Battista | <i>Teleste Ciparissiano</i> |
| Redi Francesco | <i>Anicio Traustio</i> |
| Redi Gregorio | <i>Autone Manturese</i> |
| Resta Filippo | <i>Ormonte Pereteo</i> |
| Ricci Francesco Maria | <i>Zitalce Melenidio</i> |
| Ricci Giovanni Amedeo | <i>Isimbrotto Mirtidio</i> |
| Riccoboni Balletti Elena | <i>Mirtinda Parraside</i> |
| Richeri (Riccheri) Giovanni Battista | <i>Eubeno Buprastio</i> |
| Ridolfi Giovanni Battista | <i>Ferildo Azaniano</i> |
| Rinaldi Pompeo | <i>Coralbo Aseo</i> |
| Riva Giambattista | <i>Arbante Calcidico</i> |
| Riviera Guido | <i>Ugildo Oronteio</i> |
| Rizzardi Giovanni Battista | <i>Narindo Tritonide</i> |
| Roberti Romano Agostino | <i>Faleso Alfeoniano</i> |
| Rolli Domenico | <i>Tiresia Timosteniano</i> |
| Romagnoli Gaspero | <i>Olasto Teario</i> |
| Rondinelli Luigi | <i>Tereo Ciparissio</i> |
| Rondinetti Lorenzo | <i>Nidasio Leuttroniense</i> |
| Rota Angelo | <i>Arcesindo Menalio</i> |
| Ruspoli Francesco Maria | <i>Olinto Arsenio</i> |
| Sabbatini Giuliano | <i>Ottinio Corineo</i> |
| Sabbioni Orsini Francesco Saverio | <i>Firmisco Zetiense</i> |
| Sabbioni Orsini Nicola | <i>Racleto Preteio</i> |
| Sabbioni Orsini Vincenzo | <i>Abisio Cratidio</i> |
| Sacco Angelo Antonio | <i>Leandro Oresteio</i> |
| Salandri Pellegrino | <i>Alceste Priamideo</i> |
| Salvi Giovanni | <i>Eupalte Lampeo</i> |

| | |
|---|-----------------------------|
| Salvi Nicola | <i>Lindreno Issuntino</i> |
| Salvini Antonio Maria | <i>Aristeo Cratio</i> |
| Salvini Salvino | <i>Criseno Elisstoneo</i> |
| Sampieri Giovanni Battista | <i>Tersindo Drianteo</i> |
| Sandoval Giovanni Antonio | <i>Euresto Leontiniade</i> |
| San Martino Carlo Enrico | <i>Lucanio Cinureo</i> |
| Sanseverino Carlo | <i>Egeo Bufagiano</i> |
| Sanseverino Giuseppe Leopoldo | <i>Celiro Straziano</i> |
| Sanvitale Iacopo Antonio | <i>Eaco Panellenio</i> |
| Sappa Alessandro | <i>Eumaro Marateo</i> |
| Sardini Iacopo | <i>Citisso Bleninio</i> |
| Sarega Pellegrini Giulia | <i>Erminia Meladia</i> |
| Savini Pietro Bonaventura | <i>Eurialo Liceano</i> |
| Savioli Fontana Lodovico | <i>Lavisio Eginetico</i> |
| Scevola Muzio | <i>Nevillo Aracinzio</i> |
| Scotti Pier Francesco | <i>Cillabari Asterioneo</i> |
| Scutellari Aiani Guidascanio | <i>Aristofonte Enonio</i> |
| Segni Alessandro | <i>Fortunio Maloetide</i> |
| Serassi Pierantonio | <i>Desippo Focense</i> |
| Serra Giuseppe Maria | <i>Dalindo Cinosurio</i> |
| Sersale Girolamo | <i>Racilio Euboico</i> |
| Severoli Carlo | <i>Efesio Arneo</i> |
| Silvestri Giacinto | <i>Orgildo Egireo</i> |
| Soardi (Secco Suardo) Grismondi Paolina | <i>Lesbia Cidonia</i> |
| Soave Giovanni Francesco | <i>Sargesio Cretense</i> |
| Somai Angelo Antonio | <i>Ila Orestasio</i> |
| Spada Bernardo | <i>Clorasto Eubeio</i> |
| Spada Leonido Maria | <i>Elmiro Miceneo</i> |
| Spannocchi Pandolfo | <i>Arbio Gortiniano</i> |
| Speranza Giacinto | <i>Nealmo Pirronio</i> |
| Sperelli Sperello | <i>Eutemio Calidio</i> |
| Spinola Agostino | <i>Almaspe Steniclerio</i> |
| Squarciafico Salvatore | <i>Miralbo Calunteo</i> |
| Stampiglia Silvio | <i>Palemone Licurio</i> |
| Strinati Malatesta | <i>Licida Orcomenio</i> |
| Strozzi Leone | <i>Nitilo Geresteo</i> |
| Strozzi Maria Lisabetta | <i>Nice Euripiliana</i> |
| Subleyras Luigi | <i>Galisio Enopeo</i> |
| Tagliazucchi Giampiero | <i>Alidauro Pentalide</i> |

Tartarini Florido
 Taruffi Antonio
 Teodoli Girolamo
 Terenzi Luca
 Testa Domenico
 Todeschi Claudio
 Tommasi Antonio
 Toni Michele
 Torelli Alessandro
 Torelli Giuseppe
 Tozzi Girolamo
 Trabucco Andrea
 Vaccari Gioia Giuseppe Antonio
 Valenti Gonzaga Carlo
 Vannini Paolo
 Vannucchi Anton Maria
 Van Stryp Filippo
 Varano Alfonso
 Vendettini Giuseppe
 Venerosi Brandaligio
 Versari Pietro Francesco
 Verzoni Niccolò Liborio
 Vettini Nunzio
 Vettori Vittor
 Viali Rivaroli Pellegrina Maria
 Vicini Giovanni Battista
 Vico Giovan Battista
 Vidman Antonio
 Vincentini Michele Maria
 Vincioli Giacinto
 Vitali Tommaso Alessandro
 Vizzaron Giovanni di
 Volta Leopoldo Camillo
 Zaghetti Giacomo
 Zampieri Antonio
 Zampieri Camillo
 Zanotti Ercole Maria
 Zanotti Francesco Maria
 Zanotti Giovanni Pietro

*Gelindo Teccaleio
 Polifilo Alfeio
 Audalgo Toledermio
 Rutilio Teneo
 Virbinio Naupazio
 Rosmiro Celenio
 Vallesio Gareatico
 Tigello Gorgasio
 Fabesio Meganitico
 Daulide Omagiriano
 Silauro Pandosiano
 Albiro Mirtunziano
 Fedrio Epicuriano
 Adimanto Autonidio
 Fausto Erasineo
 Teleio Focidense
 Tibrio Ellespontico
 Odimo Olimpico
 Cleanto Ereate
 Nedisto Collide
 Eurasio Nonacride
 Dolasco Pierio
 Aiace Giardaneo
 Zerindo Iameio
 Dafne Eurippea
 Filidoro Meonidense
 Laufilo Terio
 Talete Elateo
 Vormindo Amasiano
 Leone Prineo
 Ilindo Paragenite
 Mirteo Teneate
 Acato Evoetico
 Viminio Delfense
 Dareno Minteo
 Alceta Eseno
 Onemio Dianio
 Orito Piliaco
 Trisalgo Larisseate*

Zanotti Lorenzo
Zappata Giovanni Battista
Zappi Giovan Battista Felice
Zappi Luigi
Zeno Apostolo
Zucchetti Camillo Ranieri

Verildo Eleuterio
Britone Dionisiopolita
Tirsi Leucasio
Tirsillo Erinnidio
Emaro Simbolio
Nadasto Licoate

INDICE DEGLI *INCIPIT* ORDINATI PER AUTORE

I due precedenti Onomastici registrano il primo i nomi arcadici con i corrispondenti nomi civili come compaiono nei quattordici tomi delle *Rime* (ad esempio, «*Abasto Tiseo* Gio. Filippo Adami»); nel secondo i nomi vengono sciolti (ad esempio, «Adami Giovanni Filippo *Abasto Tiseo*»). Quando è il caso, al cognome che compare nei tomi segue, tra parentesi tonde, la forma corrente attestata nei repertori: ad esempio, «Brasavoli (Brasavola) Carlo Ireneo», «Carrafa (Carafa) Francesco Maria», eccetera. Questo Indice degli *Incipit* elenca i cognomi secondo la forma corrente, con i dovuti rinvii se l'ordine alfabetico diverge (ad esempio, «Coloreto *vedi* Colloreti»; «Gaetani *vedi* Caetani»). I casi di doppia occorrenza vengono indicati accanto alla forma prevalente (ad esempio, «Abati / Abbati»; «Boccacciarri / Bovacciarri»). Il doppio cognome delle poetesse è reso secondo l'uso attuale: ad esempio, «Gaetani (Caetani) Aurora Sanseverina» è reso «Caetani Sanseverino Aurora». Alcune forme di nomi sono naturalmente ammodernate (ad esempio, «Niccola» in «Nicola», «Vincenzio» in «Vincenzo»). Talvolta si è aggiunto, tra parentesi quadre, il secondo prenome con cui l'arcade è in genere più noto: ad esempio, «Martello Carlo [Francesco]». I nomi di appartenenti ad ordini religiosi sono dati come figurano nei tomi con, tra parentesi tonde, il nome e cognome civile quando la sicura identificazione è attestata nei repertori: ad esempio, «Filippo Antonio della Concezione (Antonio Bonaventura Crescimbeni)», «Giovanni Antonio di S. Anna (Orazio Pedrocchi)», con relativi rinvii. I numeri rimandano ai relativi *incipit*.

- | | |
|---|---|
| Abati / Abbati Giovanni (<i>Neralbo Miragético</i>), 452 | Albani Carlo (<i>Cleandro Elideo</i>), 3218 |
| Acquaviva d'Aragona Giovanni Girolamo (<i>Idalmo Trigonio</i>), 206, 1762, 2315, 5946 | Albizi Nicolò degli (<i>Damisto Aristodemio</i>), 56, 566, 645, 833, 1638, 4245, 4255, 5061, 5475, 5507 |
| Adami Giovanni Filippo (<i>Abasto Tiseo</i>), 871, 2537, 2626, 4670, 4889 | Aldrovandi Ercole (<i>Griseldo Toledermio</i>), 947, 1173, 2144, 2152, 2348, 2502, 2505, 2783, 3142, 3251, 3664, 3708, 3781, 3851, 4179, 4359, 4453, 5770 |
| Adimari Lodovico (<i>Termisto Marateo</i>), 205, 627, 743, 891, 3425, 4189, 5091 | Alessandri Buonaccorsi Maria (<i>Leucride Ionide</i>), 402, 448, 502, 642, 677, 1898, 1983, 2424, 3853, 4641, 4963 |
| Agnelli Iacopo (<i>Rimero Celenio</i>), 2119, 2520 | Algarotti Francesco (<i>Pollianizio Dorico</i>), 1921, 3242, 5346 |
| Alaleona Giuseppe Coluccio (<i>Rosindo Lisiade</i>), 711, 812, 1345, 1365, 1485, 1766, 2033, 3189, 3404, 3419, 3897, 3990, 4418, 4666, 4909, 5630, 5759 | Amenta Nicola (<i>Pisandro Antiniano</i>), 474, 557, 577, 777, 1093, 1290, 1297, |

- 1628, 1911, 2350, 2509, 3062, 3207, 3544, 3592, 3754, 3755, 3792, 3874, 3901, 4033, 4734, 4759, 4886, 5058, 5192, 5400, 5546, 5605, 5612, 5955
- Amigoni Floriano Maria (*Alpago Milanzio*), 18, 192, 632, 1102, 1582, 1630, 1734, 4622, 4661
- Angelio Nicolò (*Cleanore Palladiaco*), 4649
- Antoglietta Francesco Maria dell' (*Sorasto Trisio*), 3660, 3843, 4084, 4136
- Antonelli Giovanni Carlo (*Ramisco Mirracchio*), 125, 398, 534, 730, 827, 988, 1150, 1208, 1417, 1461, 1546, 1562, 1693, 1742, 2044, 2135, 2151, 2472, 2496, 2504, 2591, 2902, 3341, 3577, 3667, 3835, 3887, 4079, 4096, 4187, 4191, 4332, 4475, 4506, 4584, 4869, 4986, 5022, 5158, 5323, 5544, 5596, 5851
- Antonelli Nicola Maria (*Algingo Ileo*), 1775, 3730
- Aquino Tommaso d' (*Melinto Leuttronio*), 163, 2076, 3539, 3556, 3582, 5425
- Ardoini Lodovisi / Ludovisi, Anna Maria (*Getilde Faresia*), 797, 4567, 4606
- Arisi Francesco (*Eufemo Batio*), 646, 2146, 4424, 4627, 5506
- Ascani Giuseppe Alessandro (*Ciminio Nedano*), 749, 2803, 3320, 3617, 3759, 3957, 5397, 5856
- Astalli Fulvio (*Alasto Liconeo*), 650, 1757, 2756, 2793, 2937, 3580, 4696
- Aulla Bartolomeo Gaetano (*Mitrindo Collide*), 1086, 3112, 3333, 4758, 5089, 5291
- Baccanti Alberto (*Penteo Alcimedonziano*), 369, 459, 679, 933, 1441, 1573, 2085, 2531, 2544, 2598, 3369, 3387, 3906, 3963, 5075, 5725
- Baiocchi Francesco Maria (*Polindo Cautoneo*), 165, 3844, 4828, 4833, 5073, 5655
- Baiocchi Giovanni Tommaso (*Perideo Trapezunzio*), 216, 487, 573, 595, 809, 898, 1274, 1877, 1920, 2035, 2231, 2552, 2676, 2822, 3501, 3603, 4037, 4493, 4878, 4962, 5262, 5421
- Bagnari Pietro (*Laurillo Geronteio*), 626, 1197, 1602, 2441, 3970
- Baldani Antonio (*Nicalbo Cleoniense*), 86, 91, 190, 331, 926, 1961, 2097, 2556, 2698, 3129, 3760, 3841, 3880, 4133, 4252, 4347, 5238, 5375, 5450, 5584, 5675
- Baldini Giovanni Francesco (*Brennalio Reteo*), 4831, 5551
- Ballati Orlandini Emilia (*Eurinda Annomidia*), 2291, 2600, 5067
- Balletti Riccoboni Elena (*Mirtinda Paraside*), 343, 853, 1089, 1306, 2359, 2697, 5516
- Bandini Luigi (*Maurimbo Pirgense*), 10, 2264, 4447
- Barattieri Ottavio (*Tisameno Pelopide*), 287, 1323, 1385, 1424, 3977, 4369, 4611
- Barlettani Attavanti Saverio Maria (*Eulisto Macariano*), 2819, 4052
- Baruffaldi Girolamo (*Cluento Nettunio*), 120, 758, 790, 794, 911, 1636, 1816, 2940, 3936, 4472, 4517, 4895, 5237, 5614
- Battaglini Angelo (*Ergeade Tifeo*), 1167, 3728, 4673, 4753, 5278, 5846
- Battisti Domenico Antonio (*Laudeno*), 3776, 5654
- Bedori Carlo Antonio (*Fabillo Giunonio*), 843, 2073, 2366, 3049, 3234, 4234, 4319, 4497, 4867, 5398
- Bellini Lorenzo (*Ofelte Nedeo*), 65, 698, 759, 1371, 1597, 1726
- Benci Francesco (*Olpindo Coccigio*), 1787
- Benedetti Giuseppe (*Alcidalgo Sparziante*), 4830
- Bentivoglio (d'Aragona), Cornelio (*Entello Epiano*), 948, 952, 1363, 1517, 1880,

- 2466, 2964, 3334, 3521, 3803, 3951, 4655, 4716, 5101, 5282, 5437, 5562, 5617, 5890
- Benzon / Benzoni, Giovanni (*Cloasco Echeo*), 294, 2461, 3600, 4601, 5916
- Bernardoni Pietro Antonio (*Cromiro Dianio*), 228, 4485
- Bernardy Paolo (Paul), (*Lamindo Cratidio*), 1019, 1647, 2193
- Bernieri Aurelio (*Iperide Foceo*), 716, 2494, 2692, 3015, 4363, 5727
- Berti Alessandro Pompeo (*Nicasio Porriano*), 1672, 1785, 1846, 2059, 2500, 2778, 2972, 3985, 4000, 4032, 4283
- Bertola de Giorgi Aurelio (*Ticofilo Cimerio*), 1648, 2546, 5266
- Bertucci Giovanni Battista (*Inalbo Eumenidio*), 214, 550, 634, 864, 923, 1090, 2911, 3554, 3943, 3944, 4109, 5889
- Bettinelli Saverio (*Diodoro Delfico*), 77, 463, 535, 586, 655, 1178, 2229, 2739, 3608, 3770, 3907, 4554, 5130
- Bianchini Giulio Cesare (*Idalce Trofeo*), 143, 810, 1464, 2328, 3921
- Bianchini Giuseppe (*Inaste Dindimeno*), 517, 555, 1405, 2835, 4156, 4476, 4504, 5820
- Biavi Giovanni (*Fiorillo Cromonio*), 4048
- Bigolotti Cesare (*Clidemo Trivio*), 64, 141, 152, 235, 236, 245, 247, 612, 712, 1163, 1552, 1754, 2056, 2362, 2559, 2581, 2743, 3606, 3673, 3882, 3983, 4069, 4176, 4357, 4368, 4625, 4812, 5150, 5373, 5721, 5805, 5819
- Bini Giuseppe (*Tegeso Acroniano*), 30, 78, 735, 934, 1291, 1426, 1430, 1487, 1625, 1758, 1803, 1894, 2088, 2102, 2226, 2334, 2383, 4017, 4291, 4757, 5093, 5234
- Blasetti Ermenegildo (*Lamisto Dafneo*), 3942, 5245
- Boccacciari / Bovacciari Giuseppe Antonio (*Quiristo Calcidonense*), 162, 1165
- Boccolini Giovanni Battista (*Etolo Sileneo*), 1786
- Bondi Clemente (*Metabo Prianeo*), 269, 936, 1012, 1855, 3184, 5404
- Boni Curzio Reginaldo (*Argino Calcondonte*), 274, 4164
- Bonini Enea Antonio (*Acasto Lampeatico*), 61, 84, 483, 687, 693, 721, 802, 982, 1446, 1524, 1533, 1618, 2521, 3319, 3371, 3512, 3552, 3622, 3636, 4076, 4083, 4089, 4296, 4775, 5863
- Borghi Alessandro (*Dalete Carnasio*), 95, 196, 1309, 1843, 2015, 2365, 2656, 2677, 2923, 3356, 3817, 4006, 4035, 4223, 5330, 5382, 5677, 5736
- Borghini Maria Selvaggia (*Filotima Innia*), 1, 38, 132, 280, 376, 697, 764, 861, 1504, 1603, 1610, 1617, 1719, 1914, 2526, 2637, 2714, 2726, 2828, 2942, 2992, 3215, 3383, 3867, 3916, 4008, 4009, 4112, 5478, 5487
- Borgiassi Francesco (*Egelio Tesmiano*), 1642, 2195, 2765, 3737, 5712, 5937
- Boscovich Ruggero Giuseppe (*Numenio Anigreo*), 23
- Brancadori Perini Giovanni Battista (*Aurindo «Buraico»*), 1334
- Brasavola Carlo Ireneo (*Cresfonte Cauconeo*), 1695, 1795, 2209, 2353, 2375, 3022, 3039, 4904, 5953
- Brigante Colonna Fulvio (*Liseno Apaturio*), 1328, 3774, 5092, 5823
- Brogi Giuseppe (*Acamante Pallanzio*), 1021, 1087, 1149, 1474, 1580, 1883, 1973, 2589, 2905, 2920, 3191, 3367, 3472, 3857, 3913, 3926, 4013, 4108, 4437, 4871, 4881, 5288, 5296, 5694
- Bruguères Michele (*Amicla Orio*), 944, 1219, 1579, 2267, 3000, 3075, 3981, 4147, 4195, 5902
- Brunamonti Francesco (*Diante Prosenese*), 373, 447, 894, 984, 1778, 2673, 2929, 3260, 3326, 3399, 4304, 4519, 4742, 5062, 5599

- Bucchi Sante (*Echeno Eurimedonzio*), 822, 1113, 1654, 2181, 2325, 2484, 3163, 4170, 5971
- Bucci Bernardo (*Falanto Partenio*), 2121, 2388, 2569, 4741, 5472, 5473
- Bulgarini Giovanni Francesco (*Elman-te Lirceate*), 265, 1099, 1616, 2136, 3661, 4992, 5548
- Buonaccorsi Alessandro (*Adelno Deomeneio*), 430, 3478, 4335, 4413, 4714
- Buonadrati Diotallevo (*Forbante Ippodamico*), 144, 4104, 5120, 5121, 5258
- Buonafede Appiano (*Agatopisto Cromaziano*), 585, 652, 1413, 1706, 1955, 2207, 2627, 2741, 3127, 3712, 4050, 4217, 4562, 5019, 5028, 5215
- Bussi Giulio (*Tirinto Trofeo*), 224, 1398, 1482, 1709, 1990, 1992, 2001, 2202, 2244, 2456, 3812, 3826, 3855, 3883, 3996, 4063, 4547, 4652, 4981, 5057, 5142, 5156, 5224, 5413, 5778
- Buttari Filippo (*Ergisto Balirio*), 417, 1000, 1123, 1227, 1626, 2326, 3497, 4636, 5878
- Caetani Nicolò (*Elviro Triasio*), 3433, 5332
- Caetani d'Aragona Pasquale (*Abarinto Dionisiaco*), 3289
- Caetani Sanseverino Aurora (*Lucinda Coritesia*), 581, 672, 2993, 3705, 5086, 5095
- Cagnani Francesco Maria (*Eustasio Oeio*), 298, 313, 332, 360, 684, 757, 856, 883, 1050, 1066, 1115, 1280, 1350, 1353, 1357, 1493, 1828, 1875, 1959, 2025, 2026, 2068, 2072, 2106, 2175, 2183, 2189, 2210, 2280, 2319, 2506, 2566, 2671, 2764, 2780, 2806, 2834, 2844, 2979, 3029, 3102, 3170, 3244, 3541, 3615, 3769, 3807, 3860, 3879, 3930, 3938, 4202, 4354, 4609, 4682, 4683, 4911, 5162, 5319, 5460, 5796, 5808, 5897, 5964
- Calvi Giacomo Alessandro (*Felsineo Macedonico*), 1003, 1335, 1950, 2945, 3037, 3089, 5670, 5690, 5829
- Campeggi Ferdinando Antonio (*Eureno Licio*), 51, 523, 912, 938, 1623, 3081, 3288, 3484, 3532, 3553, 3614, 3813, 4129, 4386, 4395, 4455, 4957, 4968, 5402
- Campello Bernardino di (*Verindo Tueboate*), 5813
- Campello Francesco Maria di (*Logisto Nemeo*), 479, 706, 722, 850, 956, 1279, 1490, 1565, 1801, 2179, 2304, 2686, 2818, 3077, 3299, 3350, 3403, 3485, 3869, 4733, 4995, 5100, 5133, 5580
- Campello Paolo di (*Logistide Ippomedonte*), 5684
- Candela Giovanni Felice (*Nedalco Garanziano*), 840, 2327, 2535, 4541, 5059, 5418
- Cantelli Tagliazucchi Veronica (*Oriana Echalidea*), 513, 530, 772, 879, 1033, 2276, 2528, 2759, 3293, 3467, 3750, 4143, 5491, 5850
- Cantelmo Stuart Ippolita (*Elpina Aroete*), 207, 1206, 2132, 2631, 3536, 4624, 5754
- Canti Giacomo (*Alisco Tortunio*), 395, 884, 1351, 1368, 1380, 1391, 1403, 229, 3249, 3394, 3872, 3969, 3988, 4239, 5012, 5052, 5180, 5768
- Capece Carlo Sigismondo (*Metisto Olbiano*), 1338, 3587
- Capece Minutolo Enriquez Cecilia (*Egeria Nestanea*), 182, 916, 3314, 5610, 5907
- Caraccio Antonio (*Lacone Cromizio*), 203, 531, 643, 1469, 1591, 2182, 2548, 2578, 2704, 3101, 3109, 3188, 3352, 3450, 3839, 4630
- Caracciolo Giovanna (*Nosside Ecalia*), 1029, 1534, 3027, 3168, 3409, 3421, 4211, 5592

- Caracciolo Nicolò (*Salico Lepreonio*), 367, 939, 2579, 2771, 3593, 5642
- Carafa Francesco Maria (*Nicandro Tueboate*), 1915, 2513, 3699, 5175, 5352
- Carafa Tiberio (*Eliso Euteo*), 902, 1221, 1811, 2767, 3044, 3187, 3392, 3462, 3620, 3811, 5313, 5315
- Carcano Francesco (*Floreno Corcirese*), 93, 575, 1478, 2607, 3638
- Carli Paolo Francesco (*Coridone Marachio*), 3100
- Carminati Giovanni Battista (*Clangio Agoriense*), 1214, 1633, 1677, 2191, 3070, 3347, 4555, 5633
- Carrara Pietro Paolo (*Clarimbo Palladico*), 179, 768, 1483, 1797, 1847, 1870, 2691, 2736, 2791, 2807, 3523, 3639, 4340, 4681, 5110, 5126, 5182, 5810
- Carro Giovanni Battista (*Sillano Euri-nomiaco*), 5786
- Casale Scipione Giuseppe (*Evagora Acroceraunio*), 1587, 1799, 2204, 2568, 2616, 3144, 3547, 5050, 5189, 5214, 5272, 5977
- Casali Giuseppe (*Lauresto Pegeo*), 661, 686, 1237, 1327, 1352, 1577, 2402, 5030, 5519
- Casali Gregorio (*Aminta Orciano*), 358, 681, 1792, 2981, 3578, 4989
- Casaregi Giovanni Bartolomeo Stanislao (*Eritro Faresio*), 12, 13, 52, 157, 227, 851, 1068, 1199, 1613, 1666, 2047, 2180, 2274, 2450, 2593, 2679, 2800, 2829, 2848, 2987, 3072, 3088, 3225, 3302, 3594, 3650, 3716, 3773, 3830, 3881, 4113, 4226, 4276, 4651, 4767, 4917, 4925, 4978, 5324, 5423, 5646, 5774
- Caselli Filippo (*Sillace Stomiate*), 2893
- Casoni Nicolò (*Laonico Parorio*), 14, 131, 357, 366, 665, 733, 1448, 1767, 1874, 2041, 2090, 2194, 2263, 2379, 2766, 3061, 3181, 3232, 3842, 4365, 4784, 4800, 4810
- Cassiani Giuliano (*Acasto Larissiano*), 389, 1133, 1207, 1249, 2045, 2483, 3787, 5299, 5600, 5921
- Cattaneo Filippo (*Laristo Carmoneo*), 484, 3432, 3995, 5740
- Cavazzi Vincenzo (*Stellidio Frissanio*), 1434, 1981, 5686
- Ceccarelli Lucio (*Caricleo Chermario*), 1542, 2189, 2249, 2487, 3145, 3535, 3789, 5683, 5685
- Celoni Tommaso Maria (*Arenio Triense*), 720, 825, 1643, 1979, 3483, 4262, 5079, 5865
- Cemmi Giacomo (*Amildo Cilleneo*), 2485, 3243
- Cenacchi Francesco (*Nitidio Lisiaco*), 1502, 3253, 3909, 4766, 5193, 5743
- Cerati Antonio (*Parmenio Dirceo*), 2014, 2082, 2201, 2638, 2660, 3094, 4011, 4031
- Cernuschi Giovanni (*Cleote Literio*), 130, 3365, 4221, 5944
- Cerrati Galanti Alessandro (*Gantila Pelleneo*), 36, 399, 496, 614, 1422, 1529, 1744, 2407, 2408, 3151, 3694, 3993, 4302, 5084, 5658, 5700
- Cerretti Luigi (*Tagete Castalio*), 582, 2234, 2646, 2839, 3695, 4939, 5504, 5593
- Cesarotti Melchiorre (*Meronte Larisseo*), 2669, 3194, 3980, 4748, 5481, 5535
- Ceva Grimaldi Bartolomeo (*Clarisco Egireo*), 705, 3106, 4306, 4897, 5174, 5370
- Chelucci Domenico (*Trinuro Naviano*), 4761
- Chiodi Eutizio (*Selago Galeatico*), 329, 460, 830, 1964, 3271, 3398, 4577, 5718
- Cianci Ignazio (*Dasmona Andriaco*), 2966, 4971, 5138
- Ciappetti Giovanni Battista (*Aurisco Elafio*), 211, 304, 336, 356, 498, 591, 601, 708, 746, 868, 1100, 1192, 1194, 1361, 1817, 1868, 1919, 2253, 2360,

- 2381, 2410, 2420, 2438, 2454, 2519,
2529, 2689, 3269, 3377, 3410, 3515,
3579, 3666, 3683, 3778, 3866, 3904,
3922, 4123, 4139, 4330, 4456, 4585,
4600, 4706, 4806, 5021, 5023, 5343,
5650, 5772, 5784, 5787, 5830
- Cicognari Nicolò (*Doralio Egemonio*),
244, 761, 3412, 3537, 4969
- Civetti Giulio (*Orneo Saturniaco*), 3196
- Clementi Francesco Domenico (*Agesilo Brentico*), 410, 443, 785, 918, 949,
1116, 1124, 1146, 1310, 1489, 1539,
1819, 1835, 2067, 2313, 2399, 3157,
3306, 3558, 3722, 3727, 4387, 4451,
4462, 4530, 4569, 4586, 5111, 5909
- Colloreti Antonio (*Corsildo Alfeio*), 823,
3017
- Colonna Marco Antonio (*Protenore Attico*), 225, 671, 1202, 1433, 2367,
2769, 3227, 4060, 4102, 4151, 5102,
5143, 5261, 5468, 5493, 5639, 5860
- Coloreto *vedi* Colloreti
- Coluzzi Nicolò (*Ormido Leuttrionio*),
83, 317, 593, 1129, 1216, 1388, 1551,
1760, 1888, 1930, 2092, 2099, 2332,
2356, 2386, 2618, 3141, 3309, 3453,
3494, 3896, 4041, 4180, 4286, 4356,
4602, 4764, 4896, 5047, 5072
- Corazza Vincenzo (*Licinio Folaniano*),
1931
- Corradini Stelluti Margherita (*Egina Tritonia*), 5669
- Cotta Giovanni Battista (*Estrio Cauntino*), 173, 208, 243, 296, 309, 393,
397, 469, 482, 778, 1095, 1457, 1499,
1500, 1872, 1884, 1967, 2260, 2333,
2575, 2874, 2914, 2984, 3025, 3132,
3183, 3310, 3524, 3597, 4040, 4331,
4573, 4715, 4956, 5298, 5764, 5818,
5874, 5940, 5941
- Credi Fortini Lisabetta (*Alinda Panichia*), 229, 572, 1072, 1866, 2160,
2648, 2684, 2685, 2768, 2974, 3427,
4161, 4192, 4288, 4669, 4771, 5929
- Crescimbeni Antonio Bonaventura *vedi*
Filippo Antonio della Concezione
- Crescimbeni Giovan Mario (*Alfesibeo Cario*), 22, 27, 31, 66, 174, 234, 248,
476, 503, 507, 589, 604, 631, 647,
813, 876, 1054, 1180, 1182, 1184,
1185, 1196, 1236, 1269, 1305, 1340,
1343, 1432, 1507, 1516, 1621, 1791,
1942, 1947, 2031, 2108, 2111, 2117,
2156, 2221, 2273, 2490, 2586, 2628,
2665, 2815, 2958, 2999, 3083, 3120,
3138, 3147, 3160, 3248, 3257, 3381,
3423, 3424, 3446, 3503, 3546, 3624,
3671, 3710, 3804, 3850, 3911, 4152,
4186, 4205, 4212, 4316, 4339, 4345,
4366, 4480, 4487, 4489, 4546, 4678,
4684, 4724, 4821, 4834, 4864, 4894,
5122, 5166, 5267, 5325, 5353, 5433,
5489, 5554, 5572, 5744, 5752, 5885,
5963
- Crevenna Pietro Antonio (*Salento Elafieio*), 1749
- Crispi Eustachio (*Benalgo Chelidorio*),
421, 789, 921, 951, 978, 1277, 1882,
1944, 2003, 2018, 2158, 2538, 2907,
3006, 3790, 4103, 4819, 5859
- Cristofori Filippo (*Cleomanto <Tasiano>*), 4281
- Crocchianti Giovanni Carlo (*Teone Cleonense*), 446, 537, 638, 690, 731, 740,
1296, 1561, 1752, 1906, 2069, 2168,
2339, 2776, 2788, 3311, 3316, 3487,
3647, 4421, 4590
- Dari Domenico (*Epineto Isiate*), 4273
- De Angelis Domenico (*Arato <Alalcomenio>*), 1332, 1383, 3895
- De Bonis Ignazio (*Cloriso Scotaneo*),
465, 799, 834, 1070, 1563, 1570,
1853, 3035, 3150, 3397, 3984, 4082,
4426, 4693, 4760, 5153, 5169, 5732
- De Carli Gaetano (*Numicio Filosorgio*),
232, 252, 656, 678, 2680, 3153, 3463,
4400, 5307, 5957

- De Felici Antonio Francesco (*Semiro Acidonio*), 1680, 2444, 4898, 5552
- Del Cinque Ermenegildo (*Pomildo Geraniarco*), 4572
- De Leva Giovanni (*Clario Pedotrosoniano*), 3590, 3918, 5467, 5533
- Del Giudice Saverio (*Olasco Panacheo*), 5243
- Della Penna Camillo (*Erillio Filippo*), 3252, 3491
- Della Rosa Pier Maria (*Alidalgo Epicuriano*), 210, 819, 1222, 2706, 2933, 5716, 5737, 5781, 5969
- Della Torre Pietro Ignazio (*Eumante Acheleio*), 455
- Della Torre di Rezzonico Antonio Giuseppe (*Argesto Dafneo*), 4312
- Della Torre di Rezzonico Carlo Castone (*Dorillo Dafneo*), 106, 440, 597, 849, 1032, 1158, 1362, 2165, 2427, 2950, 3185, 3210, 4055, 4582, 5417, 5545, 5858
- Della Volpe Francesco Maria (*Cleogene Nassio*), 105, 213, 258, 775, 845, 1119, 1126, 1152, 1156, 1256, 1270, 1271, 1410, 1560, 1634, 1939, 1940, 2409, 2458, 2564, 2594, 2977, 3023, 3530, 3991, 4105, 4106, 4449, 4454, 4459, 4460, 4735, 4874, 5227, 5439, 5565, 5631, 5877, 5892
- Della Volpe Giovanni Francesco (*Flamisto Termeo*), 46, 301, 1404, 2020, 3800, 4150, 5116, 5624
- Del Nero Paolo Antonio (*Siringo Reteo*), 422, 1073, 1400, 1548, 1558, 1812, 1858, 2150, 2206, 2208, 2218, 2270, 2281, 2286, 2295, 2678, 2895, 3066, 3247, 3393, 3885, 4085, 4248, 4505, 4779, 4921, 4923, 5146, 5204, 5320, 5327, 5424, 5428, 5563, 5659, 5880, 5925
- Del Tegliia Francesco (*Elenco Bocalide*), 15, 240, 432, 624, 664, 815, 905, 1120, 1282, 1710, 1917, 1948, 1958, 2536, 2969, 2970, 3005, 3241, 3401, 3493, 3525, 3526, 3960, 4178, 4264, 4314, 4381, 4422, 4523, 4720, 4841, 4987, 4999, 5033, 5181, 5198, 5292, 5348, 5359, 5429, 5622, 5627, 5636, 5842, 5843, 5875, 5884, 5923
- De Mari Lorenzo (*Amiro Citeriano*), 316, 340, 508, 547, 1278, 1747, 2330, 2641, 2931, 5329, 5561, 5926, 5928, 5980
- De Rossi Bartolomeo (*Nidastio Pegeate*), 102, 3057, 3307, 4138, 4364, 5004, 5383, 5791, 5985
- De Sanctis Carlo (*Sisimbro Tersiliano*), 9, 1042, 1394, 1663, 1901, 2199, 2300, 2341, 2403, 3291, 3528, 4725, 4899, 5139, 5527, 5799, 5967
- De Sanctis Domenico (*Falcisco Caristio*), 4329, 4599, 4944
- De Simoni Nicolò (*Anasco Ninfadio*), 1718
- Devoti Giovanni (*Robesio Tornaceo*), 583, 1540, 1908, 3223, 3643, 4942
- Di Costanzo Pietro Antonio (*Valdesto Calcidico*), 3228
- Di Fusco Nicolò Maria (*Mirteno Melpeto*), 486, 1987, 3360, 3380, 3415, 4177, 4976
- Di Gennaro Antonio (*Licofonte Trezenio*), 189, 333, 497, 505, 1253, 1845, 1926, 2795, 2906, 3135, 3414, 4135, 4597, 4791, 5577
- Di Napoli Francesco (*Terimbo Manturese*), 4807
- Di Negro Nicolò (*Euchero Tiriano*), 277, 607, 3875, 4632
- Diol Giacomo (*Cleante Corintiense*), 471, 922, 1209, 2652, 3034, 3351, 4183, 4435, 5374, 5426, 5443
- Dionigi Domenico (*Nigidio Misiante*), 1096, 3479, 5719
- Diotallevi Andrea (*Velalbo Trifiliano*), 92, 805, 1994, 2008, 2439, 2565, 2567, 2604, 3041, 3819, 4445, 4953, 5745

- Doni Carlo (*Cesennio Issunteo*), 42, 133, 199, 200, 295, 501, 599, 808, 1127, 1342, 1387, 1390, 1553, 1584, 1639, 1750, 1965, 1972, 2137, 2393, 2425, 2772, 2837, 2922, 2988, 3338, 3471, 3549, 3767, 3818, 3827, 4049, 4061, 4067, 4444, 4481, 4612, 4850, 4890, 4927, 5015, 5144, 5300, 5399, 5513, 5536, 5727, 5731, 5765
- Doni Curzio (*Eliaste Macistiaco*), 142, 158, 490, 621, 667, 710, 1472, 1859, 2287, 3202, 3298, 3746, 4383, 4385, 5982
- Duodo Nicolò (*Aclasto Eurotano*), 124
- Duranti Durante (*Senarte Linnatico*), 2935, 3128, 4877, 5056, 5308, 5653
- Egizio Matteo (*Timaste Pisandeo*), 1776, 2465, 3361, 4531, 5042, 5769
- Emili Emilio (*Alminto Tereano*), 1429, 2511, 2898, 3266, 3330, 5206, 5779
- Emiliani Emiliano (*Archidamo Ache-liano*), 793, 1201, 1341, 1497, 1538, 1635, 1686, 1704, 1708, 1804, 1891, 2024, 2081, 2361, 2507, 2742, 2823, 3082, 3268, 3375, 3489, 3675, 4495, 5314, 5350, 5407, 5502, 5520, 5704, 5751
- Enriquez Gabriello (*Tirsindo Lusiano*), 171, 178, 184, 437, 565, 760, 965, 994, 1302, 1303, 1349, 1436, 1451, 1515, 1518, 1522, 1526, 1595, 1889, 2401, 2517, 2946, 3267, 3304, 3426, 3438, 3443, 3756, 3845, 4353, 4441, 4722, 4763, 4860, 4880, 4903, 5039, 5252
- Enriquez Giovanni (*Simandro Inachio*), 251, 1878, 2459, 2753, 2833, 3444, 3562, 4605, 4727, 4868, 4966, 5127, 5233, 5951
- Ercolani Giuseppe (*Neralco Castrime-niano*), 500, 674, 724, 739, 741, 1384, 1466, 1741, 1937, 2011, 2104, 2232, 2251, 2259, 2335, 2577, 2675, 2832, 2847, 2881, 2930, 2983, 2998, 3281, 3589, 3648, 3726, 3791, 3865, 3952, 3953, 4343, 4389, 4488, 4498, 4499, 4667, 4893, 5055, 5081, 5207, 5218, 5241, 5293, 5295, 5344, 5345, 5386, 5396, 5632, 5682, 5710, 5852, 5854, 5857, 5866
- Este Carlo Emanuele d' (*Ateste Mirsi-nio*), 24, 57, 528, 663, 770, 824, 914, 1412, 1655, 1736, 1737, 2079, 2303, 2960, 3073, 3182, 3442, 3709, 3828, 4086, 4522, 4824, 4832, 4915, 5038, 5063, 5265, 5698, 5792, 5876, 5931
- Fabbretti Domenico (*Elasgo Cran-nio*), 1632, 1650, 2006, 2007
- Fabbri Bernardino Ranieri (*Odisio Li-curio*), 1213, 1307, 2527, 2574, 3500, 4025
- Fabbri / Fabri Filippo Ortensio (*Alindo Scirtoniano*), 433, 467, 723, 804, 924, 1532, 2320, 2340, 2489, 2492, 2635, 2792, 3176, 3321, 3345, 3571, 3701, 3763, 3935, 3941, 4200, 4887, 4916, 4994, 5026, 5132, 5147, 5240, 5349, 5512, 5560, 5766
- Fagnani Giulio (*Floristo <Gnausonio>*), 1075
- Falconieri Paolo (*Fronimo Epirio*), 7, 40, 692, 888, 928, 2314, 4776, 4852, 5474, 5515
- Fantauzzi Pasquale (*Fibreno Melissiano*), 400, 1248, 1304, 1496, 1809, 3279, 3784, 4945
- Felletti Giovanni Battista (*Palmerino Parebasio*), 3520, 3702, 4348
- Ferrante Fabio (*Florimbo <Efirio>*), 1109, 3693
- Ferrari Domenico (*Tamirisco Falone-tide*), 385, 2272, 2620, 3379, 4926, 5797
- Ferrari Girolamo (*Eristo Filatridio*), 3822
- Figari Pompeo (*Montano Falanzio*), 45, 241, 704, 919, 930, 968, 975, 985,

- 1055, 1101, 1139, 1181, 1215, 1238, 1416, 1596, 1624, 1667, 1728, 1923, 1988, 2308, 2624, 2757, 2809, 2854, 2873, 3292, 3402, 3808, 4114, 4126, 4253, 4307, 4319, 4490, 4851, 4866, 5035, 5098, 5289, 5620, 5625, 5896, 5936, 5956
- Filicaia Vincenzo da (*Polibo Emonio*), 111, 435, 473, 973, 1013, 1047, 1445, 1554, 1652, 1949, 1978, 2009, 2034, 2297, 2363, 2657, 2674, 2682, 2732, 2805, 2838, 2867, 2880, 2927, 3111, 3223, 3238, 3344, 3384, 3531, 3573, 3616, 3707, 4054, 4207, 4483, 4672, 4905, 5171, 5220, 5251, 5279, 5376, 5440, 5571, 5618, 5780, 5906, 5939
- Filippo Antonio della Concezione (Antonio Bonaventura Crescimbeni), (*Sofronio Ladeo*), 3124
- Filipponi Tommaso (*Amireno Manturico*), 832
- Filomarino Clemente (*Tersalgo Lidiaco*), 223, 431, 1925, 2162, 3679, 4051, 5595, 5919
- Fiorilli Dionigi (*Simonide Acheloio*), 354, 807, 2859, 3119, 3786, 3954, 3994, 4030, 4737, 5576
- Fontana Galeazzo (*Celisto Tegeatico*), 414, 521, 1671, 1682, 3783, 4027, 4043, 4341, 4349, 4355, 4988, 5485, 5838
- Forteguerra Nicolò (*Nidalmo Tiseo*), 8, 16, 94, 122, 279, 368, 707, 719, 900, 903, 925, 981, 1315, 1605, 1705, 1808, 2101, 2120, 2198, 2252, 2262, 2268, 2292, 2351, 2415, 2440, 2562, 2602, 2632, 2708, 2909, 3036, 3050, 3093, 3156, 3159, 3162, 3246, 3657, 3697, 3721, 3905, 4077, 4078, 4303, 4415, 4463, 4614, 4811, 4820, 4906, 4922, 5043, 5049, 5096, 5141, 5167, 5442, 5510, 5559, 5708, 5864
- Forvia Giovanni Paolo (*Sinesio Troccone*), 2488
- Forzoni Accolti Francesco (*Aristile Pentelio*), 129, 155, 351, 786, 867, 878, 907, 992, 1885, 3645, 4002
- Forzoni Accolti Pietro Andrea (*Arpalio Abeatide*), 362, 1161, 1162, 1367, 1779, 2145, 2239, 3570, 3572, 3698, 3729, 3758, 3927, 4196, 5029, 5164, 5463, 5673, 5868, 5950
- Franceschini Filippo Saverio (*Carminio Tennacriano*), 958
- Franchini Taviani Cesare (*Arcesio Izianno*), 1763, 2572, 4360, 4361, 5109, 5661
- Franzoni Matteo (*Clorano Alesiceate*), 115, 478, 1662, 3652, 4099, 4285, 4654, 4840, 4991, 5009, 5657
- Frosini Francesco (*Altemio Leucianitico*), 175, 254, 1043, 1141, 1187, 1188, 1557, 2140, 2639, 2729, 2762, 4870, 5326, 5427, 5958
- Frugoni Carlo Innocenzo (*Comante Eginetico*), 488, 588, 818, 1783, 1825, 2445, 2460, 2493, 2755, 2876, 3407, 4214, 4594, 4751, 5060, 5514, 5638
- Fusconi Lorenzo (*Labisco Tereдонio*), 1969, 2012, 3019, 3665, 4769, 5837
- Gabellotti Vincenzo Maria (*Odalmo Apesanzio*), 302, 787, 1829, 3053, 3772
- Gabrielli Capizucchi Prudenza (*Elettra Citeria*), 990, 1002, 1112, 1153, 1243, 1506, 1952, 2429, 2508, 3110, 3126, 3724, 4272, 4419, 4439, 4658, 4892, 4967, 5069, 5154, 5190, 5268, 5495, 5687, 5762, 5853, 5973
- Gaetano *vedi* Caetani
- Galanti *vedi* Cerrati Galanti
- Gamberucci Giovanni Battista (*Cloanto Epizio*), 255, 1569, 2023, 2250, 2746, 3861, 4250, 4401, 4509, 4610, 5148, 5149, 5635
- Gambi Giovanni Battista (*Olandro Pentelio*), 11, 100, 257, 307, 766, 798,

- 829, 1154, 1293, 1348, 1945, 2719,
3172, 3998, 4427, 5040, 5952
Garibaldi Niccolò (*Emiro Plausteriano*),
442, 1998, 2667, 2722, 4081, 4772
Gasparri Antonio (*Rivisco Smirnense*),
314, 1164, 1576, 1738, 2727, 3012,
3286, 3429, 4210, 5490, 5558
Gasparri Francesco Maria (*Eurindo
Olimpiaco*), 349, 466, 468, 657, 725,
792, 1268, 1471, 1510, 1796, 1836,
1971, 2064, 2288, 2306, 2307, 2412,
2498, 2705, 2797, 3180, 3405, 3449,
3975, 4829, 4836, 4845, 4912, 4997,
5232, 5249, 5594, 5722
Ghedini Ferdinando Antonio (*Idaste
Pauntino*), 128, 874, 896, 931, 997,
2029, 2066, 2452, 4305, 4412, 4902,
4920, 4940, 5205, 5210, 5672, 5693,
5983
Gherardesca Gherardo della (*Nidaste
Patroclio*), 444
Ghislieri Antonio (*Frondisio Leonideio*),
2094, 2342, 2875, 4093, 4842, 5082,
5270, 5275, 5368, 5517, 5680
Giannelli Basilio (*Cromeno Tegeatico*),
172, 321, 339, 489, 1292, 1360, 1701,
2004, 2043, 2190, 2431, 2474, 2644,
3229, 3629, 3670, 3711, 4098, 4346,
4617, 4687, 4709, 4900, 4970, 5509
Giannetti Francesco (*Darcilio Egiride*),
619, 4982
Gigli Girolamo (*Amaranto Sciaditico*),
289, 641, 1467, 1702, 1745, 1773,
1848, 2131, 2661, 5365, 5972
Giordani Leonardo (*Crispino Darda-
nio*), 3878
Giordani Luigi (*Cloridano Dulichiense*),
2331
Giovanni Antonio di S. Anna (Orazio
Pedrocchi) (*Adalsio Metoneo*), 47,
160, 242, 509, 532, 533, 685, 839, 977,
1537, 1550, 1592, 1653, 1755, 1837,
1873, 2222, 2477, 2612, 2948, 2978,
3125, 3458, 3482, 3510, 3635, 3876,
4018, 4026, 4053, 4064, 4125, 4130,
4148, 4153, 4184, 4376, 4474, 4492,
4515, 4532, 4570, 4618, 4623, 4635,
4650, 4690, 4853, 4932, 4964, 5304,
5451, 5665, 5960
Giovio Carlo (*Febisco Fesaniese*), 3274
Girolami Ambra Lisabetta (*Idalba Cori-
netea*), 980, 2597, 3236, 5339, 5869
Giubilei Pietro (*Egone Cerausio*), 391,
464, 1476, 2478
Giustiniani Carlo (*Adelindo Gerenio*),
2109, 2110, 3317, 3890, 5014, 5930
Gizzarone Giorgio (*Oratino Boreatico*),
2100, 5277
Godard Luigi (*Cimante Micenio*), 80,
81, 873, 1566, 1599, 1782, 1794,
1862, 1982, 2943, 3216, 3961, 4062,
4287, 5085, 5316, 5392, 5409, 5529,
5587, 5602
Golt Gaetano (*Euridalco Corinteo*), 107,
134, 300, 406, 654, 860, 1084, 1609,
2585, 2812, 2947, 3008, 3175, 3343,
3946, 4160, 5097, 5287, 5505
Gonzaga Corrado (*Nelindo Acontimaca-
rio*), 246, 3799
Gonzaga Ottavio (*Aulideno Melichio*),
3585, 4405, 5045
Gonzaga Sigismondo (*Aberisto Temi-
dense*), 1769, 3016, 3154, 4342, 4799,
5006, 5756, 5891
Gori Francesco Saverio (*Orminto Ago-
reo*), 2387
Gozzadini Ulisse Giuseppe (*Astaco Eli-
cio*), 1731, 2269, 3736, 3949, 5203
Grandi Guido (*Dubeno Erimanzio*), 19,
1583, 4016
Grappelli Giovanni Battista (*Melanto
Arateo*), 21, 68, 1212, 1689, 1739,
3691, 5748
Grazini / Grazzini Giulio Cesare (*Benaco
Deomeneio*), 499, 525, 529, 541, 556,
651, 653, 889, 892, 895, 920, 1074,
1230, 1372, 1951, 2055, 2345, 2808,
2816, 2831, 2888, 3612, 3655, 3741,

- 3761, 4012, 4058, 4088, 4271, 4391,
4406, 4535, 4538, 4744, 4815, 5032,
5034, 5107, 5160, 5191, 5588, 5942
- Grillo Pamphili Teresa (*Irene Pamisia*),
756, 1122, 2032, 2176, 2471, 3026,
3245, 3408, 4656, 5371
- Grimani Pietro (*Armiro Elettreo*), 1479,
2143, 3197, 4863
- Gritti Giovanni Benedetto (*Placisto*
Amitaonio), 935, 2479, 4131
- Gritti Virginio Maria (*Torralbo Malo-*
etide), 337, 1228, 1281, 2533, 3331,
3966, 4450, 5462, 5581, 5697, 5966
- Guarnacci Mario (*Zelalgo Arassiano*),
1229, 1881, 3193, 3362, 3613, 5054
- Guasco Giovanni (*Matildo Stinfelio*),
2127
- Guidi Alessandro (*Erilo Cleoneo*), 551,
836, 1135, 1699, 1838, 1984, 2095,
2255, 2265, 2296, 2861, 2877, 2886,
3009, 3028, 3074, 3391, 3832, 4477,
5260, 5434, 5816, 5888
- Hercolani Filippo (*Doriclo Dioneo*),
584, 1195, 3069, 3078, 3084, 3522,
4344, 4642
- Imperiali Giuseppe (*Fabisio Chelido-*
nio), 960
- Isimbardi Agostino (*Filisto Trezenio*),
5539
- Isolani Alamanno (*Agaristo Teutidio*),
1020,
- Landi Francesco (*Antistio Trochio*), 3,
282, 767, 1308, 1324, 1397, 1899,
2491, 2590, 2652, 2777, 3609, 4014,
4278, 5441
- Landi Ubertino (*Atelmo Leucasiano*),
70, 249, 292, 436, 539, 610, 694, 700,
1030, 1454, 1525, 1535, 1601, 1614,
1748, 2022, 2063, 2070, 2305, 2352,
2449, 2642, 2653, 2817, 2962, 3021,
3315, 3328, 3366, 3534, 3542, 3545,
3599, 3731, 3745, 3928, 3934, 3956,
4232, 4417, 4423, 4434, 4484, 4550,
4580, 4752, 4798, 4990, 5259, 5264,
5420, 5430, 5453, 5566, 5742
- Lanfranchi Aulla Marianna (*Euriclea*
Doriense), 620, 1789, 3052, 4738
- Lanzoni Giuseppe (*Alzindo Epiziano*),
75, 1764, 2377, 2378, 2524, 4117,
4694, 4848, 5862
- Laureana Giuseppe (*Mesamo Medamio*),
1713, 1818, 3623
- Lavaiani Marco Antonio (*Elagildo Leu-*
conio), 270, 361, 511, 846, 1322,
1887, 2230, 2349, 2373, 2899, 3165,
3221, 3256, 3368, 3376, 3492, 3563,
3569, 4022, 4038, 4884, 4985, 5347,
5500, 5844
- Lazzarini Domenico (*Felicio Orcome-*
niano), 2118, 2187, 2392, 2514, 3454,
4862, 5342
- Lecce Ottaviano (*Orintio Aminiano*),
315, 386, 545, 869, 1316, 1685, 2851,
5229
- Leers Filippo (*Siralgo Ninfasio*), 37, 272,
493, 782, 969, 971, 1224, 1225, 1505,
1694, 2061, 2084, 2316, 2426, 2457,
2518, 2588, 2633, 2784, 2799, 2918,
2959, 3195, 3217, 3519, 3605, 3621,
3669, 3690, 3700, 3815, 3831, 3883,
3999, 4097, 4168, 4227, 4236, 4443,
4469, 4692, 5071, 5170, 5208, 5231,
5294, 5310, 5318, 5464, 5508, 5526,
5537, 5611, 5701, 5747, 5821, 5841
- Lega Luigi (*Lidinio Teseio*), 1536, 2615,
3342
- Lemene Francesco de (*Arezio Gateati-*
co), 170, 1114, 1492, 1607, 1722, 1729,
2049, 2752, 3096, 3871, 4317, 4534,
4576, 5000, 5005, 5403, 5411, 5948
- Leonardi Donato Antonio (*Eladio Maleo*),
180, 842, 945, 3448, 4111, 4311, 5187,
5414
- Leoni Montenari Bernardino (*Enilo*
Ammonio), 648, 2128, 2278, 2443,

- 2467, 2693, 3676, 3976, 4388, 4438,
4546, 4589, 5003, 5286
- Leonio Vincenzo (*Uranio Tegeo*), 123,
135, 413, 633, 796, 1246, 1420, 1480,
1511, 1514, 1810, 2078, 2116, 2185,
2587, 2601, 2606, 2728, 2749, 2928,
2967, 3058, 3060, 3064, 3067, 3086,
3095, 3481, 3611, 3771, 3910, 3950,
4019, 4042, 4057, 4119, 4228, 4229,
4300, 4315, 4496, 4526, 4628, 4634,
4747, 4749, 4837, 5037, 5078, 5202,
5213, 5248, 5360, 5628
- Liverani Francesco Antonio (*Edelio Ache-
liano*), 609, 788, 1556, 3087, 5763
- Lolli Francesco Antonio (*Lisippo Ina-
cheo*), 2283, 2718, 3445, 4787, 4958
- Lorenzini Francesco Maria (*Filacida
Luciniano*), 109, 271, 311, 394, 1005,
1144, 1311, 1823, 2172, 2358, 2406,
2723, 2758, 2824, 2882, 2884, 2894,
3143, 3179, 3550, 3566, 3836, 3863,
3919, 3962, 4045, 4175, 4208, 4275,
4513, 4604, 4754, 4794, 5094, 5195,
5247, 5531, 5715, 5782, 5807, 5978
- Lucina Giuseppe (*Filomolpo Corebio*),
194, 543, 637, 709, 1530, 2329, 2695,
2865, 3220, 4466, 4619, 4755, 4857,
4955, 5454
- Lugaresi Pier Francesco (*Nealce Euriteo*),
88, 1244, 1486, 1543, 2205, 2841,
2872, 3178, 3464, 3465, 5036, 5452
- Madrisio Niccolò (*Cleone Epitesa*), 59,
262, 628, 1753, 1784, 1824, 2154,
2611, 2716, 4320, 4537, 4583, 4728,
4790, 4984, 5840, 5914
- Maffei Scipione (*Orildo Berenteatico*),
188, 198, 512, 751, 762, 1105, 1263,
2065, 3079, 3161, 3209, 3372, 4313,
4321, 4326, 4397, 4458, 4557, 5358,
5607, 5676, 5812, 5908
- Magalotti Lorenzo (*Lindoro Elateo*), 596,
953, 1189, 2089, 2614, 2754, 2924,
3231, 4074, 4322, 4410, 4503, 5728
- Maggi Carlo Maria (*Nicio Meneladio*),
579, 1053, 1145, 1267, 1581, 1815,
1849, 1910, 1970, 2247, 2385, 2649,
2709, 2734, 2982, 3121, 3332, 3336,
3748, 3764, 3838, 3925, 3968, 4118,
4464, 4508, 4703, 4711, 4777, 4792,
5090, 5705
- Maggi Giuseppe Antonio (*Lavillo Eli-
cese*), 4839
- Magnani Romualdo (*Laddaco Teleda-
mio*), 67, 748, 1541, 1612, 1897, 2321,
2512, 3742, 4090, 4643, 4644, 4933,
5186, 5471, 5482, 5833, 5962
- Maidalchini Andrea (*Coreso Evanzia-
no*), 220, 622, 630, 1406, 1700, 1844,
1977, 2347, 2573, 3031, 3428, 3634,
4155, 4242, 4708, 4951, 5222, 5714
- Maioli d'Avitabile Biagio (*Agero No-
nacride*), 344, 913, 1631, 2713, 3480,
3992, 4028, 5119, 5364, 5647
- Malaspina Azzolino (*Erildo Teumesio*),
283, 284, 4952
- Malaspina Marcello (*Automedonte Abe-
atico*), 847, 848
- Maldotti Marco Antonio (*Silvano Zacin-
tio*), 140, 429, 640, 2539, 2720
- Malisardi Gregorio (*Metagene Erio*), 35
- Manara Prospero (*Tamarisco Alagonio*),
5, 659, 742, 1300, 1344, 1442, 1781,
2636, 3637, 4235, 5068
- Mancurti Francesco Maria (*Clonimo
Evoreo*), 2129
- Manfredi Eustachio (*Aci Delpusiano*),
324, 544, 562, 908, 976, 1160, 1247,
1392, 1453, 1509, 1732, 2115, 2322,
2523, 2555, 2683, 2963, 3113, 3259,
3434, 3435, 3473, 3474, 3551, 3646,
3777, 3801, 3973, 4036, 4533, 4719,
4947, 5088, 5103, 5354, 5379, 5447,
5476, 5483, 5578, 5688, 5832, 5867,
5901, 5959
- Manfroni Gaetano (*Alcrindo*), 5674
- Mantelli Giulio Cesare (*Ardenio Plata-
nio*), 164, 611, 917, 937, 4280, 5739

- Maratti Zappi Faustina (*Aglauro Cidonia*), 43, 89, 147, 273, 396, 491, 594, 603, 695, 727, 784, 1067, 1355, 1369, 1409, 1435, 1852, 2149, 2203, 2257, 2279, 2853, 3107, 3134, 3364, 3476, 3561, 3682, 3854, 3924, 4470, 4516, 4596, 4795, 4883, 4973
- Marazzani Alessandro (*Tirseno Liconeo*), 186, 5001, 5114, 5664
- Marazzani Visconti Pietro (*Idauro Leontino*), 117, 1396, 2891
- Marcheselli Carlo Francesco (*Corisbo Catarsio*), 454
- Marcheselli Filippo (*Araste Ceraunio*), 150, 237, 540, 814, 1205, 2701, 3359, 4015, 4056, 4066, 4101, 4120, 4667, 5862, 5955
- Marchetti Alessandro (*Alterio Eleo*), 136, 193, 305, 365, 769, 791, 954, 1171, 1217, 1251, 1366, 1374, 1389, 1690, 1697, 1711, 1935, 1941, 2077, 2126, 2357, 2595, 2786, 2827, 2952, 2953, 2976, 3955, 5185, 5312, 5333, 5556, 5760, 5945
- Marchetti Angelo (*Ulindo Briseo*), 1807, 1991, 2944, 4732
- Marcus Carlo (*Melesigene Penelopeo*), 20, 281, 1475, 3601, 3762, 4377, 5696
- Margarita Vincenzo (*Elnoro Epionio*), 2912
- Mari Francesco Ranieri (*Silvillo Coritese*), 1777, 2530, 4188, 5815
- Marini Carlo de' (*Eudalbo Enuseo*), 1425
- Mariotti Annibale (*Orminto Gnossiano*), 3833, 4638
- Mariotti Antonio (*Moronte Tespiense*), 963, 1501, 3441, 3604, 4647, 5125, 5598
- Marotti Giuseppe (*Egisto Iparmeo*), 126, 2080, 2634, 4333
- Martelli Nicola (*Lisideo Ozoneo*), 1564, 1644, 2400, 3098, 3837
- Martello Carlo [Francesco] (*Mirtilide Langiano*), 811, 2039, 2261, 2369, 3555, 4110, 4206, 5465, 5735, 5741
- Martello Pier Iacopo (*Mirtilo Dianidio*), 148, 149, 390, 598, 600, 906, 1041, 1440, 1449, 1477, 1691, 1771, 1800, 2309, 2563, 2666, 2690, 2910, 3250, 3297, 3395, 3610, 3978, 4039, 4392, 4514, 4540, 4704, 4823, 5064, 5077, 5163, 5311, 5405, 5793, 5933
- Martini Francesco (*Lauso Clitorio*), 154, 858, 2703, 3346, 3725, 4249
- Mattei Giulio (*Salenzio Itomeo*), 1294, 2083, 3805, 4432
- Mattioli Giuseppe (*Alfesindo Criuntino*), 736, 1495, 1678, 3864, 5366, 5385
- Mazza Angelo (*Armonide Elideo*), 1104, 1326, 1419, 1608, 2266, 2284, 2802, 3010, 3211, 3290, 3440, 3496, 3641, 3735, 3870, 4158, 4843, 4980, 4993, 5118, 5239, 5461, 5541
- Melani Gerolamo (*Lealgo Iranese*), 308, 1040, 2761, 2890, 3287, 4639, 5965
- Menzini Benedetto (*Euganio Libade*), 256, 276, 353, 475, 514, 1218, 1285, 1317, 1470, 1962, 1966, 2219, 2434, 2475, 2745, 2814, 3048, 3219, 3264, 3559, 3685, 3706, 4172, 4308, 4338, 4574, 4637, 4729, 5008, 5016, 5583, 5586, 5773
- Merighi Romano (*Retilo Castoreo*), 268, 857, 993, 5619, 5802
- Metastasio Pietro (*Artino Corasio*), 1932, 2939
- Mirandola Angelo Maria della (*Euridamante Cassiopeo*), 1458, 1578, 2423, 2525, 3270, 4282, 4518, 4645, 5916, 5938
- Mistichelli Giacomo (*Polimedonte Eutresio*), 26, 352, 355, 1488, 1498, 1503, 1768, 2048, 2062, 2605, 2997, 3003, 3054, 3136, 3272, 4046, 4072, 4080, 4374, 4507, 4525, 4553, 4826, 4856, 5255, 5257, 5522, 5800
- Monsignani Fabrizio (*Lauso Diofanio*), 114
- Montani Giuseppe Leone (*Emalgo Acritanio*), 293, 481, 967, 4425, 5020, 5278

- Montevecchio Niccolò di (*Corineo Lesio*), 4154
- Montevecchio Pompeo di (*Fertilio Lileo*), 325, 375, 516, 2147, 2551, 2576, 3567, 4428, 4431, 4789, 5377, 5656
- Monti Giovangiaco (Ermildo Isauride), 1008, 3982, 5703, 5733
- Monti Michelangelo (*Penelao Zacintio*), 87
- Monti Vincenzo (*Autonide Saturniano*), 1016, 1130, 1346, 2227, 2629, 4279, 4646, 4943, 5640
- Montini Innocenzo (*Sirante Melichio*), 260, 1137, 1399, 5803
- Morei Michele Giuseppe (*Mireo Rofeatico*), 527, 538, 554, 616, 623, 689, 691, 745, 780, 783, 1151, 1166, 1183, 1257, 1273, 1289, 1571, 1589, 1590, 1793, 1821, 1840, 1851, 2052, 2053, 2275, 2299, 2337, 2390, 2416, 2858, 2985, 3063, 3139, 3177, 3190, 3262, 3322, 3323, 3327, 3411, 3486, 3529, 3568, 3628, 3856, 3912, 3929, 3958, 4213, 4371, 4521, 4603, 4607, 4640, 4679, 4739, 4941, 5131, 5274, 5445, 5458, 5480, 5486, 5525, 5726, 5827, 5831, 5975
- Morelli Fernandez Maria Maddalena (*Corilla Olimpica*), 2057, 3340, 4169, 4710, 4745, 4768
- Morso Francesco (*Norildo Acheo*), 407
- Mozzi Marco Antonio (*Darisco Gortinio*), 910, 1240, 1820, 3385, 3889, 4149, 4564
- Muratori Giuseppe (*Labinto Pisauro*), 1674, 1871
- Muratori Lodovico Antonio (*Leucoto Gateate*), 4528, 4674, 4919, 5530
- Nardi Mattia (*Olmino <Titanidio>*), 4613
- Nicolai Giovanni Battista (*Fibildo Paladico*), 5177
- Norcia Anton Domenico (*Gomero Aloneo*), 3877
- Novelli Pierantonio (*Aristeno Parrasideo*), 48, 261, 1459, 1929, 2582, 3744, 4107, 4230, 4556, 4675
- Odazzi Giuseppe (*Atreno Alittorio*), 1375, 1438, 1692, 2560, 3852
- Odescalchi Baldassare (*Pelide Lidio*), 372, 515, 1175, 1957, 3732, 4520, 4913, 5230
- Omodei Luigi (*Doralgo Euritidio*), 5984
- Orsi Giovanni Gioseffo Felice (*Alarco Erinnidio*), 226, 299, 1065, 1241, 1370, 1377, 1415, 1707, 1746, 1861, 1890, 2139, 2148, 2246, 2446, 2447, 2451, 2878, 3753, 4203, 4358, 4950, 5108, 5172, 5200, 5609, 5734
- Orsini [Buoncompagni Ludovisi] Giacinta (*Euridice Aiacidense*), 1111, 1586, 2192, 3475, 4543, 4680, 5976
- Ottoboni Antonio (*Eneto Ereo*), 90, 231, 553, 774, 1155, 1585, 1627, 1826, 1953, 2138, 2166, 2293, 2344, 2510, 2583, 2700, 2750, 2843, 2860, 2913, 2961, 3164, 3199, 3416, 3574, 3625, 3684, 3920, 3974, 4201, 4442, 4565, 4579, 4598, 4629, 4697, 4773, 5129, 5225, 5776
- Ottoboni Pietro (*Crateo Ericinio*), 1071, 1190, 1331, 1379, 1443, 2584, 3576, 4265, 4409
- Pagliai Pietro Paolo (*Cerinto Alcmeonio*), 1455, 3602, 4274
- Pagnini Giuseppe Maria (*Eritisco Pileneio*), 215, 1286, 1936, 3024, 3793, 3806, 3987, 5025, 5652, 5662, 5811, 5922
- Pallavicini Stefano Benedetto (*Erifilo Criuntino*), 96, 438, 1999, 2164, 4372, 4593, 4723
- Palleschi Tommaso (*Ferecide Leonideio*), 644, 1275, 1319, 2608, 2908, 3583, 3809, 4835, 4861, 4929, 5219, 5221
- Palma Giovanni Battista (*Callimbo Feneio*), 1751

- Pamphili Benedetto (*Fenicio Larisseo*), 1172, 1312, 1696, 1698, 2421, 3230, 3378, 3914, 4730, 4875, 5432
- Pancotti Simone (*Namiro Etidio*), 2233, 3595, 5135, 5564
- Paolini Massimi Petronilla (*Fidalma Partenide*), 450, 542, 737, 1177, 1684, 2028, 2397, 2717, 2773, 3118, 3437, 3455, 3703, 3846, 3965, 4190, 4198, 4327, 4561, 4762, 4801, 4813, 4817, 5176, 5246, 5336, 5389, 5534
- Paolo Teresio di S. Francesco (*Ilisso Glafiride*), 118, 462, 1031, 1039, 1330, 1790, 1995, 2435, 3004, 3273, 3470, 3564, 3739, 4100, 4328, 4512, 5066, 5547, 5667
- Paolucci Benedetto (*Ircano Lampeo*), 1258, 3283, 3436, 4416, 5362
- Paolucci Fabrizio (*Gilindo Arpinnatide*), 202, 3300
- Paolucci Giuseppe (*Alessi Cillenio*), 191, 197, 303, 334, 458, 560, 618, 970, 1006, 1058, 1076, 1117, 1136, 1266, 1287, 1386, 1393, 1547, 1593, 1756, 2030, 2036, 2282, 2770, 2973, 2996, 3149, 3200, 3224, 3237, 3452, 3651, 3823, 4094, 4116, 4193, 4243, 4289, 4310, 4336, 4352, 4482, 4491, 4700, 4712, 4844, 4854, 4882, 4908, 4931, 4974, 5046, 5204, 5211, 5254, 5303, 5518, 5532, 5801, 5809, 5826, 5883
- Paradisi Agostino (*Falimbo Tilangiense*), 112, 449, 506, 617, 773, 1594, 4954, 5459
- Parini Giuseppe (*Darisbo Elidonio*), 2, 76, 699, 835, 1519, 2879, 3507, 3649, 4159, 4411, 4478, 4705, 4780, 5212, 5927
- Parisotti Beati Anna Maria (*Efiria Corilea*), 286, 371, 1042, 1460, 3065, 3810, 4653, 5834
- Parracciani Rutilio (*Acarinto Oressio*), 2054, 3239, 4677, 5815
- Pasqualoni Pietro (*Telesindo Matunno*), 929, 5910
- Passagni Giuseppe Maria (*Crotingo Epi-neo*), 821, 885, 3674
- Passerini Ferdinando (*Olimpio Batil-liano*), 1085, 1381, 1798, 3277, 4224, 4337, 5027, 5387, 5934
- Passerini Francesco (*Linco Telpusio*), 318, 1408, 1814, 1968, 1980, 2301, 2495, 4197, 4293, 5044, 5692
- Passerini Gaetana (*Silvia Licoatide*), 363, 718, 776, 1077, 1813, 1934, 2561, 2599, 2763, 2840, 3043, 3226, 3518, 4005, 4124, 4185, 4246, 4267, 4294, 4390, 4936, 4959, 5117, 5124, 5281, 5363, 5391, 5455, 5771, 5873
- Passeroni Carlo (*Niceno Alcimedonzio*), 3586, 4808, 4979, 5835
- Paziani Giambattista (*Armando Triasio*), 110, 2414, 3834, 4571
- Pedrocchi Orazio *vedi* Giovanni Antonio di S. Anna
- Pegolotti Alessandro (*Oriolo Minieia-no*), 32, 218, 359, 378, 950, 1081, 1299, 1895, 2051, 2112, 2196, 2469, 2570, 2623, 2774, 2798, 2941, 3254, 3447, 3720, 3903, 4237, 4379, 4414, 4536, 4539, 4552, 4717, 4746, 5297, 5390, 5435, 5570, 5606, 5651, 5720, 5798, 5849
- Pellegrini Giuseppe Luigi (*Armeste Pelopide*), 1264, 3627
- Pera Giunio Bernardino (*Tirsio Anti-noide*), 590, 1295, 2197, 2354, 2916, 2917, 3451, 3849, 3886
- Perabò Antonio (*Ermonide Epirio*), 1325, 2804, 3296, 4295
- Perotti Anton Maria (*Egimo Afroditico*), 79, 222, 233, 1233, 2103, 2932, 3308, 3389, 4461, 4965, 5446, 5663, 5783, 5872
- Petrosellini Domenico Ottavio (*Eniso Pelasgo*), 108, 127, 137, 139, 167, 259, 306, 364, 518, 713, 909, 1060, 1193, 1437, 1508, 1513, 1523, 1549, 1575, 1659, 1662, 1730, 1827, 1922, 1976,

- 2125, 2130, 2302, 2364, 2382, 2398,
2432, 2545, 2663, 2694, 2725, 2789,
2821, 2863, 2887, 2919, 2986, 3080,
3146, 3169, 3203, 3206, 3213, 3255,
3374, 3386, 3420, 3626, 3785, 4068,
4115, 4141, 4166, 4204, 4263, 4560,
4671, 4937, 4948, 5113, 5136, 5412,
5444, 5730, 5750, 5789, 5855
- Petrosellini Giuseppe (*Enisildo Prosin-
dio*), 592, 957, 1276, 1520, 1860,
2240, 3766, 4695, 4698, 4699, 5074,
5080, 5194, 5401
- Petrucchi Giuseppe (*Virmino Climenio*),
1641, 2810, 4194, 4270, 5788
- Piazza Vincenzo (*Enotro Pallanzio*),
2396, 2785, 3439, 3598, 4121, 4785,
4907, 5152, 5494
- Piccioni Flaminio (*Flamindo <Irmineo>*),
4430
- Pico della Mirandola Lodovico (*Aura-
sco Pamisiano*), 201, 1668 3947, 5974
- Pindemonte Ippolito (*Polidete Melpo-
menio*), 1723, 2037, 2580, 5836
- Pirelli Filippo Maria (*Doralbo Triasio*), 6,
290, 328, 335, 338, 350, 558, 571, 613,
763, 901, 946, 1025, 1035, 1049, 1080,
1245, 1356, 1640, 1842, 1863, 2212,
2486, 2549, 2645, 2721, 2733, 2744,
2850, 2989, 2995, 3091, 3174, 3932,
3967, 4140, 4171, 4334, 4399, 4448,
4468, 4471, 4548, 4549, 4662, 4736,
4847, 4858, 4946, 4972, 5099, 5197,
5228, 5351, 5357, 5408, 5542, 5794
- Pirelli Giovanni Saverio (*Zelindo Cille-
nio*), 1452, 2730
- Pizzella Giovanni (*Tirteo Solaidio*), 959
- Pizzi Eugenio Maria (*Genisto Nidemio*),
5178, 5920
- Pizzi Gioacchino (*Nivildo Amarinzio*),
17, 73, 85, 176, 183, 209, 288, 322,
323, 327, 346, 418, 675, 682, 771, 806,
862, 1011, 1023, 1036, 1059, 1094,
1131, 1200, 1210, 1462, 1521, 1619,
1658, 1712, 1715, 1832, 1834, 1856,
1963, 2133, 2220, 2368, 2405, 2643,
2654, 2664, 2813, 2900, 2904, 2925,
2938, 2994, 3013, 3020, 3055, 3085,
3099, 3137, 3167, 3205 3285, 3388,
3469, 3509, 3516, 3517, 3723, 3749,
3768, 3894, 3964, 3979, 4127, 4162,
4173, 4209, 4219, 4261, 4266, 4292,
4668, 4686, 4803, 4805, 4872, 4918,
4930, 4935, 5013, 5051, 5470, 5497,
5540, 5554, 5575, 5641, 5649, 5699,
5887, 5903
- Placidi Placido (*Ilmeno Iretrio*), 3284,
3363
- Poggese Angelo (*Orsatto Cidario*), 404,
504, 750, 754, 859, 1138, 1703, 1743,
1903, 1985, 2027, 2178, 2473, 2647,
2712, 2869, 2903, 2971, 3543, 3939,
4071, 4545, 4659, 4663, 4774, 4855,
5196, 5337, 5524, 5847, 5882
- Politi Tommaso (*Silvago Teneo*), 2534,
3466
- Poliziani Lorenzo (*Sidonte Linnate*),
2501
- Pompei Girolamo (*Decilio License*), 39
- Pontici Giovanni Bernardino (*Solimbo
Badio*), 2436
- Primerio Francesco (*Simaco <Egano>*),
2105
- Pucci Giovanni Antonio (*Megalbo Oile-
io*), 116, 119, 195, 552, 893, 933, 1063,
1376, 1378, 2019, 3046, 3208, 3713,
3740, 4876, 5332, 5341, 5422
- Querini Luigi (*Ormildo Emeresio*), 999
- Quirini Giuseppe Maria (*Cloristo Me-
radio*), 2748, 3173, 3313, 4378, 5369,
5498
- Rangoni di Castelbarco Clarina (*Idalia
Elisiana*), 1143, 2782, 5165
- Ranucci Paolo (*Ati Argiretico*), 991
- Recanati Giovanni Battista (*Teleste Ci-
parissiano*), 580, 826, 863, 899, 1169,
1354, 2921, 3222, 3868, 4167, 4420,

- 5226, 5276, 5322, 5511, 5644, 5660, 5709, 5871
- Redi Francesco (*Anicio Traustio*), 278, 297, 347, 374, 377, 379, 495, 662, 717, 728, 841, 852, 964, 972, 1098, 1142, 1157, 1191, 1203, 1252, 1261, 1283, 1382, 1414, 1421, 1481, 1681, 1687, 1688, 1724, 1772, 1918, 1927, 2021, 2075, 2142, 2167, 2171, 2215, 2224, 2237, 2336, 2343, 2380, 2384, 2603, 2640, 2855, 2883, 2889, 2915, 2990, 2991, 3014, 3090, 3122, 3171, 3276, 3353, 3422, 3677, 3692, 3893, 3899, 3900, 4181, 4222, 4325, 4402, 4404, 4452, 4544, 4626, 4770, 4891, 5011, 5018, 5053, 5306, 5340, 5616, 5621, 5623, 5758, 5775, 5947
- Redi Gregorio (*Autone Manturese*), 98, 156, 381, 426, 549, 658, 779, 872, 955, 1725, 1933, 1986, 2040, 2046, 2242, 2630, 2868, 2951, 2975, 3457, 3779, 4297, 4384, 4479, 4846, 5173, 5431, 5603, 5604, 5777
- Resta Filippo (*Ormonte Pereteo*), 310, 1869, 2124, 2214, 3117, 3148, 3358, 3396, 3504, 3565, 3643, 4260, 4615, 4648, 4778, 4788, 5724, 5822
- Riccheri Giovanni Battista (*Eubeno Buprastio*), 101, 427, 606, 714, 738, 1010, 1110, 1140, 1170, 1186, 1298, 1629, 1637, 1902, 1907, 1913, 1924, 1938, 1943, 2000, 2058, 2174, 2241, 2277, 2779, 2857, 2936, 3011, 3659, 3681, 3794, 3917, 4182, 4215, 4231, 4258, 4403, 4436, 4457, 4501, 4510, 4587, 4731, 4756, 4983, 5070, 5253, 5372, 5466, 5499, 5626, 5637, 5668, 5825
- Ricci Francesco Maria (*Zitalce Melenidio*), 755, 941, 979, 983, 1056, 1339, 1494, 2553, 2926, 3092, 3192, 3460, 3814, 3840, 3892, 4827, 5477, 5886
- Ricci Giovanni Amedeo (*Isimbrotidio*), 5151
- Riccoboni Balletti *vedi* Balletti Riccoboni
- Ridolfi Giovanni Battista (*Ferildo Azariano*), 1255
- Rinaldi Pompeo (*Coralbo Aseo*), 25, 28, 239, 1418, 2228, 2852, 3076, 3140, 3278, 3417, 3765, 4859, 5543
- Riva Giambattista (*Arbante Calcidico*), 1265, 1876, 2687, 2801, 3130, 3668, 3672, 4702, 4793, 5250, 5608, 5746
- Riviera Guido (*Ugildo Oronteio*), 4592
- Rizzardi Giovanni Battista (*Narindo Tritonide*), 1675
- Roberti Romano Agostino (*Faleso Alfeoniano*), 266, 3848, 4095, 5161, 5738
- Rolli Domenico (*Tiresia Timosteniano*), 3033, 3265, 5216, 5568
- Romagnoli Gaspare (*Olasto Teario*), 5613
- Rondinelli Luigi (*Tereo Ciparissio*), 1057, 4879
- Rondinetti Lorenzo (*Nidasio Leuttroniense*), 403, 2173, 2463, 4257, 4301, 4616
- Rota Angelo (*Arcesindo Menalio*), 1646, 2542
- Ruspoli Francesco Maria (*Olinto Arsenio*), 1079
- Sabbatini Giuliano (*Ottinio Corineo*), 145, 492, 726, 1038, 1329, 1431, 2169, 2298, 2688, 2740, 2956, 3282, 3312, 3337, 3355, 3468, 3540, 3825, 3986, 4003, 4676, 4996, 5123, 5573
- Sabbioni Orsini Francesco Saverio (*Firmisco Zetiense*), 1198
- Sabbioni Orsini Nicola (*Racleto Preteio*), 230, 844, 866, 1622, 2163, 3104, 4822, 5076, 5406, 5679
- Sabbioni Orsini Vincenzo (*Abisio Cratidio*), 3097, 5479
- Sacco Angelo Antonio (*Leandro Orsteo*), 451, 1097, 1802, 2775, 3633, 3658

- Salandri Pellegrino (*Alceste Priamideo*), 71, 267, 615, 1017, 1051, 1119, 1660, 1727, 1765, 1831, 2042, 2071, 2087, 2417, 2462, 2468, 2540, 2571, 2617, 2651, 2751, 2790, 2980, 3133, 3294, 3325, 3734, 3738, 3747, 4034, 4122, 4165, 4511, 4740, 4949, 5157, 5269, 5317, 5393, 5394, 5395, 5419, 5549, 5634, 5828, 5881, 5895, 5900, 5911
- Salvi Giovanni (*Eupalte Lampeo*), 673, 676, 855, 1148, 1226, 1321, 1600, 1673, 1735, 2650, 2785, 2896, 2897, 3166, 3201, 4065, 5917
- Salvi Nicola (*Lindreno Issuntino*), 2113, 2114
- Salvini Antonio Maria (*Aristeo Cratio*), 82, 326, 439, 453, 752, 870, 897, 1254, 1714, 2476, 2681, 2738, 3235, 3240, 3591, 3663, 3678, 3696, 3751, 3908, 4023, 4291, 4351, 4407, 4621, 4910, 5105, 5271, 5284, 5589, 5981
- Salvini Salvino (*Criseno Elissonio*), 181, 456, 1009, 1359, 2236, 2243, 2846, 3653, 3775, 4238, 4474, 4486, 4814, 4816, 5436
- Sampieri Giovanni Battista (*Tersindo Drianteo*), 2737, 4145
- Sandoval Giovanni Antonio (*Euresto Leontiniade*), 408, 1928, 2470, 2965, 3158, 3499
- San Martino Carlo Enrico (*Lucanio Cinureo*), 1021
- Sanseverino Carlo (*Egeo Bufagiano*), 5242
- Sanseverino Giuseppe Leopoldo (*Celiro Straziano*), 138, 2836, 3495, 3654
- Sanvitale Iacopo Antonio (*Eaco Panelenio*), 1121, 1531, 1989, 2186, 2413, 3032, 4137, 4433, 5689
- Sappa Alessandro (*Eumaro Marateo*), 425, 445, 494, 927, 942, 1045, 1447, 1857, 1886, 1909, 2662, 2825, 2968, 4367, 5199, 5256
- Sardini Iacopo (*Citisso Bleninio*), 291, 348, 461, 666, 747, 838, 882, 1204, 1223, 1272, 1318, 1916, 1997, 2411, 2522, 3348, 3795, 3898, 4394, 4743, 4797, 5007, 5305, 5528
- Sarega Pellegrini Giulia (*Erminia Meladia*), 904, 1864, 3680
- Savini Pietro Bonaventura (*Eurialo Liceano*), 472, 636, 1044, 1082, 1083, 1512, 1788, 3056, 4284, 4298, 5128, 5870
- Savioli Fontana Lodovico (*Lavisio Eginetico*), 416, 1028, 1679, 5235, 5553
- Scevola Muzio (*Nevillo Aracinzio*), 103, 212, 765, 2290, 2724, 3214, 3390, 3406, 3490, 3859, 3862, 5017, 5065, 5388, 5648, 5848
- Scotti Pier Francesco (*Cillabari Asterione*), 419, 2141, 2159, 5115
- Scutellari Aiani Guidascanio (*Aristofonte Enonio*), 1717
- Secco Suardo Grismondi Paolina (*Lesbia Cidonia*), 1611, 4551
- Segni Alessandro (*Fortunio Maloetide*), 1850, 1867, 2437, 3959
- Serassi Pierantonio (*Desippo Focense*), 1336, 3549, 3743, 3971, 4502, 4809
- Serra Giuseppe Maria (*Dalindo Cinosurio*), 1069, 1313, 5521
- Sersale Girolamo (*Racilio Euboico*), 72, 263, 4559
- Severoli Carlo (*Efesio Arneo*), 568, 998, 2107, 2428, 2515, 3261, 3506, 5448, 5567
- Silvestri Giacinto (*Orgildo Egireo*), 415, 820, 1242, 3275, 3461, 4802, 4901, 5273
- Soardi Grismondi Paolina *vedi* Secco Suardo Paolina
- Somai Angelo Antonio (*Ila Orestasio*), 62, 320, 411, 510, 639, 880, 881, 1001, 1024, 1052, 1064, 1107, 1128, 1250, 1411, 1423, 1463, 1468, 1527, 1528, 1568, 1620, 1683, 1993, 2285, 2374,

- 2422, 2448, 2625, 2672, 2696, 3263,
3418, 3430, 3456, 3596, 3632, 3782,
3945, 4047, 4059, 4233, 4465, 4608,
4707, 5155, 5290, 5367, 5790, 5905
- Soave Giovanni Francesco (*Sargesio Cre-
tense*), 392, 966, 1132
- Spada Bernardo (*Clorasto Eubeio*), 49,
238, 1567, 1645, 3051, 3131, 3514,
3588
- Spada Leonido Maria (*Elmiro Miceneo*),
187, 412, 1649, 1657, 1960, 3155, 5757
- Spannocchi Pandolfo (*Arbio Gortinia-
no*), 345, 660, 803, 1465, 1865, 3488,
4370, 4986, 5839
- Speranza Giacinto (*Nealmo Pirronio*),
44, 60, 219, 457, 1014, 1018, 2155,
2503, 2619, 3301, 4527, 5438, 5678,
5912, 5913
- Sperelli Sperello (*Eutemio Calidio*),
2949
- Spinola Agostino (*Almaspe Stenicerio*),
383, 384, 567, 2177, 2311, 2404, 2541,
2699, 3324, 3780, 3888, 5496, 5707
- Squarciafico Salvatore (*Miralbo Calun-
teo*), 428, 477, 1092, 1954, 2134,
2482, 3581, 4393, 4783, 4934, 5904
- Stampiglia Silvio (*Palemone Licurio*), 53,
54, 161, 1159, 1301, 1427, 1428, 1555,
1559, 1651, 1740, 1830, 2010, 2122,
2123, 2153, 2225, 2256, 2391, 2592,
2870, 2955, 3329, 3575, 3937, 4132,
4146, 4241, 4247, 4299, 4398, 4689,
5145, 5263, 5283, 5285, 5597, 5749
- Strinati Malatesta (*Licida Orcomenio*),
55, 1061, 1347, 1716, 2557, 2787,
3630, 4256, 4975, 5137
- Strozzi Leone (*Nitilo Geresteo*), 380,
1604, 2864, 3373, 5106, 5503
- Strozzi Maria Elisabetta (*Nice Euripi-
liana*), 441, 1358, 1896, 2370, 4001,
4218, 4631
- Subleyras Luigi (*Galisio Enopeo*), 563,
1232, 1572, 2324, 2707, 3186, 3280,
3498, 3631, 3931, 4825, 5629
- Tagliazucchi Giampiero (*Alidauro Pen-
talide*), 29, 574, 670, 781, 2050, 2170,
2658, 2659, 3560, 3891, 4838, 5331
- Tartarini Florido (*Gelindo Teccaleio*),
217, 264, 546, 696, 831, 1103, 1893,
2271, 2499, 2532, 2609, 3105, 3115,
3212, 3512, 3533, 3718, 5523, 5579,
5761, 5824, 5893
- Taruffi Antonio (*Polifilo Alfeio*), 4225,
4268, 5087, 5449
- Teodoli Girolamo (*Audalgo Toleder-
mio*), 146, 153, 1231, 1234, 1975,
2389, 3508, 3940, 4070, 4128, 4726,
5845, 5894
- Terenzi Luca (*Rutilio Teneo*), 1761,
3305
- Testa Domenico (*Virbinio Naupazio*),
113, 387, 668, 1004, 1062, 2223,
2442, 2621, 3038, 3318, 3513, 3619,
4324, 4440, 5002, 5309, 5691
- Todeschi Claudio (*Rosmiro Celenio*),
1179, 1262, 1669, 2622, 3116, 4375
- Tommasi Antonio (*Vallesio Gareatico*),
405, 520, 629, 961, 974, 996, 1211,
1456, 2060, 2086, 2211, 2213, 2596,
2849, 3007, 3059, 3502, 4174, 4309,
4467, 4575, 4578, 4664, 4688, 4873,
4998, 5355, 5380, 5574, 5601, 5795,
5879
- Toni Michele (*Tigello Gorgasio*), 5244
- Torelli Alessandro (*Fabesio Meganitico*),
5209
- Torelli Giuseppe (*Daulide Omagiriano*),
561, 576, 3030, 3948, 4163, 4660
- Tozzi Girolamo (*Silauro Pandosiano*), 519
- Trabucco Andrea (*Albiro Mirtunziano*),
1996
- Vaccari Gioia Giuseppe Antonio (*Fe-
drio Epicuriano*), 1027, 1106, 1108,
2245, 2613, 3198, 3714, 4020, 4804,
5557, 5753
- Valenti Gonzaga Carlo (*Adimanto Au-
tonidio*), 409, 701, 1026, 1395, 1615,

- 1806, 2312, 2338, 2543, 3370, 3548,
3715, 3796, 4144, 4524, 4529, 4781,
4782, 4865, 4888, 5168, 5492, 5590,
5643, 5785, 5804, 5898
- Vannini Paolo (*Fausto Erasineo*), 1946,
2096, 2711
- Vannucchi Anton Maria (*Teleio Foci-
dense*), 1974, 2017
- Van Stryp Filippo (*Tibrio Ellespontico*),
2934
- Varano Alfonso (*Odimo Olimpico*), 388,
688, 2258
- Vendettini Giuseppe (*Cleanto Ereate*),
159, 1780, 2731, 2957
- Venerosi Brandaligio (*Nedisto Collide*),
69, 285, 330, 341, 732, 986, 987, 1125,
1220, 1239, 1259, 1260, 1284, 1444,
1491, 1606, 1774, 2794, 2796, 3357,
4380, 4657, 4796, 5970
- Versari Pietro Francesco (*Eurasio Nona-
cride*), 4542
- Verzoni Niccolò Liborio (*Dolasco Pie-
rio*), 3704
- Vettini Nunzio (*Aiace Giardaneo*), 312,
1841, 4382
- Vettori Vittor (*Zerindo Iameio*), 74, 1402,
2453, 2901, 4010, 5416, 5932
- Viali Rivaroli Pellegrina Maria (*Dafne
Eurippea*), 989, 1854, 4044
- Vicini Giovanni Battista (*Filidoro Me-
onidense*), 1134, 1174, 1544, 2550,
2735, 3001, 3040, 3477, 3505, 4323,
4620, 4633, 5188, 5415, 5666
- Vico Giovan Battista (*Laufilo Terio*),
250, 3847, 4075
- Vidman Antonio (*Talete Elateo*), 1088,
2418, 2710
- Vinentini Michele Maria (*Vormindo
Amasiano*), 221
- Vincioli Giacinto (*Leonte Prineo*), 319,
865, 1879, 1912, 2074, 2376, 2395,
3018, 3103, 3108, 3123, 3538, 3584,
4029, 4073, 4277, 4765, 4849, 5706,
5711, 5717, 5935, 5968
- Vitali Tommaso Alessandro (*Ilindo Pa-
ragenite*), 97, 121, 382, 420, 434, 605,
744, 801, 890, 1078, 1147, 1721, 2093,
2161, 2235, 2238, 2323, 2394, 2455,
2558, 2715, 2747, 2842, 3923, 3972,
3997, 4004, 4091, 4199, 4591, 4928,
5410, 5469, 5817
- Vizzaron Giovanni di (*Mirteo Teneate*),
635, 1015, 2830, 3258, 4701
- Volta Leopoldo Camillo (*Acato Evoeti-
co*), 995, 1168, 2346, 3915, 4373, 5024
- Zaghetti Giacomo (*Viminio Delfense*),
800
- Zampieri Antonio (*Dareno Minteo*), 63,
151, 185, 424, 470, 480, 536, 569,
602, 608, 729, 795, 962, 1900, 1905,
2217, 2294, 2430, 2547, 2760, 2820,
2845, 2866, 2871, 2892, 3002, 3295,
3816, 3820, 3821, 3829, 4024, 4087,
4134, 4216, 4240, 4254, 4494, 4558,
4581, 4588, 4977, 5010, 5031, 5048,
5217, 5236, 5321, 5328, 5501, 5585,
5681, 5723, 5961
- Zampieri Camillo (*Alceta Eseno*), 401,
625, 1176, 2013, 2554, 3042, 4244
- Zanotti Ercole Maria (*Onemio Dianio*),
485, 837, 854, 940, 1770, 2781, 3068,
3687, 3719, 3757, 3798, 3802, 3824,
4362, 4691, 4713, 5140, 5645, 5671,
5695, 5806, 5943
- Zanotti Francesco Maria (*Orito Piliaco*),
559, 587, 683, 943, 2038, 2317, 2419,
3071, 3114, 3527, 3717, 4157, 4718,
4818, 4916, 4938, 5041, 5356
- Zanotti Giovanni Pietro / Giampietro
(*Trisalgo Larisseate*), 58, 99, 522, 524,
570, 669, 703, 877, 1364, 1450, 1484,
1574, 1588, 1656, 1664, 1670, 1720,
1822, 1833, 1904, 1956, 2157, 2254,
2516, 3339, 3413, 3431, 3459, 3640,
3689, 3873, 3989, 4021, 4092, 4142,
4350, 4563, 5134, 5201, 5301, 5338,
5755, 5949

- Zanotti Lorenzo (*Verildo Eleuterio*), 41, 564, 828, 915, 1091, 1439, 1759, 2016, 2371, 2372, 2811, 3047, 3152, 3607, 3686, 3688, 3752, 4408, 4750, 4960, 4961, 5104, 5334, 5361, 5484, 5538
- Zappata Giovanni Battista (*Britone Dionisiopolita*), 875, 1733, 2248, 2668, 5112, 5179, 5183, 5456
- Zappi Giovanni Battista Felice (*Tirsi Leucasio*), 33, 34, 104, 168, 253, 342, 370, 423, 649, 680, 702, 734, 886, 1037, 1048, 1314, 1320, 1473, 1545, 1665, 1805, 1892, 2091, 2098, 2184, 2200, 2310, 2318, 2480, 2481, 2665, 2670, 2826, 2856, 2862, 2954, 3204, 3335, 3354, 3400, 3557, 3662, 3788, 3933, 4220, 4251, 4259, 4269, 4566, 4595, 4885, 5083, 5159, 5223, 5280, 5335, 5381, 5384, 5489, 5594, 5702, 5713, 5767, 5918, 5924, 5979
- Zappi Luigi (*Tirsillo Erinnidio*), 275, 1839, 5899
- Zeno Apostolo (*Emaro Simbolio*), 1401, 1407, 5582
- Zucchetti Camillo Ranieri (*Nadasto Li-coate*), 4, 177, 204, 526, 715, 753, 816, 817, 1034, 1288, 1337, 1373, 1598, 1677, 2002, 2216, 2355, 2702, 3045, 3382, 3618, 3656, 3858, 3902, 4396, 4500, 4568, 4685, 4721, 4924, 5615

